Anno 120 - Numero 228

Il tempo che farà: POCO NUVOLOSO, VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Catania 28° — Min. Cuneo 12° — Torino (media) 14,9°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Sostituzione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.284-332. Tariffe Italia e numeri (C.C.P. 7104), consegna decentrata posta anno L. 180.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 371.000 - Usa: La Stampa (USPS 884-920) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (first class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (arret. posta *) Austria arr. 17, *Belgio fr. 80, *Canada $ cent. 1,50, *Danimarca kr. 8, *Egitto pi. 150, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 4, *Germania D.M. 3, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 55, Jugoslavia din. 360, *Libia dinari 250, Lussemburgo Fr. 80, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 170, *Regno Unito pi. 140, *Spagna ptas. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,60, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Mosaico non 42x40, festivi, pomer. e case di riposo tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (558.000). Comm. L. 436.800 (522.000) - Pubbl. economico L. 370.000 (624.000). Ricerche pers. e somedi L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 le mm/c - Economici +60 rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

SIGNOR *10000*05363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

ettembre 1986 - L. 700

Luigi Einaudi

A PAGINA 3

Luigi Einaudi a 25 anni dalla morte. Cossiga oggi a Dogliani

Il no dei condomini alla lapide per Terranova

Don Abbondio in Italia

Credo che non solo alcune fra le più alte autorità dello Stato ma molti comuni cittadini siano rimasti sconcertati e sbalorditi per il rifiuto opposto dai condomini di un palazzo nel centro di Palermo alla reiterata e ben motivata richiesta del sindaco di consentire l'apposizione di una lapide sulla facciata, in memoria del giudice Terranova e dell'agente Mancuso, «trucidati da piombo mafioso». (Per la verità, un'esigua minoranza di condomini, tra cui un magistrato, sarebbe stata favorevole). Si è trattato del meschino timore di essere coinvolti e offesi, nelle proprie cose o nelle persone, da rappresaglie o attentati della occulta e feroce potenza criminosa, la mafia nuova ed antica? In una parola, di paura?

L'episodio ci richiama alla memoria momenti gravi del nostro recente passato, quando infuriava la minaccia del terrorismo. Accadde allora, nel maggio del 1977, a Torino, che in un processo contro le Brigate rosse più di un giudice popolare, attanagliato da paura fisica bella e buona, si sottraesse al suo dovere proclamandosi, sulla base di più o meno compiacenti certificati medici, afflitto da «sindrome depressiva». Il grande poeta Eugenio Montale, intervistato, alla domanda se, estratto il suo nome, avrebbe accettato di fare il giudice popolare, diede una risposta sincera ma infelicissima: «Credo di no. Sono un uomo come gli altri e avrei avuto paura come gli altri».

Ci fu chi, su questo giornale, subito gli obiettò che non si può chiedere a nessuno di essere un eroe; ma si dà il vincere la paura, e magari di vergognarsene un po'. E due giorni dopo, sul *Corriere della Sera*, Italo Calvino consentì appieno con l'articolo della *Stampa*, dicendo assai bene: «*Ci sono momenti in cui la paura non è più un dispositivo naturale per la sopravvivenza dell'individuo e della specie, ma una causa di pericoli maggiori per sé e per gli altri. Momenti, insomma, in cui la sola paura salutare è la paura di aver paura, e riesce a ridare coraggio anche a chi l'ha perduta*». E ancora, con parole che dovremmo sempre ricordare: «*Lo Stato, oggi, consiste soprattutto nei cittadini democratici che non si arrendono, che non lasciano andare tutto alla malora*». Un esempio solo, fra tanti: Carlo Casalegno.

In quei giorni ormai lontani, fu più volte rievocata la risposta di don Abbondio a Federigo Borromeo, che lo rimbrottava per aver ceduto alle minacce dei bravi: «*Il coraggio, uno non se lo può dare*». C'è da domandarsi se, di fronte all'ultimo caso di Palermo, a quell'innocua lapide palermitana, sia davvero il caso di tirare ancora in ballo la morale (ahimè eterna) del personaggio manzoniano: se, dopo avere nei mesi scorsi deplorato l'«Italia di Masaniello», non dovremmo parlare dell'«Italia di don Abbondio». Non ci piace atteggiarci a troppo rigidi Catoni. Anche noi ricordiamo le parole dei *Promessi Sposi*. Sentiamo una certa ripugnanza «*in questo mettere in ruolo, con così poca fatica, tanti bei precetti di fortezza e di carità, di premura operosa per gli altri, di sacrificio illimitato di sé*».

Forse non si trattava (o non soltanto) di paura, bensì di altri motivi: scarsa sensibilità, pessimismo, egoistico desiderio di tirarsi in disparte, «*ritorgitto di indifferenza e di estraneità*», come diceva ieri a Palermo il fratello di Piersanti Mattarella, assassinato dalla mafia. Di certo, un atteggiamento assai poco esaltante. E per carità, non ci vengano a raccontare, quei distinti condomini palermitani, di motivi opposti unicamente per ragioni di estetica, o perché la lapide sarebbe stata troppo alta da terra, e dunque illeggibile, o perché l'eccidio avvenne qualche metro più in là. Quando si vogliono nascondere le vere ragioni del proprio decidere, ci si riduce per forza a scuse risibili come queste. Il che — sia detto di passata — ci fa pensare alla poco convincente ragione addotta da Craxi, qualche giorno fa, per giustificare da parte del nostro governo la mancata richiesta di estradizione di un temibile terrorista, supposto organizzatore di nefandi attentati: quella di non voler esporre la Francia al sospetto di dar prova di viltà! («*Ecco, nessuno è fesso...*», era il commento di una vignetta di *Tango*). Era meglio non dir niente.

Non intendiamo drammatizzare. Ma l'esperienza di anni e anni, fino a questi ultimi giorni, fatta di testimoni che si defilano («*occhio non vede, orecchio non sente*), di diserzione (solo trecento persone all'inaugurazione del cippo per il giudice Terranova), di truppo morbide sensazioni, di sospette reticenze o collusioni, ci rattrista e ci indigna. Non c'è bisogno di essere eroi. Basterebbe un minimo di impegno civico: sentire la propria sorte legata a quella di tutti.

A. Galante Garrone

Scontro al Fondo monetario, la Germania non ribassa i tassi

Bonn dice no a Reagan

Replica degli Usa: continueremo a far scendere il dollaro - Goria: rischi di una recessione mondiale - Il nostro ministro del Tesoro protesta per l'esclusione dal vertice dei cinque

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La guerra degli interessi e delle monete per ora continua. Stati Uniti e Germania non sono riusciti a mettersi d'accordo neppure dopo due giornate e dodici ore di discussione in seno al gruppo dei Cinque prima e a quello dei Sette poi. Di fronte al rifiuto tedesco di abbassare i tassi di interesse, gli americani hanno annunciato che continueranno a far scendere il dollaro. Forse per non allarmare gli operatori economici e finanziari internazionali, il comunicato, emesso dopo il secondo incontro, trascura completamente il breve termine per concentrarsi sulle prospettive a medio con cauto ottimismo. Ma il nostro ministro del Tesoro Goria, da noi avvicinato, ha ammesso che «*la volontà di compromesso non si è realizzata*», ossia non vi è stato l'atteso do ut des tra la superpotenza e il più forte Paese europeo.

Nel comunicato, diviso in otto sintetici capitoli, i ministri del Tesoro e delle Finanze dei Sette hanno tuttavia ribadito la propria determinazione a rispettare le intese di Tokyo, e a prendere in proseguo di tempo le misure necessarie per la stabilizzazione sia degli interessi che dei cambi. In particolare, si sono detti decisi ad accrescere la sorveglianza sui grandi indici, che garantisce la crescita senza inflazione, e la rimozione delle rigidità strutturali che danneggiano la produzione, nonché «*a respingere le pressioni protezionistiche*». Al quinto e al sesto punto, i più importanti, i ministri hanno ricordato che «*i riaggiustamenti nei cambi intervenuti nell'ultimo anno stanno contribuendo a raddrizzare gli squilibri riscontrati tra i vari Paesi*», e che «*il loro effetto si farà ancora più sentire nei prossimi mesi*». Hanno altresì messo in rilievo che «*i Paesi col deficit più grave devono seguire politiche che li riducano, sia per quanto riguarda il debito estero che per quanto riguarda il disavanzo pubblico*».

Una dura protesta dell'Italia per la sua esclusione dalla riunione di venerdì del Gruppo dei Cinque aveva ieri acuito la tensione al Fondo Monetario, dove gli Stati Uniti e la Germania si erano già scontrati sul problema dei tassi di cambio e di interesse. Il ministro del Tesoro, Goria, accompagnato dal direttore generale Barrilelli, aveva formalmente espresso il disappunto del governo italiano al meeting del Gruppo dei Sette. «*Mi auguro — aveva dichiarato Goria all'arrivo a Washington — che quei cinque signori si ricordino di aver sottoscritto impegni precisi sui loro compiti e sui loro ruoli alla conferenza delle sette nazioni più industrializzate a Tokyo a maggio*». Anticipando la protesta dell'Italia, il Gruppo dei Cinque aveva evitato di pubblicare un comunicato — impossibile peraltro nel clima di confronto inopinatamente creatosi — rimandandone la stesura alle più ampie consultazioni di ieri.

Sul merito delle rimostranze italiane, già fatte dal nostro ministro degli Esteri Andreotti al segretario di Stato Shultz all'Onu a New York, le opinioni sono divise. Goria ha sottolineato ai cinque, Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Inghilterra, che non si tratta solo di un fatto formale, perché al di là delle intese di Tokyo l'Italia si è conquistata il suo posto al sole risanando l'economia e contribuendo allo sviluppo internazionale anche col ribasso dei tassi di interesse. Ma soprattutto la Germania ritiene che gli accordi di maggio, consigliati altresì dall'opportunità di dare un appoggio politico al governo italiano, non siano così vincolanti; e che il peso specifico dei Cinque, le cui monete formano il paniere dei diritti speciali di prelievo, li autorizzi a consultazioni separate. Se tale divisione continuasse, in pratica per quanto riguarda i Cinque e i Sette tutto tornerebbe come prima.

Il vertice dei cinque è stato accesso meno incandescente quello dei sette dove peraltro, come si è detto, Bonn ha ribadito di non voler ritoccare i tassi.

La tesi sostenuta dall'Italia, che ha cercato di mediare insieme con la Francia, è che, come diceva a Tokyo, occorre verificare subito i grandi indici — crescita del prodotto nazionale lordo, inflazione, bilancia dei pagamenti e via di seguito — per agire là dove sono più squilibrati, ad esempio sui tassi di cambio e di interesse, e sugli altri strumenti che consentirebbero il coordinamento delle politiche economiche. Goria ha osservato che da maggio a oggi non si è fatto nulla e che vanno assolutamente corretti i gravi scompensi esistenti come il deficit commerciale americano di 170 miliardi di dollari, e l'avanzo giapponese di 75 miliardi di dollari. L'attuale situazione, con un deficit del bilancio dello Stato americano disastroso, col dollaro in caduta, e con lo spettro di una guerra degli scambi all'orizzonte, è foriera di una recessione internazionale, ha infine ammonito Goria. Al vertice del sette il direttore generale della Banca d'Italia, Dini, ha presentato il suo rapporto sulle prospettive economiche mondiali, che sono inquietanti; sui grandi indici e la sorveglianza multilaterale, la necessità cioè di intervenire su di essi; e sulle politiche del Fondo Monetario e della Banca mondiale. Indirettamente Dini è stato uno dei protagonisti della giornata di ieri, anche perché il suo nome ha continuato a circolare tra i probabili successori a De Larosière, il direttore del Fondo Monetario che ha annunciato le sue dimissioni per la fine dell'anno.

Ennio Caretto

Terrorismo, Europa in allarme

Londra teme Abu Nidal, minacce a Parigi, false segnalazioni a Roma

Allarme rosso in Inghilterra dove si attendono attacchi dei killer di Abu Nidal, nuove minacce alla Francia da Beirut, annunci di attentati, poi rivelatisi falsi, a Roma e Cagliari. In tutta Europa le forze di sicurezza sono mobilitate per fronteggiare una prevista offensiva da parte del terrorismo.

In Inghilterra un medico giordano, accusato di essere un agente di Abu Nidal in procinto di compiere una serie di attentati, è stato condannato a 25 anni. Ora si teme che i suoi compagni (informazioni dei servizi segreti tedeschi parlano di 80 estremisti in missione in Europa) possano compiere stragi per ottenerne la liberazione. Il processo al terrorista giordano ha svelato anche una pista che porta alla compagnia aerea di Tripoli. Negli uffici delle aviolinee libiche l'agente di Abu Nidal aveva ritirato una valigia piena di bombe.

A Parigi, dopo alcuni giorni di tregua, potrebbe riprendere il sanguinoso ricatto degli estremisti mediorientali che chiedono la liberazione del capo delle Farl. Ieri a Beirut un comunicato delle «Brigate internazionali antiimperialiste» ha annunciato nuovi attacchi, minacciando Chirac e Mitterrand. L'atteggiamento da adottare nei confronti dei terroristi potrebbe condizionare le votazioni che si tengono oggi.

A Roma una serie di segnalazioni anonime ha annunciato attentati nella sinagoga, in una scuola di via Aurelia Antica, in un mercato del quartiere Trieste e negli uffici della *Iran Air*. Polizia e artificieri non hanno trovato nulla. Controlli serrati anche su un aereo in partenza da Cagliari e diretto a Pisa.

(A pagina 4 i servizi di Mario Ciriello e Enrico Singer).

I parà in Togo

Tamburi di guerra in Francia

PARIGI — Nonostante tutto la Francia resta un caso un po' a parte, in mezzo a quest'Europa pacificata da ricostituenti e anabolitici di varia natura. A dispetto delle bombe, che vorrebbero ammansire anche lei, non smette di comportarsi come una nazione guerriera. Di ripetersi quasi automaticamente i gesti almeno, senza tema apparente di insanguinarsi le mani o la coscienza. Dall'estate del 1983 tremila soldati francesi sono stazionati in Ciad, con l'incarico di contenere l'avanzata dei mercenari libici. Nei giorni scorsi duecento paracadutisti sono partiti alla volta del Togo, per assistere il governo legittimo di un'altra ex colonia minacciata congiuntamente da Tripoli e dall'Africa considerata progressista. E la gente in Francia considera questi interventi assolutamente normali, solo qualche sparuto gruppetto protesta, radio e televisioni prestamente si adattano alla situazione trasmettendo scarni, precisi bollettini sul conflitto in corso.

Questa capacità di pensare la guerra è divenuta una rarità, in Occidente. La Francia non soffre di sindromi da Vietnam, non sente di avere colpe da espiare. E' perfino meno tormentata dell'Inghilterra, che pure ha guerreggiato nelle Falkland con la fierezza di una ex potenza imperiale. L'esercito francese è oggetto di continui attentati, in Libano, ma l'opinione pubblica non ne implora il rimpatrio. E' il suo governo semmai a prospettare il ritiro, nella speranza di addomesticare i terroristi. I francesi acconsentono ma quasi si direbbe che non chiedevano tanto. E' come se l'idea della guerra — dunque della morte — non li spaventasse: nemmeno le bombe a Parigi hanno acceso voglie pacifiste, o di dimissioni. Da dove nasce, questa loro singolare forza?

Solo in parte nasce dal passato di impero coloniale, perché come abbiamo visto Londra può permettersi di aprire una parentesi bellica alla sola condizione di richiuderla presto. Gli inglesi si infiammano di fronte alle navi da guerra ma da tempo hanno smesso la nostalgia dell'impero, e sognano di uscire da una storia giudicata troppo rumorosa. I francesi invece no, questa fatica storica non sembrano conoscerla. La loro adesione allo Stato è assai più salda, diffusa. E paradossalmente lo è proprio perché lo Stato non accetta di sottoporsi a esami democratici, quando va in guerra. Non convoca il Consiglio dei ministri, né il Parlamento, quando interviene in Ciad, in Togo, in Libano. Il

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

■ Vi siete ricordati di spostare le lancette?

E' tornata l'ora solare. Nella notte, infatti, le lancette sono state spostate indietro di un'ora. Contemporaneamente all'Italia, anche altri 15 Paesi europei hanno abbandonato l'ora legale, ad eccezione di Gran Bretagna e Irlanda per i quali l'ora legale terminerà tra quattro settimane.

Secondo i dati forniti dall'Enel, grazie all'ora di sole in più nel 1985 furono risparmiati 600 milioni di kW pari a 150 mila tonnellate di olio combustibile, con un risparmio di 90 miliardi, rimasti allo Stato.

Denuncia del ministro della Sanità: è opera della mafia

Medicinali, le Usl truffate per centinaia di miliardi

TORINO — In Campania, Sicilia e Calabria, gruppi di malavita organizzata avrebbero truffato le amministrazioni locali (Unità sanitarie, Regioni) per centinaia di miliardi con forniture mai avvenute di medicinali. L'ha denunciato ieri il ministro Carlo Donat-Cattin, parlando a Torino.

Una truffa colossale — scoperta dopo un'indagine dei carabinieri e di funzionari dello Stato, avviata in seguito ad una denuncia della Farmitalia per una partita di medicinali pagata in modo poco regolare — che il ministro promette di stroncare. Un dettagliato esposto sarà inviato alla magistratura.

Nel 1985 in Campania, sarebbero stati «rubati» 90 miliardi, mentre nei primi tre mesi di quest'anno 32 miliardi e 700 milioni. In Sicilia l'importo di denaro sborsato in più sarebbe di una quarantina di miliardi nell'85 (oltre 120 negli ultimi tre anni); più basso in Calabria, ma il ministro non ha fornito cifre.

Come sarebbero avvenute (il condizionale è d'obbligo poiché indagini ed accertamenti sono in corso) le truffe? Semplice, ha risposto Donat-Cattin: una ditta farmaceutica ha distribuito medicinali per un determinato importo, per esempio 200 milioni, ma, verificando i bilanci delle pubbliche amministrazioni, i controllori hanno trovato spese maggiorate. Fustelle di medicinali e fatture falsificate da funzionari infedeli? L'indagine per ora è limitata alle tre regioni meridionali. E' possibile che sia estesa anche altrove.

Il ministro ha parlato di questa truffa in una relazione sulla riforma che intende attuare per rendere più efficiente la Sanità. Intanto ci dovrebbero essere controlli più pronti, per accertare in tempo eventuali ammanchi e scoraggiarli. I futuri amministratori delle Usl dovranno essere persone «*professionalmente capaci*». Essi, con il 1987, potranno gestire un bilancio ripianato, senza deficit, con una previsione di spesa dilatata soltanto del 4 per cento, quota a cui dovrebbe scendere l'inflazione nel corso del prossimo anno.

«*Il quadro sanitario nazionale* — ha aggiunto — *dovrà cambiare. E ciò sarà possibile dando maggior autonomia e maggiori responsabilità alle Regioni. Esse avranno a disposizione un fondo: se non sarà sufficiente per una loro maggior spesa, lo compenseranno emettendo tasse, di cui però dovranno rendere conto agli elettori al termine del mandato*».

Il ministro ha parlato anche di ospedali e del loro funzionamento, non sempre soddisfacente. A suo parere alcuni grandi complessi dovrebbero essere smantellati, divisi in più strutture con al massimo mille posti letto ciascuna. Con le «*specializzazioni ospedaliere*». In Germania — ha fatto l'esempio — sono una cinquantina («*E sono più che sufficienti*»), mentre in Italia sono centinaia.

Giuseppe Sangiorgio

BLITZ SCIITA A BEIRUT: 37 MORTI

Beirut. Militari cristiani favorevoli alla Siria pattugliano la linea verde che separa il settore musulmano da quello cristiano. Con un blitz nella zona Est gli sciiti hanno spalleggiato l'assalto di marxisti ribelli: 37 morti. Feroci scontri, ma l'offensiva è stata respinta. In undici anni è il primo attacco oltre la linea verde. Presi militari siriani travestiti da falangisti. Damasco vuole «addomesticare» le forze fedeli al presidente Gemayel (Servizio a pagina 4)

Michele Serra nuovo direttore di «Tango»: solo per tre settimane?

E Bobo Staino se ne va in Cina

DAL NOSTRO INVIATO

FORTE DEI MARMI (Lucca) — *Tango* cambia direttore. Michele Serra, redattore dell'*Unità* e *columnist* raffinato dell'inserto satirico del giornale comunista, prende il posto di Sergio Staino, l'autore di «Bobo», il militante uccidioso. «*Ma solo per un mese* — assicura il neodirettore Serra — *perché Sergio deve andare un po' in vacanza*».

Il trasferimento, sia pure provvisorio, di Serra dalla redazione di Milano a Roma, per dirigere *Tango*, arriva in contemporanea alle voci che da settimane si inseguono a proposito del foglio satirico. Assodata dalla Festa dell'Unità in poi la sua totale autonomia, almeno per una fase, *Tango* conoscerebbe ora una nuova difficoltà. I disegnatori e i collaboratori che vengono dall'area del *Male*, il periodico chiuso parecchi anni fa, sarebbero in attrito con l'ala legata a Staino.

Un redattore di *Tango* riassume così la situazione: «*C'è una parte della redazione che pensa alla satira come strumento politico diretto e un'altra che privilegia invece la battuta incendiaria, per divertire e basta, come Angese e Giuliano*». Altri «tanghisti» sono più sbrigativi e parlano di malumori tra «*l'ala intelligente e l'ala demenziale*» con Sergio Staino vicino alla prima, ma stanco di mediare. Staino cade dalle nuvole: «*Voglio solo riposarmi per qualche giorno, l'unità dei disegnatori è totale, io tornerò da direttore. I nostri problemi non sono interni, semmai nei confronti del partito*».

Ieri, al XIV Premio Forte dei Marmi per la satira politica, le novità del *Tango* rimbalzavano da un tavolo all'altro. Il senatore comunista Gerardo Chiaromonte, direttore dell'*Unità*, negava: «*Tutte le dietrologie: Staino voleva andarsene un po' in Cina in vacanza e allora abbiamo chiamato Serra a sostituirlo*».

Michele Serra è però l'unico iscritto al pci del gruppo che ha fondato *Tango*, il adorato dal partito (alla festa dell'*Unità* ha venduto oltre mille copie del suo libro *Tutti al mare*), di lui si vuol fare un secondo Fortebraccio, il che basta e avanza ad accendere la fantasia degli artisti della satira.

Roberto Ferini «tanghista», premiato a Forte dei Marmi insieme allo stesso Serra, a Sergio Turone e Emilio Giannelli, non si agita: «*Io vengo dal Male ma credo che il valore di Tango stia proprio nel suo tenere insieme anime diverse. Il resto sono maggiori malumori di chi è fuori, come Alfredo Chiappori*».

Il direttore in procinto di andare in vacanza, Sergio Staino, è apparso alla Capannina del Forte solo nel tardo pomeriggio. Un componente della giuria spiegava il ritardo raccontando che Staino «*è un po' seccato perché avrebbe voluto che uno dei premi andasse a Emanuele Macaluso, il direttore dell'Unità che ha aperto Tango e invece i giurati hanno preferito premiare gli autori*».

I problemi sono ancora più complicati. *Tango* è diventato una specie di barometro dell'umore nel pci, se venisse toccato si scatenerebbe un uragano di proteste e di approvazioni che non avrebbero come bersaglio la creatura di Staino, ma piuttosto la politica del partito di Natta.

Si sa che al segretario del pci l'inserto piace pochissimo, e pare che l'organo comunista vorrebbe veicolare altri supplementi per stemperarne un po' l'effetto. Il primo sarà *Jonas* a cura dei giovani comunisti. «*E' vero che l'appetito vien mangiando* — riconosce Chiaromonte — *ma per ora Jonas sarà solo un numero unico dedicato alla scuola*».

Michele Serra sostiene che in *Tango* convivono due tren-

Gianni Rista

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Un concerto così alla svelta, avaramente sbrigativo, da deludere il desiderio

Sinatra e Milano, amore senza passione

Sinatra durante il concerto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Finalmente. Tutti in piedi, applausi fortissimi e amorosi, entusiasmo, grida:* «Evviva, bravo». *In palcoscenico lui che canta con ritmo, stile, manierismi e sospiri irresistibili: ma così alla svelta, così frettoloso e avaramente sbrigativo da deludere il desiderio. In platea Craxi, Valentina Cortese, Romiti, Anna Bonomi, i Falck, Claudio Baglioni, Agnes, Monica Vitti, il prof. Veronesi, Della Scala, Johnny Dorelli coi bellissimi figli, Biagi, Berruschi, anche Toni Dallara. Confusione, commozione, ritardi, esiasi, parecchie sedie di platea da 500 mila lire o da 300 mila rimaste vuote.*

Finalmente s'incontrano Milano e Sinatra. La metropoli-vetrina e il vecchio divo. La città più cosmopolita d'Italia, ricercata, visitata, abituata alle celebrità, e il cantante-leggenda appesantito, svociato, impegnato in una di quelle rapide tournées sudamericane cui le star americane si adattano quando hanno settant'anni o gli servono soldi. Eppure, sarà il fascino, la nostalgia, il talento, la memoria del cuore, l'esultanza di esserci e di farsi vedere, l'ostentazione appagata, il trionfo mondano d'una nuova società di ricchi, la curiosità dei giovani per il mito elegante, struggente e leggero che torna di moda: l'incontro riesce.

Senza frenesie, dice il sindaco Tognoli: «Bersi isterie né esagerazioni. Milano ha reagito a Sinatra come a altri avvenimenti: comportandosi con assoluta normalità. C'è stata più frenesia nel "media" che tra la gente. Questo non vuol dire che i milanesi fossero indifferenti: per tutti quelli che hanno più di trent'anni, Sinatra è un pezzo d'America, e di un'America a noi vicina».

Un risentimento? In mattinata i milanesi erano stati più che freddi: la grande Billie Holliday piangeva sul palcoscenico del cinema-teatro Smeraldo guardando la platea semivuota, ascoltando risate e insolenze dei pochi presenti; la grande Josephine Baker piangeva al disinteresse del pubblico per il suo piccolo «numero» di mezz'ora all'Odeon, prima dell'inizio del film; il grande Sinatra perdeva i nervi davanti al gelo degli spettatori del cinema teatro Manzoni.

Ma: «E' cambiata la cultura dello spettacolo», dice il sovrintendente della Scala, Carlo Maria Badini. «Le vecchie distinzioni tra musica colta e musica extracolta sono superate per sempre. Sinatra ha conquistato per sempre un suo spazio nella storia dello spettacolo: noi non vedevamo nulla di chiacchierante nel farlo cantare alla Scala». *Il progetto che prevedeva un collegamento televisivo incrociato (Sinatra dalla Scala, Pavarotti dal Metropolitan di New York) non s'è potuto realizzare, il cantante non era disponibile:* «Peccato: vedere che poi è venuto a cantare sotto il tendone...

Sono andata lo stesso a sentirlo: per la sua età ha ancora una bella risperdenza, è un mito vivente, da ragazza la sua voce mi piaceva tanto», dice Mariuccia Mandelli, proprietaria di Krizia.

Tra presidenti, ministri e «autorità» accorsi per Sinatra, molti affannati a dare spettacolo più che a assistervi, non c'era l'avvocato Agnelli, che conosce il cantante da quarant'anni (da quando cantava al Waldorf Astoria di New York nel 1948, ed era davvero un grosso tipo, un grosso numero»). Siena e Parigi, non stava bene, ma soprattutto: «Il Palazzo già è sgradito alla gente. Il Palazzo che si diverte, poi, è troppo».

L'incontro Milano-Sinatra non è stato soltanto d'élite, sostiene il sindaco: «Insieme con mille persone dell'establishment ce n'erano sei-settemila di pubblico me-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'ex ministro della Sanità risponde all'offensiva di Donat-Cattin

Fumo, guerra tra ministri

Degan: «La lotta alle sigarette, anche secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, previene i tumori» Mammì (accanito fumatore) difende le campagne antifumo - «Non basta dire che il problema è secondario»

ROMA — «*La campagna pubblicitaria sul fumo è eccessiva. Si spendono decine di miliardi in pubblicità antifumo. Ci sono problemi ben più seri da affrontare, tra i quali la cardiochirurgia, l'Aids e altre malattie infettive*», ha dichiarato ieri a Torino il nuovo ministro della Sanità Donat-Cattin.

A Bassano del Grappa, sempre nella giornata di ieri, Costante Degan, predecessore di Donat-Cattin alla Sanità ed attuale ministro della Marina Mercantile ha invece «*riconfermato che la lotta al fumo, anche secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, è ed era tra gli strumenti più immediati per una efficace opera di prevenzione delle malattie cardiovascolari e tumorali, che costituiscono la prima causa di mortalità nel nostro Paese*».

Il contrasto tra i due ultimi titolari di uno dei ministeri più scomodi, la Sanità, sembra davvero duro. Naturalmente, Donat-Cattin non dice che il fumo fa bene. Tutt'altro. Afferma però d'essere assai più preoccupato dell'Aids che delle sigarette.

«*Tutte le malattie infettive fanno paura e specialmente l'Aids, perché non ci sono gli antidoti. Ci sono solo rimedi per come comportarsi, per come limitare la possibilità d'espansione di questa malattia* — ci spiega, al telefono da Venezia, il ministro Degan —. *Ma io questo fatto dell'Aids non l'ho mai taciuto e immagino che le mie iniziative saranno proseguite*».

Degan ci dice di non «*voler fare polemiche a botte calda*», ma il suo famoso progetto anti-fumo è proprio senza pace. Il nuovo ministro della Sanità sembra avergli dichiarato una guerra implacabile. Chi conosce Donat-Cattin sa che non è facile per nessuno indurlo a ripensamenti repentini. Nella dc c'è chi ricorda che ci riuscì, e a fatica, solo Moro. Donat-Cattin ha aperto la campagna contro il progetto Degan all'improvviso, venerdì scorso, con un'intervista a un settimanale: «*Per il fumo, ci sono le proibizioni che bisogna far rispettare, ma sarebbe inutile una legge che imponga di non fumare quando il fumo è pubblicizzato persino in casa da tutte le televisioni*». Ma, per rafforzare la sua tesi, Degan gli ricorda con garbo, solo in apparenza sonnacchioso, anche il parere dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

Il contrasto torna sul tavolo del Cmsl. Salvo una clamorosa improbabile, e oggi il nuovo ministro della Sanità sul avere, su una materia che coinvolge milioni e milioni di persone, i maggiori poteri. La speranza dei non fumatori di respirare aria almeno in parte pura nei luoghi pubblici o aperti al pubblico sembra dunque svanire.

Il disegno di legge antifumo fu approvato nel giugno scorso dal Consiglio dei ministri, dopo una serie di duri scontri tra fumatori e non fumatori. Fino all'ultimo, volarono anche parole grosse. Furono il ministro dei Rapporti con il Parlamento Mammì (accanito fumatore di pipa) e il sottosegretario alla Presidenza Amato a condurre un'abile e faticosa mediazione tra Degan e i suoi sostenitori e gli avversari, capitanati da Visentini («*Io a Degan gli fumerò sempre in faccia*») e lo stesso Mammì. Alla fine, il Consiglio dei ministri approvò la legge e la girò subito al Parlamento. Di lì a poco, il aprì la crisi di governo e le Camere chiusero i battenti. Alla ripresa della normale attività politico-parlamentare, già nei prossimi giorni i capigruppo avrebbero dovuto fissare il calendario con all'ordine del giorno il progetto anti-fumo.

Ora Donat-Cattin ha di fronte tre strade: 1) rimangiarsi dichiarazioni e interviste e impegnarsi in Parlamento a favore del progetto; 2) presentare degli emendamenti frutto di nuovi compromessi o mediazioni tra i due «fronti»; 3) proporre il ritiro in Consiglio dei ministri. «*Ho partecipato all'elaborazione e all'approvazione, nel Consiglio dei ministri, del disegno di legge Degan e lo giudico un punto di equilibrio e di convergenza tra il diritto del non fumatore di non essere disturbato dal fumo e il diritto del fumatore di non essere aggredito da virtuose crociate* — ci spiega il ministro Mammì —. *In questo spirito, il Parlamento potrebbe apportare qualche nuovo miglioramento*».

A Donat-Cattin, secondo lei, chi l'ha fatto fare?

«*Penso che Donat-Cattin abbia preso questa posizione perché, entrando alla Sanità, ha avvertito che i problemi di quel ministero sono tanti e gravi da fargli considerare irrilevante quello del fumo*».

Ma è giusto oppure no che un ministro che succede a un altro sconvolga il lavoro del predecessore anche su provvedimenti validi come quello antifumo? «*Non è assolutamente giusto* — ci dice l'ex presidente della Corte Costituzionale Branca —. *Mi sembra che il ripensamento di Donat-Cattin non onda perché il ministro, prima ancora di affrontare un problema, lo risolve dicendo che è secondario. In sostanza, dà un giudizio senza gli elementi per poterlo dare. E' vero, l'Aids è importante. Ma è importante pure il fumo. In queste cose non ci sono priorità. Mi sembra dunque che Donat-Cattin abbia torto*».

Luca Giurato

Socialisti e dc si rinfacciano il flirt con il pci

Le giunte del tradimento

Una mappa del psi indica 406 Comuni governati da democristiani con i comunisti (in 215 c'è anche il garofano) - Ma la dc ribatte enumerando tutte le giunte frontiste

ROMA — «*Son tornati arroganti come negli Anni Cinquanta. Credono di aver superato la loro crisi interna e fanno i diavoli: "Si fa così o niente". Ma se la dc pensa di farci ingoiare il rospo di sbagliare nelle grandi città il matrimonio è tutt'altro che stabile e il divorzio è sempre possibile*». Arturo Bianco, viceresponsabile degli enti locali del psi, accusa la dc di usare il vecchio «compromesso» per emarginare il psi. Bianco ha pronta a punto per Craxi una mappa delle giunte da cui risulta che la dc governa con il pci 406 Comuni, con una popolazione complessiva di oltre un milione e ottocentomila abitanti.

Prima sembravano episodi isolati, accaduti estivi di una periferia inquieta in un quadro fortemente contrassegnato dal pentapartito dopo le elezioni amministrative dell'anno scorso. L'accordo dc-pci di Cerignola, il paese di Di Vittorio in Puglia. Lo strano «sapartito d'emergenza» di Frosinone (tutti dentro tranne il msi). Dei 406 Comuni, che ai psi abeigati definiscono «di compromesso storico», solo 124 sono al di sopra dei cinquemila abitanti; i socialisti sono esclusi in 191, ma in 235 governano con dc e pci.

Piano piano però la mappa ha cominciato a modificarsi: a Cosenza (anche per beghe interne del psi) la stagione di Giacomo Mancini sindaco è durata poco, ma dc psdi e pri hanno subito dato vita a un'altra amministrazione lasciando fuori i socialisti. Lo stesso è accaduto a Massa, dove i tre partiti hanno imbarcato anche il pci. Poi è venuta Lametia, quarta città calabrese (anche qui giunta dc-pci-psdi-pri).

La risposta del psi non s'è fatta attendere: venerdì mattina, su incarico del responsabile del dipartimento enti locali di via del Corso, i consiglieri socialisti alla Regione Calabria hanno aperto la crisi, pronti a formare una giunta di sinistra (che il pci incoraggia) se non c'è «ripensamento» su Cosenza e Lametia da parte degli alleati di centrosinistra.

E accanto alle situazioni di crisi annunciate o risolte con cambiamento di alleanze ci sono quelle più delicate delle grandi città. «*In fibrillazione e presto in grande turbolenza*» secondo il psi.

In primo piano c'è sempre la tensione interna al pentapartito. A Torino la maggioranza s'è divisa due volte nei giorni scorsi su nucleare e piano regolatore, ed è tuttora alla ricerca di un «chiarimento». A Milano in Comune c'è una situazione di attesa, con un rallentamento di tutta l'attività amministrativa, per il preannunciato cambio di sindaco nel psi (a Tognoli si prepara a succedere Paolo Pillitteri). In Provincia è ormai crisi, con scontri e scambi di accuse: il psi chiede alla dc di rompere la convivenza con il pci nei tre Comuni di Rho, Garbagnate e Trezzano sul Naviglio. Replica la dc: ma se voi siete in giunte di sinistra in 33 Comuni, e in uno anche con Dp!

Non va meglio a Roma, dove la verifica è finita ad agosto con una sebbiosa pasticciata (quadripartito non pdi fuori dalla maggioranza ma non un assessore in giunta, e liberali dentro, ma rappresentati in amministrazione da un assessore sconfessato dal partito). A Napoli si va ormai alle elezioni anticipate. A Palermo si è in fase di verifica. A Trapani c'è crisi. «*Anche se è presto per dire che il pentapartito in periferia ha fallito* — osserva Bianco — *il bilancio non è affatto positivo*».

A questo punto, sull'onda delle difficoltà e dei «cento fiori» della periferia, è possibile un incontro dei due maggiori partiti anche alla guida dei grandi centri? «*No, lo escludo in modo categorico. La nostra linea resta per l'estensione del pentapartito in periferia* — risponde Gianfranco Sabbatini, responsabile dc per gli enti locali —; *forse non è avvenuto, e spesso sono piccoli poteri, il stato contro la volontà del partito. Noi abbiamo commissariato, sospeso, chiuso le sezioni democristiane. Ma certo non sono cose che si risolvono solo d'autorità. Poi, quando siamo andati a vedere, ci siamo accorti che le responsabilità non erano solo dei nostri. A Massa ad esempio, i socialisti trattavano contemporaneamente per giunta di sinistra e pentapartito. Democristiani e comunisti se ne sono accorti e li hanno lasciati fuori. Insomma, malgrado tutto io non credo che il pentapartito abbia la febbre alta, e corre rischi nelle maggiori città. Ci sono difficoltà che riguardano tutte le grandi amministrazioni, comprese quelle di sinistra: vedi Firenze e Bologna*».

Anche per Gianni Pellicani, responsabile della sezione autonomie e regioni del pci, il «compromesso» ha poche possibilità. «*Non lo vedo* — conclude — *non è successo a Napoli, dove pure si trattava di evitare le elezioni, e non ci sono altri segnali. Per noi la cosa più importante è che ormai la scelta dell'"omologazione" della periferia è fallita. Per il resto, stiamo semplicemente applicando la nostra linea congressuale: rigetto dello automatismi e accordi sui programmi. La nostra preoccupazione riguarda per socialisti, socialdemocratici e laici. Se poi il pci alza troppo il prezzo, dove c'è convergenza fra noi e la dc perché non dovremmo fare le giunte insieme?*».

Marcello Sorgi

dal mondo

■ Sì alla riforma fiscale Usa

WASHINGTON — Con 74 voti a favore e 23 contrari il Senato degli Stati Uniti ha dato ieri l'approvazione definitiva al disegno di legge sulla riforma fiscale, che era già passato alla Camera dei rappresentanti con 292 voti a favore e 136 contro.

Il presidente Ronald Reagan lo promulgherà probabilmente a metà ottobre.

■ Altissimo a Kabul protesta l'Afghanistan

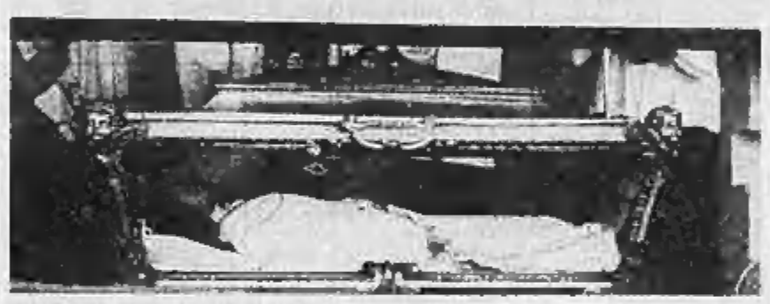
ISLAMABAD — L'Afghanistan ha protestato presso il governo italiano per «l'ingresso illegale» nel Paese di Renato Altissimo, segretario del partito liberale. Lo ha riferito ieri radio Kabul, captata a Islamabad.

La radio ha aggiunto che in una nota consegnata all'incaricato d'affari italiano a Kabul l'Afghanistan ha denunciato «*le ingerenze dell'Italia negli affari afghani*» e «*l'assistenza fornita dal dirigente del partito liberale ai controrivoluzionari*».

L'Afghanistan ha inoltre protestato contro la pubblicazione di articoli e una trasmissione alla televisione italiana sul viaggio di Altissimo.

■ Pizzinato: modificare la finanziaria

ROMA — Concludendo i lavori del Consiglio generale della Cgil ad Ariccia, il segretario generale Pizzinato ha criticato la politica economica del governo e l'impostazione data alla legge finanziaria, non escludendo il ricorso ad azioni di lotta se non verranno accolte le richieste della Confederazione come l'istituzione di un'imposta patrimoniale e la revisione delle aliquote Irpef e del sistema parafiscale. «*La tassazione dei Bot* — ha detto — *è un primo risultato che dimostra che avevamo ragione e che bisogna andare avanti verso la riforma*». Sull'ipotesi di sciopero generale la Cgil afferma che «*l'insieme delle risposte e delle disponibilità* (del governo, ndr) *nelle verifiche in corso determineranno la misura dell'iniziativa di mobilitazione e di lotta*».



IL PAPA ONORA MARIA GORETTI

Roma. Davanti all'urna di Santa Maria Goretti, traslata per l'occasione da Nettuno alla borgata Massimina, il Papa ha esortato i giovani a scoprire «l'attrattiva e il fascino della virtù della castità, per la quale ha dato la sua vita», anche se ha ammesso che «l'etica cristiana è certo a volte severa». Erano presenti nel campo sportivo della parrocchia circa duemila persone, in prevalenza giovani: la Messa si è svolta all'aperto, nonostante il temporale (Telefoto Ansa)

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

La Sanità colpisce ancora

Comincio davvero a pensare che l'assegnazione del ministero della Sanità al sen. Donat-Cattin sia stata ispirata da una considerazione fatalistica: tale è lo sfascio, così totale la confusione, l'inefficienza e lo sperpero, che, comunque vada, il calamitoso Carlo non potrà aumentare granché il danno. Sarà! Ma il popolo sovrano avrebbe pure il diritto di aspettarsi che un ministro, prima di parlare, riflettesse un attimo su quanto sta per dire, tenendo presente che non va facendo chiacchiere oziose al caffè, ma esprime pur sempre il punto di vista inquietante di chi siede in poltrona nelle stanze del potere. Stavolta si tratta di un'intervista elargita a *TV Sorrisi e Canzoni* e destinata perciò a larghissima diffusione. Ripudiando la coraggiosa campagna contro il fumo avviata dal suo predecessore e compagno di partito Degan, il ministro della Sanità ha dichiarato che non intende proseguire per quella strada, perché ha ben altre preoccupazioni: «*Bisogna far rispettare le prohizioni esistenti, ma sarebbe inutile una legge che imponesse di non fumare, quando il fumo è pubblicizzato persino in casa da tutte le televisioni*». E' vero che il tabacco uccide 70 mila persone l'anno per enfisema e tumori vari, ma non «*non è devastante per la società come lo è piuttosto la droga*».

Difficile mettere insieme in poche righe tante superficialità e sciocchezze. Per cominciare, nessuno si aspetta che venga proibito il fumo a chi non può farne a meno, ma solo che si vieti ai fumatori, e soltanto nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro, di appestare con i loro suffumigi coloro che non hanno mai fumato o sono riusciti con grande forza di volontà a liberarsi da quella schiavitù. La pubblicità alle sigarette è proibita nei Paesi civili e viene praticata tuttora, in modo dissimulato e clandestino, applicando marchi e diciture tabaccose ad agende di viaggi, indumenti sportivi e altri prodotti. Bacchette poco a far rispettare il divieto e non mi sembra che un ministro della Repubblica debba farsi forte del fatto che le leggi esistono ma non vengono rispettate.

Quanto alle sostanze stupefacenti, non ha la minima rilevanza il fatto che esse facciano vittime più o meno numerose del fumo. Quello della droga è un flagello tremendo del tempo nostro, ma è un problema legato alla società e al costume, alla caduta dei valori e alla fuga dalle responsabilità. Esso non dipende — per nostra fortuna — dal ministero della Sanità, bensì dall'educazione, dalla repressione del traffico, dalla sempre più stretta collaborazione internazionale, da una scuola più seria e da una polizia più efficiente: tutte cose da cui il bene che il Carlo sta lontano. Alla Sanità compete solo il ricupero dei tossicodipendenti, problema anch'esso non piccolo né facile, ma circoscritto rispetto alla grande impresa della prevenzione e della repressione. Quanto al fumo, non c'è dubbio, clinicamente parlando, che esso sia fortemente nocivo. Un provvedimento che liberi i non fumatori dalle conseguenze del capriccio altrui è sacrosanto. In privato, ognuno resta libero di uccidersi come gli pare.

Concordato fra intimi

Sabato venturo avrà luogo a Vercelli una «Giornata nazionale di studio sul nuovo Concordato fra Stato e Chiesa», sotto il patrocinio della Cassa di Risparmio. Non sono stato invitato a parteciparvi, e me ne dispiace, perché avrei avuto molte domande da porre; ma il programma è così ben caratterizzato, da lasciar intendere che non sarà ammessa la minima voce di disturbo. Dopo una breve introduzione al tema da parte dell'arcivescovo di Vercelli, la prima relazione sarà tenuta da mons. Nicora, vescovo ausiliario di Milano e presidente della Commissione paritetica per l'applicazione del Concordato; l'argomento sarà strettamente pecuniario: «Le novità del Concordato circa gli Enti e i beni ecclesiastici e circa il sostentamento economico del clero».

La seconda relazione verrà presentata da Carlo Cardia, ordinario di Diritto ecclesiastico all'Università di Pisa, su un tema scabroso come: «Costituzione, nuovo Concordato e pluralismo confessionale»; mi piacerebbe sentire il dotto collega approfondire questo tema del pluralismo, perché da una parte abbiamo visto cancellare la vecchia definizione del cattolicesimo come religione ufficiale del Regno e poi della Repubblica (ebrei e valdesi esultino!), ma dall'altra si è introdotto l'insegnamento della religione cattolica fin dall'asilo e a spese dello Stato. Come fette di pan carré intorno al prosciutto, il Convegno si aprirà col saluto di Roberto Schoda (psi), presidente della Cassa, e si chiuderà con Gennaro Acquaviva (psi), «*consigliere politico del presidente del Consiglio*», chiamato a spiegare «Perché un nuovo Concordato?». Questo, in effetti, non tutti lo hanno capito e sarà certo interessante saperne di più.

Restano infine alcuni punti oscuri: può definirsi «*Giornata di studio*» una serie di relazioni senza contraddittorio né dibattito? La Cassa vercellese, con una iniziativa così lontana dai suoi compiti istituzionali e così unilaterale, intende crearsi benemerenze nei confronti della Curia locale? Oppure, con visione di più largo raggio, si cerca di cooptare il consenso dei cattolici seri e convinti attorno all'iniziativa concordataria promossa dal presidente Craxi, chiarissima nelle conseguenze, oscura nei motivi, comunque sottratta al pubblico dibattito e foriera di non lievi oneri finanziari e culturali? Ho qualche timore che la «Giornata nazionale di studio» si riduca a una «Giornata locale di imbonimento». Sarebbe stato meglio parlare meno di pluralismo e applicarlo di più.

Sinatra

(Segue dalla 1ª pagina)

glia, e c'era la platea nazionale della televisione». «*Ma non gione anche in un altro senso: l'elite tradizionale, la «società alta» della città, da Sinatra non c'era.*

«*Le grandi famiglie, i finanzieri e i grandi avvocati d'affari, gli intellettuali e molti editori, molti celebri stilisti o giornalisti non hanno rinunciato all'ultimo week-end di settembre* «per una serata pseudo-Hollywood da nuovi ricchi». «Un vecchio cronista petrel anche trovarlo simpatico, di un certo kitsch nobile, se non simboleggiasse il massimo del rilassez: siamo proprio tornati agli Anni Cinquanta», *dice Inge Schoental Feltrinelli.* «Già visto, già sentito da decenni. Bravo, ma una persona da prendere con le molle, così piena di sé... E poi quei dieci lifting, quei cinque parrucchini... tutto un po' penoso».

Tra i tuttavia assenti, alcuni non hanno voluto rischiare d'essere dehuri: «Perché vedere adesso, da vecchio, uno che ho adorato, che ha contato nella mia vita?». *Enzo Jannacci ha avuto timori tecnici:* «Ho lavorato cinque giorni fa sotto lo stesso tendone: c'è un'acustica da ammazzarti. A cosa serve andare a sentire Sinatra per non sentirlo o per sentirlo male?». *Altri, abituati a venir invitati nei posti, non hanno avuto voglia di spendere centinaia di migliaia di lire per un biglietto. Oppure sono stati infastiditi dal segno politico socialista troppo accentuato dell'iniziativa e della serata, anche se Indro Montanelli non ci crede:* «Presenza artificiale, il Presente socialista. direi (I no. Se fossero capaci di scatenare così i "media", lo farebbero per un stensi: è vero però che i socialisti non cantano bene quanto Sinatra...».

Nel pettegolezzo all'italiana intorno alla prima grande festa televisiva e pubblica della «nuova società» della Milano dei ricchi da poco, Sinatra quasi sparisce. Ma poi sotto la tenda da circo si sono spente le luci, accesi i riflettori, lui ha cominciato a cantare: e la vecchia magia ha funzionato ancora: bellissimo, brevissimo, tutto qui? Già fatto? La festa appena cominciata è già finita? **Lietta Tornabuoni**

IN PAGINA SPETTACOLI

Questa Voce è ancora grande

di Giovanni Cerruti e Marinella Venegoni

Finanziaria: contrasti, in settimana il governo dovrebbe decidere

Le sorprese nel cassetto

Tariffe, tasco, tickets, Borsa - Pensioni: no di dc, sindacati, Inps al progetto De Michelis

ROMA — Inasprimenti tariffari prima annunciati e poi rimangiati. Tasco che, come un gioco di prestigio, appare e scompare. Riforme delle pensioni e sanitaria nella bufera. Tassa sui guadagni di Borsa negata da Craxi, ma invocata dal psi, il suo partito, mentre il pli di Altissimo minaccia la crisi. Voci contraddittorie su tickets e nuove imposte locali a favore delle Regioni.

Questa Finanziaria incompiuta, con solo i *grandi numeri* e gli indirizzi di fondo della manovra economica, sta provocando una gran confusione. Gli interventi operativi (le leggi di settore) tardano a venire per i contrasti sempre più accesi tra i partiti della coalizione.

Le leggi di settore avrebbero dovuto essere approvate dal governo parallelamente alla Finanziaria. Ma giovedì scorso il Consiglio dei ministri si è limitato ad approvare solo il disegno di legge sulla Finanziaria. Martedì è in programma, salvo non improbabili rinvii, una nuova riunione di governo. Ma difficilmente uscirà qualcosa di concreto.

Le misure verranno quindi più tardi, quando nella maggioranza si riuscirà a trovare un compromesso sui tanti punti caldi. Cittadini e contribuenti, intanto, restano in attesa, timorosi che alla fine possa arrivare la tenaglia stangata, esplosiva le anticurvazioni di Palazzo Chigi.

TARIFFE — Le uniche modifiche dovrebbero riguardare le poste e i biglietti del treno e dell'autobus; con ritocchi comunque non superiori al *tetto* fissato per l'inflazione nell'87, che è del 4 per cento. L'altro ieri il ministro del Bilancio, il socialdemocratico Romita, ha parlato anche di inasprimenti per la bolletta telefonica, ma poi ha smentito. E, a conforto degli utenti, c'è pure il silenzio della Sip, che per ora non ha chiesto aggiustamenti. Nessun timore per le tariffe elettriche che, anzi, potrebbero anche scendere, sull'onda dei forti cali del prezzo del petrolio.

TASCO — Romita, sempre nella sua ultima conferenza stampa, ha annunciato l'arrivo (forse già martedì prossimo) della nuova tassa locale, che dovrebbe dare ai Comuni un gettito di circa 1000 miliardi. Anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, il più stretto collaboratore di Craxi, ha confermato la riproposizione della Tasco, come primo passo verso l'autonomia impositiva dei Comuni. Ma questa imposta non piace ai democristiani e appare perplesso anche il ministro delle Finanze, il repubblicano Visentini. Sulla Tasco, poi, pesa l'amara esperienza della clamorosa bocciatura parlamentare.

TICKETS — Il ministro della Sanità, il democristiano Carlo Donat-Cattin, è contrario ad aumentare i tickets sanitari («*è una vera vergogna*»). Ma proprio il suo partito insiste per l'autonomia impositiva delle Regioni. E quindi c'è il rischio che i ritocchi arrivino poi via locale.

BORSA — I socialisti e parte dei socialdemocratici non si arrendono e insistono per tassare gli utili in Borsa, nonostante Craxi abbia confermato che questo provvedimento non rientra nei programmi del governo. Il segretario liberale Altissimo vuole chiudere definitivamente la questione: «*Nel breve e nel medio periodo il pli non è disposto neppure a discutere la tassazione della plusvalenza in Borsa in assenza della ridefinizione dell'intero meccanismo fiscale. Qualunque provvedimento adesso che tra questa impostazione farebbe venir meno una delle condizioni per la nostra partecipazione al governo*».

PENSIONI — Il nuovo progetto del ministro del Lavoro, il socialista Gianni De Michelis, è fortemente contestato dai democristiani, dai sindacati e dallo stesso presidente dell'Inps, Giacinto Militello, il quale ritiene «*sbagliato affrontare in termini polemici e per via di "pannicelli" problemi come quello dei conti dell'Istituto previdenziale*». Ieri la Cgil ha espresso «*forti perplessità*», ma De Michelis è deciso a portare il suo progetto al Consiglio dei ministri.

Emilio Pucci

■ Si dimette il sindaco di Trapani

TRAPANI — «*Martedì ufficializzerò le dimissioni*», ha detto ieri il sindaco di Trapani, Garuccio (dc), confermando che la crisi comunale è attesa da quindici mesi dall'elezione di una giunta dc-psi-pri. Garuccio, che è sindaco da quattro anni, è stato invitato a rassegnare il mandato dal capogruppo della dc Augugliaro.

La dc motiva la crisi con le difficoltà operative del tripartito nell'attuazione del programma concordato all'atto dell'elezione della giunta. In Consiglio siedono 17 dc, 7 psi, 5 pri, 4 pci, 3 psdi, 3 msi-dn, 1 pli.

Bobo Staino va in Cina

(Segue dalla 1ª pagina)

cani diversi, chi parte dalla politica e chi dalla battuta, e che «*Staino ha fatto un miracolo a tenerli insieme, basta dire che il suo braccio destro è Vincino, disegnatore principale del Male, ma non mi pare si possa parlare di sovietici*».

Chi conosce bene il direttore a termine penna però che Borra è di letture troppo eleganti per digerire i dialoghi gravi dei personaggi di Giuliano o lo stile frivolo di Angese. Borra nega: «*Tango deve restare aperto, io semmai cercherò di renderlo più giornale, di mettere dentro anche notizie, e a fare il direttore mi divertirò moltissimo*».

Chiede del Buono, giurato del premio Satira politica, vede invece l'avvicinarsi di guai: «*Tango è il termometro del paradosso comunista, macroscopico fervore alle feste e microscopiche inquietudini nel dibattito. Le due anime di Tango sono certo assai diverse, eccome, ma anche il resto dell'Unità non è del tutto coerente, penso alle pagine culturali che fanno affermare a Sanguineti che la cultura di massa non esiste*».

Sergio Staino

Sulla spiaggia di Forte dei Marmi i bagnini stanno già tirando in secco i pattini di salvataggio e bagnanti non ce ne sono più. E' autunno anche per Tango? «*Vediamo quanto dura la direzione di Michele, se da tre settimane diventano 9 e magari saranno botte da orbi*», è la morale di un fumettaro sottile.

Gianni Riotta

Tamburi di guerra in Francia

(Segue dalla 1ª pagina)

presidente ha il dito sul bottone e su quello che fa. Di lui ci si fida. Così stanno le cose da quando de Gaulle ha regalato alla Francia l'atomica indipendente, e una monarchica costituzione per rendere la bomba più credibile.

Restano da capire, a questo punto, le incessanti marce indietro della Francia, il suo destino di Icaro d'Europa, le tante miniguerre che simulano l'impossibile Guerra. Nessun ministro, qui, direbbe che la forza militare non deve essere impiegata «*in nessun caso*», come recitano i nostri alla Farnesina. E questo già è un progresso. Ma una volta compiuto tale passo, Parigi resta come stregata dalla propria bravura, soddisfatta di aver gesticolato con opportuno vigore ma solo di aver gesticolato. Al momento decisivo — e cioè quando si tratta di definire chi è il nemico, perché si guerreggia — anche lei tace intimidita come gli altri. Ed esattamente come gli altri proclama un po' stupidamente che la Francia «*non ha nemici*», bensì amici soltanto in questo mondo che non può non adorarla. Mitterrand fa la guerra in Ciad, ma non è «ostile» alla Libia. Chirac promette all'Onu una lotta senza quartiere contro il terrorismo, ma pochi minuti dopo discetta tutti, in una conferenza stampa: la Siria e l'Iran, l'Iraq e la Libia.

E così discolpando, il mito della nazione guerriera si sfa. Se vengono meno i nemici, la guerra perde senso. Se tutti sono amici, non ha senso neppure parlare di alleati. Alla fine sono questi ultimi, a dover pagare, perché prendersela con loro è più facile. Dietro di loro ci si può nascondere: non dunque che è colpa degli israeliani, se i soldati francesi sono uccisi in Libano dalle milizie sciite. Esso puniti i turisti canadesi, norvegesi, islandesi, austriaci, cui si impongono visti di ingresso leggermente vessatori per paura di lasciare i visitatori veramente temuti. Da questa incapacità di nominare il male nasce una grande confusione, che forse de Gaulle aveva ambiguamente desiderato ma che annulla ogni volta la tanto vantata singolarità della Francia.

Barbara Spinelli

■ Scambio di accuse tra Togo e Ghana

LOME' — I membri del comando sono stati reclutati e addestrati in Ghana: l'accusa è del presidente del Togo, Kyaderna che ha parlato di confessioni da uno degli assalitori catturato mercoledì scorso dopo una notte di combattimenti per le vie della capitale.

La televisione del Ghana ha accusato navi e aerei del Togo di aver violato ieri le acque territoriali e lo spazio aereo. L'esercito è stato posto in stato di all'erta.

ANTEPRIMA / UNA BIOGRAFIA DEL PRESIDENTE, CHE OGGI COSSIGA CELEBRA A DOGLIANI

Einaudi cronista di scioperi

Nei reportage per «La Stampa» sulle lotte operaie di fine Ottocento le radici della sua polemica anticorporativa

Luigi Einaudi nel 1903

Il Presidente della Repubblica Cossiga interviene oggi a Dogliani alle celebrazioni di Luigi Einaudi nel ventiduesimo anniversario della morte. Il Capo dello Stato, che è atteso per le ore 11, renderà omaggio alla tomba dello statista, visiterà la Biblioteca civica e inaugurerà la mostra, allestita in collaborazione con la Fondazione Einaudi di Torino e la famiglia. Sono esposti manoscritti inediti, documenti, lettere, articoli, appunti di lezioni universitarie, bozze di testi rari, fotografie, libri. La commemorazione ufficiale, alle 11,30 in piazza Umberto I, è affidata all'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli. Quindi Cossiga raggiungerà la Villa San Giacomo, dove Einaudi visse a lungo, e sarà ricevuto dai figli dello statista, Roberto, Mario e Giulio. Il presidente lascerà Dogliani alle ore 16 e, dopo una sosta alla casa natale di Einaudi a Carrù, ripartirà dall'aeroporto di Caselle per Roma.

A conclusione delle celebrazioni einaudiane, si presenterà in ottobre, alla Biblioteca di Dogliani, la grande biografia «Luigi Einaudi» di Riccardo Faucci, che sta per essere pubblicata dalla Utet. Ricostruisce la vita dello statista e le tappe della sua carriera: economista, senatore, governatore della Banca d'Italia, Presidente della Repubblica. Ne diamo in anteprima alcune pagine sugli inizi di Einaudi giornalista a «La Stampa».

NEL 1897 a Einaudi veniva lasciata [da *La Stampa* diretta da Luigi Roux] la tessera di *«redattore e collaboratore»*. Si trovava a lavorare con pochissimi altri colleghi, spesso impiegati con lo stesso Roux. Dalle 21 alle 2 del mattino «faceva la gazzetta», cioè correggeva da solo il lavoro «di cucina» di redazione. Si trattava infatti — ricordava molti decenni dopo — di *«articolare (cioè mettere i punti e le virgole, aggiungere parole ecc.) i telegrammi..., aggiustare le corrispondenze in arrivo, compaginare, d'accordo col proto, le ultime notizie»*. E ancora, *«misurar collo spago i pezzi tipografici per vedere quanta roba entrava e quanta doveva essere scorciata o scartata. Bel lavoro, interessante, che nessuno al mondo mai ha insegnato ed insegnerà mai, mestiere che, alla pari di ogni altro lavoro di intuizione, si impara facendolo»*.

Il primo articolo firmato uscì il 7 agosto 1896: riguardava la *Finanza locale in Italia* ed era una recensione al volume omonimo di Pietro Lacava, edito per l'appunto da Roux. Col tempo, gli articoli assunsero un tono più personale, mostrando precisi filoni di interessi, coincidenti in sostanza con quelli scientifici dell'autore (...).

Il 15 settembre 1897 Luigi Roux gli scriveva: *«... Nel Biellese ferve un grave sciopero. Vorrei farne fare uno studio coscienzioso sotto il punto di vista economico-politico-sociale. Ho bisogno per ciò di persona capace, intelligente, volonterosa. Avrei scelto voi. Se potete abbandonare subito Dogliani e recarvi nel Biellese per la opportuna inchiesta sul campo della lotta, partite appena ricevuta questa mia, e venite [a Torino] che c'intenderemo»*.

Il giorno dopo Roux già preparava una lettera di presentazione per gli industriali, così concepita: *«Egregi signori, l'avv. Luigi Einaudi [sic] distinto economista e nostro collaboratore è da noi incaricato di un'inchiesta locale sulle industrie e sugli scioperi nel Biellese. La prego vivamente di accoglierlo con benevolenza e di fornirgli, occorrendo, quelle informazioni che possano giovargli»*.

L'industriale biellese che lo aiutò di più nell'inchiesta fu l'amico Emanuele Sella, i cui lanifici si trovavano a Valle Mosso. I caratteri dell'industria laniera della Val Sessera, epicentro dello sciopero con i suoi 200 operai, sono quelli tipici della rivoluzione industriale. Negli Anni Ottanta del secolo erano state portate a compimento la soppressione del lavoro a domicilio e la concentrazione della tessitura in opifici, il che aveva provocato i primi scioperi contro quella che Einaudi descrive come *«la disciplina ferrea della fabbrica»*.

Nella prima fase di industrializzazione era avvenuto che molti operai fossero diventati industriali, che dirigevano direttamente lo stabilimento senza ricorrere alle forme della società anonima. La produzione era molto diversificata, e questo rendeva difficile la formazione di consorzi. Ora però, soggiunge Einaudi, i casi di rapide fortune sono molto più rari. Gli operai sono fra i più abili d'Italia, e i loro salari hanno superato di molto quelli dei tessitori veneti e toscani. Non si battono per ulteriori aumenti, ma per una riduzione dell'orario di lavoro da 13 a 10 ore. I padroni offrono invece di portare a 11 le ore di permanenza in fabbrica, con due mezze ore per la refezione.

Le posizioni dunque non sono lontanissime, ma l'accordo è difficile per la fierezza degli operai. In gran parte piccolissimi proprietari agricoli essi stessi, si sono massicciamente convertiti al socialismo dopo la disfatta di Adua. Questa *«aristocrazia operaia»* riscuote presso di lui un'ammirazione senza riserve, anche per la disciplina mostrata in occasione dello sciopero.

Con tutto questo, però, Einaudi non lesina le sue critiche ai dirigenti operai per la scelta del momento in cui proclamare lo sciopero, che è quello della preparazione del campionario da inoltrare ai grossisti, e che provoca al settore danni che non possono non toccare anche gli operai.

Più generalmente, a lui non interessa tanto la tattica seguita dagli scioperanti, quanto la *«psicologia»* dello sciopero, i motivi di fondo che lo hanno determinato. Ecco quindi in primo piano i mutamenti della morale individuale e sociale, il *«Bisogno di vivere liberi»*, una sorta di spontaneo collettivismo che si è affermato al posto dell'antica morale familiare: da cui lo sviluppo dei luoghi di ritrovo, dai circoli ai caffè alle osterie, che Einaudi registra puntualmente, senza moralismi (...).

I sindacati operai — che Einaudi, con un pizzico di civetteria esterofoba, ha sempre chiamato *«leghe»* — spingono a loro volta i datori di lavoro a organizzarsi. In questo modo le parti saranno indotte a discutere e ad accordarsi, e lo sciopero sarà l'*extrema ratio*.

Nell'ultimo articolo della serie, il 6 ottobre 1897, vedeva favorevolmente il ricorso delle parti al giudizio arbitrale. *«L'arbitrato può dire sottomissione del giudizio individuale che può fallire perché interessato nella questione, al giudizio di una persona estranea la quale più difficilmente fallirà perché imparziale. Allo stato di guerra succedono così le trattative che creano e rafforzano la pace»*. Questa posizione è tanto più interessante in quanto, di lì a poco, avrebbe abbracciato l'idea contraria.

Gli scioperi ebbero anche una coda giudiziaria, che culminò con una sentenza di assoluzione per i lavoratori. A commento di essa, il 3 novembre, Einaudi si poneva il problema della concorrenza fra industrie *«a salario alto»* (come quelle del Biellese) e quelle *«a salario basso»*. Si doveva elevare nelle prime la produttività del lavoro, in modo da mantenerne la competitività: *«Per quante affermazioni si facciano in contrario, è certo che gli industriali esteri lottano con vantaggio contro i nostri non malgrado, ma grazie ai salari alti»*.

In secondo luogo si doveva-no *«stringere in un'unica associazione gli operai non delle singole vallate, ma di tutto il Biellese, ed anzi di tutta l'Italia, e persuadere gli operai delle vallate a paghe più alte che i sacrifici fatti per gli operai più miseri di altre regioni ridondano a loro diretto vantaggio»*. Un saggio di salario uniforme avrebbe infatti evitato bruschi spostamenti di capitali e di macchine dove la manodopera è più a buon mercato. E' chiaro che la contropartita da parte delle leghe doveva essere di autolimitare le proprie richieste là dove — come nel Biellese — i lavoratori già godessero di alti salari.

Questo articolo, dal titolo *Il significato di una sentenza*, fu molto apprezzato in sede socialista, ma forse più per il suo messaggio politico, che non per la sua precisa proposta di strategia sindacale (...).

Politica ed economia sono più strettamente intrecciate negli articoli sullo *Sciopero del porto di Genova*, usciti fra il 21 dicembre 1900 e il 25 gennaio 1901. A Genova, infatti, a differenza che nel Biellese, l'agitazione era stata provocata da una decisione delle pubbliche autorità: quella del prefetto Camillo Garroni di sciogliere la Camera del lavoro, che già era stata sciolta nel 1896 dal suo predecessore Davide Silvagni ed era stata immediatamente ricostituita dai lavoratori con i medesimi componenti, in gran parte socialisti. Intervistato da Einaudi, Garroni si era giustificato sostenendo che i legittimi rappresentanti dei lavoratori dovevano essere considerati soltanto i membri operai dei collegi dei probiviri.

Roma, 23 dicembre 1952. Il presidente Einaudi con Charlie Chaplin al Teatro Sistina per la prima di «Luci della ribalta»

Si apriva perciò ai lavoratori del porto di Genova un'alternativa: o eleggere nuovamente, stavolta nella commissione dei probiviri, gli stessi capi socialisti, cedendo sul punto di principio; oppure riprendere la battaglia su questo punto, rischiando di perdere la guerra. Einaudi esamina minutamente la composizione della classe operaia del porto, l'ascendenza tipica corporativa di molte associazioni, la particolare funzione dei «confidenti» o intermediari fra manodopera e i commercianti, l'elevatezza dei salari giornalieri che però non compensa l'assoluta incertezza del lavoro, e gli sforzi della Camera del lavoro di unire insieme gli affiliati alle otto leghe del porto.

Qui tocca con mano l'inadeguatezza del collegio dei probiviri come organismo rappresentativo dei lavoratori nelle controversie con i datori di lavoro. Ma c'è una ragione ulteriore per schierarsi contro la linea del prefetto. Il suo patrocinio del collegio dei probiviri getta una luce sfavorevole su quest'ultimo, ne fa un organo del *«socialismo di Stato»*.

Einaudi dunque plaude alla ricostituzione della Camera del lavoro, avvenuta il 21 dicembre 1900, allorché il governo Saracco, *«che aveva voluto far atto di autorità collo scioglimento, ha dovuto piegare dinanzi alla formidabile protesta degli scioperanti»*, non meno di ventimila.

Anche in questa occasione vi è posto per qualche nota di colore sull'aristocrazia operaia che sorge dall'organizzazione di resistenza. Fra i facchini, i barcaioli e i *«controlli di carovane»* è dato trovare letterati, matematici, filosofi, insomma operai-intellettuali del tutto autodidatti ma ben in grado di tener testa alla controparte padronale anche in fatto di istruzione e di dialettica. Il reportage fu rielaborato in un saggio per la *Riforma sociale* del gennaio 1901.

Un mese dopo, i portuali di Genova scioperavano di nuovo, stavolta per la sopraggiunta crisi della cantieristica e i licenziamenti conseguenti. Qui — e con maggiore evidenza negli articoli sul Biellese — la posizione di Einaudi si irrigidisce: al giudizio eticopolitico di simpatia si sostituisce il giudizio economico di condanna. La crisi del cantiere era prevedibile, perché si trattava di un'industria artificiosamente gonfiata dai premi alla marina mercantile. Si abolisca-no perciò anzitutto i premi e la protezione all'industria siderurgica, che obbliga i cantieri a comprare a caro prezzo le materie prime.

Una ristrutturazione sarà peraltro inevitabile; con questi provvedimenti, infatti, *«potrà lenirsi la crisi odierna; non scomparire del tutto»*. La difesa del posto di lavoro non rientra nella funzione istituzionale delle leghe. Tuttavia, anche se esse debbono astenersi dall'interferire nel meccanismo del libero mercato (e quindi dall'impedire che un'industria in crisi chiuda), le leghe debbono essere riconosciute come le sole e autentiche rappresentanti dei lavoratori.

Questi concetti sono alla base di un intervento sullo *Sciopero dei fonditori* di Torino (*La Stampa*, 13 febbraio 1901). I tentativi del sindaco di risolvere lo sciopero con un arbitrato di due rappresentanti degli operai e di due rappresentanti dei padroni sono criticati da Einaudi proprio in base alla non rappresentatività rispetto alla classe operaia dei due lavoratori chiamati nel collegio arbitrale. Ma c'è di più: in questioni del genere, peggio la contrattazione a livello di azienda serve; è necessaria la presenza di una *«rappresentanza collettiva»*.

Si tratta indubbiamente di posizioni molto avanzate. Forse per rendere più accetta al lettore moderato la sua argomentazione, Einaudi agita lo spauracchio delle prevedibili conseguenze del rifiuto di riconoscere le leghe da parte del padronato: l'esasperazione dell'odio di classe da parte dei lavoratori, la loro caduta *«in balia dell'educazione socialista»*, come stava succedendo in Francia (si era al tempo del governo di coalizione Waldeck-Rousseau, con il socialista Millerand al Commercio), mentre i padroni sono alla mercé di politicanti rivoluzionari mandati alla Camera e al governo dagli operai. *Ma se questo non si vuole* — conclude Einaudi — *si segua l'esperienza dei paesi veramente conservatori, dove gli industriali non hanno temuto di discutere a paro a paro cogli operai coalizzati, ed elevandoli a dignità di contraenti collettivi riconosciuti* [la sottolineatura è nostra], *li hanno trasformati per modo che adesso i lavoratori socialisti del continente vituperano i compagni inglesi coll'abborrito e pur tanto agognato nome di capitalisti»*.

Arbitrato obbligatorio: il suo rischio è irreggimentare la classe operaia. La polemica anticorporativa di Einaudi — che doveva dettargli i significativi interventi degli Anni Trenta — comincia proprio da questi scritti giovanili.

Riccardo Faucci

Dogliani, 1952. Il presidente Luigi Einaudi e donna Ida durante una passeggiata (Foto «La Stampa»)

A MILANO LA SCRITTRICE NADINE GORDIMER: «NON BASTA DEPLORARE I MASSACRI»

Appello al Papa per il Sud Africa insanguinato

MILANO — A Milano per presentare la sua ultima raccolta di racconti, *Qualcosa là fuori*, appena uscito da Feltrinelli, e per annunciare la prossima pubblicazione in lingua inglese del suo ultimo e nono romanzo, *Hillela: A spot of the nature*, che uscirà, sempre da Feltrinelli, l'estate prossima, Nadine Gordimer parla poco dei suoi libri e molto del suo Paese, il Sud Africa. Non che accolga con fastidio le domande che i giornalisti accorsi numerosi nella sede della Fondazione Feltrinelli le pongono sulla sua opera. Dopo tutto è una scrittrice di fama mondiale, più volte premiata per la sua attività letteraria e da anni candidata al Premio Nobel.

Però la liquida con estrema concisione, come se in questo momento parlare dei suoi libri non fosse la cosa che le interessa di più. Le si chiede se lei che affronta quasi sempre argomenti legati al suo Paese potrebbe scrivere di altri ambienti, di altri temi.

«Certo, risponde, scrivo fin da bambina e potrei scrivere e ho scritto di personaggi e di realtà diverse. In Qualcosa là fuori, per esempio, c'è persino un racconto ambientato in Italia».

Ma lo scrittore maturato, come lei, in un ambiente profondamente intriso di passioni politiche non fugge al suo destino. *«Il lavoro di chiunque viva in un Paese come la Polonia, il Nicaragua oppure il mio*, osserva Nadine Gordimer, *non può che essere politico. E' la sua influenza si esercita in due modi: all'interno favorendo la presa di coscienza dei lettori, cioè facendo loro intendere come e perché vivono così; all'esterno dando ai lettori un'idea dei problemi del Paese più ricca e profonda di quella che possono fornire i giornali»*.

Nadine Gordimer, la scrittrice sudafricana che si batte contro l'apartheid: «Dal Vaticano giunge un silenzio assordante» (Foto P. Agosti)

Non manca, ovviamente, la domanda sulla possibile assegnazione del Premio Nobel per la letteratura a questa bella signora sulla sessantina, fragile e distinta, che in tanti anni di lavoro ha ottenuto vasti consensi in ogni parte del mondo. La risposta, quantunque pronunciata sorridendo e con tutto il garbo possibile, è eloquentemente: *«Non amo le scommesse sui cavalli»*.

Il tema dominante delle opere di Nadine Gordimer è lo scontro razziale e socioculturale nel quale si trovano coinvolte le varie componenti della società sudafricana: una situazione esplosiva che è sempre più al centro dell'attenzione del mondo intero. Il Sud Africa, dunque, visto con gli occhi di un'intellettuale nata nel Transvaal e abitante a Johannesburg, che non ha mai nascosto le proprie simpatie per gli avversari del governo di Pretoria e che ha recentemente costituito, con altri intellettuali e scrittori, un comitato contro la censura applicata dal regime di Botha.

Signora Gordimer, proprio oggi sulla stampa americana si legge che Botha, sempre più in difficoltà, sta per essere abbandonato dalla destra. E' vero?

«E' verissimo che in Sud Africa c'è un'impasse. Le tanto sbandierate riforme non sono altro che briciole. L'apartheid non si riforma: si può solo eliminare. La destra sudafricana, però, critica Botha perché è troppo molle e lo considera un traditore dei bianchi. Oggi il primo ministro si trova tra l'incudine e il martello. Credo non sappia che pesci pigliare».

In che cosa consistevano le riforme di cui parla?

«All'estero si crede che Botha stia facendo qualcosa per i neri. Vediamo insieme quello che è successo. E' stato abolito l'Immorality Act, cioè la legge che proibiva le relazioni sessuali e i matrimoni tra bianchi e neri. E' un provvedimento che tocca poca gente e che viene vanificato dal fatto che una coppia mista, dopo essersi unita in matrimonio, rimane assoggettata a un regime di segregazione residenziale e scolastica. La stessa abolizione per l'abolizione del pass, il famoso passaporto interno che tutti i neri erano tenuti a portare sempre con sé e a mostrare, su richiesta, alla polizia, pena l'arresto. Questo era l'aspetto più odiato dell'apartheid. Bene, il pass è stato abolito, e dopo che è successo? Che se un bianco vuole andarsene a lavorare altrove può farlo quando vuole. Un nero invece deve dimostrare di avere già un alloggio nel luogo dove intende trasferirsi. Non è stata infine mai abrogata la Population Registration Act, cioè l'anagrafe che registra, insieme con gli altri dati, il colore della pelle dei neonati, determinando così, con un semplice tratto di penna, tutto il corso della vita di un essere umano».

Quale consistenza ha l'opposizione al regime di Pretoria?

«E' difficilissimo fornire delle cifre. Due anni fa, tra i bianchi di lingua inglese, si è svolto un referendum sulla nuova Costituzione che prevedeva l'istituzione, al posto del Parlamento monocamerale bianco, di un Parlamento tricamerale bianco, indiano e colored: per colored intendiamo la popolazione di sangue misto. Il 25 per cento ha votato "no" perché dal nuovo Parlamento sarebbero rimasti esclusi i neri. E' dunque ragionevole dire che un 25 per cento dei bianchi si oppone al governo».

Parliamo delle sanzioni che l'Occidente potrebbe infliggere al Sud Africa. Sono utili o controproducenti? Qualcuno sostiene, specie nei Paesi che dovrebbero applicarle, che nuocerebbero soprattutto ai neri.

«Sanzioni più dure di quelle, ridicole, di oggi provocheranno sicuramente sofferenze tra la popolazione di colore. Ma che altro ha da offrire l'Occidente? Quali altri strumenti di pressione? Quelli diplomatici si sono rivelati inefficaci. Tutti sostengono di aborrire l'apartheid, ma nessuno ha mai risposto a queste domande. Non basta dire: non mi piace quello che state facendo».

Ultimamente la polizia ha arrestato e torturato anche un prete cattolico. Non le sembra che il Vaticano sia un po' tiepido nei riguardi del Sud Africa?

«Il Vaticano potrebbe e dovrebbe fare di più. Deplorare i massacri serve a poco. Noi vorremmo che il Papa assumesse una posizione più rigida verso il razzismo sudafricano. Ma quello che viene dal Vaticano è un silenzio assordante».

E la censura?

«Fino a poco tempo fa la censura era rigidissima sulla stampa locale, mentre non esisteva per la stampa estera. Ultimamente, però, in seguito al ripristino dello stato di emergenza, sono accaduti alcuni fatti inquietanti. Non soltanto i corrispondenti stranieri, ai quali è stato proibito di recarsi nei luoghi degli incidenti, devono oggi basarsi per informare i lettori esclusivamente sui comunicati ufficiali del governo, ma anche riviste a larga diffusione come Time e Newsweek sono uscite con interi articoli censurati».

Signora Gordimer, se lei fosse nei panni dei latifondisti e degli industriali bianchi, che farebbe?

«Conosco molti di questi industriali. Quest'anno alcuni di essi sono andati a Lusaka, nello Zambia, a parlare con la direzione dell'African National Congress — il partito, messo al bando da Pretoria, che rappresenta l'opposizione nera — di come potrà essere il futuro del Paese con una maggioranza nera e socialista al potere. I colloqui sono stati cordiali e continuano tuttora. La grande industria e il mondo della finanza cominciano a rendersi conto che le cose non possono continuare così e sembrano voler cercare un accordo con l'opposizione, nonostante essa presenti una faccia nettamente anticapitalistica. Questi industriali stanno dimostrando di essere più intelligenti di Botha. Non è l'Anc che vuol distruggere l'economia sudafricana, ma il governo, spingendo il Paese verso la guerra civile».

Vincenzo Mantovani

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

La mosca

Qui sono sola: questo
E' un ospedale pulito.
Sono io la messaggera.
Per me non ci sono porte serrate.
Una finestra c'è sempre,
Una fessura, i buchi delle chiavi.
Cibo se ne trova in abbondanza,
Tralasciato dai troppo sazi
E da quelli che non mangiano più.
Traggo alimento
Anche dai farmaci gettati,
Poiché a me nulla nuoce,
Tutto mi nutre, rafforza e giova:
Materie nobili ed ignobili,
Sangue, sanie, cascami di cucina:
Trasformo tutto in energia di volo
Tanto preme il mio ufficio.
Io per ultima bacio le labbra
Arse dei moribondi e morituri.
Sono importante. Il mio sussurro
Monotono, noioso ed insensato
Ripete l'unico messaggio del mondo
A coloro che varcano la soglia.
Sono io la padrona qui:
La sola libera, sciolta e sana.

Primo Levi

ATLANTE alla scoperta del mondo

È IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE

DOCUMENTO ECCEZIONALE LA 'NUOVA' CAPPELLA SISTINA

Epcot: l'utopia di Disney

Gli splendidi Giardini Mughal

Lamu: il Kenya dimenticato

Terra-Luna: ping pong con il laser

IL MENSILE DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.

Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

21 Centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

I musulmani spalleggiano l'assalto di maroniti ribelli: 37 morti

Blitz sciita a Beirut Est

Feroci scontri, offensiva respinta - In undici anni è il primo attacco oltre la linea verde - Presi militari siriani travestiti da falangisti - Damasco voleva «addomesticare» le forze fedeli al presidente Gemayel

BEIRUT — Trentasette persone sono morte in una battaglia avvenuta nel settore cristiano, che ha coinvolto, per la prima volta in undici anni, forze di stanza nel settore musulmano.

Uomini di Elie Hobeika, il capo delle milizie cristiane divenuto fautore della «pax siriana» e sconfitto dall'ex compagno d'armi Samir Geagea il 15 gennaio in una sanguinosa battaglia nei mesi scorsi, hanno oltrepassato la «linea verde» che divide la capitale, attaccando il quartiere residenziale di Ashrafieh. Un portavoce di Hobeika, che ora risiede a Damasco, ha smentito, ma i testimoni non hanno dubbi. Trenta militi con divise della fazione di Hobeika hanno partecipato al combattimento anche scitti di Amal, militanti del partito pansiriano Bath e di altre formazioni filo-Assad.

Molti di loro, a quanto affermano fonti maronite, sarebbero stati fatti prigionieri. Pesanti le perdite degli attaccanti. Si parla di 200 uomini tra morti e feriti: in mezzo a questi ultimi ci sarebbero anche sei soldati e un capitano dell'esercito di Damasco.

La *Voce del Libano*, in un comunicato trasmesso alle 14, accusava il capo dei servizi segreti siriani, generale Rifat Kaanan, di avere scatenato le milizie musulmane contro Beirut Est. Tre ore più tardi le emittenti di Beirut Est hanno diffuso un comunicato di Samir Geagea, attuale leader delle Forze Libanesi (fl), annunciando che ad Ashrafieh e negli altri quartieri del settore orientale la situazione era tornata «sotto controllo». Le stesse radio, che normalmente non riferiscono su battaglie inter-cristiane, avevano messo in onda soprattutto musiche militari in mattinata, quando, oltre che ad Ashrafieh, si stava combattendo in altre zone di Beirut Est, come a Karm El Zeitoun e a Saint-Joseph.

Ashrafieh, uno dei più popolati quartieri cristiani, nonché feudo del presidente Gemayel, è stata per tutto il giorno al centro di una cruenta battaglia, con scambi di artiglieria pesante, mentre il settore musulmano veniva a sua volta colpito da Est. L'ultimo bilancio della vittime parla di 37 morti nel settore cristiano e quattro in quello occidentale. I vigili del fuoco sono accorsi per spegnere numerosi incendi.

Fonti vicine a Geagea hanno rivelato che alla vigilia della battaglia sono iniziati a circolare volantini a firma «esercito cristiano» repubblicano, un'organizzazione finora sconosciuta, che accusavano il presidente Amin Gemayel e lo stesso leader militare di stare cercando di riavvicinarsi a Israele.

Il settore maronita era stato «svegliato» nel cuore della scorsa notte dalle esplosioni dei primi scontri, dovuti, secondo le emittenti musulmane, a combattimenti tra forze fedeli a Geagea e altre fazioni di «fl». Stando a questa versione, erano gli uomini di Maroun Mashalani a essere insorti. Mashalani, 27 anni, è stato rapito l'altro ieri e secondo alcune fonti sarebbe passato dal campo dei falangisti a quello di Hobeika. Altri resoconti l'hanno dato per ucciso.

La battaglia ha visto forse le ore più drammatiche dopo mezzogiorno, ora locale, quando anche alcuni aerei dell'aviazione militare libanese hanno sorvolato Beirut Est a bassa quota. Sembra che unità cristiane dell'esercito avrebbero ricevuto l'ordine di sventare il colpo di mano e riprendere il controllo di Beirut Est. I voli avevano appunto lo scopo di coprire l'azione delle truppe regolari, ma le milizie di Geagea sembra siano riuscite a risolvere da sole la situazione. In serata sono giunte tuttavia da Beirut valutazioni contrastanti: Hobeika ha rotto il silenzio, attribuendo ai suoi uomini il controllo di punti chiave.

L'ambasciatore italiano a Beirut, Antonio Mancini, ha detto di avere avuto numerosi contatti-radio (i telefoni sono stati inservibili per buona parte della giornata) con gli italiani residenti nella capitale libanese. «Erano nei rifugi, non penso ci siano feriti» ha spiegato.

Il significato politico dell'attacco di ieri sembra non lasciar dubbi. La Siria, persa ogni speranza di convincere Gemayel ad accettare una riforma istituzionale pilotata da Damasco, vorrebbe sottrargli «dall'interno» l'indispensabile appoggio delle milizie maronite. La sconfitta di Hobeika, malgrado l'appoggio avuto dai militari siriani, sembra però aver troncato sul nascere il progetto.

Damasco ha in Siria 30 mila uomini, che controllano la valle della Bekaa ed altre zone di interesse strategico. Il presidente Assad non parla di invasione, ma di aiuto a un Paese vicino in difficoltà. Non mancano però, anche in Libano, i fautori della Grande Siria, che auspicano una sempre più marcata sottomissione del piccolo Paese mediterraneo a quella che è stata definita la «Prussia del Medio Oriente». Malgrado il serrato impegno militare, Damasco non viene tuttavia a capo — come non ne vennero gli israeliani con l'operazione Pace in Galilea — del rebus libanese. Il suo piano di pace elaborato alcuni mesi fa riuscì a mettere d'accordo Amal e drusi, finché il presidente Gemayel, dopo un lungo pendolarismo con la capitale siriana per consultazioni, ritirò il «sì» maronita. Vani, da quel momento, tutti i tentativi per ritrovare un'intesa.

RIPULENDO L'IMMAGINE DI STALIN

Pechino. Un operaio cinese con un grosso pinzino pulisce la gigantografia di Stalin, che con l'immagine di altri leader socialisti è stata poi issata nella piazza Tienanmen, dove mercoledì 1° ottobre si svolgeranno le manifestazioni per la Festa nazionale (Telefoto Ap)

OSSERVATORIO

Turchia, voto verità per il modello Ozal

Il voto di oggi certo non cambierà la vita politica in Turchia: si rinnovano soltanto i seggi di 11 distretti su 400, e la maggioranza parlamentare non è in pericolo. Eppure anche questi pochi seggi bastano per determinare una grande attesa per i risultati del voto, perché possono annunciare la caduta dell'egemonia che Turgut Ozal ha imposto a questa prima fase di uscita dalla dittatura.

La Turchia dei generali ha consegnato per la terza volta ai civili una democrazia ingessata, dove le torture, i privilegi, la corruzione, mali anche dei vecchi regimi parlamentari, erano ora accompagnati da schemi e controlli che pretendevano di sterilizzare il dibattito politico. Come se un Parlamento potesse essere assimilato a una caserma, e la testa della gente nascosta sotto un chepì militare. La legge che proibiva ai vecchi leader di far politica fino al 1992 mirava a tenere fuori gioco uomini troppo segnati dai contrasti personali e dal rifiuto del compromesso; c'era un bisogno diffuso di recuperare la credibilità dei governi e la loro rappresentatività degli interessi collettivi, ritrovando la normalità dopo gli eccessi della violenza e dello spirito di fazione. Ma quella legge aveva anche l'ambizione di rigenerare sotto stretta tutela la vita politica, in un progetto di semplificazione delle forze e dei partiti che colpiva duramente a sinistra, e imponeva un percorso rigido, lento, senza respiro.

Il voto politico dell'83 finì per dare un risultato che invece deludeva le aspettative di Evren e dei suoi «geometri militari», assegnando una vittoria imprevista a Ozal: che non soltanto non era l'uomo al quale la casta militare aveva preparato la successione, ma che in più aggiungeva un programma politico di modernizzazione e di apertura economica assai lontano dalle tradizioni protezionistiche del passato.

Ozal è stato un attento esecutore delle direttive del Fmi, e il tentativo di risanamento delle politiche governative è stato pagato duramente con una forte riduzione del potere d'acquisto dei salari e con un incremento netto del tasso di disoccupazione. Il deficit corrente è stato ridotto fino a poco più di 1 miliardo di dollari, ma la rigidità del sistema finanziario, la mancanza d'infrastrutture adeguate, un *maquillage* ancora poco credibile per le democrazie europee, hanno tenuto cautamente lontani gli operatori stranieri: e ancora lo scorso anno gl'investimenti dall'estero sono rimasti a un livello molto basso, appena 99 milioni di dollari.

La Turchia ha però un ruolo troppo importante nelle alleanze politico-militari per pensare che l'Occidente possa disinteressarsi dei suoi problemi o possa accentuarne la crisi per favorire il rapido ritorno a una democrazia senza ingessature. Tanto più che il mercato turco (51 milioni di abitanti, un alto tasso d'incremento demografico, forti tentazioni consumistiche, e un buon ponte verso il Levante) presenta prospettive interessanti per le esportazioni di tutti i Paesi Cee. L'arrivo dei 600 milioni di *Ecu* resta congelato dall'81, ma l'interscambio con la Comunità è cresciuto fino a 8 miliardi di *Ecu*, con un surplus nell'85 di 1,9 miliardi.

La persistenza dei problemi economici appare tuttavia incontrastabile, e l'inflazione continua a far registrare un tasso allarmante, vicino al 50 per cento: si allarga perciò la schiera dei delusi, o degli scontenti, e tornano a farsi avanti i vecchi leader. Sono costretti a fare con qualche rischio il loro lavoro di propaganda, e le imputazioni per «attività politica vietata» si alternano alle assoluzioni. Ma più di Ecevit, appena assolto e già nuovamente imputato con altri leader, pare irresistibile il ritorno di Demirel, che ha ripreso, tra le acclamazioni delle folle della provincia, il suo ruolo di grande padrino della Turchia moderata e contadina. La concorrenza, sia pur indiretta, con Ozal segna l'apertura di un processo destinato a rimettere in discussione l'intera architettura del progetto costituzionale dei militari: che non è ancora la denuncia del suo fallimento, ma è certo l'incrinatura del suo pilastro ideologico fondamentale.

Stasera il voto imporrà una indicazione significativa degli umori della gente e delle prospettive che Turgut Ozal potrà attendersi per l'88, quando si voterà per il rinnovo dell'intero Parlamento. La legge elettorale è stata modificata per assegnare un consistente premio di maggioranza, e tutto pareva predisposto per consegnare al premier un nuovo mandato tranquillo; se il voto di oggi confermerà invece le delusioni di molti, Ozal potrebbe esserci preparato lo strumento che lo costringe a passare il potere in altre mani. Insomma, anche sotto l'ingessatura la politica ha ripreso la sua attività vitale: e questo è già un segno di speranza.

Mimmo Càndito

Accuse di terrorismo alle aviolinee di Tripoli

Londra, trame libiche

Un agente di Abu Nidal prelevò bombe nella sede della compagnia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tutti i servizi britannici di sicurezza hanno raddoppiato da 24 ore la vigilanza, hanno alzato la guardia contro il terrorismo. Squillano vari allarmi. Un tribunale ha condannato a 25 anni un terrorista al servizio di Abu Nidal e si temono rappresaglie, tentativi di liberazione, attacchi come quelli sofferti da Parigi nei giorni passati. Allo stesso tempo, sempre nella scia del processo appena concluso, il governo sta cercando l'opportunità, e la possibilità, di vietare i voli Tripoli-Londra-Tripoli delle *Libyan Arab Airlines*.

Le responsabilità della linea aerea sembrano al di là di ogni dubbio. Nel settembre dello scorso anno, agenti dell'antiterrorismo britannico arrestavano, in un parco di Londra, Razmi Abdul Hafez Awad, un medico giordano di 43 anni. Aveva appena ricevuto da uno studente libico una borsa piena di potenti bombe a mano, armi che lo studente aveva prelevato all'ufficio delle *Libyan Arab Airlines* all'aeroporto di Londra, a Heathrow. Le bombe erano state inviate ad Awad per un attacco, una strage, in un luogo pubblico, forse all'aeroporto o nel centro della capitale.

Ieri, i funzionari del *Foreign Office* hanno dichiarato: «*Questa vicenda coinvolge chiaramente la linea aerea libica in attività terroristiche. Il governo sta valutando tutti gli aspetti della situazione*». I più prevedono un'azione unilaterale britannica contro le *Libyan Arab Airlines*, Mitri non escludono che Londra proponga un'azione Cee. Non vi sono adesso altri collegamenti aerei diretti fra Londra e Tripoli oltre quello offerto dalla società libica. I voli della *British Caledonian* erano stati interrotti più di una volta e sospesi, in luglio, su ordine di Londra, per un periodo indefinito.

Soltanto i ritardi e i timori di un anonimo studente libico hanno evitato la strage progettata da Abu Nidal, forse con l'appoggio, diretto o indiretto, di Tripoli. Lo studente aveva infatti rivelato all'antiterrorismo le disposizioni ricevute da Abu Nidal: e fu lui a prelevare le borse all'aeroporto e a consegnarle, seguito e protetto dagli agenti, al medico giordano.

Il dott. Awad si è sempre dichiarato innocente, ma i documenti trovati in un suo appartamento a Madrid hanno confermato i suoi legami con Abu Nidal. Prima di condannarlo a 25 anni, il magistrato ha detto venerdì: «*Lei è un uomo spietato. Era pronto a perpetrare un massacro*».

Le misure di sicurezza sono tanto più accurate in quanto informazioni di origine tedesca indicano che «*circa 80 estremisti di Abu Nidal si aggirano per l'Europa*».

Mario Ciriello

Il ricatto delle bombe pesa sulle prime elezioni dell'era Chirac

La Francia vota nel segno di Abdallah

Si ripetono le legislative nella Haute-Garonne e si rinnova un terzo del Senato - Nuove minacce da Beirut

PARIGI — A sei mesi dal voto del 16 marzo, che ha aperto l'era della «coabitazione» tra Presidente socialista e governo di centro-destra, la Francia affronta oggi un doppio test elettorale. La «ripetizione» delle legislative nella Haute-Garonne (annullate per irregolarità dal Consiglio costituzionale) e il rinnovo di un terzo del Senato. Non è tanto la posta in gioco — otto deputati e 120 senatori eletti, però, non a suffragio universale — a determinare l'interesse della consultazione, quanto il momento in cui questa avviene. Con un'opinione pubblica scossa dalle bombe delle *Farl* e frustrata dalla reazione contraddittoria del vertice politico di fronte all'offensiva terroristica.

Sarà, soprattutto, il voto nella regione di Tolosa (570 mila elettori) ad essere significativo. Perché il Senato francese ha una struttura particolare, molto diversa da quella italiana. I senatori sono scelti per nove anni (con rinnovi parziali di un terzo ogni tre anni) da collegi di «grandi elettori» composti dai deputati, dai consiglieri regionali e generali e da delegati dei consigli municipali. E', in sostanza, un'assemblea filtrata dalle altre istanze rappresentative e la sua elezione è poco più di una formalità che segue gli spostamenti politici già avvenuti.

Nella Haute-Garonne, invece, la ripetizione delle legislative offrirà la prima verifica «vera» degli umori di una fetta consistente dei francesi. Il 16 marzo il cartello neogollisti-centristi e il partito socialista si divisero la posta: quattro seggi ciascuno, sia pure con un vantaggio in voti della coalizione di maggioranza (42 per cento) sul pci (38 per cento). Comunisti e Fronte nazionale non ottennero alcun seggio e così ricercano essere per loro anche oggi. Gli spostamenti, se ci saranno, si giocheranno tra il «partito di Mitterrand» e quello di Chirac.

Certo, sul voto peseranno situazioni e potentati locali. Ma anche la tempesta di bombe su Parigi e le incrinature della «coabitazione». Con un vertice che appare alla gente sempre più bicefalo: da una parte ci sono gli strappi tra capo dell'Eliseo e primo ministro, dall'altra le incertezze della linea antiterrorista del governo che ondeggia tra la fermezza ufficiale di fronte al ricatto e le trattative segrete. E proprio sul problema del terrorismo il «partito di Chirac» potrebbe perdere dei voti.

Nella campagna elettorale di marzo si era presentato come il paladino della sicurezza, oggi sembra incapace di imboccare una strategia chiara, comprensibile a tutti. Anzi, il dubbio che il governo tratti sottobanco con i terroristi che chiedono la liberazione del capo dei *Farl*, George Ibrahim Abdallah, è diffuso. C'è la mediazione — spettacolare quanto misteriosa — di monsignor Hilarion Capucci, ci sono i viaggi-lampo di ministri francesi a Damasco e siriani a Parigi. Anche le dichiarazioni del ministro della Giustizia, Albin Chalandon, sull'imminente processo a Abdallah si prestano, secondo alcuni, a due interpretazioni.

Se il capo delle *Farl* sarà portato davanti alla Corte d'assise in febbraio per rispondere di complicità nell'uccisione di due diplomatici (un americano e un israeliano, nell'82 a Parigi) questo significa che il governo non ha alcuna intenzione di cedere al ricatto. Ma affrettare quel processo (basato soltanto su una pistola trovata nell'85 in un rifugio di Abdallah) potrebbe anche essere un segnale lanciato ai terroristi. L'offerta di una «tregua» in attesa di una sentenza che, oggi, nessuno può escludere. E tutto questo sotto la continua minaccia di nuovi attentati.

Ancora ieri, da Beirut, il gruppo della «Brigate internazionali antimperialiste» ha annunciato che «*colpirà Mitterrand, Chirac e tutti i diplomatici francesi*» se non saranno scarcerati Abdallah e gli altri due terroristi al centro del ricatto: l'iraniano Anis Naccache e l'armeno Vrouljan Garbidjian. Una minaccia che in Francia è considerata «seria»: il gruppo libanese è lo stesso che ha ucciso l'addetto militare di Parigi a Beirut, Goutierre, e che ha in mano almeno uno degli otto ostaggi francesi prigionieri in Libano. Nel comunicato consegnato a una agenzia di stampa, riferendosi all'assassinio dell'ufficiale, le Brigate ammoniscono che Chirac e Mitterrand rischiano la stessa fine e che «*ci saranno altre bombe in Francia e in tutto il mondo*».

Enrico Singer

Spaccatura sull'atomo

Oggi a congresso i laboristi inglesi Simbolo, la rosa ex bandiera rossa

LONDRA — Comincia oggi a Blackpool il congresso che deciderà il futuro del laborismo inglese. I sondaggi di opinione indicano il partito al primo posto nelle preferenze degli elettori, mentre la popolarità della signora Thatcher è in netto declino e l'alleanza fra socialdemocratici e liberali è entrata in crisi.

«*Vorrei che le elezioni fossero la prossima settimana*», ha dichiarato l'altro ieri il leader laburista Neil Kinnock, che vede avvicinarsi la prospettiva di diventare capo del governo. Ma i sei giorni del congresso potrebbero essere difficili per lui.

Per attirare il voto dei moderati Kinnock ha rinunciato all'emblema tradizionale dei laboristi, la bandiera rossa. Domani il partito adotterà un nuovo simbolo: una rosa, simile a quella dei socialisti francesi.

I Verdi tedeschi: viva i profughi

Il Congresso decide di «nuotare controcorrente» mentre 27 mila Asylanten premono alla frontiera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per i dannati della terra, dice Lukas Beckmann, il diritto d'asilo coincide con il diritto alla vita. Beckmann è fra gli uomini più in vista del partito dei Verdi, e dalla tribuna del Congresso di Norimberga se la prende con i fautori della campagna contro i cercatori di asilo; frutto di ignoranza della storia, dice. Anche Rainer Trampert, che ha aperto il Congresso, ha parole dure sul tema degli *Asylanten*. Strali contro il governo, ma anche contro il maggiore partito di minoranza, quell'*Spd* che si è unita al coro «*Fuori gli stranieri*». L'attualità del tema è rilanciata da una notizia che circola fra i delegati: 27 mila profughi sono in viaggio verso Berlino Est, sperano di passare all'Ovest prima di mercoledì, quando entreranno in vigore le misure restrittive adottate dalla Repubblica democratica tedesca.

Trampert ricorda l'intesa con la Ddr per bloccare il flusso degli *Asylanten*, e parla di un «blocco intertedesco» che a spese degli stranieri collega il governo di Bonn alla *Sed*, il partito unico tedesco-orientale, passando attraverso la *Spd*. I Verdi si rendono conto di quanto sia popolare in Germania la preoccupazione per gli *Asylanten*: ebbene, dice, «*noi nuoteremo contro corrente*». Il Congresso vota infatti a larga maggioranza una mozione sul potenziamento del diritto di asilo.

Quello dei Verdi vuol essere un partito diverso dagli altri: con l'assemblea animata da neonati urlanti, bambini che giocano, gente che lavora a maglia. Ma come gli altri partiti ha le sue «due anime»: che qui si chiamano fondamentalisti e realisti, *Fundis* e *Realos*. Ufficialmente, come nel caso del diritto di asilo, o dell'antinuclearismo, o della condizione della donna, le due anime vanno d'accordo. Più facilmente il socapigliano. Per esempio sul tema dell'aborto. Si tratta di rispondere agli attacchi della Chiesa cattolica, che invita i fedeli a non votare Verde, sulla base delle posizioni abortiste fatte proprie in passato dal movimento.

La campagna della Chiesa, recentemente rilanciata dal cardinale Hoffner, preoccupa i realisti e infuria i fondamentalisti. Bisogna considerare che la divisione della Germania ha lasciato, da questa parte del confine, la Chiesa cattolica largamente maggioritaria. Dunque, per i realisti la condanna di Hoffner rischia di pregiudicare la presa tradizionale sull'elettorato giovanile, nella parte sensibile all'influenza del clero.

Due modi di essere Verdi che appaiono inconciliabili sul tema delle alleanze politiche. E' naturale che l'idea stessa di alleanza, ripugnante per i *Fundis*, sia vitale nell'ottica dei *Realos*. Fra questi ultimi c'è addirittura un uomo di governo: Joschka Fischer, ministro dell'Ecologia nel Land dell'Assia. E' vero che Fischer rifiuta ostinatamente di mettersi la cravatta, e va alle riunioni di governo in scarpe da tennis: ma è pur sempre un ministro. E come tale dice: perché non nel governo federale, come alleati dell'*Spd*? Un suo collaboratore va nel dettaglio: quattro ministri Verdi, reclama, in caso di vittoria della sinistra.

Quanto a Trampert, è molto più cauto. Si limita a dire: se il blocco conservatore, democristiani e liberali, va sotto il 50%, si apre la strada per una alternativa politica.

Alfredo Venturi

Michel Vaujour evase con un elicottero guidato dalla moglie

Una rapina mancata è fatale ai «Bonnie e Clyde» di Parigi

PARIGI — Una rapina in banca fallita ha tradito i protagonisti della più clamorosa evasione della storia del bandismo francese. Michel Vaujour, l'uomo che quattro mesi fa fuggì dal carcere della Santé a bordo di un elicottero pilotato da sua moglie, è stato ferito e catturato dalla polizia in uno dei quartieri più popolari di Parigi. Nadine Vaujour è stata arrestata poco dopo, in una casa di campagna della Dordogna trasformata in rifugio dei «Bonnie and Clyde» parigini. Un epilogo tragico per Michel: nella sparatoria seguita al colpo in banca è stato raggiunto da un proiettile alla fronte ed è in fin di vita.

La coppia diventa famosa il 28 maggio scorso. Lui, 38 anni, una carriera di rapinatore e cinque evasioni (tra pure meno spettacolari) alle spalle, era in carcere dall'85 a scontare una condanna a diciotto anni per l'assassinio di un agente di polizia ucciso dopo un altro assalto in banca. Lei, 32 anni, era stata il «cervello» della fuga. Aveva preso il brevetto di pilota d'elicottero, si era iscritta ad un aeroclub, per sei mesi aveva noleggiato sempre lo stesso velivolo (due volte la settimana) per costruirsi una solida copertura.

Poi, la mattina di quel 28 maggio, scattò il piano. Nadine Vaujour puntò l'elicottero sulla prigione della Santé, si arrestò in volo stazionario a un metro dal tetto di uno dei «bracci» e prese a bordo Michel sotto gli occhi delle guardie carcerarie impietrite dallo stupore. «Credevamo che stessero girando un film», raccontarono decine di testimoni. L'elicottero fu ritrovato nel giardino della vicina Città universitaria. Da lì, la fuga era continuata in auto e dei «Bonnie and Clyde» francesi si erano perse le tracce.

Fino alla rapina che ha chiuso la storia di Nadine e Michel Vaujour. Un colpo tentato, con due complici, contro un'agenzia del Crédit Lyonnais nel 20° arrondissement di Parigi, all'estrema periferia Est della città. Una pattuglia della polizia, avvertita da passanti, ha cercato di bloccare i banditi: è cominciata una fitta sparatoria. Michel ha lanciato una bomba a mano, che non è esplosa, poi è stato colpito. E' stato riconosciuto grazie alle impronte digitali e a alcuni tatuaggi. Una donna, un poliziotto e un altro dei tre malviventi sono stati raggiunti dai proiettili.

E' intervenuto anche un elicottero: ma, questa volta, per portare in ospedale Michel Vaujour (in condizioni disperate) e l'agente di polizia ferito gravemente all'inguine. Il nascondiglio di Nadine è stato rivelato da uno dei complici e la donna è stata catturata all'alba.

e. s.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Perino Biondin

Ne danno il triste annuncio: la sorella Albina e Adolfina, il fratello Michele, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente ore 8 partendo dalla residenza legale, via Cristoforo 37, indi la cara salma verrà trasportata a Usseglio, ove si celebrerà la funzione religiosa alle ore 10.
— Torino, 28 settembre 1986.

La famiglia Vergnano ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza la cara CATERINA e si uniscono nel dolore ai famigliari.
— Chieri, 28 settembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Madonna

Addolorati l'annunciano la moglie Rosa, la sorella Tilde e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 28 settembre 1986.

Carlo, Egidia Bugnone e tutta partecipano commossi al grande dolore di Bruna.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Celestino Lora
Luigi Viora
Pietro Pelelli
Giovanni Bard
Felice Buschino
Antonio Cigo
Stefano Foti
Adriano Gandino
Sergio Orlando
Fulvio Meloni
Luigi Napolitano
Emanuele Nicco
Ferruccio Patrucco
Albino Piemarta
Roberto Ravero
Luciano Rondino
Matteo Rubiolo
Augusta Rondino
Francesco Turchio

Con sincero cordoglio partecipano:
Carla Giuseppe Campassi
Wanda Patrizia Jori
Maria Vladimiro Livraghi
Loredana Ercole Parvellini
Rita Domenico Sulla

Con intima sincera sofferenza un AMICO vero Francesco Amella, Luigi Tiziano Torchio.

Alfredo Giannoni, Elisa, Riccardo e Maddalena Cabelli ricordano il caro AMICO.

Bruna e Aldo Chiaberando partecipano affettuosamente al dolore di Bruna Tilde e famigliari.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Pievano

anni 65

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, i figli Gigi con la moglie Pinuccia Lucia con marito Mario; le nipoti. Partiti con Roberto e Cinzia; Luisella, Paola, Claudia, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 10.15 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 26 settembre 1986

La famiglia Rastelli partecipa al dolore di Gianola e parenti tutti per la perdita del MONACO.

E' mancato

Mario Marchis

L'annunciano la moglie Margherita con Enzo e Giuseppe e Lucia, le nipoti Silvia e Dana, parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 29 settembre ore 14 parrocchia Santa Croce.
— Lanzo Torinese, 27 settembre 1986.

I figli Sandro e Antonietta; Bernardo e Marina; Manuela ed Elio; Sandro e Sandra piangono unitamente a Manuela il caro MARIO.

Nella, Pino, Italo, Maria Luisa e famiglie partecipano commossi al dolore di Margherita.

E' ritornato alla Casa del Padre l'anima buona di

Lorenza Conti (Cin)

anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Ernestino, la nuora Marilena, la nipote Giuliana, la sorella Amalia, i fratelli Prospero e Arturo con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 29 settembre ore 10 in viale Provincia di Asti.
— Asti, 28 settembre 1986.

E' mancata

Elisabetta Morizio ved. Bossotto

L'annunciano i figli Domenico, la nuora Giuliana con Claudio e Daniela; Sergio, la nuora Maria Antonietta; fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Villanova Canavese oggi ore 15 chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Airoldi ed al dottor Franco Zaccagni per le amorevoli cure prestate.
— Grange di Nole, 28 settembre 1986.

Le famiglie Morino e Airoldi partecipano al dolore della famiglia Bossotto per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari

Michele Bruno

L'annunciano la moglie Olga, la figlia Amelia, Adriana e generi, i nipoti Paola, Laura, Piero.
— Torino, 28 settembre 1986.

Il destino troppo crudele, prematuramente ci ha strappato

Gaetano Cipolla

anni 20

Inconsolabili lo annunciano a casa Salvatore, la mamma Maria Teresa, la sorella Tilli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani 29 settembre con partenza alle ore 14 dall'obitorio di Medicina Legale di via Chiabrera (Torino). Quindi la salma proseguirà per Cumiana dove alle ore 15 nella Parrocchia verrà officiata l'estremo saluto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cumiana, 28 settembre 1986.

Giuseppe La Gonga
Francesco Cedo
Daniele Cardone
partecipano commossi al profondo dolore del compagno Salvatore Cipolla.

Dario e Bruna Segre partecipano commossi

Il Signore ha chiamato improvvisamente a sè

don Alfredo Poggio

Benemerito del Cottolengo

Ne danno il doloroso annuncio il Padre, i fratelli e tutta la Famiglia Cottolenghina. I funerali avranno luogo lunedì 29 settembre ore 10.15 nella Chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— Torino, 28 settembre 1986.

E' mancato

don Alfredo Poggio

Lo annunciano il fratello, la sorella, cognata e nipoti. Funerali lunedì 29 ore 10.15 del Cottolengo.
— Torino, 28 settembre 1986.

Arsenio Pace

A nella gloria di Dio. La famiglia lo partecipa.
— Torino, 28 settembre 1986.

(Continua a pag. 5)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-31.
Domenica dalle ore 10,30

Con 20 mila casi l'anno l'eutanasia turba il Paese, ma una depenalizzazione apre drammatici interrogativi

Buona morte, assillo d'Olanda

Solo una moratoria imposta ai liberali dal premier Lubbers su modifiche legislative ha salvato la coalizione - In aumento le sentenze assolutorie - Quando il paziente chiede di essere ucciso per «intollerabili sofferenze psichiche» - I vescovi cattolici: una discesa nella barbarie

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — *«La nostra è una società aperta a dibattiti intensi su quelle che sono le questioni morali dei nostri giorni: euromissili e droga, energia nucleare e omosessualità. Perchè, allora, non parlare anche di eutanasia?»*. Il professor Leo Pretz, titolare della cattedra di Etica sociale e Filosofia politica all'Università di Delft, è direttamente coinvolto nell'incandescente dibattito che oggi scuote e divide l'Olanda, e che secondo la Cassandra della politica potrebbe anche spaccare la coalizione di governo: presidente dell'Associazione olandese per l'Eutanasia volontaria, giudica con distacco e con un tocco di scetticismo le allarmanti ipotesi statistiche che si fanno sulla «buona morte», ma conferma che mai come oggi la coscienza olandese si era investita di questo problema.

Recenti sentenze d'assoluzione pronunciate dalla magistratura, ultima quella della Corte di Cassazione dell'Aia che ha prosciolto un medico accusato di avere placato per l'eternità le sofferenze di una sua anziana paziente con un'iniezione di curaro, sembrano spianare il cammino a un progetto di legge finora frenato da alcune componenti politiche ma che potrebbe fare dell'Olanda, nel giro di pochi mesi, il primo Paese ad eutanasia legalizzata. Nell'agosto dell'anno scorso una commissione governativa d'inchiesta, formata da una quindicina fra avvocati, medici e accademici, aveva già raccomandato che si depenalizzasse l'eutanasia limitatamente ai casi «incurabili», su richiesta del paziente. Ma a luglio il Consiglio di Stato, chiamato a pronunciarsi e a fornire indicazioni in merito al progetto di legge presentato dai liberalprogressisti di «Democrazia '86», aveva espresso il parere che i tempi non fossero ancora maturi per un cambiamento delle leggi.

«L'eutanasia è ancora proibita — precisa la signora Toos Faber, portavoce del ministero della Giustizia all'Aia — *ma i tribunali e le autorità giudiziarie hanno stabilito che in casi specifici possa essere giustificata»*. Su questa realtà s'innesta oggi in Olanda, nello stesso tempo paradossi etici, pragmatismo politico e valori cristiani tradizionali, un dibattito lacerante. L'eutanasia resta un crimine, punibile secondo la legge con 12 anni di carcere; ma già nel 1973 una sentenza della Corte Suprema la giustificava in talune precise e limitate circostanze e dall'84, quando la stessa Corte Suprema ribadì quel principio, le condanne sono state sempre più miti e meno numerose.

La sentenza pronunciata nei giorni scorsi dalla Corte di Cassazione dell'Aia sul caso del dottor Piet Schoonheim, inoltre, introduce un nuovo elemento giustificativo, quello di eutanasia per porre termine a sofferenze non fisiche ma psichiche. Legge infatti la sentenza: *«La paziente temeva di non poter più raggiungere la morte in modo decente. Tenendo conto della sua personalità, della sua intelligenza, della storia della sua vita, il medico concluse che le sofferenze psichiche della paziente potevano essere considerate come intollerabili»*.

C'è di più. La Corte di Cassazione afferma: *«Non tocca al giudice arrogarsi il diritto di una scelta etica che è e deve rimanere di competenza del medico»*. Il dottor Schoonheim, si aggiunge, *«ha agito in modo giustificato, nei limiti stabiliti dall'etica medica»*. E' una realtà, quella dell'Olanda, a cui manca soltanto un «guscio» legislativo, una normativa esplicita. Nell'associazione presieduta dal professor Pretz, che ha sede ad Amsterdam, gli iscritti — persone che chiedono fin d'ora una fine misericordiosa in caso di malattia terminale o di grave sofferenza — sono già 26 mila.

Occorre distinguere tra i vari aspetti del fenomeno-eutanasia in Olanda: ci sono elementi giuridici, morali e politici, che spesso s'intrecciano. Ma anzitutto occorre stabilire la reale dimensione del problema; e non è facile. Poichè sono registrati i casi — quelli che finiscono in tribunale, appunto — nei quali il medico curante ammette di avere provocato la morte del paziente, si può soltanto tentare una stima approssimativa. E si parla di 30 mila casi d'eutanasia l'anno, un decesso su quindici. La maggior parte — fra 10 e 12 mila casi — sarebbero del tipo «passivo», dove semplicemente si interrompono cure specifiche volte a mantenere in vita il paziente. L'eutanasia «attiva», che consiste nella somministrazione di farmaci per interrompere le funzioni vitali, sarebbe limitata a 5-10 mila casi, una ventina al giorno. *«Forse le dimensioni reali del problema sono più contenute»*, commenta tuttavia il professor Pretz.

«In generale — precisa al ministero la signora Faber — *l'eutanasia passiva è ampiamente accettata in Olanda, mentre ci sono acute divisioni per quanto riguarda l'eutanasia attiva»*. Il suo giudizio si riflette nei risultati di un sondaggio pubblicato nel gennaio scorso, da cui risulta una netta evoluzione rispetto a un analogo studio svolto dieci anni prima. Gli olandesi in favore dell'eutanasia passiva sono ormai il 40 per cento e quelli contrari il 24 (nel '76 i due dati si equilibravano, rispettivamente 38 e 37 per cento). Ma anche la schiera di chi approva l'eutanasia attiva supera di buona misura — 30 a 20 per cento — quella di chi non ne vuole sentir parlare (dieci anni fa il rapporto era di 26 a 25). Salvo i Paesi scandinavi, in nessun'altra parte del mondo l'eutanasia raccoglie un sostegno popolare così massiccio.

La situazione in Parlamento è analoga. Pareva che il progetto di legge presentato due anni fa dal deputato di D'66 Elida Wessel-Tuinstra potesse essere approvato già la scorsa primavera, dopo la decisione dei liberali di appoggiarlo. Ma tutto è stato bloccato dalle elezioni politiche. Uscito rafforzato dal voto di aprile, il primo ministro Ruud Lubbers è riuscito a imporre ai liberali — come condizione di un rinnovo della coalizione — una moratoria di sei mesi sulla questione dell'eutanasia: il partito democristiano — nato dalla fusione dei tre partiti confessionali, calvinista, luterano e cattolico — si è impegnato a presentare in questo periodo un suo progetto di legge, necessariamente più limitativo rispetto a quello attualmente in discussione.

«Fra il martello della pressione popolare e l'incudine di chi si oppone con veemenza all'eutanasia — mi dice un funzionario democristiano — *Lubbers sta dando prova di misura e buon senso: non si oppone al rinnovamento legislativo, ma cerca di impedire gli abusi»*. Se la Chiesa cattolica, in una recente dichiarazione resa da un gruppo di vescovi, ha definito l'eutanasia «una discesa nella barbarie», c'è chi esprime timori molto più concreti: dai vecchietti delle case di riposo, attraverso il megafono di certe loro associazioni finora sconosciute, emergono per esempio timori che l'eutanasia possa essere applicata anche contro la volontà del paziente; contro di loro, cioè.

L'assoluzione del dottor Schoonheim è stata giudicata *«molto preoccupante»* dai democristiani: *«Il giudizio della Corte* — ha detto un portavoce del partito — *altera la situazione esistente e dà via libera alla legalizzazione dell'eutanasia»*. La vicenda è emblematica del conflitto etico che scuote in Olanda la professione medica. Ha origine a Purmerend, cittadina a una ventina di chilometri da Amsterdam. Maria Berendregt, 85 anni, è da tempo inferma, anche se nessuna specifica malattia lascia prevedere una fine imminente. La donna prega il suo medico curante — Piet Schoonheim, appunto — di porre fine alle sue sofferenze. La decisione non è facile.

Il dottor Shoonheim si consulta con un altro medico, il quale l'anziana signora aveva consegnato due anni prima, nel 1984, un'autorizzazione scritta e firmata a praticare l'eutanasia; ma soltanto dopo un nuovo tracollo della paziente, che non può più nè bere nè nutrirsi da sola e che è ormai in uno stato di grave prostrazione psichica, il medico decide. Consulta ancora il collega, senza il parere dei familiari e agisce. *«Il mattino presto* — è la sua testimonianza — *ci ritroviamo al suo cappezzale. Con molto coraggio disse addio a tutta la famiglia. Poi le domandai se preferisse pillole, iniezioni o supposte. Disse di preferire le prime, ma aveva difficoltà a deglutire. C'era il pericolo che, per un problema di somministrazione, le cose si trascinasse in lungo. Così, d'accordo con la famiglia, le praticai un'iniezione»*.

E' l'inizio di una lunga vicenda giudiziaria. Nel processo di primo grado il dottor Schoonheim viene assolto; in appello è riconosciuto colpevole: non condannato a una pena detentiva, in attesa del recente giudizio della Corte di Cassazione. Lungo tutta la vicenda gli è stata a fianco l'Associazione per l'Eutanasia volontaria, che ha sostenuto le spese di giustizia: un nuovo imprevisto compito per quell'organismo, nato per favorire i contatti fra i pazienti e i medici disposti ad aiutarli nella ricerca della morte, e che attraverso il lavoro di una trentina di volontari offre informazioni e consigli agli uni e agli altri.

«Alcuni medici votati alla crociata per l'eutanasia — spiega Toos Faber — *si autodenunciano per costringere l'autorità giudiziaria a pronunciarsi»*. E' un fenomeno nuovo. Il numero dei procedimenti giudiziari aumenta di continuo. Secondo i più recenti dati del ministero degli Interni ci sono stati 26 decessi nel corso del 1985, ma già 21 nel primo trimestre di quest'anno (*«Se ne occupa attualmente la Procura»*, precisa la signora Faber): se tale tendenza sarà confermata, si registrerà nell'86 il quadruplo dei casi rispetto all'anno precedente. Si possono prevedere processi a raffica. E a quelli si allacciano alcune speranze del professor Leo Pretz: *«Non si può escludere* — dice — *che il crescente numero delle sentenze possa rendere superfluo un cambiamento delle leggi»*. Ma molti in Olanda, non sono più disposti ad accettare un compromesso.

Fabio Galvano

A MOSCA E' CADUTA LA PRIMA NEVE

Mosca. Il primo sabato d'autunno ha riservato ai moscoviti una sorpresa: la neve, caduta per ben quattro ore. I bambini, felici, cercavano di prendere i fiocchi al volo, mentre i turisti stranieri, con vestiti estivi, affrettavano il passo per rifugiarsi negli alberghi. I fiocchi in settembre rappresentano un avvenimento insolito anche per la capitale dell'Urss, nota per il suo clima rigido: l'ultima nevicata precoce risale al 17 settembre 1884. Vari proverbi popolari ricordano che «la neve d'autunno non dura» e infatti quella caduta ieri si sta sciogliendo in fretta. La Tass ha già reso noto che la settimana prossima la temperatura è destinata a risalire a 7-12 gradi (Ap)

Stato civile di Torino

28 SETTEMBRE 1986

NATI — Casella Paola; Gandolfi Marco; De Marco Federica; Chino Silvia; Rose Giuliano; Marino Davide; Venturelli Sarah; Del Vecchio Federica; Nigro Ernesto; Petito Luca; Cillino Andrea; Di Cesare Simona; Mastrolisi Stefania; Cocola Stefania; Mandel Valentina; Cosmidesa Simone; Chiarenza Giuseppina; Spina Alice; Lanti Federica; Portaluppo Daniele; Farelli Marco; Festa Danilo; Bonzel Giovanni; Vaglino Giulia; Pennaforte Mauro; Musso Matteo; Magliulo Giada; Pavero Matteo; Bucci Alessandro; Musio Debora; Mastagno Sergio; Buchalen Francesca; Bitunda Andrea; Ciellilli Giuseppe; Pavero Anna; Ribaudo Dario; Pellegrino Alessandra; Gentile Serena; Rao Daniela; Rosucci Roberta; Tandoi Diego; Bisciotta Fabrizio; Capelli Aura; Giuliano Rodolfo; Esposito Stella; Tonini Andrea; Francaschini Fabio; Pisola Stefania; Alfieri Silvano; Montalenone Alex.

MORTI — Crovella Alessandro, di anni 75, pens., nato a S. Sebastiano Po, abitante in c.so Vittorio Emanuele 301; Varese Rosso Bassi in Prete, a. 77, pens., Orzara di Puglia, via Occimiano 12; Prosapio Maria, a. 85, casal., S. Maria Calanzano, via Chiomante 18; Ferrero Giovanni Battista, a. 63, pens., Racconigi, v. Carrera 29; Peracchi Amelia ved. De Casperi, a. 83, pens., Zurigo, v. Livorno 8.

Decessi in ospedale: Polesso Yuliio, a. 78, pens., Argenta, Medicina Legale; Chiesa Emma, a. 82, pens., Ferrara, osp. Maria Vittoria; Ferro Aurelia, a. 86, pens., Dignano, Medicina Legale; Tiberi Giuseppe, a. 72, pens., Soriacaria, osp. Maria Vittoria; Prete Antonietta ved. Arrigoni, a. 90, pens., osp. Mauriziano; Calori Ignazio, a. 81, pens., Verona, Nuova Astanteria; Castiglioni Marcello, a. 59, pens., Casnigo/Bergamo, osp. Mauriziano; Caviglia Elsa, a. 84, casal., Ispeaua, osp. Molinette; Cigna Maria v. Carrendo, a. 77, pens., Cavallermaggiore, osp. Molinette; Furfaro Federico, a. 71, pens., Parni, osp. Ordenenga; De Vitaldi Franco Luciano, a. 46, imp., osp. Molinette; Bessolo Ignazio, a. 50, operaio, Chieggia, Nuova Astanteria; Bisogniero Anna ved. Frani, a. 80, pens., Maggio Ligure, Nuova Astanteria; Sgarra Giovanni, a. 79, pens., Andria, osp. Maria Vittoria; Pralormo Casalina in Pasquaroli, a. 71, pens., Bologneta, osp. Molinette; Vanza Maria in Ventura, a. 67, pens., Palermo, osp. Molinette; Dutti Giovanni, a. 76, pens., Pisa, osp. Molinette; Serra Rosa in Levasso, a. 61, casal., Torino, osp. Molinette; Antiloconi Andrea, a. 76, pens., Torino, osp. Molinette; Rabaa Giovanna v. Polegonia, a. 87, pens., Tunisi, osp. Nuova Astanteria; Vigna Vincenzo, a. 63, pens., Consigliere d'Ass. Istruz. Rezzero Veronese.

Nati 50 - Morti 36

(Segue da pagina 4)

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata

Albertina Maria Pigna ved. Buso

anni 73

Addolorati ne annunciano i figli **Giuseppe** con **Adriana** e **Silvana, Luigi** con **Gabriella** e **Mauro**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Comodarino, Manzini, Pavese, Pisano e Torta, alle infermiere Carla e Tina, alla signora Maria, che tanto si sono prodigati per alleviarne le sofferenze. Le esequie si svolgeranno presso la parrocchia Maria SS. Speranza Nostra, via Chivasso n. 41, lunedì 29 c.m. alle ore 14.30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Alpignano (Torino). Desiderare eventuali offerte alla ricerca per cancro.
— Torino, 27 settembre 1986.

I soci **Silvio Maffei** e **Mirella Peruzzo**, i dipendenti e l'Organizzazione di vendita della Società «Tandem» e «Tandy 5», partecipano al dolore del direttore reg. Giuseppe Russo per la perdita della MAMMA.

Sono vicini a Giuseppe, Piergiorgio e Maria Grazia Agnese Alfiero e Ilse Bellandenti Chiara e Magda Bonanno Ellio e Gianl Mellano Gino e Gianna Stella

E' mancato

Mario Villa

di anni 63

Addolorati ne partecipano la moglie **Santa**, il figlio **Adriano** con **Silvana** ed il piccolo **Roberto**, il fratello **Armando** con famiglia, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 30 corr. ore 10.15 chiesa via Spanzotti 12.
— Torino, 27 settembre 1986.

Il 29-9-85 repentinamente è mancato l'

Ing. Enrico Gisonnini

di anni 67

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile moglie **Bettina**, le cognate ed i nipoti tutti.
— Savona, 24 settembre 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, parenti, nuora e nipoti. Funerale martedì 30 settembre, ore 8.30, partenza S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1986.

Improvvisamente ci ha lasciato

Corrado Marra

anni 62

Lo piangono profondamente addolorati la moglie **Marisa**, la figlia **Anna** con **Franco Giannini** e le piccole **Francesca** ed **Elisa**, il figlio **Dario** con **Elena Nervetti** ed il piccolo **Federico**. La cerimonia funebre il giorno 29 settembre alle ore 15 nella chiesa di S. Caterina Gruglasco. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Gruglasco, 26 settembre 1986.

Le famiglie **Biandra, Ciarelli, Molino** profondamente addolorate partecipano.

Raffaella e **Stefano Nanelli** partecipano al dolore di Dario e famiglia.

Ha raggiunto Aldo

Teresa Emilia Bosso ved. Saracco

anni 90

Addolorati ne annunciano il figlio **Pino**, la figliocca **Piera**, congiunti e nipoti. Si ringrazia il dottor Francesco Stoglione per le cure prestate. Funerali martedì 30 corr. ore 9.30 parrocchia SS. Pietro e Paolo (Largo Saluzzo). Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente vuole partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1986.

E' mancato

Vincenzo Franco (Tilu)

ex commerciante

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, il figlio **Giacomo**, la figlia **Agnese** con **Rumello**, i fratelli, sorelle, nipoti tutti. Il Signore ci ha in S. Damiano d'Asti il 29/9/86 ore 15.
— S. Damiano d'Asti, 29/9/1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Corsalini

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Annetta**, la figlia **Antonella** con marito **Roberto De Bernardi** e il nipotino **Andrea**, fratello, cognati. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali: parrocchia S. Monica domani ore 14.30.
— Torino, 26 settembre 1986.

La fede nel partecipa al cordoglio di tutto per la perdita del caro **FRATELLO**.

«E mia dimora sarà la casa del Signore»

E' tornato al Padre

Iolanda Mosti

Vedova Donadeiboque

Lo annunciano parenti ed amici. Funerali domani ore 10.15 parrocchia Madonna della Rosa. Una preghi.
— Torino, 26 settembre 1986.

(Continua a pag. 6)

dal mondo

■ Tripoli abolirà la moneta

LONDRA — La Libia sostituirà il denaro con un sistema di baratto: lo ha affermato l'altra sera la televisione locale, captata a Londra. L'emittente, citando l'agenzia stampa *Jana*, ha spiegato che il nuovo metodo di scambio rientra nel quadro del «Libro Verde», la summa politica del colonnello Gheddafi: *«Si porrà così fine alle transazioni in danaro, che diventerà soltanto una unità di misura, allontanando l'era dello sfruttamento commerciale»*.

■ Israeliano ucciso a Gaza

GERUSALEMME — Un israeliano di 32 anni, Haim Azran, è stato pugnalato ieri da quattro persone nel mercato di Gaza. Portato d'urgenza all'ospedale di Beersheva, è morto poco dopo il ricovero. Azran, residente nella città costiera di Ashkelon, a Sud di Tel Aviv, sposato e con quattro figli, era giunto ieri mattina nella cittadina araba occupata da Israele in compagnia di un amico che è riuscito a salvarsi dagli aggressori, sembra palestinesi. Una telefonata all'agenzia *France Presse* ha rivendicato l'azione a nome di Al Fatah.

■ Nuovi controlli sul DC9

LONDRA — Una serie di controlli è in corso su tutti i DC9 dopo che una leva di pilotaggio si è spezzata tra le mani del comandante. Lo riferisce il *Times*, secondo cui l'incidente è avvenuto a Stavanger, in Norvegia, mentre il comandante di un aereo della Sasa si preparava al decollo. In 32 milioni d'ore di volo compiute finora da jet di questo tipo non vi erano mai state anomalie nel funzionamento del comando.

■ Eurocongresso di prostitute

BRUXELLES — Prostitute provenienti da venti Paesi confronteranno da mercoledì le proprie esperienze a Bruxelles, discutendo di diritti umani, problemi della salute e femminismo. A organizzare il secondo congresso internazionale della categoria, sono gli europarlamentari «verdi» del «gruppo arcobaleno» e il ministero olandese degli Affari sociali.

■ Coca su navi Usa: 11 arresti

MIAMI — Cocaina per un valore di un miliardo di dollari (circa 1600 miliardi di lire) è affluita dalla Colombia a Miami nel periodo giugno '83-agosto '85 su voli di linea della compagnia Usa Eastern Airlines. Una volta negli Stati Uniti la droga veniva presa in consegna da insospettabili inservienti della stessa aviolinea, che provvedevano ad eludere i controlli di dogana. Undici dei 22 sospettati sono finiti in carcere ieri e la Dea, l'ente antinarcotici federale, ha chiesto il loro rinvio a giudizio.

■ Ripreso l'Anse di Santiago

SANTIAGO — Il governo cileno ha autorizzato l'Ansa a riprendere le trasmissioni, sospese il 10 settembre su intervento delle autorità. La riapertura della redazione di Santiago è stata autorizzata dal comandante della guarnigione militare cittadina generale Carlos Ojeda, cui spetta far rispettare lo stato di assedio. Lo stesso Ojeda per giustificare il provvedimento repressivo aveva accusato l'agenzia di trasmettere notizie «false e tendenziose» sulla situazione interna del Cile.

Affabile ed elegante, Shevardnadze è una star per tv e giornali Usa

Il sovietico che copia Reagan

Da uomo dell'apparato a simbolo del nuovo stile del Cremlino - Shultz: «Con lui si lavora bene»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Per la prima volta dalla visita di Brezhnev nel '72, un uomo politico sovietico sta dominando la scena politica americana: è Eduard Shevardnadze, ministro degli Esteri, che insieme con Shultz conduce le trattative su Daniloff e sulle spie del Kgb all'Onu. Da due settimane, Shevardnadze monopolizza i notiziari radiotelevisivi, le prime pagine dei giornali, l'attenzione del Dipartimento di Stato, e le speranze dell'Assemblea generale dell'Onu: per le sue inattese doti di grande comunicatore sembra ispirarsi al modello Reagan. C'è già chi lo considera una star: i mass media Usa non nascondono la loro simpatia per il disinvolto georgiano, il primo esponente del Cremlino a intrattenersi dopo ogni incontro, e se necessario a discutere con loro.*

Il successo di Shevardnadze anticipa probabilmente l'offensiva del sorriso che Gorbaciov scatenerà se avrà luogo il suo vertice con Reagan a Washington. Ma non è stato programmato a freddo per un'operazione di relazioni pubbliche, cioè per far abbassare la guardia ai diffidenti reaganiani. L'oscuro uomo dell'apparato accolto con scetticismo dall'Occidente alla sua inattesa nomina a capo della diplomazia dell'Urss, si è rivelato un abile esecutore del new deal gorbacioviano, nella sostanza e nella forma. Shevardnadze interpreta il proprio ruolo non solo come un distaccato politico, ma anche con grande abilità nei rapporti personali. Il ringhioso Shultz ha già ammesso che è «un uomo con cui si lavora bene».

Il contrasto col suo predecessore, il granitico Gromyko, è impressionante. Per cinque mezzo secolo l'attuale presidente del Soviet Supremo è stato il volto della politica estera sovietica per gli americani. Gromyko, che in privato è anche capace di umorismo, inalberava in pubblico una maschera severa. Per conoscerlo perfettamente l'inglese — era stato per un decennio addetto all'ambasciata dell'Urss a Washington — pretendeva di non parlarlo e non capirlo. Dopo ogni incontro con lui, l'ambasciatore Nitze, doveva rilassarsi suonando il piano per un'ora.

Shevardnadze invece è elegantissimo, con doppiopetti grigi, i capelli bianchi accuratamente pettinati, il sorriso pronto, la parola facile, non si limita a leggere i comunicati del Cremlino o i fondi della Pravda, come talora faceva il suo predecessore nelle conferenze stampa. In pubblico è spiritoso. Ai giornalisti che lo assediavano, ha detto l'altro ieri che «soffre quando deve nascondere qualcosa». Ai banchetti racconta barzellette, cosa che lo ha reso simpatico persino al presidente Reagan. Queste differenze con Gromyko hanno radici ben precise: Shevardnadze è ritenuto l'uomo di fiducia di Gorbaciov, l'interprete del suo pensiero, mentre spesso l'ex ministro era solo il portatore di una volontà collegiale sempre più sclerotica, nonostante la sua notevole esperienza.

L'anno scorso, l'esordio di Shevardnadze all'Onu non fu clamoroso. Il suo discorso traboccava di riferimenti ideologici, il suo linguaggio era quello burocratizzato del partito, non lasciò intravedere nessuna concessione. Quest'anno, l'intervento di Shevardnadze è stato misurato, con aperture interessanti. Ovviamente, dietro di lui ci sono Gorbaciov e le nuove decisioni del Cremlino. Ma il tratto individuale è inconfondibile: lo spirito conciliante di Ginevra si riflette nel suo approccio al disarmo, anche se sui diritti dell'uomo la posizione sovietica rimane rigida.

Shultz è persuaso che il volto nuovo della diplomazia russa sia insindibile dal suo protagonista. Il segretario di Stato considera rivelatrice la biografia del collega. Shevardnadze è sposato con una giornalista, ha due figli adulti, pratica parecchi sport, soprattutto il fogging, ama i buoni cini (si dice che abbia un grande vigneto). La sua carriera è sempre stata legata a quella di Gorbaciov, dai tempi del Komsomol, la federazione giovanile del partito.

Dopo essere stato ministro di polizia in Georgia, Shevardnadze salì alla segreteria del partito, con l'incarico di ristrutturarlo «una pulizia morale». L'opera di risanamento da lui esercitata gli ha meritato all'Onu il titolo di Mister Klean, quello di uomo pulito.

Una ex amica della moglie, oggi docente di fisica a San Francisco, ha affermato che in Shevardnadze «il pugno di ferro si nasconde nel guanto di velluto». Criticato dai massimalisti del pcus, per avere a più riprese favorito la liberalizzazione dell'industria, Shevardnadze è sempre rientrato nella linea ufficiale.

Ennio Caretto

Esperimento pilota

Riapre la Borsa Shangai ritrova la stessa febbre degli Anni 30

PECHINO — Il giorno inaugurale della Borsa di Shanghai, il primo mercato azionario aperto in Cina da quando i comunisti presero il potere, ha visto centinaia di persone fare la fila per acquistare i titoli in vendita, quelli della Yangzhong Industrial Corporation.

Lo riferisce il *China Daily* di Pechino, precisando che nelle prime 24 ore sono state vendute azioni per ottantamila yuan. *«La tensione e l'atmosfera* — ha detto un anziano finanziere alla agenzia *Nuova Cina* — *mi ricordano quelle della vecchia Borsa»*.

Le azioni vendute non hanno limiti temporali e il prezzo è a corso fluttuante. La società intermediaria pratica una commissione dallo 0,3% a carico sia dei compratori che dei venditori. Mercati azionari a carattere sperimentale sono in programma anche in altre città.

Si lavora alla ferrovia che unirà il Xinjiang all'Unione Sovietica

Il treno del dialogo fra Cina e Urss

Urumchi è un grande mercato di confine - Collegamenti aerei con Tashkent e Alma Ata

MARIO BERRIDI

URUMCHI — Urumchi, la località statisticamente più lontana da qualsiasi punto di mare, diventerà una delle città più importanti dell'Asia Centrale. Questa grande metropoli (1 milione e mezzo di abitanti), che di cinese ha ben poco con le sue popolazioni *uighur e kasachi* di religione islamica, città polverosa, tappa settentrionale delle carovane sulla via della seta, è la capitale della regione autonoma dello Xinjiang (un sesto del territorio cinese) e fa politica per conto proprio (ma a un certo punto). *«La politica del mercato»*, sottolinea Wang Dianjun, direttore del bureau di viaggi e turismo della regione autonoma. Infatti i 430 chilometri di strada ferrata che collegherà Urumchi con l'Unione Sovietica attraverso il passo di Bocktu sono in costruzione. Nonostante rapporti ancora molto tesi tra le due nazioni, la ferrovia sarà completata nel 1990. *«Favorirà il commercio e anche il turismo. A parte il problema delle minoranze nomadi come i kasacchi»*, che sono stati divisi dalla chiusura delle frontiere e l'assembramento di truppe sovietiche ai confini. *«C'è poi il turismo sovietico attratto non solo dal nostro paesaggio ma dagli oggetti di consumo, e dai capi di abbigliamento che confezionemo»*. Ed anche tappeti, frutta, cotone e lana. Dall'Unione Sovietica Urumchi vuole acquistare materiale da costruzione.

Anche Fung Ting-Qui, il presidente delle linee aeree cinesi del dipartimento del Xinjiang, vuole aprire l'aeroporto a voli internazionali con le città sovietiche dell'Asia centrale: *«Stiamo negoziando per Tashkent ed Alma Ata»*. Già esiste un volo Pechino-Mosca, ma a Urumchi interessano collegamenti con queste città vicine. Le strade, le poche che esistono, sono piste d'inverno, torride d'estate. Il clima trasforma l'asfalto in un mare in tempesta pietrificato. E la sabbia dei grandi deserti, il Gobi e il Taklimakan, a volte copre interi tratti. La ferrovia Urumchi-Unione Sovietica, che passerà a Nord del lago Ebinur Hu, è stata iniziata l'anno scorso dopo un accordo formale *«grazie al raffreddamento con Gorbaciov»*. Il commercio e le relazioni economiche con l'Unione Sovietica sono molto migliorati, dal 1982. *«La politica della Cina non è chiusa»*, dice Wang.

L'anno scorso, per le celebrazioni dell'insediamento della Xinjiang, l'Unione Sovietica ha inviato i rappresentanti delle regioni autonome sovietiche dell'Uzbekistan, del Kazakistan e del Kirghizistan, che erano stati invitati. A causa dei pessimi collegamenti, i delegati hanno dovuto compiere un lungo viaggio fino a Mosca, da Mosca a Pechino e poi da Pechino ad Urumchi: circa 7000 chilometri invece di 400!

A Pechino Li, un funzionario del ministero degli Affari esteri, non vuole parlare della costruzione della ferrovia. *«I rapporti con l'Unione Sovietica sono molto tesi e per normalizzarli* — spiega — *rimangono quei tre ostacoli che abbiamo sempre ricordato: l'invasione sovietica dell'Afghanistan, l'appoggio sovietico all'aggressione vietnamita della Cambogia, l'assembramento di truppe sovietiche sui confini cinesi ed in Mongolia»*. Li mette in discussione la possibilità dello Xinjiang di far politica estera autonoma: *«Il governo è a Pechino»*. La ferrovia, però, è in costruzione.

Gaia Servadio

Urss, guerra afghana in tv

Altre drammatiche immagini del conflitto nelle case di tutti i sovietici

MOSCA — La guerra dell'Afghanistan è tornata ieri nelle case dei sovietici, sugli schermi televisivi, con un lungo filmato che ha mostrato, tra l'altro, la morte di un soldato dell'Armata Rossa. Riprese dal vero di operazioni militari, di furiosi combattimenti, di assalti alle posizioni dei guerriglieri.

Nel filmato, alla vigilanza del conflitto «voluto e alimentato» dagli Usa, da altri Paesi capitalisti e da Paesi arabi reazionari, come ha detto il commentatore, sono state contrapposte immagini della pace e del progresso sociale che regnano nelle zone dove le «bande di controrivoluzionari» non arrivano. Sono stati intervistati giovani prigionieri che si sono «fatti ingannare dalla propaganda». Tra una battaglia e l'altra, la tv sovietica ha tessuto il «lavoro politico» svolto dai comunisti afghani con l'appoggio di consiglieri sovietici. E poi, scene dell'entusiasmo con cui la popolazione ha accolto alcuni «drappelli liberati» l'esercito afghano e i soldati dell'Armata Rossa.

Le telecamere hanno «smascherato i controrivoluzionari che vestiti con uniformi dei soldati sovietici cuciti in Occidente» compiono stragi e seminano il terrore tra i civili inquadrando le divise e le armi dei «banditi pagati dall'Ovest». Hanno però mostrato anche i guerriglieri, «mercenari bene armati e addestrati da istruttori imperialisti», capaci di ingaggiare in difficili battaglie l'élite dell'esercito sovietico. Si sono visti incessanti arrivi trasportati dall'Armata Rossa: compiere operazioni ardite.

Secondo il programma televisivo di ieri, l'esercito sovietico ha l'appoggio della stragrande maggioranza della popolazione afghana, che «difende il progresso e lo sviluppo»: un numero sempre maggiore di esponenti religiosi sarebbe impegnato nel «processo rivoluzionario» del Paese e nel «movimento» di centinaia di «controrivoluzionari».

Non è la prima volta, nell'era Gorbaciov, che il conflitto entra nelle case dei russi. Nel settimo anno della «guerra afghana», come Mosca ormai la definisce, le truppe sovietiche sono sempre più coinvolte nei combattimenti, le perdite umane aumentano: anche la propaganda è dovuta cambiare, non si poteva più nascondere la tragica realtà a un'opinione pubblica meno docile di quanto si ritenga. Non si parla più tanto di intervento di un «contingente limitato» in Afghanistan per «dovere dell'internazionalismo proletario», quanto piuttosto di difesa delle frontiere dell'Urss, con un richiamo alla «Grande guerra patriottica» contro l'invasione tedesca.

Agrigento, un altro agguato (con due feriti) e 3 attentati

La mafia non si ferma

Le vittime non vogliono parlare: arrestate in ospedale per favoreggiamento - Cariche di dinamite nel Trapanese, un miliardo di danni - Strage di Porto Empedocle, sei in carcere per complicità

AGRIGENTO — La mafia non si ferma, non l'intimoriscono i vertici e l'arrivo di qualche rinforzo tra gli investigatori. Dopo la strage di domenica sera a Porto Empedocle, ancora sparatorie, ancora terrore. Ieri notte nella periferia di Agrigento due pregiudicati sono caduti in un agguato rimanendo gravemente feriti da numerosi colpi di pistola.

Sempre la notte scorsa nei dintorni di Trapani a 60 chilometri da qui, i mafiosi specializzati nel racket delle estorsioni hanno portato a termine simultaneamente tre attentati causando danni per oltre un miliardo ai titolari di tre imprese di costruzione impegnate nell'esecuzione di lavori pubblici. Continuano dunque i regolamenti di conti e al tempo stesso non si inceppa il meccanismo che assicura alle cosche parte dei finanziamenti indispensabili al loro funzionamento.

I maggiori proventi vengono tuttora dalla droga, ma i canali per il finanziamento sono anche altri, come le estorsioni. E nell'inarrestabile escalation criminale il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, come ha dichiarato venerdì sera a Palermo, intravede la possibilità che «*sia in atto un tentativo di distogliere l'attenzione da Palermo dove si attende come andrà a finire il maxiprocesso. «Quando mafia, camorra e 'ndrangheta sembrano calme — ha aggiunto Scalfaro — ecco allora che c'è da stare ugualmente preoccupati senza abbassare la guardia*».

Intanto però la mafia spunta fuori ad Agrigento come «*funghi perfidi*» (definizione di Scalfaro) e conferma tutta la sua aggressività come si evince anche dall'agguato teso la notte scorsa ai pregiudicati Domenico Ciambino ed Alfonso Cutaia entrambi di 34 anni, sorpresi dai killer nel villaggio Mosè — una frazione nella quale tra l'altro sorgono due dei migliori alberghi della Valle dei Templi — mentre erano su una 126.

I due sono stati successivamente arrestati in ospedale, dove sono piantonati, ed accusati di favoreggiamento personale. Non hanno aperto bocca su chi li vuole morti.

E nel Trapanese protetti dall'oscurità della notte i «picciotti» delle estorsioni hanno fatto saltare in mille pezzi con potenti cariche di tritolo e dinamite due escavatori, una pala meccanica ed un camion-trivella appartenenti a tre imprese che effettuano lavori per conto del consorzio di bonifica Birgi tra Paceco, Locogrande e Xitta, tre paesi della «cintura» di Trapani.

Nei cinque anni di attività in Sicilia gli imprenditori catanesi hanno subito altri tre avvertimenti di stampo mafioso per non esporsi piegati alle richieste di denaro della mafia. Ieri il responsabile del cantiere ha annunciato che l'azienda intende al più presto abbandonare l'appalto, ponendo in libertà i 34 dipendenti che hanno subito interessato le organizzazioni sindacali.

Fra il 1985 e quest'anno le imprese che lavorano per conto del Consorzio Birgi sono state colpite tredici volte dai «bombaroli» delle cosche dopo che gli esattori erano passati alla cassa senza trovarvi i milioni che erano stati chiesti in cambio della «protezione».

A sei giorni dalla strage in via Roma a Porto Empedocle, la polizia stringe il cerchio attorno a parenti e amici dei clan Grassonelli il cui padrino, Giuseppe, è stata la vittima principale assieme al figlio Luigi gestore di una discoteca a Lampedusa. Così è finita nel carcere «Bad Vito» un'intera famiglia di sei persone accusate di favoreggiamento e di avere distrutto documenti «compromettenti» che in qualche modo avrebbero potuti risultare utili alle indagini.

Sono Salvatore Parruggia, di 61 anni, e la moglie Carolina Salemme, di 58; i figli Antonio di 25, Gaetano di 22, Francesca di 20 ed Anna di 16, ed il loro amico Antonino Lauricella, 22.

In carcere, in questa ennesima vicenda di sangue e di mafia, c'è chi entra ma c'è pure chi ne esce. Ieri mattina ha ottenuto la libertà Calogero Gallo Cassarino, un operaio edile di 34 anni arrestato con grande battage sempre per favoreggiamento giovedì scorso. Gallo Cassarino aveva negato, tirando in prigione, di aver conosciuto i Grassonelli. L'operaio ha finito con ammettere che tre o quattro anni fa conobbe Giuseppe Grassonelli e i suoi figli e poi li perse di vista.

Incondizionata adesione alla lotta alla mafia ed una massiccia partecipazione popolare ieri a Porto Empedocle dove il Comune ha proclamato il lutto cittadino e dove, in piazza Kennedy in un comizio organizzato dal Comune e dai sindacati, Giuseppe Sinesio, il sindaco deputato democristiano alla Camera ha tuonato contro l'omertà che protegge la mafia.

Antonio Ravidà

Pochi giorni dopo il contestato discorso alla Fiera del Levante

Craxi sprona di nuovo il Sud

Inaugurato a Nola un grande centro commerciale - Sfruttare al meglio le risorse statali - «Tutti responsabili dei ritardi? Al ginnasio mi hanno insegnato a usare la parola "tutti" con parsimonia»

NAPOLI — Arrivato in ascensore fin quasi in cima ai ponteggi che nascondono la facciata del Maschio Angioino, Bettino Craxi esile e proteso a proseguire: l'ultima tappa della sua visita napoletana prevede un'occhiata all'arco di trionfo di Alfonso d'Aragona, che da qualche mese il sta restaurando. Per raggiungere le statue della Giustizia e della Temperanza il si dovrebbe arrampicare lungo ripide passerelle di legno, e il presidente del Consiglio non ama i percorsi accidentati: meglio fermarsi qua, dice. A Michela Barracco, che lo invita a tornare quando i lavori saranno terminati, fra un paio d'anni, risponde: «*E' improbabile che allora io sia ancora a Palazzo Chigi...*».

L'invito, assicurano, gli farà comunque rivolto ad honorem. Quel restauro, assieme con il grande centro commerciale inaugurato ieri mattina a Nola e l'interruzione di un silenzio che nell'antico teatro Mercadante durava da 23 anni, costituisce un segnale preciso. Dimostra i fermenti di una realtà «*ben diversa — per usare proprio le parole di Craxi — da quella descritta in luoghi comuni che parlano solo di parsimonia e rassegnazione*».

A Nola, negli ampi piazzali del «Cis» — il più grande centro commerciale d'Europa: 600 mila metri quadri, un investimento di quasi 200 miliardi interamente coperto da capitali privati — il presidente del Consiglio era giunto in elicottero, poco dopo le 10.30. Il suo discorso è stato contratto, come già a Bari, una settimana fa, sui problemi dello sviluppo meridionale. «*Nei giorni scorsi — ha detto — ho ricordato lo sforzo fatto dallo Stato per il Mezzogiorno, ed ha sollevato il velo che ricopre le cifre concrete, quello delle opere fatte e dei miliardi spesi. Per questo ho raccolto molti consensi e qualche critica: qualche illustre professore mi ha aspramente rimproverato dicendo che tutti sapevamo, che tutti avevamo d'accordo a mantenere aperti i cantieri*».

«Mi è venuta in mente — è stata l'aggiunta — *un vecchio insegnante di ginnasio che ci ammoniva a usare con parsimonia certe parole: "tutti" cuoi dire proprio "tutti", nessuno escluso. Ed il caso non è questo...*».

In questi anni, ha proseguito Craxi, i progressi del Paese solo in parte hanno spiegato effetti al Sud: «*Dobbiamo aprire una nuova pagina, ripristinare l'autorità dello Stato e delle amministrazioni pubbliche, dare stabilità all'azione dei poteri locali... Qui parlo di corda in casa dell'impiccato, poiché per Napoli questo è purtroppo un problema che scotta. Ma agli imprenditori, alle nuove energie che esistono nel Mezzogiorno, a tutti coloro che vogliono costruirsi un destino con le proprie mani, dobbiamo offrire vie chiare ed agevoli per soddisfare le proprie ambizioni*».

Per il Sud, è noto, i piani di investimento prevedono 120 mila miliardi nei prossimi nove anni: «*La filosofia del nuovo incentivo straordinario è ispirata allo sviluppo* — ha aggiunto Craxi — *e funzionerà se tutti si adeguearanno al suo spirito. Per questo non trascurerò di spronare tutti, al centro e in periferia, a cambiare metodi e mentalità, a trarre la massima produttività dalle risorse che lo Stato destina al Mezzogiorno*».

Poco più tardi, rientrato a Napoli, Craxi ha parlato più diffusamente della situazione politica cittadina. Al teatro «Mercadante», un gioiello settecentesco abbandonato per anni, s'inaugurava una mostra su Edoardo De Filippo che, se celebra degnamente il grande autore napoletano, non significa ancora rinascita per il teatro.

Una volta completato — è questione di mesi — il «Mercadante» dovrà essere assegnato ad una guida artistica e ad una programmazione che nessuno è ancora riuscito a definire.

«*Spero che le elezioni portino a una soluzione stabile* — è stato l'augurio di Craxi

Le elezioni anticipate, per Napoli, si avvicinano: prima di lasciare la città diretto a Milano, Craxi ha incontrato a colazione, in una casa privata, l'intero stato maggiore del psi napoletano. Per fornirgli quali indicazioni?

La risposta è stata secca: «*Sono qui in visita di Stato, non ho in vista riunioni di partito. Di questi problemi ci occuperemo la prossima settimana: c'è bisogno di riflettere. L'importante è che non ci siano voti emotivi*».

Giuseppe Zaccaria

ALPINI ALL'ESERCITAZIONE NATO

Torino. Alpini della Brigata «Taurinense» in una fase dell'esercitazione Nato «Display Determination 86» in una località impervia sulle montagne del Piemonte. Alle manovre hanno partecipato anche 1500 riservisti della Guardia nazionale americani (Tel. Ap)

Da Francia e Italia la droga arrivava negli Usa

Eroina, arrestati a Marsiglia i proprietari di 2 famosi locali

PARIGI — Sospettati di appartenere a una rete «franco-siciliana» per l'esportazione di eroina negli Stati Uniti, i proprietari di due famosi locali di Marsiglia sono stati arrestati in questi giorni: Mariano Piazza, proprietario della pizzeria «chez Mario Piazza», e André Manoukian, gerente del bar «O' stop».

Quattordici persone — tre negli Stati Uniti, cinque in Sicilia e sei a Marsiglia — sono risultate implicate questo traffico.

L'arresto di Mariano Piazza è stato reso possibile da intercettazioni telefoniche fatte a Palermo. «*E' il giudice Falcone* — scrive il quotidiano *Le Matin* — *che ha consegnato elementi determinanti ai magistrati marsigliesi, che erano andati a vederlo la primavera scorsa. Una delle registrazioni di conversazioni telefoniche che il giudice istruttore siciliano possiede permette di constatare che Mariano Piazza partecipava al finanziamento dell'acquisto della morfina base in Turchia e che la somma necessaria (133.000 franchi, circa 33 milioni di lire per chilogrammo) era fornita da siciliani e marsigliesi*».

I magistrati hanno quindi seguito la «pizza-connection» dalla Turchia fino a Miami attraverso l'Europa sudorientale, ma ignorano ancora dove l'eroina fosse prodotta.

Mariano Piazza è cugino di Mario Piazza, proprietario anch'egli di un rinomato ristorante di Marsiglia, e che è in carcere da gennaio, con l'accusa di violazione della legislazione sugli stupefacenti. Il padre di Mario, Pietro Piazza, fu condannato nel 1963 a 40 mesi di carcere (e morì durante la detenzione) per essere tentato di importare negli Stati Uniti una trentina di chilogrammi di eroina, che furono sequestrati in una stazione ferroviaria di Parigi. Pietro Piazza apparteneva alla rete di Charles Vincileoni, implicato nel furto, nel 1958, dei gioielli della Begum, la moglie dell'Aga Khan.

Si pensava che la vecchia rete di trafficanti fosse stata smantellata, ma le indagini che hanno portato all'arresto di Mariano Piazza sembrano dimostrare che Marsiglia è sempre uno dei centri importanti del traffico di eroina.

■ Tangenti per i locali 4 arresti

TRAPANI — Il direttore facente funzioni, due custodi ed un operaio del ministero di Trapani sono stati arrestati dalla polizia nell'ambito di una inchiesta su tangenti chieste per la concessione dei locali. Sono stati denunciati per associazione per delinquere e concussione.

Reagan ha nominato il nuovo ambasciatore

Cambio della guardia per gli Usa in Vaticano

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

Il nuovo ambasciatore americano presso la Santa Sede sarà Frank Shakespeare, di 61 anni, attualmente ambasciatore in Portogallo. Il presidente Reagan lo ha nominato ieri in sostituzione di William Wilson, che lascia l'incarico dopo due anni e mezzo il prossimo dicembre.

Altre personalità di discendenza italiana figuravano tra i candidati, come il giornalista della ABC John Scali e Frank Stella, uno dei fondatori dell'associazione italo-americana. Ma dopo i gravi incidenti di percorso in cui è incappato Wilson — tentativi Gheddafi senza l'autorizzazione del Dipartimento di Stato — Reagan ha preferito scegliere un diplomatico di carriera.

Politicamente, Frank Shakespeare nasce con Nixon, alla fine degli Anni Sessanta. Esperto di mass media — ha diretto per anni la televisione CBS, uno dei tre grandi canali televisivi nazionali — viene chiamato dal Presidente alla guida della *United States Information Agency* nel '69.

Allo scoppio dello scandalo Watergate, Frank Shakespeare ritorna all'industria privata, prima come vicepresidente della Westinghouse, poi come presidente della RKO, una casa produttrice cinematografica e televisiva.

Il suo rientro nella politica avviene nell'85, su richiesta del presidente Reagan, che lo manda in Portogallo.

A quanto indicato dalla Casa Bianca, nella nomina di Frank Shakespeare, Reagan si è attenuto a un criterio di fondo: quello di mandare alla Santa Sede un uomo versato nella politica e nelle relazioni pubbliche e al tempo stesso gradito al Dipartimento.

Frank Shakespeare sarà il secondo ambasciatore americano presso la Santa Sede: Wilson vi è andato inizialmente come rappresentante personale di Reagan. L'avvicendamento pone fine in maniera dignitosa alle polemiche sullo stesso Wilson, causate dai suoi legami con la Libia.

Quest'uomo di affari californiano, amico del Presidente, si è infatti «bruciato» a causa dei suoi interessi petroliferi.

Ha tenuto contatti con il governo libico per curare i propri interessi e quelli di società a lui collegate.

dall'Italia

■ Ortolani, mandato non valido

ROMA — La Cassazione ha annullato l'ordinanza con cui il tribunale della libertà di Milano aveva confermato la validità del mandato di cattura contro il finanziere Umberto Ortolani, da tempo cittadino brasiliano, accusato di complicità con Roberto Calvi nella bancarotta del Banco Ambrosiano. Secondo i giudici il provvedimento del tribunale non è sufficientemente motivato. Se i giudici milanesi, dopo averlo riesaminato, decidessero di revocare il mandato di cattura, Ortolani non dovrebbe più temere le manette una volta rientrato in Italia.

■ La recluta non fu «pestata»

FIRENZE — Il termine «*pestaggio*» non è assolutamente corrispondente al deprecabile episodio avvenuto nella caserma «La Marmora» di Siena e di cui è rimasto vittima il paracadutista Tonello. Lo sostiene un comunicato emesso dalla Regione militare tosco-emiliana, secondo il quale, l'autorità militare aveva già appurati i fatti e adottati i necessari provvedimenti prima della denuncia della madre del soldato apparsa venerdì su un quotidiano che ha deformato la verità in maniera inaccettabile.

■ Il Papa: «Troppi disoccupati»

CITTA' DEL VATICANO — «*Come si può parlare di promozione umana e di autentico sviluppo, quando continuano ad esistere fasce sempre più larghe di disoccupati, che si sentono esseri inutili, ai margini della società?*». Lo ha detto ieri il Papa, ricevendo in Vaticano alcuni fedeli della diocesi di Prato (Firenze). Ogni società ben ordinata — ha aggiunto — «*deve avvertire come uno dei suoi doveri primari non solo quello di assicurare la stabilità dei posti di lavoro esistenti, ma anche quello di crearne altri per le nuove generazioni*».

■ Sindaco sospende giornalista

GELA (Caltanissetta) — Il sindaco di Gela, Vincenzo Giunta (psdi), a capo di un esecutivo dc-msi-psdi-pli, ha sospeso per «incompatibilità» dall'impiego Rocco Cerro, giornalista pubblicista, corrispondente del *Giornale di Sicilia* e direttore responsabile del quindicinale *Corriere di Gela*. Secondo il sindaco, Cerro, utilizzando la sua attività giornalistica, avrebbe anche «denigrato» gli organi dell'amministrazione comunale. Cerro, con il quale ha solidarizzato il cdr del *Giornale di Sicilia*, ha deciso di ricorrere alla magistratura del lavoro.

■ Detenuto suicida a Cosenza

COSENZA — Un detenuto, Francesco Leto, 30 anni, di Crotone (Catanzaro), si è impiccato la scorsa notte nel carcere di Cosenza, dove era recluso da circa due anni in attesa di essere giudicato per omicidio e tentato triplice omicidio.

L'Italia diventerà uno dei Paesi con più anziani

Vecchi sì, non disoccupati

La gente valuta positivamente il calo delle nascite, così sarà alleggerita la pressione dei giovani sul mercato del lavoro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel giro di quindici anni l'Italia diventerà uno dei Paesi più vecchi del mondo. E ciò soprattutto per due tendenze: il numero degli anziani sta aumentando e quello dei giovani è in costante diminuzione, soprattutto come conseguenza di una minore natalità. Non solo, ma nei prossimi decenni lo squilibrio tra i vecchi e il resto della popolazione si accentuerà ancora di più. Lo sostiene il Consiglio d'Europa, in una circostanziata indagine sulle tendenze demografiche europee fino al 2025 pubblicata sul suo periodico «Forum».

Oggi i Paesi europei più «vecchi» sono la Repubblica Federale Tedesca e la Svezia: il numero degli abitanti di età superiore ai 65 anni si aggira già sul 16 per cento. I Paesi più giovani sono invece l'Irlanda e la Turchia, con una percentuale di ultrasessantacinquenni tra il 5 e l'11 per cento. In quanto all'Italia, che già oggi annovera un numero di anziani pari al 13,5 per cento della popolazione (57.800.000 abitanti nel 1985), il suo destino sembra ormai chiaro: nel 2000, quando la popolazione raggiungerà i 59 milioni di abitanti, la percentuale degli anziani salirà al 16,8 per cento.

Nel 2025 (popolazione diminuita a poco più di 57 milioni) l'Italia si avvicinerà addirittura al 21 per cento. Circa i nostri giovani, le percentuali dei ragazzi fino a 15 anni (18,8 nel 1985) diminuiranno a 17,4 nel 2000 e a 16,5 nel 2025, quelle degli adulti dai 15 ai 60 anni (66,9 per cento nel 1985) scivoleranno al 65,7 per cento nel 2000 e al 62,8 nel 2025.

Tutto questo dovrebbe accadere mentre nei Paesi del Terzo Mondo, e in particolare in quelli africani, il trend avrà invece un andamento opposto: la popolazione diventerà sempre più numerosa e percentualmente più giovane, con riflessi di varia natura su tutti i Paesi europei.

Secondo gli esperti, la nostra è una società che sia dal punto di vista economico che psicologico scoraggia la procreazione. La gente è incoraggiata a valutare positivamente il calo delle nascite, soprattutto perché l'elevato ritmo di crescita della popolazione è stato considerato la causa principale di molti mali «storici» del Paese, come l'emigrazione, la disoccupazione e la pressione ambientale.

L'assicurazione non risarcisce e spesso sono molto gravi

Furti d'auto e danni indiretti

■ Brescia, rubata la super auto di Luigi Lucchini

BRESCIA — Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, è stato derubato dell'auto che il suo autista aveva lasciato per pochi minuti parcheggiata nel cortile del Palazzo di Vetro, sede della holding e dell'abitazione di Lucchini. L'auto, una Mercedes 500, ha un valore di circa 95 milioni di lire, senza accessori, ma quella del presidente della Confindustria li ha proprio tutti compreso il telefono.

L'autista aveva appena parcheggiato l'auto nel piccolo cortile del palazzo per sorridere della ricerca sotterranea a prendere l'auto di Beppe Lucchini, il figlio del presidente. In questo arco di tempo, circa tre minuti, la super macchina è «sparita».

Un tipo di danno che i nostri assicuratori non sono ancora riusciti a «coprire», è quello relativo alle conseguenze del furto d'auto (camper, moto, autocarri, ecc.). Le compagnie, infatti, limitano quasi sempre il risarcimento al furto vero e proprio, oppure ai danni riportati dal veicolo. Non si fa cenno, invece, a quelli che si riferiscono ai «danni indiretti»: soccorso e trasporto, sosta in locali custoditi e così via.

Questo tipo di danno, infatti, a volte è assai superiore a quello «diretto»: se, per esempio, ci rubano l'auto e viene successivamente ritrovata priva delle cinque ruote, la compagnia risarcirà il danno (facendo, magari, il consueto «degrado d'uso») ma non verserà una lira per quanto riguarda il soccorso, la sosta in locali custoditi. Neppure il «fermo auto» è, in genere, previsto dalle norme di polizza. Nell'esempio che abbiamo fatto, supponendo un risarcimento di 500 mila lire per il furto delle ruote, il danneggiato potrebbe essere «scoperto» per 300 mila lire per i danni, appunto, del soccorso, sosta e «fermo auto».

In altri campi assicurativi, specie per il settore incendio, si è giunti ad assicurare i danni «indiretti dei vicini». Ad esempio se le fiamme sprigionate da un locale danneggiano il negozio accanto tanto da bloccarne l'attività, la compagnia risarcirà non solo i danni alle cose ma anche il «fermo» delle attività commerciali del vicino. Lo stesso vale per i «danni indiretti» propri. Sempre per l'incendio, si può assicurare per la ricostruzione e sgombro dell'azienda, le spese di sgombro e quelle procurate dai vigili del fuoco nell'intento di limitare il propagarsi delle fiamme.

Qualche compagnia, quasi timidamente, ha lanciato la garanzia inerente le spese per ottenere la documentazione necessaria per essere risarciti dal furto totale dell'auto; altre società includono nel contratto il «soccorso feriti»; altre ancora comprendono il ritiro patente o le spese che l'assicurato deve affrontare per difendersi in sede penale.

Non si comprende, quindi, come mai circa 20 milioni di veicoli non possano essere garantiti per i «danni indiretti». Dal punto di vista affaristico, la massa di «premi» aggiuntivi che le compagnie incasserebbero per questo tipo di rischio farebbe invidia al più temerario degli operatori del settore.

Se, per ipotesi, si spendono 30 mila lire per ogni milione assicurato per il rischio del furto e dell'incendio, perché non si eleva il «premio» a 32 mila lire e si estende la «copertura» anche ai «danni indiretti»? Le società incasserebbero di più e gli assicurati non si troverebbero nella spiacevole situazione di dovere spendere di tasca propria per il soccorso, fermo auto e relativa sosta magari più di quanto hanno incassato per il danno subito.

Giuseppe Alberti

MANICA, PARAPLEGICO FALLISCE TRAVERSATA

Dover. L'americano Jim McGovern, 54 anni, paralizzato dalla cintola in giù, entra in acqua nel tentativo di compiere a nuoto sul dorso i 34 chilometri della traversata della Manica, ma ha rinunciato dopo un tentativo di due ore ed è stato ricoverato in ospedale per ingestione di acqua salata e per un forte abbassamento della temperatura interna del corpo. «Ho preteso troppo dalle mie forze — ha dichiarato — non riproverò più». Era giunto giorni fa da Filadelfia nella speranza di vincere una sfida con se stesso (Ap)

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pigliona-Russo ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa prematura del caro ALESSANDRO.
— Torino, 29 settembre 1986

I familiari di
Maria Gerlero Massimino
per l'affetto e la stima dimostrata commossi ringraziano tutti.
— Torino, 28 settembre 1986

Giovanni Ragazzi, la figlia Annetta e Tiziana ringraziano parenti ed amici che hanno partecipato con solidarietà al dolore per il decesso della mamma MARGHERITA.
— Magliano, 28 settembre 1986

I famigliari del compianto
dott. Giovanni Pautasso
commossi ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. Messa trigesima 15 ottobre ore 11 chiesa parrocchiale di Moncalieri.
— Torino, 28 settembre 1986

I famigliari di
Gino Durda
ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. Ricordano il caro congiunto con Santa Messa in suffragio domenica 19 ottobre ore 11, parrocchia di Nona.
— Nona, 28 settembre 1986

ANNIVERSARI

1903 1986
Andreina Ponzo ved. Pellegrino
è ritornata nell'amato e nella preghiera. Santa Messa giovedì 2 ottobre ore 18,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 28 settembre 1986

1978 1986
Romolo Ploppo
Ricordandolo sempre

26-9-1979 25-9-1986
Giovanni Bonetto
Sempre ricordato, la famiglia.

1975 1986
Mario Bolzi
ex. del Lavoro
continua a vivere nel pensiero dei suoi cari, che lo ricordano con infinito rimpianto.

1983 1991
Lucia Filippi
Con noi ogni giorno con profondo affetto e rimpianto.

1980 1986
Alberto Vigna
Cara memoria, costante ricordo e rimpianto della moglie e dei parenti tutti

2-10-26 2-10-86
Paolo Demo
Il suo esempio di bontà e le sue gioie di vivere sono sempre con noi. Anna e Lelio. S. Messa giovedì 2-10 ore 18,30 Basilica Maria Ausiliatrice

1936 1986
Stefano Rebellino
Sempre vivo nel mio ricordo, con infinito rimpianto. La sua Lina.

1933 1986
Marco Forini
Quanto ci manchi, Mamma, papà. Elisabetta, zia Milena, nonna. S. Messa ore 10 Parrocchia.

1900 1986
prof. Arrigo Beccaria
Sempre vivo nel cuore di Lia con infinito amore. S. Messa Parrocchia Crocetta 30 settembre ore 18.

Nelle scuole si «inventa» la materia che sostituirà la religione

Ora alternativa, mille idee

Le proposte di insegnanti e studenti sono molto varie: dalla filosofia alla musica e alla fotografia, dalle dottrine politiche al teatro - Sorprese al Liceo Alfieri di Torino - I provveditori aspettano chiarimenti dal ministero

MILANO — Un po' di filosofia, un po' di diritto, un po' di storia delle religioni, delle dottrine politiche, molta storia della musica, molto studio della fotografia, un po' di teatro, un po' di commercio del quotidiani... Benché le notizie si possano raccogliere in modo ancora frammentario, non essendosi la scuola ancora iniziata ovunque, ecco le indicazioni più frequenti che a Milano come a Torino, a Firenze come a Bologna e a Genova collegi dei professori e alunni delle secondarie superiori forniscono sul modo di utilizzare l'ora alternativa alla religione. Essa, come recita la circolare ministeriale, con una formula giudicata a volte generica e involuta, dovrebbe essere rivolta particolarmente all'approfondimento di parti dei programmi della storia, della filosofia e dell'educazione civica che *«hanno attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana, relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile»*.

Richieste a volte meditate e motivate, senza alcune, ma solo alcune, di quelle appena indicate, a volte un po' stravaganti come quelle fatte da certi studenti liguri (possibilità di effettuare riprese televisive, di dar vita a un'orchestra...). C'è anche, per altro lato, il caso singolarissimo del liceo Alfieri di Torino, in cui alcuni studenti che non hanno accettato l'insegnamento curriculare della religione, hanno chiesto però di assistere alle lezioni del professori Enrico e Moda, apprezzandone il talento e la profondità della cultura. E accanto alle richieste, si segnalano le prime prese di posizione polemiche, le prime contestazioni, dubbi e quesiti. Dal Liceo classico Parini di Milano, per esempio, è partito alla volta del Provveditorato un dossier con un nutritissimo elenco di domande di delucidazioni perché la circolare ministeriale è giudicata molto confusa.

Senza contare poi che si profilano parecchi problemi pratici, questioni «burocratiche» che rischiano di soffocare sul nascere certe iniziative. Dice il provveditore agli Studi di Torino, Angelo Scialpi: *«Da un lato le attività culturali non si possono organizzare in relazione alle richieste formulate in astratto dagli alunni, ma debbono "plasmarsi" alle caratteristiche professionali del docente, che non può sapere tutto, essere informato di tutto; dall'altro, esistono oggettivi problemi d'organico. I provveditori assistono al gran movimento che si registra negli istituti, ma per ora rimangono affacciati alla finestra e, soprattutto, attendono lumi dal ministero»*.

Il cammino per giungere all'organizzazione dell'ora alternativa è piuttosto complesso. Gli alunni devono dare una prima indicazione delle loro preferenze, ma può capitare, come all'Istituto Cattaneo di Milano, che un gruppo di essi si dimentichi di compilare i relativi moduli, alcché si rende necessario procedere a una nuova verifica con conseguente perdita di tempo; poi entrano in campo i collegi dei docenti, i comitati ristretti dei professori, poi si riuniscono le assemblee degli alunni, o le assemblee dei genitori come nelle elementari e nelle medie inferiori, quindi i docenti valutano tutte le indicazioni formulate ed esaminano, assieme ai presidi, le possibilità concrete di realizzare il programma alternativo.

Il ministro Falcucci

Torniamo comunque a dare uno sguardo un po' ravvicinato alle indicazioni emerse in alcune note medie superiori italiane. All'Alfieri di Torino si chiedono approfondimenti di educazione civica, economia politica, lingue straniere, storia del cinema e del teatro con particolare riferimento ai classici greci e alle interpretazioni che i loro personaggi hanno avuto nei successivi processi culturali; al tecnico Cattaneo di Milano si insiste sull'importanza della filosofia, della storia dell'arte e sullo studio della fotografia; al Virgilio di Milano si chiedono storia delle religioni e delle dottrine e dei partiti politici, lettura e commento dei giornali, ma si insiste anche sull'opportunità di dedicare l'ora alternativa allo studio individuale con l'approfondimento delle materie curriculari.

E ancora: al liceo classico Galvani di Bologna il collegio dei docenti sottolinea l'importanza dello studio del diritto, soprattutto internazionale; al liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Milano si prediligono gli approfondimenti degli studi filosofici, dell'educazione civica e della cultura religiosa e la storia del teatro con particolare attenzione alle rappresentazioni sacre. Nel capoluogo toscano i professori del liceo artistico «Firenze 1» pensano di istituire corsi teorici collegati alle discipline professionali impartite, una sorta di approfondimento delle prospettive culturali della futura attività pratica. In quasi tutti gli istituti poi si insiste sull'importanza dello studio della musica.

Per quanto riguarda le medie inferiori, sembra che parecchie scuole intendano seguire le indicazioni che giungono dalla Leon Battista Alberti di Firenze: lettura guidata di testi da cui si possano trarre utili elementi per l'educazione civica e morale, anche se alcuni rilevano che simili indicazioni possano risultare suscettibili delle più varie interpretazioni.

E' una critica che soprattutto a Bologna rivolgono alla stessa impostazione dell'ora alternativa data dal ministero. La preside del liceo Righi, Miriam Ridolfi, dice: *«La formula dell'ordinanza della Falcucci sull'utilizzazione dell'ora alternativa, vale a dire lo sviluppo di temi riguardanti la storia, la filosofia, l'educazione civica e i grandi valori della vita è molto vaga. In realtà, posto che la religione è una materia curriculare, il ministero doveva avere il coraggio di indicare in alternativa un'altra materia precisa e anch'essa curriculare. Ciò avrebbe consentito, tra l'altro, di garantire un insegnamento terribilmente qualificato. Accade invece che i docenti non siano in grado di soddisfare, con la dovuta competenza, le richieste degli alunni. La conseguenza è che nel mio istituto per ora posso garantire soltanto la "vigilanza" durante un'ora alternativa che non può concretamente realizzarsi»*.

Da Torino il provveditore agli studi Scialpi risponde: *«In passato se il ministero dava indicazioni sempre precise e vincolanti si gridava all'eccesso di centralizzazione burocratica, ora che è stato lasciato un po' di spazio alla fantasia ci si lamenta perché le indicazioni non vengono dall'alto»*.

Clemente Granata

MESSNER CONQUISTA UN ALTRO «OTTOMILA»

Katmandu. L'alpinista Reinhold Messner ha conquistato anche la vetta del Makalu. Secondo quanto ha reso noto il ministero nepalese per l'informazione, dopo due tentativi andati a vuoto Messner ha raggiunto con i compagni Johann Kammerlander e Gottfried Mutchlechner, anch'essi italiani, la cima del Makalu (quota 8463) alle 11,30 locali di venerdì, corrispondenti alle 7,45 italiane. L'ascensione, avvenuta lungo la parete sud-occidentale senza l'aiuto dell'ossigeno, è durata cinque ore e mezzo. I tre, ridiscesi al campo base, ora si stanno riposando. Per completare la conquista delle 14 cime oltre gli ottomila, Messner deve ora scalare il monte Lhotse, che con i 8516 metri è la quinta montagna del mondo

dall'Italia

■ Da domani tutti a scuola

ROMA — Domani riaprono le scuole in Sicilia e in Calabria (un milione e duecentomila studenti), le due regioni che hanno posticipato più di tutte l'inizio dell'anno, in base al nuovo calendario flessibile. In compenso saranno più corte le vacanze natalizie (24 dicembre-6 gennaio) e pasquali (16-21 aprile).

Il nuovo anno scolastico ripropone in Sicilia antichi problemi. La carenza di sale, innanzitutto, che costringe 84 mila alunni ai doppi turni

■ Proposto un patto educativo laici-cattolici

ROMA — L'Associazione italiana dei genitori (Age), d'ispirazione cattolica, ha presentato nel corso di un convegno a Roma una proposta rivolta a genitori, educatori ed insegnanti per un *«patto di comportamenti etici comuni a laici e cattolici»* fondato sul valore della Costituzione e sulle dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del bambino. La proposta mira al raggiungimento di una educazione completa *«per il pieno sviluppo della personalità e per una efficace comunicazione familiare»*.

Mantova, giudici e cronisti discutono sul segreto

Quel difficile equilibrio tra informazione e privacy

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — Era atteso e, da qualcuno, con ansia. Ha deluso con un telegramma: *«Impossibilitato presenziare impegni lavoro. Marco Pannella»*. Dunque niente tavola rotonda, qui a Mantova al convegno su «Stampa-magistratura-società» per il più noto militante di base del partito radicale. *«E' a Strasburgo, ha dovuto rinunciare»*, informa l'avvocato Mario De Stefano, membro della giunta esecutiva del pr.

Attendevamo anche Tortora, invitato con una telefonata. *«Enzo si è preso dieci giorni di vacanza: era stanco, poveretto»*, spiega De Stefano che, con disinvoltura, lascia la panchina ed entra in campo al posto dei titolari. Si scaglia contro *«quel pugno di magistrati e giornalisti che, sui sostenitori, hanno scritto la sentenza di primo grado, a Napoli»*. Li accusa di «colpe gravissime». Altro che segreto professionale, qui l'avvocato parla di «complicità, connivenza da parte di cronisti e giudici, mistura pericolosissima per la democrazia».

Forse, qualcuno ha perso di vista il cuore del problema messo sul tappeto in questo convegno sul Michele Del Gaudio, giudice istruttore di Savona, che ha firmato l'ordinanza per quella che fu chiamata *«inchiesta Teardo»* osserva lucidamente che *«giustizia e informazione devono recuperare il loro ruolo di servizio, al centro del quale deve esserci il cittadino. Se si tiene presente questo aspetto della centralità del cittadino si possono più facilmente risolvere i problemi enormi che abbiamo davanti»*.

Ma i problemi rimangono, per ora, e il giornalista è senza il suo segreto, il giudice ha ancora il dovere, per ora, imbarazzante, di interrogare il cronista e magari di mandarlo in carcere, il cittadino e la società della quale forse si è finito col parlare troppo poco non hanno notizie sufficienti.

Sarà organizzato un seminario fra giornalisti e magistrati e ci si aspetta uno studio di buon livello, difficile prevedere se questo lavoro si tradurrà in qualcosa di concreto. Riconosce Dino Felisetti, socialista, membro della commissione Giustizia della Camera: *«Son vent'anni che stiamo parlando di queste cose, continuare a farlo può essere prova di ottimismo ma certo di impotenza»*. Quindi annuncia: *«In ogni modo, do una notizia, giovedì la commissione esaminerà i disegni di legge sul segreto professionale»*.

Forse dimentica di aggiungere che i tre progetti da un anno vengono indicati all'ordine del giorno e poi accantonati. O tace per non deprimere troppo l'ambiente. Ma ha buona memoria Egidio Sterpa, vicesegretario liberale, giornalista. Osserva: *«Credo che parleremo di queste cose ancora per anni, ma non alla commissione Giustizia della Camera dove il relatore Carlo Casini non ne parla mai. Del resto, lui è un magistrato e, al segreto professionale dei giornalisti non ci crede»*.

Le proposte portano le firme di Felisetti, di Sterpa e di Luciano Violante, comunista, per anni giudice istruttore a Torino. *«Il terreno d'incontro e di scontro è il segreto istruttorio ed è un campo dominato dalla confusione»*, dice. Aggiunge poi un concetto «commerciale», talora vero ma per fortuna estraneo a molti giornalisti: *«La giustizia interessa l'informazione perché molte e importanti vicende hanno carattere giudiziario e, perché "sparare" una notizia fa vendere più copie»*. Il cittadino, prosegue, *«ha diritto di essere informato ma non vuole giustamente che la propria riservatezza sia violata»*. Ed anche questa sacrosanta esigenza costringe il giornalista, forse più del magistrato, a equilibrismi molto difficili.

Vincenzo Tessandori

Ergastolani di Porto Azzurro curano un mensile e interpretano «horror grotteschi»

E il bandito recita da poliziotto

Protagonisti: Bozano (caso Sutter), Bertoli (bombe davanti alla questura di Milano), Dongo (uccise Bergamelli)

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO AZZURRO — Lorenzo Bozano, ergastolo per il sequestro ed omicidio di Milena Sutter, è il cronista di punta — buona scrittura e un certo sussiego verso la autorità — di «La grande promessa», mensile dei detenuti di Porto Azzurro. Gianfranco Bertoli, ergastolo per il massacro con bombe e mano davanti alla questura di Milano nel nome di un suo personale anarchismo, è prim'attore in «Arsenico e vecchi merletti», 24 assassinati in due tempi andati in scena nel carcere tre settimane fa.

E chi è quel giovane che con mani da fabbro sta consegnando una targa ricordo al direttore del penitenziario, prima che su quel palcoscenico canti Francesco Guccini? E' Paolo Dongo, ergastolo anche lui, due assalti a carceri ed altri delitti, quello che ad Ascoli agonizzò nell'ora d'aria il marsigliese Albert Bergamelli.

Nella fortezza di Porto Azzurro la casa di reclusione più amata dagli ergastolani, i protagonisti di «gialli» insanguinati e di episodi truculenti tentano di scrollarsi di dosso la nomea sinistra che li insegue: Dongo il «vicario delle carceri», Bozano «il mostro», Paolo Pan «l'amante diabolico», e via correndo nella galleria della cronaca nera.

Vorrebbero *«farsi conoscere sotto un'altra luce»*, dice Dongo, *«fare notizia anche senza usare la Beretta 3-52»*, per usare le parole di un ragazzo dagli occhi blu, Fabrizio De Michelis, condanna a vita per aver assassinato all'idroscalo una giovanissima, Olga Calzoni.

Questa gran voglia di indossare altri panni li ha spinti, quasi inevitabilmente, a recitare. «Arsenico e vecchi merletti», horror grottesco di Joseph Kesserling, l'hanno scelto loro, preferendolo ad un testo di Dario Fo senza tanti ammazzamenti. Loro anche la scelta dei personaggi, nei quali alcuni hanno specchiato i propri fantasmi, volendolo o no.

Marco Sartorelli, otto mesi di furore prima di finire dentro *(«Ho fatto il bandito per scelta»)*, un ergastolo e 33 sentenze per un palo di secoli di carcere da scontare, ammazzò un agente: sulla scena ha fatto il poliziotto, Massco Bellicini, tanta determinazione e fatali ingenuità quando era ai servizi della più efficiente anonima sequestri degli Anni 70, recitava la parte del cattivo, ma sprovveduto e goffo.

Bertoli, delirante quand'era solitario terrorista, era il medico pazzo, guidato al male da un delirio interno. E con quel fisico ascetico, con quegli occhi vagamente allucinati, nella parte era perfetto, direi il regista.

E' stato anche un modo di raccontarsi senza violare i propri segreti, che per quasi tutti restano argomento tabù.

Non parla Bozano, che spera ancora in una riapertura del processo; eppoi, *«perché far sbavare ancora le cacalenghe?»*, domanda allargando un sorriso gioviale. Non parla Dongo: l'unico che sa perché tagliò la gola di un altro bandito famoso, Bergamelli. E Bertoli? *«Anche per noi — dice Bozano — è un punto interrogativo»*.

Bertoli e il bibliotecario di Porto Azzurro, combatte i topi che attentano ai suoi 5 mila volumi, cita con disinvoltura Eco e Orwell. Anch'egli fa parte della redazione de «La grande promessa», 52 pagine ordinate e un'accusa frequente — i giornali ci hanno bollati a vita come mostri, beve — ribadita ieri in una conferenza stampa nel penitenziario.

Dietro al tavolo c'era almeno un millennio di carcere. Bozano, pause e intonazioni da retore; Cavallero, l'editorialista; e Dongo, Sartorelli, Berti (30 anni per aver ospitato un terrorista) e Sergio Baccetti, rapina e sequestro che diceva: *«Anche nel peggior carcerato c'è qualcosa di buono, soprattutto dopo tanti anni»*.

Parecchi di quei vecchi sospesi, di quei giovani pacati in anni neppure lontani hanno terrorizzato e ucciso. Davvero si cambia dietro il portone di ferro della fortezza? E' cambiato, a giudizio del direttore di Porto Azzurro, Paolo Dongo, che racconta: *«Ho fatto i anni fa i "braccetti", in isolamento totale. Li ti prendeva la voglia di morire, qui ho scoperto il desiderio di tornare libero»*.

Una semilibertà, un permesso, un lavoro all'esterno e «La grande promessa» di Porto Azzurro, Bozano, che quando è entrato veniva allontanato da quasi tutti perché anche il codice del carcere non tollera certi reati, adesso non è pessimista: *«Pian piano scopri che puoi andare avanti, se la meriti hai certi spazi, e intravedi la fine del tunnel»*.

La meritocrazia del «villaggio» di Porto Azzurro, come lo chiama Cavallero, ha schiuso le porte del carcere a tanti, ed oggi il penitenziario ha il più alto numero di detenuti ammessi al lavoro esterno.

Per esempio Giuseppe Chillè, mafioso, protagonista di una storia inconsueta: condannato all'ergastolo ma ammesso per decorrenza termini, tornò in carcere di sua volontà quando la condanna divenne definitiva. Non se la sentì di scappare. Del resto tutti quelli che hanno approfittato di permessi per evadere sono stati ripresi. Graziano Mesina è stato l'ultimo.

Però non è vero che tutti cambiano, affermano le guardie carcerarie, c'è chi fuori ricomincerebbe. Neppure Dongo sembra sapere fino a che punto non è più l'assassino del carcere di Ascoli. Quando i due giornalisti de L'Espresso che aiutano la redazione de «La grande promessa» gli hanno chiesto se i delitti nelle carceri speciali li avrebbe commessi anche a Porto Azzurro, Dongo è rimasto perplesso. *«Però — dice — sono sicuro di questo: se chiudi in pochi metri quadri detenuti politici e mafiosi e malavita, come accade negli speciali, la violenza aumenta»*.

Guido Rampoldi

JANE FONDA «ECOLOGICA»

Culver City. L'attrice Jane Fonda sorride prima di partire per una «tournée» di tre giorni: con altri attori pubblicizzerà in alcuni Stati i danni che possono provocare alla salute i rifiuti tossici prodotti dalle industrie statunitensi (Telefoto Ap)

Filippo di Edimburgo alla Conferenza nazionale

Wwf e centrali nucleari

«In questa situazione così emotiva è difficile essere razionali»

DAL NOSTRO INVIATO

ASSISI — Filippo di Edimburgo ha usato molto garbo nel dire che una sua dichiarazione del giorno prima era stata arricchita di significati o di interpretazioni che non erano nelle sue intenzioni.

Ad un giornalista che gli aveva domandato se il Wwf internazionale era favorevole o contrario alle centrali nucleari, il principe si era limitato a rispondere che i tempi non erano ancora maturi per una dichiarazione ufficiale esplicita. All'interno delle associazioni nazionali l'argomento, aveva precisato, era ancora al centro di un dibattito aperto e democratico, con posizioni diverse. Il terzo incontro con la stampa al termine della Conferenza, ha voluto precisare meglio il suo pensiero.

«Il problema nucleare è diventato paloviano — ha detto —. *Il solo aggettivo ricetta matematicamente emozioni e paure. Ma la vera difficoltà, in una situazione così fortemente emotiva, è quella di assumere un atteggiamento razionale. Reagire istintivamente all'incidente nucleare non dimostra molta saggezza. Un gran numero di persone muore ogni anno sulle strade di tutto il mondo. Si può chiedere al Wwf di prendere posizione contro le automobili? Esiste, e sta diventando sempre più grave, il problema delle piogge acide, prodotte soprattutto dalle centrali a carbone. Dobbiamo combattere anche contro queste centrali? L'atteggiamento più razionale è forse quello di distinguere fra le sorgenti di energia sporche e quelle pulite. A meno che non vogliamo eliminare la produzione di energia»*.

Con tono molto rispettoso per le posizioni dei suoi collaboratori, il principe ha quindi aggiunto: *«In merito al nucleare, non tutte le nostre associazioni nazionali hanno lo stesso atteggiamento, anche perché non tutti i Paesi hanno la stessa fame di energia, per cui al WWF internazionale sarebbe difficile adottare una politica accettata da alcuni e non da altri»*.

Sadruddin Aga Khan, fratello di Karim e vicepresidente del Wwf internazionale, ha ripreso l'argomento premiando: *«Siamo favorevoli a tutte le iniziative utili a rendere mature le fonti alternative di energia e più sicuro il trattamento delle scorie naturali»*.

Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, commenta con soddisfazione le dichiarazioni di Filippo di Edimburgo: *«E' una posizione molto tollerante e civile, che rispetta le opinioni e i sentimenti di tutti. Alcune associazioni del Wwf, come la nostra e quelle della Svizzera e dell'Austria, si sono dichiarate contrarie alle centrali nucleari e l'hanno sottolineato con dichiarazioni durissime. Ma questo non significa che le nostre posizioni debbano essere condivise e recepite nelle sedi centrale, che ha problemi ben più importanti»*.

A sottolineare la benemerenza e l'internazionalità del Wwf ha contribuito anche il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, il quale ha fatto una donazione che lo iscrive fra i membri vitalizi del Wwf internazionale.

La conferenza di Assisi si è conclusa, ma di problemi sul tappeto ne restano molti: per esempio il dualismo fra conservazione della natura e consumismo, fra produzione d'energia e produzione del pianeta, fra materialismo e spiritualismo.

«Al di là della celebrazione dell'anniversario di fondazione, lo scopo principale della manifestazione era quello di coinvolgere nella nostra opera le principali religioni — ricorda Pratesi —. *I precedenti tentativi di diffondere un messaggio universale con l'aiuto delle strutture della scienza, della tecnica e dell'economia sono falliti. Con la religione si apre una speranza grandissima e la dichiarazione ecumenica per la natura che lunedì sarà letta in chiesa lo confermerà. Da Assisi viene lanciato un grande appello alle coscienze per il futuro del pianeta e dell'umanità»*.

Bruno Ghibaudi

RADIODUE

DON CHISCIOTTE

I più noti attori
del teatro
di prosa italiano
si alternano
su Radiodue
nella fedele lettura
del capolavoro
di Cervantes.
Un programma realizzato
dalla RAI di Napoli
in 126 puntate,
dal lunedì al venerdì.

da domani alle 18

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Sul «Progetto Orvieto» un documento del Consiglio d'Europa

Sos della Rupe al governo

Fermi in Parlamento due disegni di legge - Lo sperone di tufo è una enorme gruviera con più di cento cavità - Per il consolidamento sono stati spesi 46 miliardi dal '78: ne servono altri cento

DAL NOSTRO INVIATO

ORVIETO — Un greco, sei turchi, un maltese, sei tedeschi e via via inglesi, spagnoli, olandesi, norvegesi, irlandesi, svizzeri, francesi, austriaci: è istruttivo leggere le firme e riconoscere le nazionalità dei 49 firmatari della «dichiarazione scritta numero 111» dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, documento a favore di Orvieto. Chi ha convinto tanta gente, in così diversi Paesi, sulla bontà del progetto globale per la salvaguardia della città umbra? Forse la sua semplicità e il fatto che il «Progetto Orvieto» bada al sodo, senza cervellotiche soluzioni.

Il sodo, ieri si è conclusa la manifestazione europea indetta dal Comune per attirare ancora una volta l'attenzione nazionale e internazionale sui problemi del centro storico orvietano, che poggia su uno sperone di tufo all'interno del quale sono state create più di mille cavità, come se si trattasse di una enorme gruviera. D'obbligo è stata una visita ai lavori di risanamento della rupe, che cominciarono e continueranno ancora per pochi mesi, ovvero finché i finanziamenti lo consentiranno. E sono state ovvie le domande sulla bontà del consolidamento, per il quale dal 1978 sono stati spesi 46 miliardi (ne occorrono altri cento per completare l'opera).

Tiranti d'acciaio infissi anche per 60 metri dentro il tufo, iniezioni di cemento compresso attorno a questi cavi d'acciaio ancorati, chiodature e massicciate a sostegno dell'enorme massa tufacea, che poggia su una base di materiale alluvionale, a sua volta adagiato su un basamento di argilla impermeabile. L'ingegner Curti, direttore dei lavori, sostiene che rinforzare semplicemente la rupe non basterebbe a risolvere il problema di Orvieto. «Contemporaneamente siamo intervenuti nel cuore del centro storico, mettendo mano all'intero sistema fognario, perché non vi sono dubbi che una delle principali cause del degrado della piattaforma tufacea è stata la dispersione delle acque reflue al suo interno».

Con frane e smottamenti, il problema si presentò drammaticamente nel 1977. A posteriori, non è difficile individuare le cause. Per secoli, a Orvieto non si era mossa pietra, se non sporadicamente e sotto la spinta di qualche furibonda alluvione. Nel dopoguerra, con l'avvento del benessere — migliaia di lavatrici e bagni in più, cucine di ristoranti e servizi igienici — la situazione è rapidamente peggiorata. Gli scarichi aumentavano, l'antichissima rete fognaria non reggeva, si moltiplicavano le «dispersioni clandestine» in un terreno nel quale bastava fare un buco e «tutto cadeva più in fretta, assorbito dai cunicoli che nei millenni si erano spontaneamente formati dentro la massa di tufo», dicono i tecnici del Comune.

Oggi il problema è ancora attuale, ma negli ultimi anni è stato tecnicamente affrontato con decisione. Lavori di regimazione di tutte le acque — chiare e nere — sono stati eseguiti in buona misura sulle cavità alle canalizzazioni stagne per lo smaltimento a valle. Sono stati controllati e quando necessario difesi gli orvietani insensibili alla nuova disciplina. Si è cominciato a verificare l'efficienza della rete idrica (perché anche le dispersioni nel tufo di acqua potabile sono nef. te e sono in corso pare .le opere di convogliamento alle fogne delle acque piovane.

Ma anche lavori in apparenza banali, come lo sradicamento di erbacce o di alberelli (fichi e querciuoli soprattutto) dal ciglio della rupe e dalle massicciate che la rivestono in vari tratti, sono stati eseguiti attribuendo loro valore tutt'altro che minimo. L'architetto Paolo Marconi, che è fra i consulenti del «Progetto Orvieto» (è autore di un libro cestinatissimo: «Arte e cultura della manutenzione dei monumenti», edizioni Laterza) sostiene: «Vi sono antichi documenti che ci ricordano come nel passato si desse grande importanza a simili operazioni. Nel 1600, una corvée gratuita, disposta dalla congregazione dei muratori, era compiuta regolarmente ogni tre anni lungo tutto il perimetro superiore della rupe, a salvaguardia della stabilità dell'intero abitato».

E' questo pragmatismo che affascina i parlamentari europei, scesi in campo per dare una mano alla città umbra? Nella loro dichiarazione ufficiale affermano: «Il Progetto Orvieto costituisce una esperienza significativa e originale, che potrebbe servire ad altre città e ad altri Paesi. E' importante che esso benefici di un sostegno europeo per essere portato a buon fine».

Vedremo nei prossimi mesi se questo sostegno sarà soltanto di ordine morale. Va registrato che gli appelli più pressanti (e, tra parentesi, più fruttuosi) finora hanno avuto per obiettivo il Parlamento e il governo italiani. Il senatore Emanuele Macaluso, primo firmatario di un disegno di legge «pro Orvieto», che assieme a deputati del pci e cervisino da socialisti, repubblicani e socialdemocratici, afferma che è giunto ormai il momento delle decisioni: «Il nostro disegno di legge, per un finanziamento di 320 miliardi, è simile a un altro testo presentato dalla dc, per una cifra un po' inferiore. Dunque, nei confronti di Orvieto vi è una larga convergenza di forze e di opinioni, al di là delle pressioni di autorevoli personalità europee e di uomini di cultura italiani. Il governo dovrebbe pronunciarsi in fretta, esaminare la questione, non lasciare tutto in una specie di limbo».

Della stessa opinione è il sindaco Franco Raffaelli: «Non c'è in gioco soltanto il consolidamento della rupe. Il Progetto Orvieto prevede la spesa di circa cento miliardi per il restauro del Duomo, di una trentina fra chiese, conventi, oratori, di una quindicina di palazzi storici, di due torri, dello stesso palazzo comunale, del Palazzo del Popolo che diverrà prestigiosa sede congressuale. Poi ci sono i progetti della mobilità alternativa per l'eliminazione del traffico pesante dal centro storico grazie ad ascensori, funicolare, scale mobili e nuovi parcheggi; infine, il grande disegno di un parco archeologico attorno alla rupe».

Franco Gilberto

MONGOLFIERA IN PIAZZA DUOMO

Milano, Piazza Duomo ha da ieri un'attrazione in più. Si tratta di una spargente mongolfiera che pubblicizza la prossima Giornata nazionale del diabete, prevista per il 4 ottobre (Telefoto Ap)

Roma, al Salone dell'antiquariato una rassegna di falsi capolavori

ROMA — Una serie di falsi, «autentici capolavori» dal 500 al Modigliani, sono sicuramente il piatto più gustoso dell'11° Salone nazionale dell'antiquariato che si è aperto ieri alla Fiera di Roma.

La mostra «falsi e falsari» è una delle tre rassegne che gli organizzatori del salone hanno affiancato agli stand che espongono mobili del periodo compreso tra il 500 e l'800 e in stile Liberty, gioielli, argenti, tappeti, quadri e oggetti d'arte.

Le altre due sono dedicate ai tessuti antichi («antiche trame») e al ritratto («faccia a faccia») con la raffigurazione di volti celebri da Lorenzo il Magnifico a Marlene Dietrich.

Una delle novità di spicco dell'attuale edizione del Salone dell'antiquariato è la sezione riservata al «reperto marmoreo», da poco tempo divenuto un vero e proprio oggetto di desiderio degli appassionati di cose antiche.

Tra i «pezzi» che meritano di essere ricordati la coppia di poltrone del periodo barocco romano sulle quali si sono seduti il Papa e il capo della comunità ebraica in occasione del loro storico incontro nella sinagoga della capitale e una fontana alta tre metri e mezzo della fonderia Lagana di Napoli realizzata tra la fine dell'800 e i primi del 900 e attribuita allo stesso scultore autore della fontana delle Naiadi a Roma. La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre.

Convegno nazionale di neurologia a Torino

Nei segreti del cervello

E' possibile vincere non poche malattie neurologiche

In neurologia — campo tra i più delicati e difficili della medicina — il progresso avanza facendo suo l'incessante contributo della moderna «scienza delle immagini» e della «biochimica cellulare». Superato l'antico e quasi insormontabile ostacolo della «scatola chiusa cranica» — che ne impediva ogni facile accesso diagnostico — le odierne tecniche di «imaging» (visualizzazione radiocomputerizzata, emissione positronica con spettrografia, risonanza magnetica nucleare) sono ormai in grado di tradurre, spesso in tempo reale, le variazioni anatomiche e perfino neuronali delle malattie cerebrali nel vivente. D'altra parte la neurobiologia sta dimostrando che deficit di sostanze biochimiche o attività enzimatiche o cause genetiche, infettive o ambientali possono configurare — in modo analogo a quanto avviene nelle malattie mediche — non poche delle malattie neurologiche.

In questa settimana, a Torino, il «2° Corso nazionale di aggiornamento in Neurologia» (presieduto da E. Lugaresi, B. Bergamasco e R. Mutani) ha riunito maestri e specialisti su temi che vanno dalla «neurologia in medicina interna» (M. Carrera) alla «risonanza magnetica nucleare» (C. Loeb) alle «urgenze neurologiche» (B. Bergamasco) alle «cefalee primarie» (E. Lugaresi), «malattie neuromuscolari» (G. Caruso), «morbo di Parkinson» (T. Ekarenti, B. Bergamasco), «cervelletto ed epilessia» (G. Macchi, P. G. Strata), «miastenia» (P. Pinelli, L. Bergamini), «sindromi epilettiche» (L. Bergamini, C. A. Tassinari, F. Angeleri, G. Avanzini, E. Lugaresi, R. Mutani).

«Il gran passo avanti — ci ha detto L. Bergamini, presidente onorario — è venuto dallo studio biochimico e farmacologico del morbo di Parkinson. Così come l'insulina aveva cambiato la vita del diabetico, così dal '60 la "Ldopa" ha ridato nuova vita al parkinsoniano».

Le tecnologie elettroniche — «potenziali evocati», uditivi e visivi — sono di grande utilità per decifrare, nei campi più difficili, la «storia delle stimolazioni» e il «tracciato delle vie nervose». La Rmn è una tecnica complementare diagnostica, più sensibile — anche se forse meno specifica — della Tac (nella diagnosi di lesioni del tronco cerebrale e del midollo spinale). «La miastenia? sino a pochi decenni fa questa malattia, di tipo "autoimmune", era grave e invalidante, col 90% di rischio vitale. Oggi, con cortisonici, immunodepressori, timectomia e plasmaferesi, il rischio è del 3%. Le cefalee? è indubbio che almeno la metà della popolazione, oggi, soffre di mal di testa come "cefalea tensiva", da cause, palpabili o non, legate al ritmo ostile della vita».

Ezio Minetto

Carbonato di sodio nell'acqua per vincere gli scarichi inquinanti

Così rivivrà il Lago d'Orta

Il bacino sarà recuperato alla balneazione e si potrà ricostituire una comunità biologica

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA — Carbonato di sodio a tonnellate (6-700 solo nel primo intervento-pilota su un ventesimo del volume delle acque) per abbassare l'acidità del lago d'Orta e consentire che nel pittoresco bacino prealpino ritorni la vita dopo sessant'anni di «coma profondo». Dal 1926 al 1980 sono state scaricate nel lago centinaia di migliaia di tonnellate di ammoniaca e rame, rifiuto di lavorazione delle fibre artificiali della Bemberg di Gozzano.

Il piano per un intervento sperimentale di risanamento del lago, elaborato dall'Istituto italiano di idrobiologia di Pallanza (del Cnr) per conto della Provincia di Novara, è da pochi giorni sul tavolo del ministro per l'Ambiente: lo hanno inviato il presidente della Regione, Beltrami, e l'assessore all'Ecologia, Marcari, fiduciosi che possa rientrare negli stanziamenti (10 miliardi) della legge del 24 gennaio scorso sul contenimento dei fenomeni di eutrofizzazione delle acque.

In sostanza il lago verrà curato in modo non diverso da una persona che soffra di acidità di stomaco: al posto del classico cucchiaino di bicarbonato si immetterà nelle acque, oggi troppo acide, del carbonato di sodio nella misura di 5-10 grammi per metro cubo, dosaggio che i tecnici ritengono sufficiente ad innalzare il Ph delle acque fino al livello desiderato. Negli ultimi due anni il Ph medio è rimasto compreso fra 4 e 4,5, misura troppo bassa perché nelle acque possa svilupparsi la vita animale e inaccettabile anche per la balneazione. In teoria si dovrebbe raggiungere almeno un Ph 6-7.

L'operazione studiata a Pallanza, ispirata ad esperienze già effettuate in Svezia per piccoli bacini inquinati dalle piogge acide, dove si opera addirittura con piccoli aerei che spolverano dall'alto i sali, consente di accelerare il processo naturale di recupero (in atto da quando è cessato o diminuito fortemente l'inquinamento da ammoniaca) con la neutralizzazione delle acque attraverso aggiunte controllate di carbonati.

I benefici sono almeno quattro, secondo la relazione degli idrobiologi del Cnr. Primo: si recupererebbe il bacino alla balneazione, fattore importante per una zona a vocazione turistica, anche se i comuni rivieraschi si guardano bene dal far rispettare le ordinanze che oggi la vietano. Secondo: i metalli pesanti, che alcuni piccoli dell'industria galvanica continuano a scaricare impunemente nel lago diverrebbero insolubili (e diminuirebbe l'azione tossica nei confronti di flora e fauna). Terzo: aumenterebbe la nitrificazione dell'ammoniaca ancora presente per lo scarso ricambio delle acque. Quarto: si ricostituirebbe una più ricca ed equilibrata comunità biologica. Insomma ritornerebbe alla vita un lago dove, all'inizio del secolo, prosperava una Cooperativa di pescatori e vi erano almeno 10 diverse specie di pesci, dalla trota al luccio, dall'anguilla al persico, ogni scomparse.

L'intervento pilota (costo previsto 800 milioni) si svilupperà in un primo tempo nella parte più meridionale del bacino, riguardante circa 70 dei 1300 milioni di metri cubi d'acqua che costituiscono il lago. A Lagna, frazione di San Maurizio d'Opaglio, nell'area dell'attuale impianto di depurazione verrà installato un silos di stoccaggio (90 metri cubi) del carbonato di sodio.

Il sale, portato in soluzione secondo concentrazioni predeterminate, verrà trasferito con pompe in due natanti, ciascuno capace di 25-30 metri cubi, e quindi immesso nel lago in punti stabiliti a un metro di profondità, secondo un programma suscettibile peraltro di mutazioni in relazione alle reazioni dell'ambiente lacuale all'intervento.

Secondo il piano, ogni giorno dovrebbero essere immesse nell'area meridionale del lago almeno 10 tonnellate di carbonati. Le acque saranno in continua osservazione, anche per scoprire subito eventuali effetti collaterali della «cura», oggi non prevedibili: saranno condotte, fra l'altro, ricerche di idrodinamica, di idrochimica lacustre, si controllerà il bilancio idrologico del lago, il plancton, la fauna ittica.

Sulla base di quanto emergerà dopo la prima fase del trattamento (3 mesi la durata prevista) si deciderà se proseguirlo o no per il resto del bacino e se variare le tecniche di neutralizzazione. Certo che l'operazione, se avrà successo, sarà bene accetta dalle popolazioni del lago d'Orta, da più di mezzo secolo costrette a convivere con uno degli specchi d'acqua più morti d'Italia.

Gianni Bisio

Oggi il 41° congresso con Rita Levi Montalcini

L'anatomia come scienza viva

Anche l'anatomia — classica disciplina di fondamentale importanza per la preparazione di ogni futuro medico — è da tempo tesa, come i tempi comandano, dalla sua tradizionale «staticità descrittiva» e oggi parla anche in termini di scienza viva, integrata con la chirurgia, con l'ortopedia, la radiologia, la biomeccanica e le biotecnologie.

Il 41° Congresso della Società italiana di Anatomia (presidenti G. C. Balboni e O. Pilogamo), che si inaugura oggi a Torino, radunerà da domani, al Centro Congressi Lingotto, centinaia di esperti su i modernissimi temi dell'«anatomia nel vivente»: 1) lo *studio degli spermatozoi*, in rapporto agli attuali problemi della fecondazione artificiale (A. P. Holstein e G. E. Orlandini); 2) il *problema anatomo-clinico della spalla*, anche in rapporto alle moderne possibilità di «trapianto di spalla» e alla microchirurgia dei plessi nervosi brachiali (E. Brizzi, F. Vigliani, A. O. Narakas, C. Faletti, P. M. Calderale, R. L. Romano); 3) la *plasticità dei neuroni*, in relazione ai recenti progressi della neurobiologia sino al campo affascinante dei trapianti di cellule nervose (A. Bursa, G. Filogamo); 4) *neuropeptidi e circuiti nervosi* (A. Oksche, A. Fasolo) in relazione ai moderni studi sui neuroormoni a «lungo e breve raggio».

Rita Levi Montalcini, cui si deve lo studio del «Nerve Growth Factor» — il primo e più importante fattore di controllo dell'accrescimento delle cellule nervose — parlerà sulle prospettive e sugli obiettivi di ricerca che, in questo campo, perseguono i principali laboratori in Europa e negli Usa. D. F. Swaab tratterà dei problemi dell'attività neuropeptidica nell'invecchiamento cerebrale e nell'Alzheimer, e K. Fuxe e L. F. Agnati della quantificazione dei risultati immunoistochimici.

a. m.

dall'Italia

■ Roma, nella voragine un'antica tomba

ROMA — Un'ampia voragine, del diametro di circa dieci metri, si è aperta nel pomeriggio in un prato nei pressi di via Giovanni Guareschi, nel quartiere Laurentino «38» lasciando scoprire i gradini di una scala in mattoni che potrebbero essere quelli di una tomba romana o di epoca antecedente. Ad accorgersi della voragine sono stati dei bambini che stavano giocando

■ Francese nudo minaccia di buttarsi

PRATO — Un francese di 30 anni, Philippe Maranger, di Ther in Preville, salito su una impalcatura all'interno del Duomo di Prato, si è completamente spogliato minacciando di gettarsi nel vuoto. Era rimasto solo, senza mezzi di sussistenza, aveva fame e cercava lavoro. Dopo circa un'ora funzionari di polizia e dirigenti dei vigili del fuoco l'hanno convinto a desistere.

■ Eguagliato record immersione in apnea

CAPRI — Nelle acque antistanti la Grotta Azzurra a Capri, Stefano Makula di 22 anni, romano, nel corso dell'allenamento ha tentato il superamento del record mondiale di immersione in apnea ad assetto costante. Makula ha eguagliato il record di metri 63 che già aveva conquistato. Il 12 ottobre ritenterà la prova.

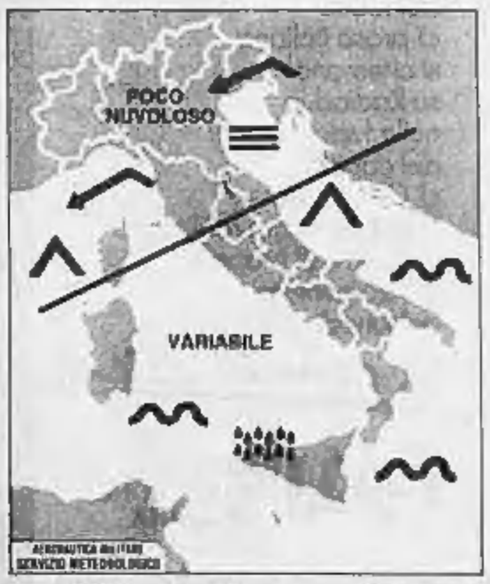
■ Motopeschereccio sequestrato da tunisini

MAZARA DEL VALLO — Il motopeschereccio «Pavone» è stato sequestrato dall'equipaggio di una motovedetta tunisina a Nord della zona di mare del «Mammellone». L'imbarcazione, con dieci uomini di equipaggio, è stata dirottata nel porto di Sfax. Ieri sono rientrati nel porto di Mazara del Vallo due motopescherecci sequestrati una ventina di giorni fa. Per il loro rilascio gli armatori hanno pagato una multa di 12 milioni e cinquecentomila lire ciascuno.

■ Si uccide per paura dell'arresto

NAPOLI — Travolto dai sospetti, accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso, un funzionario della Lega delle Cooperative di Napoli, Domenico Maresca, 33 anni, si è ucciso lanciandosi dal ponte della ferrovia Circumvesuviana, in località Setano nel Comune di Vico Equense.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo nuvoloso con temporanei annuvolamenti sulle regioni nord-orientali. Sulle rimanenti regioni condizioni di variabilità con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco più frequenti sulle regioni meridionali.

temperatura: in lieve aumento le massime al Nord; stazionarie al Centro e al Sud.

venti: da Est e Nord-Est moderati sulle Venezie, sulla Liguria e sulla Toscana; deboli con locali rinforzi sulle altre regioni.

mari: molto o molto mossi i mari settentrionali, poco mossi o localmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	14	23	L'Aquila	13	19
Verona	14	21	Roma Urbe	15	23
Trieste	18	18	Roma Fium.	17	23
Venezia	13	20	Campobasso	12	18
Milano	14	19	Bari	14	20
Torino	13	15	Napoli	17	23
Cuneo	12	15	Potenza	10	22
Genova	16	21	B.M. Leuca	19	26
Bologna	14	20	R. Calabria	20	27
Firenze	15	22	Messina	21	27
Pisa	14	24	Palermo	22	27
Falconara	16	20	Catania	17	26
Perugia	13	18	Alghero	15	22
Pescara	17	20	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	16	23	sereno
Atene	28	30	sereno	Londra	12	18	sereno
Berghen	25	30	nuvoloso	Los Angeles	19	23	sereno
Berlino	4	13	nuvoloso	Madrid	10	24	sereno
Bruxelles	6	20	nuvoloso	Montreal	11	19	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	8	6	neve
Copenaghen	5	13	nuvoloso	New York	19	29	nuvoloso
Dublino	7	13	pioggia	Parigi	7	16	sereno
Francoforte	4	16	nuvoloso	Pechino	8	31	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Ginevra	14	20	nuvoloso	Sydney	18	23	sereno
Helsinki	6	6	sereno	Tokyo	18	24	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	7	13	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	8	18	nuvoloso

Volevano corrompere un teste

Pisa, strage dei cavalli ancora due in prigione

PISA — Altre due persone sono finite in carcere per la strage dei cavalli a Barbaricina (Pisa) per la quale sono accusati i due medici pisani Bernardino e Giuseppe Pezone (padre e figlio) ed il loro alfiere ippico Enrico Galioppo. Si tratta di Fabio Vannuccini, nipote di Bernardino Pezone e di Walter Signorini. I due avrebbero offerto cento milioni all'alfiere Enrico Galioppo perché ritrattasse le gravi accuse nei confronti dei due medici.

Una lettera in tal senso, intercettata dai carabinieri, sarebbe stata scritta al Galioppo attualmente detenuto in carcere a Livorno. Non si esclude che nelle prossime ore altre persone possono finire in carcere. I carabinieri di Pisa hanno intanto di nuovo tratto in arresto Giuseppe Pezone che era stato posto in libertà provvisoria nello scorso marzo.

La vicenda della strage dei cavalli nel centro ippico di Babaricina turbò profondamente l'opinione pubblica ed ebbe vastissima eco in tutto il mondo dell'ippica. Nell'agosto dello scorso anno otto purosangue morirono per cause allora definite «misteriose»; si parlò di epidemia virale, furono interrotte le corse per due settimane, ma l'autorità giudiziaria non ordinò alcuna indagine. Il 5 novembre l'episodio tornò a ripetersi. Nelle scuderie dell'allenatore Ettore Pistoletti morirono uno dopo l'altro, dopo una straziante agonia, 18 purosangue alcuni dei quali notissimi nei campi di corse.

Le indagini si protrassero per quasi due mesi e poco prima di Natale la svolta clamorosa: vennero arrestati con l'accusa di essere i mandanti degli avvelenamenti, due medici pisani molto noti, il prof. Bernardino Pezone ed il figlio Giuseppe.

r. c.

AVVERTENZE - Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi PrimeGest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 31 ottobre 1986, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Ufficiale ai n. 222, 223, 224, 225, 226, 227 e in data 19-12-85 al numero 259.

PrimeConsult
Gruppo IRI - Gruppo Monte Paschi Siena

L'Agenzia Generale dei Consulenti Finanziari PRIMECONSULT del Piemonte e Valle d'Aosta si è trasferita nella nuova sede di Torino in

PIAZZA SOLFERINO 14 G
TEL. 011/533.089

LA PRIMECONSULT S.p.A.

distribuisce i FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE

PRIMECASH PRIMEREND PRIMECAPITAL
e il

«SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA INDIVIDUALE»

TORINO - P.zza Solferino 14 G

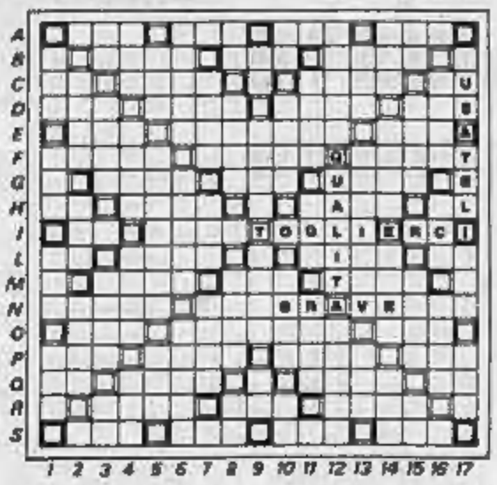
AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, insieme nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

La data esatta

Osservando attentamente il disegno e sapendo che nessuno dei tre ragazzini dice la verità, sapreste dire in quale data (giorno e mese) e in quale giorno della settimana si svolge la scenetta? *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Lettera X 2 · Parola X 2 · Lettera X 3 · Parola X 3

A, C, E, I, O, R, S, T	= punti 1	L, M, N = punti 2	P = punti 3
B, D, F, G, U, V	= punti 4	H, Z = punti 8	Q = punti 10

A A E I C M M N

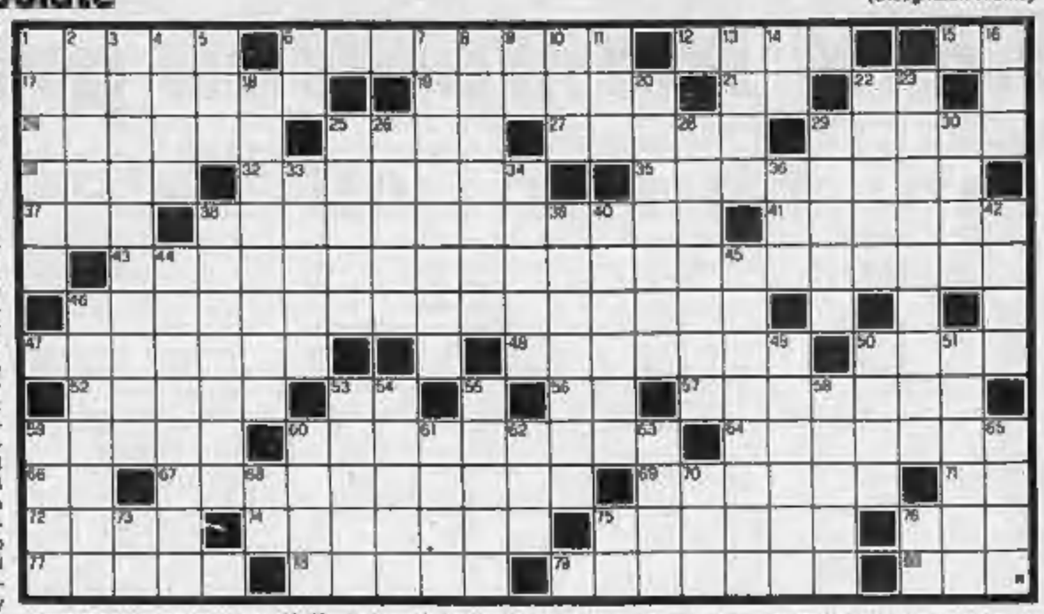
Un giocatore di Scarabeo deve essere veloce ma non farsi prendere dall'euforia e dalla fretta, soprattutto quando ha già pronta un'ottima parola e le mosse dei suoi avversari non interferiscono con la posizione da lui prescelta: vale sempre la pena di fermarsi a riflettere se non si siano create nuove e più convenienti opportunità.

Faccio questo discorso per esperienza personale: giocavo contro Maria Carla Morisi di Chiavenna (So), Emilio Peres di Roma e Biagio Privitera di Napoli e avevo in mano le 8 lettere indicate in calce al tavoliere: Maria Carla aveva appena composto USATELI in 17-c, senza interferire con la colonna 15 ove avevo progettato di deporre CAMMINARE.

Non ci pensai 2 volte e tutto soddisfatto (deporre 8 lettere e moltiplicare per 2 il valore della parola è sempre un bel colpo!) guadagnai i miei 68 punti per CAMMINARE in 15-B, ma stavo ancora finendo di contare i punti quando mi accorsi di aver commesso un madornale errore (che poi mi costò la partita): che cosa avrei dovuto giocare al posto di «CAMMINARE»?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Idonei al servizio militare; 6. Sollecita e concentrata; 12. Ritiene etiopico; 15. Iniziali di Ungaretti; 17. Scritta sulle sigarette; 18. Sbagliata; 21. I confini dell'altopiano; 22. La «Leonessa d'Italia» (sigla); 24. Aperitivo amaro; 25. Lo scrittore de Vega; 27. Vinse l'Arc de Triomphe nel 1955 e nel 1956; 29. Prefisso che accresce; 31. Sacchi di pelle; 32. Anagramma di «cartaio»; 35. Le condanna la Chiesa; 37. Pronome personale; 38. Testi... poetici; 41. Alcaloide oppiaceo; 42. Sposò in seconde nozze Napoleone (nome e cognome); 44. Insieme di utensili domestici (tre parole); 47. Distanti; 48. L'accademia del Metastasio; 50. Lo Stato di Cork; 52. Il regista di «Un americano a Roma»; 53. Iniziali di Pascal; 56. Simbolo del nichelio; 57. In prov. di Lecce; 58. Belve; 60. Lo Stato messicano di Monterrey (due parole); 64. Una vera disgrazia; 66. In posa; 67. Dominio politico della classe sacerdotale; 68. Antico popolo semitico; 71. Una nuova idea; 72. Il «via» del regista; 74. Anagramma di «cadenze»; 75. Scrisse «E le stelle stanno a guardare»; 76. Monte omerico; 77. Elemento degli alogeni; 78. Classico per studenti; 79. Irte di difficoltà; 80. Sollecita (allora).

VERTICALI: 1. Tribuna rialzata di chiesa paleocristiana; 2. Musicò «Mefistofele»; 3. Anagramma di «integranti»; 4. Le seda il paciere; 5. Andate; 6. Iniziali di Lelouch; 7. Frutto carnoso con pericarpo duro; 8. Toscana di città; 9. Le prime di Trintignant; 10. Tribunale regionale (sigla); 11. Figlio di Creso; 13. Tè del Paraguay; 14. Il sesso della Derek; 16. Amò Parisina; 19. Una misura in radianti; 20. Bosco di conifere; 22. Francis (pittore); 23. Mancanza di ogni libertà; 25. Filippo e Filippino (pittori); 26. Santuario piemontese; 28. Calciatore straniero... ma non del tutto; 29. Tragedia alfieriana; 30. Guido (pittore); 33. Enrico (radiocronista); 34. Letto ondeggiante; 36. Regina pallida; 39. Relative alla pelle; 39. Fatta d'avorio; 40. Castagnaccio; 42. Vendite all'incanto; 44. Buoi per malattia; 45. Americano di Port-au-Prince; 46. Vi nacque Parini; 49. Un moschettiere di Dumas; 50. Persone giuridiche; 51. Bagnato di rugiada; 53. Flavio (attore); 54. Scrisse «La vita: istruzioni per l'uso»; 55. Vittorio che fu C. T. della Nazionale italiana di Calcio; 59. La patria di Demostene; 58. Sbocchi fluviali; 61. Il nome di Coward; 63. Peive di utilità; 62. Moglie di Giacobbe; 63. Fori nasali; 65. Musicò il balletto «Cimarosiana»; 68. Il centro di Verdun; 70. Noto cantante italiano; 73. Iniziali del Duran; 75. Capo senza pari; 76. Un terno d'Italia.

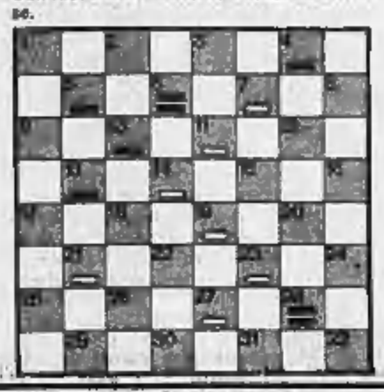
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 30 settembre 1986.

Dama

(Fatter)

Finisce l'estate e riprende l'attività torinese al circolo di via Beggiano 24 (tel. 011/290.288). Ottobre viene aperto dalla decima edizione del torneo di Reggio Calabria (4-5 ottobre, tel. 0965/34.451) che lo scorso anno vide un netto dominio dei damisti siciliani: continentali, dove siete?

Diagramma: un problema di Ridolfo Camaiò: il Bianco muove e vince in 4 mosse.



Scacchi

(Alla)

Si è spenta in Unione Sovietica all'età di 82 anni Ludmilla Rudenko, la prima campionessa del mondo del dopoguerra. Conquistò il titolo, vacante per la morte di Vera Menchik, nel 1950, vincendo un torneo con 16 giocatrici tra le quali l'italiana Clorice Benini che si classificò nona.

Diagramma: Schmidt - Rossolimo, Heidelberg 1949; il Nero muove e vince.

Paroliere

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	E	T	O	A
2	N	N	B	B
3	D	E	N	E
4	C	A	M	T

	a	b	c	d
1	I	Z	I	V
2	A	L	I	O
3	O	C	N	R
4	N	C	I	E

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come mostrate nelle illustrazioni. Il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole (da una certa lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente).

Non sono ammessi salti. Ogni lettera può contribuire a formare una stessa parola una sola volta. Per esempio nello schema di sinistra, partendo da D-1, si può leggere una parola di 15 lettere: abbondantemente. Nello schema di destra si nascondono due parole di 15 lettere e altre parole di almeno 8 lettere. Sapete trovarle?

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N R G	○	
R B R V	● ●	
N G R B	○ ○	
G N B V	● ● ○	
R B A G	● ● ○	

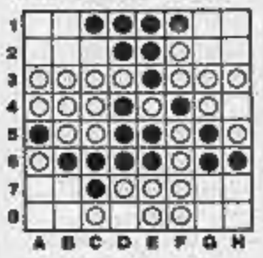
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

Rebus

(frase: 4,12)

Othello

(Pirata)



Tocca al Nero, che in tre mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Matarrese non aver paura

I campionati sono iniziati. Garibaldi ha fatto l'Italia, Matarrese e Carraro hanno fatto l'Italia. Questo è il risultato. Gli onesti palermitani sanno soffrire sempre degnamente.

Gli arbitri che avevano paura di venire a Palermo adesso hanno acquisito la loro tranquillità.

Vorrei sapere perché i Carraro e Matarrese non sono venuti al confronto di Palermo, hanno paura? Niente paura, sappiamo ricevere senza ingiurie.

Pietro Giacalone, Palermo

Quei rosanero poco civili

Condividiamo pienamente l'analisi e le conclusioni di Francesco Barone per i fatti del calcio a Palermo.

Noi del Comitato pro Palermo, che da un ventennio siamo impegnati in battaglie di educazione civica, condanniamo soprattutto le inconsulte e pretestuose manifestazioni di piazza degli pseudotifosi che hanno tra l'altro determinato situazioni di pesante turbamento e di paura.

Allo stesso modo non possiamo fare a meno di deprecare che politici abbiano impegnato tante energie nello sposare una causa così compromessa e, diciamolo francamente, così secondaria in un contesto, quello palermitano, carico di ben altre tensioni e di ben altre attese.

Cesare Crisafi, Palermo

Leva volontaria male minore

L'attuale dibattito sulla necessità o meno del servizio militare obbligatorio mi ha lasciato alquanto perplesso per alcune dimenticanze macroscopiche.

Chi sostiene, per esempio, la tesi favorevole al servizio volontario, tesi con cui sul piano teorico concordo in quanto rappresenta un «male minore» rispetto all'inutilità del servizio di leva, sembra comunque dimenticare che la sua realizzazione comporta un impegno politico, economico e strategico che ben difficilmente potrà essere realizzato se non a costo di farne un vero e proprio cavallo di battaglia nei prossimi anni, con una vittoria dagli esiti comunque molto incerti.

La difficoltà infatti non sono poche a partire da quelle di carattere istituzionale. Per esempio, bisogna cominciare dalla modifica dell'art. 52 della Costituzione, la cui revisione non è propriamente un gioco da ragazzini dalla procedura di revisione che i costituenti hanno previsto, procedura che prevede un ampio consenso tra le forze politiche e parlamentari.

A me pare, quindi, che la proposta del socialista Balzamo di rivoluzionare l'attuale sistema del servizio militare stabilendo il principio della volontarietà rappresenta, a tutt'oggi, un modo come un altro per riempire le pagine dei giornali durante una delle tante polemiche.

Andrea Maori, Perugia

Tanto peggio tanto meglio

Rientro da un soggiorno in Portogallo con una buona impressione del senso civico del suo popolo: strade, giardini (con splendide aiuole) e pinete puliti; case senza porte blindate o serrature sofisticate; sentinelle tuttora all'esterno, dinanzi agli ingressi delle caserme; panchine, penalino e cabine telefoniche intatte.

Due i nei, solamente: i muri — nelle città più grandi — lordati dalle scritte-spray degli soliti ignoti e la festa dell'«Avanti» (il festival comunista) che in soli tre giorni ha ridotto a mal partito un'ampia zona di pineta.

Debbo aggiungere che una verità — autentica — l'ho appresa proprio da una ragazza russa. Così mi disse: «Il popolo russo è meraviglioso. Le cose che ottiene — dopo averle a lungo desiderate — le apprezza veramente. Voi — invece — avete tanto, e piangete».

Sirio Piersi, Viareggio

Paghiamo tutti per pagare meno

Il vostro collaboratore Antonio Martino sostiene che il fiscal drag provoca disprezzo per le leggi fiscali, con la conseguenza che si viene ad avere, presumiamo, una maggiore evasione.

Ci dispiace, ma già altre volte abbiamo insistito, invano, sul concetto che è l'evasione fiscale e causare il fiscal drag e non il contrario. Tutti possiamo pagare meno tasse, a condizione che le tasse le paghino tutti.

U. Biancamano
Castelnuovo D. B. (To)

Soli, di notte, sull'autostrada

Vorrei raccontare la mia unica esperienza che si inserisce nella questione, finalmente dibattuta, della sicurezza per gli utenti dell'autostrada.

Il 21 all'una di notte, rientravo con il mio pulmino parzialmente camperizzato dalle vacanze in Grecia: dopo la lunga e faticosa traversata della Jugoslavia, finalmente a Trieste mi ero immessa sull'autostrada. Avevo preso un caffè all'autogrill dell'Agip, ma poco dopo avevo cominciato ad avvertire stanchezza ed a cercare, sempre più disperatamente, una piazzola o un parcheggio.

Mi rendevo ben conto, man mano che procedevo, di opporre sempre più debole resistenza al sonno, e mi chiedevo se cedere alla tentazione di fermarmi sulla corsia di emergenza e schiacciare il un pisolino, col rischio di venire investita, o se resistere fino al primo parcheggio.

Così il colpo di sonno è arrivato, e siamo finite tutte nel fosso: grazie alla Provvidenza ed anche al fatto di viaggiare lentamente, abbiamo riportato (viaggiavo con quattro delle mie bambine) solo contusioni ma il camper è andato completamente distrutto.

All'arrivo della stradale, vengo interrogata, e quando spiego che ero da almeno venti chilometri in cerca di una piazzola, mi sento dire: «Ma non lo sa, signora, che in questa autostrada (la Trieste-Mestre) non ci sono parcheggi? Doveva uscire dall'autostrada al casello di San Dona».

Potevamo essere morte tutte e cinque: per la mancanza di piazzole, ma anche di cartelli all'inizio dell'autostrada che informino gli utenti di questo fatto. Ed il pulmino distrutto, chi me lo rende? La società delle autostrade, che non ha messo i cartelli; o la autorità responsabili, che hanno autorizzato un'autostrada senza parcheggi e senza cartelli? Raccontando l'avvenuto agli amici, ho verificato che è usanza comune guidare fino che si può, fermarsi ogni tanto a fare un pisolino; soprattutto in autostrada non costituisce un'eccezione. E dunque, la pericolosità di un'autostrada senza parcheggi è molto grande.

Ma a nessuno, dato che la maggior parte delle autostrade hanno parcheggi o piazzole, verrebbe in mente di uscire dall'autostrada per dormire in macchina. Che cosa mi consigliate, a questo punto?

Elena Manzoni di Chiesco
Milano

Basta con le foto della Principessa

Sarebbe mia legittima intenzione conoscere la quantità di persone realmente interessate ai cambi di pettinatura della principessa Diana, al suo sfoggio di sempre nuovi abiti ed a tutte le altre amenità inerenti al suddetto Reale Personaggio, che in vesti fotografica e con frequenza sempre più crescente compaiono da tempo sulle pagine de «La Stampa», sembrando voler ostentare un'aggueritta simpatetica ai vari rotocalchi di genere più o meno rosa-intimistico, i quali, a mio avviso, già assolvono brillantemente a questo compito di loro esclusiva spettanza.

Danilo Bossetti, Novara

La matita irregolare

Ho partecipato al «concorso speciale per esami a quaranta posti di coadiutore meccanografico nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte» indetto dal ministero delle Finanze e sostenuto il 10 settembre 1986 in Alessandria.

Per l'espletamento della prova sono state fornite ai concorrenti comuni matite con le quali contrassegnare, mediante segno in croce, le caselle relative alle risposte contenute nell'apposito modulo distribuito.

Gli addetti alla sorveglianza, prima di dare inizio al concorso, hanno invitato i partecipanti a non procedere, anche in caso di errore, a cancellature o correzioni che avrebbero invalidato la prova.

Alla perplessità che mi è insorta circa l'assurdità di non poter procedere ad alcuna modifica prima della consegna del modulo, mi è sembrata illogica l'uso di matite con grafite facilmente cancellabile, mentre in altri precedenti concorsi, la correzione dei quali è avvenuta allo stesso modo (lettura ottica), erano state distribuite matite copiative o di altro tipo che lasciassero segni indelebili.

Desidererei conoscere dai responsabili se tale procedura sia regolare.

lettera firmata, Alessandria

Per una giusta giustizia...

Leggo l'ultimo intervento del mio collega ed amico Vladimiro Zagrebelski, teso a dimostrare (ma che è ovvio per chiunque ci rifletta: che ogni attività giudiziale è intrinsecamente ardua, ingannevole e, pertanto, fallace. Quindi, fuorviante è la minaccia di una responsabilità civile del giudice per il suo (inevitabile) errore.

Mi sento di aggiungere che è difficilissimo congegnarla e «tipicizzarla» legislativamente; ma sarebbe anche inutile, perché quasi sempre il giudice ha modesto patrimonio.

Invece, ogni giudice è molto sensibile alla responsabilità disciplinare, che, modificandosi l'art. 55 C.P.C., dovrebbe automaticamente operare «in ogni caso d'ingiustificato ritardo nel provvedere». Così penso eviteremmo il disastroso referendum; ma, perseguendo lo stesso fine efficientista dei suoi promotori, renderemmo più seria tutta l'attività giurisdizionale e «più giusta la giustizia», mai dimentichi che contro ogni provvedimento sbagliato c'è la speranza del gravame, ma che contro un non provvedimento non ci può essere speranza di rimedio.

Gian Carlo Metti
Giudice del Tribunale di Firenze

Un servizio di comodo

Sono un militare dell'Esercito Italiano, mi rivolgo a La Stampa per denunciare un fatto che avviene nella caserma Scuola Truppe Corazzate in Caserta.

I fatti sono questi: un ufficiale viene comandato settimanalmente a turno, fra i soli Tenenti Colonnelli a svolgere un servizio presso il Comune di Pozzuoli (Na).

Il servizio viene così svolto: l'ufficiale si presenta verso le ore 8,30 del mattino al Comune dove rimane fino alle ore 12 circa senza fare assolutamente niente con a sua disposizione due telefoni di cui uno collegato alla rete Sip da cui può telefonare in tutto il mondo (posso assicurare che questi ufficiali ne approfittano) e l'altro collegato alla rete militare che non viene mai usato.

Ma il fatto più grave è questo: i Tenenti Colonnelli percepiscono un'indennità di missione di 43.000 lire circa al giorno domenica compresa risultando così in servizio 24 ore su 24; risulta altresì che questi dormono a Pozzuoli mentre tutti i giorni alle ore 14 massimo sono nelle loro case a Caserta e dormono nel proprio letto: fino al 1985 questo servizio era esteso ai tenenti e capitani ora invece è monopolio assoluto dei Tenenti Colonnelli.

Ettore Romitano, Napoli

Quando si paga senza parlare

Mi permetto di segnalare un fatto capitatomi durante un recente viaggio d'affari in Austria. Dovetti ricorrere a un telefono pubblico; e vidi caso questo consiglia davvero prima che dall'altra parte si risponda. Avevo messo 10 scellini (Lit 1000) e siccome ancora stavo aspettando la comunicazione, vennero già consumati 2 scellini (Lit 200) e dato che dall'altro lato nessuno rispondeva, ho perso i 10 scellini in quanto l'automatico non dava resto.

Mi sia consentita un'osservazione. Da quanto mi risulta in nessun paese al mondo si paga il telefono per aver composto un numero telefonico: in Austria la compagnia telefonica (l'amministrazione delle Poste) deve avere alla fine dell'anno un bel profitto!

Giovanni Darocca,
Langen (Germania Ovest)

E' lecito o no il tirannicidio?

Il prof. Norberto Bobbio ha scritto su «La Stampa» di domenica 21 settembre un articolo sulla liceità od illiceità del tirannicidio: concretamente ivi ci si interrogava sul se un recente fallito attentato contro il cileno dittatore Pinochet fosse giustificabile date le drammatiche circostanze di quel Paese.

Nell'articolo è citata una frase scritta da Piero Calamandrei nei suoi diari in occasione della morte di Mussolini. Piero Calamandrei si rallegrava per la morte del dittatore e si riprometteva di brindare all'evento. Bicché, considera in merito il prof. Bobbio, anche un giurista come il Calamandrei sembra in quel passo favorevole, almeno date le circostanze estreme, al tirannicidio; e ciò a dimostrazione di come il problema del tirannicidio sia grave, profondo e di dubbiosa risposta.

Come noto, la domanda del se «licet occidere regem» trova due fondamentali risposte: la risposta machiavellica o rivoluzionaria è positiva, la risposta laica e democratica è negativa.

Si tratta di scegliere se il fine giustifica i mezzi, oppure, al contrario, se il metodo deve essere rispettato in ogni caso, anche il più estremo, ed indipendentemente dal convincimento soggettivo della bontà del fine.

Forse citare il Calamandrei nel contesto di quell'articolo può aver ingenerato in qualche lettore una impressione errata. Il Piero Calamandrei è stato coerente assertore, anche in polemica col figlio divenuto comunista, del metodo, della regola astratta rappresentata dal diritto, ben distinto dal fine oggetto della politica, ma col che «prima» dovrebbe in ogni caso venire sempre proprio il diritto ed il metodo, che è non violento per definizione.

Il Piero Calamandrei fu, dunque, nel complesso del suo pensiero, un assertore che il tirannicidio non dovrebbe essere mai «comprensibile»; tant'è che, a voler essere sottili, pure nella citata frase egli si rallegra per la «morte» di Mussolini (Mirsilio) e non per le circostanze dello storico omicidio (?).

Sia consentito questo chiarimento, sopra tutto su di un tema così cruciale come l'omicidio come strumento politico, data la storia di Italia e di Europa negli ultimi anni ed in questi giorni.

Alfredo Viterbo
Consigliere del Centro Piero Calamandrei, Torino

NCH
ricerca **AGENTE DI VENDITA**
per le zone di: **TORINO - CUNEO - ASTI.**
L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:
1) provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato;
2) prodotti a mercato che consentono sin dal primo anno di attività, guadagni di 20-30 milioni;
3) anticipo provvigionale di L. 900.000 mensili;
4) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
5) inquadramento Enasarco e portafoglio clienti;
6) possibilità di successivo inserimento nella società come Concessionario.
Chi è in possesso di:
— attitudine alla vendita;
— un'età compresa fra i 24 e 45 anni;
— cultura a livello medio superiore
può telefonare al sig.
Luciano Dusi - Tel. 011 748.393
Lunedì 29-9-86 dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30 per un immediato appuntamento in zona.

Industria meccanica con stabilimento in Cuneo ricerca
CAPO REPARTO MONTAGGIO
per 35/30 operai qualificati/specializzati
Si richiede:
- diploma perito meccanico
- ottima conoscenza disegno meccanico-pneumatico-oleodinamico
- esperienza pluriennale montaggio gruppi meccanici di alta precisione, maturata in aziende con lavori su commessa e a lotti ripetitivi
- esperienza e/o ottima predisposizione dell'organizzazione e del coordinamento di lavori non ripetitivi
- età 30-38 anni

Scrivere curriculum dettagliato a: **Publikompass 697 — 10100 Torino.**

Primaria Compagnia di Assicurazioni per la Città di Imperia ricerca
AGENTE
Richiedesi: iscrizione o possesso dei titoli per l'iscrizione all'Albo Nazionale Agenti di Assicurazione.
Offresi: trattamento economico composto da provvigioni, superprovvigioni e incentivi; portafoglio e contributi sufficienti a soddisfare anche le candidature più qualificate.
Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum a: **Publikompass 6369 - 10100 Torino**

PRIMARIA IMPRESA CERCA
GEOMETRA
per ufficio tecnico,
con esperienza in disegno
e computi metrici estimativi.
Scrivere: **Publikompass 649 - 10100 Torino**

Azienda importante nazionale operante nel campo del condizionamento dell'aria ricerca in varie zone d'Italia, per potenziamento propria organizzazione commerciale
AGENTI QUALIFICATI
per la vendita di
VENTILCONVETTORI (FAN COILS) E CONDIZIONATORI D'ARIA
Scrivere a: **Publikompass 691 - 10100 Torino**

BORSA / Settimana incerta (+0,9%) con due soli gruppi a «tirare»

Fiat e Montedison protagoniste

Tutti mitridatizzati

Nel mondo della finanza gli avvenimenti si susseguono e s'incrociano con un ritmo talmente accelerato da lasciare confusi e interdetti anche i più incalliti operatori. Figuriamoci il disagio dei risparmiatori che sono alla mercè di un'informazione sovrabbondante, caotica e spesso incompleta. Vediamo di sintetizzare quanto è capitato nella settimana appena conclusa.

Per quanto concerne il reddito fisso — polemiche a parte — tutto è andato nel migliore dei modi. L'asta dei Boi di ottobre, la prima dopo l'introduzione di un prelievo fiscale alla fonte sul reddito dei titoli di Stato di nuova emissione, si è conclusa senza traumi, il che è già molto se si considera che questa tassazione è una novità assoluta per gl'investitori italiani. Il merito va ascritto alle nostre autorità monetarie (Tesoro e Banca d'Italia) che hanno attentamente calibrato i rendimenti netti e preparato il mercato collocando preventivamente gran parte dei valori messi all'asta presso il gruppo bancario d'intervento costituito dai venditori maggiori titolari di credito. Se questa politica «morbida» continuerà con buona professionalità lo choc tributario potrà considerarsi superato.

Passiamo ora al mercato azionario. Le continue dichiarazioni sul tema «trattamento fiscale dei profitti derivanti da operazioni speculative in Borsa» creano, come primo riflesso, agitazione e confusione sul mercato. A poco a poco, però, una sorta di «mitridatizzazione» di investitori e operatori sta diluendo gli effetti di un comportamento da parte di politici, economisti e commentatori che può essere senz'altro definito irresponsabile. Mentre da una parte si punta su un mercato azionario vivace e in progressivo ampliamento, dall'altra si parla di provvedimenti fiscali che per ora sono allo stato di ectoplasma ma che inducono i risparmiatori a stare prudentemente lontani da qualsiasi nuova iniziativa.

In simile situazione la Borsa doverbbe perdere quota attraverso scambi sempre più limitati. Viceversa l'ottava in esame si è chiusa positivamente: martedì l'indice è salito addirittura di oltre il 3% e mercoledì il valore degli affari è stato di poco inferiore ai 500 miliardi, una cifra non molto lontana da quelle delle più infuocate riunioni del maggio scorso. Il motivo? Innanzitutto la cessione del pacchetto di azioni Fiat detenuto dalla Libia ha comportato una serie di operazioni e aggiustamenti di grande importanza, quali l'adeguamento e il mantenimento di una determinata quotazione, sia per le azioni ordinarie, sia per quelle privilegiate e di risparmio. Per raggiungere questo risultato gl'interessati hanno dovuto assorbire alcune decine di milioni di titoli per un valore di diverse centinaia di miliardi. La questione non è ancora chiusa perché, per arrivare al definitivo collocamento all'estero di Fiat (dei tre tipi) per quasi 3 mila miliardi, saranno necessarie alcune settimane se non addirittura mesi.

Un altro punto di forza dell'attività è stata la solita Montedison. L'episodio Fondiaria non è ancora chiuso e si ha la sensazione che segretamente i gruppi finanziari in lotta stiano affilando le armi per giungere alla vittoria finale. La Borsa cerca di intravedere quale potrà essere il risultato e gli speculatori pensano che vi siano buone possibilità d'impostare qualche fruttuosa scorreria differenziale. Ecco perché il volume di transazioni sul titolo di Foro Bonaparte è ancora cresciuto fino a raggiungere mercoledì i 17 milioni di azioni.

Gli spostamenti di prezzo sono stati in alcuni momenti visti per voci di una possibile scalata della Montedison o di passaggio di grossi pacchetti per ora a disposizione dell'attuale *management* capeggiato da Mario Schimberni. Intanto si avvicina l'attuazione del previsto aumento di capitale, che comporta un'attenta opera di sostegno del titolo al fine di evitare spiacevoli sorprese.

Per finire occorre dedicare qualche riga alla «defulsione» Assicurazioni Generali. Con l'avvicinarsi della distribuzione gratuita di azioni nuove pari al 40% di quelle vecchie, molti operatori e investitori avevano puntato al recupero della quotazione subito dopo lo stacco del diritto d'opzione. Per una concomitanza di eventi e per una sproporzionata quantità di operazioni differenziali su questa falsariga, le cose sono andate diversamente e il titolo ha perduto terreno, con negative ripercussioni su molti altri assicurativi.

Renato Cantoni

MILANO — Con una serie di sedute un po' stiracchiate si è conclusa in Borsa una settimana di calma apparente che ha visto l'indice Comit oscillare attorno a quota 750 per fermarsi, venerdì scorso, vicino a quota 751. Quindi un incremento dello 0,8 su base settimanale.

Ma dietro questo piccolo recupero si celavano ben quattro sedute al ribasso su cinque, ed un mercato senza fiducia in se stesso in cui l'interesse degli operatori si è concentrato quasi esclusivamente su Fiat e Montedison, ancora una volta protagoniste di voci ed illazioni che, in questi momenti di incertezza, sembrano essere l'unico elemento di dinamismo degli scambi.

Lunedì, giornata del grande brivido, gli operatori hanno mantenuto la calma all'indomani della notizia ufficiale sulla tassazione dei Bot, non senza che in apertura di seduta, alcuni abili interventi di sostegno indirizzassero la domanda. Marcioli la «tenuta» della Borsa e la notizia ufficiale del divorzio tra Agnelli e Gheddafi facevano impennare il listino, con il titolo di corso Marconi al suo massimo storico (18.800) e il livello generale dei prezzi in recupero del 3,2%. Rialzo di breve durata e dovuto, almeno in parte, al bisogno di sistemare le vendite allo scoperto di chi aveva scommesso su una Borsa in agonia per la tassazione dei Bot. Ma la questione fiscale continua a far paura anche se, come si dice in giro, non si può pensare di tassare le plusvalenze azionarie fino a quando non si trova il modo di defiscalizzare le minusvalenze.

I sussurri e le grida che questa settimana si sono incrociati numerosi sul parterre accreditano anche la tesi dell'aumento, a breve, dei bolli sui fissati: il modo più semplice per incrementare il gettito fiscale. Sempre tra voci di ricapitalizzazioni e smentite successive, mercoledì le Montedison hanno guadagnato il 4% a listino ed un altro 6% nel dopoborsa.

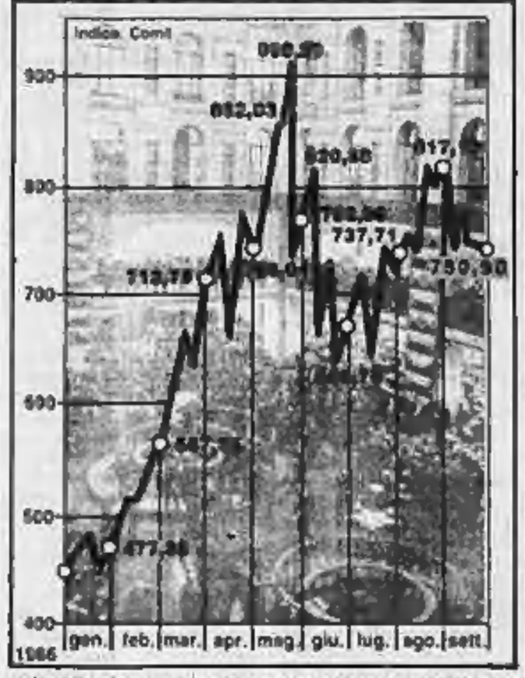
Parrebbe questo un altro episodio della guerra tra Schimberni e gli altri soci del sindacato di controllo. Ma qualunque ne sia la causa il titolo di Foro Bonaparte, molto debole fino a lunedì, ha accumulato nella settimana un incremento dell'11%, mentre le Fiat, oggetto negli ultimi giorni di sistemazioni in previsione del collocamento di parte del pacchetto Lafico, perdono il 2% e altrettanto sacrificano le Ifil. In forte recupero le Gemina (+14,5%), le Italgas (+8%) e le Italcementi (+5%).

Pochi sgranzi tra gli assicurativi e i bancari, nonostante le prime relazioni semestrali evidenzino un trend positivo. Intanto i Bot, per quanto tassati, vanno a ruba. **e. col.**

■ **RETRIBUZIONI** — La semestralizzazione della scala mobile e il mancato rinnovo di contratti di lavoro già scaduti «nella maggior parte dei comparti» ha portato ad un incremento del solo 3% delle retribuzioni orarie contrattuali ad agosto.

Lo rende noto l'Istat, precisando inoltre che le ore perdute per conflitti di lavoro, sono scese a luglio a 567 mila, contro 710 mila di giugno e 653 mila del luglio 1985. Complessivamente, nei primi sette mesi dell'anno sono però aumentate, a 13.629.000, le ore perdute per conflitti di lavoro.

ALTI E BASSI DEL LISTINO



Domani riunito il consiglio, primo round in attesa del 2 ottobre

La congiura de' La Fondiaria

Mario Schimberni

MILANO — Mario Schimberni domattina varcherà il portone di via Lorenzo il Magnifico a Firenze. In programma c'è il consiglio d'amministrazione Fondiaria, dedicato all'approvazione della semestrale. L'occasione è poco più che formale. Nessun riferimento con quella congiura dei Pazzi che, addì 26 aprile 1478, in Santa Maria del Fiore tolse a repentaglio la vita dello stesso Lorenzo de' Medici. I riferimenti e i paragoni a quella congiura, raffinata e ambigua come le vicende del Rinascimento e della finanza italiana contemporanea, valgono semmai per la ricorrenza del 2 ottobre ove la congiura di Schimberni per la Fondiaria verrà sottoposta all'esame dell'assemblea degli azionisti.

E Schimberni ci tiene a varcare quel portone, lui, azionista di maggioranza relativa, quasi a sottolineare le attenzioni e l'interesse per il lavoro dei manager della Fondiaria. D'altronde, proprio ieri, Schimberni ha radunato ottanta managers in Foro Buonaparte per rinserrare i ranghi e le fila di una partita che intende giocare fino all'ultimo.

L'appuntamento di lunedì ha il significato di un semplice e modesto prologo alla riunione che conta: quella del 2 ottobre ove, su richiesta di Montedison-Meta e di Mediobanca, verrà denunciato il patto di sindacato che governa il gruppo fiorentino. Che succederà? Con ogni probabilità lo scioglimento verrà negato da una fase di «consultazioni» su un nuovo accordo tra i grandi azionisti come vuole Cuccia, secondo quanto risulta dalla lettera inviata alla Fondiaria. In sostanza, tamponato il tentativo di Rita di Schimberni (ovvero la richiesta di poter aggiungere al 25% sindacato il 12,3% acquisito a fine luglio), la battaglia si sposterà di nuovo sul fronte Montedison, dove altre mani s'addensano. In ballo c'è l'operazione del capitale di Foro Buonaparte e di quello della Meta (garantita dalla Sifi, cioè dalla stessa Montedison). Senza contare le minacce, sempre più consistenti, di isolamento politico e finanziario di Schimberni.

I soci fiorentini della compagnia, intanto, si sono riuniti in un salotto buono della Firenze rinascimentale la sera di venerdì. Che fare? La risposta, unanime pur con qualche rimbrotto a un socio chiacchierone e disposto (a parole, ma non conta molto) a trattare con Schimberni, è stata questa: tutti compatti, tutti schierati con Mediobanca contro l'invasore Montedison. In assemblea di sindacato il 7,5% dei fiorentini (guidato da Enrico Pecci che controlla il 4,7% della compagnia) si schiererà senz'altro con Cuccia.

In via Lorenzo il Magnifico il 2 ottobre ci sarà, dunque, la prima resa dei conti. Schimberni ha chiesto lo scioglimento del patto (ma in Foro Buonaparte c'è aria di pentimento); Cuccia è d'accordo e nella lettera a Castelnuovo Tedesco chiede «decadenza e consultazione tra i grandi azionisti».

La parola ora tocca ai membri dell'assemblea di sindacato: Mario Schimberni, Enrico Pecci, Antonio Confalonieri (rappresentante del 4% Caripio), Camillo De Benedetti (Gaic), Detlev Von Der Berg (Allianz), il principe fiorentino ingegner Ginolo Ginori Conti, la Finalfa (altri fiorentini che designeranno Pecci a rappresentarli), Carlo Marchi, Alberto Carmi ed Emilio Perrone Da Zara (altri tre fiorentini). Michele Castelnuovo Tedesco (presidente e rappresentante di fiducia dei silenti toscani), Enrico Cuccia.

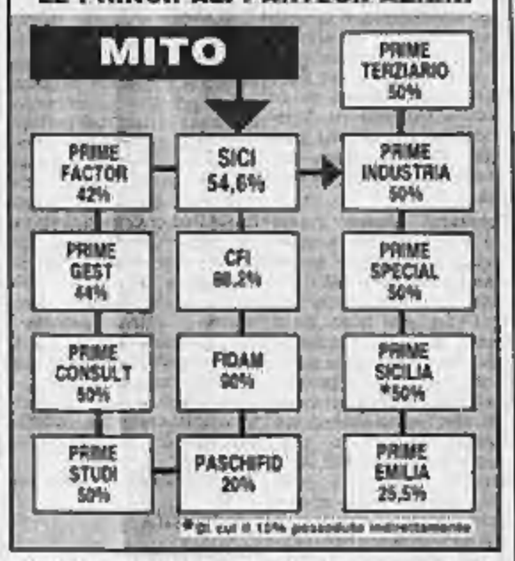
Voleranno i pugnali come nella congiura dei Pazzi? Più facile prevedere che i coltelli resteranno nei foderi. Almeno per il momento.

Ugo Bertone

I sei mesi della società (Ifil)

Mito, 26 miliardi il patrimonio netto

LE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI



TORINO — Sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola si è tenuto il consiglio di amministrazione della Mito spa che ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno '86. Con riguardo ai principali settori di intervento della società si segnala la forte crescita del patrimonio gestito da PrimeGest che ha superato nel semestre i 7000 miliardi e l'ampliamento della rete di consulenti finanziari (circa 1500 addetti) della PrimeConsult che ha trovato riflesso nei volumi di raccolta conseguiti.

Nello stesso periodo l'attività di factoring svolta dalla PrimeFactor ha mantenuto un elevato ritmo di sviluppo (circa 68%) registrando una crescita significativamente superiore al proprio mercato di riferimento. L'attività di leasing ha invece scontato un certo rallentamento registrato dal settore.

Fra le altre partecipate, la Cfi ha continuato ad operare nel campo della consulenza ed assistenza alle imprese in tema di finanza aziendale, organizzazione di finanziamenti, accesso alle quotazioni di Borsa. Inoltre la società ha preso parte attiva a numerosi consorzi di collocamento presso il pubblico di importanti società quali Saes, Rinascente, Fiat, Ifil, Benetton, Cga.

Nel campo dell'attività fiduciaria la Fidam ha avviato da marzo il servizio di amministrazione fiduciaria individuale di patrimoni. I risultati conseguiti si sono rivelati più che soddisfacenti.

Al 30 giugno il valore di carico delle partecipazioni Mito ammonta a 24 miliardi, mentre il patrimonio netto della società è di oltre 26 miliardi, comprendendo anche l'eccedenza attiva evidenziata nella prima metà dell'anno.

Per la Ricard utili + 14%

La Pernod Ricard ha chiuso i primi nei mesi dell'anno con utili per 470,5 milioni di franchi, il 14% in più dell'anno prima. Il fatturato del gruppo francese operante negli alcolici e nelle bibite ha registrato nel periodo un balzo del 32% a 4,9 miliardi di franchi. Al notevole risultato ha contribuito sia la robusta domanda interna sia l'integrazione per la prima volta della Société des vins de France e della Ramazzotti italiana nei conti consolidati del gruppo. Gli utili per l'intero anno dovrebbero aumentare, secondo la società, fra il 10 e il 15%.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore declina ogni responsabilità ai sensi della legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o moto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 471.181

AAAAAAA
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche targhette) e mutui su alloggi, ville, terreni e residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 15
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. FINCOTEX presta personali dirette in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con forma singola. Massimo L. 10 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni, non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX DAL 1958
771.08261 740.5203, corso Francia 15.

A.A.A. AL 10% fido prestiti L. 3-90 milioni a dipendenti commerciali. Esempio: L. 5 milioni = L. 135 mila mensili per 60 mesi, senza casa. Tel. 660.2145/46.

A.A.A. SENZA forte storia sotto subito concessioni a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650.3661

AA. ANCHE in giornata concediamo quanto vi importa a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836 389.

A. ANCHE senza garanzie in 48 ore prestiti fiduciari fino 30 milioni tassi dal 19%. Viene domicilio. C.D.I. 549.694.

A.FI.T.
tel. 950.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, apertura di credito. Speciale 3-6 anni gen.-c/ cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.42.78 - 521.44.00. Serietà, immediatezza.

A imprenditori L. 5 milioni a 30 mesi L. 220 mila senza cambiali preparo pratiche. Tel. 473.0118.

Alla 68-R
50.000.000
solo sulla fiducia leasing lasciateci **mutui 250.000.000**
Cuneo 0171 66.900, Saluzzo 0175 46.005 Savona, via Bernardo 5, tel. 019 807.330
Torino 011 595.344

CELESTA' e meravigliosa missione spesi anticipata. Tassi a misura di reddito. Quanti sono i nostri impegni per il finanziamento che ti serve. Tel. 353.987.

FAIT
da 30 anni concedo prestiti. Torino, via Avigliana 15, tel. 815.139 - 530.297. Consulenza gratuita.

PENSIONATI finanziamo anche per voi a Torino finanziamento in leggi Fiat via Garibaldi 58, tel. 518.290.
FIN CONSULT finanziamenti immobiliari, fiduciari, ipotecari per liquidità e no auto. Piazza Adriano 11, telefono 447.1136.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 531.000 - 513.976.

FINANZIAMENTI
Potete soddisfare i Vostri problemi
FINTIME
una società condotta con esperienza 20ennale al servizio di
imprenditori-commercianti artigiani-professionisti dipendenti
finanziamo sulla fiducia
Non chiediamo spese anticipate
Tel. 594.760 - 568.918

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà reputata e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese! via Garibaldi 58, tel. 518.290 - 539.422.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 20.000.000
3 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 1.066.000 cadauna
5 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 784.000 cadauna
8 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 570.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 546.456 - 546.940

PRESTITI A TUTTI
IN GIORNATA
SENZA TANTE STORIE
MULTIFIN S.p.A.
direttamente da noi a voi
via Tripoli 108, tel. 263.674 - 329.0318
Orario continuato 9-19
anche a casalinghe

PRESTITI
in 48 ore Sia Pi.Fin., via Cassini 70 (zona Crocetta Mauriziano), tel. 560.926 - 598.736. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza garanzie.

PRONTA CASSA
Interessi bancari
PASSA A RITIRARE IL CONTANTE
ALLA INTERFIM
via Juvarra 19, tel. 541.3030 - 541.2065

Rapidamente
Fiduciari ed ipotecari
da 1 a 100 milioni
erogazione in breve tempo
ACCONTI IN GIORNATA
leasing e lease back
a tassi interessi
tel. 011 650.9556

SOS tel-finanziamenti fiduciari cessioni quinto mutui ipotecari. Per appuntamenti tel. 749.2135 - 749.274.

SIMPATIZZA con la prima società che realizza le tue voglie con prestiti fiduciari o mutui a basso interesse! Il tutto con la massima serietà e professionalità. Tel. 668.303 - 658.236.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE) rifinanziamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commerciale importante. Serietà. Telefonare 471.349.

UNION GROUP
IN TRE GIORNI
MUTUI AL 14%
anche senza cambiali.
Telefonare 835.321
piazza Maria Teresa 8 - Torino

2.000.000 senza cambiali a L. 110 mila mensili per 24 mesi in 2 giorni, volendo importi maggiori. Tel. 749.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI gravissime gastroenterite, arredamento nuovo, richiesta L. 12 milioni. Telefonare 660.2196.
A. SALVOLDI presso via Roma avviato salone acconciature possibilità subloca. Reddito elevato. Telefonare 650.2195.
A Sauze d'Oulx vendesi compresso muri ristrutturati più licenza ciclo con ampie dehors prestigiose commercialissima grande da concludere. Tel. 0122/85.583.
ALBERGO Liguria cedesi posizione eccezionale, tranquilla, vicino mare. Tel. 019 696.196 dopo ore 21, lontemarchesi.
AR.SERV.IM cede avviata macelleria in prima immagine attrezzata corredata altre fino al 1982 vicina Lingotto via Cigna. Tel. 819.2871.
ATTIVITA' ambulante frutta-verdura 2 gg Cirio, intorno reddito causa malattia tel. dalle ore pranzo ufficio. Capella 485.203.
AVVIATA profumeria su corso intenso traffico ottima incassa cedesi. Tel. Collegno 501.441.
AVVIATISSIMO negozio italiano formaggio radicchi dimostrando vendesi ovvio commercio precedente. Telefonare 514.268 ore 16-18.

Azienda produzione elettromeccanica
interessanti articoli
ATTREZZATURA COMPLETA
Forte utile in bilancio
Per ritiro diretto trattiamo cessione a L. 950 milioni. Baldini 596.771

AZIENDAL MARKET 650.2175 stabilimento 8 Rms, 40 mq più retro e servizi L. 110 milioni annuali dimostrabili, affitto nuovo. Richiesta L. 70 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari panetteria zona Gassino, 4 vetrine L. 200 milioni annui L. 60 milioni disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 avviata bellezza - zona Venchiglia attrezzature nuove buona clientela. Disponi.

Baldini 596.771
Corso Regina Margherita
negozio mq 50 e soppalco
possibilità nuove licenze
CEDO
Affitto L. 200 mila compreso spese

Baldini 596.771
HOTEL BAR RISTORANTE
importante centro all'inizio Piemonte forte incassi annui con ottimi risultati lavoro anche durante i mesi estivi
Arredi signorili recenti
Contratto locazione anni 9 2001 con opzione acquisto/vendita legge 392
cedo L. 850 milioni

Baldini 596.771
PROFUMERIA ESTETICA
ZONA CROCETTA
negozio mq. 70 libertà XIV. Arredamento recente. Attrezzatura completa per estetica. Bassissimo. Affitto nuovo.
Cedo L. 85 milioni.

Baldini 596.771
importantissima clientela canavese
Ristorante centralissimo
Bar concessione A+B
ATTREZZATURA COMPLETA
Arredamenti prestigiosi 45 coperti
CEDO L. 240 MILIONI

Baldini 596.771
Ristorante bar
Locale completamente ristrutturato ottima posizione su importante corso
SELEZIONATA CLIENTELA
Contratto affitto nuovo
Canone adeguatissimo

BAR affare quinto ristorante ufficio ottima visibilità trattativa locale debbo vendere. Tel. 557.0108.
BAR corso Francia ottima posizione alta redditività documentabile, adatto famiglia, cedesi disdettandolo. Tel. 877.290.
BAR super Moncalieri angolare 7 vetrine arredo nuovo 780 mila al dì cede tecnicamente Studio C.L. tel. 580.855.
BIANCHERIA vicinia corso Vittorio arredo nuovo alto unica nuova locazione Studio C.L. cedo, tel. 580.855.
BORGO Vittoria vendesi negozio casalinghi piccolissimi locale XII XIII XIV ampi totali 9180 mila. Tel. 441.414.
CAPELLO 460.202 eccezionale vendo causa gravi ragioni familiari ottima avviata boutique (presso piazza Statuto).
CASA di riposo anziani autosufficienti con 40 pensionati fissi paganti. Studio Ortisei tel. 511.236.
CAVIT 598.992 cede distributore bibite zona Chivasso attività 1 persona richiesta cauzione più dilazioni.
CAVIT 598.992 cede profumeria essenze zona Porta Palazzo lunga gestione ottimo reddito incassi L. 30 milioni disponi.
CAVIT 598.992 cede negozio libreria e cartoleria zona commerciale ottimo giro affari L. 25 milioni più merce.
CEDO avviatissima motoriparazioni preavviamento pagamento agevolato. Tel. 384.491.
CEDO causa trasferimento negozio ben avviatissimo zona Statuto tabelle VI X XI XIV stesso affare. Tel. 264.491.
CLAVI bar cremeria molto bello su corso L. 1 milione al dì lauta condizione anticipo L. 50 milioni. Tel. 512.380.
CLAVI bar super prestigioso Crocetta L. 1 milione 500 mila al dì orario ridotto anticipando L. 60 milioni. Tel. 512.380.
CLAVI bar super zona Cernaia chiusura serale L. 800 mila al dì adatto 3 persone anticipo L. 50 milioni. Tel. 512.380.
CLAVI bar superzona Rivoli orario corto L. 600 mila al dì anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.231 - 512.380.
CLAVI bar super zona Francia avviatissimo L. 900 mila al dì documentati cede a persone commerciali. Tel. 512.380.
CLAVI macelleria in Borgaro attrezzatissima unico giro affari vendo anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.231 - 512.380.
CLAVI ristorante adiacenze via Roma adatto 3 persone 50 coperti incassi L. 800 mila al dì. Tel. 512.231 - 512.380.
FIORAIA adiacenze chiese 8. Rita ottimo incasso anticipo L. 30 milioni. Studio Ortisei tel. 511.236.
INGROSSO cancelleria didattica e arredo in espansione zona Centro cerca socio commerciale, 50%. Tel. 540.648.
INGROSSO leader articoli e arredi sportivi cerca e offre eccezionali cerca socio commerciale. Tel. 540.648.

Azienda produzione elettromeccanica
interessanti articoli
ATTREZZATURA COMPLETA
Forte utile in bilancio
Per ritiro diretto trattiamo cessione a L. 950 milioni. Baldini 596.771

CASATRE ricerca per propria affermatissima clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso transitorio.

CERCO UFFICIO
da affittare da mq 100 a mq 200 zona Santa Rita/Mirafiori. Gabetti per l'ingresso Tel. 3787.

SOCIETA' cerca in affitto in bella zona semicentrale ufficio mq 150 e annesso magazzino di mq 100. Tel. 543.854.
VOLETE vendere acquistare: stimare immobile industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 781.459. Rispondiamo a tutte le richieste che da 30 anni è la persona di un nome sicuro.

4 Terreni

offerte
A Lanzo vendo bel lotto di terreno agricolo a L. 5 milioni 500 mila dilazionabili ottimo affare. Tel. 547.343.
AVIGLIANA posizione collinare terreno edificabile 2500 mq cub. 0,50 L. 180 milioni. Grimaldi tel. 953.2832.
LANZO (nasse) terreno edificabile mq 1300 adatto a villa unifamiliare. Banca Dati 505.648.
RONDISSONE fronte casello To-MI vendesi terreno urbanizzato piccoli e grandi lotti progetto approvato. Tel. 847.464.
S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 28 mila coperti 62% L. 63 mila/mq lordi/netti. Aulela 596.807 - 597.774.
7.000.000 a 18 km Torino 1000 mq di prato in fortissima Stupa Professionale vendo pagamento in 10 anni. Tel. 458.300 - 956.239 no mediatori.

5 Locali e negozi

domande
A.A. CERCASI in affitto zona adiacenze corso Francia capannone industriale mq 2500 anche con ampiezza graduale. Tel. ore ufficio 725.898.
CASATRE ricerca per propria affermatissima clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso transitorio.

CERCO UFFICIO
da affittare da mq 100 a mq 200 zona Santa Rita/Mirafiori. Gabetti per l'ingresso Tel. 3787.

SOCIETA' cerca in affitto in bella zona semicentrale ufficio mq 150 e annesso magazzino di mq 100. Tel. 543.854.
VOLETE vendere acquistare: stimare immobile industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 781.459. Rispondiamo a tutte le richieste che da 30 anni è la persona di un nome sicuro.

offerte
AFFITTASI laboratori ad uso magazzino o centro commerciale mq 1900-2100 accesso carraio fronte strada vicinanze piazza Pitagora. Tel. 668.859.
AFFITTASI locale uso negozio o deposito via Giachino mq 75 più mq 75 sottostanti. Ristrutturati 598.762.
AFFITTASI locale industriale 1000 mq paraggi Ina con uffici e alloggio. Telefonare ore pasti 980.8476.
AFFITTASI locale uso magazzino 2.500 posto corso Rosselli interno corte L. 200 mila mensili. Immobiliare 636.686.
AFFITTASI negozio mq 70 con vetrate ed interrato mq 90 via Principessa Clotilde no parcheggio. Tel. 385.735.
AFFITTASI negozio di mq 220 circa con magazzino interrato di mq 700 circa adiacenze corso via S. Massimo corso Vittorio. Per appuntamento tel. 599.749.
AFFITTASI via Veronese locale piano terreno mq 150 servizi L. 950 mila mensili - Aulela 596.807 - 597.774.
AFFITTASI vendesi Borgaro Milano locale mq 360 con magazzino con possibile ufficio. Eddificatoria, tel. 813.663.

AFFITTO NEGOZIO
mq 90 con annesso locale interrato nel centro di mq 150 in via Duc Borgo. Gabetti per l'ingresso Tel. 3787.

AFFITTO UFFICIO
adatto studio medico al 1° piano mq 140 con 2 posti auto Semicentro. Gabetti per l'ingresso Tel. 3787.

AFFITTO UFFICIO
mq 90 di 3 vani ingresso servizi al piano rialzato San Donato via Cellerino. Gabetti per l'ingresso 811/3787.

AS.SERV.IM vende stabilimento con palazzina uffici alloggio custode superficie coperta 2500 mq ampi corili di manovra via Botticelli. Tel. 818.8100.
AVETTA vendo box corso Re Umberto. Tel. 532.152 - 532.568.
BALDINI vendo muri negozio mq 30 con retro e cantina zona corso Svizzera fronte mercato. Telefonare 508.403.
BASSO fabbricato e laboratori via Genova 44 vendesi a partire da L. 16 milioni occasionale. Mediocasa 388.163.
BOX con soppalco libero Moncalieri Borgo S. Pietro costruzione recente L. 29 milioni. Mediocasa, tel. 388.163.
CAPANNONE industriale mq 500 zona Borgo ufficio alloggio mq 160 vendesi 10% L. 280 milioni Aulela 596.807 - 597.774.
CAPANNONE mq 500 zona Stupinigi attrezzato mq 8 posso cervelo affittasi uso deposito ed ufficio. Tel. 874.348.
CAPANNONE Torino su corso mq 2000 Semino con gru L. 240 mila/mq. Mediocasa Bernardi, Moncalieri multipli mq 600. Tel. 204.132 - 388.738.
CAPANNONI industriali mq 2100 più uffici e mense 3 carri ponte peso e bilico e servizi particolarmente adatti lavorazione meccaniche carpenteria o depositi vendesi Torino Stati Antiqui Tangenziale. Tel. 650.7407.
CASANERCATO 011.5565 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni industriali.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Nizza-Rolfaello locali mq 630 cantina indipendente ottimo stato L. 250 milioni.
CENTRO CASA 513.831 affare stabile in condominio a 2 piani mq 1100 cortile altrettanto scoperto mq L. 950 milioni.
CENTRO CASA 513.831 vero affare mq negozio con lavanderia totalmente zona Rivoli-Borgonuovo L. 55 milioni.
COMPLESSO industriale fronte corso Francia Cascine Vica affittasi locali L. mq 400 in su. Furbatto, tel. 640.909.
CORSO Brunelleschi via Bene due bar tre posti auto vuoti L. 45 milioni. Aulela 596.807 - 597.774.
CORSO Turati vendesi o affittasi locale uso magazzino interrato di mq 400 con accesso carraio. D.B.I. 515.909.
CORSO Vittorio (adiacenze) negozio 3 vetre mq 180 adatto anche studio/ufficio vendo/affitto A. Guelfi 748.044.
FALLA & SIORTINETTO 741.2874 muri negozio liberi centro via Maurizi mq 80 più mq 40 scantinato L. 60 milioni.
IPI 511.362, vendo libero c. Regina Margherita locale interno cortile con accesso carraio di 250 mq circa. Mutuo 100%.
IPI 511.362, vendo libero in Moncalieri via Pyrchiriano 29, locale seminterrato di 700 mq circa con servizi ad ampio cortile. Prezzo interessantissimo.
LARGO Orbassano uso studio-uffici affittasi ingresso 3 vani e servizi. Tel. 441.060.
LIBERO negozio corso Giulio Cesare con annessi ampi locali uso magazzino L. 112 milioni disponi. Tel. 510.601.
MAGAZZINI liberi vendonsi presso piazza Bengasi mq 100 e 250 con passo carraio. Tel. Studio A.T. 532.327.
MAGAZZINO via Vigliani mq 900 bassi laboratori vetrine e uffici vendesi L. 700 milioni, affittasi L. 9 milioni 200 mila. Tel. 544.568.
MURA negozio via Veglia-Guido Reni diretti proprietari 8 vetrine mq 75 L. 40 milioni Aulela 596.807 - 597.774.

(continua)

Aziende emergenti: dall'alloggio al missile le tecnologie della Eed

Chiavi elettroniche per la porta di casa

TORINO — Fino ai '72 lavoravano alla Dea, una società di Moncalieri che costruisce robot di misura; poi in tre la lasciarono per mettersi in proprio, restando però nel campo dell'elettronica. Nacque la European Electronic Design (E.e.d.), una società che ha oggi 45 dipendenti (di cui una ventina tecnici e progettisti) e produce terminali e apparecchiature elettroniche periferiche.

Vengono costruiti terminali che sostituiscono la classica macchina per timbrare i cartellini (basta inserire un tesserino magnetico), ma anche apparecchi per controllare accessi, gestire mense aziendali (basta con i buoni), raccogliere i dati sulla produzione, controllare il traffico autoveicoli e la distribuzione di carburanti. «Per una piccola impresa è assurdo produrre hardware se non ci si rivolge a segmenti da cui sono esclusi i grandi complessi» afferma Tito Gaudio, uno dei tre fondatori.

Recentemente la società ha firmato un contratto per una fornitura al Cern (il laboratorio europeo che ha sede a Ginevra e svolge ricerche di fisica ad altissimo livello) di apparecchiature elettroniche per controllarne la sicurezza. Con la Fiamca, una società che produce casseforti, è stata progettata una cassa continua elettronica per le banche.

Accanto alla produzione «civile» la D.e.e. ha anche lanciato sul mercato un registratore magnetico di standard elevato, adatto soprattutto ad usi militari, in casi in cui i normali registratori usati dal computer non siano all'altezza delle prestazioni richieste. Viene utilizzato per registrare prove di lanci missilistici, di radar e apparecchiature sofisticate. Esemplari sono stati forniti alla Selenia.

Nel futuro della società sono previsti apparecchi per la gestione automatizzata dei parcheggi e il lancio di nuove serrature elettroniche, in grado di sostituire quelle tradizionali meccaniche. Queste ultime dovranno avere un prezzo abbordabile da una utenza più vasta e meno specializzata di quella che utilizza i terminali prodotti finora. Potranno essere adottate inizialmente in autorimesse, condomini. Industrie (uno dei primi acquirenti potrebbe essere il Comau, ma si sono prenotate anche banche ed il Cern).

p. gia.

■ **ASSICURAZIONI** — Contro le «scalate» alle compagnie di assicurazione da parte di grandi gruppi industriali è indispensabile introdurre una disciplina che garantisca l'autonomia delle società dalle capogruppo. Questa la proposta lanciata da Gustavo Minervini, ordinario di diritto del lavoro alla Bapienza durante il convegno organizzato dalla sezione ligure dell'Aida sul tema «impresa assicurativa e gestioni patrimoniali». Durante il convegno è stata sottolineata la complessità del problema della gestione patrimoniale degli ingenti patrimoni raccolti dalle compagnie assicurative. Nel solo 1985, infatti, sono stati trattati per conto degli assicurati circa 39 mila miliardi di lire che alla fine di quest'anno saliranno a 30 mila.

■ **SUL

Galbusera (Uil) giudica un fenomeno in forte espansione

Se Cipputi diventa azionista

«Il sindacato deve valutare attentamente questa evoluzione e incoraggiarla» - Il caso Fiat: 65 mila dipendenti e 8 mila pensionati hanno sottoscritto i titoli di risparmio - I vantaggi economici e gli aspetti politici e culturali

ROMA — «L'altro giorno la Fiat ha informato che [redacted] lavoratori [redacted] attività e 8 mila anziani hanno chiesto di acquistare le azioni-risparmio offerte dall'azienda ai dipendenti. La cifra di 65 mila è rilevante. E' persino superiore [redacted] numero degli iscritti che i tre sindacati hanno in questo momento nelle aziende Fiat».

La considerazione è di Walter Galbusera, segretario confederale della Uil per le «politiche industriali», che sta seguendo da tempo, [redacted] particolare attenzione, il fenomeno [redacted] diffusione dell'azionariato [redacted] i lavoratori.

[redacted] [redacted] intende dire quando rileva che i [redacted] scrittori di azioni [redacted] di più che [redacted] iscritti ai sindacati?

«Niente di polemico! [redacted] sindacalista, è ovvio, [redacted] perché [redacted] iscritti [redacted] sindacato crescano. Però, sempre come sindacalista, non posso ignorare le dimensioni [redacted] fenomeno [redacted] dell'azionariato tra i lavoratori».

Come [redacted] giudica?

«In modo positivo. [redacted] sto, a quanto mi risulta, nel sindacato nessuno si è [redacted] in senso negativo se si escludono [redacted] [redacted] sione come, per esempio, la Fiom [redacted] Brescia che [redacted] fatto [redacted] campagna per convincere [redacted] lavoratori della Om a non sottoscrivere [redacted]. [redacted] sindacato, a mio [redacted] studiare a [redacted] il fenomeno, curarne l'evoluzione, incoraggiarlo. La contestazione ideologica nel timore che il lavoratore azionista diventi un nemico [redacted] sindacato sarebbe un drammatico errore strategico».

In Italia, a parte l'iniziativa della Fiat, che cosa si sta facendo nella direzione dell'azionariato per i dipendenti?

«Anni addietro la Fiat ruppe il ghiaccio con le azioni ai quadri. Negli [redacted] tempi tra i grandi gruppi [redacted] stata [redacted] Olivetti. [redacted] Montedison ha un discorso aperto che [redacted] il momento si sviluppa in direzione di [redacted] per le pensioni integrative. Altre iniziative riguardano l'Italgas e la Sip. Anche le compagnie [redacted] assicurazione [redacted] muovendo: ricordo [redacted] sciopero di protesta [redacted] perché le azioni erano [redacted] [redacted] dirigenti. Qualche banca [redacted] fa da sempre per statuto. Mentre per Olivetti e Fiat si tratta di azioni risparmio nel [redacted] Italgas e in quello annunciato dalla Sip si tratta di azioni ordinarie, cioè [redacted] capitale [redacted] rischio».

[redacted] iniziativa del genere [redacted]?

«Gli aspetti [redacted] esaminare sono almeno due: il primo economico e il secondo culturale o politico. L'aspetto economico, sarà terra e [redacted] ma ha la sua importanza. Facciamo un paio di esempi: [redacted] Olivetti ha ceduto le azioni [redacted] dipendenti a 2500 lire e oggi sono a 9600, cioè la differenza è di 7 mila lire, una cifra che comincia [redacted] [redacted] differenza positiva di un milione 600 mila lire. Un vero risparmio, anche in questo [redacted] competitivo con gli aumenti contrattuali».

Che cosa intende dire? Che [redacted] azioni sono meglio dei contratti?

«Non scherziamo! Però [redacted] conti [redacted] bisogna farli».

Lei parlava prima di un secondo aspetto culturale e politico.

«E' l'aspetto più importante e più interessante. Il fenomeno è [redacted] per le esperienze italiane e rompe gli schemi tradizionali. In una economia moderna è positivo che quote crescenti [redacted] risparmio si dirigano verso gli investimenti e che i lavoratori siano coinvolti in prima persona [redacted] spontaneamente. Il sindacato italiano entra nel capitale. E' un passaggio culturale importante: una operazione moderna, riformista. Il [redacted] deve prestare grande attenzione [redacted] fenomeno come un fatto evolutivo. Guai se si cedesse alle tentazioni...che pure affiorano, di considerare queste iniziative [redacted] azienda come paternalistiche. La contrapposizione radicale del [redacted] [redacted] una parte e del capitale dall'altra nell'economia moderna ha [redacted] ragione [redacted] esistere [redacted] si sta rapidamente superando?».

Sergio Devecchi

MONDO ECONOMICO

TUTTI CAPITALISTI

RISPARMIATORI IN BORSA AZIONISTI IN FABBRICA

L'operaio-capitalista in tuta e cilindro (dal «Mondo economico»)

Tra due giorni importanti scadenze per milioni di contribuenti

Tasse, il salasso del 30 settembre

ROMA — Una serie di importanti scadenze attendono dopodomani milioni [redacted] [redacted] il condono edilizio, la [redacted] sulla salute per i liberi professionisti, il contributo [redacted] per i residenti nelle zone del Centro-Sud colpite [redacted] terremoto della primavera '84. I contribuenti volontari Irpef, l'integrazione dell'imposta di registro [redacted] compravendite di immobili, e il riciclo [redacted] sulle liquidazioni.

CONDONO EDILIZIO — Il 30 settembre — ma il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi non ha escluso un'ulteriore proroga di 3 mesi — scade il termine per presentare la domanda di sanatoria pagando una multa pari al [redacted] in più dell'importo dovuto (tale maggiorazione corrisponde al [redacted] mensile [redacted] 1° aprile '86 in poi). [redacted] versamento deve essere effettuato sul conto [redacted] postale n° [redacted] intestato all'amministrazione P.T. - [redacted] abusivismo edilizio. La domanda di sanatoria va compilata [redacted] ogni tipologia [redacted] abuso in tre identici esemplari: originale [redacted] il Comune [redacted] cui [redacted] applicata [redacted] marca bollata da 3 mila lire) e copia per il ministero dei Lavori Pubblici e [redacted] il richiedente, utilizzando — a seconda [redacted] [redacted] — [redacted] appositi [redacted] 47/85 - A, B, C o D [redacted] quello riepilogativo R.

TASSA SULLA SALUTE — I liberi professionisti dovranno effettuare il saldo del contributo di malattia, imposto dall'ultima legge finanziaria.

[redacted]O SANITARIO — I residenti nei cento Comuni del Centro-Sud colpiti dal terremoto della primavera '84 devono versare all'Inps in unica soluzione oppure in rate bimestrali senza [redacted] il [redacted] tributo per il s[redacted] sanitario nazionale dovuto [redacted] saldo [redacted] 1984 e [redacted] [redacted] per [redacted] Da tale onere [redacted] esentati i dipendenti e i pensionati.

CONTRIBUTI [redacted] — Per circa due milioni [redacted] prosecutori volontari [redacted] assicurazione generale Inps [redacted] — a pena di decadenza — il termine per pagare i contributi [redacted] relativi al secondo trimestre '86.

INTEGRAZIONE DELL'IMPOSTA [redacted] III [redacted] COMPRAVENDITE IMMOBILIARI — I contribuenti [redacted] prima [redacted] [redacted] aprile scorso hanno stipulato [redacted] di compravendita [redacted] terreni agricoli e di fabbricati acatastati senza aver ricevuto un accertamento fiscale positivo [redacted] differenza positiva di un milione 600 mila lire. Un vero risparmio, anche in questo [redacted] competitivo con gli aumenti contrattuali.

Che cosa intende dire? Che [redacted] azioni sono meglio dei contratti?

«Non scherziamo! Però [redacted] conti [redacted] bisogna farli».

Lei parlava prima di un secondo aspetto culturale e politico.

«E' l'aspetto più importante e più interessante. Il fenomeno è [redacted] per le esperienze italiane e rompe gli schemi tradizionali. In una economia moderna è positivo che quote crescenti [redacted] risparmio si dirigano verso gli investimenti e che i lavoratori siano coinvolti in prima persona [redacted] spontaneamente. Il sindacato italiano entra nel capitale. E' un passaggio culturale importante: una operazione moderna, riformista. Il [redacted] deve prestare grande attenzione [redacted] fenomeno come un fatto evolutivo. Guai se si cedesse alle tentazioni...che pure affiorano, di considerare queste iniziative [redacted] azienda come paternalistiche. La contrapposizione radicale del [redacted] [redacted] una parte e del capitale dall'altra nell'economia moderna ha [redacted] ragione [redacted] esistere [redacted] si sta rapidamente superando?».

Sergio Devecchi

MONDO ECONOMICO

TUTTI CAPITALISTI

RISPARMIATORI IN BORSA AZIONISTI IN FABBRICA

L'operaio-capitalista in tuta e cilindro (dal «Mondo economico»)

competitiva con gli aumenti che [redacted] ottengono con i [redacted] tratti integrativi. La Fiat, altro esempio, cede le azioni a 5000 lire [redacted] oggi valgono circa 9 mila lire; sembra che chi ha chiesto il [redacted] si vedrà assegnare [redacted] [redacted] con una differenza positiva di un milione 600 mila lire. Un vero risparmio, anche in questo [redacted] competitivo con gli aumenti contrattuali

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PORTA Nuova torre passeggio unità vendesi 4 camere salone 1° piano angolare vasto vari usi in parcheggio adatto laboratorio vendita diretta al pubblico anche piattaforma girevole Tel. 430.216.

PORTA Palazzo vendiamo liberi ottimi box e magazzini vista mercatura distesi di ingegnerier Tel. 535 982.

RIVOLI palazzo libero mq 70 ristrutturato blindato già giocheria vendo con arredamento Sfusto di L. 540 000.

RIVOLI via Massaia locale negozio 65 mq spogliatoio L. 40 milioni. Emanuela tel. 953.2832.

SETTIMO vendo capannone nuovo 2000 mq coperti 360 mq. uffici servizi ristoro parità giardino permuta Tel. 853.2832

TROFARELLO affittasi capannone bonifica mq 1000 più uffici e piazzale di mq 2000 Torrion Case 641.836

UFFICIO piazza Peyron libero piano metallo 120 mq 2 posti auto nel cortile privato Fermata vende, tel. 527.0091.

VENDO NEGOZIO

zona piazza Bengasi corso C. Pitato di mq 45 con retro e vetrine. Cedesi per l'impresa Tel. 5767.

VENDO UFFICI

mq 900 al 1° piano in stabile del 1979 adiacente Stefanelli piazza Gran. Cedesi per l'impresa 5767.

VIA Sirtori adiacente p.za Statuto box auto varie metrature prezzi a partire da L. 14 milioni. Tel. 755 5780.

VIA XX Settembre angolo corso Matteotti affittasi libero ufficio mq 180. Telefonare 650 3458.

ZONA corso Grosseto negozio mq 100 affittasi Tel. 641 050

ZONA corso Polonia affittasi laboratorio libero mq 500 con uffici, doppio ingresso carrelo, magazzino e servizi adatto ad attività commerciali o produttive. Telefonare 316.998.

ZONA monumento corso Vittorio in stabile recente signorile locale semicentrale mq 250 2 vetrine e servizi con soprastante ufficio mq 25. Tel. 532.711.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco capace offresi per Torino e dintorni. Telefonare 272.450

MURATO pdcio d'arte personale ottima serietà occupazione stabile mezzo generale ottima per giovane come accompagnatore posto vicino o sorvegl. Tel 541 473

SALUSSOLIA servizio supervisione disponibile Nord Italia occupazione stabile Scrivere Casella 276 Publikompass, Viale S. Marino (Galleria) - Messina.

impiegati

PORTIERE alloggio offresi giovane di nobile presenza esperienza conoscenza lingue Telefonare 0164 660 536.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA impianti industriali primaria azienda settore petrolifero cerca Tig e tubisti saldatori Tel. ufficio 011 7682

AZIENDA in Torino, specializzata di rappresentanti industriali estero cerca rappresentanti per vendita e posta, collocata Italia meridionale e specialmente Napoli. Telefonare 011/648.

Azienda meccanica
cerca
AGGIUSTATORI
5° livello
per montaggio macchine
Scrivere: Wkompass - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica. Allogamento cerca rappresentanti conferire formazione attraverso moduli tecnici-pratici preferenza corso professionale. Scrivere «Publikompass 656 — 10100 Torino».

BRUCIATORISTA veramente pratico azienda assume per manutenzione impianti termici Tel per colloquio 543.864.

CARLATORI cercansi Ditta officina produzione apparecchiature elettriche cerca urgente collaboratori con esperienza pluriennale. Tel. 949.0444 - 945.6522.

CERCASI per zona S. Mauro esperto stagionalmente. 3 volte settimana preferibilmente mattina automunito. Tel. 011 647.074 ore ufficio

CERCASI signora libera da impegni familiari, disposta convivenza, per assistenza persona anziana, autosufficiente, zona Torino Scrivere «Publikompass 8137 — 10100 Torino».

CERCASI tecnico saldatore specializzato impianti industriali anche artigiano. Telefonare 947.1339.

CUSTODI cercansi villa centro Rivoli giardino orto pertinenza media età oppure famiglie mezzi mezzi servizio. Tel 956 0347 Rivoli.

DITTA impianti civili sanitari, condizionamento, idraulica, riscaldamento e pompe di calore lavori manutenzione Telefonare 771 878

GIOVANI dotati/di freddo e titolari 4° livello max 28anni cerca industria scopo avviamento professionale macchine computer numerico. Tel. 348.6777.

MECCANICA di precisione cerca n. 1 impiegato e n. 1 operaio V. Ivrea Telefonare 235 1511

MENICO pensionato ampia zona cerca persone/ditte sole, tenebre, fissi. Tel 011 530 888

OPERAIO agricolo pratico allevamento, bovini adulti autisti trattori con mansione di responsabilità cercasi per azienda vicinanze Torino Alloggio in azienda Tel 533.735 ore pasti

PROFESSIONISTA zona centro assume con mansioni di responsabilità cerca data esame Tel 741 978 dal mattino

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO cerca commessa provata esperienza settore Presentarsi lunedì 29/9 ore 9/12 Gall. S. Federico 56, Boutique cerca commessa/o dinamico qualificato esperienza pluriennale settore uomo/donna Tel 853 985.

IMPORTANTE negozio cerca giovane referenziato ottima presenza buona retribuzione sicuro assolta da 18/24 anni. Scrivere Publikompass 8173 - 10100 Torino

8 Impiegati

A.A.A. AFFIDIAMO diverse domande preventivazione diplomi magistrali geometri laureandi ingegneri in scuole zone di residenza. Offrire retribuzione mensile, premi. Tel ore lavoro 010 306.001 - 011 745 069 ore ufficio.

A.A.A. AZIENDA nazionale bene inserita regionale assume con decorrenza immediata persona/e maschile a Nichelino 18-24enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino Offre retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-13 18-19 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 65

A.A.A. GARZANTI cerca collaboratori; i candidati, minimo 18enni, frequentano un corso retribuito Telefonare per appuntamento al 312.375.

ADDETTA agenzia rappresentanza cerca vasto cultore età 30/40 anni per ferma padronanza inglese ottima conoscenza amministrazione dattilografia curriculum. Scrivere Publikompass 5351 - 10100 Torino

AGENZIA INA

assicura candidati/e per il conferimento dei propri servizi bancari (Fondi Comuni di investimento e Fondi Pensione). Formazione gratuita, tempo pieno, cultura medio-superiore. Età 24 - 30 anni. Telefonare 541.808.

AZIENDAFFINI

divisione del Gruppo Cassinari ricerca nel piano di potenziamento di quella operativa e di direzione

UNIFUNZIONARIA
UFFICIO VENDITE

La posizione indicata per professionisti della vendita, preferibilmente con esperienza nel settore immobiliare elevata età e sana, tanta in azienda modernamente organizzata, il portafoglio clienti ed il naturale appoggio pubblicitario permettono un interessante gestito provvigionale alle e fisso mensile ai massimi livelli. Il previsto, all'interno del gruppo un piano di carriera strutturato e di sicura attendibilità per un professionista dotato di una forte tensione motivazionale Telefonare per appuntamento al n° 876.5434.

CABATRE
336.665

istituto immobiliare esame notarile, nel piano di potenziamento del proprio settore commerciale un

FUNZIONARIO/A

da inserire nel proprio settore vendita residenziale. L'inserimento prevede un adeguato training in azienda supportata da dei mezzi pubblicitari di sicura efficacia personale di perfetto ideale dovrà avere spiccate doti nel gestire rapporti personali, essere dinamico e motivato a conseguire una rapida carriera. Ove ha gruppo, in previsione di una espansione territoriale, può altresì offrire garanzia di provenienza dal settore assicurativo immobiliare ed aiuto di primissimo livello iniziale di L. 1.000.000 oltre ad elevate provvigioni e incentivi legati mensilmente. Per un colloquio immediato rivolgersi presso

CABATRE
VIA ROMA ANG. VIA BATTISTI 1
TELEFONO 336.665

ETA' 25/30 assumiamo acquisitori/trici esperti puro propria per azienda in ripresa espansione piena formazione inquadramento di funzionario Tel 836.5839

FBI S.p.A. ricerca 5 diplomati venditori con dimostrabile esperienza Torino e zona. Bianco carta che da un buon reddito se si crea il vero impegno e il pieno gradimento commerciale Telefonare lunedì per appuntamento al 830 726

FIDUCIARIA operante nel settore immobiliare assume responsabile pratiche/o contabilità generale Si richiedono residenza, serietà, dinamismo, età compresa 22/30 anni. Offresi inquadramento commerciale in rapporto alle vere capacità, anche mezza giornata. Presentarsi nel pomeriggio ai venerdì lunedì miranda via Pisacane 2, Torino.

GARZANTI EDITORE S.p.A. divisione Credit offre a per signore/i 22/30 anni vantaggiose possibilità economiche per un'interessante attività culturale. Si richiede disponibilità immediata. La candidata/o preparata/o seguirà un corso introduttivo teorico e pratico. Telefonare per appuntamento 947.063

MISSIONLEASE ricerca professionista esperto/a settore vendita apparecchiature. Ottimo inquadramento, alta provvigioni. Scrivere: «Publikompass 656 — 10100 Torino».

PICORI per grande ditta distribuzione progettazione. Telefonare 647.325.

INDUSTRIA leader nel settore dell'edilizia assume giovane diplomato con ottima conoscenza dell'inglese da inserire nel proprio servizio post vendita tecnico al cliente nel campo delle chiusure e dei serramenti industrializzati la invia resistivo curriculum completo alla attenzione Sig. Bonfanti Publikompass 5370 - 10100 Torino.

INSERIRE massaggiatrice/chiropratica qualificata per posizione di responsabile Modesta retribuzione. Scrivere: E.M.G. snc, C.P. 543 - 10100 Torino Centro.

INTERMEDIARIA primaria società di servizi di intermediazione finanziaria e immobiliare ricerca un funzionario commerciale 25/30 anni Cultura superiore. Esperienza commerciale qualificata. Attitudini marcate per obiettivi. Si offre training avanzato. Opportunità di crescita professionale-economica. Retribuzione ed obiettivi a migliori livelli di settore. Telefonare per appuntamento 590 855.

ISTITUTO di ricerche di mercato telefoniche assume capogruppo per ufficio di alta competenza tra i venticinque ed i trentacinque anni. E' indispensabile la disponibilità a lavorare nei giorni dalle 17.30 alle 19.30, dalle 18.30 alle 22.30 e sabato dalle 9.30 alle 16 Verranno corrisposti con particolare attenzione candidati con esperienza di attività di intervistatore o di insegnante in maniera scientifica. Dettagliate il proprio curriculum scrivendo a «Publikompass 5382 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperienza inventariazione merci su stadia, organizzazione personale e mezzi, provenienza settore trasporti nazionale, cercasi. Scrivere: Publikompass 5344 — 10100 Torino

OPEN già nel settore immobiliare? Non per completamente soddisfatto/a della tua attuale posizione? Vorresti svolgere altri compiti rispetto a quelli che consueti lavoro? Vorresti guadagnare di più? Vorresti prevedere in prospettiva una nuova forma di inquadramento? Te, interessa di acquisizione e vorresti occupati di vendita, o vorresti? Vorresti lavorare su concrete opportunità di carriera? Sono il responsabile dell'unità Personale di Casamercato e, se credi, possiamo parlare di tutti questi con massima riservatezza. la nostra azienda si sta espandendo e forte può prendere in considerazione le tue aspirazioni Telefona al 5566 (chiedendo della mia segretaria, signora Costalero) potremo incontrarci nella maniera che più ti piace.

PRINTO meccanico conoscenza saldatura macchine rue Zanna cerca inserire Se-nasce per ufficio commerciale. Telefonare 346 8777.

READY S.p.A., per lancio e livello nazionale nuovo computer in sistemi elettronici didattici a professionali, seleziona persone con permanenza estera, cultura superiore, provenzali. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi fisso mensile di L. 1.800.000, inquadramento legge, rimborso spese. Telefonare per colloquio, solo lunedì 29 c.m. dalle ore 9 alle ore 12, al 696.8565.

SOCIETA' abbigliamento cerca supervisore operativo-programmatore/trice IBM 34. Tel. 663.843.

SOCIETA' di software ricerca programmatore RPG3 esperienza minima 2 anni preferibilmente provenienti dal settore grafico. Inviare curriculum a Publikompass 8172 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca per ufficio di Torino giovane diplomato/a cultura media superiore autonomi. Offre fisso più provvigioni. Telefonare al 797.120.

SOCIETA' immobiliare cerca sale vendite/tecnico diplomato sulla propria anche 1° impiego Tel 541 656 per appuntamento.

SOCIETA' ricerca acquisitore/trice vendore specie per condizioni settore immobiliare Telefonare 650 2145/46

STUDIO dottore commercialista cerca impiegato/a esperienza pluriennale contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali, adeguata retribuzione. Scrivere Publikompass 8183 - 10100 Torino

UTET agenzia ricerca accalappiatrice/e agenzie/e part time dal 25/45. Tel 5.32.358 lunedì ore ufficio.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica ricerca progettista disegnatore di impianti di depurazione con esperienza di anelisi lavori e corsi per macchinari. Scrivere Publikompass 8191 - 10100 Torino.

IMPRESA edile ampliamento costituzione ristrutturazioni manutenzioni cerca assistente esperto settore referenziato. Tel 531.068 ufficio.

dirigenti

IMPORTANTE società cerca consulente comprovata esperienza analisi bilancio e consulenza aziendale per inserimento anche part-time in proprio ufficio studi e sviluppo Richiedesi pluriennale esperienza settore Telefonare per appuntamento 011 650 2036

READY

S.p.A. ricerca direttori alla vendita per ristrutturazioni di gruppo e livello nazionale nuovo computer ai sistemi elettronici didattici. Richiedesi esperienza specifica nel settore. Offresi fisso mensile di L. 2.500.000 più provvigioni. Telefonare lunedì 29 c.m. al numero 831.918.

8 Rappresentanti

AGENZIA INA

Istituto Nazionale Assicurazioni per il collocamento dei propri servizi assicurativi finanziari ricerca validi venditori minimo 27 anni. Corsi di formazione e perfezionamento. Provvigioni crescenti, incentivi di sicuro interesse. Il responsabile tratta di persona/e, telefonare o inviare curriculum vitae a: Publikompass 810 - 10100 Torino per successivi contatti.

LEADER principali case produzione articoli di abbigliamento intimo ricerca per zone libere agenti e rappresentanti introdotti nel settore abbigliamento, bon compenso, nella formula che preferite Tel. 616 271.

Bib ricerca n° 2 giovani diplomati anche prima esperienza da inserire nella propria Rete di Torino Cuneo e Aosta il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età 25-35 anni automunito libero subito Offresi possibilità di carriera in una organizzazione in fase di espansione inquadramento di legge rimborso spese di L. 800 mila più provvigioni per un totale di L. 22-30 milioni annui. Per colloquio (si richiedi 28 e lunedì 29 dalle ore 14 alle ore 19 800 011 810.3748.

5 Autoveicoli

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Orsini 32 agosto anche sabato mattina Tel 011 617 242

C.A.R.

Compravendita Brev. marca, quadrifoglio, ricambi. Via Parella 14, telefono 480.277.

JAGUAR XJS 12C nuova metallizzato 1985 ulteriormente perfezionata pronti nuovi in garanzia vende permuta rateizzazioni Corso Turati 13/D

MASERATI biturbo 0 verde 0 T. grigio argento vendo garanzia rateizzo Fiorello, corso Turati 13/D

MASERATI 420 come di listino metallizzato 85 come nuova garanzia vende permuta rateizzo Fiorello, corso Turati 13/D

PRENDICONTANTI

fratelli acquista autovetture di ogni marca e tipo, furgoni, autocarri targati. Valutazioni esperte tutto il giorno. Corso G. Cesare 329 Torino.

SUNCA cambiavendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Citroen Rantzau 1 tel. 452.001.

THEMA turbo diesel e iperintegrale Pajero in pronta consegna. 160 D 180 E, Volvo 740 usate, come nuova Permuta e rateazioni. Auto Bruno, via Torino 1 - Bruino. telefono 906.7760.

5 Autoveicoli

ACQUISTASI adeguo signorile Chiavette Centro precedente S. Rita Bernini pagamento contanti. Tel. 597.774

ACQUISTASI in contanti zona Savonera di Milano 2-3 camere cucina servizi. Rapida definizione Esim. tel. 612.017.

ACQUISTASI agronegozio libero in Torino salone 3-4 camere balconi piano alto. Tel. 473 0119

ACQUISTASI solo direttamente camere livello servizi casa decorosa tel. 539.722 negozio tel 619 7606 pasti

ACQUISTASI 2 camere cucina o trilocale in qualunque zona Torino purché libera Tel 749.5087.

ACQUISTASI appartamento signorile o villa poggesi a finanziamento importo fra, secondo in garzuoli permuta locali o terreno edificabile libera mare in Sardegna Tel 510 537

ACQUISTIAMO in Torino intero stabile villa alloggi pagamento contanti dal valore da 1miliardo/casa da 30 anni a lit garanzia di un nome Tel. 751 458.

ACQUISTO alloggio di mq 70-90 anche da ristrutturare purché in bella zona e casa decorosa. Tel 942 5380

ACQUISTO da privato signorile in Torino 2-3 vani servizi zona Crocetta Centro purché alto Telefonare 541.2037

ACQUISTO in Torino o Collina stabile in blocco con alloggi occupati e libari pagamenti contanti Tel 599.857.

AFFIDATEVI

alle Orsoline di Corso Re Umberto 64 per una vendita rapida e in garanzia del vostro immobile. Tel. 806.917.

APPARTAMENTO salone 2/3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino anche quinto contanti. Tel 816.073

AS.SERVIM ricerca urgentemente zona Lungo Po piazza Vittoria precisino signorile 3 camere soleggiato doppi servizi box pagamento contanti. Tel. 019 8163.

Stiamo interessati all'acquisto di appartamento di abitazione civile ultimo piano anche attico in Torino di circa mq. 400 in alternativo casa-indipendente anche possibilità acquisto villa in CIRA a immediate disponenze anche collina a precollina. Assolute trattative dalle proprie persone società immobiliare e assicura agenzia, nulla sarà dovuto dal mandante, di prego segnalare articolo scritto a: Publikompass 810 - 10100 Torino per successivi contatti.

PRIVATO ristrutturato acquista preferibilmente da privato alloggio signorile 250 mq cuca zona piazza Vittorio Lungo Po Borgo Po, pagamento contanti. Telefonare 879.102 preferibile ore 13/18.

RAPPRESENTANTE acquista urgentemente libero in Torino 2 camere bagno servizi casa decorosa. Tel. 832.400

RICERCHIAMO

villini grande prima chiave Torino di 4-5 vani servizi planitilia con ingresso giardino, doppi 9787.

SOCIETA' ACQUISTA

stabili Torino previsto rilievo quota società pagamento contanti riservatezza Scrivere Publikompass 845 - 10100 Torino.

affittasi appartamenti

matrimoniali di Torino. Tel. 715.540.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. INDIPENDENTE acquista da privato Torino centro per studio alloggio da ristrutturare Tel ore pasto 508.145.

A.A. CERCHIAMO referenziati acquistano entro l'anno 3-4 camere bella posizione pagando contanti. Tel. 546 086

A.A. MEDICO acquista Torino per conto appartamento 3/4 camere servizi casa decorosa Tel 587 9879 ore ufficio

A privato dotterzo acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere soleggiatevi contanti. Tel. 857.5965

Abbiocchi urgentemente in Crocetta o limitari libero signorile di mq 160. Solo rapido. Telefonare 860.4088.

ACQUISTASI alloggio signorile Crocetta Centro precedente S. Rita Bernini pagamento contanti. Tel. 587.774

ACQUISTASI in contanti zona Savonera di Milano 2-3 camere cucina servizi. Rapida definizione Esim. tel. 612.017.

ACQUISTASI agronegozio libero in Torino salone 3-4 camere balconi piano alto. Tel. 473 0119

ACQUISTASI solo direttamente camere livello servizi casa decorosa tel. 539.722 negozio tel 619 7606 pasti

ACQUISTASI 2 camere cucina o trilocale in qualunque zona Torino purché libera Tel 749.5087.

ACQUISTASI appartamento signorile o villa poggesi a finanziamento importo fra, secondo in garzuoli permuta locali o terreno edificabile libera mare in Sardegna Tel 510 537

ACQUISTIAMO in Torino intero stabile villa alloggi pagamento contanti dal valore da 1miliardo/casa da 30 anni a lit garanzia di un nome Tel. 751 458.

ACQUISTO alloggio di mq 70-90 anche da ristrutturare purché in bella zona e casa decorosa. Tel 942 5380

ACQUISTO da privato signorile in Torino 2-3 vani servizi zona Crocetta Centro preferibile alto Telefonare 541.2037

ACQUISTO in Torino o Collina stabile in blocco con alloggi occupati e libari pagamenti contanti Tel 599.857.

AFFIDATEVI

alle Orsoline di Corso Re Umberto 64 per una vendita rapida e in garanzia del vostro immobile. Tel. 806.917.

APPARTAMENTO salone 2/3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino anche quinto contanti. Tel 816.073

AS.SERVIM ricerca urgentemente zona Lungo Po piazza Vittoria precisino signorile 3 camere soleggiato doppi servizi box pagamento contanti. Tel. 019 8163.

Stiamo interessati all'acquisto di appartamento di abitazione civile ultimo piano anche attico in Torino di circa mq. 400 in alternativo casa-indipendente anche possibilità acquisto villa in CIRA a immediate disponenze anche collina a precollina. Assolute trattative dalle proprie persone società immobiliare e assicura agenzia, nulla sarà dovuto dal mandante, di prego segnalare articolo scritto a: Publikompass 810 - 10100 Torino per successivi contatti.

PRIVATO ristrutturato acquista preferibilmente da privato alloggio signorile 250 mq cuca zona piazza Vittorio Lungo Po Borgo Po, pagamento contanti. Telefonare 879.102 preferibile ore 13/18.

RAPPRESENTANTE acquista urgentemente libero in Torino 2 camere bagno servizi casa decorosa. Tel. 832.400

RICERCHIAMO

villini grande prima chiave Torino di 4-5 vani servizi planitilia con ingresso giardino, doppi 9787.

SOCIETA' ACQUISTA

stabili Torino previsto rilievo quota società pagamento contanti riservatezza Scrivere Publikompass 845 - 10100 Torino.

affittasi appartamenti

matrimoniali di Torino. Tel. 715.540.

AERONAUTICA

In nuova costruzione alloggi varie metrature ristrutturati autorimessa box auto giardino, sopra 18,50% parcella via Thures via Milano. Tel. 781.673.

AFFARE libero corso Regina 5 camere cucina servizi L. 35 milioni 300 mila detrazioni permesso, SER G.I. 372 142

AL 518.220 corso Monteveglio in palazzina di epoca mq 200 più mansarda da ristrutturare ottima posizione Centro Immobiliare

AL 518 220 Lombardia libero/ricevere camera cucina servizi quarto piano Centro Immobiliare.

AL 518 228 Venezuela libero recente camera cucina servizi L. 43 milioni. Centro Immobiliare

AL 548 153 borgo Vittoria via Bergeria libero camera cucina servizi 1° piano L. 35 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Francia ristrutturato (Collegno) libero soggiorno 2 camere in mezzo cucinotto bagno terrazza panoramico vendendo box Centro Immobiliare.

AL 548 153 Molinette libero 3 camere cucina servizi da ristrutturare L. 36 milioni Centro Immobiliare

AL 548 153 macchina grande Pontevecchio libero in palazzina signorile salone 4 camere cucina studio lavanderia mq 280 box giardino Centro Immobiliare

ALLOGGI in casa recente via Torino 87 Settimo Torinese 1/2 camere libero, contano mq 40% prezzi convenienti Aperto anche festivi 316.077.

ALLOGGI libero 87 (sicuri subito) 2/3 camere cucina bagno (largo Orbassano 60) Permuta Bertolo 385 892

ALLOGGIO da ristrutturare con giardino (Gran Madre) 3 camere cucina L. 150 milioni Permuta Bertolo 562 288

ALLOGGIO in palazzina d'epoca (zona Gran Madre) libero a L. 500 mila mensili mq 100 vende Bertolo 385 892.

ALLOGGIO libero soggiorno 1 camera cucina servizi box in palazzina. Settimo conveniente 915 510 977.

ALLOGGIO panoramico ampissimo (Rivalba/Superga) salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzo box. Bertolo 562 288

ALLOGGIO BIGNOLESE

su corso Lecce libero come nuovo appena 3 camere camera matrim. cucina 2 servizi mq 170. Prezzo 915 510 977.

ALLOGGIO signorile ristrutturato (zona Cenisia) salone 2 camere cucina doppi servizi Bertolo 385 892

ALLOGGIO ospitale su 2 piani (via Sacchi 200 A) salone 2 camere 2 bagni box. Bertolo Bertolo 390 439

ALLOGGIO signorile (via Massena Crocetta) salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140, Bertolo 385 892.

ALPIGNANO libero via Cavour recente signorile 2 camere cucina balcone mq 75. Esposizione 590.454

AMPIO libero Settimo/ott libero recente salone 2 camere angolo cucinino servizio. Norgiumo/pi 740 270

AMPIO monolocale signorile libero in piazza Risorgimento con cucina e servizi 5° mq L. 65 milioni. Tel. 206.464

ANDEZENO libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box mutuo. Gestione mercoledì/sab 390 508.

APPARTAMENTO signorile via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 adatto abitazione o studio vuoto L. 300 milioni Aurelia 598 607 - 597.774

APPARTAMENTO signorile zona Statuto piano nobile mq 110 adatto abitazione/ufficio 118 mobile Aurelia 598.897.

AS.SERVIM vende libero 2 camere cucina servizi corso Giulio Cesare primo piano Tel 610 2671.

AS.SERVIM vende libero elegante mansarda cucinotto pagno condizionamento arredato zona Tazzoli Tel. 610 8100.

ATTICO libero largo Sempione camere 3 piano cucinino servizi ampio terrazzo Gruppo immobiliare Associati 715.548.

ATTICO libero corso Unione Sovietica recente ottimo prezzo cucinino servizi Mutuo Casamercato/due 746.293.

ATTICO libero Cenisia soleggiato ingresso 4 camere servizi terrazzo da ristrutturare L. 125 milioni Casamercato 595 214.

ATTICO libero 3 Rita vendo assolutamente camere livello cucinino mq 45 più mansarda L. 45 milioni. Tel. 741 2674.

ATTICO libero corso Matteotti salone 4 camere libero cucinino servizi Mutuo Casamercato/due 746 293

ATTICO via Bertola libero luminoso camere livello cucinino servizi ampio terrazzo Studio Massena, tel. 508.988

AVETTA vendo via Garibaldi alloggio mq 140 adatto anche uso ufficio da ristrutturare prezzo affare. Tel 535 162.

AVIGLIANA a 2 km libero recente signorile panoramico appartamento disposto su salone 2 camere cucina balconi pavimenti in legno riscaldamento box Grugliasco 520 017.

AVIGLIANA casetta libera composta da 3 camere cucina servizi su 2 piani orto libero L. 70 milioni Orbassano 905 017.

BALDISSERO Torinese villa nuova panoramica incantevole salone 3 letto giardino mq L. 330 milioni Eventuale permuta con alloggio occupato in Torino. Studio Codoni tel. 530 871.

BANCA 0471 500 200 libero recente livello corso Francia 2° piano cucinino ingresso servizi

BANCA 0471 500 200 libero 2° piano corso Trapani 2 camere livello cucinino ingresso servizi cantina.

BARRIERA Milano 2 camere livello a cinema libero cucinino. Casamercato/due 595 243 - 547 061 - 500 292

BARRIERA Milano libero corso Vercelli 9 camere cucina servizi e soffitta collegabile L. 38 milioni. Tel. 506 484.

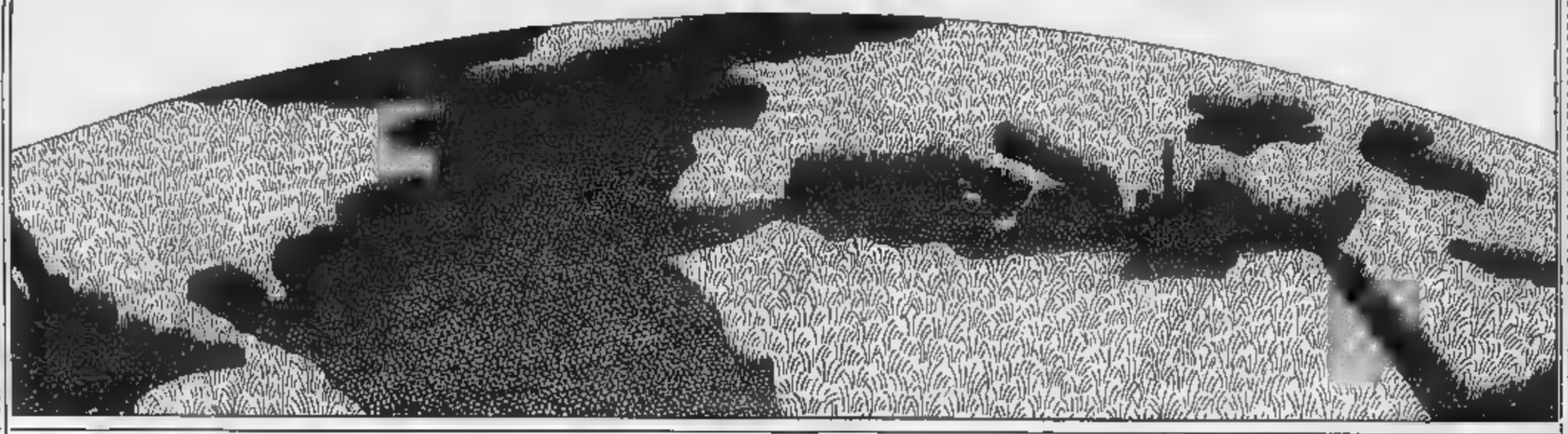
(continua)

Con l'esperienza di oltre un secolo nasce oggi AGRIMONT. Per un'agricoltura più produttiva.

Un'agricoltura più produttiva, cioè un'agricoltura migliore. Migliore nelle scelte, nei risultati, nella qualità, nelle prospettive future, anche migliore, ove necessario, nelle quantità. Perchè il mestiere dell'agricoltore è oggi più difficile che mai.
Le grandi leggi dell'economia mondiale, i giochi internazionali della politica, possono determinare oggi il successo o l'insuccesso dell'impresa agricola ancor più delle capacità e delle volontà del singolo agricoltore.
Agrimont nasce come risposta del Gruppo Montedison, e come risposta italiana, alle difficoltà del mondo agricolo di oggi e di domani.
In Agrimont confluiscono le esperienze oltre un secolo di attività e di ricerca della Montecatini, della Montedison, della Fertimont, della Farmoplant, della Vetem...:
Agrimont significa una risposta globale ai problemi dell'agricoltura, in una prospettiva di livello mondiale.

Agrimont significa offrire, al singolo agricoltore, l'appoggio di delle maggiori aziende al mondo nel campo dell'agricoltura, dai concimi ai prodotti veterinari e zootecnici ai fitofarmaci. Significa prodotti, servizi, ricerca e assistenza tecnica affinchè l'agricoltura e la zootecnia diventino professione moderna e agguerrita, in grado di competere le infinite variabili che rendono oggi così difficile ed incerto il ruolo dell'imprenditore agricolo.

AGRIMONT
...tutto il mondo dell'agricoltura



Il prezzo medio diminuito di 365 lire il chilo in [illegible]

Parmigiano controcorrente

Consumi + 24% nel bimestre giugno-luglio sullo stesso periodo '85 - Quotazioni all'ingrosso in aumento

PARMA — Nell'ultima rilevazione dei prezzi per il costo della vita (relativa al mese di agosto) non figurava il Parmigiano reggiano nelle voci che hanno [illegible] nel sia [illegible] minimo [illegible]. Al contrario, questo tipico e squisito formaggio italiano ha contribuito nell'ultimo [illegible] [illegible] contenimento generale dell'inflazione: «*Il nostro formaggio*, ci [illegible] — dicono i dirigenti del Consorzio —, *a livello nazionale ha registrato un calo di 365 lire il chilo (il 3%)* [illegible] *il luglio 1985 e il luglio 1986: ha così anticipato ampiamente il raffreddamento del* [illegible] *d'inflazione*». In effetti [illegible] grandi magazzini [illegible] prezzo [illegible] rimasto fermo, forse un po' meno [illegible] qualche n[illegible].

Ora i prezzi all'ingrosso stanno riprendendo quota, [illegible] «*molto lentamente*», assicurano [illegible] Consorzio, quindi [illegible] dovrebbero [illegible] immediate e preoccupanti ripercussioni [illegible] i consumatori. «*Si tratta* — spiegano ancora al Consorzio — *di un chiaro segno di ritrovata fiducia per il* [illegible] *specifico del grana e del Parmigiano reggiano in particolare: oggi le quotazioni segnano* [illegible] *netta inversione* [illegible] *tendenza rispetto al lungo trend stagnante e riflessivo* [illegible] *periodo precedente e la pausa delle ferie estive*».

Questo «clima congiunturale» [illegible] migliorato per diversi fattori. Alcuni riguardano [illegible] [illegible] economico generale: minor inflazione, [illegible] conseguente miglioramento [illegible] potere d'acquisto dei consumatori; riaggiustamento della bilancia [illegible] pagamenti; frenata del disavanzo pubblico in proporzione al prodotto interno lordo; diminuzione [illegible] che se per [illegible] insufficiente) [illegible] [illegible].

[illegible] vi sono [illegible] motivi, secondo i dirigenti del Consorzio del Parmigiano-reggiano, se questo formaggio ha avuto [illegible] [illegible] e positiva inversione di tendenza. Una ipotesi poggia sugli elementi quantitativi che [illegible] gli indicatori economici più attendibili per le previsioni di mercato dei prossimi mesi. Fra questi «elementi quantitativi» spicca il [illegible] incremento [illegible] [illegible] registrato per il Parmigiano-reggiano rispettivamente nei bimestri aprile-maggio '86 (più 10,5 per cento) e giugno-luglio [illegible] (più 24 per cento) sugli analoghi periodi dell'anno precedente.

Si tratta di incrementi a due cifre [illegible] non hanno precedenti nei prodotti alimentari della più affermata e classica gastronomia italiana e che si commentano da soli, [illegible] considerare che per tali periodi gli incrementi [illegible] consumi dell'intero settore [illegible] grana sono [illegible] rispettivamente del 3,5 e del 13,7 per cento.

Questi eccezionali [illegible] dei consumi [illegible] Parmigiano-reggiano trovano — secondo gli esperti — una prima spiegazione nel fatto che i prelievi dei consumi [illegible] primi mesi estivi [illegible] stati notevolmente influenzati anche da fattori esterni: come l'effetto Cernobil, che ha favorito il Parmigiano-reggiano, [illegible] «sicuro» perché prodotto prima che la nube si diffondesse per l'Europa.

Una seconda, e [illegible] più significativa, [illegible] per spiegare la forte ripresa [illegible] consumi [illegible] costituita dall'eccezionale «effetto prezzo», che [illegible] [illegible] vista. E' questo, un fatto che non ha molti precedenti nel settore dei prodotti alimentari italiani di largo consumo e che conferma la grande maturità [illegible] consumatori.

Ma la ripresa [illegible] domanda, almeno sui mercati all'ingrosso, poggia anche [illegible] [illegible] altro significativo indicatore congiunturale: l'andamento della produ[illegible] nelle [illegible] mille [illegible] artigianali che [illegible] [illegible] Parmigiano-reggiano. Infatti, sulla [illegible] delle rilevazioni s[illegible] che il [illegible] esegue [illegible] singoli [illegible] della [illegible] tipica, [illegible] emerso che al 31 agosto [illegible] cinè o [illegible] terzi della campagna [illegible] casearia. [illegible] [illegible] produzione registra un [illegible] di quattro punti sull'analogo periodo della precedente annata.

«*E' una diminuzione significativa* — sottolineano al Consorzio — *che si aggiunge a quella già registrata nell'analogo periodo dell'anno scorso*».

Livio [illegible]

Appuntamenti

■ **Festa dell'Erbaluce** — [illegible]gni a Caluso «Sagra dell'uva», [illegible] esposizione e degustazione di vini e prodotti [illegible] gastronomici [illegible].

■ **Programmi per i** [illegible] — A Palermo, il 3 ottobre, convegno nazionale «Piano floricolo nazionale: programmazione e attuazione degli interventi», organizzato dalla Camera [illegible] commercio.

■ **Macchine** [illegible] **tabacco** — A Città di Castello, [illegible] il 5 ottobre, «Agrilab», mostra mercato delle macchine [illegible] tabacco e colture da rinnovo.

■ **Film verdi** — A Orbetello, dall'8 [illegible] 12 ottobre, «Agrifilmfestival», mostra di «cinema verde» che punta l'obiettivo [illegible] mondo della terra.

■ **Frutta, fiori e giardini** — A Faenza, dal 10 al 12 ottobre, «Fruttifior», [illegible] professionale [illegible] frutticoltura, florovivaismo e giardinaggio.

■ **Allevare i** [illegible] — A Ve[illegible] [illegible] 9 [illegible] 12 ottobre, «Acquacoltura», Salone internazionale [illegible] dei prodotti ittici.

■ [illegible] **piemontesi** — A Cuneo dal 7 [illegible] 9 novembre, [illegible] nazionale del bovini[illegible] di Razza piemontese.

Per il blocco dell'import prezzi raddoppiati (8000 il chilo all'ingrosso)

Cernobil ha ingrassato le lumache

[illegible] — Visto dalla capitale italiana della lumaca, il futuro dell'elicicoltura appare ancora roseo. Il [illegible] degli ultimi anni non s'è fermato, i prezzi sono in crescita per il blocco delle importazioni dall'Est (l'effetto Cernobil, in questo [illegible] è stato positivo [illegible] l'agricoltura), [illegible] allevamenti professionali sono in aumento, specie in centro Italia.

A Cherasco, sulle [illegible] che dalla pianura cuneese [illegible] affacciano verso [illegible] Langhe, le lumache sono [illegible] [illegible] da più di dieci anni. Nel [illegible] alcuni appassionati diedero vita al «Centro internazionale di elicicoltura», che è il più accreditato punto d'osservazione per le tecniche di coltura e il [illegible] legato a questo molluasco. Giovanni Avagnina è l'appassionato direttore [illegible] centro [illegible] da tempo organizza nella sua cittadina il raduno nazionale degli elicicoltori.

Nei giorni scorsi a Cherasco [illegible] svolto il 15° incontro, [illegible] mostre, gran frittate, convegni tecnici e [illegible] gui[illegible]. «Gli [illegible] *professionali* — dice Avagnina — *sono quasi tremila, contro circa 6 mila hobbistici, e occupano terreni per circa 4 milioni di metri quadri. La fase dell'improvvisazione* [illegible] *finita: chi* [illegible] *è accostato a questo tipo di attività spe*[illegible] *in facili guadagni in*[illegible] [illegible] *senza nessuna esperienza* [illegible] *agricoltore* [illegible] *è dovuto ricredersi e ha smesso.* [illegible] *altri sono operatori seri, che ormai forniscono sul mercato circa 2.200 quintali l'anno di prodotto,* [illegible] *tro un consumo stimato* [illegible] *circa* [illegible] *mila quintali*: le importazioni superano ancora i mila quintali l'anno».

Per un allevamento di lumache occorre un terreno di almeno 1600-2000 metri quadrati, recintato, coltivato e tenuto in perfetto ordine [illegible] un lavoro di almeno [illegible] ore l'anno: prima che dia [illegible] [illegible] [illegible], con cure costanti, l'accrescimento e l'ingrasso delle chiocciole potrà [illegible] [illegible] fatturato [illegible] circa 7 milioni (per un'azienda-tipo di duemila mq), dai quali vanno detratte [illegible] e ammortamenti. «*Ma* [illegible] *queste dimensioni* — aggiunge Avagnina — *l'elicicoltura* [illegible] *essere complementare* [illegible] *altre attività agricole: in Italia* [illegible] *sono soltanto* [illegible] centinaio di [illegible] [illegible] *hanno come attività principale questo tipo di allevamento*».

Il blocco dell'import dall'Est fino [illegible] 16 giugno — per i timori [illegible] radioattività [illegible] i mollusch[illegible] potevano aver assorbito dai vegetali contaminati [illegible] Cernobil — ha portato [illegible] [illegible] raddoppio [illegible] prezzi all'ingrosso per [illegible] [illegible] italiano, da 4.500 a [illegible] mila lire [illegible] chilo, anche se [illegible] contrazione dei consumi è stata [illegible].

Quanto alle prospettive [illegible] allevamenti, a Cherasco si [illegible] fatto il punto [illegible] strada [illegible] questi ultimi [illegible]: [illegible] aumentati soprattutto nel Sud, dove leggi di incentivazione avviate da alcune Regioni hanno permesso l'estendersi di nuove iniziative. In testa alla graduatoria dell'elicicoltura ci sono Abruzzo, [illegible] se, [illegible] Lazio, [illegible] e Sardegna.

[illegible] specie allevate sono tre — *Helix Pomatia, Helix Adspersa* ed *Helix Lucorum* — ma gli allevatori [illegible] sono indirizzati su quest'ultima, che è la più facile da ingrassare.

Gigi Padovani

Nelle scelte dei consumatori presto supererà bovini [illegible] suini

Il pollo prende il volo

E' l'animale che dà [illegible] carne più adatta alla dieta moderna: per questo sfonda nei fast-food - A Venezia un convegno mondiale [illegible] i big Usa

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «*Gliela dico subito. Io* [illegible] *dalla parte del pollo. Anzi, sono un forte consumatore*». Nella storia dei consumi dell'Italia del dopoguerra, Arrigo Armellini, artefice del pollo Arena, occupa [illegible] posto [illegible] rilievo.

Il re [illegible] del pollo deve[illegible] secondo i disegni della famiglia, occuparsi di mattoni. Ma [illegible] geometra Arrigo Armellini, [illegible] 1929, nel febbraio del [illegible] [illegible] l'idea giusta: poche lire di investimenti e nasce così, ad[illegible], periferia di Verona, il primo allevamento [illegible] polli. [illegible] pollaio [illegible] supermercato, [illegible] pollo fre[illegible] [illegible] prodotti [illegible] e pescati è una storia di trent'anni [illegible] vita del costume italiano. Ora, poi, s'intravedono i due [illegible] per il [illegible] tore [illegible] [illegible]: il fast food, alleato strategico del pollo, e il forno a microonde.

E' [illegible] imprenditoriale che accompagna l'industrializzazione del Paese e la crescita dell'italiano come [illegible] [illegible] giro di trent'anni; tra [illegible] crisi di mercato e iniziative di successo, il gruppo Arena è finito con l'affermarsi come [illegible] pochi poli strategici dell'industria agroalimentare italiana: [illegible] giro d'affari di 600 miliardi nell'86. La metà è legata a Sua Maestà il Pollo, ma Arena [illegible] altri [illegible] ti: venditore [illegible] [illegible] carni bovine (45-50 [illegible] capi all'anno); gruppo emergente nel pesce e nel latte; posizione consolidata nella carne suina: possedimenti agricoli di tutto rispetto (circa 1.500 ettari) che fanno dei dieci soci (in particolare le famiglie Armellini e Grigolini) tra i principali proprietari terrieri italiani.

Un polo industriale sensibile a cogliere umori e aspettative di un mercato sempre più segmentato e frazionato e attento ad offrirsi le varie opportunità [illegible] espansione [illegible] due [illegible] è iniziata [illegible] penetrazione in Germania). Un gruppo che, superata [illegible] [illegible] mensione familiare, ha reagito alla crisi di inizio Anni Ottanta con una [illegible] strutturazione più elaborata, dando via libera ai manager [illegible] stato nominato [illegible] amministratore delegato [illegible] [illegible] e mira [illegible] [illegible] finanziaria sempre più raffinata e, in questa chiave, già ha avviato i primi passi per uno sbarco, alla fine degli Anni Ottanta, nel listino [illegible] Piazza Affari.

[illegible] [illegible] storia aziendale, marcia una [illegible] parallela legata ai cambiamenti [illegible] società italiana. Non a caso è Armellini a lanciare la parola d'ordine della terza rivoluzione [illegible] italiana: il futuro appartiene ai [illegible] [illegible] dove insegna l'esperienza americana. Il pollo [illegible] a batterai tra [illegible] di mercato e ricerche per investitarsi prodotti (dai nugget's di pollo a miniture di pollo, granchi e gamberetti) [illegible] a soddisfare [illegible] mercato che tira sempre di più. L'esame è stato superato.

Ora il pollo di Armellini medita di sfondare la soglia dei consumi, ormai stazionaria da [illegible] po' [illegible] anni in Italia, ove [illegible] [illegible] 17 chili di pollo l'anno contro i 25,2 [illegible] degli Usa. Il cugino americano ha vinto la sfida [illegible] consumi: [illegible] cinque anni sulla tavola degli americani la carne [illegible] pollo è comparsa sempre più spesso (produzione in crescita del 15,7%) mentre [illegible] [illegible] gistrato [illegible] crollo dei suini (— 14%) e l'arresto dell'e[illegible] [illegible] dei bovini (+ 1,5%). [illegible] [illegible] l'[illegible] media di ripetere l'esperienza, trascinata [illegible] vu' unico Armellini.

«*Alla fine* [illegible] *gli Anni Sessa*[illegible] — spiega — *ho capito che era importante comunicare con il pubblico. Mi sono letto Vance Packard e ho* [illegible] *minciato a ragionare in termini* [illegible] *pubblicità. Sa, oggi la gente ha capito che il pollo nostro* [illegible] *assai migliore del ruspante. Allora resistevano ancora molti pregiudizi.* [illegible] *ebbi l'idea* [illegible] *presentare il pollo Arena come quello allevato a pranzo*[illegible]. [illegible] *una via* [illegible] *mezzo tra il ruspante e quello* [illegible] *batteria*».

[illegible] [illegible] cosa inventerà? Tra Borsa e nuovi prodotti è possibile che il settore avicolo possa fare [illegible] altro salto di qualità e consolidare la [illegible] posizione di comparto (tra i pochi) attivo nella bilancia alimentare italiana. Una sfi[illegible] che passerà [illegible] concentrazioni produttive (esiste ancora [illegible] [illegible] [illegible] nascita di produttori improvvisati) e finanziarie. Ma l'attenzione [illegible] pubblico [illegible] [illegible] la degli [illegible] strettamente economici. Quello [illegible] pollo Arena è una parabola che [illegible] lega alle trasformazioni [illegible] gusti e dei consumi della famiglia italiana degli anni [illegible] boom, [illegible] quelli [illegible] crisi. [illegible] [illegible] privato.

Ugo Bertone

Un tecnico in un allevamento avicolo controlla il sesso dei pulcini

Ne hanno discusso i veterinari delle Usl nel loro congresso annuale

Quattro colpevoli per l'afta

Scarsi organici, disattenzione dei politici [illegible] degli allevatori, difficoltà di controllare l'import

NOSTRO SERVIZIO

ACIREALE — I veterinari aderenti [illegible] Snvdel, sigla autonoma che raggruppa la quasi totalità [illegible] [illegible] operatori delle Usl, [illegible] riuniti [illegible] Acireale per aggiornarsi e procedere [illegible] rinnovo delle cariche sindacali. Il convegno si è aperto venerdì mattina con [illegible] relazione [illegible] prof. Otorgio Castellani, dell'Università di Napoli, che [illegible] illustrato i problemi attuali nel settore ispezione degli alimenti, uno [illegible] punti [illegible] [illegible] to [illegible] la tutela [illegible] salute umana.

Il punto [illegible] s[illegible] della programmazione [illegible] nel settore veterinario è stato fatto dal dott. Filippo Basso, del ministero [illegible] Sanità. Egli ha indicato obiettivi, modalità operative e risultati attesi. Il primo piano sanitario nazionale, fondamentale strumento per migliorare l'efficienza del settore sanitario e razionalizzare la spesa, è tuttora [illegible] [illegible] sede di valutazione politica. Per i programmi veterinari si ipotizza una assegnazione (costi per il personale esclusi) di 185 [illegible] [illegible] cui 34 [illegible] destinavincolata per [illegible] grandi profilassi.

Dopo [illegible] introduzioni tecniche, il [illegible] [illegible] affrontato [illegible] tematiche sindacali per individuare la strategia da adottare nell'imminente trattativa per il rinnovo contrattuale. Obiettivo principale sarà il riconoscimento del ruolo medico e non si esclude il [illegible] a [illegible] di lotta [illegible] [illegible] scioperi a [illegible]. Il vecchio accordo, che ha pur rappresentato un su[illegible] importante per il leader «storico» Gullina, sempre battagliero e quasi sicuramente riconfermato in carica, ha infatti lasciato una serie [illegible] [illegible] di insoddisfazioni, [illegible] [illegible] soprattutto per [illegible] [illegible] concessione dell'indennità [illegible] tempo pieno anche a chi non dichiara di rinunciare [illegible] libera professione.

Anche la questione «afta», come prevedibile, ha [illegible] ampio spazio: [illegible] pioggia di critiche che [illegible] sta abbattendo sui Servizi veterinari pubblici ha suscitato risentite reazioni. La [illegible] degli organici, la scarsa attenzione dei politici [illegible] la veterinaria considerata a torto medicina minore, la poco convinta collaborazione degli allevatori, le difficoltà oggettive a controllare i mille [illegible] della [illegible] [illegible] mercializzazione del bestiame, sono state chiamate in causa per giustificare le disfunzioni.

Il dibattito, come si conviene [illegible] ad [illegible] [illegible] sindacale, ha quindi trascurato gli aspetti [illegible] tradizionalmente scientifici del problema, [illegible] accalorarsi [illegible] tematiche organizzative e di politica sanitaria che, in verità, appaiono i nodi autentici da affrontare [illegible] risolvere il sempre più sconcertante «giallo» [illegible] lunga permanenza della [illegible] afta[illegible].

I favorevoli alla proposta Pandolfi, che vorrebbe trasferire i veterinari al ministero dell'Agricoltura, sono [illegible] parsi [illegible] [illegible] in minoranza. In effetti, [illegible] [illegible] con i medici, prescindendo [illegible] tradizione storica italiana che ha [illegible] privilegiato la componente [illegible] della [illegible] medicina veterinaria rispetto a quella zootecnica, appare, sotto l'aspetto [illegible] [illegible] produttiva [illegible] [illegible].

Valpreda

Uno sciopero nell'Istituto che lo produce

Allevatori senza vaccino?

ASTI — Nell'allevamento Gatti di Camagna Monferrato, dove venerdì è insorto il terzo focolaio di [illegible] epizootica registrato quest'anno [illegible] Piemonte, sono [illegible] ovini e [illegible] 1112 suini. I rimanenti 650 sono sotto controllo, ma i sanitari temono di doverli abbattere nei prossimi giorni.

Intanto notevole preoccupazione ha destato [illegible] notizia che i veterinari dello Zooprofilattico [illegible] Brescia, il principale [illegible] che produce il vaccino antiafta, [illegible] lunedì [illegible] [illegible] in sciopero, [illegible] la consegna [illegible] prodotto [illegible] immunizzante e ritardando l'avvio della campagna vaccinale, prevista per il primo ottobre. [illegible] l'emergenza, si ritiene probabile l'interessamento diretto di Donat-Cattin.

Benvenuti a Le Fronde

La LOCAT S.p.A. dà il Benvenuto a:
Accornero D., Amisano B., Angesia F., Arrighi L., Aspes G., Asti G., Badioli C., Balducci A., Barbatelli S., Beltramo L., Bisazza D., Bocconi G., Boggione R., Cacciatori A., Cappabianca F., Carminati T., Carrara R., Casagrande G., Cassoli S., Castelli G., Castellino G., Catella M., Cavalieri S., Contino M., Corini C., Corna L., D'Alessandro L., De Vito Piscicelli M., Dubosc J., Ferraro C., Fumagalli F., Gaudisio G., Ghini C., Ghisena M., Gorla L., Grassi P., Greppi C., Heunch I., Joannes G., Laldi M., Lonardi N., Longoni L., Lucchesi A., Magnani L., Mancino A., Mancino F., Mandrioli R., Manuli A., Mariotti C., Martino C., Masoni O., Matteoni M., Merletti G., Missiroli R., Mondelli S., Monreale R., Morandi E., Murchio P., Nejrotti B., Nosari A., Orsini F., Pagani C., Panicco F., Pavesio L., Pischiutta A., Pizzetti C., Provenzale A., Rambaldi M., Rapalli M., Ravinetto A., Riccardo C., Richetti M.L., Rimbi R., Rinaldi M., Roccatagliata D., Rondolino F., Salvadori L., Sassolini De Bianchi A., Siroli F., Sobrero S., Stringa E., Tadolini B., Tessera Chiesa L., Tirante R., Trinci A., Valetto M., Vallescura L., Vannutelli F., Vigna G., che partecipano alla finale del LOCAT TROPHY 1986.

Ringrazia inoltre: Dival Distribuzione Valori S.p.A., Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, SAI, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Parma, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, che hanno collaborato in qualità di co-sponsor.

LocatTrophy 1986

Locat - Locazione Attrezzature S.p.A. - Torino

[illegible]

Liofilizzare le eccedenze

Nella lotta [illegible] *la fame, a fianco* [illegible] *più tradizionali forme di aiuto alimentare, è ormai entrato un nuovo tipo di alimento: il liofilizzato. Dal 1981* [illegible] *1985 oltre 6500 tonnellate di questo prodotto sono* [illegible] *distribuite dall'Italia in Paesi di tre continenti.*

Malgrado i progressi la tecnologia, [illegible] *liofilizzati* [illegible] [illegible] *sufficientemente conosciuta nel nostro Paese. Anche* [illegible] *perire a questa carenza,* [illegible] *recente è stata* [illegible] *l'Unilio (Unione italiana liofilizzatori), che* [illegible] *cooperative di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Oggi ne fanno parte 737 cooperative* [illegible] *cui* [illegible] *Lega e alcune cooperative bianche* [illegible] [illegible] *Confamermai.*

[illegible] *far* [illegible] *re questa realtà importante ma forse* [illegible] *sottovalutata, l'Unilio* [illegible] *organizzato il 6 ot*[illegible] *a Parma, presso Tecnocibus, un convegno su* «*Sicurezza alimentare e situazioni di emergenza*».

Il prodotto liofilizzato è anche un ottimo «boccone per i prodotti agricoli, che [illegible] [illegible] *eccedenti e difficilmente conservabili. Quindi la liofilizzazione potrebbe anche essere una* [illegible] *di sicurezza e* [illegible] *modo* [illegible] [illegible] *i surplus dell'agricoltura, eliminando così le periodiche distruzioni di frutta, ortaggi, lat*[illegible].

agriflash

■ [illegible]: **riforma dell'agricoltura Cee**

[illegible] — Il governo deve affrontare, al più pre[illegible] il problema della riforma della politica agricola Cee «divenuta una palla al piede dell'Europa comunitaria». E'quanto [illegible] affermato il ministro [illegible] il coordinamento delle politiche comunitarie, Fabio Fabbri, intervenendo a [illegible] alla Fiera dell'agricoltura.

Una volta affrontato questa tema dal [illegible] governo — ha proseguito Fabbri — sarà possibile porlo [illegible] [illegible] porti intergovernativi tra i partners della [illegible] e nei confronti della commissione e del consiglio europeo.

■ **Cinghiali in fuga [illegible] [illegible]**

CATANZARO — Gli agricoltori della provincia di Catanzaro, [illegible] proteggere i vigneti dalle incursioni notturne dei cinghiali, hanno installato un sistema di altoparlanti [illegible] quali viene trasmessa musica a tutto volume. Ora i grappoli sono salvi, ma gli agricoltori non riescono più [illegible] chiudere occhio.

■ **Latte fresco: propaganda nelle scuole**

ROMA — Con [illegible] riapertura delle scuole verrà iniziata una campagna promozionale [illegible] incentivare i consumi di latte fresco. Un accordo [illegible] stato sottoscritto a Roma dalle organizzazioni di consumatori, dalle centrali del [illegible] e dalle associazioni [illegible] produttori e distributori.

L'iniziativa è stata presa per stimolare il consumo di latte che, in Italia, è tra i più bassi della Cee, superiore soltanto alla Grecia, pur trattandosi di un alimento tra i più completi e indispensabile nell'età scolare.

Quattro chiacchiere con il regista Federico Fellini

«La mia Torino magica»

«Sono venuto poche volte in questa città; la prima, nel '47, per la sceneggiatura di "Persiane Chiuse". Mi ha sempre fatto pensare alla Parigi oleografica di chi la conosce attraverso film o libri. Qui si accentua la mia curiosità per tutto ciò che è misterioso e straordinario» - La visita al Museo del cinema

Fellini in piazzetta Reale: «L'ora città che mi è sempre parsa inquietante con questi vasti carichi di ombre»

Federico Fellini dice che gli spiace deludere chi si aspetta una sua lunga chiacchierata su Torino. C'è venuto poche volte e sempre per breve tempo. Non è girandolando e lì ritiene un pessimo turista. La moglie, invece, è sempre lì a fare e disfare valigie. Adesso Giulietta Masina è in Russia.

«Sono venuto qui la prima volta nel '47 per la sceneggiatura di un film di Comencini, Persiane chiuse. Ricordo quella Torino come una città diversa da tutte quelle che avevo visto. Una città che mi aveva fatto pensare a Parigi: l'idea un pochino schematica, oleografica, che uno si fa di Parigi attraverso i film e i libri. Mi pare di essermi confortato, stimolato, dal fatto che in Italia esiste una città che, come Napoli poteva ricordare la Spagna settecentesca, poteva ricordare e anticipare Zurigo, Venezia l'Oriente, c'era anche una città che anticipava, sempre in maniera italiana, la Francia, Parigi».

Lo ha riportato a Torino la curiosità per tutto ciò che è misterioso, straordinario, magico. «Avevo sentito che qui abitava un personaggio leggendario, Gustavo Rol. In quell'occasione, fui rappallottolato dall'incontro con un personaggio abituato da forze terribili, la città mi è sembrata inquietante, con questi grandi vasti di ombre, la nebbia che sfuma i contorni, la silenziosa e inaccessibili ville che si intravedono tra le cancellate e gli alberi».

Dice che è stata quella la prima volta che ha sentito parlare di Torino città magica. Rilleva che ci è qualcosa di vero in questa

«Certi racconti di Fruttero e Lucentini lo fanno pensare. L'amico Guido Ceronetti mi ha parlato di una Torino che è filigrana, guarnita con occhio indagatore, apparirebbe magica. Io non posso portare una testimonianza concreta. Conosco solo l'amico Rol. Conosco quelli che lui chiama "piochi", e che sono una prova molto confortante che armonie, equilibri, disegni che, se anche incomprensibili, ci consolano per il solo fatto di esistere e appaiono leggi imperscrutabili funzionanti da equilibri cosmico».

Anche questa volta, la prima cosa che ha fatto Fellini arrivato a Torino è stata quella di dall'amico Rol. «mago» ha scritto parecchio nel suo bel libro, un film pubblicato da Einaudi. «Quando fanno "piochi" come i suoi, la tentazione dell'orgoglio, di una certa misteriosa onnipotenza, deve essere fortissima. Eppure Rol sa respingerla, si ridimensiona quotidianamente in una misura umana accettabile. Forse perché ha fede e crede in Dio». E dice che gli occhi di Rol non si possono guardare a lungo, perché sono «gli occhi di una creatura che viene da un altro pianeta, gli occhi di un personaggio di un film di fantascienza».

Oltre a Rol, quali torinesi ci sono nella galleria personale di Fellini? «C'era Macario. Da quarant'anni c'è Tullio Pinelli, collaboratore di sceneggiature, Ceronetti, Fruttero e Lucentini. Sono i primi nomi che mi vengono in mente».

Ha qualche ricordo preciso della città, torinesi? «Quando venni nel '47 per Persiane chiuse, un giorno che il regista era ammalato, girai io. La scena era questa: in riva al Po che scorre lento e limaccioso emerge un mostruoso fagotto che i gorghi rivoltano due o tre volte, e risulta che è un'annegata. Bene, questo papasso con la parrucca che a nuoto il cadavere della donna l'avevamo ancorato al fondo del fiume e a un nostro segnale un scamiciatore doveva liberare. Il pupazzone affiorava, ma subito la se lo prendeva e appariva nel punto potevano filmarlo».

Tre, quattro tentativi, ogni volta con un nuovo pupazzo che il Po si portava via. «I ponti e le rive erano pienissimi di gente che guardava cosa facevano questi pazzerelli. La scena era anche comica: avanti, taglia, parti con la macchina. E poi niente, bisognava ricominciare con un nuovo pupazzo. Quello che mi colpì e che dalla folla non partì nessuna risata, nessun sogghigno. Si chi di Rol non si possono guardare a lungo, perché sono «gli occhi di una creatura che viene da un altro pianeta, gli occhi di un personaggio di un film di fantascienza».

Oltre a Rol, quali torinesi ci sono nella galleria personale di Fellini? «C'era Macario. Da quarant'anni c'è Tullio Pinelli, collaboratore di sceneggiature, Ceronetti, Fruttero e Lucentini. Sono i primi nomi che mi vengono in mente».

Ha qualche ricordo preciso della città, torinesi? «Quando venni nel '47 per Persiane chiuse, un giorno che il regista era ammalato, girai io. La scena era questa: in riva al Po che scorre lento e limaccioso emerge un mostruoso fagotto che i gorghi rivoltano due o tre volte, e risulta che è un'annegata. Bene, questo papasso con la parrucca che a nuoto il cadavere della donna l'avevamo ancorato al fondo del fiume e a un nostro segnale un scamiciatore doveva liberare. Il pupazzone affiorava, ma subito la se lo prendeva e appariva nel punto potevano filmarlo».

Tre, quattro tentativi, ogni volta con un nuovo pupazzo che il Po si portava via. «I ponti e le rive erano pienissimi di gente che guardava cosa facevano questi pazzerelli. La scena era anche comica: avanti, taglia, parti con la macchina. E poi niente, bisognava ricominciare con un nuovo pupazzo. Quello che mi colpì e che dalla folla non partì nessuna risata, nessun sogghigno. Si mio girato a Roma, sarebbe venuto giù il cielo, grida e sghignazzate e a non finire, con i commenti e gli sfotto ci sarebbe fatto un librone. Qui, invece, silenzio e comprensione».

Questo episodio suggerisce a Fellini una riflessione. «Nessun Paese come il nostro ha città così diverse. Diverse non soltanto per scenografia, storia, arte, ma per come si esprimono attraverso il degli abitanti, il carattere, gli umori. Ogni città è un palcoscenico che ha attori, personaggi, convenzioni, modi, tradizioni, completamente diversi. Ma qui il cinema italiano è il rivelato pigro. Non si è mosso da Roma, o si è palo dell'Italia solo nei suoi aspetti più risaputi e folcloristici e impressionabili. Invece ci doveva andare per l'Italia un la curiosità di un turista spregiudicato e intelligente, Stendhal, Goethe, James, che sono in Italia e poi ne hanno lasciato testimonianze delle nostre nostri cavalieri che ancora oggi ci sorprendono per cortesia e ci fanno guardare con occhi diversi cose di conoscere».

Ieri pomeriggio il regista, ospite della Cassa di Risparmio di Torino, ha visitato il Museo Cinema, accompagnato direttrice, dottoressa Prolo. Era di buonumore, con voglia di scherzare. «Aspettavo anzi di trovare una grande sala con statua equestre dedicata a me, ma la direttrice ha asserito che è preparazione», ha detto al curioso al termine

Luciano Curino

Nella parrocchia di S. Rita la 33ª comunità per tossicodipendenti

Progetto Uomo di don Picchi è arrivato anche in Piemonte

Per ora il centro d'accoglienza è ospitato in stanze stanno nascendo nove strutture

E' sbocciato anche a Torino il seminato don Mario Picchi, il prete che ha elaborato il percorso di recupero e reinserimento dei drogati che porta il significativo titolo di «Progetto uomo». A questo progetto s'ispirano ormai 32 comunità terapeutiche cresciute, in una decina d'anni, in tutta Italia e da quindi giorni, anche in due nella parrocchia di Santa dov'è nato il Centro torinese di solidarietà.

Lo guidano 29 anni, tre, parlata vagamente ricorda la sua origine lucchese, e Celestino Zanon, quarantenne, fratello delle scuole cristiane, il carisma che da anni compiono accanto ai drogati li ha portati «naturalmente» a far gli insegnamenti di don Picchi e trapiantarli in città.

Ma poter pratica il «Progetto uomo» strutture «A marzo — spiegano e Irate — inaugureremo nei dintorni di Torino i locali in cui verrà ospitata la e propria comunità pratica, nell'81 ne apriremo un'altra in città, che farà da supporto al definitivo reinserimento del drogato». Parallelamente sono a buon punto i «contatti» per arrivare a una convenzione con Usl, gione, Provincia e Comune.

Il centro di accoglienza di via Vernazza e le due comunità, rappresentano, fisicamente, la terapia del «Progetto», che considera il tossicomane «un uomo con un problema in più», che «ha iniziato a drogarsi perché lo ha voluto e che può uscirne perché ha di uscirne» senza ricorrere a farmaci.

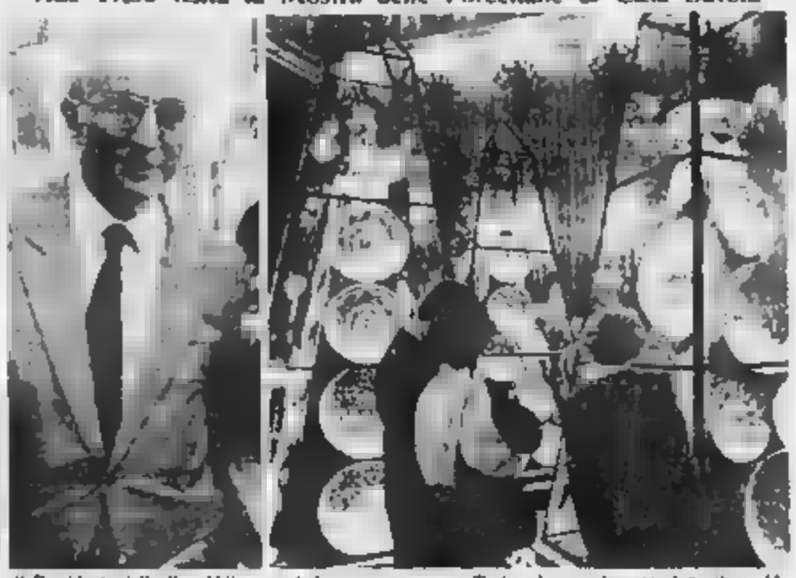
«Chi viene da noi fa spontaneamente, e se decide di andarsene nessuno lo ferma — spiega don Paolo — Pretendiamo solo che quando ne fa "pulito", cioè disintossicato. Noi trattiamo le persone e non l'eroina. Il programma terapeutico mira alla crescita globale di un uomo che ha il problema della droga e che, al termine, starcene da noi, misurarsi con le proprie gambe, tornare nella Tutto questo, però, non può avvenire senza i genitori, che devono crescere anche loro e con i quali devono momenti d'incontro per ridefinire il rapporto con il figlio».

Una speranza alla quale si sono appellate circa 120 famiglie torinesi che, per di cose, fino ad oggi, sono state indirizzate ai più vicini dei 32 centri di don Picchi. Ora dovranno più

Beppe Minello

Il presidente Cossiga a Palazzo Reale

Alle 17,30 visita la Mostra delle Porcellane di Casa Savoia



Il Presidente della Repubblica concluderà, con una sosta a Torino, la sua giornata piemontese. Al rientro da Dogliani, dove è atteso per le celebrazioni in ricordo di Luigi Einaudi, Francesco Cossiga, in forma privata, visiterà, verso le 17,30, la Mostra delle Porcellane e degli Argenti di Casa Savoia a Palazzo Reale. Al termine, alle 19,30, si trasferirà a Caselle dove ripartirà per Roma

Con il grossista arrestati quattro nordafricani

Riforniva gli abusivi di musicassette false

polizia e la Guardia di Finanza hanno fatto irruzione l'altra mattina in un magazzino per lo smercio di musicassette contraffatte e accendini di contrabbando.

Il titolare dell'esercizio è stato arrestato e con lui quattro marocchini «clienti»; altri nordafricani, sorpresi mentre erano in attesa di rifornirsi di merce da mettere poi in vendita sulle abusive, stati individuati e forniti di foglio di via.

Il titolare Leonardo Figuccia, 53 anni, abita in via Palazzo di 10. Non è nome nuovo per e per la Guardia di Finanza: a suo carico l'uomo ben sei precedenti di carcerazione sarà reso responsabile in passato, dello reato attribuitogli ieri, cioè evasione fiscale e contrabbando.

Nascondendo la sua vera attività dietro un legale, il Figuccia, magazzino di via Botero il alimentava ogni giorno il fiorente mercato di musicassette, accendini, che trova sfogo ogni giorno soprattutto grandi rionali e sulle piazze.

I suoi migliori clienti in maggior parte, clandestini originari dal Nord Africa (non solo dal Marocco) che si aggirano con una di poliziotto colma di accendini, menili ed altri prodotti d'artigianato sotto il controllo organizzazioni li sfruttano.

Una statistica approssimativa indicava in circa -1 a Torino, e anni fa dovrebbe essere leggermente calato in seguito alle norme più restrittive introdotte nel frattempo circolazione degli africani e fogli che la polizia distribuisce con maggior frequenza.

L'altra mattina, quando l'ispettore Buoncristiani e il brigadiere Landis del Commissariato Borgo Po coi rinforzi della seconda e terza Compagnia, hanno fatto irruzione nel magazzino di via Botero, ve ne erano una decina in attesa, i primi arrivati di buon'ora per il quotidiano rifornimento.

I «clienti» sono stati tutti identificati e quattro di loro, che avevano contravvenuto al foglio di via stati arrestati. Durante l'operazione, sono state sequestrate anche musicassette e altrettanti accendini.

Estrazioni del Lotto

Sabato 27 settembre 1986 - n. 39

Bari	27	74	53	82	71
Cagliari	73	43	88	37	13
Firenze	68	31	7	48	24
Genova	2	70	74	11	26
Milano	83	8	53	88	89
Napoli	12	52	69	59	8
Palermo	35	78	21	44	1
Roma	40	37	82	22	69
Torino	47	74	80	86	59
Venezia	47	75	78	32	79

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quote
«12»	—	48.784.000
«11»	8	1.460.000
«10»	269	

Monte premi: 1.341.574.148

Colonna vincente

1 2 1 1 2 1 X X 2 X X 1

Domani l'autopsia sul giovane di vent'anni morto alle Molinette dopo un'iniezione

Stroncato da una reazione allergica

Sarebbe stato letale il liquido di contrasto iniettato per la radiografia - «Nessuna difficoltà grave, in passato, con questo reagente» - Ne esiste un altro meno pericoloso, ma costa 10 volte più

Domani mattina a una legale verrà eseguita l'autopsia di Gaetano Cipolla, anni, frazione Pomaro di Cuniana. Il giovane morto giovedì mattina alle Molinette durante un esame urografico. Pochi istanti dopo un'iniezione di Iopamidolo (un liquido di contrasto che colora l'orina evidenziare nella radiografia i urinari). Gaetano ha perso conoscenza. Inutile ogni tentativo di salvarlo. La Procura ha aperto un'inchiesta: troppi interrogativi sono senza risposta.

Il referto parla di «sospetta allergia». Il giovane (accompagnato dal padre, funzionario della Regione) era entrato nel reparto del prof. Giovanni Juliani, con un documento nel quale il medico curante dott. Aielli aveva segnalato la possibilità di reazioni allergiche.

Perché non se ne è tenuto conto?

«Era un'allergia da fieno, risalente a anni fa analoghi ci avevano mai dato problemi — ha precisato il prof. Juliani, primario di radiologia — il reagente che usiamo non ha procurato gravi difficoltà. Al paziente dà solo qualche malessere. Ma siamo sempre stati pronti intervenire. Non è la quantità o la celerità iniezione a provocare l'intolleranza allergica, ma il prodotto stesso».

Aggiunge il primario: «E' stato un imprevedibile. Noi usiamo litri questo prodotto ogni settimana. Ci sono anche altre sostanze non tanto che per superano leggere allergie. questa specialità 100 mila lire anziché 10 mila. Una differenza che in quasi due anni significa per l'ospedale un risparmio di circa un miliardo».

dall'86 il prof. Juliani aveva, infatti, alla Sovrintendenza della Molinette. «Non lamentando fenomeni mortali o intolleranze gravi dei mezzi di trasto non ionici, ciò induce a sostituirle nella pratica i tradizionali mezzi di contrasto paramagnetici usati finora. Valutando però anche il relativo problema economico». c'è mai stata risposta alla richiesta primario.

Gaetano Cipolla, 20 anni, durante l'esame in ospedale

La morte di Gaetano è stata segnalata soltanto il giorno dopo? «Non c'erano motivi particolari — afferma il dott. Rivera, direttore sanitario delle Molinette — non abbiamo riscontrato eventuali responsabilità mediche. Siamo noi a richiedere l'autopsia».

I rischi dell'urografia

L'urografia è un esame che serve a mettere in evidenza le funzioni renali attraverso la visione delle vie che, dal rene, giungono alla vescica. Consente, tra il resto, di se vi siano calcoli anche di modesta grandezza e stenosi. Il medico, a questo fine, inietta per endovena nel braccio del paziente un mezzo di contrasto a base di radioattivo (la percentuale di questo elemento varia a seconda che il preparato sia ionico o ionico), che viene filtrato dai reni e colora l'orina. Una serie di radiografie, quindi, determina in pochi minuti se il liquido di contrasto, nel suo scorrere nella vescica, incontri ostacoli, e di quale tipo essi siano.

Tecnica più o meno analoga, quella impiegata per le coronarografie, in cui il mezzo di contrasto viene inoculato nel coronario e direttamente nel ventricolo del cuore. In questo esame, ovviamente, ad assumere un colore in grado di «disegnare» eventuali anomalie, è il sangue.

Proprio perché queste indagini hanno in sé possibilità di rischio per il paziente devono essere eseguite, come invitano i manuali di radiodiagnostica, «solo quando siano indispensabili e non sostituibili con esami meno rischiosi. E' vera del radiologo procedimare ogni mezzo atto a diminuire prontamente eventuali fenomeni d'intolleranza ed essere in cautela nei soggetti che riferiscono precedenti allergici o insufficienze epatiche, e renali».

Per arginare la possibilità di gravi e gravissime manifestazioni d'intolleranza, la norma prevede che tali esami siano compiuti solo in che offrano immediate possibilità di rianimazione. I medici che iniettano il mezzo di contrasto tengono solitamente a portata di mano un'altra siringa con un preparato a base di cortisone per bloccare, nel del possibile, un'eventuale d'allergia. «Ma in quel caso su 15 mila che le statistiche indicano come tale per il paziente — conclude un radiologo — anche questa precauzioni si rivelano purtroppo inutili. Lo choc mortale, infatti, giunge praticamente immediato».

Gli studenti ripuliranno dall'edera

L'ecologia nelle scuole di 64 comuni del Pinerolese e della Val Sangone. una settimana gli studenti si rimetteranno i problemi dell'inquinamento e della tura. Uno stage ecologico che coinvolgerà migliaia di giovani e che culminerà con una giornata di lavoro a ripulire abusivi.

L'iniziativa è Comune di Beinasco, con Provincia, Regione, Wwf, Cai, Agesci, del Po, Comunità montane, parchi Avigliana, Cavour e Val Troncea e Regione militare Nord-Ovest. Sarà una settimana «verde» con l'impegno di centinaia di docenti.

La giornata conclusiva sarà il 13 ottobre con la del territorio: i militari forniranno camion, ruspe e servizi logistici. Le schede di adesione distribuite Comuni interessati. Comunità assessorato regionale Ambiente di Principe Amedeo 17; quello provinciale Caccia e pesca, via Lagrange 2; Wwf, via Livorno 17; sarà lì anche *La Stampa*, via Roma 80.

BIANCA & NERA

Fellini inaugura Za

Federico Fellini è intervenuto ieri sera alla mostra di caricature di Nino Za, che si è aperta al «Piemonte Artistico Culturale» di via Roma 254. Con il regista, da lunga data amico caricaturista, erano presenti alcune personalità del mondo artistico e culturale piemontese tra cui Armando Testa e Gustavo Rol. Dopo il benvenuto del vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, prof. Miascoli, proprio Fellini ha voluto tratteggiare l'impegno «capace esprimere la peculiarità soggetti sempre con toni affettuosi». La rassegna resterà aperta al ottobre.

Canottaggio per ragazzi

La società Esperia ha organizzato corsi per ragazzi da 8 a 18 anni. Durano 4 mesi (un'ora e mezzo 3 volte alla settimana) a partire dalla metà di ottobre. Iscrizioni in corso Moncalieri 2 (9/12 — 16/19), tel. 83.77.81.

Cacciatore torna libero

Lauro Serafini, 70 anni, il cacciatore arrestato dopo aver ucciso vicino Rivoli tre pupazzi e un lui (uccelli protetti) ha ottenuto la libertà provvisoria dopo una notte in camera di sicurezza. «Guardi non doveva capitarmi, alla mia età — ha detto in lacrime l'imputato difeso dall'avv. De Benedetti al pretore —. Tre anni fa un colpo mi ferì alla milza, ora mi hanno arrestato. È sempre il primo giorno di caccia».

Lavoro per 700 giovani

La Confederazione dell'artigianato (Cna) e Cgil, Cisl e Uil, hanno raggiunto un accordo sul progetto di formazione-lavoro da all'approvazione Regione per il finanziamento Cee. Sono appendisti qualificare, con un equilibrato rapporto tra teoria e pratica, e assumere in quattrocento imprese artigiane nell'arco dell'87.

Convegno di anatomia

Oggi alle 18,30, al Lingotto, inaugurazione del 41° convegno nazionale della Società italiana di anatomia. Il convegno durerà fino a Tra i trattati: differenziazione e progressione degli spermatozoi; anatomia clinica, spalla; plasticità dei neuroni; neuropeptidi e circuiti nervosi.

Ruba un camion, preso

Sorpreso un camion rubato, è ar- dal Pier Paolo Grassu, anni, via Busca 30, Carmagnola. Gli stessi militari, su mandato di cattura pretura di Moncalieri, anche a Carmagnola Biagio Messina, 51 anni, via Zucchelli 1. L'accusa è furto aggravato.

Serata in via Vanchiglia

Nei tre venerdì, il 3-10 e 17 ottobre, nei quali i negozi potranno rimanere aperti fino alle 23.30, nell'ambito dell'iniziativa «Torino . i Vanchiglia organizzano alcuni appuntamenti

Specchio dei tempi

«Un'ingiustizia contro i donatori» - Se è domenica, evitate avere mal di denti - Vigili premurosi a Ferragosto - Confidenze tra paninare su mazzetti di piume - Aggiorniamoci - Parola di «cucciola»

Un lettore scrive:

«Ho letto la lamentela donatore di sangue che è penalizzato 15 mila lire nette meritti sulla pensione dopo aver effettuato quattro donazioni pari a quattro giorni di riposo, a causa del mancato versamento dei contributi Inps parte del datore di lavoro.

«Anch'io sono donatore e rilevo da ingiusto che coloro che adoperano per alleviare altri sofferenze, subiscano economico. Ritengo che il diffondersi di questa notizia ripercussioni negative sui donatori sia su che intendono avvicinarsi alla donazione con gravi gravate per l'associazione che ha un bisogno sempre crescente di sangue. Potrebbero associazioni private a scopo di lucro privilegiare il donatore di fatti i controlli necessari e ne metterebbero in repentaglio la salute».

Luciania Capello

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 14 settembre. Ho un terribile mal di denti che cerco di attenuare con calmanti, usando un gran sciacquone sotto molare, corsi dunque di un'intraprendente, ma festa il male si è svegliato proprio Sono andata in buona ora al pronto soccorso delle Molinette, m'è stato risposto che fino a questa alle 20 non c'è nessuno. Il odontoiatrico è solo serale e fino alle 23.

«Come mai una Torino è privo di rimedio? Se benissimo che luogo dove tomila lire fanno l'intrasione, ma ho quella somma e sono costretta a altre ore di atroce sofferenza».

Maria Castellano

Una lettrice ci scrive:

«Sono una abbonata lettrice La Stampa ed in questi ultimi tempi ho notato che la cronaca si è più volte occupata dei nostri vigili, purtroppo non sempre benevolmente, soprattutto a proposito di un colpo di pistola!

«Il bene invece non fa rumore. Vivo sola il giorno di Ferragosto un guasto all'impianto elettrico mi ha privata dell'indispensabile uso degli elettrodomestici. Nessun servizio di emergenza funzionante. Ultima risorsa il pronto intervento vigili urbani. Miracolo! Dopo pochi minuti di attesa ricevo la visita una premurosa coppia di vigili che con buona scopre il guasto, lo ripara e non pago si sofferma a rincuorarmi per l'evidente stato di preoccupazione e di paura in cui mi trovavo».

Clara Prera ved. Longo

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 15 anni con un padre cacciatore. Vorrei mandare un messaggio alla diciottenne che afferma che si fanno stragi un "mucchietto di piume". Premetto che tra coloro i quali "assassinano": la cicogna, le rondini, i passerotti e la prima cose che vedono muoversi, in quanto non sono degni nome di cacciatore.

«Ma vorrei rivolgere alcune domande alla giovane lettrice. "Ammetti di essere una paninara. E' probabile, quindi, che tu abbia il Moncler. Ti mai chiesta che fine abbia fatto l'oca che ha donato il suo piume alla tua giacchetta? O magari la mucca che ha regalato la pelle Timberland? Di certo adesso non stanno girando 'nude' per i corti! e le stalle!"».

Claudia Lanino Tucci

Un lettore scrive:

«Nel sottopassaggio di Carlo Felice in parte sporcizia, le scritte muri, i tavolini per il gioco delle tre carte sono, fra gli altri, affissi nelle apposite bacheche i seguenti manifesti: il cartellone della Stabile per la stagione 20-21; stesso per la stagione 21-24; l'annuncio di una manifestazione svoltasi nell'81, e non più

Dario Durando

Una lettrice ci scrive:

«Il titolare di un night-club di Desana, Vercelli, arrestato per sfruttamento della prostituzione perché quattro ragazze che lavoravano nel suo locale offrivano clienti dei trattamenti speciali. Probabilmente le quattro ragazze finivano sulla strada ad aspettare clienti al freddo ed esposte a ogni rischio. Avendo lavorato in un locale simile ad andata incontro un inconveniente arresto del titolare e rimasta senza un posto dove stare) vorrei proprio sapere perché la legge riconosce contro chi cerca al martire ma riuscire un volto più umano e più sicuro. Se scelto di fare la "cucciola" sono fatti che ognuno può giudicare come vuole, ma perché devo proprio stare sul marciapiede e non in un locale un pochino più

Segue la firma

La giunta chiarirà il caso Gregotti; da Roma via libera alla Cittadella giudiziaria

Dc e psi meno tesi

Esaminato in due riunioni di partito il caso sollevato in Consiglio dal prosindaco Porcellana - Dopo l'incontro di Cardetti con l'architetto l'incidente sembra superato

In settimana si riunisce in Comune la giunta «politica»: con sindaco ed assessori saranno anche i capigruppi del pentapartito per chiarire «lo spiacevole episodio», avvenuto nel Consiglio municipale martedì, ma i rapporti fra amministrazione e studio dell'arch. Gregotti, incaricato di redigere il piano regolatore della città. L'hanno chiesto i gruppi dc e psi, riuniti ieri a livello civico e nella sede di corso Palestro.

Ci sono ancora pericoli reali per questo pentapartito incappato in neppur sette giorni in due incidenti definiti gravi dagli stessi alleati della coalizione? Quasi tutti pensano di no anche se nucleare e urbanistica hanno portato alla luce molti malumori.

Il 26 sera era concluso il dibattito (con la polemica) nella centrale di Trino: i socialisti avevano ottenuto un rinvio di un giorno per la sospensione dei lavori approvato con i voti del pci) ed ecco il secondo «strappo» improvviso, in chiusura di seduta consiliare pomeridiana, mentre il prosindaco Porcellana (dc) stava spiegando i motivi che hanno portato alla revoca del progetto per il centro universitario «Aldo Moro».

Un urbanistico, divenuto di quando il dibattito si era allargato all'arch. Gregotti, «colpevole», a giudizio dc, di detto in un'intervista che a Torino è tutto da rivedere, anche che la giunta avrebbe già definito.

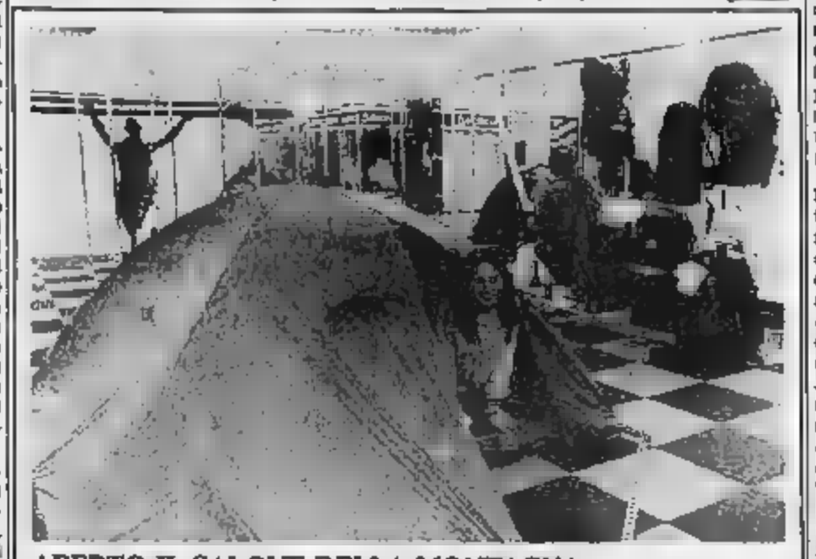
Di qui la frase «incriminata» dal prosindaco («*A questo punto potrebbe anche essere opportuno "ritirare" l'incarico a Gregotti*»), l'abbandono polemico di Cardetti, il capogruppo politico.

Dc e psi. Successivamente il professionista milanese, intervistato per una radio privata, ha chiarito il proprio pensiero, attenuando le affermazioni che hanno provocato la polemica. E ieri dc e psi, pur da diversi, hanno constatato la questione deve essere chiarita nel suo complesso (nella giunta convocata per venerdì scorso e poi rinviata), ma che non può avere «i connotati della crisi».

Spiegano i dc in una nota diffusa capogruppo Pistritti: «*Prendiamo atto che l'arch. Gregotti, Enzo corregge l'inaccettabile impostazione del ruolo dell'ufficio del piano e i rapporti l'amministrazione da in precedenza*». La dc riconferma fiducia al sindaco e propri rappresentanti giunta precisare «in collegiale» quali essere «gli indirizzi e modalità di quell'ufficio».

I socialisti, riuniti con la segreteria politica, presenti gli on. La Ganga e Fiandrotti e il sindaco Cardetti, prendono «*delle posizioni espresse da*».

L'opposizione. Pci, sinistra indipendente, dp rilevano quanta maggioranza «*ormai evanescente*». I missini insistono discutere loro interrogazione sul caso Gregotti. «*E' ormai impossibile per chiunque nascondere il punto a cui sono giunti il logoramento e le divisioni di questo pentapartito*» il capogruppo comunista Carpanini.



APERTO IL SALONE DELLA MONTAGNA

Si è aperto ieri a To-Esposizioni il 27° salone internazionale della Montagna che si concluderà il 5 ottobre. La mostra, già ieri visitata da un numeroso pubblico, rimarrà aperta oggi dalle 9,30 alle 22,30

Tolto il vincolo sull'ex caserma

Si possono abbattere la Pugnani e la Sani

Non importanti sembravano caserme Pugnani e Sani sorgono sull'area Vittorio Emanuele destinata futuri uffici giudiziari.

così le ruspe potranno radere suolo offendere le caratteristiche urbanistiche della città. Prevale il buon senso vincolo cautelativo che Sovrintendenza chiamata a tutelare i culturali aveva suggerito tempo. Il degli ostacoli di fatto ha fatto allittare i tempi di progettazione della «*cittadella giudiziaria*», se confermato, avrebbe costretto i tecnici della Edilpro (concessionaria progetto) a ripiegare soluzioni salvaguardare, a futura memoria, una parte dei vecchi edifici.

Dopo parecchi incontri a livello ministeriale e locale tra sindaco, tecnici, funzionari, della Sovrintendenza, esperti, è giunta comunicazioni dal ministro ai Beni culturali il quale «*considerato l'avanzato stato di degrado manufatto che non presenta rilevanti pregi storico-artistico-architettonici della città*» autorizza in preliminare «*la demolizione dell'intero complesso*» delle ex . Tutto ciò tenuto conto «*che il progetto per la realizzazione nuovo palazzo di giustizia rappresenta un momento riqualificazione ambientale e funzionale del tessuto urbano*».

Allora si parte? «*Dovrebbe essere la volta buona*» commenta Cardetti; ed aggiunge che domani concorderà l'aggiornamento della convenzione con l'Edilpro grande medesima giorni per la redazione del progetto di massima.

Mercoledì gli in urbanistica, lavori pubblici, legale), funzionari dell'Edilpro, magistrati e avvocati definiranno le dimensioni dell'insediamento e soprattutto tipo dei servizi che dovranno essere calati nell'area.

Senza ulteriori ostacoli i nuovi uffici giudiziari potrebbero essere agibili nel 1990.

p. b.

Temperatura ieri

massima	+ 18,4
minima	+ 13,8
media	+ 15,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare mb; umidità . Temperature: ma +18; +12,8; media +14,9. Previsioni: nuvolosità variabile ampie schiarite; foschie ed occasionali banchi nebbia durante le ore notturne. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona ad eccezione delle prime ore del mattino. Temperature: in lieve aumento. Sole: sorge alle 6,23; tramonta alle 17,18. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +28,6; min. +17,4.

Colpo di scena nelle indagini la morte della giovane di Pinerolo

Due in carcere, ma non è un delitto

Sergio Chiaraviglio in prigione, sua posizione si alleggerisce - Arrestato Bruno Gritta, 24 anni, che ha fornito una versione: la ragazza sarebbe durante giochi erotici

Un innocente fuorilegge arrestato dieci giorni fa per l'assassinio di Cinzia Macario, la giovane tossicodipendente strangolata a Pinerolo? Anche se la vicenda presenta numerosi punti oscuri, alcuni elementi fanno pensare di sì. Alla cattura di Sergio Chiaraviglio si è aggiunto quello di Bruno Gritta, 24 anni, originario di Bricherasio, residente a Luserna San Giovanni in via Cla dottor Rosario Cutelli, procuratore della Repubblica di Pinerolo, ne parla «*presunto responsabile della morte*». Gritta è operaio di a San Secondo, sposato con un bambino di due anni.

Il suo fascicolo, al comando dei carabinieri di piazza Santa Croce, è piuttosto voluminoso: risulta segnalato come consumatore e droga ed è stato uno dei protagonisti del recente processo svoltosi a Pinerolo contro una di venticinque spacciatori: nel corso del dibattimento ha ritrattato tutto quanto ammesso in istruttoria, rimediando un arresto in aula per reticenza.

Conosceva da tempo Cinzia Macario e, in relazione alla sua morte, era stato interrogato dai carabinieri. Frequentava spesso, pare no fosse cliente abituale. Proprio nei giorni prima dell'omicidio i due giovani sarebbero stati visti insieme più volte.

Avrebbe modificato più di una volta la versione dei fatti raccontando prima di aver assistito alla fine della giovane spiando persiane (ma senza indicare chi si trovava nella stanza con Cinzia), poi spiegando che la morte sarebbe sopraggiunta al termine di giochi erotici fra lui e la ragazza, svoltisi sotto effetti di una pesante dose di eroina. Si sarebbe di un incidente, di un omicidio.

Alla luce di questa possibile dinamica il magistrato si è per ora limitato ad arrestare il giovane per reticenza, riservandosi altri provvedimenti per il futuro.

L'avvocato Sergio Cellerino, legale Gritta, tende comunque a sminuire il valore di questa deposizione: «*Ogni testimonianza, ogni dichiarazione altamente valutata e soppesata. Il troviamo di fronte ad un individuo neurologicamente instabile. Potrebbe darsi che lui abbia assistito al delitto e che adesso, per protagonismo, si sostituisca all'assassino*».

Bruno Gritta, 24 anni, ha ucciso «per gioco» Cinzia Macario?

Sergio Chiaraviglio intanto resta in carcere: su di lui pesano, oltre all'ordine di cattura per omicidio (che non è ancora ufficialmente caduto), analoghi provvedimenti sfruttamento della prostituzione e spaccio di droga. sua posizione resta dubbia (non si ch'egli partecipato festino culminato dramma) perché il suo alibi estremamente labile, come inspiegabile è una ferita alla testa (un trovato in frantumi della ragazza). Resta anche con quale strangolata Cinzia: inizialmente si pensava ad laccio della del Chiaraviglio (che non è ritrovato), ma questa ipotesi sembra Decisivo potrebbe gocciolino di sangue nell'appartamento di Cinzia che apparterrebbe quasi al . Il sarà risulterà diverso quello dal Chiaraviglio potrebbe scagionato dall'accusa più grave.

Perplessità restano sul tipo di lesioni che presentava la ragazza (i segni sul nettissimi un taglio, anche a graffi intorno al seno) ed sua posizione divano, che inizialmente lasciato pochi Poi si partì di messinscena, di un incidente. Si attende, nei prossimi giorni, una nuova perizia legale. prof. Baima Bollone, chiamato accreditare mano l'ipotesi dell'incidente che sembra trovare più seguito fra i magistrati che i carabinieri. trasferimento a Bruno Gritta si svolto sotto rigida scorta. Il giallo profondo, soluzione non è vicina.

A Pinerolo la vicenda continua a destare enorme impressione. Era dall'omicidio del decapitato di Bricherasio (poi risoltosi con l'arresto di marocchino) che non si verificava più un delitto a sfondo sessuale. In questi giorni l'attività frenetica dei carabinieri ha praticamente commercio di dro

Antonio Gialmo
Angelo Conti

echi di cronaca

Centro per la coppia

Corso proposte matrimoniali per ogni età e ceto. Incontri genuinamente liberi. Associazione completa. Esperienza decennale. Serietà e riservatezza. Corso Regina Margherita 87, tel. 7011) 836.785.

Vivere insieme

Ti scoppia gravissimamente miglione di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 bis, piano terzo, (011) 540.210. SALERO Matrimoniale telefono 0131 41.822. Ottima agenzia.

Pianoforti - Pianoforti

Pagni 10 12

Vasto assortimento pianoforti di tutte le marche e tipi, rateazioni, altre agevolazioni, condizioni speciali per primavera - perfetta messa a punto omaggio. Consegna ovunque, accordature, riparazioni. Ricordarsi Gobbi Paolo & C. Snc Bra (Cn) è la sola sita in Bra specializzata esclusivamente in pianoforti. Tel (0172) 42.553 Dl.

I fumetti a Torino

Ottobre inizio corso triennale sceneggiatori fumetti a sperimentale. Presa d'atto Regione. Istituto Adriano - Torino tel 442.761

Paghe

Inizio corsi paghe-contributi e problematiche connesse. Ivo con esemplificazioni pratiche. Istituto Adriano - via Friuli, 3 Torino tel 442.761

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Per locali e salone 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
locali e uffici 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
sabato 9-12,30; 15-18,30

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili, una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 1 Camera PATRIZIA

Composta da: armadione stagionale a sei ante completo di cassettiera e specchi. Letto matrimoniale con reti Ondalux, comodini con cassetti, completo di specchiera. Disponibile nelle noce o laccata bianca.

Prezzo Listino GDM L. 2.960.000

PREZZO IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 1.480.000

non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 grandi centri Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

mobilopoli la città del mobile

MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo

TORINO - Corso Potenza, Via Lanino, 9

RIVOLI - Str. Antiliana, Km 17 (Piazza)

TROFARELLO - Str. Torino, 344

BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

ASSEMBLEA REGIONALE
ASSOCIAZIONE COMUNI
SEZIONE DEL PIEMONTE

Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino
Sala Conferenze
Torino, Corso Uniti n.

VENERDI' OTTOBRE

Ordine del giorno:

1) Relazione del Presidente dell'A.N.C.I. Piemonte;
2) Presentazione del Conto Consuntivo 1985, discussione e votazione;
3) Presentazione Bilancio Preventivo 1986, discussione e votazione;
4) Rinnovo delle cariche sociali;
5) Varie ed eventuali.

Per informazioni rivolgersi:
A.N.C.I. - Via Palazzo Città 1 - Tel. 011/537.463 - 515.284

Messaggi urgenti

CENTRALINISTA dattilografa esperienza centralinista pratica lavori ufficio offresi. Tel. 799.

SMARRITA piazza d'Armi grigina bianca macchie focale, mozza, verde, guinzaglio e catena. Lauta mancia Tel. 527.0577.

SOCIETÀ

AFFITTA

INTERO IMMOBILE

MQ 3000

COMPOSTO DI UFFICI, MAGAZZINI, CORTILE, PASSI CARRAI

ADATTO MAGAZZINI E DEPOSITI, LAVORAZIONI LEGGERE, UFFICI

ZONA PIAZZA GALIMBERTI

COMODA AUTOSTRADE, DOGANA, GENERALI

POSSIBILITÀ FRAZIONAMENTO

TEL. (011) 532217

TORINO SERA

Apertura dei negozi fino alle ore 23.30 i venerdì 3-10-17 Ottobre

OTTOBRE '86 la Città vive

MAICO C. Vittorio Emanuele 73 Tel. 548.522
MAICO V. Magenta 20 Tel. 541.767 TORINO

Saper spendere

Mariti «la lampada»

Questa tecnica di sembra particolarmente gradita ai padroni di casa - L'aiuto di uno chef

La «cucina alla lampada» ha un fascino particolare, il luccicare del rame, la vivacità fiammelle, la cottura eseguita il tavolo, sotto dei mensili, senza costringere la padrona o il padrone di casa ad allontanarsi dai loro ospiti proprio mentre tutti sono riuniti per la festa.

E proprio gli uomini sembrano, in questi ultimi anni, i più predisposti a cimentarsi nella tecnica della cucina alla lampada. E' il loro momento di gloria accanto al fornello e nessuna donna ha interesse a privarlo di questa gioia. Scrive infatti Leo R.: «*Sono un neofita, ma ormai conquistato e finora i miei primi esperimenti in famiglia hanno dato risultati molto positivi. Ora vorrei invitare gli amici per una cena il primo autunno e rallegrarci tutti insieme attorno "alle pentole speciali". Vorrei, idealmente al mio fianco, uno chef con qualche proposta. E sono certo di essere esaudito*».

★★ La parola allo chef Renato Val che della cucina alla lampada è un esperto. Suggerisce un intero menù, dal primo al dessert, tutto eseguito con la stessa tecnica. Occorrerà po' di pazienza al momento del tocco finale e organizzazione precedente, ma quando amici è tutto si svolgerà in serenità e allegria.

Panzotti di magro al pinolo — Le dosi per quattro persone: 4 etti di panzotti di magro, 300 gr di burro, 20 pinoli tritati, il succo di sugo d'arrosto, di panna, 50 gr funghi porcini (meglio se freschi), sale, pepe, parmigiano grattugiato. Far cuocere in panzotti al dente; nella padella «alla lampada» imbiondire il burro, unire pinoli e procini, lasciar cuocere per qualche minuto, aggiungere il sugo d'arrosto e la panna, mescolando e insaporendo sale e pepe. Unire i panzotti appena bolliti, mescolare con cura sulla fiamma non troppo elevata, coprire con parmigiano e servire.

Costolettine di coniglio al mirto — Occorrono costolettine di coniglio, due mirto, noci burro, qualche gi profumato, sale, pepe, bicchiere di spumante, 4 cucchiai d'arrosto, qualche goccio di Worcester padella spumeggiare il burro il mirto e le bacche di ginepro. Adagiarvi le cotolette e farle adagio ambo i condendo e . Irrorare con un po' buona grappa e flambeggiare (con le dovute precauzioni, per evitare spiacevoli incidenti), unire lo spumante, il sugo d'arrosto, le gocce di Worcester e terminare la cottura addensare la salsa.

Supreme pollo «Diana» — Ingredienti quattro: due supreme pollo battute, burro, un cucchiaio di cipolla farina bianca, 3 cucchiai di champignon saltati al burro, due cucchiai pomodori pelati o freschi tagliati fini, qualche goccia di Worcester, due cucchiai di panna, un cucchiaino di prezzemolo, cognac, sale, pepe.

Cuocere le supreme infarinate nel burro insaporito con rosmarino e cipolla; Worcester salsa e insaporire e flambeggiare con cognac. Aggiungere quindi il pomodoro, i funghi champignon, la panna; far ridurre la salsa sulla fiamma, cospargere con prezzemolo tritato e servire.

Crêpes ai frutti di bosco — Quattro crêpes già pronte. Nella padella sulla fiamma caramellare due cucchiai di zucchero, unire il succo di un pompelmo e di un'arancia e un bicchierino di Cointreau. Passare le crêpes in questa salsa, farcirle con 200 gr di frutti di bosco macerati in succo di limone, rum e zucchero. Cospargere con scorza di limone grattugiata. Flambeggiare, con la e dovessa prudenza un bicchierino di rum Bianco. Servirli subito, caldo se con una pallina di gelato al limone.

Sei denunciati

Carta falsa per ottenere un alloggio

Per l'alloggio Comune persone avrebbero fatto carte false. Ma dalle male scoperte, sono rinviate a giudizio tentata truffa. Sono Matteo Ciliberto, anni; Luca, di 57; Gerardo Bisai, 46 anni; Anna Maria Punito, di 42; Giovanni Russo, di 46 anni e Mario Belasca, 40 anni.

L'episodio risale a tre anni fa. Un bando di concorso del Consorzio intercomunale torinese prevedeva l'assegnazione di vari alloggi popolari agli sfrattati. Per avere la casa erano richiesti però alcuni requisiti: erano esclusi infatti coloro che erano già proprietari di un appartamento, chi aveva un reddito superiore agli 11 milioni o un nucleo familiare non numeroso. Requisiti che i imputati non avevano: qualcuno aveva già l'alloggio, altri guadagnavano più degli 11 milioni. E così avrebbero presentato documenti falsi.

Al Consorzio impiegato però tempo per capire.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALMENNO Milano [illegible] ristrutturato belissimo 3 camere cucina bagno L. 62 milioni A. Duplì 748.044

BERNASCO vicinissimo casa recente signorile alloggi mq 90-130 a L. 73 milioni e L. 113 milioni Especasa 504.763

BERNEZZO 502.713 zona S. Pietro proprio in Piazza ristrutturato camere cucina bagni in open mq L. 52 milioni discutibili

BINASCO 538.313 ideale fantastico bivio nel bel [illegible] camere cucina bagni varie a 3 camere cucina servizi L. 63 milioni

BRUGHERIO 882.1631 - 882.9648 prestigiosa corte A. Piazza vicino parco comodissimo panoramico mq 300 salone 4 camere cucina 4 servizi ristrutturato 3 posti auto

BRUGHERIO 882.1631 - 882.9648 prestigiosa corte Trieste via La Croce vicino 4 camere cucina servizi

BRUGHERIO 882.1631 - 882.9648 prestigiosa via Lucca dei Carpani vicino a grande verde 2 camere cucina servizi

BORGARETTO ideale piazza Repubblica ampio soffocante camere bagni cucina bagno Casamercatoalbergo 380.505

BORGARO nuovo recente soleggiato 2 camere angolo cucina balconi L. 100 vicino comodo bus Tel 781.581

BORGATA in zona 2 camere angolo cucina nuova balconi L. Casamercatoalbergo 380.505

BORGARO nuovo recente soleggiato 2 camere angolo cucina balconi L. 100 vicino comodo bus Tel 781.581

BORGATA in zona 2 camere angolo cucina nuova balconi L. Casamercatoalbergo 380.505

BRUINO villa indipendente con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino L. 150 milioni trattabili Tel 531.008

CAMPIDOGLIO via Principe d'Acaia in prestigiosa casa nuovissimo alloggio ottimo grande 3 stanze matrimoniali 2 camere cucina servizi L. 130 milioni Tel 508.484

CANDIOLO

Ideale parte indipendente di villetta bifamiliare 3 camere cucina doppi servizi con terrazzo box cantina giardino privato mq 600 Gabetti 8767

CARMAGNOLA casa nuova soleggiatissima libera su 2 lati 3 camere a piano mq giardino cortile garage mq 80 terrazzo mq 3 posto permute 1 Piemonte 635.344

CASA ideale da ristrutturare zona lungo Po Machiavelli 36 camera cortile e cantina 2 piani abitabili di 3 camere cortile. Tenuta vigna 970.51.135

CASABIANCA ideale zona Mercati ristrutturata 3 camere cucinotta servizi L. 63 milioni Tel 531.310

CASABIANCA ideale Parella alloggio 2 camere cucina doppi servizi soleggiato L. 56 milioni trattabili Tel 531.008

CASABIANCA ideale via Saluzzo (S. Rita) camere vuote servizi L. 38 milioni ristrutturato Tel 531.310

CASABIANCA ideale zona Mercati ristrutturatissimo alloggio 3 vuoto cucinotta servizi privati da L. 40 milioni Tel 531.310

CASABIANCA ideale Cologno zona Piazza di Cenisia grande alloggio 3 camere cucina servizi L. 70 milioni Tel 531.008

CASABIANCA ideale Cenisola in villa recente 3 camere cucina doppi servizi mansardato L. 135 milioni Tel 531.310

CASABIANCA ideale via S. Domenico ottimo alloggio 3 camere cucina servizi L. 1° piano 60 milioni vuoto subito Tel 531.008

CASABIANCA 531.008 ideale via Parma 40 camera cucina servizi terrazzo box cantina L. 95 milioni trattabili

CASABIANCA 531.008 ideale via Saluzzo 34 con alloggi da vedere molto luminosi con posto a soleggio

CASABIANCA 531.315 Lanzo Duca d'Aosta signorile soleggiato 2 camere cucina, ripostiglio box L. 110 milioni molto valido

CASABIANCA 531.315 Lanzo Duca d'Aosta signorile soleggiato 2 camere cucina, ripostiglio box L. 110 milioni molto valido

CASALBORGONE 9.5580 ideale 2-3-4 camere servizi rustici pertinenziali quasi come nuovi Dilazioni pagamento

CASALMERCATO 9.5580 ideale corso Cairoli 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi termoautonomo Tel 530.183

CASALMERCATO 9.5580 ideale via Pesaro (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina

CASALMERCATO 9.5580 ideale via Pesaro (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina

CASALMONFERRATO 546 bella casa indipendente 3 camere cucina bagno cantina giardino privato mq 600 Gabetti 8767

CASALMONFERRATO 546 bella casa indipendente 3 camere cucina bagno cantina giardino privato mq 600 Gabetti 8767

CASTAGNETO Po casetta composta 2 piani abitabili 3 camere cucina bagno terreno mq 1250 L. 30 milioni Pella Bonino Tel 741.2874

CASTAGNETO Po casetta composta 2 piani abitabili 3 camere cucina bagno terreno mq 1250 L. 30 milioni Pella Bonino Tel 741.2874

CASTAGNETO Po in posizione unica a valle a 3000 mq terreno giardino Casamercatoalbergo 380.505

CASTIGLIONE casa privata vendo appartamento ristrutturato mq 120 ristrutturato da ristrutturare mq 200 orto giardino Tel 360.5812

CAVAGNOLO centro recente costruzione soleggiatissimo 2 camere cucina servizi L. 57 milioni Aurea 596.607 - 597.774

CENISIA grande metrò vicinissimo alloggio libero ampio soleggiato 2 camere cucina bagno ampio ripostiglio 2° piano ascensore 376.078 privato

CENTRALE/DLI grossa casa Brescia in bello stabile mq 125 mq L. 75 milioni trattabili Tel 487.741

CENTRALE/DLI Piazza Statuto libero subito 130 mq più mansarda 80 doppi L. 165 milioni Tel 487.741

CENTRALE/DLI via Lanzo libero comodo cucina servizi L. 18 milioni più box Tel 473.0387

CENTRALE/DLI adiacente via Cibrario libero recente 2 camere cucina doppi posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI adiacente via Cibrario libero recente 2 camere cucina doppi posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI signorile Montebello 1 libero subito 2 camere cucina 2 bagni box posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI signorile Montebello 1 libero subito 2 camere cucina 2 bagni box posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI piazza Statuto libero recente ampio camera cucina bagno L. 16 milioni più mutuo Tel 556.863

CENTRALE/DLI piazza Statuto libero recente ampio camera cucina bagno L. 16 milioni più mutuo Tel 556.863

CENTRALE/DLI signorile Montebello 1 libero subito 2 camere cucina 2 bagni box posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI signorile Montebello 1 libero subito 2 camere cucina 2 bagni box posti auto Tel 556.863

CENTRALE/DLI piazza Statuto libero recente ampio camera cucina bagni L. 16 milioni più mutuo Tel 556.863

CENTRALE/DLI piazza Statuto libero recente ampio camera cucina bagni

La rivoluzione in provincia portata dai grandi centri commerciali

Il megamarket cambia Beinasco

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità [illegible] costruzione [illegible] una [illegible] città dello shopping - «Collegherà il centro alla borgata Fornaci, ricomponendo un tessuto urbanistico disgregato» - Un investimento [illegible] venti miliardi, con albergo-residence e 50 negozi

BEINASCO — [illegible] centro integrato per unire [illegible] città. In [illegible] figurato, certo, visto che l'altra sera [illegible] Consiglio comunale [illegible] è espresso con voto unanime a favore di [illegible] insediamento da completare entro un anno e mezzo. [illegible] [illegible] sul piano pratico; la nuova città [illegible] shopping collegherà [illegible] centro alla bor[illegible] Fornaci, ricomponendo almeno in parte un [illegible] urbanistico disgregato.

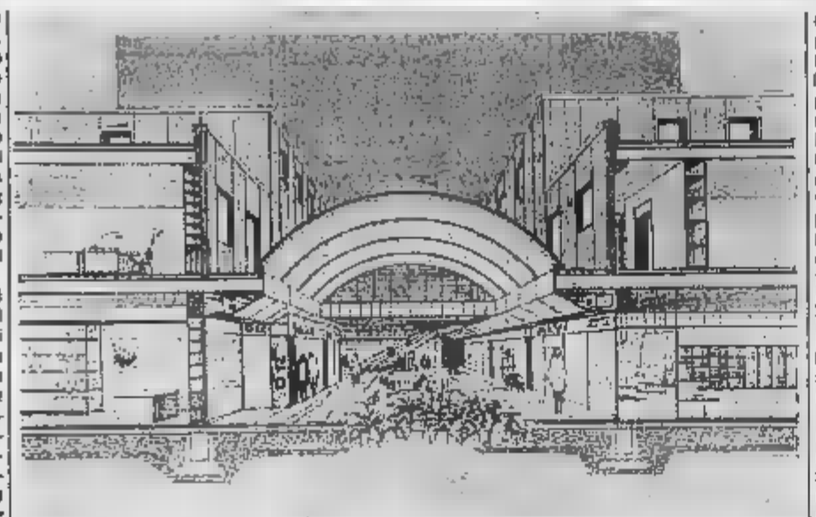
Per giungere al Consiglio di venerdì sono occorsi tre [illegible] di studi, trattative e [illegible] che. Gli amministratori non [illegible] trattato l'affare [illegible] [illegible] leggero. Dice l'assessore al commercio, Antonino Pinci (psi): «*In un primo momento i commercianti hanno storto il naso, temevano un tracollo. Poi hanno capito che un grande polo [illegible] attrazione avrebbe portato dei benefici a tutti*».

Ma, come sottolinea l'assessore all'urbanistica Marco Parenti (pci), non bastava ancora: «*Il nostro problema [illegible] riqualificare il tessuto urbano di [illegible] città [illegible] modeste dimensioni, ma densamente abitata. Lo sforzo che stiamo operando nel centro, e che il nuovo piano regolatore intensificherà, doveva essere esteso anche alla periferia*».

Così è [illegible]. Attorno al [illegible] commerciale sorgeranno [illegible] alberati, strade, spazi per i pedoni; i costruttori garantiscono un [illegible] viabile che non intasi la provinciale Torino-Orbassano, e permetta invece il flusso ordinato da e verso la tangenziale e la [illegible] del Drosso. L'investimento [illegible] [illegible]: soltanto [illegible] oneri [illegible] urbanizzazione si aggirano i quattro miliardi. L'opera finita ne [illegible] sterà almeno venti.

Ed ecco la [illegible] [illegible] tro integrato. Si estende su una superficie di ventimila metri e su tre piani fuori terra. [illegible] L'ipermercato è [illegible] Coop Piemonte, promotrice dell'intera iniziativa; darà lavoro a duecento persone, è previsto un fatturato annuo [illegible] 60-70 [illegible]. A fianco la galleria dei negozi (una quarantina) mediamente di [illegible] metri. Al primo e [illegible] piano troveranno posto uffici [illegible], [illegible] espositivi, ristorante e bar, un albergo-residence da 75 camere. Sostanzialmente, malgrado lo sviluppo architettonico sia decisamente più sobrio, non differisce molto [illegible] centro di futura inaugurazione a Chieri.

Perché Beinasco? Dice Franco Cucchiarati, progettista delle opere di supporto al centro: «*Perché è una zona poco servita ma potenzialmente di grande attrazione. [illegible] 19 per cento delle auto [illegible] uscite [illegible] Torino passa per la provinciale Beinasco-Orbassano, tanto per citare un esempio pratico*».



Uno spaccato [illegible] progetto [illegible] città-mercato per [illegible] quale è prevista una spesa di venti miliardi

Il bacino di utenza previsto è di [illegible] abitanti: al [illegible] dal quartiere Santa Rita ad Orbassano, perfino a Nichelino [illegible] che una nuova strada di collegamento renderà ancora più vicino.

Beinasco (19 mila abitanti) ha vissuto in modo traumatico [illegible] crisi degli ultimi anni. Non si può definire città ricca, anche [illegible] [illegible] nei negozi (c'è [illegible] solo mercato settimanale) si aggira [illegible] 50 miliardi annui). L'attrazione della grande città è stata finora fortissima, malgrado i duecento esercizi aperti nelle tre borgate (Centro, Fornaci e Borgaretto). [illegible] questo aspetto hanno puntato l'altra sera gli amministratori. [illegible] favorevoli [illegible] venuti anche [illegible] partiti [illegible] opposizione [illegible], pri, pli), che hanno insistito sull'importanza di nuovi posti di lavoro, e [illegible] salto qualitativo che la città si prepara a vivere, con l'arresto [illegible] tendenza centrifuga. Fin qui [illegible]. Pare inoltre che i [illegible] locali abbiano cominciato a rispondere, e intendano valersi [illegible] diritto [illegible] prelazione per l'acquisto dei negozi (oltre tre milioni [illegible] [illegible]: forse nascerà anche un [illegible] per acquisire uno spazio complessivo di [illegible] metri.

L'unico market di una cer[illegible] [illegible] presente in zona [illegible] il Conti [illegible] Orbassano, 3000 metri, [illegible] dipendenti e [illegible] mila clienti settimanali. Qualche preoccupazione [illegible] il direttore, Silvano Lavagni[illegible]: «*Abbiamo risentito in questi giorni per l'apertura della Città Mercato [illegible] Rivoli, adesso arriva [illegible] notizia di Beinasco. E' un problema certo, [illegible] se la concorrenza non spaventa mai, anzi stimola. Vedremo, consideriamo comunque che all'apertura di nuovi centri corrisponde [illegible] pre un [illegible] iniziale e quindi un periodo [illegible] assestamento*». Certamente rimarr[illegible] [illegible] le apprensioni al Mega di Nichelino e alla Standa di Moncalieri, che attualmente si dividono [illegible] mercato ampio e tutto [illegible] poco servito dalla grande rete distributiva.

Giampiero Paviolo

Experimenta

ringrazia:

gli Enti, le Aziende, le Associazioni [illegible] quanti hanno collaborato alla sua realizzazione e gli oltre 110.000 visitatori che ne hanno garantito il successo e annuncia [illegible]

PROROGA DELL'APERTURA FINO AL 12 OTTOBRE

con il seguente nuovo [illegible]

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18
Sabato fino alle 24

Experimenta è promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, curata [illegible] Radiostuff in collaborazione con Promark e con il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

mutuo 1ª casa città di Torino

a chi A TUTTI I CITTADINI PER L'ACQUISTO DELLA 1ª CASA

cos'è MUTUO [illegible] 50 MILIONI AL 7.20% PIU UN FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO DI 20 [illegible]

dove IN CITTA STRADA DEL CASCINOTTO
APPARTAMENTI COMPOSTI DI SALONE CUCINA DUE CAMERE [illegible]NO O DUE SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO

INFORMAZIONI
IMPRESA PIEMONTE STRADE S.p.A.
Corso Belgio 161 - TORINO
☎ (011) 895.557/890.134

FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANATO PIEMONTE
Assitalia
CONVEGNO [illegible]NALE **ACCONCIATORI**
LANCIO MODA AUTUNNO-INVERNO
CUNEO, 29 SETTEMBRE 1986
PRESIDENZA REGIONALE - V. SAVONA 18 (V. ROCCA DE' BALDI 7)

Manca il personale al laboratorio d'analisi dell'Usl di Ivrea

Occorre un mese per sapere se l'acquedotto è inquinato

IVREA — Più di un mese per ottenere i risultati delle analisi sull'acquedotto di Castellamonte: la notizia [illegible] di[illegible] di [illegible] pubblico quando [illegible] [illegible] che la presenza di colibatteri nel prezioso liquido eccedeva la norma e il sindaco ha invitato la popolazione alla massima prudenza. Per fortuna, come dicono in città, l'inquinamento non ha prodotto conseguenze.

[illegible] l'accaduto ripropone urgentemente [illegible] problema [illegible] [illegible] periodo del vino al metanolo: l'Usl 40 di Ivrea, [illegible] [illegible] dipende anche il territorio [illegible] Castella[illegible] [illegible] può eseguire le [illegible] per mancanza di personale.

Dice il presidente, Fiorenzo Grijuela: «*Con quattro dipendenti potremmo avviare il servizio [illegible] controllo su acque e prodotti alimentari. Abbiamo già buona parte del materiale, che attendi[illegible] soltanto [illegible] essere utilizzato. Ba[illegible]ro altri 150 milioni per garantire un'attività tanto importante. Il laboratorio di Grugliasco non può fare miracoli, lo comprendiamo. [illegible] [illegible] ad una sola struttura una [illegible] molto [illegible] lavoro è pericoloso*».

Se n'era già parlato nel giugno [illegible] quando [illegible] aveva formulato [illegible] prima richiesta di assunzioni. Successivamente [illegible] arrivato l'ordine contrario, sotto forma di invito a trasformare i posti richiesti all'interno [illegible] pianta organica. Nuova in[illegible] [illegible] va richiesta in aprile, ancora oggi senza esito positivo. Nel frattempo l'[illegible] è dovuta [illegible] in più d'una occasione alla struttura [illegible] Grugliasco: sul esempio per l'analisi sul presunto inquinamento provo[illegible] dall'ingegnere dell'Ospedale di Castellamonte, che ha dato esito negativo. [illegible] anche in questo caso i risultati ufficiali si [illegible] fatti attendere alcune settimane, [illegible] in città si sprecavano le polemiche e il sindaco interrompeva il servizio in via cautelativa.

A Ivrea [illegible] due laureati in biologia e chimica, un perito chimico e [illegible] di laboratorio: «*Intendiamoci — prosegue Grijuela — Stiamo parlando di organico minimo, non ottimale. Speriamo [illegible] recuperare la [illegible] [illegible] queste [illegible] [illegible] Usl di Chivasso e Cuorgnè. Ma per gli altri due non abbiamo soluzioni a portata di mano*».

Pronto città

[illegible] aperte

Servizio diurno (9-19,30): v. [illegible] Marino 37 (35.39.10); v. Milano 11 (53.09.06); p. Rivoli 11 (749.68.19); v. Duchessa Jo[illegible] 10 (54.51.37); v. Reggio 1 (65.25.02); v. Chiesa della Salute 105 (29.66.66); v. Oropa 60 (89.50.06); [illegible] Traiano 24 (61.42 84); [illegible] San Paolo 49/1 (33.64 12); via Cossa 106 (72.56.25); Lgo Toscana [illegible] (739.14.57); v. Carlo Alberto 24 (53.51.44); v. Nizza 354 (696.30.59); c. Giulio Cesare 159 (26.09.21); Lgo Vittorio Emanuele II 84 (61.01-93 54.17.39); c. de Gasperi 65 (59 67.74); p. Omero 16 (30.25.77); v. Nizza 27 (65.99.26).

Serale (19,30-22,30): v. Nizza 354 (696.36.66).

Fino all'alba (19,30-8): cor. Vittorio Emanuele II [illegible] (53.82 71/54.12.71); v. Nizza 65 (65.92 59); p. Massaua 1 (79.33.06).

Autoriparazioni

Officine [illegible]-13): v. [illegible]-trand 90 (76.10.15); v. Porpo[illegible] [illegible] (65.42.64). **Elettrauto** (8-13): c. Racconigi 140 (37.98.69). **Servizio** [illegible] (8,30-12,30): v. Monginevro [illegible] (33.70.80); Alpignano, v. Valdellatorre 190 (967.55.81); v. [illegible] 19 (73.70 51); v. Valeggio [illegible] (68.88.36); Borgaro, v. IV Novembre 14 (470.14.06); v. Buenos Aires 49 (36.44.66). [illegible] **Fiat-Lancia**: Quadrifoglio autostradale, Settimo T[illegible] (800.19 [illegible]. **Servizio Lancia** (8-12): [illegible] Cortemiglia 31/c (696.34.82); Carignano, v. [illegible] 79 (969 79.39). **Servizio** [illegible] [illegible] (8,30-13): Nichelino, [illegible] Aprile 179 (358.18.01).

[illegible] c'è [illegible]

Vigili del Fuoco: 74.47. **Carabinieri** - Pronto intervento: 112. **Polizia** - Pronto intervento: 113; questura centrale: [illegible], Polizia stradale 53.38.53; pronto intervento infortunistica: 54.16.33. **Soccorso stradale** - Automobile club [illegible]: Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42 [illegible].

dalla provincia

[illegible] scippatore

COLLEGNO — Manuela Baradel, 22 anni, via Rossini 62, mentre percorreva via Provana, è stata scippata della borsa [illegible] lo stipendio. Poco dopo i carabinieri hanno arrestato il presunto scippatore Mario Meniconi, [illegible] anni, Grugliasco, [illegible] Antica di Rivoli 51.

Sfilata di carri

BRICHERASIO — Si svolge oggi alle 14, la sfilata dei carri allegorici nell'ambito delle manifestazioni per la 16ª sagra dell'uva. Alle 15,30 esibizione di paracadutisti alle 21 si potrà ballare.

Pinerolo, isola pedonale

PINEROLO — Un tratto di via [illegible] Pino, nel centro storico, è diventato [illegible] pedonale. Grossi tronchi scavati all'interno dagli operai del Comune si sono trasformati in giganteschi portavasi e [illegible] stesso tempo formano [illegible] barriera per le autovetture. I negozianti e gli abitanti della [illegible] [illegible] muniti di uno speciale lasciapassare per le operazioni di carico e scarico.

Megarissa a Cavour

CAVOUR — Trenta persone [illegible] state denunciate dai carabinieri per una rissa [illegible] di notte [illegible] piazza principale. [illegible] [illegible] trae origine da una [illegible] nella discoteca Fantasy di Scarnafigi dove, alcuni giovani di Pinerolo, avrebbero importunato ragazze [illegible] Cavour. [illegible] questione sembrava risolta con qualche insulto e qualche spintone ma verso l'una di notte [illegible] gruppo dei ragazzi di Pinerolo e quello di Cavour si [illegible] ritrovati in piazza, sono [illegible] [illegible] sprangate di ferro e i cristalli [illegible] auto sono andati in frantumi.

Ivrea e la giustizia

IVREA — Due miliardi e mezzo al Comune di Ivrea, per completare il restauro di Palazzo Giusiana e quindi il ritorno nella vecchia sede degli uffici giudiziari. Il finanziamento servirà a sistemare gli impianti elettrici, adeguare i locali alle norme di sicurezza e installare le porte blindate.

Brandizzo [illegible]

BRANDIZZO — La città è ancora senza sindaco e giunta comunale, dopo le dimissioni di tre mesi fa del primo cittadino Oscar Bertetto (pci) e degli assessori. Nemmeno nella seconda seduta del consiglio la situazione si è sbloccata: manca ancora l'accordo tra i partiti.

Proteste per i rifiuti

CUORGNE — Proteste degli abitanti del centro storico per le carenze riscontrate nel servizio di raccolta rifiuti. «I contenitori sono sempre stracolmi, con tutti i problemi per l'igiene pubblica», dice la gente. I responsabili del servizio escludono che si possa migliorare a tempi brevi la raccolta: «Servirebbero più uomini e più mezzi — dicono [illegible] Comune — [illegible] oggi [illegible] oggi non abbiamo disponibilità finanziarie per poter intervenire».

GEMINA

montagna '86

Un salone nel salone!!

Come ogni anno, siamo presenti al Salone Internazionale della Montagna di Torino. Ma più che di una presenza, pensiamo di poterla definire un vero punto di riferimento. In [illegible] mq di esposizione abbiamo raccolto tutte le novità che le più importanti ditte internazionali del settore sci, attrezzi e abbigliamento hanno preparato per la stagione 1986/87. Oltre 3000 articoli in anteprima assoluta, decine di tecnici per fornirvi ogni delucidazione, in un panorama di splendide novità. Per questi motivi abbiamo definito il nostro stand "Un salone nel salone". Come sempre vi attendiamo numerosissimi. E chi desidera effettuare acquisti, troverà la piacevole sorpresa di un buon "Sconto Speciale Salone". Valido, naturalmente, soltanto per il periodo del Salone.

SCONTO SPECIALE SALONE

MILANESIO SPORT
TORINO
C.so Peschiera 274
Tel. 380020
...partner del tempo libero.

Aut. Conc.

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI
HOLDING 1981 - VIA ROMA 342

KRIZIA
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE KRIZIA
HOLDING 1981 - VIA ROMA [illegible]

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA:

SCUOLA INTERPRETI TRADUTTORI

TRIENNIO SUPERIORE
dopo la [illegible] Superiori (diurno e preserale)

QUINQUENNIO
dopo [illegible] Media Inferiore

[illegible] d'arte [illegible] Piemonte
CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
[illegible] Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011/530.329-537 838
Telex: 2182391

LIBRO SULLA CAPPELLA [illegible] MERCANTI

Magi in via Garibaldi

Cappella dei Mercanti: i Magi in un paliotto d'altare

Riconquistato nel 1985 il loro giorno festivo in [illegible] dario che negli Anni Settanta era stato soppresso, i Magi [illegible] protagonisti di un singolare revival.

Il Lions [illegible] Castello ha organizzato una dotta ricerca sulla Cappella [illegible] Mercanti [illegible] Garibaldi 25, adiacente alla chiesa dei Santi Martiri, ma con ingresso dal cortile), che a quei sapienti esperti di arti divinatorie e [illegible] rapporti diabolici è dedicata. Il volume, riccamente illustrato, sarà presentato mercoledì 8 ottobre, in un incontro che [illegible] svolgerà [illegible] Concord [illegible] ore 20,15.

Perché i Magi? Quando, nella seconda metà del Seicento, Carlo Emanuele II comincia a guardare di buon occhio e a favorire il [illegible] mercato, mercanti (drappieri, setaioli, cappellari, speziali, droghieri e librai) e banchieri [illegible] uniscono in [illegible] Congregazione di mutuo soccorso e [illegible] tengono in [illegible] dai Gesuiti, a cui si legano, un piccolo oratorio nel [illegible] collegio, nell'isola [illegible] San Paolo.

L'atto [illegible] costituzione del sodalizio nel 1653, quando la popolazione subalpina si aggira sulle 40 mila unità, lo firmano [illegible] quindici. Ma [illegible] [illegible] secolo i confratelli sono diventati più di [illegible]. E nel [illegible] la cappella si amplia crescendo anche [illegible] altezza, viene «pomposamente» ad[illegible] e si trasforma in [illegible] «vaso prezioso» che è tuttora. Quando [illegible] inaugura ospita già i primi tre dei quattordici quadri [illegible] [illegible] lavorati» che [illegible] raccontare il mistero dell'Adorazione dei Magi.

Quali santi infatti meglio di quei [illegible] scintillanti [illegible] di sete, che, tra l'altro, dice [illegible] vangelo arabo, scambiarono i loro doni con le fasce incorruttibili [illegible] Gesù Bambino (vedere nella [illegible] pella [illegible] quadro [illegible] Pozzo), potrebbero svolgere [illegible] ruolo [illegible] protettori di [illegible] classe ricca e prestigiosa come banchieri e mercanti, [illegible] una città ormai toccata da ambizioni europee?

Il volume sulla cappella, tra i molti motivi di interesse storico, artistico e anche [illegible] stimolo per così dire [illegible] quel patrimonio culturale cittadino, ne offre uno ampiamente documentato, di particolare suggestione: la ristrutturazione della tavola, [illegible] storia, tradizione e leggenda, di quei tre re misteriosi che, nel volger dei secoli, si è arricchita di ogni [illegible] di varianti.

v. sin.

E' Antidogma

Stasera, alle 21, nella chiesa di via Barbaroux di l'Ensemble Antidogma Musica diretta da Daniel Tosi presenta brani di Cacoban, Cage, Scelsi, Tosi e Mieresou. Domani, stessa ora, Ciro Scarponi (clarinettista) e il pianista Massimiliano Damerini eseguono musiche di Berg, Bosco, Nono, Cage, Maggi, Correggia e Castiglioni. E' [illegible] la «Rassegna Antidogma Musica».

Meridiane con molti estimatori

E' stata prorogata fino a domenica 5 ottobre la mostra sull'arte gnomonica «L'ombra e il tempo» realizzata dall'Accademia del Sole. Allestita [illegible] a Cascina Marchesa (corso Vercelli 167), Sala delle Colonne, la rassegna sta ottenendo un buon successo di pubblico. Per giovedì 2 ottobre (ore 21) è in programma una conferenza sul tema «L'uomo e il tempo». Parlerà [illegible] psicologo Paolo Barcucci. Prima del [illegible] gio [illegible] in Piemonte, la [illegible] più che una esposizione [illegible] orologi solari vuole offrire [illegible] visitatore [illegible] [illegible]no d'in[illegible] dell'antica arte [illegible] misurare il tempo. Ecco, quindi, la [illegible] fotografica delle più belle meridiane del [illegible] do e quella [illegible] manifesti realizzati da enti pubblici [illegible] orologi solari del Piemonte. [illegible] una carrellata di bozzetti per progetti di meridiane disegnati [illegible] costruttore e restauratore [illegible] Tebenghi.

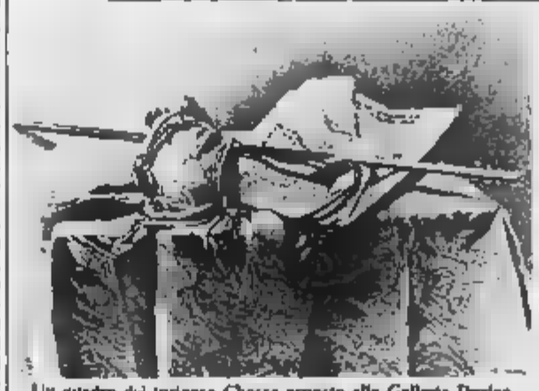
Ed ancora strumenti di misurazione, meridiane portatili (di produzione tedesca e francese) e quelle «notturne». [illegible] 200 metri quadrati [illegible] esposizione sono in mostra anche bussole, [illegible] [illegible] meccaniche e [illegible] [illegible] mari[illegible]tane, realizzate dai ragazzi di alcune scuole medie di Torino che hanno frequentato le lezioni di astronomia.

L'organizzazione [illegible] della neonata «Accademia del Sole - Scienze ed [illegible] applicate».

g. l.

LE PROPOSTE DELLE GALLERIE

Se i poeti dipingono


Un quadro del torinese Chessa esposto alla Galleria Davico

...il dono della poesia. Nell'angolo più appartato della sala, da «Davico» (in Galleria Subalpina, sino al 18 ottobre), *I ricordi di Amalfi* di Roberto Pasteris — [illegible] [illegible]ziali da leggersi [illegible] in filigrana, nel lieve sovrapporsi [illegible] paesaggio e [illegible] [illegible] morta, legati dall'ariosa [illegible] impaginazione — [illegible] no un polo [illegible] schietta poesia intorno al quale altri pittori amici hanno recato l'elegiaca [illegible] [illegible] qualche loro immagine dedicandola alla sua memoria. Vi si vedono i pochi frutti dipinti da [illegible] [illegible] una [illegible] rischiarata [illegible] carnosa presenza de *I giardini rossi* di Mauro Chessa, le filtrate trame [illegible] del tendone a [illegible] *Zirkus Boehm* di Macciotta e la magia luministica della *Falegnameria* di Jervolino.

[illegible] *scatola delle farfalle* di Boffiantino la silente alberata di Tofanelli e la plastica oggettualità di Tangiani sino [illegible] singolari note d'un supertorrente di Tabusso. Ed è l'umanità del loro sentimento [illegible] farsi subito poesia.

Incisori giapponesi dell'Ukiyo-e. «Il calamo» [illegible] [illegible] [illegible] presenta una [illegible] quantina [illegible] preziose stampe giapponesi del '700 e [illegible] dove [illegible] passa dalle immagini [illegible] ambiente locale [illegible] scene [illegible] teatro Kabuki, con alcune figure isolate e le vedute che [illegible] susseguono quasi [illegible] in un filmico documentario d'un viaggio. [illegible] [illegible] particolarmente notare un delicato ritratto d'*Attore* del 1770 tratto dal «Libro [illegible] dei ventagli teatrali» di Ippitsusai Buncho e le «Graziose vedute di Edo» di Hiroshige con altre classiche sue opere, [illegible] «Le trenta vedute del [illegible] Fuji». Tra i vertici deve porsi *La lanterna*, silografia a colori del celeberrimo Utamaro (1753-1806).

Franco Tomatis: incisioni. Tirate generalmente in [illegible] molti esemplari (quindici al massimo, per alcune acqueforti cui l'autore associa a volte l'acquatinta), [illegible] stampe di Franco Tomatis esposte a «La Conchiglia» (via Garibaldi 36) [illegible] fanno apprezzare per il «buon governo» [illegible] tecniche scelte, ma [illegible] meno per i loro contenuti illustrativi: percorsi spesso da una giusto[illegible] ironia. Così il protagonista di *Tela d'artista* [illegible] ovviamente un [illegible], mentre sul *Vapore progetti* [illegible] visibile cartello avverte: «*Fragile*». [illegible] qualche xilografia che di tanto in tanto si richiama ai migliori Viani. L'incisore sembra aver dato il meglio di sé in alcune calcografie: nella puntasecca intitolata *Ballerina* come nell'acquaforte di *Alchechengi e melograni*.

Gianfranco Schialvino: *Le amiche* («Tuttagrafica», piazza Carlina 9[illegible], sino [illegible] 10 ottobre). Accompagnati da qualche xilografia e poche altre stampe, tra acqueforti e acquatinte in cartella, la [illegible] stra [illegible] essenzialmente ad [illegible] scelta di pastelli in cui [illegible] spigliato tratto colorato riesce a valorizzare l'intera serie di figure femminili: vere e proprie modelle in posa.

an. dra.

CANOVA
valentino
Miss V Uomo Studio
HISSONI UOMO
oaks by FERRÉ
CERRUTI 1881
MANI
ungaro
LA MAISON BLU
MIX MATCH
WEEKEND
Canova
VINOVO '86
OGGI ALLE ORE 15
[illegible] E SPETTACOLO CON I PUROSANGUE
UN POMERIGGIO ALL'ARIA APERTA
CON LA TUA FAMIGLIA
Bar - Parco giochi - Parcheggio interno
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI
1911
pellicceria durando
Via Roma 77 - Torino
La pellicceria Durando presenta in esclusiva la collezione pellicce
FENDI

MUSEI E MOSTRE

BASILICA [illegible] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; aloe Istituti chiusi.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal [illegible] [illegible] ca 9,30 - 12,30; 15 - 18. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino [illegible] - Monte dei Cappuccini [illegible]): sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; [illegible] martedì a venerdì 14,30-19,15. Proiezione film [illegible] [illegible] Biasca a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10,30 visita guidata gratuita a [illegible] dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cloisteamini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-[illegible] Chiusura lunedì e festività civile e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche [illegible] 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso. Feriale e festivo 9-14.

[illegible] PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera [illegible]) [illegible] fino al 31 ottobre [illegible] [illegible] «I Tesori dell'antica Polonia» [illegible] oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno [illegible] Casimiro il Grande, al Medioevo 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

S'APRE LA STAGIONE NEL NUOVO «ARALDO»

Robinson scopre i giovani

La prima stagione del rinnovato Araldo-Spazio Teatro Giovani [illegible] per iniziare. Gestita [illegible] compagnia dell'Angolo, la sala di via Chiomonte 3 in Borgo San Paolo, con più di duecento posti, è la prima [illegible] nazionale permanente dedicata al pubblico dei giovani. «*In questa futura officina di nuova drammaturgia* — dice Orazio Maiano dell'Angolo — *presenteremo [illegible] fermenti, iniziative articolate in vari [illegible] produzioni, nuovi gruppi, momenti collaterali di dibattito, mostre e l'integrazione [illegible] altri linguaggi come ad esempio cinema e musica*».

Inaugurano il cartellone dell'attività serale i padroni di [illegible] [illegible] collaudato «*Robinson & Crusoe*» di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, spettacolo premiato quest'estate a Taormina [illegible] Biglietto d'Oro Agis/Siae [illegible] scena dall'1 [illegible] 12 ottobre); seguirà il Teatro Panna Acida con una storia di sogni e di desideri dal titolo «Come [illegible] notte» (dall'1 al [illegible] novembre), mentre la [illegible] clusione [illegible] questo ciclo [illegible] teatro d'attore è affidata alle magiche narrazioni di Mara Baronti.

Una scena di «Robinson&Crusoe» con Ravicchio e D'Introna

Con la [illegible] sono state organizzate le Domeniche teatrali, kermesse di spettacoli rappresentati in orario pomeridiano [illegible] [illegible] gnate professionali [illegible] di teatro per ragazzi: nel calendario dei primi tre mesi i più significativi allestimenti [illegible] Assemblea Teatro, dell'Angolo, [illegible] Granbadò, del Dottor Bostik.

fm. ma.

FESTA DI MOTORI A SAN MAURO

Fra sidecar, moto e vetture da corsa

Domenica automotociclistica in provincia. [illegible] S. Mauro è in programma la «*Pescarito 86*», [illegible] giornata motoristica. La manifestazione, che si svolge presso l'autoporto Pescarito, presenta una [illegible] [illegible] [illegible] nazionale (inizio ore 15, valevole per il quinto trofeo comune di S. Mauro), [illegible] la partecipazione di diversi campioni della specialità: un'altra, di velocità nazionale, riservata alle motocicliste [illegible] [illegible] Gran Premio (inizio [illegible] 15,30, valevole per il primo trofeo Maria Pastore), che vede impegnati piloti come Ruo Rui, Rosso, Scalinci e Pozzo; una gara sociale di go kart (inizio ore 18) del Karting Club Torino.

Alle 14,30 e alle 17 è [illegible] programma un'esibizione di auto da corsa con la partecipazione di Franco Pilone su Osella Pa10 [illegible] Paolo Pozzo su Formula Italia, Eris Tondelli [illegible] [illegible] PA10 2000, [illegible] Pozzo su Lancia Rally 037, Navone su Fiat 127 gruppo 2 e Pinto su Osella Formula Uno. Farà seguito una sfilata [illegible] auto d'epoca e alle 17,30 la premiazione delle [illegible] Le [illegible] avranno luogo [illegible] 9 alle 13,30.

Auto e moto d'epoca, sempre oggi, a Castagneto Po, a cura del Pro Loco e del Piemonte [illegible] Veteran Car di Torino. L'arrivo dei «pezzi da museo» [illegible] piazza Rovere è previsto per [illegible] 10, [illegible] poi esposti. Alle 15 scatterà la [illegible] di regolarità, che vedrà impegnati una cinquantina [illegible] mezzi, valevole per il primo trofeo «Franco Oberto» con passaggio [illegible] alla chiesa di S. Genesio

d. a.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

Alle Valdette — Oggi si concludono i festeggiamenti [illegible] i 25 anni [illegible] Quartiere Valdette. Ore 10 podistica competitiva, ore 11 [illegible] nella parrocchia della [illegible] Famiglia con coro polifonico, alle [illegible] incontro [illegible] calcio tra vecchie glorie Torino-Juventus [illegible] contro giocatori della Valdette «Don Orione».

[illegible] **Torino** — Domani, ore 17,30, agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, inaugurazione della mostra «Torino: immagini e aspetti d'oggi». Fino al 6 ottobre.

Poesia e pittura — Oggi, dalle 10 alle [illegible], [illegible] lungoMachiavelli, [illegible] corso Regio Margherita e corso [illegible] Maurizio, mostra collettiva all'aperto dal titolo «Poesia e pittura». Se dovesse piovere, la manifestazione [illegible] rinviata alla prossima domenica.

[illegible] [illegible] **affari** — Domani la Fidapa (Federazione Italiana [illegible] Arti Professioni Affari) organizza un meeting all'Hotel Turin (ore 17,30). Vi [illegible] rtecipa la Consulta regio[illegible] e comunale.

Dibattiti

Alla Sala — Domani, ore 21, [illegible] Sala in corso Regina Margherita 2, dibattito su «Il paziente cefalalgico. Il punto di [illegible] dell'internista e dello psichiatra». Relatori i professori Giovanni Nattero e Eugenio Torre. E' organizzato [illegible] Società [illegible] dell'Ospedale Gradenigo.

Un satellite — Domani, ore 11, all'Auditorium Cselt in via G. Reiss [illegible] 274, dibattito sul tema «Il satellite per telecomunicazioni diventa [illegible] nodo intelligente nello spazio».

Varie

Tokyo Ballet — The Kabuki, il balletto che Béjart ha creato per il Tokyo Ballet, replica stasera, [illegible] 20,30. Domani, invece, [illegible] in scena il [illegible] programma, [illegible] [illegible] che [illegible] un classico [illegible] le Sylphides di Fokin accosta [illegible] Sinfonia in D di Kyihan e Ballet pour tam tam et percussion [illegible] Blasko. Comunque, domani, lo spettacolo [illegible] si allungherà di 20 minuti poiché la compagnia eseguirà anche la danza [illegible] 56 elementi [illegible] [illegible] e che apparirà [illegible] allo spettacolo di sabato e [illegible] ieri, cioè a «The Kabuki».

Sala [illegible] — Domani, [illegible] 16, inaugurazione della [illegible] «Di fronte alla fame» organizzata dal Ciav (Comunità Impegno Servizio Volontariato) [illegible] terra nello Spazio Mostre dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 9 [illegible] sarà strutturata in quattro sezioni [illegible] dossier e audiovisivi.

Terza [illegible] — Da [illegible] sono aperti i rinnovi delle iscrizioni all'Università della Terza Età per l'anno accademico [illegible] 86-87 (in [illegible] Principessa [illegible] 86a). Dal 15 ottobre, invece, si accetteranno [illegible] nuove iscrizioni. [illegible] Informazioni telefonare a 481.671.

[illegible] **Club** — Stamane visita guidata [illegible] Torino barocca per i partecipanti al Consiglio Nazionale degli Elks Club d'Italia. La riunione s'è svolta ieri all'Hotel Turin.

Borgo Medioevale — Da oggi scatta l'orario invernale [illegible] le visite al [illegible]go medioevale. Dalle 9 alle 20, tutti i giorni; visite al [illegible] chiusura martedì.

Tauriense — Domani il [illegible] Angelo [illegible]lo lascerà il comando della Brigata Alpina Taurinense. [illegible] succede il gen. Ezio Sterpone.

Sacra [illegible] San Michele, mille anni

Chiusura ufficiale oggi dei festeggiamenti per il Millenario della Sacra di San Michele e i 150 anni di presenza dei [illegible] nell'abbazia valsusina. Sarà il coro dei [illegible] tini della Novalesa, diretto da padre Guido Bianchi, a suggellare la giornata.

Alle [illegible] il vescovo di [illegible] monsignor Vittorio Bernardetto s'incontrerà con gli «Amici della Sacra», visitando il museo da loro allestito. Poi celebrerà la Messa e benedirà il [illegible] **cantro [illegible] Defendente Ferrari [illegible] [illegible] trono». Alle 17 il coro dell'ab[illegible]ti della [illegible] presenterà un'antologia di composizioni gregoriane. Solista, [illegible] Fossamai. Novità [illegible] cinque brani saranno accompagnati dall'antica «danza di [illegible]» eseguita [illegible] Michela Artom, Emma Bernobich e Simona Diosi su coreografie ideate [illegible] [illegible] Artom, [illegible] e dalla compagnia di Danza [illegible]**

Televisioni private in regione

Grp

14,30 La danza dei milioni, telefilm
15,30 Catalogo tv, programma
[illegible] Detective in pantofole, telefilm
19 — Goober, disegni animati
19,40 Videocar, programma
20 — Il clan di Charlie Chan, disegni animati
[illegible] Film
22 — The bold ones, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
23,30 [illegible] in pantofole, telefilm
24 — I diabolici convegni, film di J. M. Elorrieta [illegible] Kristia Nel, Spartaco Santoni
2 — I tetti magnifici comuti, di L. Russo, con Ciccio Lionello, Femi Benussi

Videogruppo

12,30 Videoplemonte, telefilm
13 — Ruote in pista, motorama sportivo
14 — New Scotland Yard, telefilm
16,30 Cronache di una famiglia, film
17 — Uno [illegible] cartoni
17,30 23 chiama Grigillo, film
19,30 La brigata dei Tigre, telefilm
20,25 Il gioco della famiglia, film
22 — New Scotland Yard, telenovela
23 — [illegible] auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videoplemonte
[illegible] — Due magnifiche canaglie, film

Quartarete

16 — Monjiro, [illegible] [illegible], telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Doppio gioco a San Francisco
19 — Le [illegible] [illegible] [illegible]
20,30 Monjiro, [illegible] soldato, telefilm
21,30 Sinfonia di morte, film
23,15 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
0,30 Per un cespo [illegible] donne, film di R. Wilson con Robert Wagner, Mary Tyler Moore

Retepiemonte

12,30 Operazione ladro, telefilm
13,30 Il mondo alla porta, [illegible] film
14,45 Videocar, rubrica
15 — Skippy il canguro, [illegible]
15,30 Nel regno del cartone, cartoni
16 — Guyslugger, cartoni
18,30 Supersale Mash, cartoni
17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni
17,30 Wanted dead or alive, telefilm
18 — George, cartoni
18,30 Supersale Mash, cartoni
19 — Videocar, rubrica
19,30 La regina dei mille anni, cartoni
20,30 Adam Strange, telefilm
21,30 Bel Ami, sceneggiato
0,15 Il mistero di Julian, telefilm
1,15 Il mondo alla porta, telefilm

Telecity

11 — Occhio al prezzo, vendita
12 — West [illegible] medical, [illegible] film
13 — Incontro di catch
14 — L'uomo invisibile, [illegible] vela
15 — Vendita Medicasa
16 — La famiglia Bradford, telefilm
17,30 Cartone animato
18 — Lassù, cartone animato
18,30 Longstreet, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
20,30 Zambo il dominatore della foresta, film
[illegible] L'uomo invisibile, telefilm
23,30 La furia dei barbari, film

Videouno

13 — Casa Tv
13,15 La auto della settimana
14 — Domenica sportiva
19 — Casa Tv
19,20 Replay
20 — La auto della settimana
20,30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica [illegible]
21 — [illegible] per il patibolo, [illegible] L. Malle con [illegible] Moreau, [illegible] Ronet
22,30 I cavalieri del cielo, [illegible] film
23,05 Casa Tv
23,35 Supercinedrive show

[illegible] Canavese

13,15 Terremoti, telefilm
14,30 Baldios, [illegible]
15 — Alluzzone, rubrica
18,15 Big screen
19,30 Voltaire, telefilm
20,30 Fatti gioco
21 — Il diavolo in corpo, film di C. Avanti Lara con Gérard Philipe, Micheline Presle
23 — A tutt'arpeggio, telefilm
24 — Fuori gioco, (R)
0,30 Voltaire, telefilm

[illegible]

8 — Aurel, cartoni animati
[illegible] Sport Billy, cartoni animati
10 — Il [illegible] [illegible] Dick Tracy, film
12 — Le avventure di Nigel, telefilm
13 — [illegible] telefilm
14 — Pescatrici belli, film
16,30 Una [illegible] l'assassino vola, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — [illegible] bonus della [illegible] telefilm
20 — Ghostbusters, telefilm
20,30 L'isola degli uomini perduti, film di A. Mayo, [illegible] Joan Bennett, Walter Pidgeon
22,30 Ghostbusters, telefilm
23,30 La ragazza di Pigalle, film

Pan

15,30 Hanna & [illegible] fatiso, cartoni [illegible]
16,30 [illegible] pistole per 100 bare, film [illegible] P.L. Lawrence, John Ireland, P. Lutz
18 — Natura selvaggia, documentario
[illegible] Il dottor Kildare, telefilm
19 — L'Eva di Eva, situation comedy
19,30 Rin, Tin [illegible] avventure, cartone animato
20 — Il diavolo, sceneggiato
21 — Marina colpisce [illegible] con A. Vitali, M. Milli
[illegible] Scipione l'africano, [illegible] R. Nichi, C. Pisilla, F. Giachetti
24 — Leggenda [illegible], [illegible] jazz
[illegible] [illegible] selvaggio, con [illegible] Fabian, D. Anderson

Telenova

18 — T.H.E. Cat, telefilm
18,30 A[illegible] [illegible] telefilm
19,30 L'apprendista Bluey, telefilm
20,30 Seminole, di B. Boetticher con Rock [illegible], [illegible] re Hale
22,30 Mitja 86
22,45 Chopper Squad, telefilm
23,45 L'uomo trappola, film

Telestudio

9,30 Sherlock Holmes
11 — Lassie, telefilm
11,55 Commercio e turismo
12,05 La buona tavola
12,30 Gol La domenica è calcio
13 — Propotenti più di prima, film di M. Manoli con A. Fabrizi, N. Taranto
15 — I siciliani
15 — Tivulandia
17 — Assassinio sul Nilo, film [illegible] J. Guillermin [illegible] P. Ustinov, J. Birkin, B. Davis
19,30 [illegible] coppia [illegible] [illegible]
20,30 Il [illegible] [illegible] quartiere, [illegible] C. Verzina con [illegible] [illegible] [illegible]vano, L. [illegible]
22,20 Quattro in [illegible]
23,30 Prima pisno
24 — Trappola [illegible] sotto sotto, film di Jacobs con Yvonne Sanson, Edoardo Fajardo
2 — Missione impossibile

Rete [illegible]

[illegible],30 Un giocatto tra [illegible]
15,30 Alezione: [illegible] domenica diversa, proposte televisive
18,30 Speciale ai grandi magazzini, novela
20,30 Yutio L'idolo, novela
23,30 Asta giudiziaria

Tv [illegible]

14 — Duelmo superaggiottino, film
15,45 [illegible] musicale, telenovela
17,45 Laura, telenovela
20 — Veronica, il volto dell'[illegible], [illegible]ela
21 — Ellery Queen, telefilm
22,15 [illegible] [illegible], telefilm
23,15 [illegible] [illegible] Sassone, film

Telecupole

12,30 Cartoplemonte, a Margo festival della canzone piemontese
15 — Bellezza Andrea, telenovela
15 — Telefilm
17 — Rubrica
17,30 Documentario
18 — Charlie, telefilm
18,30 Dieci meglitoi anl. cartoni
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario
20 — Bellezza [illegible] telenovela
[illegible] — Sport flash, rubrica
21,30 La sole sempre i fiori, film
[illegible] Videocar, rubrica
23,45 Film
1,15 Doppio gioco a San Francisco, telefilm

Telesubalpina

12,30 La storia di un fiore (S. Giuseppe Benedetto Cottolengo), episodio Telesubalpina
13 — L'ultima di Giovanni Paolo II del 24/8/86
13,30 Vita della chiesa, rubrica
15 — Terra dei giganti, film di Robert Parrish con Charlton Heston, Jane Wyman
17 — La strane mente del signor Mississippi, film di Kurt Hoffmann con O. E. Hasse, Martin Held
18,15 Un santo alla settimana
19,30 L'ultima di Giovanni Paolo II del 24/8/86
19,55 Domani celebriamo
20,05 La cometa
20,30 Il grande vendicatore, film
22,15 La mia notte con Maud, film di Eric Rohmer con J. L. Trintignant, F. Fabian

Erre Uno tv

[illegible]
14,05 Remote
[illegible] Clatkovski, la vita e l'opera del grande musicista russo
16,20 Telegiornale
16,30 Farnborough 1986
17,25 Fram, telefilm
18,10 Documentario
18,50 La parola del Signore
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La Svizzera nell'Ottocento
21,30 Piaceri della musica
22 — Documentario
23 — Sport Notte

Quartarete 2 Videomusic

15 — Videopremiere, la anteprime video
16 — Video non stop
18 — L'intervista: «The Bangles»
19 — Video non stop
24 — All American Hot 100, i video [illegible] primi cento brani della classifica U.S.A.
1 — Video [illegible] stop

Primantenna

12,30 [illegible] non stop, [illegible] in [illegible] rata
20 — Telemeteo, sport, flash sportivi del Piemonte
22 — Auto della settimana
22,30 Medi case, proposte immobiliari
23 — Programma prossimamente

Canale 68

11,30 Film
13 — Documentario
14 — Film
16 — Verde di terra selvaggia, film
18 — La auto della settimana
19 — Jimmy Boreggari
20,15 Ciao ciao bambina, film
22 — La auto della settimana
22,45 Gran gala
23,40 Un ripolo silenziose, film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Ieri sera l'attesissimo concerto al Palatrussardi con la diretta su Raiuno: una platea immensa

Sinatra, questa Voce è ancora grande

Ventitré canzoni con la London Philarmonic Orchestra - Ma è stato un concerto fulmine, la sua brevità ha lasciato un senso di delusione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Qui il pubblico era conquistato in partenza, già prima di cominciare. Accolto da un uragano di applausi (che ha simbolicamente ricambiato) di quasi 9 mila persone in piedi, Frank Sinatra ha iniziato subito a cantare puntualissimo, «*Fly me to the moon*», come a Madrid, e ha poi infilato una dietro l'altra le canzoni in programma, senza discorsi e preamboli.

Nove canzoni sotto il segno dello swing e degli Anni 40, da «*Without a song*» ad «*I've got you under my skin*», e arrivato all'applauditissima «*New York-New York*» ben più recente, della quale ha ricordato l'arrangiatore Don Costa, ecco una [illegible] il rito di un goccio da bere, e una breve chiacchierata in un italiano non peregrino: «*Sono americano, genovese e siciliano, ma stasera sono milanese. Questo è il mio migliore italiano*» ha poi proseguito in inglese, e si è buttato a capofitto in «*Night and day*».

E' stato un concerto mano traumatico e passionale di quello di Madrid (anche qui il grande schermo alle spalle con stelle e disegni), tutto centrato sull'interpretazione, con una evidente ricerca di ritmo incalzante nella successione dei brani, quasi a voler travolgere il pubblico. La Voce è stata dosata assai sapientemente, anche attraverso i movimenti Sinatra sa compiere al microfono, allontanandolo e avvicinandolo alla bocca.

Ma è stato un concerto fulmine, talmente veloce che alla fine l'impressione dominante era di delusione, come se non si fosse potuto gustare appieno un avvenimento tanto a lungo preparato e atteso.

Eleganza e arte di arrangiarsi, all'italiana. Pur sempre un [illegible] tenda, [illegible] raffinato e solido, [illegible] grandi [illegible] felci, mazzi di fiori dovunque, finte aiuole di erbetta verde con viole africane vere, ha accolto lo «storico» appuntamento italiano di [illegible] natra ieri sera a [illegible]. Dopo la corrida musicale sotto le stelle di Madrid, il concerto milanese si è svolto in un'atmosfera mondano-rilassata.

Sinatra non cantava in Italia da ventiquattro anni, che sono un tempo ragionevole per far bilanci sulla propria vita e sul trascorrere del tempo anche per chi sospetti di essere [illegible]. In quale misura questo abbia influito sull'svolgimento del concerto, non è dato sapere: certo, The Voice si è lasciato qualche spazio-sorpresa, ma il resto della scaletta [illegible] stato reso noto nel primo pomeriggio con la precisione pignola di un convegno di studi. Ventitré brani (non uno di più, non uno di meno) scorretti e protetti dai [illegible] professori della London [illegible] Orchestra diretta da William [illegible].

L'acustica per i presenti non era [illegible] migliori, però Sinatra [illegible] consapevole di [illegible] [illegible] [illegible] i novemila del Palatrussardi ma soprattutto altri milioni di italiani ad ascoltarlo alla tv: nei giorni scorsi, il suo guardaspalle avvocato Rudin aveva spiegato che questa breve tournée è pure una ricerca di approccio con le nuove generazioni: Sinatra è stato il primo idolo dei teenagers, negli Anni Quaranta, ora vede perché non potrebbe ridiventarlo [illegible] che [illegible] ha [illegible] e trionfa il revival e la voglia [illegible] di swing, di [illegible] e di romanticismo anche fra i giovanissimi.

[illegible] Venegoni

Frank Sinatra, ieri sera, mentre si reca in auto al Palatrussardi per il suo unico concerto italiano

Un pubblico intenerito, senza giovani

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Alle otto di sera, quando Frank Sinatra è giunto in Rolls Royce al Palatrussardi, c'era più [illegible] fuori che [illegible]. Un gruppetto di autonomi ha dispiegato [illegible] striscione bianco su cui spiccava la scritta rossa «*Frank, Milano è casa nostra*» e ha gridato «*Frankie, go home*». Piccolissimi problemi (per chi ha assistito al concerto in tv) che hanno messi [illegible] conto di chi ha speso fino a 500 mila lire per assicurarsi posto e biglietto. Non pochi problemi per i giornalisti addetti alla cronaca [illegible] quest'evento: la sala stampa [illegible] c'era; telefoni, appena due, solo a gettone e dall'altra parte [illegible] strada. Meno male che, qui accanto, c'è l'Hotel [illegible] di Nazareth, le suore [illegible] molto gentili e il telefono funziona.

«*Io* [illegible] *responsabile dell'organizzazione* [illegible] *vendita* [illegible] *biglietti e di quello che succederà questa sera in sala*», aveva detto e ripetuto, durante il pomeriggio, l'impresario Pier Quinto Cariaggi, che ha curato i collegamenti fra «The Voice» e i cronisti.

Frank [illegible] [illegible] cominciato a cantare alle nove. Da almeno quattro ore i cancelli [illegible] in attico. Un pubblico, quello che c'è [illegible] tra i primi, [illegible] [illegible] candida, giacca [illegible] e papillon. Le signore tutte in lungo. Età media verso gli «anta». Di giovani pochi o nessuno e i pochi con il biglietto pagato da altri. Delusione per i molti che hanno aspettato Giovanni Agnelli e Mario Schimberni o Silvio Berlusconi. [illegible] Vip, di personaggi che contano, al concertone di Frank Sinatra, ne sono arrivati pochini.

[illegible] Palatrussardi era circondato da agenti di polizia e carabinieri fin dalla mattina. L'altra notte, dopo [illegible] telefonata anonima in Quest[illegible] il servizio di [illegible] era [illegible] rafforzato. Frank Sinatra, protettissimo nell'albergo «Principe e Savoia», nulla aveva saputo. I suoi «gorilla», però, erano stati allertati. Guardie del [illegible] abituate anche a peggio. Un fotografo, mentre Sinatra usciva dall'albergo, con una banconota da 100 mila lire aveva convinto un cameriere a favorire lo [illegible]. «Vai via», l'ha invece cacciato [illegible] sfottò. «E' centomila...?».

Nell'attesa di Frank Sinatra, il pubblico si è guardato e soppesato. Quelli [illegible] biglietto da 150 [illegible] scrutati appena da quelli del biglietto da [illegible] mila e viceversa. Frank ed il suo gruppo, arrivati anche [illegible] due casse di whisky, hanno atteso che tutti fossero [illegible] loro posto, [illegible] spegnessero [illegible] luci. Il suo ingresso, l'entrata in scena di [illegible] Sinatra che [illegible]va da [illegible] da 24 anni, è un applauso fragoroso. Si dà inizio: *Fly me to the moon*. In platea, soprattutto i signori [illegible] [illegible] una [illegible]nta, stringono le mani delle signore.

[illegible]ncia il concerto, si è fatta subito la conta [illegible] posti vuoti, [illegible] più di un centinaio.

Terminata trionfalmente la [illegible]a Sinatra è andato a cena ai Savoia.

Dal personaggi «importanti» alla gente «comune»: anche ieri piccoli capannelli all'ingresso del «Principe e Savoia», gente che sperava di vedere il divo americano. Fra [illegible] altri, Mirca Michelini, infermiera bolognese in pen[illegible], che ieri compiva 52 [illegible]: «*Per il mio compleanno ha raccontato — ho voluto farmi questo regalo e sono venuta a Milano a vedere Sinatra, che ammiro da sempre. Ho comprato il biglietto che costava di meno, naturalmente, quello da 150 mila lire. Ma è comunque una bella soddisfazione*», insieme agli altri, la signora Michelini ha atte[illegible] [illegible] ore, guardando il grande balcone al primo pia[illegible] sul quale si apre la camera di Sinatra. Ma The Voice non si è affacciato a salutare.

La moglie di Sinatra, Barbara, [illegible] continuato anche ieri il suo shopping milanese. E' [illegible] dal «Principe e Savoia» verso le 11,30 della mattina insieme a Lisa Moore: un nuovo giro dai famosi sarti milanesi e una visita ad una pellicceria [illegible] via [illegible]. Domani dove, per 15 milioni circa, ha comprato una cappa con cappuccio di orsi-tschwarz nero.

Frank ha trascorso insonne, con Roger Moore, la notte al «Principe e Savoia»

Whisky, backgammon e lacrime

Sfogliando [illegible] rivista si è commosso vedendo una foto dei suoi genitori - «Come sta Sophia Loren?» - All'alba: «Good night»

MILANO — *Alle tre del mattino, infilato nella* [illegible] *tuta blu, le bottiglie* [illegible] *Jack Daniel's sul tavolino e l'amico Roger Moore accanto (anch'lo* [illegible] *sento italiano,* [illegible] *sposato un'italiana», dice e ride), Frank Sinatra sfoglia un rotocalco e stupisce tutti. Legge e si commuove. Guarda la foto di papà e mamma italiani e piange. Dice al fedelissimo Alex — un armadio che gli sta sempre accanto, padre* [illegible] *Palermo e madre di Trieste — alle tre della notte* [illegible] *venerdì e sabato: «Domenica, dopo il concerto, voglio andare a Genova, a vedere la casa dov'è nata mia madre».*

E' un Sinatra diverso questo che [illegible] *può vedere nelle suite al primo piano del «Principe e Savoia». Intanto* [illegible] *ha lo smoking,* [illegible] [illegible] *mostra* [illegible] *gran voglia di parlare, anche se si trattiene perché non è il caso* [illegible] «scontentare i giornalisti». *I settant'anni li porta a meraviglia: a quest'ora,* [illegible] *sonno preferisce il «backgammon», il Jack Daniel's e Roger Moore. C'è di mezzo anche il fuso orario, e Sinatra ha sempre quella di Palm Springs, California: per lui, le tre di notte,* [illegible] [illegible]re otto di sera. «Harman...», *chiama Moore.*

La notte milanese di Sinatra se la ricorderanno [illegible] *i camerieri dell'albergo, i cuochi, i vigili urbani e due poveri e infreddoliti carabinieri. Diecimila dollari ai camerieri, pari a qualcosa più di 14 milioni di lire. Ai vigili, mobilitati alle due di notte perché Frank aveva avuto l'idea di far quattro passi attorno all'albergo di piazza della Repubblica. E neppure ai due carabinieri* [illegible] *piantone al portone, infreddoliti* [illegible] *di pioggia sottile.*

«Mamma mia!», «Madonna mia...», «[illegible]», «Ciao», «Come sta Sophia Loren? Sono io che le ho insegnato l'inglese ed è [illegible] to l'italiano». [illegible] *Sinatra, prima del pranzo durato a lungo con Zeffirino, non* [illegible] *molto. «Tornerò presto in Italia per girare un film, andrò a Venezia e a Roma». Forse* [illegible] *chiederà* [illegible] *vedere il Papa: dicono, i suoi, che il Papa piacerà non gli garba troppo. «Ma se qualcuno lo scrive — annuncia il fedelissimo Alex — noi scientiamo». Intanto — ed erano le nove di sera — i 21 invitati* [illegible] *in attesa del tutti a tavola.*

Bella cena ligure. «Serata normale», dirà Nicola Trussardi, lo sponsor del concerto. «Serata bellissima», dirà Pier Quinto Cariaggi, l'impresario.

E' finita [illegible] *autografi* [illegible] *vicenda: Anna Craxi che chiede a Sinatra la dedica,* [illegible] *moglie* [illegible] *Sinatra* [illegible] [illegible] [illegible] *ad Anna Craxi, Marisa Bellisario che scrive per Zeffirino* [illegible] *penato* [illegible] *ottimo». E Cariaggi che prende la moglie Lora Saint-Paul e senza togliersi l'Avana* [illegible] [illegible] *tuona: «Cosa c'è nel pacchetto che ha regalato* [illegible] *Trussardi? A* [illegible] [illegible] *un profumo, e a te?». A Lora Saint-Paul un profumo e anche un orologio.*

Poco prima era andato malissimo [illegible] *Mino Reitano e Teddy Reno, arrivato quest'ultimo senza la moglie Rita Pavone e però* [illegible] [illegible] *bella pipa accesa. Reitano teneva in un sacchetto* [illegible] *supermercato, marroncino con la scritta* [illegible] *gialla, la vecchia copia* [illegible] *un settimanale con la copertina dedicata alla foto di Reitano e Sinatra: ottime chiare per giungere alla* [illegible] [illegible] *«The Voice». Ma Reitano deve passare attraverso Milano* [illegible], *l'avvocato di Sinatra. «Good», dice a Reitano. Subito* [illegible] *dopo: «Good bye».* [illegible] *la caccia via. Teddy Reno se n'era già andato.*

Alle due di notte Frank Sinatra ha iniziato la sua sfida a «backgammon» [illegible] *l'attore* [illegible] *Roger Moore. In camera, messa la tuta blu, aveva l'aria del signore di una* [illegible] *età che ha fatto bisboccia. Allegro, cordiale, Jack Daniel's e ricordi italiani: «Ah! che bello se Pertini venisse al cor-*[illegible]. *Sveglio fino all'alba, quando Alex, il fedelissimo che più nulla fatti era impegnato con una futura attrice che si chiama Laura (noi abbiamo lanciato anche Stallone) ha avuto l'ordine di mandar* [illegible] *tutti i pochi intrusi. «Good night». ha detto quand'era già mattino.*

Sinatra non aveva fiatato la sveglia. Alle 9,30 ha chiamato il portiere: «Breakfast, please». Poi s'è rimesso a dormire fin quando è arrivato Cariaggi. «Mi hai portato i giornali [illegible]*». Cariaggi, grazie al consolato americano che è proprio* [illegible] *fronte all'albergo, li aveva anche fatti tradurre. «Thanks». Lettura interessata e veloce, quindi un altro pisolino fino a metà pomeriggio. Barbara, la moglie, era in giro per il centro: «shopping», [illegible] arrivata, nel frattempo, [illegible] *Pia Fanfani: «Purtroppo sono qui per un matrimonio di famiglia. Mi spiace, ma non posso venire al tuo concerto», si scusa con Frank.*

Le tute blu Sinatra se l'è tolta alle cinque della [illegible] *sera. Ecco «The Voice» che si pre*[illegible]. *Gorgoliml con acqua di Fiuggi. Non dimentica un impegno* [illegible] *ha preso nella notte: Daniela Scaglione, pittore, un gigante distrofico con capelli neri, barba nera e codino dietro come l'ultima moda, l'aveva aspettato davanti all'ascensore con un quadro. «Posso avere un biglietto per il concerto?». «Yes* [illegible] *grazie». L'ha abbracciato Frank, co*[illegible] *davvero, Scaglione, ieri sera, era nella prima fila quando Sinatra — «Fly me to the moon» —* [illegible] *cominciato a commuovere tutti.*

Giovanni Cerruti

«Stasera sono milanese»

A metà concerto Sinatra si è interrotto, un gesto deciso verso le quinte. Gli porgono una bottiglia d'acqua minerale, alza il braccio per brindare e dice: «Salute 101 giorni. Io sono americano, siciliano, genovese, ma stasera sono un milanese. Grazie, questo è tutto l'italiano che so»

LUX: IN ESCLUSIVA

CRISTALLO [illegible] CHARLIE CHAPLIN 2

Spaventare la gente è il mio divertimento preferito. E a voi piace aver paura, non è vero?

STEPHEN KING

BRIVIDO

un film di STEPHEN KING

Studio RITZ

Un trionfo alla Mostra Cinematografica di Venezia

Gran Premio Speciale della Giuria a FRANCESCO MASELLI

Premio per la miglior interpretazione a VALERIA GOLINO

OGGI Piccolo AMBROSIO

Se fermano il treno perdono la libertà [illegible] lo fermano perdono la vita

UN FILM DI ANDREI KONCHALOVSKY

A 30 SECONDI

RUNAWAY

COLORE DELLA TELEFUNKEN

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

UN GRANDE RITORNO. Ancora più entusiasmante, RALPH MACCHIO e PAT MORITA in una nuova esaltante avventura, [illegible] grande sfida

Karate Kid II

...la storia continua.

UN FILM DI JOHN G. AVILDSEN

AGLI SPORTELLI DELLA CRT PUOI RINNOVARE IL TUO ABBONAMENTO AL TEATRO REGIO

La CRT comunica che il termine per il rinnovo degli abbonamenti al Teatro Regio è il 3 ottobre.
Tutti gli sportelli CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Su e giù per Beverly Hills**, con Nick Nolte, Bette Midler, Richard Dreyfuss. Col. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Il 30 secondi dalla fine** (Runaway Train), una produzione Golan-Globus, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca Mc Mornay. Col. Ver. vist. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): **Grosso guaio a Chinatown**, Kurt Russell, Kim Cattrall. Col. Non vist. Or.: 16; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 15, tel. 540.506): **Le età di Lulù**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (spettacolare). Ap. 14,50, film: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 30, tel. 540.110): **Il raggio verde**, di E. Rohmer con M. Riviere. Leone d'oro Festival Venezia '86 (commedia). Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6500. Aiace

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Nostalgia di un** (Visita a blue), di Jack Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline. Col. ver. 88. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Brivido** (Music overdrive) di Stephen King con Emilio Estevez, Peter Hengle. Col. ver. 84. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO (via 5, 850.71.00): **Brivido**, Emilio Estevez, Laura Harrington. Non vist. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 6500.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422): I love you, Christopher Lambert, Eddy Vist. 14 (commedia). Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30. Ingresso

EDEN GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Absolute Beginners**, di Julien Temple con David Bowie, Sade, Patsy Kensit. Musiche di Gil Evans, Slim Gaillard, Ray Davies e tanti altri. Techn. Non vist Dolby stereo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 6500.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lui portava i tacchi a spillo** (Tenue de scène), di G. Blair, con Gerard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Palma d'oro a Cannes miglior attore). Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6500.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Desiderando Giulia**, con Serena Grandi, col. vist. 18 Or.: 15; 16,40; 20,30; 22,30. Ingr. 6500.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): **Scuola di medicina**, Peter Stevenson, Robin Dearden. Colori. Ap. 15,30. Film 15,40; 17,20; 19; 20,45; Ingresso 6500.

GIOIELLO (via Colombo 31, tel. Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi. Col. Non vist Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): **Codice Magnum**, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Col. Non vist. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; Ingresso

KING KONG CINESTUDIO (via 21, tel. 839.7502): **Lenny**, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine. Vist. 18. Or.: 16; 18,30; Ingresso Alace 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): di Sidney Lumet, con Richard Christie, Gene Hackman. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500.

LUX (Galleria San Federico, 54, 541.283): **Scuola di Polizia 3: tutta da ridere**, Gutemberg Bubba Smith (divertentissimo) 15,30; Film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22, Ingresso 6500.

NAZIONALE (via 7, tel. 515.550): **Kid II**, di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita. Col. Nov vist. Or.: 17,30; 20; 22,30; Ingresso

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il colore viola** di Spielberg con Danny Glover, Adolph Caesar, in dolby stereo. Ap. 16,15 Film: 16,30; 19,20; 22,10 Ingresso 6500

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 537.448): **A proposito della mitica sposa...**, di Lewis D. Moore, i Bellushi, E. Petrarca, di Edward Zwick. Vist. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Top Gun**, di Tony Scott con Tom Cruise, Kelly McGillis. In dolby stereo. Ap. 15,30 Film: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30 Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148): **Lui portava i tacchi a spillo** (Tenue de scène), di G. Blair, con Gerard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Palma d'oro a Cannes miglior attore). Tech. Vist. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6500.

STUDIO 2 (via Rossini 15, tel. 839.432): **Il colore viola**, di Steven Spielberg con Whoopi Goldberg, Danny Glover, Adolph Caesar, Margaret Avery. Spettacolo unico ore 14,30

AMBRA TEATRO (via della Salute 77, tel. 297.197): **Un bel sacrificio**, regia di Blake Edwards con Ted Danson, Richard Mulligan. Or.: 16,30; 18,30; Ingresso

FARO (via Po 30, tel. 832.514): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger, colori, vist. 14. Ap. 14,40; film: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Speriamo che sia femmina**, un film di Mario Monicelli con Giuliana De Sio, Giuliano Gemma, P. Nones. S. Sandrelli Or. 16,40; 17,50; 20; 22,20, rid. Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785 803): **La mia Africa**, con Robert Redford, Meryl Streep. Or.: 14; 18,40; 19,20; 22.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.23.67): **Brivido caldo**, un film di Lawrence Kasdan con William Hurt e Kathleen Turner, Richard Crenna. Min. 100. Ap. 14,30; ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso 53, tel. 674.171): **Passeggio** David Lean con Alec Guinness, Judy Dench. 15,30; 19; 22.

LUCI ROSSE

(via Sacchi 51.993): **Joy, il superdotato**, Rhonda Jo Petty, Ursula Brooks (Usa 1988) Vist. 18. Or.: 14,05; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.821): **La casa delle hostess**, Marina Lotar, Tim Smith, Alex Ludwig, Schiavi del sesso. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,45. Vist. 18. Ingresso 5000.

HOLLYWOOD (Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Karin Fingerle, Karin Schubert - Calde carezze orgiche**. Ap. 14,30; ult. 22,45. Vist. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655 334): **Gerard Damiano - Profumo erotico (Never Say Deep)**, con Lesi Sanders, Paul Thomas, Lysa Talzner. Col. Vist 18 Ap. 14,30 ult. 22,30.

MINOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): **People**, vist. 18 Ap 15 Ult. 22,30. Ingresso 3000

METROPOLI (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 70): **Ciccolina: Banane al cioccolato**, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sem. Col. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU BEKE (via Milano 6, tel. 530.265): **Festival erotico di Gerard Damiano**. Vist. 18. No stop 14-24 (ult. 22,30). Ingr. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749 69.51): **Efebofili: corpi sensuali - Erotic animals**. Novità. Vist. 16 Ap. 15; ult.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Iniziazioni di una moglie**, Elisabet Bure. Night maglie, (Usa) Lisa De Leeuw Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 4500; 3000, 2500.

BLUE (via San Donato 47, 657.765): **Sexual Heights**, Rena, Marilyn, John Holmes, Jamie Gillis (americani parlano coreano). Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3917): **Teenager sex school - Sweet sexy slips**, novità. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30 Ingresso 5500

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.353): **Cicciolina: Banane al cioccolato**, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sem. Col. Vist. 16. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Marilyn porno star - Mia moglie è gli altri**. Vist. 18. No stop 14-24 L. 4000-3000-2000.

VISIONI

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.856): **Amadeus**, di Milos Forman con T. Hulce, F. M. Abraham. Orario 15,30; 18,30; 21,30

LA (corso Giulio Cesare, 89, tel. 284.134). Uno scugnizzo a New York, con Nino D'Angelo. Col. Ap. 14,30; ult. 21,30

Scelti per voi

Per i sentimentali

NOSTALGIA DI UN AMORE di Jack Fisk. Un giornalista e una fotoreporter si reincontrano dopo anni: ritorna l'amore, ma forse è solo nostalgia. Da notare il capovolgimento dei ruoli maschile e femminile, la smentita del mito del successo: forse lo stile tradizionale del film è soltanto una trappola.

Per chi ama le storie in musica

ABSOLUTE BEGINNERS di Julien Temple. Stile Anni Cinquanta per una scatenata videoclip pieno di star: da David Bowie a Sade, passando per il jazz.

Per chi cerca una poetica ironia

I LOVE YOU di Marco Ferreri. L'uomo contemporaneo, in crisi d'amore e di virilità, sogna una donna ubbidiente e inesistente. Trova un portachiavi che ad ogni fischio gli risponde «ti amo». Ma anche questa fedeltà è un'illusione.

Per il affascinato dall'amore

STORIA D'AMORE di Francesco Maselli. Direttamente Festival di Venezia, la vicenda di Valeria Golino che vive Elias Roca-Rey e Livio Panieri, forse una entrambi, fa la casalinga per loro. Il film segue miti eterni: l'illusione della felicità, la tragedia incombente e puntuale.

TEATRO REGIO TORINO Stagione Lirica 1986/87

L'ORO di Wagner
ULISSE di Luigi Dallapiccola
IL GATTO CON GLI STIVALI Balletto di Roland
AIDA di Giuseppe Verdi
BALLETTO Ballet du Nord - Compagnia di Balletto del Teatro Regio
TOSCA di Giacomo Puccini
LA di Wagner
IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioacchino Rossini

Fuori abbonamento:
NABUCCO di Giuseppe Verdi

Rinnovo abbonamenti fino al 3 ottobre esclusivamente presso la Agenzia della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.
Vendita nuovi abbonamenti dal 15 ottobre presso la Segreteria del Teatro Regio.

Teatro Nuovo Torino
stagione di balletto 1986/87
VIII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
Lunedì ore 21 spazio in omaggio al 1° decennale del Teatro Nuovo e TOKYO propone un programma eccezionale con KABUKI in Gala quadro culminante con 56 danzatori (maschi) LE SILFIDI di Fokine SYMPHONIE EN C di Hynen BALLET pour TAM-TAM et PERCUSSIONS di Bussan
Prenotazioni ore 10-12, festivi ore 16-19

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE DEL TEATRO
7 ottobre, martedì 7, venerdì 3, sabato 4 ottobre, ritorno abbonati della stagione
martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9 ottobre per i nuovi abbonati
Biglietteria: Piazza Carignano 6 tel. 547.048 - 537.998 (dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18)

STABILE Stagione in
1986/87 CONTINUA LA VENDITA
...ata la Segreteria del T.S.T. Via Roma 19 - Tel. 557.62.45 - 54.45.62 (orario 9,30-19 - Lunedì ripos.)
e Viaggi - Via Accademia delle Scienze 1 - Tel. 51.38.41 (orario 9-12,45 - 15-19)

TEATRO GIANDUJA
Inaugurazione sabato ore 21 MARIONETTE LUPI «IL CIRCO» di Arrigo Boito
regia Ugo Gregoretti scene Luigi Lupi Visite guidate al MUSEO DELLA MARIONETTA tel. tel. 530.230

danza PRINCIPE
ore 15,30 POMERIGGIO PAZZO
Per voi giovani DISCOTECA e ORCH. ROBY offerto 21
Elegante trattenimento con ballo tradizionale

TEATRO COLOSSEO
ALBERTO FORTIS
...Vivaldi rotondi... 3 ottobre ore 21 prev. ...ore 15 tel. 5...

Le Comete CHIERI
Oggi pomeriggio e sera ... Maestri ceramisti e pittori ... in Piemonte e ... Domenica e RAOUL CASADEI

MEDUSA E I SUOI SUCCESSI

dall'INGHILTERRA
grand'eliseo

i favolosi Anni

dalla FRANCIA
eliseo blu
ROMANO

sfacciatamente osceno ma volgarità

dall'ITALIA
eliseo rosso
In esclusiva

una sontuosa bellezza

OLIMPIA 1 in DOLBY STEREO

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
il Colore Viola
(The Color Purple)

Parla della vita.
Parla dell'amore.
Parla di noi.

ORARIO: APERTURA 16,15 - INIZIO FILM 16,30 - 19,20 - 22,10
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

all'AMBROSIO

...quando sporco barbone... incontra uno sporco ricco può succedere di tutto... ma proprio di tutto!

TOURNEUR FILMS presenta
Su e Giu' per Beverly Hills
UN FILM DI PAUL MAZURSKY

Al REPOSI IL FILM RECORD

GRANDE IDEAL

«E' la prima volta che vediamo SCHWARZENEGGER in un giallo poliziesco eccezionale tra i più riusciti nella nostra storia del cinema. Hollywood Magazine

CAPITOL e GIOIELLO

Vittoria
VITTORIA Un film vero che è già storia!
«IN UN MODO O NELL'ALTRO TUTTI SCESERO A PATTI CON LUI...!»

La durata del film è di 2 ore e 45 minuti
Orario fisso film: 15,15 - 18,20 - 21,30

All'ARLECCHINO

al DORIA

CHRISTOPHE LAMBERT, la superstar degli Anni 80, e MARCO FERRERI, il maestro del cinema scandalo, nella più provocatoria storia d'amore mai apparsa sullo schermo

al CENTRALE

UN GIOIELLO ELEGANZA, INTELLIGENZA E SENSIBILITA'

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: apertura Teatro Adua. 4 novembre. Per informazioni tel. 674 3278

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986/87. Presso la sede Rai di via Verdi 16, sono in vendita gli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1986/87, che si chiuderà il 10 ottobre. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

BARACCA DELLA (via Barbaroux 41): ore 21 - Ingressi L. 3000 - **II° Festival Antidogma Musica**, Pierre-Yves Artaud: flauto, Daniel Tosi; Antidogma Musica Ensemble Musiche di Cage, Cazalbon, Maresanu, Scelsi, Tosi.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: inaugurazione 4 ottobre ore 21 Re Orso, di A. Soffici, M. G. Gerrone, regia U. Gregoretti. Int. e pren. sede scolastiche tel. 530.230.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis e «Volpini volanti» del 3 ore 21. Prev. casa teatro ore 15; 19. Tel. 545.8334

TEATRO NUOVO TORINO: ore 21 Tokyo Ballet, in Kabuki - domani **Les Sylphides - Symphonie en D - Ballet pour Tam-Tam et Percussion**, c. M. d'Arcangelo 17, tel. 656.552 Ultimi 2 spettacoli

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): Stagione 86/87. Riapertura mercoledì 1 ottobre. Il Teatro dell'Angolo in Robinson & Crusoe di e con Nino D'Introno e Giacomo Rapisarda. Premio Agis/SNI, Biglietto d'oro 1985. Per inf. e pren. tel. 331.784

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Tutti ordinativi fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Palazzo a della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

TEATRO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Segreteria del T.S.T., via Roma 19, tel. 544.562 - 557.6245 e c/o Milan Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 513.941.

STABILE TORINO - STAGIONE DEL TEA 1986/87. Giovedì 2, venerdì 3, sabato 4 ottobre 1986 rinnovo per gli abbonati della stagione 1985/86. Martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9 ottobre 1986 per i nuovi abbonati. Biglietteria: piazza Carignano 6 - Tel. 547.048; 53.79.98 (dalle 10 alle 12; dalle 15 alle 18).

CENTRO DANZA S. CARLO: direttore Enrica Palmo. Stage di Enrica Palmo. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato. Iscrizione ai corsi A.A. '86-87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel 546.173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, moderna jazz ginnastica. C. Cassia 137, tel. 836 5973 pomeriggio

FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI»: diretto da M. Scaglione (Sassano, 10, 835.420): 16-19.

CENTRO JAZZ TORINO: aperte le prelezioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 538.978, Fornaci 4

D'UOMO TEATRO San Giovanni, tel. 546.833): Corsi diizione recitazione tenuti da Anna Solaria. Per ragazzi, adulti, gruppo amatoriale. Iscrizioni ore 17-20.

GINGER: corsi di specializzazione sull'educazione motoria per educatori della scuola primaria (metodo della dott. Sara Decenzadeli, Bergamo): via Piana 5, Torino, tel. 857 482

LABORATORIO DELLA DANZA, diretta da Anna Cadrona. Classica, moderna, jazz. C. Trapani 49, tel. 335.8147 - V. Stabile 14, tel. 337 913. Iscr. 10-12; 16-17,30

LABORATORIO TEATRALE: Corsi di recitazione, dizione e fonetica per spettacoli via Carlo Alberto 12/c, tel. 713.848, ore 10-12. Tel. 533.378 ore 16-19. Sabato 10-12; 16-19.

MASSAUA SCUOLA DI DANZA LORDANA FURNO: Per inf. tel. 795 823 oppure al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Mariia Besobrasova. Contemporanea diretta da Carla Peroni. Inf. feriali ore 8-12 e 15-19, c. d'Azeglio

SCUOLA di danza diretta da Adriana Cava, Inf. feriali 9-12 e 15-19 C. D'Azeglio 17

SCUOLA di ballo di Erica Giovine. Per ore 9-12 e 15-19. Corso M. d'Azeglio 17

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: iscr. e inf. feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 106, tel. 518.251.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 661.1158): ore 15 discoteca per anni; ore 21 Gala Rosa. Per decidere; Sala Blu: Musica Anni 60

ARLECCHINO: ore 21 canzo

BELLE ARTE: ore 15,30 e 21 lo sci

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 15,30 e 21 Edo Puma

FARO: ore 15,30 e 21 orch. Rommy.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio.

GARDEN: 15,30 pomeriggio e amicizia per l'arch Zodiac; ore 21 la serata cineridiurone continua

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 15 e 21 Gli sparvieri.

LE ROI-GIARDINO: ore 15,30 discoteca, ore 21 Bal Musette. Venerdì riapertura locale invernale.

MASSAUA: ore 15,30 Doubletace, ore 21 ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 per voi giovani Discoteca e orch. Robby con danze tutto offerto, ore 21 elegante trattenimento con ballo tradizionale

TANGO (via Arsi 3): ore 15,30; 21

FRENZY: tutte (tel. 0125/230.064) ore 21 ballo liscio.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 piazza, tel. 873.57).

IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 23, tel.

ODEON NIGHT: riposo.

O K, CLUB-SUPERDISCOTECA: (P. Giulio). Oggi pomeriggio e sera danze omaggio

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): ore 15,30-19; 22-4,30.

PERSONAL DISCOTECA (Orbassano): oggi pomeriggio ore 15 L. 6000, sera ore 21 L. 5000

SHAKER CLUB - Piano bar (c. Bernardi 3, tel 532 482): Renzo Gallino e Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Ris.-Dance Valentino: La Piana's Trio, c. Alcantara.

GALLERIE

ARTE 121 (Nizza 667.9547) F. Fiorano (1800-1961)

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio. 20 giugno-fine settembre. Orario continuato 10-19, L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: i lavori dell'antica Polveria (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20.

GALLERIA BIASUTTI (via 18): Collettiva (ore 15-20).

IL CALAMO (via Della Rocca 4): mostra antiquaria Or. 10,30-12,30; 15,30-19,30, lunedì chiuso.

LA CORNICE ARTE INSIEME (corso Garibaldi 64, Bra, 0172/415.274). Franco Gioia fino al 9 novembre.

LA FINESTRELLA (Carisio, tel. 831.167): 800-1000 piemontese.

PALAZZO REALE: Mostra percezione e segni del Palazzo Reale di Torino. Orario dei martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 366): Mostra del bianco-nero.

ZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA:

BERMAN: Disegni del '900 da una raccolta privata

BERMAN-S. VINCENT: Salone Centro Congressi Hotel Sitea. 1° Salone di Pittura Italiana dell'800. Stand n. 5. Sino al 5 ottobre

CAVOUR (Moncalieri): I Decalés a

DAVICO: Sanchi, Chessa, Jervolino, Macciotta, Pastore, Soffiantino, Tabusso, Tolarelli, Tonglaro.

GALLERIA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.303):

G. Scrudolino.

Villaggio
lilliput * Esclusivo
SEDUCENTE-PREZIOSO-ECCITANTE!!
con RICHARD GERE - JULIE CHRISTIE

ZETA d'Essai
HANNAH E LE SUE SORELLE
un film di WOODY ALLEN

FARO
MICKEY ROURKE KIM BASINGER
9 settimane e ½
un film di LYNE

PALAZZO REALE DI TORINO
PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO
Palazzo Reale 28 Settembre - Dicembre 1986
Orario Martedì/Venerdì 9/14 - 13/19 e Domenica
Lunedì chiuso

LE CUPOLE
CasaRiemaggiore (Cn)
Questa sera SFIDA A KENNY ROGERS nel fantastico SHOW GAME in sala ad Lire VERA 500 D. J. ... attacio J. PORT...NA

TAMBO SALA DANZE
O.K. IL TANGO E'
Pomeriggio 15,30 - 21
Via Avet 3 (p. Statuto) Tel 481 748

DISCOTECA
ore 15,30 a 22
C. Moncalieri 345-14 - Tel. 686 53 83

FARO
Via S. Massimo 1 ang. v. Po
15,30 CLASSICO TE ore 21 RICCHI PREMI orch. ROMMY

DIVERTENTISSIMO
FIAMMA

danze arlecchino
Ore 21
BALLATE CON NOI

Da domani su Raitre «La donna che visse due volte» il film-documento di Italo Moscati

Grace Kelly, inchiesta su un mito

La vita cinematografica della principessa di Monaco in un collage di foto e cinegiornali - Magnifica la sequenza dei baci sullo schermo di Gary Cooper, Cary Grant, William Holden, James Stewart e Bing Crosby - Nel racconto si inseriscono le interviste a Franca Rodighiero e ad altre 14 sosia

ROMA — Quante cose ci vorrebbero per spiegare il mito di Grace Kelly? Probabilmente cento e il mito non sarebbe ancora spiegato e probabilmente una sola, fatta di una unica sua bellissima foto e le ragioni sarebbero chiare a tutti. Italo Moscati, giornalista, critico, studioso del cinema, ha deciso che, per affrontare l'argomento, occorrevano due ore di tempo e un programma speciale costruito da un lato su immagini e repertorio, dall'altro a donne dei nostri giorni.

Diviso in due puntate, in onda su Raitre, in prima serata, lunedì 6 settembre e lunedì 6 ottobre, il programma è stato intitolato **Grace Kelly, la donna che visse due volte** con chiara allusione alla doppia vita dell'attrice-principessa, splendida sempre, nel primo come nel secondo ruolo. Citazione arbitraria, visto che l'omonimo film di Hitchcock fu portato sullo schermo da Kim Novak, ma citazione che Moscati giustifica raccontando che il regista lo aveva pensato proprio per la sua bionda preferita e che solo dopo le sue nozze con Ranieri e l'abbandono di Hollywood si decise ad offrire la parte all'altrettanto bionda Novak.

Il programma, che l'autore chiama film-inchiesta, è però assai più inchiesta che film, anche perché è dotato di un doppio intreccio narrativo: una biografia di Kelly ripercorsa attraverso fotografie e cinegiornali, interviste alla diva nella sua travolgente e rapidissima carriera dal set di *Mezzogiorno di fuoco* al set di *Alta società*, una lunga stupenda sequenza di cinematografici dati o ricevuti a gente come Gary Cooper, Cary Grant, Bing Crosby, William Holden, James Stewart. Ed è la parte più ovvia, anche se la più fascinosa.

Grace Kelly, principessa e attrice, nel momento del suo massimo splendore: una figura mitica che sfugge ad ogni imitazione

Ci sono poi, ad interrompere continuamente il racconto cinematografici, le interviste di Moscati a quattordici donne che si sono proposte come sosia della principessa-attrice rispondendo a un concorso indetto da Ed è la parte meno ovvia, anche se totalmente priva di fascino. Le signore di questione, infatti, vecchie, giovani, belle, brutte, ricche, povere hanno tutte in comune alcune prerogative: sono perfettamente consapevoli di non somigliare a Grace Kelly, non per questo si ritengono disdattate alla parte: l'ammirano e la stimano come interprete cinematografica ma non ricordano della filmografia; vivono l'avventura di trovarsi in uno studio televisivo alcune con aspettativa di successo e carriera.

Tra le quattordici candidate, usate come campionario sociologico, Moscati ha eletto anche una miss Grace Kelly. Si chiama Franca Rodighiero, vive in mezzo alle montagne di Asiago, è laureanda in lingue, titolo col quale si appresta a diventare interprete, non ha ambizioni cinematografiche. Semplice e vagamente frustrata dall'aver appena assistito all'uso che il regista ha fatto della sua e delle altre interviste, Franca Rodighiero spiega di essersi sottoposta all'esperimento per curiosità verso i provini e per rendere omaggio a *«una bella persona e stato durante la sua vita Grace Kelly»*.

Risulta così confermata l'intuizione che ha mosso Italo Moscati ad occuparsi del mito dell'attrice-principessa. *«In tempi di restaurazione, quali quelli in cui viviamo, la borghese americana Grace Kelly, che riesce a incarnare l'idea aristocratica meglio di qualunque nobildonna di sangue blu, è un mito vincente, fonte che anche se nessuna Chiesa la proclamerà mai santa, il pubblico l'ha già posta sul suo laico altare»*.

Simonetta Robiony

I tv della settimana

Cabiria, sogni da marciapiede

OGGI — Inizio mattutino avventuroso su Canale 5, *ore 9,30* con **Il vendicatore nero** (1956) con Errol Flynn eroe nella guerra dei Cento anni. Poi si ride con Gianni e Pinotto *(10,10 Retequattro)* in **Rossi volanti** (1940). *Raidue alle 11,05* **Bistecca d'amore** (1938) dove cantano Jeanette Donald e Nelson Eddy.

Meno datato il primo film del pomeriggio **Fiore di cactus** di Gene Sachs (1969, *Raiuno: 14,40*) con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn: signora che infrange le dighe del conformismo e si butta nella «dolce vita». Western alle *17,30 Raitre:* **Ultima notte a Cottonwood** (1959), scerriffo sconvolto ai notabili d'una piccola città dell'Ovest deve guardarsi costoro e dai fuorilegge.

Alle *17,30 Eurotv* **Assassinio sul Nilo** di J. Guillermin (1980) Peter Ustinov e Bette Davis, Mia Farrow, Jane Birkin e la vittima Lois Chiles in un thriller fluviale di Agatha Christie. Alla sera *(20,30 Retequattro)* l'ultima Merilyn Monroe d'una troppo breve rassegna conclusa da **Fermata d'autobus** di Logan (1956): la seducente adescatrice d'un ritrovo per uomini donne s'innamora d'un cowboy (Don Murray) e lo segue nelle pastorali solitudini del West.

Comico, alle 20,30, **Il re del quartiere** (1983, *Eurotv*) con Abatantuono di «balordi» rinsaviti che cercano forse rapita.

DOMANI — In due film d'eccezione: il primo di pomeriggio, *ore 16 Raiuno* **La di Cabiria** (1957), premiato l'Oscar e con una memorabile Giulietta Masina prostituta borgatara, creatura piena di sentimento, incantevole nella sua ingenuità. Il secondo a *(Raidue:, 20,30)* il sovietico **Partitura incompiuta per pianola meccanica** di Nikita Mikhalkov (1976) l'ottimo attore A. Kaljagin nel personaggio di Platonov, eroe abulico, intellettuale fallito al centro d'una crepuscolare vicenda provinciale impeccabilmente restituita opera regista di talento.

Tra gli altri film di domani segnaliamo: **La calata dei Mongoli** Sherman (1951; *Retequattro: 10,10*) con Ann Blyth principessa Samarcanda difesa da un nobile crociato; tutti miei figli L. (1948; *Retequattro: 15,30*) dramma di Miller, problemi industriali e crisi familiare.

Quindi: **Dove la terra scotta** di A. (1958; *Raiuno 20,30*) western ex fuorilegge che torna a sparare per liberare ostaggi in mano a banditi Gary Cooper generoso protagonista: Houdini (1953; *Raidue: 0,20*) vita, trionfi e morti del celebre illusionista, impersonato da Tony Curtis

MARTEDI' — Due marinai e una ragazza di Sidney (1945; *Retequattro: 23,45*) Sinatra coppia ora e ballerina con Gene Kelly, entrambi marines in visita a Hollywood.

MERCOLEDI' — **Il mago della pioggia** di *A* Anthony (1956; *Raidue: 20,30*). La coppia Katharine Hepburn-Burt Lancaster, lei illusa zitella della prateria, lui imbroglione, in un duetto irresistibile

GIOVEDI' — **Duello** di King Vidor (1946; *Raitre 22,05*) Nel Texas vermiglio, melodrammatico intrigo di vendette e tradimenti

VENERDI' — driver di Martin Scorsese (1975, *Italia 1 20,30*) Nevrotico tassista reduce dal Vietnam dà segni di squilibrio alternando violenza e tenerezze

SABATO — **Il cavaliere della Valle solitaria** George Stevens (1953; *Raiuno: 14,30*) Misterioso giustiziere (Ladd) uccide killer (Palance) in

Alain Delon e i suoi fratelli

FILM-TOP — ROCCO E I SUOI FRATELLI di Luchino Visconti (1960, *Raidue, ore 22,40 di giovedì 2 ottobre*). — Presentato a Venezia tra accese polemiche — il regista non fu presente al Lido

La conferenza-stampa di presentazione tenuta a bordo d'una ancorata di fronte agli Schiavoni fu «oscurato» nelle sequenze per ordine d'un magistrato E' la storia di cinque fratelli emigrati la madre dalla Lucania a Milano. Tra i bravissimi interpreti da ricordare Alain Delon, Renato Salvatori e Annie Girardot. E', tra i film di Visconti, i più impegnati

Parte «Chi tiriamo in ballo?» - Torna «Piccoli fans»

Raidue, pomeriggio con Sabani sul ring dei primati più pazzi

MILANO — *La domenica in diretta di da oggi per 38 settimane condotta da Gigi Sabani, che torna dopo la lunga parentesi nel network di Berlusconi. La trasmissione, intitolata Chi tiriamo in ballo?, andrà in onda dalle 17 alle 20,30, con proseguimento fino alle 18,30 quando avrà spazio alla partita di serie B. Con Sabani, ci saranno Ramona Dell'Abate e Valerio Merola. Il cast è completato da un gruppo di giovani comici, Pippo Barone, Giancarlo Morrone, Silvia Nebbia, Alberto Pappalia e dalle due collette Rossella Cardini e Cristina Schena.*

Regia di Giancarlo (troupe esterna Riccardo Donna), il programma è basato sui singolari gare di studio e su gare di ballo tra frequentatori di discoteche: ogni puntata due collegamenti, uno al Nord e uno al Sud. Si comincia con Alessandria e Città di Castello. Quarantia locali cui settemila selezionate in otto discoteche finalizzate per le ultime gare a eliminazione diretta. Alla giuria in studio affiancherà quella formata dai telespettatori, che potranno esprimere il loro voto con una cartolina, partecipando così all'elezione settimanale di due prescelti da cinque milioni ciascuno.

Simbolo della trasmissione è un ring lo scenografo Gianni Villa ha eretto al centro dello studio e sul quale si alterano concorrenti impegnati in tipo di competizioni primati: il comincia con un inglese che discorrerà decine di ore in poco minuti una gara di schiaffi con un giudice disposto a prendere una quantità di sui quanto basta per decidere la maggiore potenza.

Non mancheranno gli ospiti, e finti: oggi l'attore Johnny Dorelli e Pupo.

Le rubriche completano il programma: «A casa di», con il poliedrico Sabani impegnato a rivelare la dimensione quotidiana di personaggi come Baudo, Tortora, Biscardi; e «Che fine ha fatto?», dedicata oggi ad Arturo Testa.

Torna su Raidue alle 11,30 anche Piccoli fans, programma condotto da Sandra Milo. La prima puntata è un numero speciale, «Cantanapoli», regia di Cesare Giannotti, dedicato alla di Napoli. Sedici bambini e altrettanti ne più antico canto popolare napoletano conosciuto, Il delle del Vomero, risale al 1200.

Intervengono Roberto Murolo, Bruno Venturini, Peppino Di Capri, Alfio Antico, Peppe e Concetta Barra.

Nella sigla di testa di questa prima puntata Milla in costume rievocherà la vita della città.

Punto 7: e

Nella prima di *Punto 7*, alle 12,30 su Canale 5 ospiti Arrigo Levi sono l'onorevole Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il professor Manzella, consigliere del ministro della Difesa e vicecommissario Federcalcio, la giornalista Rita

Risponderanno alle domande di cittadini di Parma. Tra i quesiti: anche le donne nell'esercito? ci fosse stata la guerra in Libia, avremmo vinto? Che cosa sta accadendo tra la giustizia e il cittadino?

Palasport di Torino gremito - Dopo il concerto, il musicista racconta

Venditti: «Getto ponti d'amore»

Conclusa la grande tournée estiva - le parole «dette» il pianoforte, ai messaggi del mondo d'oggi

— *«Questa è la canzone quale è "Segreti", canzone di un italiano. La vita è un'avventura che bisogna affrontare Se possiamo fare molto per difendere la pace turbata Reagan e Gorbaciov, difendiamo la nostra quotidiana e speriamo Reagan e Gorbaciov infiltrino anche in questa»*. E Antonello Venditti canta *Peppino*, dedicato a suo figlio. Il pubblico è già in piedi, persone battono di color lascia il Palasport, un casinò dove si vedeva da Sinatra. Mancano le tribù metropolitane con i colori di guerra, le scelte mistiche dark, gli eserciti della disco-dance in divisa alla moda. C'è tutto il resto del mondo giovanile che agita striscioni con *«Antonello sei grande»* e canta le anche canzoni degli Anni

Il venerdì sera, organizzato da Radioflash, ha chiuso con un grande spettacolo che Venditti uno dei personaggi dell'estate (abbiamo visto in tv la folla spettacolo fiorentino). musicista non si : dopo settimana, di in palcoscenico, Palermo.

Privo di sipario e fondale (*«Per motivi di sicurezza hanno fatto portino togliere le maquette peso, ma pisco. tragedia quella del cinema Statuto non ripetersi mai più»*) lo show di Venditti è suoi musicisti e più che mai fatto e parole, in un feeling di suggestioni filtrate spesso dall'ironia.

Il concerto è diviso in due parti: la prima (da *Sotto il sole dei pazzi* a *Bomba non de e telemitili? Ma no, su tutto c'è il potere universale dell'amore. Ecco «l'unica grande canzone d'amore che ho scritto in questo periodo»*, *Settembre*.

E quotidiano, ma quando si Cesare in qualche modo si apre, l'universale ci può stare tutto.

«Sto cambiando — dice Venditti — E' passato il momento della politica demagogica. Oggi si guarda la vita punto di osservazione più alto, da un punto di vista filosofico. Si affrontano i grandi temi. Cerco l'unità nel messaggio d'amore, che diventa così messaggio politico. Anni Settanta c'era il gruppo, c'è il mondo, il quale pettare i poeti».

Ponti musical *«Di mariti che è fisa e nuovo, e poesia piena di verità. Il pubblico capisce»*.

Il concerto di due ore finisce il protagonista molto stanco concede un'uscita per due canzoni In compenso, però, fatto più unico che raro, il pubblico sfolla sulle note canzoni registrate di Venditti.

Alessandra Pieracci

Bettino, bene «Tg l'une»

— Con un'intervista «curiata» a Sinatra, realizzata nel caso fann. «Tg l'una», il rotocalco del Tg1, torna da oggi tutte le domeniche alle 13 su Raiuno, per anno consecutivo.

Invariata la della rubrica, con i candidati che si alternano in ogni puntata. La prima va in onda da Milano, con Mio Sparano in studio e la regia di Luciana Vecchi. ospiti lo scrittore viaggiatore Cassola, Ugo Ongaro, la vincitrice del concorso «La più bella d'Italia» Marina Garigatto e i «Krisma».

I servizi sono dedicati al pittore Milanisco, del dipinto che accompagnerà sullo sfondo questa edizione del rotocalco; a un gruppo di turisti italiani «dimenticati» in Kenya organizzatori viaggio; a Tonino Guerra scrittore, poeta e sceneggiatore romagnolo.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,50

9,30 Replay, le partite più belle dei mondiali di scacchi alla

10,30 L'Olimpiade riasce (cartoni animati) Slam-Luna

11 — Dalla chiesa di S. Stefano (Cesano Maderno) Messa

11,55 Giorno e festa, e cristiana

12,15 Verde, a cura di Federico Fazzuoli, regia di Vito Minore

13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza, regia di Luciana Vecchi. Intervista a Frank Sinatra. Ospiti: Alberto Ongaro, Marina Gorigatto e i «Krisma»

13,55 Toto-Tv Radiocorriere

14 — Pippo, Pluto e Paperino, dis. animati

14,40 Notizie sportive - Flora di cactus

16,55 Da Assisi, concerto di John Denver

17,50 Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,20 90° minuto

18,40 Brutti e cattivi (dis. animati)

20,30 Via Mala, dal romanzo di John Knittel sceneggiatura in 8 parti di Jorg Graser

La domenica sportiva, servizi, interventi sugli avvenimenti giornata a cura di Tito Stagno e di Carlo Sassi e Sandro Petrucci

23,55 Musicomania. Concerto per un giorno di festa. Di Pino Vita, musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy. Direttore Gianluigi Gelmetti, regia di F. Laurenzi

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,30

L'arte della trascrizione, a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani

11,05 Matinée al cinema di domenica - La luce Inediti da Hollywood. «Biscotti d'amore» (1938) film musicale. Regia di W. S. Dyke

13,25 I consigli del medico, a cura di Luciano Onder

13,30 Dal «Rosolino Club» di Napoli, una proposta di Aldo Bruno. Cantanapoli e piccoli fans. Con Sandra Milo. Regia di Cesare Giannotti

16,40 Studio 6 Studio - Le sport del pomeriggio, conduce Gian Franco De Laurentiis, collegamenti con: Vallelunga automobilismo, Campionato italiano di F. 3 - Meraner Ippica, Gran Premio Lotteria

17 — Chi in ballo. Show-match condotto da Gigi Sabani. Ospiti: Valerio Merola e Ramona Dell'Abate

18,40 Del Flash

18,50 Campionato calcio di calcio Serie A

19,40 Mixer 2

20 — Domenica Sprint, tutti e protagonisti della giornata sportiva

Viva - Squadre antidroga, telefilm «Il fine giustifica i mezzi»

21,35 sceneggiato di Yves a Laberi Agnès e i suoi papà

Teatro ai parchi di Nervi. Festival internazionale del balletto. Di scena la tv. Don Lurio ed Eva Evdokimova costumi di Cristiana Lafayette

23,40 L'elettronica e Marconi: presente e futuro

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

12,15 De Musiche e presentano Miriam Fecchi e Mauro Michelino regia di Pino Valenti

13,15 Antologia della fisarmonica. Regia di Raffaele Venticia

13,45 Dal teatro Verdi di Discoestate '86

14,45 Capitali culturali dell'Europa Monaco. Film di Franz Seitz

15 — Diretta sportiva

15,45 ginnastica, Città di Catania - Gricostar: qualificazione. Torneo internazionale

17 — Dedicuppo sportivi

17,20 Il meraviglioso paese - Ultima e Cottonwood (1960) film

19,20 Sport regione. Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali

19,40 Rockfilm. Il meglio della hit parade inglese

20,30 Domenica gol

21,30 Vita degli animali. Le straordinarie lago di Santa Lucia. Un programma di Rodney Borland, edizione italiana di Giulio Massignan

22,30 Campionato di calcio di serie B

23,15 Jazz Club «Concerto del trio Arrigo Cappellotto». Regia di Alfonso Da Liguoro

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 13,30-20,30) — «Buona domenica», prima puntata Maurizio Costanzo. Il primo servizio è l'intervista più giovane condannato a morte degli Usa, Ronald Mitchell (sedicenne di colore) fatta nel carcere di massima sicurezza di Tucker (Arkansas).

Tra gli ospiti in studio l'attrice Valeria Golino, Luca D'Eramo e Inge Feltrinelli. Con il professor Giorgio Calli e il direttore di «Gente», Sandro Mayer presenta il gioco dell'Arca.

Alle 17 riprende «Forum» condotto da Catherine Spaak, con la presenta figlia del giudice aggiunto della Suprema Corte di Cassazione Sandi Licheri.

Maurizio Costanzo e Valeria Golino

Italia 1

8,30 Bim Bum Bam
10,30 Basket
12 — Hardcastle and McCormick, telefilm
13 — Grand Prix
14,15 Deejay television
16,15 Master, telefilm
17,15 L'uomo di Singapore
18 — Il pianeta selvaggio, telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Miss Italia, presentano Marco Columbro e Corrado Tedeschi, concorrenti al titolo sfilano di fronte al pubblico ed alla giuria, gli ospiti della serata Tracy Spencer, Francesco Salvi e Gianfranco D'Angelo
22,45 Curry-Honeygan, mondiali i boxe L'imboccata, film di H. Levin con D. Martin, S. Berger, Matt Helm, agente segreto, deve ritrovare proprietario di disco volante
Ai limiti dell'incredibile

Canale 5

8,30 Mary Benjamin
9,10 Il vendicatore re, film di H. Levin con E. Flynn, J. Dru, P. Finch
11 — Anteprima,
11,30 Supercalcistica show, rubrica
12,30 Punto 7, dibattito ai argomenti di attualità condotto A. Levi
13,30 Buona domenica, programma dotto da Maurizio Costanzo partecipazione Lidia Cotò
14,30 Orsolo, telefilm
17 — Forum
17,30 Lo studio
19 — Kate e Allie, telefilm
19,30 In studio
20,30 La vedova N, sceneggiato Ann Mitchel, Maureen O'Farrell, Fiona Hendley, Debbie Bishop (seconda puntata)
22,30 Mac Gruder e Loud, telefilm
23,30 Scarlitto Yark, telefilm
1 — Invasion, telefilm

Retequattro

8,30 Bravo Dick, film
9 — Con affetto Sidney, telefilm
9,20 La calata dei mongoli, film
10,40 Ragni velenosi, film
— Arabesque
13 — Ciao, Ciao
15 — I gemelli
15,20 Il principe delle stelle
16,10 Ciao, Ciao
16,20 I ragazzi di padre Murphy, telefilm
17,10 Huckleberry Finn e i suoi amici
17,35 Amici per la pelle
18,20 Ciao, Ciao
18,30 Jennifer, telefilm
19 — Cinema e Co.
19,30 New York, New York
20,30 Fermata bus, film
22,30 Speciali Marilyn, i rapporti tra Marilyn Monroe ed i fratelli Kennedy in un documentario realizzato dalla BBC. Testimonianze
23,50 Vega telefilm
0,40 Switch, telefilm
1,30 Alfred Hitchcock presenta

Eurotv

12,30 Cartoni animati
13 — Prepotenti più di prima, film
15 — I miserabili
15,45
17 — e
17,30 sul Nilo, film
19,15 Speciale spettacolo
19,30 coppia quasi due, telefilm
20,30 Il re del quartiere
Quattro in amore
23 — In primo piano
24 — Notte al cinema

Rete A

8 — Buona domenica
10,30 Wanna rubrica di estetica
11,30 Incontro vendita promozionale
13,30 Un gioiello tra l'altro
15,30 Una domenica proposta televisiva
19,30 Speciale grandi Magazzini, novela
20,30 Tutto L'Ideale
23,30 Asta giudiziaria

Montecarlo

11 — Bernstein dirige Brahms
12 — Angelus da piazza San
14 — Tennis
18 — Il grande spettacolo di J Clark
19,45 Abisso, storia di una e una figlia, film
21,30 Veleni e prede
22,30 Brivido dell'improvviso, telefilm
23 — Tennis, Barcellona (tennis)
24 — Gli intoccabili

Capodistria

14 — Domenica sportiva
19 — Il pre
20 — Il palazzo di Diocleziano a Spalato
20,30 Settegiorni
21 — Ascensore il patibolo, film con Moreau
22,30 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — - Il delle idee

Svizzera

Telegiornale: 14; 15,20; 18,45; 20; 22,05
11 — Concerto domenicale
14,05 Il mio uomo è un selvaggio, film
15,50
16,30 Farnborough 1986
17,25 Fram, telefilm
19 — Il quotidiano
20,20 A conti
20,30 La l'Ottocento
21,25 Chopin
22,15 Sport notte

Alla radio

von Karajan;
18-24.

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Il Leggera, ma bella-Due. 8,03 I tesori del Gr2. Il Sintesi quotidiana dei programmi. 8,15 Oggi è domenica rubrica religiosa; 8,45 Donne in poesia fra '800 e '900. 9,28 Radiodue magazine; 11 L'uomo della domenica; 12,10 Hit Parade Due; 14,30-15,30-17,48 Stereosport, Domenica sport; 20 Il pescatore di perle 21 Cappellini. di Alvise Sapori. 21,30 Lo specchio del cielo Solstizio mare. Europa, una scrittrice e la sua terra: Mimì Zorzi; Stereodue 24.

RADIOTRE. Giornali 7,25, 11,45, 13,45, 18,45, — 6 Preludio, 6,55 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10,00 Uomini e profeti (13'), 11,48 Tre-A; 12,10 Viaggio di ritorno in bianca, a di G. Levi, 14 Antologia di Radiotre, dall'archivio storico Pair IIC Ciaikovsky. Sinfonia n. 5, direttore Karajan Premio Italia 1958: V. Bucchi, Virgilio Boccardi, corr da Camera della Ra, 20 «Médée». Opera in tre atti di Luigi Cherubini con Shirley Ernesto Veronesi, Patrizia Pace, Nicola Ghiuselev, Margherita Zimmermann, Bruno Bartoletti. 24-6.

TERZA DI SERIE A, ORE 15 — Sul Comunale fiorentino e su San Siro le maggiori attenzioni della domenica

AVELLINO		NAPOLI
Di Leo	1	Garella
A. Ferroni	2	Bruscolotti
Garuti	3	Volpecina
Murelli	4	Bagni
Amodio	5	Ferrario
Zardoni	6	Bonica
Alessio	7	Caffarelli
P. Benedetti	8	De Napoli
Schachner	9	Giordano
Dirceu	10	Maradona
Colombo	11	Carnevale
Arbitro: Longhi		
Zaninelli		Di Fusco
Boccafresca	13	
Agostinelli		Ferrara
Colantuono		Mura
Tavalieri	16	Sola

BRESCIA		FIORENTINA
Aliboni	1	Landucci
Giorgi	2	Favero
Gentilini	3	Contratto
Occhipinti	4	Carobbi
Chiodini	5	Iln
Bonometti	6	Galbiati
Turchetta	7	Onorati
Chierici	8	Oriali
De Martino	9	Diaz
Branco	10	Baggio
Beccalossi	11	Monelli
Arbitro: Pezzella		
Pionetti		Conti
Piovani	13	Bacchiegiani
Lorutto	14	Battistini
De Giorgis	15	Berti
Ceramicola	16	Di Chiara

EMPOLI		JUVENTUS
Drago	1	Tacconi
Verlova	2	Favero
G	3	Cabrini
Della	4	
Picano	5	Brio
Salvadori	6	Scirea
Osio	7	Mauro
Urbano	8	Manfredonia
Della Monica	9	Serena
Casarsli	10	Platini
Zennaro	11	Landrup
Arbitro: Mattei		
Calattini	12	Bodini
Brambati	13	Briaschi
Del Pino	14	Vignoli
Calonaci	15	Pioli
Balano	16	Carlcola

MILAN		ATALANTA
G. Galli	1	Piotti
	2	Osti
D. Bonetti	3	Gentile
F. Baresi	4	Prandelli
Di Bartolomei	5	Barcella
Maldini	6	G.P. Rossi
Massaro	7	Stromberg
Wilkins	8	Icardi
Hateley	9	Cantarutti
Donadoni	10	Magrin
Galderisi	11	Incocciati
Arbitro: Agnolin		
Nuciari	12	
F. Galli	13	Bonacina
Evani	14	Perico
Zanoncelli	15	Piovanelli
Virdis	16	Limido

ROMA		VERONA
Tancredi	1	Giuliani
Baroni	2	M. Ferroni
Gerolin	3	De Agostini
Boniek	4	G
Nela	5	Fontolan
Righetti	6	Tricella
Desideri	7	Verza
Giannini	8	Volpati
Pruzzo	9	Rossi
Ancelotti	10	Di Gennaro
Carle	11	Elkjaer
Arbitro: Pairetto		
Gregori	12	Vavoli
Oddi	13	Bacchetti
Conti	14	Faccone
Baldieri	15	Marangon
Berggreen	16	Gasparini

		COMO
	1	
Mannini	2	Tempestilli
	3	Bruno
Pusi	4	Centi
Vierchowod	5	Maccoppi
L. Pellegrini	6	Albiero
Vialli	7	
Cerea	8	Invernizzi
Sabato	9	Cornelllusen
	10	Notaristefano
Gans	11	Russo
Arbitro: Boschi		
Bacchino	12	Braglia
Paganin	13	Guerrini
Gambaro	14	Ascoli
Zanella	15	Todesco
Lorenzo	16	Giunta

TORINO		ASCOLI
Lorieri	1	Corti
Corradini	2	Destro
Francini	3	Benedetti
Cravero	4	Iachini
Junior	5	Perrone
G. Ferri	6	Dell'Oglio
Bernalte	7	Bonomi
Rabeta	8	Pusceddu
Kieft	9	Barbuti
	10	Brady
Comi	11	Trifunovic
Arbitro: Magni		
Copparoni	12	Paxmagli
Zaccarelli	13	Greco
E. Rossi	14	Marchetti
Lerda		Agostini
Bellotarre	16	Vincenzi

UDINESE		
Abate	1	Zenga
Galparoli	2	Bergamo
Storgato	3	Mandorlini
Colombo	4	G.
Edinho	5	R. Ferri
Galbiati	6	Passarella
Chierico	7	Fanna
Miano	8	Tardelli
Zanone	9	Altobelli
Criscimanni		
Graziani	11	Garlini
Arbitro: Redini		
Brini		Maiegiglio
Susic	13	Calcaterra
Dal Fiume	14	Accardi
D. Bertoni	15	Cucchi
Branco	16	M. Pellegrini

Juventus per scappare, Milan per partire

Derby in testa con volti nuovi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il derby al vertice fra volti notissimi e facce (quasi) sconosciute è quanto di più entusiasmante il campionato potesse offrire alla terza giornata. Trovare i bianconeri in vetta è ormai una prassi. E' sorprendente vedere di fronte a loro dei ragazzi che sino a ieri, o all'altro ieri, giocavano «primavera» della stessa Juventus (il portiere Drago, Celain e l'allora promettentissimo Della Monica concretizzatosi solo a tempi lunghi) e del Torino (l'anziano Zennaro, l'in- valido Osio, che oggi sta in panchina e che al Filadelfia già chiamavano «Brio-gel»). altri dell'Empoli dei fedelissimi o quasi, l'allenatore Salvemini rappresenta a platee più grandi e più esigenti il blocco che ha dato la promozione.

Empoli è lo blocco, e che trovi per l'occasione la collaborazione del tifo fiorentino è logico. Meno logiche, diciamo pure irresponsabili, sono le voci che in questa vigilia hanno acceso animi. I giocatori Juventus sono vaccinati sempre per certi climi. Ma non vorremmo che oggi i ragazzi dell'Empoli scoprissero, fra gradinate e dintorni, quanto è brutto il risvolto del football. Tocca ai tifosi (viola-lanerazzurri e bianconeri) mostrarsi migliori di chi non si è preoccupato di eventuali battaglie.

Le vittoria contro l'Inter e ad Ascoli hanno creato interesse attorno all'Empoli. Senza togliere qualcosa al sicuramente di esperienza, il merito maggiore è del tecnico. Oggi presenta una squadra dall'età media di 25 anni e mezzo (malgrado il 34 primavera difensore Picano), contro i 28 abbondanti della media juventina. Difesa ordinata, centrocampo fitto di attacco, contropiede rapidissimo: le credenziali della grande sorpresa del campionato.

è vera forza dei neroazzurri sicuramente nella serenità dell'ambiente e nella voglia di andare dietro ai sogni. «*Abbiamo fatto quattro punti in due partite, per l'obbiettivo salvezza è una partenza rassicurante*» Salvemini, che non ama nascondere speranze e ambizioni.

Intanto i neroazzurri si sono guadagnati il rispetto della Juventus. Anche Marchesi non cela i traguardi dell'anno (...soliti due, scudetto e Coppa campioni), una viaggia sulla consueta strada Juve. I successi dovuti alla costante concentrazione.

a Firenze. l'Empoli, oggi è solo un vantaggio economico. I bianconeri a Campo di Marte hanno ingoiato bocconi amari, hanno rivincite da prendersi.

Ferruccio Paracca

Aldo Serena, lanciato dal ruolo di titolare in nazionale, cerca il gol che gli manca in questo campionato (La Stampa, A. Bosio)

Marchesi trova una Firenze diversa

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Ieri sera, quando è sbarcato davanti all'antica villa triste nell'albergo che ha ospitato la Juventus, Rino Marchesi si è guardato attorno. Con aria forse smarrita, ha osservato il gruppo di tifosi in attesa, dal quale sono partiti applausi ma anche fischi e commenti salaci. Forse avrebbe immaginato di tornare guida Juventus nella che forse più ama (possiede casa periferia fiorentina e la sua auto è tuttora targata FI) e che, dopo aver i suoi da giocatore, lo ha «battezzato» come allenatore.

Tuttavia oggi al Comunale Firenze, per la prima volta Marchesi avvertirà attorno a sé un'atmosfera diversa. La Juventus giocherà contro l'Empoli e trovera contro, oltre ai tifosi dell'Empoli, anche migliaia di fiorentini maggior parte quali ha addirittura rinunciato a seguire squadra del pur di gridare contro i nemici di sempre. Una coalizione per innaturale, sorta all'insegna della «guerra alla Juventus».

Marchesi, come d'altra parte i giocatori, non si preoccupa tanto della cornice nella quale disputerà la partita quanto dell'avversario. perché l'Empoli insieme alla Juve, il primo posto della classifica ma piuttosto a causa delle dimostrazioni di validità fin qui offerte dai toscani e per il rapporto (che deve essere stato discretamente allarmante) ricevuto suo «viola». Bizzotto «E' un buon collettivo — osserva il tecnico — che vola sulle ali dell'entusiasmo. Sta sfiorando una esaltante avventura, più che logico il tentativo da parte di prolungarla quanto più possibile».

La squadra di Salvemini, programmata per la B, si sta imponendo nella serie maggiore: soltanto un caso? La risposta è pronta: «*Il calcio propone di questi fenomeni ma c'è anche una spiegazione e cioè che la struttura della formazione è sana. Fra poco l'Empoli potrà disporre di Elstrom e l'arrivo dello svedese, oltre a rinforzare la squadra, rappresenterà un ulteriore motivo di entusiasmo*».

Dunque, i vostri avversari nella corsa allo scudetto se la dovranno vedere con un Empoli ancora più temibile: sotto questo profilo si sente un...privilegiato? — ribatte Marchesi con risata — *perché potrebbe anche succedere che arrivi Elstroem e che l'Empoli smetta di vincere*».

incertezza nella formazione della Juventus. Ampiamente scontata l'assenza di Bonini la quale ha gradualmente ricominciato gli allenamenti) e la conferma al suo posto di un battitore che ha dimostrato di valere nel ruolo di centrocampista, si presenterà lo schieramento che superato l'Avellino.

prima Platini (a causa di lombaggine) e quindi ren (indolenzimento muscolare) avevano tenuto in leggera apprensione Marchesi ma ogni timore è rientrato.

Piercarlo Alfonsatti

Anche i fans viola contro i bianconeri

EMPOLI — Fattibile attesa ad Empoli per la partitissima che i ragazzi di Salvemini disputeranno a Firenze contro i campioni della Juve. I biglietti sono quasi esauriti. I sostenitori empolesi, per l'occasione, hanno siglato un gemellaggio con i cugini fiorentini. Malgrado giochi in casa, l'alleanza toscana sarà in minoranza: si prevedono circa 18 mila tifosi giro Empoli e quasi 30 mila a fianco dei bianconeri.

Se vi è tanta attesa nella gente, i giocatori neroazzurri appaiono calmi e sereni come se dovessero affrontare una partita di routine. Questa volta invece del solito ritrovo al San Miniato Alto, è stato scelto un albergo nei pressi di Firenze Ovest perché Salvemini voleva essere più vicino allo stadio per evitare problemi di traffico. L'allenatore confermerà contro la Juve gli stessi elementi hanno iniziato il campionato, considerato il felice momento di tutti.

l. a.

Liedholm ha una formula «cervello più che gambe»

Per portare finalmente al gol i rossoneri, contro l'Atalanta

MILANO — «Troppe amnesie quando non abbiamo la palla». *Questa Nils la malattia di soffre in questo Milan.* «Inoltre dobbiamo ricordarci che col cervello si può fare più che con gambe — prosegue il tecnico rossonero — bisogna far correre il pallone e non buttarsi tutti in avanti. In settimana ho lavorato molto in questo senso e spero che i giocatori abbiano finalmente imparato la lezione». *Secondo Liedholm oggi il Milan affronterà l'Atalanta questi concetti ben precisi in testa difficilmente potrà fallire, nonostante il rispetto e la bravura dell'avversario.*

E' una formazione molto coriacea e determinata quella che ieri si è radunata a Milanello per preparare la gara odierna. A riportare serenità e tranquillità hanno contribuito in modo particolare la convocazione di quattro giocatori fatta da Vicini per la nazionale e la visita del presidente Berlusconi. Nessuno più parla di cambio della panchina in caso di sconfitta, anzi sembrano tutti convinti che questa sia l'indagine la volta buona per ritornare.

«L'unico rischio che possiamo correre adesso — prosegue Liedholm — è quello di perdere la pazienza non riusciremo a subito a cercare di strafare ricadendo così errori delle settimane.

Degli avversari il tecnico rossonero teme soprattutto la difesa e le invenzioni di Incocciati «un grande giocatore — spiega — che voluto riprendere dopo l'anno di Ascoli ma che il sacrificato per Donadoni. Purtroppo ho dovuto lasciarlo nelle Marche perché lui voleva sicuro del posto in squadra e non poteva garantirgliela. Comunque penso che si troverà bene anche a Bergamo».

Tra i più attesi a questa prova, forse per il prosieguo della stagione, c'è Donadoni, che il cruciato è fatto un nelle file neroazzurre. «A Bonetti e prima di lui a Bianchi devo molto — il centrocampista — ma non in campo con tutti particolari. Adesso Milan e devo pensare a questa squadra, dove incontro alcune difficoltà ad esprimermi al meglio perché riesce ancora ad inserirmi bene.

Liedholm ha voluto comunicare ufficialmente la formazione che manderà in campo perché è in attesa di che ne ha smaltito tutte le botte rimediate in allenamento alla coscia destra.

Sul fronte opposto, Bonetti ha avuto problemi a comunicare i degli undici che manderà in campo: l'Atalanta giocherà con una punta sola. Cantarutti, con Incocciati in appoggio. Inoltre avrà un nuovo libero, Rossi.

Nino Sormani

Berlusconi, un punto e con i bergamaschi

Il «Monza» ospita oggi la sola squadra che dall'arrivo alla presidenza di Silvio Berlusconi — il 24 marzo scorso — non ha costretto il Milan alla resa. Data infatti il 27 aprile scorso l'unico punto conquistato in campionato dai rossoneri nella nuova gestione: Milan-Atalanta, 1-1, gol di Hateley e Cantarutti.

I rossoneri, opposti alla stessa Atalanta che in estate ha ceduto loro Donadoni, hanno l'opportunità di cancellare — nella colonna delle vittorie — uno zero che si protrae ormai da sei partite. Questi i risultati del Milan di Berlusconi in campionato:

6 aprile	INTER - MILAN	1-0
13 aprile		1-2
20 aprile	JUVENTUS - MILAN	1-0
27 aprile	MILAN - ATALANTA	1-1
17 settembre	MILAN - ASCOLI	5-1
24 settembre	VERONA -	1-0

Empoli città-record

Sono due i record dell'Empoli che si appresta a ricevere la Juventus. Il primo è legato alla matricola. Nessun'altra matricola della serie A dopo due giornate è riuscita ad ottenere 4 punti. Il secondo primato deriva all'Empoli dal fatto che la squadra toscana è espressione della città con il minor numero di abitanti riuscita nel dopoguerra a raggiungere la massima divisione.

Empoli, che non è capoluogo di provincia, ha meno di cinquantamila abitanti. A partire dal campionato 1929-'30 (cioè dal girone unico), prima degli azzurri di Salvemini altre città non capoluogo arrivate nel torneo maggiore erano state il Casale (provincia di Alessandria) negli Anni '30 e dopo la guerra Pro Patria di Busto Arsizio e Legnano Lecco (Como) e Cesena (Forlì).

Proprio agli emiliani si deve l'exploit più consistente di una provinciale. I romagnoli, nel 1975-76, conclusero al sesto posto qualificandosi clamorosamente per la Coppa Uefa.

A cura di Colombero

Oggi i granata, contro l'Ascoli, vogliono ripetere l'impresa di Coppa Uefa

Torino, dopo Nantes cerca applausi in casa

TORINO — *In una giornata che segnala la sfida lanciata dalla provincia Napoli, per il Torino si prospetta il compito apparentemente più agevole. Una considerazione che prescinde il valore dell'Ascoli, della prima prudente stagionale con quel successo ottenuta, in attesa di campionato a San Siro, contro il Milan. Radice e i suoi uomini sottovalutano tale dettaglio tecnico-statistico e dimostrano (o fingono di dimostrare) una giusta di apprensione. Dossena, cui Nazionale ha finalmente restituito un ruolo che appartenergli fin dal settembre dello scorso anno, un polo di preoccupazioni improntate ad una cautela perfino eccessiva, mette a fuoco il tema del Torino-Ascoli.*

Secondo il centrocampista riesumato da Vicini, per i granata esiste compito facile: «Non è nello e nella nostra mentalità siamo un complesso da buttar via, nel senso che in quanto a tecnon siamo inferiori a nessuno, non cadiamo neppure nell'errore una presunzione. Se poi andiamo di là dell'immediata attualità, ci troviamo di fronte, in Coppa, Nantes che dovremmo aver già eliminato all'andata. E allora viene spontaneo ammettere che è più difficile l'impegno che affrontiamo con l'A-. Al Napoli, invece, perveniamo da giovedì mattina. A noi piace analizzare un traguardo per volta».

Il Torino torna a giocare Comunale dopo trasferta di Nantes seguito quella meno brillante Comi, conclusasi con un risultato eclatante ed inatteso. Un particolare che mi portato la squadra Radice, dopo alcune delusioni patite negli ultimi anni, in una dimensione a lui più idonea in campo internazionale. Un concerto assimilato molto bene dai tifosi i quali, se all'inizio di stagione guardavano al grande moderate riserve, ora sono diventati più ottimisti e, di conseguenza, più esigenti, tanto da pregustare una stagione ad alto livello, in campionato e in sede europea. Al riguardo, il pensiero di Dossena è stretto: «Avremo sempre il loro sostegno.

c'è dubbio. Ed io sempre stato molto alla corsa Maratona, un che mai e dal quale accetto, tale che i fischi. Il e invece più esigente, come in ogni altra città d'Italia, la sola eccezione pubblico milanista, non fa mancare il proprio calore ai giocatori».

— *Con l'Ascoli comincia al successo?*

«Conosco Brady e Pusceddu, gli stringeremo la prima dell'inizio. Poi bisogna batterli, senza però sottovalutarli. Per fortuna, c'è quell'1 a che i marchigiani hanno inflitto Milan a derci prudenti. Il rientro un campionato nel quale bisogna stare sempre all'erta. Guardate ha fatto l'Empoli».

Anche Gigi Radice è in sintonia con il giocatore: «Nonostante che i favoriti, la partita con l'Ascoli presenta. Per quanto riguarda l'atteggiamento pubblico, è logico che dopo l'exploit di Nantes attenda la conferma campionato. Como non ci siamo riusciti, e allora ci portiamo dietro, insieme a tanta voglia vincere, il desiderio fare bella figura».

L'Ascoli teme il Torino, ma non dimentica di aver espugnato San Siro alla prima giornata. «Abbiamo battuto il Milan — precisa l'allenatore con orgoglio — chiusa che non ci riesca proprio contro i granata l'impresa riprenderci, almeno in parte, ciò che lasciato domenica scorsa con l'Empoli».

Nell'Ascoli forse si profila una novità, rappresentata dall'ingresso fra i pali di Paoagli al posto di Corti. Si tratterebbe di una scelta tecnica, poiché il rinviato dimostra, rispetto titolare, maggiore versatilità nella uscita alta.

Angelo Caroli

I giocatori della Samp hanno finito il silenzio stampa

Boskov non si fida del Como

GENOVA — Vujadin Boskov strepita di sollievo (è il suo stile): i giocatori acciaccati guariti e si mettono a disposizione: Vierchowod, Pari, Mannini e Mancini stanno bene, rientra squalifica e la Sampdoria contro il Como si presenterebbe al completo se non fosse per l'assenza Briegel (che peraltro fa sapere dalla Germania di in rapida ripresa). Resta solo un dubbio relativo al terzo attaccante: Lorenzo o Gans?

I giocatori, intanto, fanno sapere di aver sospeso il silenzio che da oltre un mese opponevano ai giornalisti. A farsi parte molto diligente nella riappacificazione è stato lo Boskov: «Fra persone — ha detto i suoi metto spogliatoio — l'unico modo per capirsi è parlare chiaro».

Anche Boskov, sia pure in tono smobilitante, accusa la stampa: «Ho lavorato in mezza Europa ma soltanto a Genova trovato dei cronisti anziani e insistenti. Cosa importa sapere lunedì formazione domenica? Succede così che battute già delle ipotesi, i giocatori credono avere il posto in pericolo si demoralizzano.

L'arguto tecnico jugoslavo diventa molto serio all'improvviso e confida di in videocassetta la Como nella partita di Roma e di essersi rimasto impressionato.

Giorgi si affida al fantasista per sorprendere la Fiorentina

Brescia osa, con Branco c'è Beccalossi

— Dopo due sconfitte consecutive, il Brescia vuole rifarsi, togliere lo zero dalla casella della sua classifica. Ha la Fiorentina, trascinata dal cannoniere Diaz, scenderà al «Rigamonti» con l'intenzione di non correre rischi e non il pareggio forse già rivolto match di giovedì prossimo a Opatija per il primo turno Coppa Uefa.

Il pronostico è incerto, anche perché stanno alle prime schermaglie campionato. presenterà un Evaristo Beccalossi smanioso di farsi ammirare suoi concittadini: manchera invece

I viola, invece, non hanno problemi formazione; dovrebbe essere la stessa di domenica non problemi a molta portiere, per la Fiorentina potrebbero venire volta dall'attacco: attesa, che il cannoniere Diaz, anche qual talento naturale che a Baggio, guarda caso cresciuto a Vicenza di Bruno Giorgi, attuale allenatore del Brescia.

Con Garlini, ex bomber della Serie B, nei panni di Rummenigge

Inter, esame-trasferta a Udine

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Inter alla prova-trasferta dopo il negativo esordio di Firenze. Udinese alla prova-conferma dopo il pareggio di Napoli che ha quello sco- meno classifica. L'Inter, sulla strada di Atene, compie una lunga deviazione in un momento apparentemente felice dopo il poker di gol segnati al Brescia: l'assenza di Rummenigge peraltro, una parentesi che riempita fatti e non con parole.

Sostituire il tedesco, uomo d'oro di piena ripresa, non è facile anche Garlini, ex capocannoniere serie B, sembra avere le carte in regola. Sappiamo però che è ben nutrito il salto dalla alla serie e oltretutto Garlini sembra ancora dalla ne di forma ideale. Niente di facile che l'Inter di Trapattoni si all'estero Altobelli mentre Bisti cercherà di rispondere con l'impeto dell'intramontabile Orsiani e, se possibile, nella ripresa con l'argentino Daniel Bertoni, uno degli ultimi stranieri ad arrivare.

Trapattoni rinnova la propria nell'Inter anche se ammette che la squadra *soffre di* «mal trasferta» specie se l'avversario schiera un gioco veloce, rimessa. La difesa, senza un valido filtro a centrocampo, ha subito puntualmente almeno un gol lasciando intendere che non è bastato l'innesto di Passarella per correggere certi difetti del passato. Nel Trincavino, nell'albergo «che porta buono alla Juventus». Trapattoni ha di smantellare quella che di diventare tradizione pericolosa.

«Empoli *rappresenta* un caso a sé — ha detto il tecnico —, *l'Inter non deve scheletri nell'armadio, deve dimenticare il passato e soprattutto le ultime due stagioni. La situazione* è così è diverso il gioco. *In trasferta abbiamo anche visto bene come a Como e Firenze e a Catania, in Coppa Italia. Vorrei che mio Inter fosse solida come quella che antichevole pareggio a A mio avviso fu migliore edizione 'formato-trasferta' dell'ultima Inter».*

«*L'Inter* — ha proseguito Trapattoni — *deve crescere, il carattere c'è, la squadra solamente maturare. Certo, con Rummenigge in avremmo potuto affrontare l'Udinese in modo diverso ma non piangere sulla sua assenza, dobbiamo fare i conti con la realtà*».

Contrariamente quanto in precedenza, l'Inter porterà Rummenigge ad Atene insieme con Pizzutini candidato a rientrare in squadra. Trapattoni non ammette ma fa un pensierino per la presenza del in terra greca mentre il medico, Bergamo, lo esclude categoricamente.

Giorgio Gandolfi

Gare e arbitri di B e C (ore 15)

Serie

Arezzo-Bari	Turello
Bologna-Genoa	Testa
Cremonese-Taranto	Pieri
Vicenza-Modena	Lo Bello
Lecce-Triestina	Coppetelli
Messina-Cagliari	Ristori
Parma-Campobasso	Gava
Pescara-Lazio	Cornieti
Pisa-Catania	Lamorgese
Samb-Cesena	Baldi

Classifica

Vicenza	4	Parma	2
	4	Pescara	2
Cremonese	4	Sambenedett.	2
Genoa	3	Bologna	1
Arezzo	2	Campob.	1
Messina	2	Taranto	1
Cesena	2	Pisa	1
Catania	2	Triestina	-1
Lecce	2	Cagliari	-1
Bari	2	Lazio	-2

Serie C1/A

Ancona-Piacenza	
Legnano-Padova	
Mantova-Fano	Ingargiola
	Brunl
Rimini-Treste	Cucciarini
Sandonatta-Cesena	0-0
Spal-Lucchese	Boggi
Spezia-Prato	
Triestin-Carrarese	1-1

Serie C1/B

Barletta-Casarano	Pomarolo
Campania-Brindisi	
Catanzaro-Foggia	Fiorenza
Martina-Livorno	
Monopoli-Benevento	Arcagell
Nocerina-Reggina	Sanguinetti
Siena-Licata	Telegrafo
Sorrento-Casertana	Conforti
Taranto-Salernit.	Manfredini

Serie C2/A

Alessandria-Civitav.	Leita
Carbonia-Canale Poli	Fucci
Massese-Torres	Giordano
Montevarchi-Camisa	Bellotti
Pistoiese-Novara	Martino
Prostedera-Arti	Capogreco
Pro Vercelli-Olbia	Rosignoli
Sanremese-Derthona	Bonci
Savo-Entella C.	Cernigliaro

Serie C2/B

Chievo-Ospitaletto	Baglieri
Mestre-Perdenone	Marchi
Montebelluna-Forlì	Cerino
Oltrepò-Fergarezana	Bianchi
Orcenza-Varese	Tedeschi
Piergigna-Venezia	Cafaro
Pro Patria-Suzzara	Zecchini
Sassuolo-Treviso	Circelli
Voghorese-Giorgione	Bionisi

Serie C2/C

Angiola Lucc-Perugia	Mitrugno
Biscaglia-Forlì	Rendina
Civitanov.-F. Andria	Boemo
Francav.-Jesi	Girotti
Lanciano-Giulianova	Strada
Matera-Cesenatico	Destro
Ravenna-Gralmmara	Castraghi
Teramana-Maceratese	Arcevila
Vis Pesaro-Castrense	Pegoretti

Serie C2/D

Alrapinese-Latina	
Cavese-Paganese	Benazzoli
Iachia-Lodigiani	Mastrovenzi
Nissa-Juve Stabia	Ravelli
Nola-Siracusa	Scarcelli
P. Cisterna-Frattamese	Furia
Reale-Valdiano	Salerno
Trapani-Ercolanese	Rinetti
Turris-Giarre	Scarlin

CALCIO

Napoli [illegible] Avellino nel derby, Roma all'Olimpico col Verona: trabocchetti per due «grandi»

Maradona va alla guerra

La «solitudine» [illegible] Dieguito, che non parla - Bagni: «Stavolta saremo noi a fargli un regalo» - Partenio «caldo»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Sulla ruota della fortuna. [illegible] Lotto; [illegible] no usciti i [illegible] il tacchino, la malafemmina, la madre e il morto ammazzato. 13-39-69-52-63. [illegible] non ha reso ricca Napoli dopo averle regalato, così pare, [illegible] bel bimbo. E allora non restano che i gol, oggi ad Avellino, il Maradona al preparsi ad andare alla guerra. Napoli è in trepida [illegible] (scusate il gioco [illegible] parole) e i tifosi vanno capiti, sono presi [illegible] gioco, hanno che il futuro della [illegible] squadra è nei magici [illegible] di Diego e [illegible] ogni cosa sarebbero disposti pur [illegible] farlo felice e sereno, anche a mangiarsi la tivù [illegible] tutti i suoi omini dentro. Ma non è facile, proprio per niente, con una donna che lo [illegible] padre di [illegible] figlia e un'altra che gli gira per casa incinta [illegible] tre mesi.

La vicenda non è finita. Continua in Procura, dove il magistrato sta esaminando l'esposto per [illegible] un tenero [illegible] e passerio [illegible] Pretore, una soprattutto nei discorsi della gente e negli occhi di [illegible] preoccupati, cupi e pensosi. Il fatto è che il [illegible] sopporta [illegible] cose durante la settimana, [illegible] le nobili penne che scrivono di sport solo quando ci sono tricche e morbide [illegible] fare, oppure morti da contare, però diventa maledettamente [illegible] la domenica, negli [illegible] che rischiano ogni volta [illegible] trasformarsi in teatri [illegible] scontri e violenze. Basta prendere l'autostrada che [illegible] Napoli [illegible] Avellino, [illegible] e guardare: [illegible] allora [illegible] vicenda Maradona sarà un po' più chiara in tutti i risvolti, che non riguardano solo donne e talami ma [illegible] fede, [illegible] pure sportiva, [illegible] una città per tanti [illegible] sfortunata e [illegible] che aspetta dal suo eroe nella buona e nella cattiva sorte il miracolo della scudetto.

[illegible] di Avellino, che [illegible] dono delle disavventure altrui, naturale, e sperano di sfruttarle [illegible] bene, hanno preparato striscioni e cori di sfottò. Circolano fiocchi azzurri, biberon e via di questo passo, l'obiettivo [illegible] quello di colpire [illegible] scoperto [illegible] Maradona. Tutto si [illegible] battere Napoli grande e nemica. Ma il [illegible] Veneziale ha lanciato un appello [illegible] al calcio, [illegible] volgarità, deve [illegible] il derby della cavalleria e [illegible] civiltà anche se esistono [illegible] ed un motivo perché gli spalti [illegible] riti del Partenio vivano un focoso pomeriggio di calcio e passione. Debutterà Schachner, nell'Avellino, e giocherà pure Dirceu che ieri, [illegible] asrotarsi, ha compiuto un blitz in quel [illegible] giusto per farsi vedere il ginocchio dal [illegible] massaggiatore [illegible] fiducia. Memmo. Il presidente [illegible] non bada a [illegible] [illegible] persino promesso premio [illegible] in caso [illegible] vittoria.

Sull'altro fronte, ieri il Napoli non si è [illegible] e Maradona [illegible] ha parlato. L'argentino [illegible] è parso meglio sasi, e non è escluso che [illegible] suo morale abbiano [illegible] anche [illegible] voci [illegible] un [illegible] rapporto con certi nuovi sponsor giapponesi, frenati nell'entusiasmo, e dunque nei quattrini, dagli aspetti così poco sportivi della [illegible] [illegible] però ha avuto un lungo colloquio con i compagni, ai quali deve aver spiegato [illegible] che il [illegible] è troppo [illegible] e importante per lasciare che la vicenda personali influiscano negativamente sullo spirito [illegible] squadra. «Sarà una settimana di fuoco — ha sintetizzato Garella esprimendo il pensiero di tutti— Avellino, Torino e Torino: la [illegible] stagione [illegible] Napoli. [illegible] se perdiamo la testa». E così è, questo è il pericolo anche se l'ambiente, sensazione [illegible] non [illegible] [illegible] tanto forte [illegible] unito. «Stavolta faremo noi un regalo a Maradona», ha [illegible] Bagni, e [illegible] tono si intuiva più di una promessa. Peccato soltanto che un'altra brutta notizia, almeno [illegible] sia cascata sul Napoli di Perdisa. Falcao non, indosserà [illegible] maglia azzurra [illegible] a Maradona, al quale del resto il suo morale abbiano avvicinato [illegible] questi giorni, dicono così, per la parallela vicenda d'amore Carraro [illegible] risposto picche ai sondaggi [illegible] Pertini sulla deroga, e il presidente pare orientato a non chiuderla ufficialmente, onde evitare pubbliche brutte figure. Rimpunta dunque il nome

SPECIALE CERSAIE

La ceramica regina del Salone

A Bologna dal 30 settembre al ■ ottobre la rassegna internazionale della piastrella e dell'arredo bagno

Apre i battenti martedì a Bologna la quarta edizione ■ Cersaie 86, il salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredo bagno, pronto a ■ ■ il ■ so delle precedenti edizioni che hanno permesso al salone di qualificarsi come la più importante manifestazione fieristica a livello mondiale ■ i settori partecipanti.

Il successo di Cersaie ■ incontrastato ■ qualità, quantità e rappresentatività dei prodotti, ■ espositori dei visitatori.

Non ■ facile parlare delle novità di quest'anno, perché non rappresenta ■ novità il fatto di confermare i record precedenti come il numero delle aziende espositrici (900), i Paesi rappresentati (17), il numero ■ richieste di partecipazione rimaste ■ lista d'attesa (un centinaio). L'area espositiva ■ di 87.000 metri quadrati e interessa tutti i padiglioni espositivi del moderno quartiere fieristico ■ Bologna.

La riconferma degli stand ■ parte delle aziende presenti alla passata edizione, le ■ nuove richieste pervenute da aziende non presenti, soprattutto straniere (da Francia, Spagna, Germania, Brasile, Argentina, Svezia, Gran Bretagna, Olanda e Svizzera), sono l'esempio della reale internazionalità della rassegna e la prova più attendibile ■ validità della manifestazione quale insostituibile strumento ■ promozione.

■ sul piano degli espositori già da ora ■ può parlare di ■ della ■ lato dei visitatori, e soprattutto ■ quello relativo alla funzione promozionale. ■ aspettative sono crescenti. Basti ricordare l'afflusso ■ pubblico alla ■ edizione ■ (85 ■ presenze, 11 ■ delle quali straniere provenienti da oltre 100 Paesi).

Come afferma Antonio Camellini, presidente ■ piastrelle, «*gli ingredienti del successo di Cersaie sono l'alto livello della produzione* ■ *sta e la* ■ *reale rappresentatività* ■ *quanto di meglio si produ*■ *nel mondo. Qui il visitatore viene con la precisa aspettativa di incontrare tutt*■ *e tutti,* ■ *"testare il polso" al mercato internazionale e cogliere indirizzi* ■ *l'immediato futuro: di solito non ce ne* ■ *deluso*».

Questi risultati si ottengono ■ perché, malgrado ■ difficoltà che attraversano i settori legati all'edilizia, è chiara in tutti la consapevolezza dell'utilità della rassegna che ■ insieme ■ della migliore produzione mondiale e momento di confronto della tecnologia.

Questa, nel dettaglio la situazione: piastrelle di ceramica: 430 aziende, 10 padiglioni espositivi; apparecchiature igienico-sanitarie e arredo bagno: 380 aziende, 4 padiglioni espositivi; materie prime, semilavorati, ■ ■ attrezzature per prodotti ceramici; apparecchiature per prove e ■ ■ ■ Espositori: ■

I «numeri» del Salone

Promotore: Assopiastrelle con la collaborazione dell'Ente Fiere ■ Bologna.

Organizzazione: EDI. CER S.r.l.

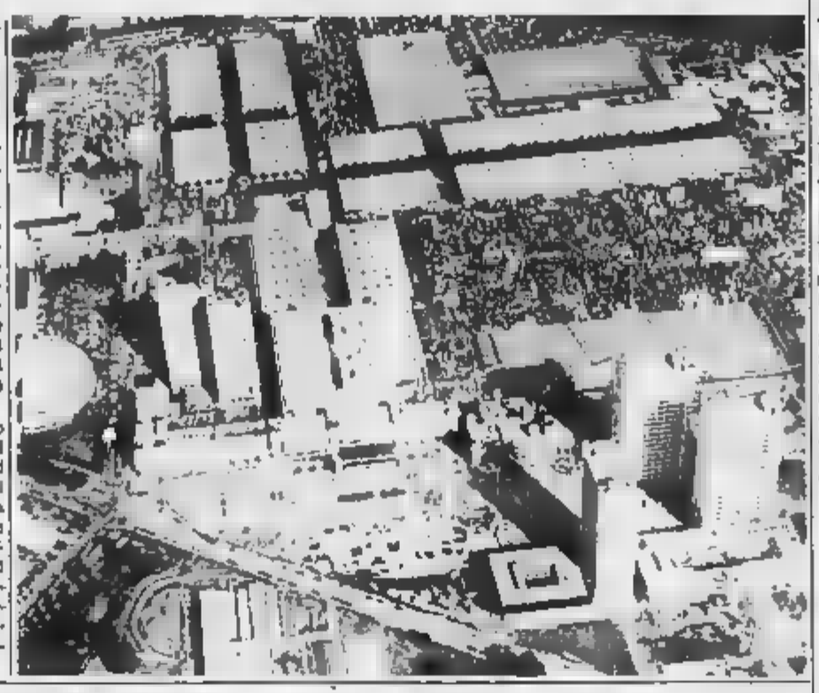
Svolgimento: 30 settembre - 5 ottobre.

Orario: 9-18.

Area espositiva: mq 87.000

Settori: piastrelle di ceramica; apparecchiature igienico-sanitarie; arredamenti per ambiente bagno; attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici; materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici; apparecchiature per prove e ■ ■

Espositori: ■



controlli: 30 aziende, 7 padiglioni espositivi; attrezzature e materiale per la ■ ■ l'esposizione dei prodotti ceramici: 35 aziende, 2000 metri quadrati di area scoperta.

A questi vanno aggiunti 40 espositori tra editoria tecnica e società di servizi.

■ può affermare con tranquillità che, a 4 anni dal suo esordio, Cersaie svolge ancora in pieno la propria funzione di catalizzatore dell'attenzione sui materiali e le tendenze dell'abitare, dell'arredo e del decoro della casa e degli spazi urbani ■ i quali si va estendendo sempre più l'impiego della ceramica.

Quest'impiego, peraltro non nuovo, della piastrella di ceramica ■ ■ ■ utilizzi che ■ ■ ■ altri materiali, richiedeva e suggeriva ■ focalizzare l'attenzione di architetti, progettisti, costruttori, pubblici amministratori sulle molteplici possibilità di utilizzo delle piastrelle al di là dei tradizionale uso nell'edilizia residenziale.

In maggio la prima edizione ■ ■■ fiera ■ Los Angeles

Un futuro ■ stelle e strisce

■ panorama fie■ ■ ■

LA STAMPA Servizi Promozionali Publikompass
Supplemento al n. 238 de La Stampa del 28 settembre 1986
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Anno 120 - Numero 228 - Domenica 28 Settembre 1986

COMPRENSORIO SESTRIERE-SAUZE D'OULX

Il fuoripista dal Frailove

Dopo gli anni bui lo sport torna di moda; come Sestriere vive il rilancio

Per lo sci è rinato l'amore

C'è una folla che [illegible] premere per programmare un inverno di sport e [illegible] aria cristallina. E bisogna dargliela. [illegible] lo sci ha girato [illegible] e torna al sereno.

Per anni i profeti [illegible] sventura [illegible] scatenati [illegible] furono previsioni, [illegible] non hanno più il coraggio dopo essere [illegible] stati smentiti dai [illegible]. [illegible] lo [illegible] era [illegible], [illegible] certamente derivava dal calcolo che si fa nei momenti più grigi in cui è logico pretendere il [illegible] servizi [illegible] cifra elaborata. Con le esperienze accumulate ultimamente, [illegible] che ora che [illegible] economica [illegible] ed europea è molto più rosea, questa [illegible] la [illegible] di mercato: prospereranno soltanto le [illegible] che sapranno offrire il prodotto migliore. I motivi di affezione [illegible] sempre meno.

E' indubbio che vi siano stati anni in cui [illegible] sci-spettacolo interessava di meno, [illegible] guarda caso [illegible] ha puntualmente riacceso [illegible] luci quando gli italiani sono [illegible] [illegible] pista [illegible] protagonisti. Nessuno, nemmeno i sociologi più [illegible] possono entrare nei delicati meccanismi cervellotici di quei tre milioni di persone (mentre è certo che in Europa sono 25 milioni [illegible] che ogni domenica decidono di calzare quei due metri di gioia [illegible] di torpedone (molto spesso) [illegible] piedi per fuggire [illegible] città; ma è certo che [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] discorso di [illegible].

Sestriere, che nello sci ha sempre creduto, moda o non moda, ha ricevuto in premio [illegible] fiducia. [illegible] folla che vi trovava la garanzia [illegible] servizi che altrove non esistevano più. E' stato bello scegliere [illegible] fare rinascere [illegible] grande Sestriere proprio negli anni in cui [illegible] sci era uscito dal [illegible] [illegible] gente [illegible] ancora più bello [illegible] verificare [illegible] [illegible] dell'operazione.

Gli investimenti [illegible] seguito [illegible] correttezza possibile: poiché il vecchio slogan di [illegible] diceva» [illegible] sempre valido, l'impianto per l'innevamento artificiale [illegible] un passo doveroso che ha premiato chi vi credeva. Con [illegible] attari bianchi garantiti anche [illegible] capricci più [illegible] del tempo, Sestriere sa [illegible] gli [illegible] sanno che [illegible] Colle e a Borgata Natale è bianco comunque. [illegible] [illegible] fatturato della società più che raddoppiato [illegible] due [illegible] che in buona parte i «cannoni» sono [illegible] strumento più valido per sparare un bilancio in attivo.

Ora [illegible] tutta l'operazione-Sestriere [illegible] piena marcia, stupisce [illegible] logica [illegible] semplicità. Garantite le piste, si è passati [illegible] ospitare gare di grande prestigio. [illegible] [illegible] che la montagna piemontese mai aveva visto. E allora ecco che, sull'onda della presenza [illegible] campioni, il nome di [illegible] sitiere ha ripreso a circolare in [illegible] i Paesi, [illegible] tornato [illegible] sinonimo di sport, [illegible] magia bianca, di vacanza felice. Questo è un aneddoto [illegible] verissimo) che vale la pena di essere raccontato: [illegible] una recente riunione a Garmisch, in Germania, molti industriali dello sci [illegible] dettero felici della scelta di Sestriere a ospitare [illegible] altissimo [illegible] [illegible] viste [illegible] prove di efficienza degli anni scorsi, anzi, hanno riscontrato una tale leadership della stazione piemontese, che hanno [illegible] [illegible] forse anche qualche [illegible] in più...

La neve c'è, i riflettori sono puntati, e allora è il momento di entrare in scena con i [illegible] vi impianti [illegible] risalita [illegible] il nuovo programma immobiliare, figlio [illegible] piano regolatore andato in porto dopo [illegible]. Il decreto Galasso ha frenato per quasi un anno investimenti che erano decisi, ma ora si riparte. [illegible] futuro, [illegible] linee molto larghe, [illegible] in una ristrutturazione globale [illegible] impianti e in un vero intercambio con il fratello di fianco d'Oulx; lo settore nuovi posti [illegible] (di cinquemila, per gran parte alberghieri o parealberghieri, [illegible] spa); in una massa di infrastrutture e di servizi che necessariamente ruoteranno intorno a questi investimenti primari che [illegible] più cento miliardi.

Se [illegible] potere pubblico assicura [illegible] strutture primarie [illegible] strade, [illegible] pubblico corre [illegible] montagna. E [illegible] le società possono lavorare in [illegible] corretto clima di competitività economica con zone più fortunate (perché ricevono sovvenzioni o hanno iter burocratici più facili) l'interesse agli investimenti non manca. E l'aver [illegible] nella vocazione di sci degli italiani è la garanzia più [illegible] che gli [illegible] [illegible] finiti.

Ma quale gara [illegible] quella [illegible] vede impegnati tre atleti [illegible] duecento partecipanti? I discesisti fanno corsa a parte con Peter Mueller a guidare la squadra svizzera più forte [illegible] quella austriaca che ha riscoperto [illegible] capolita nientemeno che Peter Wirnsberger; [illegible] elemento [illegible] disturbo in mezzo [illegible] [illegible] blocchi Michael «Much» Mair, ventiduenne [illegible] Val Pusteria, potenziale vincitore [illegible] ogni gara. Dopo [illegible] baratro degli anni passati è cresciuta gradualmente tutta la squadra [illegible] nelle [illegible] cative in Argentina, [illegible] hanno portato sotto ai migliori li già collaudato Sbardellotto, Ghidoni e il sorprendente Cigolla.

Nel settore [illegible] slalom, ritorna Paolo De Chiesa ultimo rappresentante della valanga azzurra, [illegible] mantengono un ruolo importante. In [illegible] lo specialista puro [illegible] Edalini, vincitore [illegible] parallelo di Vienna nella passata stagione, ma sono [illegible] fra i primi venti anche Pramotton, Tenazio [illegible] Erlacher che hanno [illegible] primo gruppo di [illegible] [illegible] gigante. Da verificare il rendimento di Oswald Toetsch che [illegible] salvato [illegible] proprie posizioni di partenza soltanto [illegible] [illegible] brillanti [illegible] proprio a Sestriere, all'avvio nelle «World Series» '85.

[illegible] femminile non c'è [illegible] dominatrice, [illegible] nemmeno una [illegible] prevalente. L'avvicendamento al vertice avviene gradualmente, o non avviene del tutto. Resiste ad esempio Erika [illegible] campionessa dall'età di sedici anni, va indietro, ma non [illegible] difficile prevederla di ritorno presto, [illegible] Figini, [illegible] italiano, parlata ticinese e nazionalità svizzera. Le azzurre hanno cambiato i quadri in modo traumatico, fuori tutte le protagoniste dalla valanga [illegible] [illegible] ruolo di leader viene assunto [illegible] slalomista Nadia Bonfini, [illegible] dalla multiuso Miki Marzola. Resta ancora Paoletta Magoni, campionessa olimpica [illegible] carica, rientrata nel primo [illegible] di slalom grande [illegible] ritiro di Ninna Quario. E' una squadra che riparte dal basso, speriamo che migliori presto.

Infine per permettere a tutti [illegible] capire spieghiamo la nuova formula [illegible] gara [illegible] slalom e gigante, gare [illegible] si disputano [illegible] due [illegible]. La [illegible] si [illegible] spaventata [illegible] novità spettacolare che introduce [illegible] classifica della prima manche [illegible] trentesimo posto, permettendo recuperi sensazionali [illegible] un continuo aggiornamento della testa della classifica. Ha modificato [illegible] il regolamento peggiorandolo. Adesso dei trenta ammessi [illegible] a seconda, soltanto i primi quindici partono [illegible] a tempi invertiti, [illegible] cui la presenza [illegible] secondi quindici nella manche [illegible] chiusura è assolutamente piacevole. Servirà soltanto alla [illegible] per darci le consuete mini-telecronache, che tutti speriamo qualitativamente un [illegible] più decorose.

Le ultime porte d'un gigante

Erlacher alle World Series

Perché gli azzurri qui sono di casa

Il rapporto tra Sestriere e lo sci agonistico si è incrementato in modo decisivo due [illegible] addietro. Ce lo spiega il presidente della Fisi (Federazione italiana sport invernali) avvocato Arrigo Gattai, che parla anche in [illegible] di vice-presidente del Coni, l'ente che regola tutta l'attività sportiva nazionale.

«La [illegible] aveva bisogno di trovare in [illegible] stazione invernale [illegible] un referente [illegible] per impostare un programma a lunga scadenza. Ci sono numerosi centri di grande qualità nelle nostre Alpi, [illegible] la scelta è caduta su Sestriere perché il programma [illegible] sviluppo della stazione coincideva con le nostre esigenze. Le squadre di sci alpino soprattutto [illegible] ma anche quelle nordiche minori per le quali [illegible] impossibile sobbarcarsi la spesa di [illegible] trasferta al Nord] debbono trovare al più presto neve buona a quota bassa. Purtroppo [illegible] cambiato [illegible] stagioni e soltanto un impianto di neve artificiale assicura le condizioni ottimali [illegible] l'allenamento. Meglio [illegible] l'impianto è grande.

L'avvocato Gattai fa [illegible] riferimento all'attività internazionale: *«Il piano [illegible] Sestriere, il piano di [illegible] artificialmente due montagne, [illegible] sicuramente vincente. Infatti a due anni dall'avvio del programma [illegible] [illegible] ultime attrezzature da completare, Sestriere ha monopolizzato l'avvio di [illegible] attendo le "World Series" e l'apertura della Coppa del Mondo maschile. L'anno prossimo [illegible] ancora più gare [illegible] Coppa, integrando maschili e femminili. Il [illegible] riconoscimento che [illegible] [illegible] federazione internazionale, credo sia sufficiente e non abbia bisogno [illegible] ulteriori commenti».*

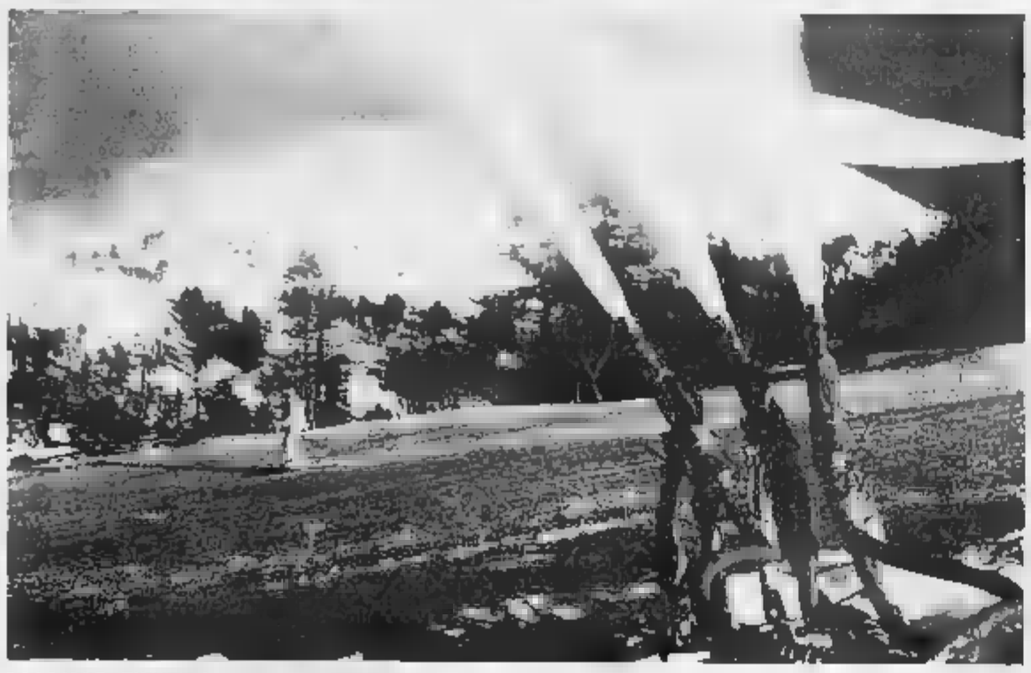
L'intervento [illegible] [illegible] e [illegible] Coni è stato anche [illegible] [illegible] contributo per la realizzazione delle infrastrutture. *«L'impegno del Coni [illegible] stato commisurato ai piani [illegible] sviluppo sportivi [illegible] vanno ben oltre [illegible] semplice attività sciistica. [illegible] tutto procederà [illegible] il meglio potremmo arrivare ad avere presto un centro di preparazione in altura valido per tutte le federazioni, l'atletica leggera in primo luogo, [illegible] di aiuto a via via tutte le altre. L'impegno della stazione è enorme e [illegible] dire che finora il rapporto con noi è stato ottimale. I servizi che ci dovevano essere forniti [illegible] stati puntualmente messi in atto, abbiamo [illegible] piste recintate per gli allenamenti dei nostri [illegible] [illegible] e forse una parte dei successi [illegible] dello [illegible] alpino debbono essere onestamente già attribuiti a questa nostra collaborazione con Sestriere».*

ritrovarsi ai Principi
al nuovo Grand Hotel per le World Series 1986
alle nuove Residenze Private dei Principi

Verso la Banchetta

Dall'Alpette in fuoripista

A luna piena



L'ANNO TERZO DEI CANNONI

L'impianto di innevamento programmato più vasto d'Europa, servito da 450 cannoni, è giunto al terzo anno di vita. Nella scorsa stagione sono stati prodotti complessivamente 250 mila metri cubi di neve che hanno consentito di offrire una stagione di 175 giorni di sci

Nell'agenda degli appuntamenti d'un anno

16-18 NOVEMBRE: Rally internazionale del Sestriere, l'unico con svolgimento sia in Italia che in Francia.

22-26 NOVEMBRE: World Series, manifestazione d'apertura della stagione internazionale dello sci. Classifica per nazioni. Gare di slalom speciale e gigante, maschili e femminili.

25-30 NOVEMBRE: Coppa del Mondo di sci maschile. Due prove, la prima di slalom gigante, la seconda di slalom speciale.

16-17 GENNAIO: gara Montecarlo - Sestriere, competizione ad inviti riservata a vetture veterane e promossa dalla rivista Autocapital.

17 GENNAIO: partenza da Sestriere della sezione italiana del Rally di Montecarlo, valido per il Campionato mondiale rally.

In GENNAIO (data da definire): Torneo di bridge Stampa Sera - Sestriere.

Da GENNAIO a MARZO: Supergigantissimo Sestriera - Sauze d'Oulx in tre fasi con finale a Sauze d'Oulx.

Una FEBBRAIO Settimana piloti Formula Uno.

In APRILE (data da definire): Antichipassi, gara di trekking e survival in montagna.

In LUGLIO (data da definire): Canana - Sestriere, gara automobilistica di velocità in salita valida per il campionato europeo.

In LUGLIO e AGOSTO sono previste 30 prestigiose gare di golf tra cui, per il secondo anno consecutivo la gara Pro-Am Lancia.

Con l'entrata in funzione a fine GIUGNO 1987 del Palazzetto dello Sport, Sestriere diventerà sede di importanti manifestazioni in tutti gli sport (tornei di pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto ecc.), e potrà ospitare concerti di artisti di fama

stesso periodo verrà inaugurato il Centro Coni quota nel quale Sestriere spera di ospitare gli allenamenti di atleti italiani e stranieri, in preparazione dei Campionati mondiali di atletica leggera che si svolgeranno a Roma a fine AGOSTO 1987.

Il computer premia gli sconosciuti

E se Gros, Thoeni, De Chiesa, fossero battuti da un signor Rossi qualunque, sulla cinquantina, berrettone di lana calato fin quasi sugli occhi?

Ammesso che il nostro signor sia in gli sci, questo trebbe accadere a Sestriere-Sauze d'Oulx nella prima edizione Supergigantissimo.

E come farà a battere tutti questi campioni? Semplice: lo aiuterà il computer!

Proprio il computer, simbolo premiazione e di fredda imparzialità, per una volta avrà un cuore e favorirà il comune sciatore penalizzando i rinomati campioni.

Il Supergigantissimo Sestriere-Sauze d'Oulx, che si terrà in tre fasi (2 eliminatorie e una finale) tra gennaio e marzo prossimi, sarà infatti realizzato con una formula ad handicap: ogni concorrente di buon livello potrà realmente lottare alla pari con tutti i campioni partecipanti perché questi si vedranno sommare al tempo finale numero di secondi proporzionali alle loro affermazioni in campo professionistico.

L'idea di questa gara è nata poco ma è subito piaciuta a tutti gli eventuali sponsor contattati. La Lancia in particolare è rimasta entusiasta e ha già deciso di premiare il futuro vincitore con nuovissima vettura per montagna: la Autobianchi Lancia Y 10 a 4 ruote motrici. Essendo un'idea nata, molti dettagli cambieranno strada facendo (forse la gara non si chiamerà Supergigantissimo ma in qualche altro modo), ma non cambierà la formula, molto avvincente, che certamente convincerà sciatori di tutte le età e di tutti i livelli a partecipare.

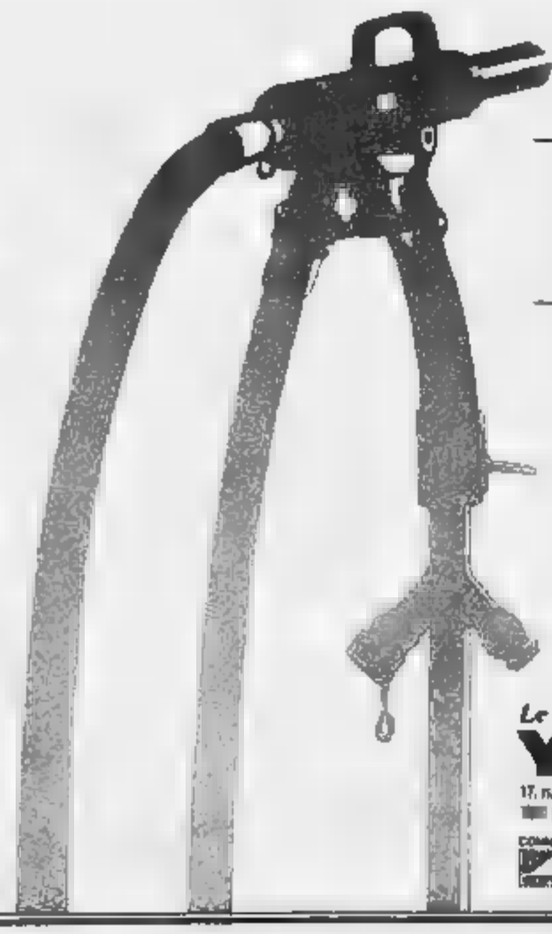
Una gara di questo tipo mancava a Sestriera-Sauze d'Oulx già sede delle più importanti internazionali di sci alpino professionistico.

Il Supergigantissimo è una gara tradizionale per molte grandi stazioni sciistiche italiane e molti ricorderanno dubbio il «Supergigantissimo Marmolada» il proprio «Serpentone di d'Oulx» che dalle più alte vette intorno a scendeva fino al paese.

Con questa manifestazione, che partirà con prima eliminatoria a Sestriere, e proseguirà con la seconda eli- e la grande finale a Sauze d'Oulx, si realizza simbolicamente un prima l'unione tra due stazioni comprensorio: nell'inverno 1987/88 infatti, con la telecabina del Colle Basset, le piste di Sestriere e Sauze d'Oulx saranno collegate direttamente. In tutte e due le stazioni il prossimo inverno troverete esposta la Y 10 4x4 che potrebbe già essere vostra.

YORK
LA NEVE AUTOMATICA

REALIZZA I PIU' GRANDI IMPIANTI
DI INNEVAMENTO AUTOMATICI IN EUROPA:
SESTRIERE (TO) - COURMAYEUR (AO)
CANAZEI-PECOL (TN)



— In Italia più di 40 km di piste innevate oltre 200 cannoni neve YORK.
Altri impianti a **Monte Campione (Bs) - Forni di Sopra (Ud) Pian di Novello (Pt).**

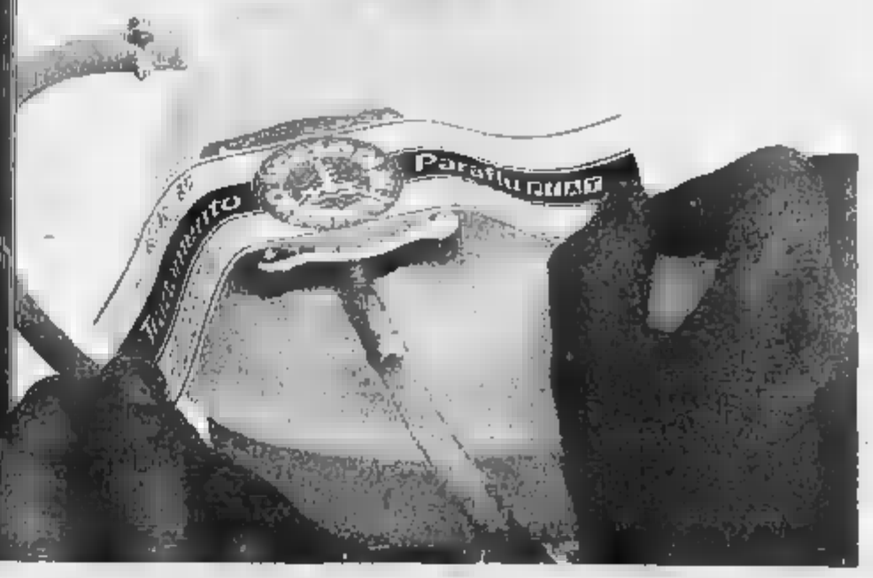
— In Europa più di 130 km di piste innevate con oltre 2000 cannoni da YORK.
Altri impianti a d'Isère **Chamonix - Chourchevel - Meribel - Menuires - Val Tho- - Zermatt** etc.

Le Froid Industriel
YORK BORG WARNER
17, rue Hector-Berlioz 69410 CHAMPAGNE-AU-MONT-D'OR FRANCE
(7) 835.41.41-Telex F
COMMERCIALIZZAZIONE GESPI s.r.l. TAVERNOLE S/M (BG) Tel. 0346/75018 - 0346 709 Telex 305082GESPI
INSTALLAZIONE RITTER S.p.A. MILANO VIALE PREMUDA 27 Tel. 02/77 281

Prima che il gelo morda...

Trattamento
Paraflu

anche presso i distributori TOTAL -
con sigillo
di originalità



FEELING

Mezzo secolo di vita gloriosa degli impianti di risalita e le tendenze costruttive più attuali

Verso le vette sospesi a un (sicuro) filo

Le idee luminose ed intelligenti [illegible] sentono l'insulto del tempo [illegible] passa. Il principio costruttivo di una funivia è oggi più o meno quello degli impianti veterani [illegible] sessant'anni fa, quando [illegible] tutte le Alpi fu un fiorire di realizzazioni che facevano gridare di meraviglia per l'impegno tecnologico e l'arditezza.

Le telecabine ad agganciamento automatico non potevano neppure sfiorare [illegible] pensieri più inconfessabili dei progettisti; le seggiovie, molto rudimentali, sarebbero nate pochi anni dopo: si facevano i primi tentativi per inventare gli skilifts. L'unica alternativa per salire in quota alle proprie gambe o agli sciatori erano negli Anni Trenta le funivie.

E con la costruzione delle funivie lo sci cambiò volto: l'impianto di risalita infatti consentiva la ripetitività delle discese, non una sola scroppata in salita da bruciare poi in pochi minuti di ebbrezza. Forse, ma è troppo presto per dirlo, solo un'altra pagina è suonata rivoluzionaria nella storia dello sci come l'introduzione degli impianti: l'arrivo dei mezzi meccanici battipista che, permettendo tracciati più ampi e curati, soddisfece quella «fame» di discese che avrebbe fatto diventare [illegible] sport di [illegible].

Negli Anni Trenta dunque Sestriere era largamente all'avanguardia su tutte le altre stazioni alpine; certo, sia [illegible] che in Austria che in alcune altre località italiane esistevano trenini, funicolari e funivie, ma chi ne aveva quattro [illegible] la [illegible] stazione torinese e tutte immerse in aree perfettamente [illegible] e non soltanto panoramiche!

La modesta tecnologia di allora consentì [illegible] arrivare fino ai 3500 metri di Plateau Rosa, sfiorati i ghiacciai [illegible] Monte Bianco, e anche [illegible] funivie [illegible] Sestriere avevano ognuna caratteristiche non da poco: il Fraiteve con quella sua [illegible] così lunga e poco inclinata da richiedere parecchi sostegni e in una zona in cui il vento si fa sentire; [illegible] Banchetta con quel sorvolo del vallone del Chisonetto che [illegible] lascia indifferenti neppure oggi; il [illegible] nido d'aquila, [illegible] movimento va e vieni ingegnosamente infilerato sulla stazione dell'Alpette.

Ora sono [illegible] tutte in pensione: non [illegible] avevano onorevolmente e senza incidenti portato a termine il loro mezzo secolo di lavoro e quindi [illegible] state da rimpiazzare completamente, ma la tipologia costruttiva e le portate [illegible] una funivia male si adattano alle caratteristiche [illegible] Sestriere che [illegible] terreni molto dolci mentre ad esempio diventano indispensabili [illegible] alcune [illegible] di Cervinia e Courmayeur.

L'incarico [illegible] costruire i nuovi impianti di qui agli Anni Duemila, Sestriere l'ha affidato alla Leitner di Vipiteno, un'azienda che sta per compiere il secolo di vita ma che è sempre rimasta in mano alla stessa famiglia. [illegible] tutta Europa (ma [illegible] si firmano importanti lavori anche negli Stati Uniti) esistono una mezza dozzina di grandi costruttori di impianti di risali[illegible] diciamo [illegible] pelo di italiani, un pelo di francesi, uno svizzero e un austriaco, più naturalmente molti altri che però non si cimentano con funivie e tele[illegible].

[illegible] si può dire che i gusti degli utenti e le proposte dei progettisti abbiano molto mutato il panorama tecnologico [illegible] soltanto rispetto a dieci anni fa. La funivia resta l'impianto principe su terreni difficili; ormai è in grado, specie se la tratta non è lunghissima, di assicurare portate di 1500 persone l'ora grazie alle cabine di [illegible] posti.

In zone ostiche, ma [illegible] esistono anche lunghi percorsi da superare e necessitano altissime portate, tutte le [illegible] stazioni si sono innamorate [illegible] del Dme, cocktail francese di funivia (si sta in piedi in cabina e si vola altissimi) e [illegible] cabinovia (è un impianto ad anello chiuso e ad agganciamento) dalle prestazioni eccezionali, dalla splendida indifferenza al vento e dai costi che fanno [illegible] mare [illegible] velle.

La scelta più logica, esclusa, lo ripetiamo, esigenze particolari, è quella di [illegible] cabinovia (ad esempio [illegible] la [illegible]ner sta ultimando a Cervinia la telecabina che sostituirà la gloriosa funivia per Plan Maison) che non ha più alcun punto di [illegible] le omologhe [illegible] vent'anni fa.

Allora la carpenteria era in pratica quella di una seggiovia e la portata ben difficilmente superava i 600 trasportati l'ora; i vagoncini [illegible] scomode «uova» a due posti (e infatti ora invalso l'uso di chiamarle anche ovovie) dove la sicurezza di agganciamento delle morse sulla fune dava a volte qualche sudore [illegible] [illegible] ingegneri (o ai passeggeri esperti di cose [illegible]niche).

La cabinovia dell'ultima generazione che l'anno prossimo Leitner costruirà da Borgata Sestriere a Col Basset è tutt'altro [illegible]. Le [illegible] sono a sei posti, di piacevole design e l'alta velocità di esercizio (ma con l'innegabile vantaggio di salire e scendere in stazione a [illegible] praticamente ferme) assicura portate di oltre duemila persone l'ora (siamo a otto-dieci volte più delle vecchie funivie di Sestriere). L'elettronica sorveglia ogni possibile anomalia e la completa duplicazione della stazione motrice consente di procedere a velocità inferiore anche in [illegible] di guasto [illegible] dovere effettuare salvataggi in linea.

La seggiovia quadriposto ad agganciamento [illegible]

Anche la [illegible]ggiovia ha mutato contenuti pur [illegible] poco cambiata nell'aspetto: la grande maggioranza degli impianti italiani è costituita dalle biposto mentre si vedono già con frequenza le triposto (diffusissime [illegible] gli Stati Uniti e in Francia) e qualche quadriposto. L'aumento [illegible] portata oraria e gli investimenti relativamente modesti per questo tipo [illegible] impianti hanno però [illegible] contribuire nell'ampiezza delle aree [illegible] imbarco e sbarco e del peso della seggiola che può non essere gradevole sui polpacci.

Anche qui l'alternativa è nell'agganciamento [illegible] tico e Leitner, proseguendo nella tradizione che già nel 1908 la vide fabbricare il [illegible] chinario di una delle primissime funivie del mondo, la Bolzano-Colle, nel [illegible] costruirà una quadriposto [illegible] agganciamento per [illegible] in Banchetta dal [illegible] Chisonetto: oltre 600 metri di dislivello, più di duemila persone l'ora.

Forse è lo skilift l'impianto che segna un leggero calo nelle proposte dei tecnici: non è praticamente [illegible] bile [illegible] grandi miglioramenti e spesso viene sostituito dalle seggiovie per liberare e trasformare in pista la striscia [illegible] risalita. E' ovvio che, a parte i discorsi di economicità di costruzione e di gestione, diventa l'impianto più valido quando [illegible] [illegible] problemi [illegible] spazio e non necessi[illegible] portato altissime come è il caso del Sises dove potrà, già fra due mesi, sostituire validamente [illegible] gloriosa funivia.

Ma accanto al rinnovamento [illegible] degli impianti, che pure è più esigenza delle società che degli utenti, la necessità fondamentale di una stazione [illegible] avere piste ben curate. Quanti passi avanti si [illegible] [illegible] rispetto non solo [illegible] preistoria della battitura a piedi, ma anche ai primi mezzi di vent'anni fa. Oggi anche [illegible] questo campo i costruttori improvvisati sono scomparsi e in tutta Europa soltanto i più preparati sono rimasti in campo.

Leitner è l'unico [illegible] di fabbricante sia di impianti che di [illegible] battipista che ormai sono arrivati a meccanismi sofisticati da Formula [illegible]. Ne [illegible]'è per tutti i tipi e tutte le esigenze, [illegible] piccoli da 100 CV per il trasporto leggero ai medi per tracciare le piste di fondo e come mezzi di rinforzo, ai «mostri» con 250 CV erogabili grazie al turbo intercooler in qualsiasi condizione e a qualsiasi quota.

Il contratto con la Leitner

- *Autunno 1986*
  Skilift Alpette - Sises
  700 persone l'ora; 250 m [illegible] dislivello
- *Autunno 1987*
  Cabinovia
  Sestriere Borgata - Col Basset
  oltre 2000 persone l'ora; 630 m di dislivello
- *Autunno 1988*
  Seggiovia quadriposto
  Chisonetto - Banchetta
  oltre 2000 persone l'ora; 660 [illegible] di dislivello

Nuove seggiovie e telecabine, skilift potenziati, collegamento [illegible] Sauze

In tre anni arriva il futuro

La scelta più qualificante di una stazione invernale Megliarda sempre gli impianti di risalita e le piste. Risalite senza code e tracciati invitanti e ben innevati possono sopperire facilmente a una [illegible] mondana modesta, mentre il contrario non sta in piedi.

Risolto brillantemente il problema neve con il mega-impianto di [illegible] cannoni, Sestriere ora può pensare a un rinnovamento degli [illegible] impianti. E' stato firmato un contratto con la Leitner per cui nel giro [illegible] tre anni le quattro funivie del Fraiteve, Banchetta, Alpette e Sises verranno smantellate (non è [illegible] deciso che cose [illegible] farà delle stazioni di arrivo, ma [illegible] non potranno essere riciclate come modeste strutture tipo rifugio [illegible] abbattute per riportare la montagna al paesaggio [illegible] cinquant'anni fa).

Le quattro cabine, già più volte rinnovate, hanno fatto la storia [illegible] Sestriere, ma ormai con mezzo secolo di vita non avevano più significato di esistere per la portata oraria irrisoria: il rifarle con i criteri attuali (tipo «vagoni» da oltre cento posti) è impensabile perché, dato il facile terreno [illegible] cui corrono, hanno in seggiovie o telecabine ad agganciamento automati[illegible] concorrenti più economiche per costruzione e gestione e con portate ben superiori.

Giubilando le quattro «vecchie signore» si è posto subito il problema degli impianti sostitutivi: al Fraiteve si sale in seggiovia da anni, alla Banchetta si arriva sia dal Chisonetto che da Borgata con gli skilift; restava il glorioso, difficile e splendido Sises a trovarsi isolato. Da due settimane sono iniziati i lavori edili e a metà ottobre comincerà il montaggio di un nuovo skilift che parte dal piano dell'Alpette, praticamente all'arrivo dello [illegible] Cit Roc e, compiendo una curva, sale in vetta al Sises: i metri di dislivello sono 250, la portata oraria, data la pendenza della risalita, [illegible] persone l'ora (comunque ben più della vecchia funivia che ne portava 250).

In caso di abbondanti nevicate (comunque è prevista per il futuro l'estensione dell'innevamento artificiale fino alla vetta) questa pista per esperti (che può essere battuta dai mezzi meccanici soltanto dopo un primo compattamento con gli sci) e gli splendidi fuoripista sia verso il passo [illegible] Giacomo e il Chisonetto sia verso la Valle Argentera diventeranno appetibili a un maggior numero di persone. Il costo della costruzione è di oltre mezzo miliardo.

Nell'autunno del 1987 andrà in porto il programma più ambizioso, il collegamento con il comprensorio di Sauze d'Oulx (che comunque già avviene, anche [illegible] non è proprio agibile a tutti, salendo in [illegible]a al Fraiteve, percorrendo la pista di cresta e poi ritornando sci ai piedi a Sestriere Borgata) formando un carosello di [illegible] bellezza e varietà di piste.

[illegible] Sestriere Borgata, proprio [illegible] all'attuale partenza degli skilifts Capret e Trebiais muoverà una telecabina [illegible] (anch'essa, come tutti gli impianti nuovi, di costruzione Leitner) del costo di dieci miliardi e con vetture a sei posti che arriverà a Col Basset, sulla displuviale Val Chisone-Val di [illegible], all'arrivo dello [illegible] omonimo.

La lunghezza è di quasi tre chilometri, il dislivello di 628 metri; il primo annuncia velocità di esercizio di 4,5 metri al secondo [illegible] consentirà una portata oraria di poco [illegible] duemila persone, aumentabili a 2250 in seguito. La duplicazione completa di tutto il macchinario consente, anche in caso di guasto, di viaggiare sempre a mille persone l'ora.

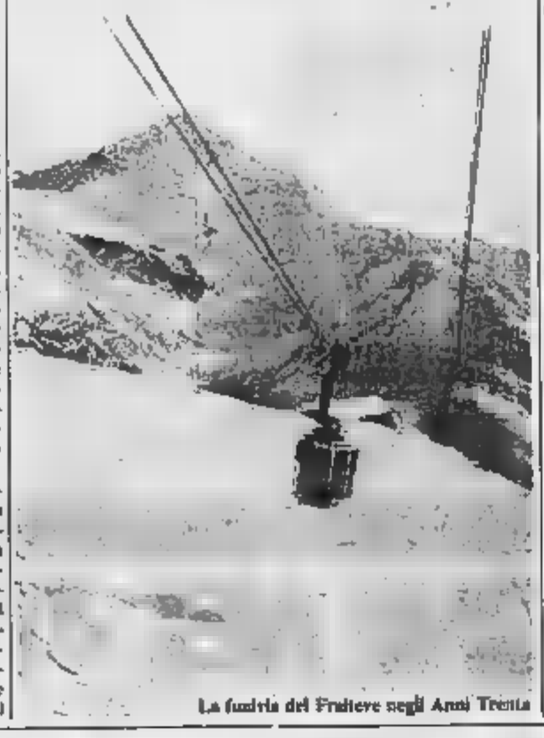
Poiché la parte inferiore della discesa, data l'esposizione, non sempre ha la neve garantita, a 2100 metri verrà costruita una stazione inter[illegible] che consentirà ad esempio di usare il tronco superiore (2100-2500 metri) come [illegible] ripetitivo sugli ampi e facili plateaux e scendere da 2100 a [illegible] metri con l'impianto se la pista [illegible] è in buone condizioni.

Col Basset si trasformerà nel fulcro di passaggio e di interscambio fra i due bacini: prossimamente vedrà la costruzione di un posto di ristoro [illegible] qualità, quale merita anche la posizione panoramica del luogo; in seguito potrà diventare il centro di un «mini carosello» con la costruzione di uno skilift su un vallone laterale verso la [illegible] Chisone e il potenziamento degli skilifts Rio Nero e Col Basset.

Nell'autunno 1988 si andrà in Banchetta. Il progetto iniziale di una linea di telecabina è stato accantonato per veti messi dal genio Civile riguardo alle stazioni e al sorvolo del Chisonetto. Si partirà praticamente [illegible]to all'attuale stazione di partenza dello skilift Vallonas su una linea [illegible] sinistra dello skilift. La Pis [illegible] [illegible] seggiovia quadriposto [illegible] agganciamento automatico che [illegible]porterà [illegible] [illegible] di [illegible] (da 1900 a [illegible] a una velocità di 4,5 metri al secondo che consente una portata oraria iniziale [illegible] 2150 persone incrementabile a 2400; sarà [illegible] struita, parallela all'attuale «3», una nuova pista. Costo dell'impianto oltre cinque miliardi e mezzo.

Il massiccio aumento degli sciatori su questo comprensorio dovrà [illegible] un riscontro immediato nello sviluppo degli impianti attuali che da Borgata salgono a Sestriere e che, specie nel tardo pomeriggio, devono sopportare una forte richiesta di utenza. Si pensa [illegible] trasformare il Trebiais in una linea doppia di skilift o di sostituirlo con una seggiovia triposto.

[illegible] anche in altre [illegible] sono ipotizzate piacevoli novità: una seggiovia potrebbe arrivare in vetta al Fraiteve dal versante Nord, cioè, grosso modo, salendo a fianco del vallone di [illegible] Nero; un'altra seggiovia potrebbe servire il vallone del Chisonetto: tutta la zona [illegible]a «3» infatti è da valorizzare, specie presupponendo una seggiovia che salisse alla Motta su un lato e non tagliandola in mezzo come l'attuale skilift (e non è peregrino pensare a una prossima estensione dell'innevamento artificiale fino a 2600 metri per avere così garantita una pista da discesa libera di mille metri di dislivello). Fra pochi anni il panorama sciistico di Sestriere sarà profondamente mutato, con già [illegible] tutte le premesse e le promesse di un grande successo.


La funivia del Fraiteve negli Anni Trenta

INFORMAZIONE [illegible]

GRANGESISES

una realizzazione IST

a due passi dal Sestriere

[illegible] fascino [illegible] Grangesises: vivere al centro di [illegible] delle zone sciistiche più famose ed [illegible] Alpi Occidentali, in un villaggio dal sapore antico, fuori dalla circolazione e [illegible] traffico.
Grangesises è autono[illegible] dal punto di [illegible] sciistico: scuola [illegible] sci, 16 chilometri di piste con due skilift, consentono allo sciatore provetto quanto al principiante di darsi al piacere [illegible] sci.
Gli impianti di risalita sono collegati [illegible] caro[illegible] di [illegible] chilometri di piste fino a Monginevro, e alla neve da novembre a maggio.
Grangesises [illegible] è [illegible]. E' un villaggio autonomo, [illegible] di tutti i servizi e le infrastrutture che ne fanno un inse[illegible] completo, tanto per la vita di tutti i giorni quanto per una [illegible].
Sorto accanto alla Grange del Sises, del '700, di queste ha adottato l'architettura e [illegible] struttura delle [illegible] e delle strade. Ma, all'interno, le case sono quanto [illegible] più razionale e moderno [illegible] sia realizzato negli ultimi anni [illegible] fatto [illegible] montagna.
In tutto il villaggio [illegible] può [illegible] come [illegible] volta — tanto tempo [illegible] — quan[illegible] questo [illegible], tanto [illegible] [illegible] tanto ingombrante e rumoroso, l'automobile, [illegible] c'era ancora.
L'accesso alle autorimesse, infatti, è sotterraneo: si può quindi passeggiare sotto i suoi portici, per le [illegible] strade, [illegible] le [illegible] piazze [illegible] l'assillo [illegible] circolazione.
Oltre agli appartamenti in monoproprietà, [illegible] tanti tagli e misure, [illegible] è possibile anche a Grangesises acquistare [illegible] multiproprietà, [illegible] [illegible] sia negli Abeti e Betulle.
Anche [illegible] [illegible] formula della multiproprietà [illegible] è ampia, dal monolocale con due-tre posti letto, al bilocale con quattro-cinque posti letto.
La gestione [illegible] villaggio, animazione compresa, [illegible] [illegible] SEMI [illegible] Gruppo [illegible]; [illegible] gestio[illegible] che garantisce [illegible] qualità e la serietà.
Tutta [illegible] realizzazione è della I.S.T. IMI[illegible] [illegible] - Strada 4 - Pi[illegible] A/5 - Mi[illegible] 4As[illegible] go - Tel. 02/62275.1

POOL 1

Anzi Besson

SPORTSWEAR TOP-CLASS

Y10 4WD. UNA TRAZIONE INTEGRALE CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE...

Y10 4WD

1 "SIAMO INSEGUITI"

2 "STA A VEDERE"

3 "NON TI PREOCCUPARE"

4 "TAGLIAMO DI QUA" "MA CE LA FAI?"

5 CON LA Y10 4WD BASTA UN DITO PER TRASFORMARLA IN UNA STRAORDINARIA TRAZIONE INTEGRALE.

6 CLACK CLACK CLACK TACK 4WD

7 "MA È UNA 4×4!!!"

8 GLI INSEGUITORI NATURALMENTE SI SON DOVUTI FERMARE.

9 "SI UNA 4×4 MA MOLTO SPECIALE" LA Y10 STA PER TORNARE SU UNA STRADA ASFALTATA.

10 QUANDO NON SERVE PIÙ LA TRAZIONE INTEGRALE BASTA UN NUOVO DITO PER DISINSERIRLA **TOTALMENTE** TACK 4WD CLACK TUTTO FERMO CLACK CLACK TUTTO FERMO

LA Y10, A DIFFERENZA DELLE ALTRE 4×4 CHE CONTINUANO A FAR GIRARE TUTTI I MECCANISMI CON IL TRASCINAMENTO DELLE RUOTE, RITORNA DEL TUTTO NORMALE. TRASMISSIONE, DIFFERENZIALE E SEMIASSI POSTERIORI SI FERMANO PERCHÉ LE RUOTE POSTERIORI VENGONO AUTOMATICAMENTE DISINSERITE. QUESTO SIGNIFICA MAGGIORE VELOCITÀ, MAGGIORE SILENZIOSITÀ, MINORI CONSUMI.

11 "SILENZIOSA, CONFORTEVOLE, VELOCE. NESSUNO PENSA SIA UNA 4×4 FINCHÉ NON LO DIMOSTRA" "SEI PROPRIO UNICA"

12 "DICI A ME O ALLA Y10?"

Y10. UNICA ANCHE NEL 4WD.

Tac, tac! La Y10 rivoluziona il mondo delle 4×4. Tac! Quattro ruote motrici capaci di arrivare ovunque. Tac! Una vera emozionante trazione anteriore: veloce, agile, scattante come nessun'altra mille. 50 CV con il nuovo super FIRE potenziato. 145 km/h come potrete leggere sul Guinness dei primati. All'esterno, originale il fascione anticolpi, antisassi, antifutto. Originali i cerchi ruote e i nuovi pneumatici a disegno asimmetrico superspecializzati. I primi in Europa studiati appositamente per una vettura di serie. All'interno

Y10 è una berlina di prestigio: alzacristalli elettrici, deflettori elettrici posteriori, control system, riscaldamento con servocomandi elettrici, tetto apribile. E non basta. Quando alla fine si va a dormire, la Y10 inserisce automaticamente la trazione integrale, per tenerla sempre in forma. Poi al mattino, chiave nel cruscotto, e la Y10 ritorna una guizzante 4×2. Y10 4WD: la 4×4, più la trazione anteriore Lancia, più la Y10. Tac!

Y10 · Y10 FIRE LX. Y10 TOURING. Y10 TURBO. Y10 4WD.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing. Lubrificazione specializzata ElaiFiat per Autobianchi con VS + Turbo Synthesis.

Un balcone su Sauze d'Oulx

La stazione «tira», ma è troppo forte la carenza di alcuni servizi

Sauze, il sindaco-olimpico prova a cambiarle l'abito

Una popolazione residente di 350 persone, anche ventimila nei periodi di punta come le vacanze di Natale: sono dati di Sauze d'Oulx, che da soli espiano i problemi del paese. Che è bene ricordarlo, i problemi maggiorenza delle località turistiche (quelle invernali quelle estive, seppur ciascuna categoria proprie peculiari caratteristiche): viabilità, parcheggi, infrastrutture in genere.

E a risolvere i problemi Sauze ci sta provando quello che è il cittadino più illustre della sua storia: Piero Gros, vincitore della Coppa del Mondo nel '74, oro olimpico a Innsbruck nel '76 e per oltre lustro «grande» dello sci mondiale. «*In estrema* può dire che il problema *stagionale è quello dell'inadeguamento dei servizi* — spiega —. *Non dimentichiamo, altresì, che anche i contributi economici dello Stato sono valutati misura dei 950 abitanti, non delle migliaia di turisti della domenica o di Natale*».

Quando nel giugno dell'85 Gros presentò a una lista civica che comprendeva anche l'altro sci Besson, non tutti se la sarebbero sentita di giurare che le sue capacità «politiche» sarebbero all'altezza di quelle sciistiche: gli increduli sono stati smentiti. Piero è diventato sindaco «vero», che organizzare e gestire, parlare e muoversi sugli colleghi con alle spalle un'esperienza ben più risalente. Il favore che incontrava presso i concittadini è andato ulteriormente aumentando. E sembra credano in lui.

«*Fortunatamente* lamentare — conferma —, *lavoro, mi dà da fare, in cambio chiedo collaborazione e mi di ottenerla abbastanza. Bisogna, però, che gli operatori turistici si impegnino di più; se vogliono avere delle entrate bisogna anche disposti a spendere per fare della promozione. Non può pretendere che le spese se addossi l'amministrazione pubblica*».

E sono tuttaltro irrilevanti, questo C'è l'acquedotto, tanto per incominciare, assolutamente necessario per evitare che nei periodi punta si ripetano gli inconvenienti anni scorsi quando ospiti e residenti costretti svegliarsi all'alba per fare in tempo a lavarsi.

«*I lavori sono a buon punto* — dice Gros —. *Dovrebbe pronto per l'inverno, se il tempo non ci metterà a fare paccie tipo novembre troppo anticipo, purtroppo è solo l'acquedotto problema; sono anche le fognature, viabilità, i parcheggi. Tutte cose speriamo di poter fare nel giro di due o tre anni e che indispensabili se vogliamo che Sauze sia una località competitiva. Fortunatamente bisogna ricre che la stazione "tira"; vie molta gente, gli alberghi sono pieni, gli esercizi lavorano. E questo ci anche di con maggior tranquillità, visto che dobbiamo andare avanti a suon di mutui a prestiti*».

Dove Sauze d'Oulx rischia però di restare indietro è quanto riguarda impianti e piste. Le società proprietarie sono tre, quella Genevris, la «Pian Roccia» dei fratelli Besson e la Sestriere s.p.a., ma da qualche anno non sono stati impianti nuovi aperti nuovi tracciati di discesa. Questo mentre stazioni della vicina Val d'Aosta o di zone più lontane (ma nemmeno troppo vista la vastissima e veloce rete autostradale Nord Italia) continuano a migliorarsi. La «Gran Pista» è magnifica, la «29» straordinaria, tempo passa anche per loro.

«*Certamente anche questo un problema* — annuisce Gros —. *Anche impianti e piste vanno potenziati perché altrimenti diventano non più competitivi nemmeno loro. anche per questo ci vogliono investimenti grossi che non competono al Comune, comunque annunciare che, non appena avremo completato l'acquedotto e l'acqua, funzionerà anche da l'impianto innevamento artificiale a Sestriere. Intanto stanno andando avanti i lavori di miglioramento delle strutture alberghiere: vecchie pensioni si rimodernano, stanno ristrutturando l'ex colonia Fiat che diventerà parte residenze, in parte dominio di multi-proprietà, in parte albergo. E soprattutto comprenderà piscina, una sala e un fisioterapico e sportivo, strutture di cui una stazione turistica moderna può più fare a meno*».

La Toro Assicurazioni in montagna con te

La Polizza Sport in montagna copre tutti i rischi (e dura quanto ti serve)

Chiedi il materiale informativo al tuo agente Toro, oppure al Salone della Montagna stand/Comprensorio Sestriere - Salice d'Ulzio.

TORO ASSICURAZIONI

Vorrei materiale informativo sulla polizza Sport in Montagna.

NOME

VIA CAP CITTÀ

Spedire a: ASSICURAZIONI S.p.A. - Via Arcivescovado, 16 - 10121 DIREZIONE MARKETING - RELAZIONI

Ref. Lynne Tent Associates

Quando a Sportinia nascevano campioni

C'era volta Ski Club Sportinia... cittadinanza di Sauze d'Oulx ha deciso legittimamente, qualche anno nel voler dare allo sci club il nome del paese; altrettanto giustamente la società sportiva sorta nella confinante frazione Jouvenceaux, al momento della fusione con il capoluogo, ha voluto che nella sociale comparisse il proprio nome, ma che malinconia non vedere più le strisce arancioni e bianche né poter leggere sui distintivi il nome una delle patrie storiche dello sci italiano. Oltretutto la denominazione vecchio sci club «Sportinia-Sauze d'Oulx».

E dire che di meriti se n'era guadagnati eccome. Il vecchio «Sportinia» creato e guidato con quell'incredibile miscuglio di umanità e competenza che gli era riconosciuto in tutte le Alpi dall'ingegner Stefano Caretta detto «l'Ingegnere» e basta. Negli Anni Cinquanta, sciatori come Piero Rocchia, Gian Franco Putatu- e Chiantelassa lo diventare quasi mito, nell'ambito categoria «Cittadini». E prima aveva fornito fior di atleti anche alle squadre nazionali assolute come la pluricampionessa italiana Vera Schenone e suo fratello Carlo.

Nello stesso periodo in cui «cittadini» e universitari come Roberto Baglioni e Umberto Cravetto dominavano nelle gare di categoria (e dietro di loro incalzavano «pericolose» riserve come Ettore Durbiano, Marco Schieroni, Vincenzo Salvadori), l'allenatore Aldo (campione italiano di slalom speciale nel '59) portava Carlo Quaglia in squadra B e insegnava l'abc dello a futuri campioni come Pierino Gros e i Carlo e Giuliano

Poi lo sci agonistico è diventato sempre professionistico, c'è stato più posto per chi lo praticava solo il week end, e lo «Sportinia» è dedicato ragazzini

Sportinia? Semplicemente il nome della località con qualche impianto d'Oulx. si dice quasi quei «vecchi ragazzi» degli Anni Sessanta si ritrovino ancora storica cena abbiano pensato che potrebbe essere ancora loro. Il glorioso (anche se ovviamente più vincitore) «Ski Club Sportinia».

Sul Genevris una nuova seggiovia triposto

piacevolissima agli sciatori che si inserisce nel piano di ristrutturazione e rilancio del comprensorio. Sul versante del Genevris (l'azienda di Vipiteno ha ottenuto la concessione per i nuovi impianti di Sestriere) ha iniziato i lavori per costruire una seggiovia triposto che sostituirà l'ormai vecchia «bi Comba.

Il nuovo impianto, che ce su quasi cinquecento di dislivello, portata oraria di persone tre le cinquecento della vecchia cabinovia è così in grado «caricare» in ottimale il comprensorio superiore che dall'arrivo linea arroccamento prosegue anche 1800 trasportati/ora.

La seggiovia funzionerà anche la sera del sabato perché sciatori troveranno aperti sia il a quota duemila skilift dotato impianto sci diputare gare in notturna o semplicemente, fra amici, sciando mentre Sauze sfavilla di luci là sotto.

Cento piccole giacche rosse

Decine e di giacche a rosse indossate da bambini di ogni età pilotate sul bianco nove giacche a vento rosse indossate da adulti. E' lo spettacolo di una qualsiasi giornata di a Sestriere: i piccoli in giacca sono «Il Sestriere», uno degli sci club più antichi e gloriosi Alpi Occidentali che può vantare di aver dato allo sci italiano alcuni dei più prestigiosi campioni della sua storia: ritici Marcellin e a Paolo De a Giordani passando per Bruno Piazzalunga e Franco Arigoni.

«*E rimane ancora uno miei ricordi più cari* — spiega la campionessa milanese —, *Ci entrata a 12 anni. L'associazione fu regalata a me e mio per miei genitori per Non mai fatto una gara e mi guardavano con un po' di diffidenza, anche se credo che poi abbiano cambiato*». Oggi ta quegli anni il nostro sci club giovanile più *forte d'Italia gente Chiesa, Nanni De Ambrogio, Proverà*».

Un momento particolarmente certamente, ma che è finito per diventare Tuttora lo Club Sestriere, passato a gestione da parte a società proprietaria degli impianti a quella «privata» dell'industriale torinese Mario Collino, è dei club più attivi nella preparazione dei ragazzini.

«*Che la stagione scorsa era la 137* — spiega l'ex azzurro e olimpionico di Grenoble Bruno Piazzalunga, capo degli allenatori (con lui lavorano altri undici maestri: Mauro Arigoni, Oesse, Giorgio Matheoud, Enrico Lantheime, Alessandra Bianco, Maurizio Poncet, Massimo Cantele, Franco Charrel, Claudio Mangano Frezet e Angelo Borsoi) —.

E tutti sono seguiti e preparati il massimo dell'attenzione e della cura. In estate stati organizzati numerosi allenamenti sciistici a Les Deux Alpes e Stelvio e atletici a Sestriere stessa. I meno non vengono lesinati presto nuovi campioni il rosso maglione dello Ski Club? Monica Martin, Laura Matheoud, Alessandra Piazzalunga, Alessandro Giordano e qualcun altro promettono bene.

Fra le proposte interessante «stagionale» feriale

I principianti sciano gratis

Sestriere e Sauze d'Oulx hanno deciso di i principianti: da quest'anno infatti entrambe le stazioni impianto baby sarà disponibile gratuitamente chiunque voglia incominciare praticare questo sport. A Sestriere si sarà gratis del Principi mentre a d'Oulx verrà messo disposizione principianti il Baby Rock.

Dopo questo campo-prati quando gli non saranno più attrezzi misteriosi e gli scarponi non faranno più tanto male ai piedi, con le 30 mila lire (in stagione) e 34 mila (in alta) del nuovo giornaliero si provare tutte le discese

Se con questa nuova iniziativa Sestriere-Sauze d'Oulx intende favorire i principianti, gli altri settori della clientela vengono trascurati.

Gli appassionati sci per qualunque nel week-end, potranno da quest'anno usufruire speciale «stagionale feriale» mila lire (a Torino). Questo nuovo valido lunedì al venerdì Il periodo natalizio (24 dicembre-7 gennaio) quello pasquale (19-21 aprile).

I clienti più affezionati comprensorio, quelli che acquistano Sestriere-Sauze d'Oulx tutta la stagione invernale, acquistando al Salone il nuovo abbonamento stagionale a L. vedranno la loro scelta premiata interessanti Saranno protetti da una speciale polizza infortuni della Toro e inoltre usufruiranno di uno L. 50 mila sull'abbonamento stagionale dell'inverno

A quando i parcheggi?

La situazione sciistica sul di d'Oulx è buona, potrebbe essere ottima se si aggiungessero il tiro su punti. Da parecchio tempo la società Sestriere Spa che è proprietaria della maggior parte degli impianti di risalita (nel fatturato globale diciamo che grosso modo il di Sestriere incide per il 65 per cento e quello di per il 35) ha proposto l'aumento massiccio dei parcheggi e l'approvvigionamento idrico contropartita alla di un impianto di artificiale per garantire discesa Sportinia in paese in qualsiasi condizione. però fondamentale che questi parcheggi si trovino vicini agli impianti e in zone periferiche e che le tubazioni per i «cannoni» possano sopportare alle esigenze in qualsiasi momento, anche quando in paese vi sono ventimila persone.

Nel momento in cui, specie la domenica, lo sciatore se è garanzia di non impazzire per l'auto (servirebbero come minimo posti) si potrebbe aumentare la degli impianti trasformando attuali seggiovie biposto Sportinia e Nere in due seggiovie quadriposto ad agganciamento automatico (come quella che fra due anni entrerà in servizio Sestriere sulla Banchetta) e oltre duemila ne portata oraria.

Così facendo verrebbe una linea unica alta capacità fra Borgata (da partirà la telecabina per Col Basset) e il centro di Sauze.

le possibilità di incre- del sono anche altre, specie la zona che giunge fino in vetta Fralieve nel settore Nero che è di ospitare altri impianti.

Una grande esperienza tecnologica al servizio della vostra auto. A cominciare dalla batteria.

E' dal che i Costruttori si affidano a Magneti Marelli per il prodotto dal quale prende ogni autoveicolo. Magneti Marelli ha introdotto, per prima in Europa, la batteria ES, che non richiede manutenzione e rappresenta oggi la tecnologia più avanzata nel settore.

La gamma delle batterie d'avviamento Magneti Marelli consente un ricambio specifico per qualsiasi marca e modello di autovettura, veicolo industriale e trattore; ad esse si affiancano le batterie per trazione elettrica e

Ogni prodotto Magneti Marelli è un compendio di esperienza e innovazione; dalle batterie alle candele, dalle parti elettriche ai elettronici, nei quali Magneti Marelli è ancora una volta l'inventore e leader.

MAGNETI MARELLI

la parte elettrica ed elettronica della auto

Rinasce un albergo che è entrato nella storia del buongusto in montagna

A Natale ritroviamoci ai Principi

L'eletta della montagna, il vero raffinato, il cliente più affezionato di Sestriere può accogliere con un signorile e pacato piacere la notizia di un radicale rinnovamento degli impianti, ma certo si entusiasmerà alla notizia della riapertura dell'hotel Principi di Piemonte.

Alberghi ne nascono e ne muoiono ogni anno a decine in tutto il mondo, ma i Principi sono una «tranche de vie» della montagna piemontese e italiana: le torrette che dominano la valle fra i silenti boschi di larici erano e saranno da domani un posto di osservazione privilegiato sul modo di vivere nelle Alpi, una sorta di osservatorio del gusto a cavallo duemila.

Negli Anni Trenta Giovanni Chevalley aprì all'hotel Suvretta di Saint Moritz (tuttora acerrimo nemico del Palace Badrutt per avere la leadership turistica nel regno centro turistico engadinese) per creare una struttura di classe eccelsa: vi soggiornarono principi quindi cantato) a lesto a bizzeffe, magnati dell'industria e maghi della finanza. Non erano i suoi prezzi, certo, ma non terrorizzanti, a mutare tipo nella clientela «normale»: era un'aura di lussuoso mistero; era la consapevolezza che, per entrarvi, il portafogli ridondante non era indispensabile, ma la classe sì.

Dopo anni di chiusura, gli anni di ristrutturazione (ma sarebbe meglio dire di rifacimento completo, perché sono rimasti soltanto gli splendidi muri esterni, la struttura bianca quasi da castello tirolese) e ora una trionfale riapertura. Lo slogan potrebbe stare visti i criteri che hanno preceduto e guidato questo parto felice «Ritroviamoci ai Principi», recuperiamo cioè quei giorni lieti in cui eravamo bimbi che sognavano davanti alla neve e ora facciamo incantare i nostri bimbi: riscopriamo i piatti ridisegnati sulle stesse fantasie di allora, gustiamoci il sogno impossibile del tempo che si è fermato.

I Principi di Piemonte proprietà e della Compagnia Fiduciaria, emanazione della Banca Rothschild e la gestione fa capo famiglia Ramondetti che già detiene alberghi classe come il San Marco a Porto Rotondo e il Turin Palace, insieme con il torinese ristorante del Cambio) classificati con quattro stelle e offrono capitalità a 180 clienti; in questi giorni, perfetti all'esterno, sono ancora un cantiere interno per rispettare la data di apertura per fine novembre delle World Series.

I Principi nella neve

Il punto probabilmente più qualificante dell'albergo è a posizione. offre contemporaneamente una miriade di servizi e la più assoluta tranquillità, quasi maniero dei lassù alto: d'inverno lo ski uno skilift, d'estate il golf (ed particolarmente gradito il parere entusiastico che estate gli ha dedicato Nicklaus), sono letteralmente sulla porta di casa e questo è dono che nemmeno le «case» più titolate in Dolomiti, in Svizzera o in Austria possono offrire. E la validità di questa scelta diventa patrimonio inestimabile quando si pensa il futuro a Sestriere è nuovamente chiamata. Costruire i Principi forse non avrebbe avuto senso senza il piano regolatore e i massicci investimenti previsti. E l'albergo, a ripensarci bene, è la punta di diamante di Sestriere come prima «ski total» e valida oggi: tutti i servizi e gli sport appena fuori della porta.

È inutile, trattandosi una struttura di prestigio, parlare di arredamento o di comodità delle parti comuni e delle camere: vale la pena invece di scoprire lo spirito che guidato gli architetti nell'arredamento e negli addobbi, così salomonicamente divisi fra le parti comuni, quelle di rappresentanza, dove ognuno noi indossa maschera del bello e del forte è facile sui toni della fiaba contrapposti alla sobrietà tranquilla delle re, dove si smettono gli abiti scena e si torna se stessi. È importante considerare la grande cura che vi hanno cucina con un menù anche per i pensionanti, con almeno una quindicina di proposte e con un vero «american breakfast» per affrontare carichi di calorie le fatiche delle discese.

Altrettanto si farà per mantenere vivo lo spirito di classe e amicizia per chi vi risiede: golosi the delle 17, piano bar, brevi corsi di alta cucina o di bellezza, programmi di animazione per i bambini.

Accanto a ciò la garanzia di avere bianca che Sestriere, con il più vasto impianto di innevamento programmato d'Europa, può offrire a prezzi molto appetibili. In alta stagione (periodo dall'8 al 14 marzo 1987) la pensione completa costa 198 mila lire il giorno e mila la mezza pensione; ma tariffe calano rispettivamente alla cifra oltrainvitante di 110 e 85 mila in bassa stagione.

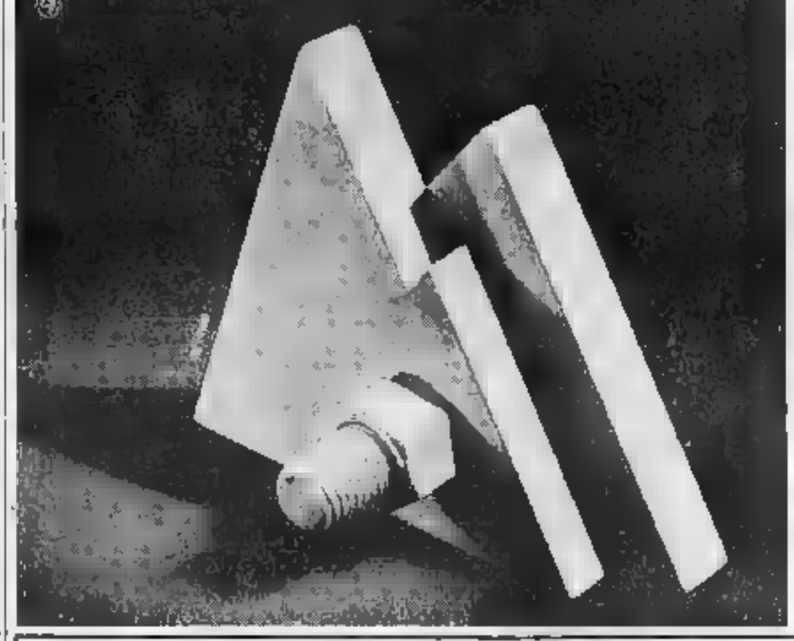
Ma per decide di fare una «settimana bianca» (che è il minimo per godere appieno delle offerte del comprensorio sciistico Sestriere-Sauze d'Oulx) si va a livelli mente impensabili e che riteniamo non abbiano rivali su tutte le Alpi italiane a parità di località e offerta alberghiera: a dicembre, gennaio e fine stagione avere in mezza pensione (ricordiamo il breakfast mattutino) per 73 mila lire è offerta da prenotazione immediata.

E accanto a questa isola felice cui non manca nulla, dalla gioielleria interna parrucchiere, dal maestro di sci privato alla sauna, c'è un piccolo gioiello dove è tare. Si chiama Residenza Principi ed è costituito pochi ambienti di classe che potranno far capo a servizi dell'hotel.

Trovare unità abitative di questo livello e cosa molto rara in montagna: a parte la posizione unica ed impagabile, abbiamo il rispetto dei vecchi esterni che fantastico appartamento, alida per gli arredatori, nella torretta) e una serie di proposte ambientazione molto esclusive.

Non sono previsti né rivestimenti né mobili, né minibiscchi di stile; la propria «suite» (perché così si può definire visto lo stretto collegamento con l'albergo) bisogna crearla. Tutto è lasciato alla fantasia degli acquirenti, pardon, degli ospiti (ovvio che esiste una lunga lista d'attesa, che avranno un'isola privilegiata di buon gusto da cui osservare la Sestriere di domani.

cogli la prima neve!
montagna 86
internazionale della
turismo articoli e attrezzature per gli e sfilata di moda-neve case prefabbricate componenti l'edilizia montana arredamento artigianato, e prodotti tipici della montagna alpina
tutto il ristorante "La Rotonda"
torino esposizioni
27 settembre - 5 ottobre
orario: feriali sabato e festivi 9,30-22,30



Un successo le auto sul circuito Losetta, e non gli sport integrativi

Dal judo al golf, poi tutti in pista

In Coppa del Mondo,

Un battipista Leitner 400 turbo

Montagna, sole, pure. Anche per Sestriere i principali poli d'attrazione riguardano la sua caratteristica di stazione turistica invernale ed estiva. Ma non c'è solo questo. Insieme con i servizi necessari, troviamo una serie di impianti che completano il centro, aumentando le possibilità di di fare soprattutto dello sport. Non sono molte le località in grado di offrire un panorama vasto e vario di attività, considerate le dimensioni del nucleo abitato e quota duemila metri in cui si

Lo Non bastavano delle piste valide per ogni esigenza, l'impianto innevamento artificiale all'avanguardia in Europa. Si è voluto dare qualcosa di più, quanto riguarda l'immagine che per ricavare un'esperienza tecnica di alto livello. L'accordo stilato la cioè la Federazione Italiana Sport Invernali, secondo il quale Sestriere metterà a disposizione per dieci anni degli atleti della comunque un certo un autentico studio sulle pendici dell'Alpette-Slipes ha un significato particolare.

Due tracciati permanenti di slalom e di gigante consentono agli azzurri di svolgere preparazione accurata e senza problemi. Nello stesso tempo chi ha voglia di seguire le prove ha la possibilità di guardare, osservare, apprendere metodologie e innovazioni sui di sciare secondo i sistemi più aggiornati.

sul ghiaccio il successo del «circuito» lago Losetta ha origini ben fondate. Le gare automobilistiche (e di kart) sono spettacolari, non costano eccessivamente per vuole cimentarsi in questo genere di sport, con pericoli molto limitati. Ma la funzione principale dell'impianto non è probabilmente quella agonistica. Questa pista conviene a chi lo desidera di apprendere una tecnica di comportamento nella pulita invernale che troppo sovente viene trascurata, con i risultati che tutti ben conosciamo. Un controllo migliore della vettura, la capacità di affrontare certe situazioni difficili senza di causa, è benefici non sottovalutare.

Il golf. Passando al periodo estivo, sfortunatamente limitato a pochi mesi, il campo di golf è di per un «fiore all'occhiello». anche un completamento, è tratta comunque di un percorso qualunque, tirato giù tanto per dire. L'impianto, 18 buche da torneo, dispone di Driving range di qualità, di un putting green. E c'è pure l'intenzione di migliorarlo ulteriormente. La recente visita di un campione del calibro di Jack Nicklaus, che questi campi è anche uno dei migliori progettisti, con la ospitare grandi manifestazioni, dà misura delle intenzioni responsabili di alimentarne le possibilità e quindi anche l'attrazione.

Attrezzature sportive. La creazione del nuovo palazzetto dello sport nella zona Fraiteve, completa il cielo delle attrezzature, offrendo altre possibilità. Accanto alle piscine private de «La Colombiere» e del Grand Hotel Sestriere, piccola vasca comunale di Borgata, troviamo ora un impianto polivalente. Basket, calcio indoor, concerti di ogni tipo, mostre, esposizioni sono ora inseribili anche nei programmi del Colle. In sala di dimensioni più ridotte che si trova c'è la possibilità di praticare judo, scherma, ginnastica. A può far arrivare tutto questo? Anche all'organizzazione di stages allenamento in quota di nazionali o di squadre di pista. Pra le in avanzata discussione sia pure la realizzazione di pista d'atletica.

Una specie di Colorado Springs italiana, dunque, dove lo sport trova il suo habitat naturale, senza però togliere nulla al centro di vacanze e divertimento. E senza abbandonare la veste di stazione tipicamente italiana alpina. La maggioranza delle attrezzature infatti, pur avendo la possibilità di ospitare i campioni, rimane aperta all'utilizzazione dell'utente di ogni giorno.

SKI PROMOTION 86
VENDITA PROMOZIONALE DI
SCI e MONOSCI
DELLE MIGLIORI MARCHE
FINE SERIE 85-86 O NUOVI MODELLI 86-87 E RELATIVI ACCESSORI
DISCESA - SCI ALPINISMO - FONDO
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO INVERNALE
DELLE MIGLIORI CASE
OFFERTA VALIDA SINO AL 31 OTTOBRE
PER ACQUISTO O PRENOTAZIONE
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina (ang. corso Raffaello)
Tel. 651.778 - 689.892 - TORINO

sportivati per la
montagna 86
mySPORT
TORINO - S. RITA
Via Gorizia 135 - Tel. 364.428

HOTEL
SAVOIA DEBILI
10050 SAUZ
(m. 1.800)
TELEF. (0122) 85

IMMOBILIARE
LE CLOTES
LA VOSTRA CASA
PER LA MONTAGNA
Via Clotes, 55 Sauze d'Oulx
Tel. 011 545.469
0122 85.573
Realizzazione Oggero

IMPRESA VENDE IN SAUZE D'OULX
ULTIMO ALLOGGIO
panoramico, piano mansarda,
soggiorno caminetto,
angolino, 2 camere, bagno.
Posto auto, ski box.
Per informazioni: tel. 011/599.936 ore 10-12

NUOVA COSTRUZIONE NEL CENTRO STORICO DI SAUZE D'OULX
Posizione panoramica e tranquillissima vicino alla Chiesa Parrocchiale
IMPRESA VENDE a prezzi interessanti alloggi con finiture accurate e signorili - Iva 2%
Telefonare 011 873.452

da Hombre e dal cinghiale
Bar - Ristorante
"Lo Scoiattolo"
Via Pinerolo - SESTRIERE
Tel. 77.493

CALORE E LIBERTA'
caldorobot
il sistema per
o il riscaldamento centralizzato.
AgipPetroli
Uno stile italiano.
Concessionario:
Valla Giovanni & C.
TORINO - Strada Cebrosa, 88 - Tel. 243333
Filiale di OULX: Via S. Lorenzo, 29 - Tel. (0122) 831140

Una domenica sfollata

Intervista al presidente della Comunità montana

Val Susa, chance 2000

L'Alta Val Susa attende i suoi migliori. Lo sa anche il presidente della comunità montana Alessandro Cibello che guarda fiducia al «La chiave — spiega — rappresentato dall'autostrada che ci avvicinerà almeno mezz'ora alla pianura già fra 5 anni, quando completato il tratto sino confine. Soprattutto per i centri rappresenterà l'opportunità un gigantesco passo in avanti. L'occasione è da perdere: guerà essere pronti a quell'appuntamento».

Per non essere colti in contropiede ci vogliono strutture passo con i tempi: «Quelle adesso cominciano a mostrarsi inadeguate e presto saranno superate. ricettività di posti letto di cui appena 6000 in alberghi sono poca cosa fronte alla richiesta periodi di punta, bisogna riconfermare che la montagna piemontese è già anche troppo satura nei weekends, ma deve avere le strutture per una forte corrente di settimane bianche».

La strada da percorrere è quella degli incentivi agli investimenti: «E' necessario prodotto all'altezza della richiesta e le sole nostre forze non bastano. Noi, come comunità montana, abbiamo fatto la nostra parte dandoci piano di sviluppo, votato all'unanimità. In esso indicate le linee di intervento ed i rapporti fra i Comuni. Adesso serve un progetto speciale di intervento in cui gli enti pubblici si assumano la responsabilità di una serie di iniziative nei settori di loro competenza. Si tratta di un vero e proprio input per favorire il decollo degli investimenti privati che in attesa di incentivi».

Investimenti volti in direzioni: «La prima è quella di portare l'offerta al livello della richiesta: se il turista chiede alberghi dobbiamo darglieli, se mostra di gradire un certo tipo di infrastrutture le deve trovare anche da noi. C'è poi da tener presente che un consistente pacchetto di servizi rappresenta un vantaggio per i valligiani: anche loro potrebbero fruirne. Pensiamo alle piscine ed agli impianti sportivi nel periodo scolastico o ad adeguate attrezzature sanitarie. Di fattibili, in tempi brevi, ci sono il Centro sportivo Oulx ed il Palazzo delle feste a Bardonecchia. In tema più strettamente sportivo i sistemi di innevamento artificiale, che potrebbero essere estesi a le stazioni del comprensorio, e nuovi impianti di risalita».

C'è anche parecchio da lavorare sulle stazioni sciistiche meno fortunate: «Chiomonte, ad esempio, può recuperate e rilanciate in grande stile. Ha il vantaggio di essere ad appena un'ora da Torino e di disporre di ottime piste. Un'iniziativa sostegno necessita anche a Bexiard, che non va lasciata morire».

Si guarda anche alla Francia: «Gli impianti della Valfréjus devono diventare realtà come andrà stabilmente realizzato un collegamento i centri francesi». Indispensabile la cooperazione tra le varie stazioni: «Abbiamo la fortuna di disporre di quattro-cinque grandi centri, che non si pongono in concorrenza fra loro ma che sono complementari. Il turista del Sestriere non è quello di Bardonecchia e neppure quello di Sauze. Ce ne siamo accorti ed occorre spingere sulle peculiarità singole località, superando la campanili: in Europa possiamo sfondare solo attraverso l'immagine di un comprensorio in grado offrire qualsiasi soluzione».

Sta intanto cambiando anche la mentalità della vacanza: «Chi compra un alloggio al Sestriere o a Bardonecchia deve sapere che avrà modo di avere un reddito, nel in cui non potrà sfruttarlo personalmente, attraverso gli affitti a rotazione. Ci sono agenzie che stanno lavorando bene in questa direzione con soddisfazione sia dei proprietari che di chi affitta».

Ogni località necessita di un intervento mirato: «Anche Sestriere, che molti versi è un'isola fortunata, esempio per tutti Europa, va adeguatamente incentivata. Gli sforzi compiuti per allungare la stagione meritano di essere premiati. il nostro fiore all'occhiello».

C'è anche programma estate: «E' un periodo in cui le nostre strutture ricettive sono sottoutilizzate. Eppure i potenziali turisti non mancherebbero. Occorre studiare modo per incentivarli, creando anche occasioni di svago tipicamente estive».

Note liete vengono intanto dal Formont di Bardonecchia, la scuola che prepara operatori alberghieri ed operatori turistici specializzati (soprattutto esperti nella ma- e gestione di piste ed impianti di risalita): «Gli allievi usciti dal primo biennio di corso hanno trovato subito occupazione, a dimostrazione che c'è fame di operatori altamente qualificati. Il futuro della valle dipende parecchio anche loro».

Lo skilift Baby

Idee, progetti, lavori in corso per sconfiggere il grande nemico: la coda

Senza strade il turismo non decolla

Progetti e polemiche vanno a braccetto strade di fondovalle, ma tempo stringe. I ritardi compromettono il presente il futuro di intere popolazioni montane che attendono invano i benefici promessi da impianti turistici di potenzialità superiori a quelle realizzate. «E' necessario parlare meno e fare di più, se copliamo vedere il turismo soltanto : avrei che sorvolano soltanto Valle di Susa la Valle Chisone trasportando stranieri destinati alla Valle d'Aosta, alla Francia, al Trentino». Ivan Grotto, provinciale alla Programmazione territoriale e alla Montagna.

Il problema è la viabilità. Le due soffrono le dell'inferno in ogni stagione: non ci sono solo le Statali insufficienti, intasate dal traffico dei pendolari, dei mezzi pesanti, turisti del fine-settimana, ma anche le vie di montagna a soffocare iniziative grandi e piccole, a favorire uno spopolamento ancora sensibile. Grotto, socialista, su questo argomento in sintonia con il dc Borgogno, assessore alla Viabilità: «Si è perso troppo tempo e i risultati si vedono ogni giorno di più. Chiamatele volete: autostrade, superstrade, grandi arterie di scorrimento. L'importante è siano realizzate in fretta. Questo è un punto fermo: da qui parte tutto il rilancio delle».

Grotto e Borgogno hanno inserito il problema e le proposte di soluzione nella relazione programmatica '85-'90: «La viabilità deve la precedenza sul piano mico. Non si può programmare una programmazione efficace se non si tiene conto

I punti caldi già individuati da sono Sestriere e Bardonecchia. Se non si cerca dare nuove spinte ai lavori in e eliminare i chilometri code, gli incidenti del week-end». Un progetto efficiente dovrebbe dunque partire periferia di Torino per facilitare l'uscita e l'ingresso in città, eliminando i cronici «perditempo» delle di punta.

I punti caldi già individuati da grandi arterie per Susa e Pinerolo, il sistema della Pedestrettamente legato alle circonvallazioni. Dopo anni di discussioni, di progetti avviati e vari stadi, mancano ancora gli organismi coordinamento. I lavori verso Fréjus e silenzio: costruito il primo tronco montano Bardonecchia-Savoulx, di 7,5 km, entro la primavera '87 è atteso 12 km appaltati all'Anas che si collegheranno alle due gallerie di Serre la Voute.

Resta il terzo tronco. Il più 20 km abbastra orografica della valle, tra l'autoporto di Susa e Devera. Intanto stanno preparando lo svincolo Bardonecchia e i progetti per il collegamento Torino: una serie di tratti che comporteranno investimenti per circa mille miliardi e tempi lunghissimi. Le ultime stime parlano di 15 anni, troppi, se si tiene conto dell'incremento del traffico pesante, cresciuto negli ultimi mesi del 15%.

Le maggiori difficoltà, Val di Susa, sono di ordine tecnico-finanziario. Sui collegamenti Pinerolo, invece, pesano obiezioni politiche nate dalle rivendicazioni molti agricoltori preoccupati degli espropri. Si bisognerà presto mettere in anche opere come le minitangenziali di Perosa Argentina e Fenestrelle, due «punti caldi» per il turismo domenicale. L'alternativa sarebbe dunque il raddoppio delle statali che portano a Torino. Grotto è per una grossa arteria e per una serie di collegamenti che servano principalmente «borgate-ghetto», ma chiede innanzitutto piano organico capace di sciogliere anche i nodi della cintura cittadina.

«E' importantissima la Pedemontana — sostiene — con tutto il suo corollario di svincoli sulla Tangenziale: a Bruere e Pianezza e verso il Pinerolese, esempio, per evitare di imbottigliare tutto il traffico nei soliti, inevitabili, punti neri». Gli esempi degli ultimi anni, le strade riciclate o costruite per collegare «valle con valle, borgata con borgata», hanno dato frutti, s'è visto un esperimento di agriturismo in Val di Chiana, la gente è tornata alpeggi abbandonati.

Ma il nodo principale resta il collegamento dei grandi centri, attorno ai quali ruota, non a pieni giri però, un grosso meccanismo economico: «Senza strade adeguate — conclude Grotto — il volano rimane frenato e il confronto i centri più facili da raggiungere sarà ancora pendente. Superstrade, autostrade sono il punto di partenza di un rilancio efficace e non limitato soltanto alle grandi strutture.

Tutte le cifre delle due stazioni

SESTRIERE

Altitudine: s.l.m.
Posizione geografica: a cavallo e Susa e Chisone. A chilometri da Torino.
Frazione: Borgata, Champlas du Col, Champlas Janvier e Pragnol.
Residenti: 818 nel settembre '86.
Strade di accesso: due, direttamente con la Statale 23 che collega con Torino attraverso Pinerolo, oppure con la Statale 24 che da Torino raggiunge il Monginevro attraverso la di Susa; da Cesana nell'ultimo tratto della Statale 23 per altri 11,5 chilometri.
In fase di costruzione autostrada Rivoli-Bardonecchia. Lo svincolo di Oulx dista 22 km da Sestriere.
Scalo ferroviario: a (che dista chilometri) sulla linea che collega Roma-Torino-Parigi via Fréjus. Da Oulx servizio pullman.
Aeroporto: Caselle, a poco più di d'auto.
Le associazioni: Commercianti (soci presidente Remigio Marcellin; nel 1962); Sestriere Insieme , presidente Francesco Jaime, fondata nel 1962); Scuola di Sci (maestri 100, direttore Giovanni Sicheri, fondata nel 1935); Sci Club (300 soci di cui 150 tesserati attivi, presidente Franco Collino, fondato nel 1931 Hans Nobil; Circolo del (soci 250, presidente Nasi, fondato nel 1922).
Posti letto residenziali: 15.000.
Posti letto in hotel e aparthotel: (1583 in hotel, i restanti in residence e rotazione settimanale).
Alberghi: 15.
e self-service: 11.
Bar: 12.
Discoteche e piani bar: 3.
Impianti di risalita: 28.
Innevamento artificiale su 1.000.000 di metri quadri, con 25 chilometri di piste e 17 impianti collegati: il più esteso d'Europa.
Cannoni utilizzati: 450.
Palazzo del ghiaccio: naturale, all'aperto, funziona da Natale a Pasqua.

SAUZE D'OULX

Altitudine 1509 metri s.l.m.
Posizione geografica: nell'Alta Val Susa a 86 chilometri da Torino.
Frazione: Bouvanoseaux, Richardette, Spartinia, Tuchier.
Residenti: 952.
Strade di accesso: una, direttamente con la Statale 24 che collega Torino alla Francia via Monginevro. In costruzione l'autostrada Rivoli
Previsto svincolo a Oulx da cui dista 6
Scalo ferroviario: a Oulx sulla linea che collega Roma-Torino-Parigi via traforo del Fréjus.
Aeroporto: Caselle a poco più di un'ora di auto.
Azienda Autonoma di Soggiorno, piazza Garibaldi, tel. 0122 85.009;
Sauze Promotion (organizzazione degli operatori turistici commerciali), tel. 0122
Posti letto residenziali: 20.000.
letto hotel e aparthotel: 1662.
Alberghi: 39.
Ristoranti e self-service: 12
Bar: 20
Discoteche e piani bar: 7.
Impianti di : 26
ghiaccio: naturale, all'aperto,

EMISSIONE BIGLIETTI KC
emissione rapida e completamente automatizzata (1800 biglietti/ora): 3 caricatori automatici e introduzione manuale, automatica a tre colonne ed introduzione a mano, data a gigenti per il controllo visivo, più di 1000 tariffe possibili (anche calcolo a misto - bassa e alta stagione), statistica quotidiana, mensile ed annuale

CONTROLLO E CONTABILITA' SKIDATA Lettore 330
tecnologia completamente su supporto a magnetica con un grande ro di possibilità d'impiego e massima sicurezza c contraffazioni; biglietto impiegabile su embedde i lati, praticamente escluso il rischio di manipolazione; due ogni apparecchio - frequenza di passdoppia, espulsione automatica dei biglietti - alta inquenza di passeggi e quindi a degli annullamento visibile di biglietti a punti, corse singole, biglietti a giorni consecutivi; registrazione elettronica e meccanica.

La SKI DATA COMPUTERHANDELSGESELLSCHAFT M.B.H. fu fondata come una ditta austriaca nell'anno 1977

l'inizio con 2 collaboratori, crescerà ad oltre 60 dipendenti.

L'intensa strategia di marketing ed un alto livello tecnologico, permettono incremento annuo 60%. Nel fu inaugurata la sede Gartenau, 10 km. al sud di Salisburgo. Nella fase di espansione dell'esportazione, furono fondate delle filiali in Francia ed Italia, e la filiale a Vorarlberg (Austria). Dal 1983 la SKI DATA è membro più grande gruppo industriale privato (gruppo TURNAUER) austriaco in primo piano, nella politica ta alla ricerca, produzione e distribuzione di prodotti intelligenti

La realizzazione di una tessera magnetica (Sistema rmetteva una confortabile emissione di biglietti, automatizzava il controllo e riparazione computerizzata. Questo era un passo molto importante, che permetteva la unione di vari impianti ad tariffaria. In questo la SKI DATA è assoluto.

Ca. il 30% dei dipendenti SKI DATA sono impegnati in ricerca e sviluppo.
Dal microprocessore al personalcomputer fino all'elaborazione impiegati i più componenti.

La DATA è pronta ad affrontare richieste riguardanti apparecchiature ancora da concepire

Nell'anno prossimo sarà fondata la nuova filiale in Germania e Svizzera. Maggior attività internazionale ci aiuterà ad incrementare l'attuale situazione che è del 60%.

scopo DATA è e la posizione leader come sistemista di biglietto sciistiche, ed ottenere lo stesso livello in altri settori.
Comprensori dotati con macchinari SKI DATA

SVIZZERA FRANCESE
Morgins
Avvoriaz
Torgon
Pleur
Portes du Soleil
Champoluin - Les Crosets
Val d'Illiez - Les Crosets
M. Bellevue

ITALIA
Sestriere (To)
Bardonecchia
Limone Piemonte
Grangesises (To)
Monte Genevris (To)
Courmayeur (Ao)
La Thuile (Ao)
Sauze Chiesanuova (Vr)
Campitello 2000 (Mo)
Racines - Giovo (Bz)
Monteorvallo (Bz)

Cadipietra
Spicco (Bz)
Ski Arena (Bz)
Livigno

TEDESCA
Lenk - Adelboden
-
Engelsberg

Käprun
Zell
Kitzbühel
Gassein
Arlberg

JUGOSLAVIA
Sarajevo

SKI DATA
GMBH – S.r.l.

Via Garibaldi 20 - 39100
BOLZANO - Tel.

ECONOMICI

Vendita alloggi

S. RITA 2 alloggi libero diversi abbinabili 3 camere servizi e 2 camere servizi mq 150 perfetto box libero Tel. 399.776.

S. RITA 3° piano soleggiato 3 camere servizi terrazzo recentissimo possibilità mutuo e dilazioni. Tel 502 635

S. SALVARIO casa recente 2 camere p. unico o camere livello cucinone. Casa commerciale 535.242 - 387 091 - 590 292

S. SALVARIO libero via Foggia luminoso appartamento 2 camere cucina servizi 3° piano Tel 341.856 Cumbo S.A.S.

SALVARIO luminoso soleggiato 2 camere sala pranzo cucinotto 2 servizi cassa ripostiglio ascensore. Tel 501.117

SASSI S. Anna alloggi in costruzione splendido panorama signorili salone cucina 1-2-3 camere vero affare mutuo garantito dilazioni. Il Portico 835.544.

SETTIMO proprietà villa a schiera su 2 piani tre monolocali piano interrato giardino condominio mezzo 87 Tel. 389 708.

SETTIMO

via Volpiano libero recente appartamento 2 camere livello cucinino balcone ripostiglio. Cabanil 5787

SETTIMO signori miglio decoroso libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 84 milioni. Atlante Il Portico 835.544.

SETTIMO 3 camere via Milano 30, vendiamo 1-2-3 camere livello cucinino bagno libere e occupate. Semm 519 801

SUD piccoli alloggi e box diversi casa zona porto Vanchiglia, rendono recentemente autonomo Tel 756 802 - 758 274

SUD piccolo in Mappano alloggi a vista a schiera in complesso non mutuo agevolato L. Tel 756 802 - 758.274

SUD vende corso Unità Cortina camere livello cucinino Telefonare 756.802 - 758 274

SUD vende piazza Sabotino alloggio di ingresso 2 camere salone livello cucinino Verna Tel 756 802 - 758.274.

SUD vende via Nizza (Torino) camere livello cucinino Telefonare 756.802 - 758 274.

SIGNORILE grigio grosso Valentino privatissimo vendo Tel 011 683 710.

SIGNORILE strada S. Vito libero salone 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto parco piscina isolato Semm 647.1238.

STILCASE 517.603 ottimo libero Barriera Milano ottimo camera cucina bagno mq 53 L. 34 milioni 500 mila rateizzati

STILCASE 517.603 libero zona Milanori signorile panoramico 2 camere livello cucinino bagno mq 80 mutuo agevolato.

STILCASE 547.603 libero signorile piazza Respighi salone 2 camere livello cucinino ripostigli mutuo residuo.

STILCASE 532.462 ottimo libero Barriera Milano 2 camere livello cucinino bagno mq 60 L. 34 milioni rateizzati.

STILCASE 532.462 libero signorile strada Chieri 2 camere livello cucinino bagno mq 80 L. 34 milioni rateizzati.

STILCASE 532.462 libero Lingotto signorile camera cucina bagno cassa 70 parco anche ammobiliato minimo anticipo

STILCASE 545.574 libero Madonna di Campagna ottimo 2 camere livello cucinino bagno mq 95 salco settembre 87.

STILCASE 545.574 libero Madonna di Campagna ottimo salone 2 camere cucina bagno mq 110. Mutuo agevolato.

STILCASE 545.574 libero zona Principi ottimo camera livello cucinino bagno mq 80 L. 15 milioni e comoda casa

STRADA DELLA PRONDA recente 2 camere cucina servizi ripostiglio. Tecnocasa 629.675

STUPINIGI VINOVO

Villaggio Dego villino a schiera di soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato. Cabanil 5787

TAIT 513.931 libero ultimo piano (lungo Po Antonelli) camera cucina bagno terrazzo ascensore ottima esposizione

TAIT 513.931 libero (corso Moncalieri) luminoso ristrutturato salone 2 camere cucina ingresso tavernetta box.

TAIT 513.931 libero presso via O. Vagliani camere livello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 38 milioni 500 mila

TAIT 513.931 libero zona Sindacati recente ultimo piano soggiorno camera cucina bagno L. 37 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente via Borgaro (via Cantoira) ottimo camere livello cucinino ingresso bagno 2 sole.

TAIT 513.931 Moncalieri (via O. Bruno) libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi a box

TECNOCASA 545.662 Arnaud via 2 piani in fondo salone cucina, 3 camere box lavanderia L. 145 milioni.

TECNOCASA 545.662 piazza Respighi libero decoroso piano 3° ingresso camera ingresso bagno termo L. 48 milioni

TECNOCASA 545.662 corso Racconigi libero ingresso camera cucinotto bagno L. 48 milioni

TECNOCASA 545.662 via Torquato Tasso ingresso 2 camere livello cucinino bagno termo piano 1° L. 48 milioni

TECNOCASA 545.662 via VII Cremoni libero ingresso camere livello cucinino bagno termo ascensore L. 48 milioni

TECNOCASA 545.662 corso Peschiera libero livello cucinino bagno termo L. 54 milioni

TECNOCASA 545.662 via Cervino libero signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo ascensore mq 83

TENUTA vasti giardini con vista fino 700 persone parco sauna palestra sala bridge box Manager. Tel 801.117.

TORINO

via P. Cossa 113/23. Impresa vende alloggi in palazzina stagione signorile. Recentissimi, autonomi. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.182. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 18.30.

TRANA in palazzina splendida posizione salone 2 camere cucina balconi terrazzo cantina altre. Grimaldi 940 6128.

TROFARELLO libero recente ampio salone 2 camere cucina servizi cantina cortile auto box. Casapiù Cattolica 380.585

VALSALICE in palazzina salone 3 camere studio-office cucina 3 servizi 2 ingressi cantina box 3 auto Tel 501.117.

VANCHIGLIA corso Casale 7 camere finestre cucinino. Casapiù 380.585

VENARIA Abbiamo in zona residenziale signorile mansardato mq 180 box (nel box Fiat) Immobiliare 640 7578 mattino

VENARIA recente 3 camere grande cucinino servizi box ristrutturato autonomo. Mutuo tre Torre tel. 220 2385

VIA GIACHINO 63

Inaccettabile in certo stabile d'epoca alloggi 2-3-4 vani anche interi da L. 17 milioni 600 mila giorni box e negozi licenza acceso ascensori per migliore visione mutui agevolati. Epoca 504.263

Via Alpignano libero 1 camera cucina bagno 2 altri 4° s.ascensore L. 41 milioni Tel. 340 856 Crimaldi s.a.s.

VIA Saluzzo via Valperga alloggio libero piano ristrutt 3 camere cucina bagno L. 58 milioni Portarotta tel. 540 909

VIA Lauro 42 in stabile d'epoca vendesi mansarda nuova 1-2-3 vani bagno ascensore libera definibile a partire da L. 23 mesi pagamento dilazionato Tel. 011 530 010

VIA Talucchi signorile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio mutuo A.G.I. 65.20

VILLA a Pecetto con tutti i comfort recente terreno a t. 240 milioni trattabili. Agenzia Immobiliare Emmebi 340 2818

VILLA a Pecetto splendida, nuova, ottimamente rifinita privato vende anche frazionabile vicino Tel 863.1420.

VILLA a schiera in Pinoli nuova signori 3 camere cucina 3 servizi tavernetta box dilazioni. Expocasa 505.285

VILLA Alpignano adiacenze mq 100 alloggio 2 camere cucina mansarda abitabile 80 mq Casalmondo 547.866.

VILLA Pianezza 2 Castelgonne 2 alloggi di mq 140 cadauno giardino box Tel Giusto A.T. 832 327

VILLA Stupinigi corso Moncalieri piccolissimo giardinetto giardino mq 4000 per parte Terren-Case 847.838

VILLA in costruzione vicinanze Scalpa superficie coperta mq 300 terreno mq 3000 box 2 auto Emmebi 749 5882

VILLA precollina soggiorno-salone 2 camere cucina open servizi mansarda garage cantina terreno mq 1300 permuta Secondi Immobili 689 2660

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 mutui L. 350 milioni Aurea 506 807 - 567.774

VILLA signorile ottimamente con ampi magazzini mansarda vendo privato zona Gerbole Volvera vicinanze Orbassano. Tel 965 7053 - 965.6255 ore serali.

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 160 terreno mq 1000 vuota lire 68 L. 370 milioni Aurea 506.807 - 567.774

VILLA universale Riva di Chieri nuovissima mansarda finiture di pregio terreno vendo lire 414 - 420 - 290.000

VILLA vicino Collegno linda casetta piano terra + uno unico piano 1° 3 camere ingresso cucina. Totali 290 mq più terreno L. 140 milioni. Tel. 011 512.822.

VILLA zona Orbassano 2 alloggi di mq 150 cadauna ristrutturata box mansarde magazzino giardino libero p. Tel. 359.708.

VILLA '700

Vicino di rara bellezza e prestigio inserita in una splendida zona di 10.000 mq sulla collina torinese, doppio privato, scuderia, casa custode e piscina riscaldata. Scrivere Pubblicompass 867 - 10100 Torino.

VILLARBASSE in via ospiterà alloggi bilocali 2 vani e servizi L. 40 milioni e tri 3 piani di 4 vani 2 bagni box L. 193 milioni. Il Portico 835.544

VILLE collina Castello Revel struttura tutta in sasso 3 camere cucina box. Novembre/gennaio 740 270

VILLE Revigliasco in costruzione ultimi pezzi consegna fine 87 palazzina 3 camere servizi ampio mansarda tavernetta garage giardino privato Il Portico 835.544

VILLE Vinovo/Nichelino a Stupinigi Levi nuove molto grandi e belle box orto giardino indipendenti Aprile 340 0535

VILLETTA a Bottigliera 4 camere salone cucina legna servizi tavernetta cantina separata verde mutuo Tecnocasa 886 2437 - 1668 1074

VILLETTA con giardino zona Moncalieri soggiorno cucinino 3 camere servizi tavernetta lavanderia box doppio magazzino L. 256 milioni. Bertelli 599 494.

VILLETTA unifamiliare libera S. Mauro Revigliasco 3 camere cucina 2 bagni giardino L. 180 mutuo vero affare permute dilazioni Il Portico 835.544

VILLETTA unifamiliare libera Villastellone nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno 2 garage locale caldaia cantina mq 170 più cortile L. 115 milioni Tel. 982.931.

VILLINO indipendente libero sotto Basilica di Superga libero Torino giardino privato adatto anche 2 famiglie, vera occasione informazioni 953 319 937.

VINOVO libero in palazzina 1981 signorile 3 camere cucina 2 bagno posto auto 4 soleil, 85 milioni Semm 519 801

VINOVO villa signorile composta di 7 alloggi di mq 200 e 100 proprio giardino piscina interessante 17 3 965 2893

VOLVERA privato vende a prezzo alloggio nuovo in cascina 2 piani con: 2 camere, bagno, cucina. box 2 auto ottime condizioni pagamento dilazionato. Telefonare ore pasti 986.01892 - 735.430.

VOLVERA

libero in ricca cascina ristrutturata con giardino camera soggiorno cucina doppi servizi zona centro box. Cabanil Tel. 5787.

DE GA

539.7981 A vi proponiamo una residenza di quattro in alloggio o intera a scelta. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centro in via Sestriere ne cento Fiamme e in Lungonaviglio Pompeiana in cantiere inizio aprile sabato e domenica pomeriggio

DE GA

539.7981 Siamo disponibili a permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A. BUGIETA cerca in ville-palazzine no anche grande alloggi molto di prestigio Torino o 1° cintura per referenziati fornisce 531.914 - 544.793.

A. GENERALI 337.470 cerca per nostri referenziati uffici e alloggi ammobiliati di varie metrature

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati ancora prima cessare per inquilini stabili non centrali Tel 531 681

AFFITTASI uso ufficio alloggio mq 120 - 150 su corso Orbassano adatto anche casa Tel 665 000 - 503.200.

AFFITTASI via Sacchi appartamento signorile mq 190 uso transitorio Tel 524.364 - 362 315 Studio Quagliotti

AFFITTASI appartamento signorile mq 265 zona precollina giardino box uso transitorio 502.368 - 806.802.

AFFITTO villa unifamiliare su 3 piani mille balle zona La Mandria. Tel 901 0918 - 082 8921

APPARTAMENTI e mansarde arredate nuova casa affittiamo a referenziati. Telefonare 441.060

BONECASA San Rita vuole via Cristoforo Algarotti [illegible] vuota diversi L. 400 mila referenziati interessati.

CARACASCE 653.667 affitta grazie piazza Rivoli a studentesse arredato camera uso studio servizi L. 250 mila mensili.

CERCHIAMO per diversi miei/miei appartamenti arredati di 3-4 vani e servizi in Torino Fidel Bertino S. Mauro massima referenze Grimaldi 505.017

CERCO uso ufficio appartamento 200/250 mq zona precollinare o collegata per gruppo e segretaria Tel. 531.4/81.

DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113 ricerca per propri clienti/e non residenti ma anche alloggi arredati centro o semicentro.

EXPOCASE 606.458 affitta praticamente il vostro alloggio o abitazione su richiesta propria selezionata clientela.

FAMIGLIA 2 persone e gatto e gatto cercano in affitto 2-3 vani tutte le garanzie Tel Ciamarichi 507 042

IMPORTANTE industria Lancia in punto appartamento mq 80-90 ben arredato per propri dipendenti. Tel. 602.818.

PRIVATO cerca in affitto in Torino uso transitorio alloggio ristorato vuoto o arredato 60-110 mq Tel. 596 401.

21 Offerte affitto

A. ARMANO alloggio vuoto in via Pina Torinese camere 2 camere cucina servizi box giardino. Telefonare 236 029

A. ARMANO arredato monolocale con angolo cottura bagno e 1-2 camere cucina bagno in stesso stabile Tel 332.467.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato adatto 2 persone cucina servizi box posto auto vista collinare corso Tassoni - Marcalioni Tel 320 497 - 540.3538.

AFFITTASI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi completamente arredato in stabile centrale Tel 531 681

AFFITTASI uso ufficio alloggi mq 120 - 150 su corso Orbassano adatto anche casa Tel 665 000 - 503.200.

AFFITTASI via Sacchi appartamento signorile mq 190 uso transitorio Tel 524.364 - 362 315 Studio Quagliotti

AFFITTASI appartamento signorile mq 265 zona precollinare giardino box uso transitorio 502.368 - 806.802.

AFFITTO villa unifamiliare su 3 piani mille balle zona La Mandria. Tel 901 0918 - 082 8921

APPARTAMENTI e mansarde arredate nuova casa affittiamo a referenziati. Telefonare 441.060

BONECASA San Rita vuole via Cristoforo Algarotti [illegible] vuota diversi L. 400 mila referenziati interessati.

CARACASCE 653.667 affitta grazie piazza Rivoli a studentesse arredato camera uso studio servizi L. 250 mila mensili.

COLLEGNO vuole signorina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni camera L. 600 mila vicinissimo bus. Tel 532 304

COMUNO centro affitto a studentesse impiegati non residenti 2 camere tutto buchetta servizi arredato Tel. 358.183.

CORSO Giulio vuole signorina salone 2 camere cucina arredato 2 bagni camera. Telefonare L. 750 mila. Tel 544 753.

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi solo per uso transitorio C.R.S. Casa 508 757.

GRIMALDI affitta in Torre Pisa ampio 2 camere livello cucinino. Contratto uso ufficio L. 480 mila. Tel 505 910

INNITALLOGGIO arredato con bagno studiati a studente residente fuori città oppure pied-à-terre. Tel 532 066.

MONCALIERI collinare in villa vuoto ultime camere letto, angolo cottura, bagno giardinetto, ti rimilla Tel 546.783

TECNOCASA 545.662 affitta prestigioso palazzo Piazza ingresso camera soggiorno cucina arredata L. 500 mila.

UFFICI varie piano zona piazza Statuto 220 metri quadri divisibili affittansi. Tel ore ufficio 521 4109.

UFFICIO centralissimo corso Matteotti mq 100 libero ammobiliato condizionamento Grimaldi 505.017

UFFICIO centralissimo libero Dicembre mq 220 con posto auto e ristrutturando ristorante insieme Q.N. Casa 506.757.

VUOTO zona Precollina appartamento camere letto cucinino bagno L. 450 mila contratto non ripetibile. Tel 546 630

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagamo Mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori specializzati e lavoro indipendenti Tel 901 5115

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Europea Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Camerana 6 (Porta Nuova). Tel. 535.535. Sono ancora disponibili posti per corsi pomeridiani. Specializzati particolarmente a questa professione presso la Sede.

COLLEGNO vuole signorina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni camera L. 600 mila vicinissimo bus. Tel 532 304

COMUNO centro affitto a studentesse impiegati non residenti 2 camere tutto buchetta servizi arredato Tel. 358.183.

CORSO Giulio vuole signorina salone 2 camere cucina arredato 2 bagni camera. Telefonare L. 750 mila. Tel 544 753.

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi solo per uso transitorio C.R.S. Casa 508 757.

GRIMALDI affitta in Torre Pisa ampio 2 camere livello cucinino. Contratto uso ufficio L. 480 mila. Tel 505 910

INNITALLOGGIO arredato con bagno studiati a studente residente fuori città oppure pied-à-terre. Tel 532 066.

MONCALIERI collinare in villa vuoto ultime camere letto, angolo cottura, bagno giardinetto, ti rimilla Tel 546.783

TECNOCASA 545.662 affitta prestigioso palazzo Piazza ingresso camera soggiorno cucina arredata L. 500 mila.

UFFICI varie piano zona piazza Statuto 220 metri quadri divisibili affittansi. Tel ore ufficio 521 4109.

UFFICIO centralissimo corso Matteotti mq 100 libero ammobiliato condizionamento Grimaldi 505.017

UFFICIO centralissimo libero Dicembre mq 220 con posto auto e ristrutturando ristorante insieme Q.N. Casa 506.757.

VUOTO zona Precollina appartamento camere letto cucinino bagno L. 450 mila contratto non ripetibile. Tel 546 630

31 Lezioni, traduzioni

INGLESE conversazione ripetizioni impartisce docente madrelingua Tel 884.154 ore pasti

33 Matrimoniali

BENESTANTE separato divino aspetto consacrerebbe ragazza scopo matrimonio pomeriggi, via 30-35anni bella presenza. Scrivere Pubblicompass 8334 — 10100 Torino

TORINESE laureata diplomata, presenta alla conoscerebbe scopo matrimonio persona seria, buona posizione, età 55/60. Scrivere Pubblicompass 8187 - 10100 Torino

40ENNE pensionato, figlia 8 anni sportivo affettuoso conoscerebbe compagna semplice amante [illegible] Scrivere Pubblicompass 8117 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

PRIVATO vende autocaravan Ayca Amoeo 400 6 posti km 34 000 sempre tenuto Telefonare 960 1803

STOCK autocaravans usati dai noleggiatori vendesi, banche e diesel, ottime stato, 4-5-6 posti Piero motocaravanserrate. Abarth Sport, Largo Dora Voghera 8, telefono 874.848.

42 Antiquariato

GALLERIA Pietà - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543 393 acquista oggetti dell'800 e primo '900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. S. VITTORIA Alba appartamento panoramico in villa a soli/e 5 minuti dal centro box tavernetta vendesi prezzo conveniente Tel 0173 707 141

A.A.A. A Cintiano Torinese casa d'epoca ristrutturata ingresso salone 4 camere cucina servizi tavernetta cantina giardino L. 95 milioni. Cabanil 650 3053.

A.A.A. A 30 km Torino cascine indipendenti da ristrutturare 10 vani portico legnaio terreno limitrofo 538.258.

A.A.A. AD Almese vicinanze stazione indipendente posto auto L. 3 milioni cadauno rateizzo immediato 638 368.

A.A.A. COLLEGNO casa indipendente cucina 6 camere cantina ampio garage giardino L. 165 milioni. Ser.G.I. 372.142.

A.A.A. POIRINO villa palmetture nuova con servizio recentissima composta da 3 vani per piano più mansarda. Disponi di pagamento A.G.I. 65.20

A.A.A. PRIANO villa indipendente vicinanze stabilmente con terreno recintato composta da camere bagno cucinino bagno cucinotto box Prezzo valido. A.G.I. 65.20

A.A.A. ULZIO alloggio civetta ingresso salone giardino box recentissimo autopilotato affare affari A.G.I. 6520.

A.A. MOMBELLO nuova indipendente 4 camere cucina bagno mansarda e mq 7000 terreno. Casamercato 6586.

A.A. RIVODORA nuovo indipendente con camere cucina bagno posto e mq 600 di orto. Casamercato 5588.

A.A. S. DAMIANO (Asti) rustico ristrutturato con soggiorno, 2 camere, cucina, cascinetta orto. Casamercato 5588.

A L. 2 milioni vendo villetta in nascita canavesana panoramicissima con 4600 mq di sedime Tel. 847 343

A prezzi ridottissimi per fine lavori vendiamo nuovi soggiorno 2 camere servizi in Val di Lanzo Chianoc 368 532 082

A 5 km da Torino rateizzando vendo casa indipendente 6 vani cantina box, mq 400 giardino Tel. 515 551 - 515 468

AFFARE Cerro in parco secolare villa a schiera con giardino, grazi a potrà da L. 70 milioni mutuo compreso Feltz & Germonio Tel. 781.2674.

AFFARE Pietra Ligure 5 km cascina ristrutturare più fondi in buono stato giardino circostante L. 37 milioni più rate. Tel 019 644 287.

AFFARONE casamonte indipendente zona Roccaverano (alta Langa) L. 11 milioni rateizzabile Tel (017) 630 3034

ALBENGA Alassio centralissimo fabbricato cucina abitabile camere servizi L. 12 milioni e dilazioni Tel 0182 543 198.

ALBENGA 3 km attigui case rustico 2 piani 80 dm riscaldamento condizionato mezzo ettaro giardi acqua luce L. 10 milioni accetto permuta appartamento. Tel. 0182 543 198.

ALMESE casetta ristrutturata 2 camere livello cucinotto 2 bagni box. A. Olivia 788 647.

ALTA Langa 550 mt s.l.m. vendo casa abitabile 10 camere più fabbricato rustico e ampia cantina, volendo ulteriormente in 4 lotti più proprietà, grande giardino pianeggiante. 2 km. strada asfaltata. luce, acqua L. 85 milioni Tel. 0173 81 771 - 81.187.

ASTERIAS

Via Chiusa e Lana 13 - Canale

CASE AL MARE

Da re numerose scelte da

FINALE

l'occasione per la vostra necessità alloggi da 2-3 vani, mutui bancari dilazione a 12 mesi senza interessi residenziali in 5 anni al tasso del 10%

Tel. 0182/930.271-90.038

ASTIGIANO cascina nuova soggiorno 3 camere bagni terreno Nord-Immobili Tel 011 740 270

AVIGLIANA in residenziale centro vendiamo villa pluriaccessori salone 2-3 camere cucina Mansarda tavernetta giardino box 2 auto. Grimaldi 505.017.

BARDASSANO rustico ristrutturato salone cucina 2 camere 2 bagni tavolo garage per 4 auto particolari riscaldamento gasolio giardino mq 5000 posizione panoramica e soleggiata vendesi nel verde L. 190 milioni mutuo dilazioni permute Tel ore ufficio 508 4841

BARDONECCHIA Campo Smith vendiamo in casa recente camera soggiorno cucinino bagno arredata. 011 641 414.

BARDONECCHIA comune pianissimo soggiorno 2 camere cucina bagno arredato termoautonomo affare 861 2001

BORGHETTO B.S. intero corpo nuovo bilocali servizi giardino ampio balcone comodo mare L. 25 milioni più 300 mila mensili Tel. 0182 643 199.

CANAVESE (Corso Siena) vicino proprio camera soggiorno cucinino ingresso bagno L. 22 milioni 500 mila. Tel. 508 946.

CERCO MERCATO A Mili compravendo case cascine case baite terreni ville in ogni zona. Pagamento contanti

CERCO mega vi terà lavorare la carriera amico negozi stanze d'albergo commercio altari Via Magellani 13, tel. 834.4775.

Da Nino compravendita mobili usati in stile moderni stock fallimentari. Strada del Portone 2, tel. 232.417 - Torino.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A-Sanremo Solaro al Mare affittasi per un anno, alloggio di camera, cucina, vista mare 5 posti letto. Tel. 011 942 5451.

47 Alberghi, pensioni residence

CELLE Ligure pensione confortevole arredata ambiente familiare a due passi dalle lunghe mari. Tel 019 990 034 ore 13-17.

BOGOGNERO per chiusura, pensioni bene o discretamente, assicurare. Bando Cameresa Tel. 0124 501 018 - 501 215.

VILLEFRANCHE Viaggio e pensioni tra Nizza e Montecarlo, Hotel Welcome in riva al mare. Servizio di qualità, ristorante gastronomico Tel 0033 93 - 557 727.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini ispezioni infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare ore pasti 624 - 536.662

50 Smarrimenti

SMARRITA patente d'Aimi carpigiana diverse e macchine nere borse, sacchi maschili, sottane lunghe, portafogli e valigia. Lauta mancia Tel. 827.0577

51 Occasioni

APPARONE cucina e arredamento completo in ripetizione cucinotto nuova arredata vendesi a metà prezzo. tel. 0141 918.711

VERGO Nocchi cucina componibile nuova. Telefonare 833 875

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, pagamo massimo. Corso Peschiera 181, tel. 334 932

A.A. PER migliore risultato del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 858 0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata

A. BOGNERO alloggi e altri locali accettiamo anche 1826 primi 1900 quadri tappeti oggetti vari Perna 674.218

CERCO mega vi terà lavorare la carriera amico negozi stanze d'albergo commercio altari Via Magellani 13, tel. 834.4775.

Da Nino compravendita mobili usati in stile moderni stock fallimentari. Strada del Portone 2, tel. 232.417 - Torino.

Ad Alessandria ci fu il calcio, una volta

L'autunno dei grigi

L'estate è finita, ormai è lontana i ricordi, e un autunno grigio come la sua maglia è calato sulle glorie del vecchio L'Alessandria Calcio si sta spegnendo fra carte bollate, incertezze, ritardi, polemiche e soprattutto tristezze. Si sta smarrendo in metaforiche nebbie, che pure sono il vanto di questa gente disincantata e schiva, ironica, che preferisce essere ricciuta indifferenza piuttosto che l'intensità delle proprie passioni. Forse è anche per questo, per pudore e non per vero distacco, che Alessandria ha sempre lasciato l'Alessandria agli altri: una colpa che la città e il tifo, adesso, stanno pagando a duro prezzo.

Non sappiamo andrà a finire la lunga, brutta, contorta vicenda. E nemmeno ci interessa molto, a ben vedere, se venderanno i toscani o compreranno i romani, perché siamo convinti che nulla potrà più restituire ad Alessandria e al suo calcio, purtroppo, gli splendidi colori e i calori dell'estate perduta. Temiamo che sarà comunque cardo, quando qualcuno si deciderà infine a buttare la corda. La società è allo sbando e ferita, e anche la città, e è il filo che lega alla speranza: chissà se gli alessandrini avranno ancora la voglia e la forza di aggrapparsi alla corda, dopo anni di delusioni e sconfitte e promesse mancate.

Ad Alessandria fu il calcio, una volta. Una lunga estate forse e luminosa. La serie A, e gli avversari si chiamavano Juventus a Milan, Inter e Genoa, Torino, e le maglie grigie lottavano alla pari fra sudori ed ovviva, maschere di fango e fatica. Il vecchio Moccagatta, con i suoi spalti di legno e cemento, era una roccaforte imprendibile. Tutto intorno, nell'aria, si avvertiva l'odore sacro e pungente del gas, e i tifosi discutevano a gruppi dopo la partita, in dialetto, ironici e irridenti, le biciclette appoggiate al muro dello stadio nel buio della sera. C'era Rivera, nell'ultima estate, e prima di lui tanti altri: Balocchi, Banchero, Cacciano, Vitali, e altri ancora a scandire la stagione bella e fiorente del calcio dell'Orso grigio. Quelli che hanno i capelli bianchi lo sanno, ad Alessandria, e in fondo anche i ragazzi passeggiano lungo corso Roma fingendo d'avere pensieri più nobili e grandi di un pallone che rotola in gol.

Adesso l'Alessandria è senza allenatore, senza giocatori e pure senza guida al in panchina per una partita è volato persino Mirko Ferretti, un amico, che è consigliere comunale ed ha assunto le funzioni di «consulente esterno» per cercare, senza riuscirci, di porre rimedio ad una situazione penosa e drammatica. C'è un presidente, in senso stretto, c'è solo un padrone che possiede le azioni e vuole venderle, e il problema sono i denari, non il bene di una società che annaspa e affoga nei suoi guai i possibili acquirenti continuano a darsi fantasiche battaglie attraverso i loro legali. Ma intanto nulla cambia e il vecchio Orso grigio vive buie ore di incertezza: è caduto un autunno triste. Facciamo tutti in modo, gli alessandrini per primi, che non arrivi anche un rigido inverno.

Carlo Cocola

Sono gravi le condizioni delle due figlie

Gavi Ligure, domani i funerali dei coniugi morti in Sardegna

Ancora incerta la dinamica dello scontro sulla strada bagnata - Le ragazze ricoverate a Genova

Gavi. A sinistra una delle vittime, Giuseppina Bisio, con le figlie Rita ed Emanuela, ferite

GAVI LIGURE — Si svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo i funerali di Luciano Traverso e Giuseppina Bisio, i coniugi gaviesi in un incidente stradale in Sardegna. Le due giunte ieri mattina a Genova, sono state poi trasferite a Gavi Ligure. Stamane invece arriveranno in aereo nel poliedrico ligure le figlie, Rita di 21 e Emanuela di 19, per ricoverate all'ospedale «San Martino» dove i sanitari cercheranno di le gravi ferite riportate nello automobilistico.

La della sciagura stradale ha suscitato profondo cordoglio in dove i coniugi in via XX Settembre. Luciano Traverso, di anni, era perito infortunistico per il «Lloyd Italico». Giuseppina Bisio, sua originario alimentari.

«Speriamo quattro fratelli, autotrasportatori, quanto abituati a viaggiare, e poi Luciano era molto prudente. Quattro anni fa quando morì mio figlio fu proprio lui a interessarsi di tutte le pratiche necessarie, di questo doloroso compito è toccato a me», il fratello Giuseppe, mentre la moglie prosegue: «Speriamo che almeno le due ragazze possano ristabilirsi dalle gravi ferite, poi dovremo aiutarle a superare questa tragedia ed a riprendere il lavoro e gli studi».

L'incidente è avvenuto giovedì mentre i coniugi Traverso con le due stavano a Piatamona, un piccolo ad una ventina di chilometri da Stintino. Luciano Traverso guidava la «Lancia e seguiva l'auto di alcuni amici. Improvvisamente, dinanzi alla centrale Enel di lo scontro la «A 112» Schiaffino, brigadiere Guardia di Finanza.

Luciano Traverso e Giuseppina Bisio sono morti sul colpo, tra le lamiere contorte della «Lancia», Veronica Maddau, che viaggiava sulla «A 112», è deceduta poche ore dopo il ricovero in ospedale per le gravi Rita ed Emanuela Traverso sono invece state trasportate all'ospedale con prognosi riservata.

Col passare delle ore le due ragazze sono migliorate rendendo possibile il trasferimento al «San Martino».

Resta ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione sembra che la «A 112», forse per un malore di Silvestro Schiaffino, abbia improvvisamente sbandato sull'asfalto viscido per la pioggia, invadendo l'opposta corsia proprio proprio l'auto dei Traverso.

Si è così conclusa la tragedia una breve parentesi di vacanza spiaggia della Sardegna dove la famiglia Traverso era solita ogni anno Luciano Traverso aveva affittato da decina, giorni un appartamento a Stintino nel Villaggio delle vele, uno degli angoli più suggestivi dell'isola.

«Già primavera partiti per Sardegna e poche settimane fa ci erano tornati per completare le vacanze per poterci l'ultimo sole di riprendere l'attività a Gavi. Avevano ricevuto la di alcuni amici a proprio oggi avrebbero dovuto ripartire dall'isola», dice Giuseppina Traverso.

grande partecipazione domattina alla cerimonia funebre. Intanto gli zii hanno rivolto tramite i giornali un appello a tutti i conoscenti e gli amici per l'apertura pubblica sottoscrizione cui passo necessarie alle due ragazze.

w. gi.

Allarme anche a Balzola

Morano: pesci uccisi dai veleni

All'ufficio igiene si fanno le analisi

CASALE MONFERRATO — Laboratorio provinciale di igiene pubblica Alessandria lavorando per identificare che hanno provocato l'inquinamento della roggia Magrelli, nel tratto tra Morano Po e con la conseguente morte di pesci e di

L'inquinamento è stato scoperto qualche giorno sa segnalazione di alcuni esponenti della Lega Ambiente.

Afferma Francesco Bonafè, sindaco di Balzola: «*Con il collega di Morano Po ed i carabinieri abbiamo effettuato un sopralluogo in prossimità della roggia ed abbiamo constatato che si era verificata morìa, inoltre l'acqua era maleodorante*».

Sono effettuati prelievi da parte dei tecnici servizio igiene pubblica di Casale ed ora si attendono i risultati delle analisi. Nel frattempo il sindaco di Balzola e il sindaco di Morano, Giancarlo Tiozzo, hanno firmato ordinanze per vietare la nel tratto di roggia che attraversa il territorio dei loro Comuni. «*Anche se la situazione dell'azzurdo, in quanto trattasi di pesce morto dove proprio più nulla da pescare*» commenta Tiozzo.

roggia attraversa i territori di Morano, Balzola e Villanova, per finire poi nello Il corso d'acqua, prima di entrare in provincia di Alessandria, lambisce il territorio del Comune di Trino e nei due paesi vittime dell'inquinamento l'indice nei confronti di un insediamento industriale di quella zona.

«*Attendiamo però i risultati delle analisi per muovere contestazioni*», è il commento, ma ricorda «*che non è la prima volta che accade un fatto del genere*».

A Villanova non si sono verificate morie di pesci, ma il sindaco ha fatto egualmente affiggere avvertendo i quali si invita la popolazione a non esercitare la pesca.

●A Taglolo Monferrato, Giovanni Battista Zunino, 78 anni, località Crocera, che venerdì mattina è per funghi zona del Monte Colma, è tra i boschi. Per ricercarlo sono stati carabinieri, polizia stradale e vigili fuoco e solo a tarda sera è stato trovato e salvo. A causa della nebbia che durante la giornata avvolto la zona l'anziano pensionato aveva perso il senso dell'orientamento

m. fa.

Una vendemmia di qualità sorprendente preoccupa i viticoltori

«Troppo moscato, non lo venderemo»

ACQUI TERME — La *vendemmia* del *moscato*, con rabbia. «Perché, assurdamente, di fronte un'uva molto più bella di quanto potesse prevedere e quindi avremo anche un vino molto buono. poi rischiera di restare invenduto nelle nostre cantine. quelle delle aziende del settore», *affermano Roberto Rapetti e Giovanni Trinchero, agricoltori.*

«Effettivamente siamo arrivati alla vendemmia in grossa incertezza, in una confusione generale, per questo si raccolgono i poi rabbia. Poche settimane fa è stato deciso di mandare alla il moscato invenduto dell'85, si è distrutto un ottimo prodotto e non si può escludere che qualcuno alla distillazione mandato solamente zuccherina e il vino l'abbia tenuto. metterlo sul mercato a prezzo di concorrenza», *affermano alla Cantina Ca Bianca di Acqui.*

Mentre Giovanni Costa, amministratore della «Marenco» di Strevi, terra di magnifici vigneti di moscato, sottolinea la grande incertezza del mercato. «È una vera incognita — *afferma Costa* —, la gente, tamburreggiata dalla pubblicità dei brut e secchi, non beve il moscato, neppure l'Asti spumante, lo rifiutano anche ai banchetti di nozze, nelle enoteche. verremmo, verosimilmente un ricordo, dover buttare via cora volta, sia pure mandandolo distillazione, un buon prodotto quale il moscato».

Il boom delle vendite di moscato, all'estero, Usa, poggiava su basi «quelle *di qualità. Questo ha indotto i viticoltori ad esagerare nell'estendere i vitigni moscato, ora stanno pagando le conseguenze di una politica sbagliata.*

«Così dopo 6 mesi di lavoro e di preoccupazioni, si è arrivati alla vendemmia senza sapere come potremo vendere il nostro moscato», *affermano Angelo Parodi, Domenico Moccagatta e Rodolfo Rosati.*

Tutto questo malgrado la qualità moscato, che in questi giorni si sta vendemmiando, sia buona. «Un prodotto soddisfacente, una buona gradazione, bastanza *dicono alla Cantina sociale di Ricaldone.* «Un moscato profumato, tutte le caratteristiche organolettiche necessarie. Un moscato che può reggere il confronto con la vendemmia '85», *aggiungono alla Cantina sociale di Alice Bel Colle.*

Un po' meno entusiasmo Cantina sociale *di Ricaldone, anche qui si ammette che il prodotto ha una gradazione 9,5/10 gradi, quindi nella media richiesta la doc. La soddisfazione is si ritrova Cantina sociale di Cantine dove l'enologo parla di «un ha gradazioni. sano, facendo prevedere vini all'altezza della situazione».*

Diverso, anche all'enopolio di Cantine, il discorso quando si parla moscato: prospettive buie, grigie, e questo un prodotto ab- Il futuro per i viticoltori non è certo roseo».

Franco Marchiaro

Oggi a Casale i in

TO — Grande in città per la «Festa dell'agnolotto doc» e la gara nazionale di e barbe in programma oggi.

Gli agnolotti cotti e distribuiti mattinata nella stupenda cornice di piazza Mazzini (quando vedremo trasformata nel salotto dei casalesi, e ovviamente turisti?), nel pomeriggio, invece, con inizio alle 15, ci sarà la gara tra baffoni e barbuti, e lo spettacolo non

Seguito agli scavi per il gas

Crolla il pavimento Anziano sotto casa

BASSIGNANA — Gli scavi per la metanizzazione in alcune zone paese hanno provocato il parziale cedimento di una abitazione il cui proprietario è stato «sfrattato». danni che superano i 25 milioni. E' accaduto via Rocco, dove è in lavoro, per procedere negli per la delle adiacenti, l'impresa «Edile C 3», di cui è titolare Piero Caldirola, 40 anni, abitante Almese. Scrivia.

Durante i lavori ruspa ha danneggiato la tubatura dell'acquedotto e, senza che nessuno se ne accorgesse, l'acqua è fuoriuscita finendo in gran parte nello scantinato dell'abitazione al numero 1 della stessa via, occupata da Lorenzo Oltrabella, anni, pensionato, un edificio non recente costruzione composto dal piano terreno e dal primo piano e che si trova al centro del paese.

Per alcune ore l'acqua ha a filtrare scantinato, senza che alcuno intervenisse intaccando le strutture murarie del locale. Verso le 3,30 della notte l'erosione ha così provocato il crollo dei pavimenti della cucina e della sala dell'alloggio sovrastante, danneggiando anche le pareti portanti.

A quell'ora si trovava in casa, in camera da letto, immerso nel sonno, il pensionato, che è risvegliato all'improvviso rumore crollo. Probabilmente, se i pavimenti avessero ceduto qualche ora prima, le conseguenze sarebbero state più gravi. Dato l'allarme accorsi del fuoco e carabinieri, che hanno compilato un rapporto su quanto duto.

La casa è chiusa perché pericolante e il pensionato ospitato dà amici parenti in paese.

r. pe.

Sospetti dopo la morte di un paziente

Anestesista e primario nuovi nella bufera

ALESSANDRIA — Il professor Paolo Marandola, già primario urologo dell'ospedale presta attività a Pavia) e l'anestesista Marina Parodi hanno ricevuto comunicazione giudiziaria, cui si ipotizza nei loro confronti l'accusa di concorso colposo.

Il provvedimento fa seguito morte del pensionato Boveri, 66 (via Casale), morto il 9 agosto 1985 dopo un intervento chirurgico all'ospedale cittadino.

L'inchiesta che l'autorità giudiziaria condotta a dei due sanitari tende, in stanza, a stabilire se il pensionato, soggetto «a rischio» perché sofferente di una forma di ipertensione (a Milano gli erano stati applicati due «by-pass») poteva o no essere sottoposto ad anestesia totale.

Una serie di perizie, anche da parte di un consulente urologia, farà luce sulla vicenda e, in base dei periti, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano deciderà di prosciogliere o incriminare i due medici.

Bruno Boveri, che lamentava disturbi alla prostata, il 6 agosto fu sottoposto ad un intervento perfettamente riuscito doveva «pulire» il canale prostatico; appena venne riportato in parte, morì.

I familiari chiedono di le esatte cause morte del congiunto e già si sono costituiti parte nel procedimento penale a carico dei due sanitari.

I periti devono stabilire Bruno Boveri, essendo appunto un soggetto «a rischio», sottoposto un intervento chirurgico con

e. c.

MUSICA FESTE CONCORSI IN PROVINCIA

RUBINO DI CANTAVENNA — Sarà presentato oggi alle 18 il vino per il quale è stata chiesta la «denominazione origine controllata». L'appuntamento è per le 18 alla Locanda del per un incontro enogastronomico. Il Rubino, prodotto dalla azienda Sbarato, è uno dei prodotti classici della zona.

CONCORSO CHITARRA CLASSICA — Con un ricco in dei concorrenti, presenti, col sindaco Giuseppe Mirabelli, autorità e rappresentanti degli promotori, prende il via di domani ad Alessandria il 18° concorso internazionale di chitarra classica «Città Alessandria» dedicato alla scomparsa compositore Ennio Porrino. Martedì sala Ferrero avranno inizio le prove eliminatorie dei partecipanti provenienti da quindicina Paesi di tutto il mondo davanti alla giuria internazionale presieduta dal chitarrista veneziano Alirio Diaz.

INTERNA- — E' il «Carlo Soliva», seconda edizione e inizia a Casale con le prove per categoria del musica (pianoforte abbinato a e violoncello). I primi dei concorrenti a presentarsi all'esame giuria sono 56 fra cui otto alessandrini e cioè Andrea Leporati e Fabio Ferrari di Casale; Cinzia Maria Volpini e Simonetta Agliotti di S. Salvatore; Stefano Cocconi e Dario Cartosio di Tortona; Anna Daffunchio e Daniele Chidobono di Valenza.

PENSIONATI — Il regionale, si svolge Acqui Terme dove si è iniziato ieri e proseguirà fino a domani. Stamane l'esibizione del corpo bandistico di Novi, mentre alle 21 danze al Kursaal; domani relazione del segretario nazionale Fnp-Cisl Francesco Conte su «Finanziaria '87, quali prospettive per i pensionati».

FESTA PATRONALE — Nella chiesetta di San Michele al rione Lastrico di Serravalle di oggi messa e processione seguita un concerto della giovanile serravallese e da una grande lotteria.

FESTA AVIS — Si ricorda il decimo anniversario della costituzione della sezione donatori sangue di Arquata via: stamane, fra l'altro, verranno premiati i soci benemeriti e sarà presentato il podistico dell'Avis.

VOLTO PER IL — La discoteca «La Cometa» Sale ospita stasera la finale del concorso provinciale «Un volto per il turismo» Paolo Pauli per accomunare la bellezza enogastronomia e al turismo. La vincitrice vivrà «Marengo Viaggi» un settimana a Parigi. Venturo le concorrenti, di cui sedici Nadia Catto, Giovanna Amaro, Stefania Celestino, Bruschetti, Raffaella Brizzi, Pina Cavallaro, Ornatella Greco, Vanessa Arenzi, Antonella Rovelli, Barison, Maria Luisa Audiale, Nadia Guasco, Daniela Oneto, Paola Nalia, Federica de Lucia e Daniela Tinibaldi. Alle 19 party al ristorante Aeroporto di Alessandria; alle 22 «gala» e, a mezzanotte, proclamazione della vincitrice.

VENDEMMIA MONFERRATO — Nel castello di Uviglie a Rosignano Monferrato si svolge oggi una manifestazione folcloristica con proiezione di diapositive e presentazione della mostra «La vendemmia nel Monferrato» realizzata lo scorso anno. Gli ospiti potranno effettuare riprese nelle sale, saloni e sotterranei del castello dove sono in invecchiamento migliaia di bottiglie di vini e nel secolare parco dove si trovano fiori e piante rari. L'iniziativa a cui del Centro incontri fotografici e audiovisivi di Alessandria.

e. c.

AGRICOLTURA PER HOBBY

I «preziosi» cavoli cinesi nell'orto

Due varietà di cavolo poco note (il cavolo nero o a penna e quello cinese) sono interessanti da coltivare in un orto familiare. Il primo è molto resistente al freddo, quindi adatto ai nostri climi: durante l'inverno costituisce un prezioso ortaggio. Si semina (la metà maggio a luglio) in semenzaio, come gli altri cavoli, con due-tre grammi di seme per metro quadrato. Il trapianto si fa in luglio-agosto. Coltivato in appezzamento da solo si pianta in solchetti alla distanza di 30-40 centimetri in tutti i sensi.

Le tre varietà più note di cavolo nero sono: «a penna primaticcio», «a penna nero tardivo», «a penna nero crocino». La prima è la più caratteristica, poiché ha foglie molto bollose, di un bel colore verde scuro, strette e allungate. Il portamento eretto con lamina ripiegata all'apice, che assume appunto la forma di una penna di struzzo: è coltivata per il consumo di fine autunno e inverno.

Le altre due cultivar sono più rustiche e quindi adatte ad essere conservate per il consumo invernale. Hanno foglie meno bollose e più larghe.

Il cavolo cinese, dalle ample foglie che crescono avviluppate le une sulle altre, è un ortaggio molto ornai molto apprezzato anche da noi. Questa pianta ha il vantaggio di maturare nell'autunno e di resistere abbastanza bene al freddo — anche se non come il cavolo verza — tanto che in molte località viene raccolta nel pieno dell'inverno, quando la qualità è migliore.

Le esigenze del cavolo cinese sono assai simili a quelle degli altri cavoli.

Le specie più precoci, dopo 70 giorni dal trapianto, iniziano a serrare le foglie, mentre altre impiegano 90 giorni. Il cavolo cinese è pronto quando il cespo presenta una buona consistenza. La raccolta è perciò scalare: si procede infatti a mano a mano alla successiva scelta delle piante mature. Recidendole al colletto, si eliminano le numerose foglie verdi e si consuma il cespo bianco e compatto.

CINE E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mogambo.
COMUNALE: Lui portava i baffi e spillo.
CORSO: Su e giù per Beverly Hills.
CRISTALLO: sexy.
GALLERIA: Il colore viola.
MODERNO: Top Gun.

ACQUI TERME

ARISTON: Absolute beginners.

MONFERRATO

MODERNO: Top Gun.
POLITEAMA: Su e giù per Beverly Hills.
VITTORIA: Il colore viola.

MACALLE'

LIGURE

IL PORTE: Voglia di

LIGURE

CRISTALLO:
ITALIA: Scuola di polizia 3.
Assoluto beginners.

OVADA

LUX: Pauri eroto.
MODERNO: La bonne.

BERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Yuppies.

TORTONA

MODERNO: Scuola di polizia 3.
SOCIALE: Karaté Kid II.
VERDI: Vendetta del futuro.

VALENZA PO

SOCIALE: Poliziotti II.

VOGHERA

COMUNALE: I love you.
GALVANI: Karaté Kid II.
ROMA: Chi è sopra in quella

Alessandria: Comunale Maranga, Spalto Odone, v. della Vittoria.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Sodo, p. Castello.
Novi: Vallarino, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Comunale 1, c. 27 ze.

GUARDIA MEDICA

Numeri per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi: 77.71; 61.777; Tortona 61; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico e settore di Ospedale Civile: (308 + interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.00 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Libertà:
Ferrovieria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 15 alle 19 S. Messe ore 9.45.

BENZINAI

Alessandria: Totali, v. G. Bruno, Totali, lungotanaro Solferino, Agip, largo Catania, Agip, spalto Marengo, Cabella, v. Pistoia, Agip, v. Marengo, Tamoil, p. Vittorio; Mobilgas: v. Carlo Marx, Gulf, v. Casalcermelli, Agip, Cabanette, Tamoil-Gpl Ovada Gas, v. Marengo; Ip, v. Giordano Bruno.

LA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 443 347. Corrispondenti: 0142 54.782; Tortona 572.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 54.387; Novi Ligure 75.788; Ovada 0143 80.382; nella Bormida 0143 85.088.

DISCOTECA PONTECHINO
DOMENICA 28 SETTEMBRE
LATIN Town '86
LUNGO - LUNGO CABARET
Presenta: Leonardo di RETE 105
GIOVEDI' 2 OTTOBRE
DISCOTECA con i D.J. TUNEY e
VENERDI' 3 OTTOBRE BALLO con
JULIANO
E LA CANTANTE AMERICANA
SABATO 4 OTTOBRE
DISCOTECA con i D.J. e

ALESSANDRIA, via San Lorenzo 54, tel. 0131 60.123
MATRIMONIO
ORGANIZZAZIONE
VIVERE INSIEME
Vi aiutiamo negli obblighi informativi sottoponendo volentieri gratuito matrimoniale. Se vorrà richiederlo spediremo il nostro periodico piu numero personale contenente gli inserzioni matrimoniali ancora disponibili da un numero.
TORINO, Vinzaglio bis, tel. 011 544.470

FINANZIARIA
celermente Fiducian
1 - 30 MILIONI
artigiani coltivatori diretti. Formule agevolate per dipendenti. Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141/34.264.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Fanzo 2 Martiri v. Vivaro c. Cristoforo Col - T. 5247

C.O.N.I. F.I.N.
NUOTO CLUB ALESSANDRIA
VIALE R. MASSOBRIO 36 Tel. (0131) 65.755
OTTOBRE
INIZIANO I
CORSI DI NUOTO
BAMBINI E ADULTI
MATTINO, POMERIGGIO, SERA
NUOTO SINCRONIZZATO
SUBACQUEO
PALLANUOTO
PRENOTATEVI!
Iscrizioni e informazioni presso la Segreteria, tel. (0131) 65.755

CASTELLO DI TORRE RATTI s.r.l.
CASA DI VENDITE ALL'ASTA
APERTO TUTTO L'ANNO
BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. 0143/69.561
NUOVA GESTIONE
ASTA
di DIPINTI, MOBILI, TAPPETI
OGGETTI D'ARTE
DA COLLEZIONI
SABATO 4 e DOMENICA 5 OTTOBRE
ore 15,30 e poi
Esposizione:
da sabato 27 settembre al 3 ottobre 1986
ore 9,30/12,30 - 15,00/17,30
Catalogo in loco
Autostrada Genova-Milano
uscita Vignole-Borbera
(strada per Borghetto e 7 Castello)

SERIE C2 - Nel girone A, dopo le belle prestazioni fornite nella partita d'esordio

Tre squadre in cerca di conferme

Mirko Ferretti, in questo sintetizzerà lo sforzo volontariamente l'Alessandria

Enzo Mocellin: da mercoledì i grigi sono stati affidati a lui, il più «anziano» della squadra

L'Alessandria «baby» chiede aiuto ai tifosi

ALESSANDRIA — Un'Alessandria «autogestita» per l'assenza dell'allenatore a causa delle note vicende [illegible] risolte, incontra oggi [illegible] «Moccagatta» (inizio [illegible] 15) il Civitavecchia.

Per l'esordio ufficiale di fronte [illegible] propri tifosi i grigi [illegible] presenteranno con [illegible] umiltà ma nello stesso tempo [illegible] il fermo proposito di offrire una orgogliosa [illegible] zione.

La squadra, che è stata affidata [illegible] mercoledì pomeriggio al più «anziano» della compagnia, Enzo Mocellin, è pronta [illegible] realizzare punti [illegible] tirrenici che in riva al Tanaro [illegible] stati sempre sconfitti.

È probabile [illegible] ricupero in extremis [illegible] libero Lorenzo, infortunatosi due settimane addietro, mentre appare certa la riconferma dei giocatori che hanno giocato giovedì in Coppa [illegible] a cospetto [illegible] Sanremese con un [illegible] dubbio: Ferrarese o Valeri.

«Invitiamo gli sportivi ad incitarci durante questa difficile partita — afferma Enzo [illegible] — Abbiamo carattere e speriamo tenere validamente testa ai [illegible] avversari tecnici».

[illegible] Alle dieci giocherà l'ex alessandrino Cesaro che [illegible] ha avuto particolare fortuna [illegible] stagioni ormai sono.

In attesa [illegible] giungano nuovi acquisti o, meglio, che si definisca in maniera inequivocabile la intricata situazione dirigenziale, l'Alessandria [illegible] punterà tutto sull'ardore agonistico dei giovani della «Berretti» [illegible] diuvati da alcuni esponenti della «vecchia guardia» dei grigi.

Del resto nell'esordio a Santa Croce sull'Arno i «babies» [illegible] sono comportati dignitosamente ottenendo [illegible] meritato pareggio: oggi la riprova con [illegible] il quadrato Civitavecchia.

r. g.

Alessandria: [illegible]; Vitaloni, Panizza; Piari, Cornaglia, Brista; Torti, Ferrarese, Mocellin, Ferretti, Ceccotti.

Civitavecchia: Valeri; Paolini II, [illegible] Di [illegible] Cesaro; Ottavi, Olivari, Oratti, Paolini I, Capozzi.

Derthona, basta il pari contro la Sanremese

TORTONA — *Oggi pomeriggio il Derthona sarà impegnato nella [illegible] prima trasferta [illegible] campionato, contro la Sanremese. Per l'occasione la [illegible] non si disputerà a Sanremo [illegible] ma all'Arma [illegible] Taggia, il campo di riserva della squadra ligure.*

«E' un [illegible] abbiamo giocato [illegible] altre volte in Coppa Italia e non abbiamo mai avuto molta fortuna», *spiega l'accompagnatore ufficiale bianconero Paolo Raviola.*

Nonostante il benessere della Lega (tutto il stato ormai chiarito con [illegible] Palermo) ci [illegible] problemi per schierare [illegible] campo [illegible] forte portiere Longo. [illegible] il giocatore ha accusato qualche linea [illegible] febbre che non gli ha permesso [illegible] svolgere a dovere la preparazione. Se Longo non sarà disponibile toccherà ancora a Umberto Domenghini, [illegible] già [illegible] penato contro il Montevarchi, schierarsi [illegible] i pali.

Nessuna possibilità di recupero sembra [illegible] Meno ci sarà invece per Prevedini e Bottaphi. Il primo [illegible] si è ancora ripreso da uno stiramento [illegible] si era prodotto nella gara di Coppa Italia a Voghera. Il secondo, pur essendosi completamente ristabilito [illegible] infortunio, accusa problemi di forma essendo stato costretto a rimanere a riposo per lunghe settimane.

Nel settore difensivo comunque [illegible] Domenghini dovrebbe sentirsi sufficientemente tranquillo. Il giovane Bacci e Dossi domenica scorsa hanno dimostrato di saper chiudere a dovere gli spazi alle punte avversarie. I problemi per l'ex messicano cominciano a centrocampo dove l'allenatore cercherà di mutare qualche ruolo [illegible] però distanziarsi molto dallo schieramento [illegible] domenica scorsa.

Afferma Raviola: «Dovremo attendere almeno un mese per vedere schierato in campo il miglior Derthona. In queste gri- [illegible] gare. In particolare oggi contro la Sanremese, dovremo stringere i denti [illegible] di limitare i danni ad un pari che considero già un buon risultato».

e. r.

Derthona: *Longo; Gobetta, Rizzardi; Bacci, Dossi, Razzi; Pasta, Uzzardi, Ferla, Picco (Lunignolo), [illegible].*

Sanremese: *Bobbo; Arecco, Tufano; Mucci, Cichero, Lan- [illegible]; Marsan, Catalano, Forneti, [illegible]ci, Bizzarri.*

Il Casale «pigliatutto» atteso [illegible] Montevarchi

CASALE [illegible] — Prima trasferta [illegible] campionato oggi per il [illegible] mister Guido Vincenzi: i [illegible] rnatellati affronteranno in terra toscana la compagine [illegible] Montevarchi, allenata da [illegible].

La formazione [illegible] ha esordito bene in campionato superando domenica scorsa [illegible] «Natal Palli» il Pontedera, mentre [illegible] Montevarchi è [illegible] to sconfitto, sia pur di misura, nella trasferta [illegible] Tortona.

Proprio i nerostellati hanno già collezionato una buona serie di vittorie, sei consecutive negli impegni che contano, [illegible] Coppa Italia e campionato.

Ammonisce però mister Vincenzi: «Ho già sentito odori di una nostra possibile rincorsa alla C1. E' discorso che, in questo momento, è prematuro e pericoloso, meglio restare con i piedi ben a terra. In Coppa Italia abbiamo giocato un buon calcio, ma abbiamo affrontato formazioni [illegible] hanno ancora molte difficoltà [illegible] ritrovare. [illegible] stesso Pontedera, nella prima giornata [illegible] campionato, non si è espresso tatticamente [illegible] modo molto lineare».

A Montevarchi dovrebbe essere confermata la formazione schierata domenica scorsa.

Ancora in forse il libero Caputo, che contro il Pontedera aveva riportato [illegible] distorsione ad un ginocchio; tra i [illegible] sarà Cagliardi con [illegible] panchina il portiere Biato che si sta rimettendo da un infortunio.

Conclude Vincenzi: «Questo Montevarchi è sembrata [illegible] squadra compatta e chi ha vinto la gara [illegible] domenica a Tortona. I locacelli hanno dovuto spingere al massimo per giungere in porta. Gio- [illegible] fuori casa [illegible] spazi più ampi, ma anche un pareggio sarebbe comunque prestigioso».

g. d.

Casale: [illegible] Fiorino, Biagetti; Lunoro, Pedretti, Caputo (Dall'Orso); Betz, Melchiori, Gino, Scarrone, Begoni.

Montevarchi: [illegible]; Brilli, Biagianti; Calori, Neri, Marini; Stilo, Sacchetti, Vincenti, Porceddu, Pro- [illegible].

Dimostrazioni speciali si terranno a
[illegible] - FILIALE [illegible]
Piazza Garibaldi 86 - Tel. 54.758
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO MATTINO
ACQUI: [illegible] - [illegible] 14 ottobre
[illegible] - Dott. Galoppo - Corso Italia [illegible]
ACQUI TERME - Martedì [illegible] ottobre
Ottico [illegible] Avignolo - Via XX Settembre 4
ARQUATA SCRIVIA - [illegible]ovedì 23 [illegible]re
Orefioeria Rovedo - Via Libertà 68
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 7 [illegible]
Ottica Colombina - Via Roma [illegible]
MURISENGO - Lunedì 6 [illegible]
Farmacia [illegible] - [illegible] 1° 8
NOVI LIGURE - Giovedì 9 e [illegible] ottobre
Farmacia dr. [illegible] Cairodengo 13
[illegible] - Mercoledì 8 e sabato 25 ottobre
Farmacia dott. Gardelli - Via Roma 23
TORTONA - Sabato 4 e 18 ottobre
Farmacia Lucchelli dr. Zerbo-Pagella
Via Emilia 220
VALENZA - Sabato 11 ottobre
Farmacia dr. Vigané - Via Cavour 28
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 841 767

GIRONE B - Doppio impegno casalingo: [illegible] Voghera arriva il Giorgione, [illegible] Stradella il Pergocrema

La «Voghe» vuole i punti

VOGHERA — Dopo la pesante sconfitta rimediata a Ospitaletto nella gara di apertura [illegible] campionato di C2 (girone B), la Vogherese cerca [illegible] il riscatto di fronte al pubblico amico. Di [illegible] al Comunale è il Giorgione di Castelfranco Veneto, una compagine che all'esordio [illegible] saputo infliggere un pesante 3-0 al quotato Mestre. Per i rossoneri un impegno che si preannuncia quindi difficile, contro un avversario che ha sicuramente il morale alle stelle.

Per quanto concerne la formazione, Massei [illegible] ancora risolvere un dubbio, legato alle [illegible] fisiche del terzino Tretter. È forte difensore, assente a Ospitaletto, è allenato intensamente nel corso della settimana, [illegible] è sembrato in discrete condizioni fisiche.

Nulla da fare invece per Meggiarin, che ho[illegible] i notevoli miglioramenti ha [illegible] poche possibilità di essere schiera- [illegible] [illegible]a linea fara il suo esordio il neo-acquisto Osvaldo Zobbio, rilevato dalla Virescit per 30 milioni. [illegible] di Zobbio giocherà il giovane Vercesi.

v. g.

Vogherese: Trombin; Corradi, Tretter; Loda, Seveso, [illegible] gagnini; Peroni, Curti, Zobbio, Garavaglia, Vercesi.

Davide Seveso (Vogherese)

E l'Oltrepò punta ai gol

[illegible] Meigari (Oltrepò)

[illegible] — L'Oltrepò farà il suo esordio oggi pomeriggio di fronte al pubblico di casa affrontando il temibile Pergocrema, una delle compagini più titolate [illegible]. Dopo il pareggio a reti bianche nella partita di apertura giocata a Pordenone, la squadra di mister Biaieri cercherà [illegible] conseguire un risultato positivo anche se al cospetto di [illegible] avversario che sulla carta appare [illegible] molto forte.

Il morale nel clan oltrepadano è molto [illegible]. Il pareggio di Pordenone, ottenuto al termine di una prova confortante sotto il profilo [illegible] gioco, ha spazzato via l'emozione del debutto in C2. Per quanto riguarda la formazione che dovrà affrontare il Pergocrema, [illegible] dovrà [illegible] [illegible] a meno di Chiolini e Ciaramelli, infortunati.

Sicuro assente anche Tonini, impegnato con il servizio militare. I dirigenti dell'Oltrepò a tale proposito sperano che il giocatore sia trasferito entro breve tempo presso la compagine affetti in modo da averlo a disposizione nelle prossime partite.

v. g.

Oltrepò: Furia; Dell'Acqua, Riviezzi; Groppi, Meigari, Breseiani; Minetto, Maschi, Magnifico, Andreoni, Martinelli.

NUOVE IDEE NELLE ACCONCIATURE FEMMINILI

Autunno, capelli computer...

[illegible] Paolo Boltri, in via Pinelli [illegible] a Casale, le tecniche sono d'avanguardia - Cure con prodotti naturali - Acconciature [illegible] Top della moda

Colore «programmato» per le permanenti e, a destra, il computer

Una grossa novità [illegible] introdotta nei [illegible] di acconciature femminili di **Paolo Boltri**: il «computer». Questa in- [illegible] permette [illegible] bravo coiffeur casalese [illegible] operare con il massimo risultato nei trattamenti cosmetici dei capelli (impacchi curativi, tinte, permanenti sopratutto).

Le permanenti vengono personalizza- [illegible] inserendo nel computer la diagnosi (effettuata precedentemente [illegible] Paolo) che elaborata, fornisce i [illegible] necessari a rendere perfette le applicazioni su ogni soggetto.

Curare il capello [illegible] sempre stata [illegible] cosa difficile e i risultati in questo sen- [illegible] si sono sempre dimostrati inferiori alle aspettative. Ora, operando con prodotti naturali a base di [illegible], [illegible] ha già ottenuto notevoli miglioramenti, certo non si parla più [illegible] semplici ioni, [illegible] è entra nella medicina naturale in aiuto alla tricologia (studio della malattia del capello).

Ogni soggetto va curato [illegible] modo diverso, con analisi generali precedenti la cura; [illegible] a volte [illegible] [illegible] nemmeno l'esperienza [illegible] acconciatori come **Paolo**, bisogna far intervenire il medico.

Per [illegible] [illegible] 86, [illegible] [illegible] [illegible] partecipando ad incontri di alto livello tecnico con «giganti» dell'acconciatura internazionale [illegible] gli inglesi, i francesi e anche gli italiani che, [illegible] tando moda in tutto il mondo, contribuiscono ad [illegible] fantasia ed estro [illegible] permettono [illegible] offrire ai clienti il meglio.

Il salone [illegible] Paolo Boltri è [illegible] via Pinelli (fianco Posta Centrale) a Casale Monferrato, telefono (0142) 54.028.

ECCELLENZA - I giovani in campo

Acqui, [illegible] sponsor in trasferta ad Albenga

ACQUI TERME — Per il campionato [illegible] calcio Eccellenza ligure-piemontese, l'Acqui gioca in trasferta alle 15 ad Albenga. Il Club dei bianchi organizza il pullman [illegible] quanti [illegible] seguire la squadra e sostenerla in questa seconda difficile prova. Un risultato positivo un pareggio, metterebbe la prima pietra [illegible] quella ricostru- [illegible] che si [illegible] faticosamente cercando [illegible] realizzare [illegible] cenari di quanto era rimasto.

Intanto sembrano sfumate [illegible] possibilità di accordo per il rinnovo [illegible] contratto [illegible] sponsorizzazione con la finanziaria acquese Fin.a., il cui abbinamento durava da alcuni anni. La Fin.a [illegible] disdettato il contratto già al termine del campionato probabilmente insoddisfatta di quanto [illegible] accadendo il comitato promotore, da meno di dieci giorni al lavoro, ha cercato di ricostruire un'intesa sottolineando il completo impegno degli acquesi nel nuovo costituendo club.

Dopo una serie di rinvii decisionali è venuta la risposta negativa. Un grosso problema economico da risolvere a campionato iniziato; «*Senza sponsor non possiamo risolvere problemi di potenziamento organico*», dicono i componenti [illegible] comitato.

La «rosa» dei disponibili è quella lasciata [illegible] precedente società con molti giocatori pescati dall'under e privi della necessaria esperienza. Dovranno dunque dimostrare [illegible] in campo le [illegible] qualità e doti.

Mister Seghezza [illegible] strigliato l'intera rosa in quattro sedute [illegible] allenamenti infrasettimanali. Risolta la situazione dei portieri (il direttore sportivo Fucile ha perfezionato [illegible] gli accordi con [illegible] dell'Asti: farà coppia [illegible] Novello. Seghezza rimetterà [illegible] Albenga la formazione di domenica.

g. l. p.

Acqui: Novello (Forte); Cirnigliaro, Melchiori; Tacchino, Merlo, [illegible]a; [illegible], Paganelli, [illegible], Miroglio, Aime.

PROMOZIONE - La Valenzana a Candiolo contro il Piobesi

La Novese prova i nuovi acquisti

Il Quattordio in trasferta [illegible] Clavesana - Il San Carlo ospita la matricola Nicese

Novità dell'ultima ora alla **Novese**: ben cinque i nuovi acquisti: Leonardi [illegible] Val- [illegible], [illegible] e Moro dalla Saviglianese, il difensore Rizzieri dalla Carmagnolese e Serafino [illegible] biancoceleste l'anno della retrocessione dall'Eccellenza) [illegible] Pinerolo. Ieri mattina primo allena- [illegible] con i compagni: «*Se mi la sentono [illegible] schiero subito in campo*», dice mister Bruno Agosti.

La presenza [illegible] Moro, quinto «*fuori-quota*», imporrà al mister una scelta fra gli altri «*under*». Intanto il Comune [illegible] stanziato [illegible] e mezzo (il prezzo dell'iscrizione al campionato) [illegible] favore del [illegible] novese. Oggi la No- [illegible] scende sul difficilissimo campo di Chieri: «*Per [illegible] è come se il campionato si iniziasse domenica prossima*», dice [illegible] dirigente.

Novese: Manzi; Traverso, Rizzieri; Chiabò (Serafino), Pirodda, Alghisi; Lazzeri, Ciola, Papalia, Moro, Grossi.

Candiolo. [illegible] maggio 1986. **La Valenzana** [illegible] vede imporre [illegible] pareggio 1-1 e «*perde la ruota*» della Saviglianese. E' l'episodio decisivo della scorsa [illegible] stagione [illegible] Promozione: i saviglianesi [illegible] che i due ultimi [illegible] mantenendo [illegible] striminzito vantaggio [illegible] un punto che consentirà loro di vincere il girone e guadagnarsi l'Eccellenza.

Sono passati quattro mesi e la Valenzana ricomincia la Promozione proprio da Candiolo, anche se è mutato il nome della squadra locale, allora Vinovo oggi Piobesi. Mister Della Donna, qualche brutto [illegible] «*No, di quel periodo ricordo che conquistammo 19 punti in dieci partite; un record, anche se non basterà a qualificarci. Il campo è buono, spazioso, ben tenuto, ci consentirà [illegible] esprimerci al massimo. La squadra è o.k., puntiamo a far bene*».

Valenzana: Ceniviva; Gorani, Biz; Lupone, Sesta, Sciacca; Barello, Portelli, Negri, Binelli, Tacheri.

Il Quattordio, in trasferta a Clavesana, affronta l'Interlanga Farigliano. «*Puntiamo almeno [illegible] un pareggio*», dice mister Piero [illegible] Polato è [illegible] disponibile.

Quattordio: Preda; Brubelio, Brussaco; Musso, Ghia, Pivetta; Spandonaro, Venezia, Rizzi, Mastelli, Ger- [illegible].

[illegible] San Carlo ospita la Nicese, matricola astigiana. «*Cercheremo [illegible] sognare subito per disorientarli*», afferma mister Carlo Monichino.

[illegible] o: Biscotto; Mandracchia, [illegible] Pierri; Ceria, Cavalli, Grangia; Dalfara, Arlinetti, Volta, Vecchio, Montiglio.

In Promozione ligure [illegible] dio sul [illegible] della Sestrese per l'ambizioso Libarna di Serravalle. In campo torna Fontano, a rinforzare l'attacco.

Libarna: Cima; Gabbana, Mirabelli; Pellegrino, Moretti, Calandini; Bagnasco, Montaleone, Fontano, Carrea, Aurilia.

Infine [illegible] ospita la Sampierdarenese. C'è in- [illegible] [illegible] recupero di Bistolfi [illegible] sull'impiego [illegible] Pietrangelo, che si è allenato con l'Acqui in settimana.

Ovadamobili: Giacchero; Pesce, Cuttica; [illegible] Piasorno, Silvestro; Pietrangelo, D'Intino, Moretti, Subbrero, Caneva.

r. s.

sportflash

[illegible] Una gara [illegible] pesca

L'Associazione pescatori sportivi di Novi Ligure organizza [illegible] al lago La Fraschetta [illegible] località Ventolina il trofeo Pollice Verde di pesca alla [illegible] Raduno [illegible] con- [illegible] alle 7.30.

[illegible] [illegible] a Pegu

Tre ore di battaglia e di emozioni, venerdì sera a Bistagno per la finalissima del «Festival [illegible] Balon a pugn», torneo notturno di pallone elastico giocato «alla pantalera». La quadretta [illegible] Abbate-Sardi (Assicurazioni Generali Alba) ha superato [illegible] 11-9 quella [illegible] Galliano-Soria (Cantine Ca Bianca Vallerana).

[illegible] Corse [illegible]

A Varzi questa [illegible] è corre il «Memorial Carlo Chiappano» per esordienti. [illegible] [illegible] Gruppo Sportivo Ciria-Barano

A Novi Ligure [illegible] pomeriggio si disputa il [illegible] Trofeo Acsi, [illegible] dall'Associazione centri sportivi

Calcio giovani Le finali

MOLARE — Si disputano oggi e domani a [illegible] le fi- [illegible] [illegible] tre tornei [illegible] calcio giovanile organizzati dalla locale Polisportiva con [illegible] formazioni in gara.

Per il Trofeo «Giannino Pesce» (esordienti) oggi [illegible] [illegible] al campo sportivo [illegible] [illegible] affronteranno Italaider Genova e Pro Molare. Alle [illegible] invece, per il Trofeo «Domenico Bonaria» (giovanissimi), [illegible] [illegible] fronte Pro Molare e [illegible] Gallimberti Alessan- [illegible] Infine domani [illegible] [illegible] [illegible] del primo [illegible] «Città di [illegible] (allievi) [illegible] impegnate l'Aurora Alessan- [illegible] e il Masone Calcio.

Campionati minori, oggi l'esordio

PRIMA CATEGORIA - Subito due derby: Comollo-Monferrato e Boschese-Mandrogne

ALESSANDRIA — Avvio con il botto [illegible] campionato [illegible] [illegible] piemontese. Prima categoria, girone E. Il calendario, infatti, propone [illegible] confronti al cardiopalmo: Comollo Novi - Monferrato e Boschese - Mandrogne.

Il Comollo punta al successo pieno «*anche se gli [illegible] sari non sono da sottovalutare*», come afferma mister Guazzotti. Il rinnovato Monferrato di Benetti è pronto ad una partita aperta e convincente in prospettiva futura.

La Boschese, favorita del girone, misura le proprie forze innanzi al neo-promosso Mandrogne di [illegible] «*I due punti ci servono*», afferma Demichelis, mister della Boschese. «*Venderemo cara la pelle*», replica Biorci trainer del Mandrogne che possiede un potenziale tecnico certamente non trascurabile.

La [illegible] riceve la Pinarolese, mentre il Felizzano ospita, al «Penno», il Pilonetto Torino. Incontro [illegible] anche [illegible] la Junior Casale che attende la Sandamianese.

Trasferta insidiosa per la **Gaviese** a Rocchetta Tanaro [illegible] [illegible] «matricola».

Nella cintura torinese stanno di scena altre due squadre della provincia: la **Fragarolese** a Santena, contro [illegible] ex-grande, ed il **Bassignana** a Trofarello.

[illegible] Prima [illegible] figure, girone B, subito big-match per la Vignolese che ospita al «Figini» il Pegino Genova.

[illegible] [illegible] lombarda, girone I, il **Pontecurone** incontra all'«Agerati» il Lacchiarella Milano.

r. g.

[illegible] famiglie»

Oggi si disputa la prima giornata anche nei campio- [illegible] di Seconda categoria. Nel girone [illegible] ormai le formazioni alessandrine sono quindici su sedici; per l'Astigiano infatti resta solamente l'Asti Sport: quindi sarà [illegible] a propria lotta in famiglia per ritornare ad ottenere la [illegible] in Prima categoria, [illegible] sette derby per giornata e una sola squadra costretta a trasferte fuori provincia.

Ed ecco il programma completo delle partite in calendario per questa giornata d'esordio.

Casalese - Pozzolese; Castellazzo - Boccagrimaldi; [illegible] Valenza - Asti Sport; Gravese - Micabello; [illegible] chiare - Quargnento; San Giuliano Nuovo - [illegible] Ga- [illegible] - Casalnoceto; Viguzzolese - Lucese.

TERZA CATEGORIA - Debuttanti [illegible] favorite [illegible] [illegible] gironi «alessandrini»

[illegible] — Al via anche il campionato di Terza categoria. Nei due gironi in cui sono suddivise le società [illegible] Comitato di Alessandria ci sono state nuove iscrizioni: quella del Pontecurone (che giocherà sul terreno di Piovera), e quella del Bar Europa di Castelnuovo Scrivia.

[illegible] [illegible] stilare pronostici, ma alcune squadre [illegible] paiono indubbiamente tra le favorite: sono l'Arquatese e il Paderna nel girone A; il Pro- [illegible] e il Bistagno nel [illegible]

[illegible] ricordiamo [illegible] alcune squadre [illegible] provincia fanno parte del girone [illegible] del Comitato di Vercelli, nel quale proprio il Casalese, con l'Occimiano, la Moranese, e l'Arcos Villanova partono con il favore del pronostico. Matricola: la Stroppianese.

Ed ecco il programma odierno (tutte le partite s'iniziano alle 15).

COMITATO ALESSANDRIA.

Girone A: Bar Europa - Audax Orione; Piovera - Montegioco; Terregarolesi - [illegible]; Valmadonna - Cassano; Spinetese - Pontecurone; Carrosio - Arquatese; Villalvernia - Paderna.

Girone B: Predosa - Carpeneto; Bistagno - Cerro Tanaro; Castelnuovo Bdbo - Don Bosco Alessandria; Masiese - Fresonara; Nizza - Casalcermelli; Vinchio - Bennidio; Bazzalgno - Garbagna.

COMITATO VERCELLI.

Girone B: Esperia - Fontanetlese; Frassinetto - Moranese; Occimiano - Ozzano; Pro Palazzolo - Canottieri; Costanzana - Arcos Villanova; Rubino - Stroppianese.

CITTÀ DI OVADA PALAZZO [illegible]
VIA NOVI

MOSTRA DI ARREDAMENTO
[illegible] ALLESTIMENTO [illegible] LA CASA

CASA '86
27 Settembre
6 Ottobre

DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI TAPPETI
RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Ancora un rinvio per il primo lotto di lavori ad Aosta

Quartiere Cogne, l'appalto ora dovrà essere riaperto

Lo ha deciso il consiglio comunale: «Nessuna azienda può essere esclusa dalla gara»

AOSTA — Verrà riaperto da domani il bando pubblico per le imprese che intendono partecipare all'appalto dei lavori (6 miliardi) del primo intervento [illegible] quartiere Cogne [illegible] Aosta. Dopo tre giorni di scontro nella maggioranza e tra la maggioranza e l'opposizione si [illegible] arrivati [illegible] un «chiarimento» [illegible]lla questione.

[illegible] consiglio comunale, nella [illegible] di venerdì, ha anche votato un ordine [illegible] giorno [illegible] «mantenere la massima trasparenza nell'applicazione degli appalti, [illegible] il maggior coinvolgimento possibile [illegible] forze politiche e sociali». Dalla votazione si è dissociato il [illegible] Pramy.

Le polemiche [illegible] cominciate martedì scorso, quando [illegible] Consiglio ha avuto in visione [illegible] delibera della giunta con la quale venivano accettate [illegible] presentare [illegible] migliore offerta per i lavori del quartiere Cogne quattro ditte valdostane e tre di fuori Valle su ventuno che avevano la documentazione [illegible] regola per partecipare alla gara d'appalto.

Il sindaco Bich e l'assessore ai Lavori Pubblici Borre spiegavano che l'invito a presentare l'offerta fatta alle quattro aziende valdostane e alle [illegible] di fuori regione mirava a salvaguardare l'occupazione

Aosta. Lo studio sulle mappe per ristrutturare il Quartiere Cogne

locale [illegible] [illegible] garanzie di affidabilità. Una situazione quindi di «protezionismo bilanciato», che accoglieva anche la richiesta dei [illegible] edili di [illegible] l'occupazione locale.

A questo punto l'opposizione replicava facendo presente che venivano violate precise norme, anche della Cee. [illegible] quali impongono per lavori di certi importi (un miliardo e 700 milioni) la massima partecipazione [illegible] aziende. I consiglieri Roppo (psdi) e Fiorio (Nuova Sinistra) presentavano due ordini del giorno, simili nella sostanza, con i quali si chiedeva di ammettere [illegible] [illegible] d'appalto tutte le ventun ditte [illegible] regola con [illegible] documentazione.

I [illegible] [illegible] comprendere la necessità [illegible] difendere l'occupazione [illegible]le, ma con procedure corrette e che non prestassero il fianco a possibili ricorsi alla magistratura da parte [illegible] esclusi. [illegible] questo [illegible] avrebbe bloccato i lavori per mesi. Nel dibattito si notavano segni di [illegible] nella maggioranza (alcuni consiglieri ritengono di non essere sufficientemente coinvolti nelle [illegible] [illegible] giunta).

La tensione si allentava a fine Consiglio: il capogruppo dc, Formica, e il consigliere [illegible] rilasciavano dichiarazioni [illegible] «compattezza [illegible] maggioranza dopo un dibattito franco e costruttivo». Elio Piccarand (Nuova [illegible]) ha criticato l'«atteggiamento» della situazione, attuato «senza criteri e indicazioni chiare» su che [illegible] accadrà quando arriveranno le domande delle aziende.

Il sindaco, a nome [illegible] maggioranza, ha [illegible] [illegible] più [illegible] criteri [illegible] automatismo», quindi non tutte le [illegible] potranno essere accettate per il solo fatto di [illegible] fatto domanda.

b. bas.

Scientifico: un documento del collegio docenti

Protesta dei professori «Le classi sono gremite»

Gli studenti, nelle cinque prime, [illegible] più [illegible] 25 per aula

AOSTA — Il collegio dei docenti del Liceo scientifico [illegible] [illegible] riunito in seduta straordinaria, ha inviato alle autorità scolastiche, [illegible] sindacali e [illegible] regionale [illegible] Pubblica [illegible] un ordine del giorno in cui «prende con fermezza contro il provvedimento dell'Ufficio scolastico che ha deciso di costituire cinque prime classi nonostante contestazioni iscritti, provvedimento [illegible] compor'e un numero di alunni per classe superiore a venticinque».

[illegible] insegnanti «esprimono all'unanimità la motivazione addotta per il provvedimento: la [illegible] locali, vista la necessità [illegible] [illegible] aula» [illegible] poter formare gruppi di venti alunni circa, secondo le norme per una didattica efficace.

I docenti fanno presente che la necessità di un'aula in più oltre quelle disponibili oggi [illegible] «prevedibile in [illegible] all'organico [illegible] diritto (tutti classi) e futuro [illegible] che il ritardato inizio delle lezioni offrirà [illegible] margine [illegible] tempo sufficiente per provvedere».

Il collegio dei docenti, continua il comunicato, «giudica opportuno sottolineare questo fatto soluzione via antididattica, dato che riguarda le [illegible] iniziali (a cui, si aggiungono casi quelli relativi a un numero di allievi (26-27 per classe)».

Domani professori e [illegible] denti del Liceo scientifico avrebbero dovuto trasferirsi [illegible] vecchia sede di via Conseil [illegible] all'edificio del piccolo seminario in via [illegible] Cappuccini. Il «trasloco» invece, secondo le previsioni, dovrebbe avvenire nel prossimo fine settimana, [illegible] pomeriggio e domenica [illegible] in modo [illegible] lunedì le [illegible] potrebbero svolgersi regolarmente, anche se — come ha precisato il personale ausiliario — per trasportare la [illegible] tori, attrezzature, libri .. altri materiali occorrerà un [illegible] tempo.

[illegible] trasferimento durante [illegible] weekend evitera perdite di ore scolastiche: [illegible] così l'ipotesi di due giorni di [illegible] canza (anzi «sospensione delle [illegible]») durante il passaggio di sede. Anche perché si poneva il problema [illegible] [illegible] giorni di interruzione dell'attività didattica dovevano essere detratti [illegible] quattro a disposizione [illegible] Consiglio di istituto per vacanza degli studenti.

b. bas.

Variazioni [illegible] oggi per l'ora solare

Gli orari dei treni

[illegible] — Il ritorno dell'ora [illegible] comporta [illegible] cambiamento di orario di alcuni treni. Ecco le variazioni:

Il «locale» per Pré-Saint-Didier, che partiva alle 8,43, partirà alle 8,52; [illegible] treno in arrivo da Torino Porta Nuova delle 11,32 giungerà alle 11,16; il treno da Torino Porta Nuova delle 12,36, da oggi arriverà alle 12,15, quello in arrivo ad Aosta [illegible] 17 da Milano Porta [illegible] [illegible] non proseguirà per Pré-Saint-Didier [illegible] «fino-corsa» [illegible] Aosta. Infine il «diretto» da [illegible] Porta Nuova in arrivo alle 19 giungerà [illegible] 19,05.

Nessuna variazione di orario per i pullman delle linee verso il Piemonte e la [illegible] e di quelle valdostane. L'unico cambiamento [illegible] [illegible] linea per [illegible] [illegible] delle 6 partirà da [illegible] 6. Sono aboliti i viaggi delle [illegible] e delle 14,30 con transito [illegible] valico del Gran San Bernardo, mentre [illegible] confermato quello via tunnel delle 16,30.

b. bas.

dalla regione

[illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT — Furto [illegible] [illegible] Pesquin di piazza Zerbion a Saint-Vincent. I ladri hanno scardinato l'altra [illegible] il portoncino del retro e sono poi entrati [illegible] cella frigorifera: hanno portato via carne, insaccati, prosciutti [illegible] e [illegible] [illegible] un valore complessivo [illegible] circa cinque milioni.

Il proprietario della macelleri[illegible]ria, Ernesto Pesquin, si è accorto del furto ieri mattina quando alle 8,30 è entrato in negozio a preparare la carne per la vendita. Le indagini sono [illegible] [illegible] carabinieri di Châtillon-St-Vincent, che ieri hanno compiuto un sopralluogo nella macelleria. Ernesto Pesquin [illegible] aperto il negozio come le altre mattine: i ladri, infatti, forse disturbati, non hanno svaligiato [illegible] celle frigorifere.

[illegible] Trovato autorado

SAINT-VINCENT — I carabinieri hanno sequestrato, durante una perquisizione in una abitazione di Saint-Vincent quattro autoradio [illegible] cui proverrienza è dubbia. I militari presumono che siano state rubate. Gli apparec[illegible] [illegible] negli uffici della compagnia dei carabinieri di Châtillon-Saint-Vincent. Ecco le marche: una «Autovox» modello Canguro, una «Victory», una «Philips» e [illegible] «Panasonic» [illegible] [illegible]. I cittadini che abbiano denunciato il furto [illegible] un'autoradio compresa nell'elenco [illegible] rivolgersi [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] scomparso

COURMAYEUR — La «127» beige di Claudio Mostacello, 35 anni, l'impiegato del Comune di Aosta scomparso da otto giorni, è stata trovata in Val Ferret, vicino al costruendo rifugio Elena. [illegible] vettura era in perfette condizioni e nel serbatoio vi [illegible] benzina sufficiente per tornare a Aosta, quindi l'impiegato, [illegible] gli inquirenti, avrebbe scelto di proseguire a piedi [illegible] una meta sconosciuta.

Volontari, Forestale, Guardia di Finanza e carabinieri hanno perlustrato per tutta la giornata di venerdì la Val Ferret italiana e parte di quella svizzera senza trovare [illegible]. Un elicottero dell'aviazione leggera [illegible] a bordo guide del Soccorso alpino e carabinieri ha sorvolato per ore le zone confinanti con la Val Ferret.

Una delle ipotesi è che l'impiegato [illegible] [illegible] voluto compiere un'escursione, forse il «giro» del Monte Bianco, itine[illegible] molto impegnativo, ma lungo. Occorrono, infatti, parecchi giorni per contornare il massiccio montuoso partendo dal colle Ferret per rientrare [illegible] Valle d'Aosta dal Col [illegible] la Seigne (in Val Veny), dopo aver percorso la Val Ferret svizzera e poi le [illegible] francesi. Chiunque [illegible] informazioni di Mostacello (veste jean, camicia azzurra e maglia bianca), che soffre alla gamba sinistra, può avvertire le forze dell'ordine o la famiglia (telefono 0165 42670, di Aosta).

Durante le indagini è affiorata [illegible] nuova ipotesi

Avevano [illegible] basista ad Aosta i tre rapinatori della banca?

[illegible] — Le indagini sul[illegible] rapina [illegible] Banco [illegible] no sono state estese al Piemonte. Polizia e carabinieri seguono due piste analoghe: quella dei «professionisti» del crimine e quella di [illegible] proba[illegible] «basista», un sostenitore, cioè, che potrebbe aver dato le informazioni alla «gang». Ogni ipotesi viene vagliata perché tracce non ve ne sono: i banditi hanno rischiato molto, dicono gli inquirenti.

Agire all'una e mezzo del pomeriggio, in orario di chiusura della banca, se può essere considerata una «giusta cautela» (meno gente, e impiegati in procinto [illegible] uscire [illegible] una pausa) è anche indice [illegible] professionalità: i banditi, infatti, rischiavano [illegible] insospettire i pochi passanti fuggendo con voluminose [illegible] [illegible] mano.

[illegible] rapinatori hanno [illegible] pre [illegible] la calma: prima durante e persino dopo la rapina. Nessuno li ha visti [illegible] [illegible] uscire dal portone [illegible] via Conseil [illegible] Commis che [illegible] [illegible] il retro [illegible] banca. Secondo gli inquirenti i tre banditi hanno atteso alcuni minuti sulle scale accanto al portoncino del retro prima di entrare in banca. Si sono cambiati: hanno [illegible] to sopra gli abiti le tute, [illegible] blu e una biancastre. Avevano due borse; in [illegible] probabilmente tenevano le armi, tre pistole, due con silenziatore.

Vincenzo Cerrato

Quando alle 13,35 gli impie[illegible] Vincenzo Cerrato e Ferdinando Benetti hanno aperto la porta per andare a casa i rapinatori sono entrati spingendoli dentro l'ufficio e minacciandoli di morte. L'azione dei banditi è stata rapida: in pochi secondi avevano la si[illegible]azione sotto controllo, senza lasciare alcuna possibilità di fuga agli impiegati e ai due clienti. La banda sapeva, secondo polizia e [illegible] che gli impiegati prima di [illegible] all'una e trenta erano quasi tutti radunati nel retro.

Un particolare che induce gli inquirenti a ritenere possibile la presenza di un «basista» è [illegible] [illegible] abitudini [illegible] [illegible] Valdostano. Vi è, però, un fatto che sembra non avvalorare l'ipotesi: un'ora prima i banditi avrebbero potuto rapinare 100 milioni in più; alle 12,30, infatti, un [illegible] del Banco Valdostano aveva portato la somma in contante alla Banca d'Italia.

Anche questo versamento [illegible] parte delle abitudini dell'istituto di credito [illegible] piazza Chanoux e un eventuale «basista» avrebbe dovuto saperlo. Secondo la polizia, però, i banditi avrebbero invece [illegible] «per maggiore sicurezza» di aspettare l'ora di chiusura pur sapendo che il bottino sarebbe stato minore.

La fuga dei tre rapinatori è ancora un mistero: forse sono scappati in auto, oppure hanno [illegible] nel caos [illegible] rico un momento di maggiore tranquillità. «Non aprite la porta per cinque minuti. Noi siamo qui fuori e ci sentiamo rumori rientriamo e vi ammazziamo», hanno detto chiudendo nelle toilettes impiegati e clienti.

Enrico Martinet

Vane le ricerche sul Monte Bianco

Nessuna traccia dei due dispersi

COURMAYEUR — Ancora [illegible] traccia di Alvise Zagnoli, 23 anni, e Piero Benedetty, di 30, scomparsi da martedì sul Monte [illegible]. Le squadre del soccorso alpino ieri hanno perlustrato i ghiacciai per tutta la giornata. Anche la gendarmeria e le [illegible] stanno [illegible] cendo i due scalatori veronesi che non sono mai arrivati sulla vetta del Monte Bianco. Sorpresi dal maltempo lungo lo sperone della Brenva hanno abbandonato uno zaino, la corda e i due sacchi a pelo per proseguire [illegible] maggiore rapidità.

[illegible] a mano che passano le ore si riducono le possibilità di trovare in vita gli scalatori. Forse i due alpinisti sono stati travolti da una slavina o da un [illegible] staccatosi per [illegible] nevicate. Le guide ieri [illegible] [illegible] dato [illegible] lunghe aste cumuli di [illegible] formatisi lungo la «via»: temono, infatti, che i due giovani siano stati coperti [illegible] dalla neve[illegible] mentre cercavano di [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] raggiungendo la capanna Vallot.

[illegible] [illegible] alpino [illegible] cercando [illegible] [illegible] inglese, [illegible] Howe, residente a Cambridge, [illegible] probabil[illegible] era compagno [illegible] cordata di James Thomas Perrett, trovato morto giovedì [illegible] [illegible] della [illegible]. L'alpini[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un diario in cui aveva descritto parte della scalata lungo lo sperone della Brenva. «Davanti a noi vi è una [illegible] *francese*». [illegible] legge nell'ultima pagina, [illegible] non vi è cenno al due veronesi che pure erano impegnati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Zagoli e Benedetti si [illegible] più indietro.

[illegible] probabile che sia [illegible] inglesi sia gli italiani siano stati sorpresi [illegible] bufera di neve che [illegible] è abbattuta sul Monte Bianco mercoledì.

e. m.

Per il [illegible] nelle scuole

AOSTA — Per lo svolgimento di attività teatrali nelle scuole materne, elementari e medie della regione per l'anno scolastico 1986-'87 l'assessorato [illegible] [illegible] Istruzione [illegible] stanziato 350 milioni.

Altri 200 milioni saranno, invece, destinati alla copertura delle spese per fornire gratuitamente i libri [illegible] agli [illegible] [illegible] elementari.

Successo [illegible] [illegible] delle più importanti sagre dedicate all'uva

Chambave premia i «vignerons»

La manifestazione comincia [illegible] [illegible] 9,30 - Già esaminati vino [illegible]sso, moscato e grappoli

CHAMBAVE — Ventisettesima festa dell'uva oggi a Chambave. La manifestazione, organizzata dall'Associazione viticoltori [illegible] Chambave e dalla Cooperativa «La Crotta di vegneron» (con il contributo degli [illegible] all'Agricoltura e all'Industria [illegible] Commercio, [illegible] Maier, della Letoon, della Cappio, dall'Istituto San Paolo di Torino, [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Châtillon e [illegible] Comune [illegible] Chambave) [illegible] saputo conquistarsi, ormai [illegible] degli anni, uno spazio [illegible] preciso nell'ambito delle [illegible] dedicate [illegible] «raisin» ed [illegible] siderata [illegible] [illegible] più importanti in Valle.

Il programma prevede [illegible] [illegible] la messa [illegible] campo per i viticoltori: [illegible] 10,30 il ricevimento delle [illegible]; alle 11 l'inaugurazione della Cooperativa; [illegible] 11,30 la visita agli impianti e l'aperitivo d'onore; alle 12,30 il pranzo; alle 14 l'esibizione [illegible] gruppi folcloristici «Nouventse» e [illegible] et Ner». [illegible] [illegible] Letey; [illegible] [illegible] la premiazione prevista per [illegible] categorie: vino rosso, moscato e cestini d'uva artistici.

La giuria [illegible] i migliori grappoli [illegible] una delle passate feste dell'uva a Chambave

La giuria [illegible] provveduto ieri, nel tardo [illegible] all'esame e alla classifica dei prodotti valutandone l'aspetto e il contenuto zuccherino. Dice il sindaco [illegible] Chambave, Andrea Menegoni: «*La festa dell'uva è la più importante del paese e il numero sempre maggiore di presenze testimonia l'interesse della gente* [illegible] *so la viticoltura. Quest'anno la manifestazione è poi partic*[illegible] *importante per l'inaugurazione* [illegible] *cooperativa, una struttura nodale. La Regione ha fatto indubbiamente un investimento* [illegible] *sicuro affidamento*».

Il presidente della Cooperativa, Yves Burgay, [illegible] «Si può affermare che la "Crotta di vegneron" è la realizzazione di un lungo e fruttuoso la[illegible] [illegible] iniziato nel [illegible] con la prima festa dell'uva. [illegible] stata l'occasione per cominciare ad analizzare i problemi [illegible] e vinicoli. Con Pietro Perruchon e Battista Parisse ho pertanto le basi [illegible] fare [illegible] manifestazione un momento di confronto e d'incontro che consenta di risolvere i problemi dei viticoltori». La festa si concluderà con una [illegible] domenica e l'elezione [illegible] [illegible] Uva [illegible]

s. b.

Oggi al palazzo regionale [illegible] Aosta

Agenti di commercio riuniti in un convegno

AOSTA — Il computer [illegible] sostituirà l'agente di [illegible] cio, [illegible] l'intermediazione? «No: anzi, saranno proprio i venditori, i mediatori a sfruttare sempre di più le tecnologie offerte dall'informatica», dice Gian Piero Marovino, presidente per la Valle d'Aosta [illegible] Libera associazione autonoma sindacale agenti rappresentanti [illegible] [illegible] (Lasavarc).

Sui futuri cambiamenti dell'intermediazione si parla al convegno che si svolge stamane dalle 8,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Dopo una relazione storica sull'associazione e l'introduzione del presidente, parlerà Mauro Barasco, dell'Unioncamere; quindi spetterà intervenire a Renzo Righetti (vice presidente dell'Unione [illegible] rappresentanti).

Il consuntivo e la proiezione sull'attività dell'intermediazione avrà anche come interlocutori Dario Berani, giornalista finanziario del «Sole - 24 Ore», Gian Piero Marovino, Francesco De Pasquale, presidente della Federazione nazionale [illegible].

L'intermediazione è un settore che comprende agenti di commercio, venditori porta a porta, trasportatori, mediatori, assicuratori, intermediari produttori e consumatori, tutti coloro che svolgono un servizio per piazzare una [illegible] sul [illegible]. Alle attività tradizionali se ne sono aggiunte alcune nuove, come quella [illegible] collocatori dei fondi comuni di investimento o dei venditori nel settore dell'informatica (tecnici che collocano programmi [illegible] computers).

L'elettronica [illegible] sostituirà il mediatore, spiega Marovino; tuttavia sarà interessante sentire che cosa diranno gli specialisti del settore sul futuro di questo lavoro che in Valle ha [illegible] settecento ad[illegible] in [illegible] [illegible] agenti [illegible] commercio, assicuratori, mediatori), ai quali vanno poi aggiunti i procacciatori di affari.

Ma si sente spesso dire che l'intermediazione è come un «parassita», che pesa sul prezzo finale del prodotto, un ostacolo tra i rapporti diretti produttore-consumatore. «*I costi dell'intermediazione si aggirano sui 12-13 per cento e variano a seconda del prodotto; l'intermediario è necessario per vendere, un'azienda non può farne a meno, salvo apra con spese ancor maggiori punti di vendita diretti o abbia, sempre con costi più alti, dipendenti che svolgono l'attività del mediatore. Ma il servizio che noi offriamo non è limitato a piazzare una merce: vogliamo dare, come, quando collocarla, grazie a piccole, capillari indagini di mercato, che altri non potrebbero o sarebbero svolgere*».

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

CORSO: Karate Kid II, regia di John Avildsen, con P. Morita, R. Macchio (Usa 1986) — *Vecchio maestro di karate e suo giovane allievo in viaggio nel Giappone incontrano nuovi avversari e nuovi amori*. Orario: 18, 20, 22.

CHACOMA: Top Gun, regia di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis (Usa 1986) — *Giovani piloti americani si cimentano i posti posti disponibili di una super-accademia militare aeronautica senza e fotografie rallentata*. Orario: 18; 20; 22.

ITALIA: Sesso di lusso, regia di Neri Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, M. Boldi (Italia 1986) — *Parodia demenziale (certamente riuscita) di Storia di polizia fra gags e sketch dei noti comici televisivi*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Vietato minori. 18. Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: A cena con gli amici, regia di Barry Levinson, con S. Guttenberg, D. Stern, M. Rourke, K. Bacon (Usa 1987) — *Frammenti di vita di cinque amici a Baltimora durante le vacanze di Natale del 1968* — Commedia sottopesta. Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Silverado, regia di Lawrence Kasdan, con K. Kline, S. Glenn, K. Kostner, D. Glover (Usa 1985) — *Gruppo di pistoleros riporta la giustizia in un paese dominato da una banda criminale: rivisitazione raffinata del western classico*. Orario: 15; 21.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.846.
Diramazioni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

Farmacie

Aosta: Facone via [illegible] [illegible] (chiusura ore 22 [illegible] chiamate urgenti).

M. [illegible]

Temperatura [illegible] alle 13 di stamani: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 17. Umidità: 60 per cento. Vento: calmo.
(Bollettino a cura della Stazione meteorologica della Regione).

[illegible]

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
[illegible] Ayer, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

[illegible]

(servizio [illegible] [illegible] alle 7,30)
Aosta: «Tassoco» di via Chambéry; «Agip» di [illegible] Issa.
Saint-Vincent: «Agip» [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Totalo» in località Marais.

Televisioni

RAITRE

19.10 Tg3 Regionale
19.30 Tg3 Sport Regione

ANTENNE 2

13.30 Tout le monde le sait
14,30 Fabulon Cravache
15,30 L'école des fans
16,25 Le Masque à musique
18,30 Stade 2
18,30 Magny
20 — Le journal
20,35 Les enquêtes du commissaire Maigret
21,15 Projection privée
23,30 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13,05 Les routes du Paradis
13,50 Pays lointain
14,35 Fête des vendanges
19,05 Vestiaire Nobrainer
19,10 Taleratyo
19,40 L'aventure des plantes
17,05 Disney Channel
18,15 Empreintes
18,30 Actualités sportives
19,30 Téléjournal
20,05 Dernières nouvelles de notre passé
21 — [illegible]
21,45 I love dollars
22,35 Téléjournal
22,50 Table ouverte
[illegible] Dernières nouvelles

Radio

RADIO [illegible] [illegible]

PRIMA RETE

7,55 Ore undici
8 — Mon pays
10,10 Incontri radiofonici
10,30 Anni di ieri ritrovati nel presente
11,30 Buona domenica
12 — Gli sposi
12,40 Pomeriggio musicale

SECONDA RETE

7,30 Overscape
9 — L'amico della settimana
10,30 Ora undici
10,45 Vivo la poppa
11,00 Lo specialista
11,30 L'ammalato in casa vostra
11,45 Disco della settimana
14,30 Tornello musica
14,45 Hit tracks
15,15 Cin cin classico
16,20 Pomeriggio giovane
17,45 Supervivenza oggi
18,15 Noi e gli adolescenti
18,30 Dal mondo della radio
RADIO REPORTER
7,45 Disco flash
8,02 R.R. Notizie
8,32 Hit sapori
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Bel-service
11,36 La rubrica
14,06 Aosta vendo regalo
15,02 R.R. momenti d'amore
17,40 U.K. Action
18 — Sportscroll-Intermediate

RADIO MONTE ROSA

10 — Agenda con Dario, Orsetto, mercatino
10,30 Estate in onda
11 — Superpanic
15 — Montagne weekend
19 — Notturno dalla Studio 2

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 Le ricette del giorno
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Sera
18,10 Notiziario flash
18,20 A gelo continuo

RADIO MONTE [illegible]

7 — Gran mattino
7,45 Il tu stalo stanno a guardare
8 — Buongiorno
[illegible] Settimana
10 — Gran mattino
10,45 [illegible]
11 — Discoveggio
17,30 Autoprima
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

[illegible] ITALIA RADIO

7 — Musicalia Zona
8,30 [illegible]
[illegible] L'occasione
10,15 Oroscopo
10,30 Lisa Mazzotti
14 — Disco Tir
14,30 Francesco Accogora
17,30 Guido Reboulati
19 — Notturno Tir

PRESTITI
A [illegible]
DI [illegible]
PUBBLICHE [illegible] PRIVATE
CASALINGHE
COMMERCIANTI
[illegible]
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 [illegible]

[illegible]
in Aosta
avviato negozio bomboniere - [illegible] regalo
[illegible]
Parrucchiere per signora in centro cede [illegible] vità.
Tel. 0165/45.333

Nuovo Direttore importante azienda petrolifera [illegible] Aosta
CERCA APPARTAMENTO in affitto per 3/4 anni
Ampia disponibilità [illegible] definire condizioni [illegible] garanzie per offerte adeguate che incontrino [illegible] seguenti caratteristiche minime:
— centro storico [illegible] Aosta od immediate vicinanze
— tre o quattro camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, possibilmente garage
Per contatti si prega di telefonare al [illegible] 0165/45.319 [illegible] ufficio

«IL FASCINO LANCIA»
THEMA - PRISMA - DELTA - Y10 - A112
[illegible] *le favolose* [illegible]
della trazione integrale permanente
Vieni a trovarle da:
EMMEAUTO s.r.l. Concessionaria
Località Grand Chemin 15 - ST-CHRISTOPHE
Tel. 0165 [illegible]
«VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

INTERREGIONALE

Il campionato affronta la seconda giornata

St-Vincent pieno di fiducia «Cominciamo a forza di gol»

Il Levante è squadra di tutto rispetto che ha già bloccato la Biellese

SAINT-VINCENT — Dopo la vittoria conseguita ad Acqui, il Saint-Vincent ha una doppia opportunità interna per rafforzare la sua posizione di classifica, ma Giorgio Pula getta acqua sul fuoco: «*Non bisogna sottovalutare nessun avversario. Ogni partita ha la sua storia e quindi è necessario non concedersi alcuna distrazione per continuare sulla strada del successo che abbiamo saputo iniziare nel migliore dei modi*».

Ospite dei biancocelesti è la Levante C Pegliese, che ha esordito fuori casa sul pareggio (1 a 1) la quotata Diano. Dice Pula: «*I liguri si presentano con un certo credito di tutto rispetto. L'aver costretto alla divisione della posta la compagine biancoverde dimostrato che la Levante può risultare una possibile sorpresa del campionato. Sarà quindi necessario affrontare la partita con la massima concentrazione per ispiacevoli situazioni*».

Il Saint-Vincent ha comunque già in regola per disputare il campionato di vertice e tutti i reparti hanno saputo meritarsi la piena sufficienza. Acqui con l'allenatore bianco-celeste particolarmente soddisfatto dell'attacco. Dice Pula: «*Cusano dimostrato di essere sulla via del pieno recupero e ha messo a segno una rete fondamentale per il suo morale, ma l'elogio va esteso a tutta la squadra anche se abbiamo subito la seconda rete in modo piuttosto ingenuo*».

Il «mister» bianco-celeste ha a disposizione tutti i giocatori e quindi il Saint-Vincent scenderà inizialmente in campo con Fessia, Muzio, Milazzo, Canal, Saccavino, Bisignotto, Capobianco, Riccardino, Cusano. Montefiorle, Orsini. I liguri rinforzeranno il centrocampo nel tentativo di arginare le iniziative dei termali e Pula confida molto nella capacità della sua squadra di adattarsi alla tattica degli avversari.

L'allenatore: «*Sarà fondamentale riuscire a ragionare con calma e mantenere costantemente l'iniziativa per tutta la pressione la retroguardia ospite. L'arma vincente potrebbe risultare la lucidità nella costruzione del gioco e in questo è necessario che la compagine si esprima al massimo. La Levante si presenta come una gatta difficile da pelare, faremo di tutto per bissare la vittoria di Acqui anche se dobbiamo tenere conto dell'handicap del campo neutro*».

Giorgio Pula

Franco Fessia

Difficile per l'Aosta la trasferta cuneese

Dopo l'incontro odierno col Savigliano, dovrà andare a Vado

AOSTA — Sconfitta all'esordio in campionato al Puchoz dalla Calcese, l'Aosta è attesa da una doppia trasferta a Savigliano e a Vado. I rossoneri rendono visita alla compagine guidata da Ciravegna con l'obiettivo primario di cogliere un punto.

Dice l'allenatore Mario Bastoni: «*La battuta d'arresto di domenica non ha lasciato particolari segni negativi soprattutto alla luce della prestazione positiva fornita dalla squadra contro la Calcese. Soltanto il risultato ci è stato contrario. Per il resto i ragazzi sono battuti con determinazione e non meritavano certamente la beffa della sconfitta. E' anche che adesso il campionato si presenta in salita, ma abbiamo l'opportunità di fornire da Savigliano con qualcosa di concreto per la classifica*».

Vincenzo Vascimmino

Rispetto a domenica l'Aosta dovrebbe presentare Coraglio tornante e Vigna in panchina. La disposizione tattica determinante ai fini del risultato sottolinea Bastoni: «*Il centrocampo dovrà controllare con efficacia le manovre degli avversari e proteggere la difesa. In avanti il Savigliano può contare su elementi molto pericolosi come Cheriile e Salvatore, e di Bertazzo, e sarà fondamentale bloccarne i rifornimenti. Sulle fasce lo spirito di Peirone e Coraglio dovrà essere frenato dai puntuali rientri dei centrocampisti ed i confortanti progressi fatti registrare in settimana Valera e Vascimmino sul piano atletico ben sperare*».

L'Aosta si presenterà inizialmente con Bravi, Dubi, Priori, Antile, Scaduto, Bastoni, Beravalle, Vascimmino, Moncada, Valera, Gambatesa mentre Carogaro, Vigna, De Tommaso, Gregorio e Terrazzino e Careri andranno in panchina. La novità rispetto alla partita d'esordio è rappresentata dall'inserito di Gambatesa per consentire alla squadra una maggior compattezza a centrocampo con due elementi di grado di garantire una valida protezione alla retroguardia e nello stesso tempo, capaci di alternarsi a fianco di Moncada nel tentativo di superare la retroguardia dei padroni di casa.

Un incontro importante per i rossoneri con Bastoni convinto «*di poter rosicchiare un punto*».

s. b.

1911
pellicceria durando
Via Roma 77 - Torino
La pellicceria Durando presenta in esclusiva la collezione pellicce
FENDI

LA SCONFITTA NON SI VEDE PIU'
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER L'AUDIOLESO
Dimostrazioni speciali al terranno
AOSTA - OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - Tel. 41.129
TUTTI I MARTEDI'
PONT-ST-MARTIN - Sabato 11 ottobre
Foto Ottica Ardissone - Via Chanoux
- Venerdì 17 ottobre
Farmacia Bisirio - Via della
IVREA - Tutti i venerdì mattino
Ottica Casaria - Piazza C. Alberto 22 - Tel.
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.757

CALCIO

Si iniziano i tornei di Promozione, Prima e Seconda categoria

Attesa per il Sant'Orso

La squadra affronta il Puchoz il Valsangone - Forse gioca Duclos

— Gagliannone e Ramirez avevano «firmato» lo scorso anno le due reti che consentirono il Sant'Orso di conquistare all'andata, con il Valsangone, un prezioso successo interno più che necessario serie di consecutive. Nell'incontro di ritorno i ragazzi di lasciarono l'intera posta sul terreno di Bruino e la vittoria al pericolante Valsangone di gettare le basi per una rincorsa verso la salvezza che si concretizzò all'ultima giornata di campionato.

Dice l'allenatore giallobiù Paolo Sollier: «*Se qualcuno pensa la conquista due punti oggi pomeriggio al Puchoz tid soltanto una formalità è in errore. Il Valsangone non è più la squadra pericolante dello scorso anno e bisognerà scendere in campo con massima attenzione per fare subito, all'inizio del campionato, una brutta figura*».

Cambiato l'allenatore e affidato l'incarico a Lucio Stella, ex giocatore nel ruolo di «regista» di parecchie squadre piemontesi, il Valsangone parecchio il proprio assetto tattico e comincerà il torneo con l'obiettivo principale di portarsi più presto sono salvezza. Ricorda Sollier: «*Lo scorso anno al secondo di andata questa squadra risorti e sconfiggere il fantasissimo Borgaro. Ripeto: non bisognerà assolutamente distrarsi per tutta durata novanta minuti di gioco*».

Dice il mister: «*Il vero pericolo è rappresentato dalle nostre reazioni in campo in questo primo impegno campionato: giochiamo sul terreno del Puchoz, il cui fondo mi pare gran lunga migliorato rispetto alla scorsa stagione e inoltre dobbiamo in qualche modo cancellare sconfitta subita a in Coppa Italia*».

Ettore Duclos

In Sant'Orso alcuni problemi permangono per il difensore Duclos, affetto tallonite. Inoltre durante settimana hanno accusato poco di un indolenzimento muscolare. Buone notizie invece per Carlotto che potrebbe scendere in questo pomeriggio. rientro, dopo l'infortunio pre-campionato, è per dare reparto difensivo quell'assetto che la squadra ricerca da alcune settimane.

Con tutti i titolari a disposizione Sollier potrà risolvere gli ultimi problemi di «copertura» in difesa, che spesso ha denunciato sbandamenti. Qualche ritocco anche all'assetto del centrocampo, che è comunque migliorato rispetto Resta il problema dei gol, che nello campionato stati pochi: 29 fatti e 21 subiti. Un problema Girelli e Milani dovranno risolvere.

c. f.

St. Christophe punta alla posta piena

Con l'Eureka - Il Fenisrus ospita il Ciriè - Impegnati a Busano e Lanzo lo Châtillon e Sarre Simea

AOSTA — Due trasferte e altrettanti incontri casalinghi attendono le squadre valdostane nel primo turno di andata del campionato di calcio di Prima categoria, nel girone C. Esordiranno di fronte al pubblico amico Saint-Christophe e Fenisrus impegnate contro l'Eureka Settimo e il Ciriè. Fuori giocheranno il neo-promosso Châtillon, che farà visita Busanese, e il Sarre Simea che sul terreno di Lanzo Torinese si misurerà con la Bocar Nolese. Tutte le partite inizieranno alle 15.

Saint-Christophe-Eureka Settimo. I biancogranata allenati da Gigi Daniell hanno la possibilità di conseguire un risultato pieno contro squadra che concluse a metà classifica lo scorso torneo. I padroni di casa si sono rafforzati ulteriormente rispetto alla passata stagione e si affidano, in fase di realizzazione, soprattutto a Luciano Benetti, Adriano, Gianni e Raffaele Bitto per superare la ospite. Gigi Daniell è fiducioso: «*La nostra squadra è preparata con molto impegno per questo esordio casalingo e auguro che i ragazzi sappiano dare subito una prova soddisfacente ai tifosi*».

Fenisrus-Ciriè. Anche per l'allenatore Michel Perruquet vi sono concrete a di poter realizzare un risultato positivo. Sottolinea il tecnico: «*Schieriamo in campo una squadra molto giovane e quindi dovremo stare attenti a non peccare troppo di ingenuità e inesperienza. Bisognerà stare molto concentrati e lasciarsi trasportare dalla foga. Mi attendo un gran campionato dal pionere attaccante Bicolla (classe 1967) che, dopo aver giocato lo scorso anno nel Quart, fa il suo esordio in un campionato di Prima categoria*».

Busanese-Châtillon. Il tecnico Perazzone deve far fronte ad alcuni infortuni che gli impediscono di poter schierare giocatori fondamentali come Dujany, Parisi e Desaymonet. La Busanese giunta seconda nel girone F del campionato di Seconda categoria e vuole partire alla grande. Anticipa Perazzone: «*Giocheremo abbastanza coperti lasciando a Martinet e a Fary il compito fare incursioni nell'area della Busanese*». La squadra è squadra assai compatta e in farà buona guardia il marcatore Freydoz, autentica «bandiera» castiglionese, da ben 18 anni nella squadra del presidente Claudio Lavoyer.

Bocar Nolese-Sarre. L'unico problema per l'allenatore Enrico Edifizi è nel reparto difensivo poiché è indisponibile il marcatore Sanlorenzo. Allod, infortunato. «*La squadra è affiatata e vuole partire il piede giusto*», dice il tecnico.

c. g.

Dodici formazioni valdostane insieme nel girone D

Il pronostico dice Sangiorgese

AOSTA — Scenderanno in campo oggi le squadre nel campionato di categoria. Le formazioni valdostane Sangiorgese è è rafforzata e il pronostico la vede favorita) sono inserite nel girone assieme a quattro compagini Queste le partite in programma.

Albiano - Canonica St-Vincent. Per l'Albiano è possibile un risultato positivo una squadra che è giunta quart'ultima nello campionato.

Anpi Elter - Issogne. Si gioca alle ore 10.30 e per la squadra di casa è necessario iniziare con un risultato positivo. Sulla panchina dell'Anpi siede il nuovo tecnico Marcello Ferrari.

Gressan - Aymavilles. Incontro che si presta a ogni possibile Gli ospiti hanno cambiato poco in loro squadra mentre c'è stato molto rinnovamento Gressan, il cui attacco è guidato dall'eterno Carlo Ammendolia.

Charvensod - Arnad. Il nuovo allenatore dei padroni di Riva vuole dire con una franca vittoria.

Pont Donnaz - Quart. I rossoblù ricevono neo-promossa formazione di Broglio che punta sulla omogeneità proprio collettivo per un punto sul terreno Crestella.

San Bernardo - St-Pierre. Esordio subito difficile per i ragazzi del presidente Augusto Casetta, che rendono visita alla vincitrice. stagione, campionato Terza.

Verrès - Sangiorgese. I padroni giocano sul di Montjovet e attendono con serenità l'arrivo dei favoriti sostani.

c. g.

Calendario autunnale al completo

Dopo tsan e rebatta parte anche il fiolet

Tsan — Per molte squadre i giochi già fatti e l'intera si sposta dunque su quei terreni dov'è in qualificazione: ad esempio, per il primo gruppo, a Pollein dove il Nus I non dovrebbe certo faticare contro la seconda squadra locale, oppure a è Montjovet I, oppure ancora a Brissogne, dove i locali ospitano St-Vincent I ancora a zero punti quest'anno.

secondo gruppo, è atteso alla prova St-Vincent II, anch'esso ancora a quota zero, impegnato in trasferta contro il Nus V, mentre Montjovet II affronta St-Christophe III. Decisivo poi il confronto Châtillon IV e Emarese II. Incontro decisivo anche per II contro Valtournanche I nel ma i «valdotèin» sono favoriti.

Tra gli juniores, sono di fronte due vincenti domenica scorsa. Châtillon e St-Christophe, affronta Montjovet e Verrayes debutta contro Valtournanche. Da dimenticare che il ritorno all'ora solare ha fatto anticipare l'inizio partite 12,30.

Saletta — Seconda giornata e dieci «baquette» ancora a disposizione per nelle prime quattro in classifica di categoria, posto che dà diritto a proseguire il torneo. prima categoria (Gressan B e Ollomont saranno in sull'area regionale 11, A. Crevrot e Doues a partire dalle 13 terreno) l'unico reblu lo offrono gli «ollomonin» che avendo giocato quattro domenica perché privi Ettore Creton, rischiano di essere a favore Gressan B se non riabilitano oggi.

Nessun problema invece per le altre, anzi il Doues addirittura rilanciato.

Fiolet — ventinove squadre partecipanti da oggi gli incontri che le oppongono alle compagini di girone, poi prime classificate attenderanno un sorteggio per quale tra le seconde classificate dovranno incontrare in semifinale. In serie A le partite di oggi Gignod-Valpelline e Pontroussan-Allein, St-Christophe e La Thuile che riposano.

In serie B riposa l'Etroubles e il calendario propone Allein-La Salle Didier. Le altre partite in rie C: Arpuilles I-Saint Christophe III, Arpuilles II- Christophe II e Oyace-Valpelline (con Gignod, e St-Christophe I che riposano). Serie D: Gignod Pianet - Valpelline, La Thuile - St-Christophe e Sarre - La Salle (con Oyace, Bosses e Etroubles ad il turno di riposo).

c. re.

Un rinvio per la prima squadra

Rugby, nell'Under sei i «fuori quota»

AOSTA — La Gagliardi rugby non esordirà oggi nel campionato italiano Ci ospitando allo Tramberlet la squadra ligure dei Sestri: l'incontro è stato infatti rinviato.

La squadra ligure aveva chiesto l'inversione dei campi poiché quello Sestri è inagibile. Il calendario del girone B della serie deve essere rispettato e pertanto, sempre a causa dell'inagibilità del campo ligure, la partita tra il Sestri e la Gagliardi sarà recuperata il 10 ottobre.

Nello stesso tempo la Federazione ha reso noti i calendari del campionato di rugby per le squadre Under 23 e per la Gagliardi vi è subito casalingo con i bresciani del sabbie. Nella partita giocherà oggi allo Tramberlet (ore 14.30) Tringali farà così scendere in campo anche titolari prima squadra, che approfitteranno di questa occasione per importanti verifiche tecniche sulle loro condizioni all'indomani sconfitta in amichevole col Torino rugby. Nella formazione «Under 23» possono schierati giocatori «fuori quota», età superiore 23 anni.

L'avvio nel campionato maggiore per la Gagliardi è rinviato al ottobre, quando i ragazzi Tringali ospiteranno sul forte squadra del Cus Genova, compagine che ha già militato in serie A, «nobile» decaduta, i cui giocatori sono però in esperienza e tradizioni rugbistiche potrebbero e parecchie difficoltà.

c. g.

Prova unica da Gressan Tivet

Ski-roll, è in palio il titolo regionale

GRESSAN — L'azzurro Giovanni Venturini, della squadra italiana di parteciperà alla prossima Coppa del mondo, è iscritto alla quarta edizione della Gressan-Tivet, gara di ski-roll valida prova unica per l'assegnazione del titolo campione valdostano. Con Venturini, che è campione regionale assoluto uscente, saranno al via anche altri validi specialisti di questa disciplina quali Leo Vidi, Edy e Gilberto Guala, Natalino Massani, Luigi Fulco e Ilario Junod.

Nel settore femminile i favori della vigilia tutti per la gressonara Daniela Laurent, messagi in bella evidenza primi settembre nella gara tricolore di Gressoney-Saint-Jean. La Laurent in quella occasione classificò al secondo posto spalle della vicentina Elena Cortese.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Gressan in collaborazione con lo roll club Aosta. La partenza è alle 10 nei pressi del Municipio e verrà data in per tutte maschili impegnate di 10 chilometri. La prova femminile, sui cinque chilometri, partirà dalla frazione Perisi, mentre le categorie giovanili (per le quali è stato previsto un tracciato due chilometri e 30) l'arrivo è in località Matecharaz.

Dado Raspino, responsabile per la Valle d'Aosta della italiana roll, dice: «*Sotto il profilo organizzativo ogni particolare è stato curato con la massima attenzione*».

c. f.

sportflash

Una gara canoe

VILLENEUVE — Il Cano Monte Bianco, in collaborazione con il Comune di Villeneuve, organizza per oggi (ore 14) il settimo Trofeo Dora Baltea, una gara regionale di discesa libera nella Dora, valida quale prova di Coppa Primavera. La partenza avverrà in località Champ Rotar (nella piana di Champagne) e l'arrivo è nei pressi della centrale idroelettrica di Aymavilles.

I ciclisti

— Il Velo club Monte Bianco di Courmayeur, con il supporto tecnico del gruppo sportivo Cicli Lucchini di Aosta, organizza per stasera la gara internazionale a cronometro a coppie sul tracciato Aosta a Courmayeur valida per il decimo trofeo «Du Parc», corsa riservata «amatori» delle categorie C1, C2, La classifica finale sarà compilata tenendo conto particolari handicap, valutati assegnando dieci secondi di abbuono in alla differenza di

Gli abbuoni naturalmente saranno sottratti tempo totale fatto coppie Partenza alle 9 Aosta, in Piccolo San Bernardo, nei pressi «Ca L'arrivo è a Courmayeur sul piazzale Monte Bianco.

Competizione

SAINT-VINCENT — Sui campi della nale St-Vincent si gioca oggi l'ultimo impegno agonistico previsto dal calendario regionale Comitato valdostano Uisp. Il programma prevede una a coppie riservata a giocatori della categoria B. Tra i partecipanti vi i giocatori bocciofila Cral Cogne Emanuele Mauro, Ramanzin, Waino Marguerettaz e Pierino Portioli che sono laureati, domenica a Losano, campioni italiani a quadrette per la categoria B.

CEDESI LICENZA
NEGOZIO
Tab. IX-X-XI-XIV
Volendo muri
Scrivere: Fermo Posta Aosta Centrale - Patente n. 48341 - AOSTA

IMPRESA EDILE CERCA
analisi prezzi; computi; stima lavori.
Sede di lavoro: Aosta. Età minima: 30 anni.
Retribuzione commisurata all'esperienza e alla capacità. Incentivi di sicuro interesse.
Inviare curriculum a: 54237 Fermo Posta Centrale - AOSTA

LAVAZZA S.p.A.
Nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale
CERCA AGENTE
zona di lavoro e provincia.
Si richiede:
- Iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Automezzo proprio
- Introduzione settore pubblici esercizi.
Si offre:
- Inquadramento Enasarco
- Portafoglio clienti acquisiti
- Retribuzione composta da rimborso spese, provvigioni equivalente a milioni annui più premi e incentivi per totale di oltre 40/45 milioni annui.
Scrivere a: LAVAZZA S.p.A. - di AOSTA, Corso Ivrea 31/33

ALFA 33
IL BOXER DI RAZZA
SUPER EQUIPAGGIATO
- SERVOFRENO
- RETRONEBBIA
- LUNOTTO TERMICO
- RETROVISORE ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO
- APPOGGIATESTA ANT. REGOLABILI
- CINTURE SICUREZZA ANT. CON ARROTOLATORE
- VOLANTE E CRUSCOTTO REGOLABILI IN ALT.
- N. 2 PLAFONIERE TEMPORIZZATE
- CONTAGIRI ecc. ecc.
A PARTIRE DA L. 13.000.000
(su strada)
RIVOLGERSI
CORSO IVREA 162 - AOSTA
TEL. 0165 40.825 - 40.329
ARA

Un fine settembre ricco di appuntamenti nell'Astigiano

Incontro tra i radioamatori buon grignolino e deltaplani

Festa con gli alpini a Cinaglio e Villanova - A Moncalvo e Cocconato corse con gli asini, a Canelli gare a cavallo - Baldichieri: caccia al tesoro e «Cantavino»

ASTI — Fine settembre ricco di appuntamenti in [illegible] luogo e in numerosi comuni della provincia. Ad Asti giungeranno stamani numerose [illegible] d'Italia e dall'estero quattrocento radioamatori: l'appuntamento è nella sede del Gruppo «Alfa Tango» di viale Pilone 16. L'isola pedonale di via Garibaldi e via [illegible] ospiterà oggi una [illegible] arte figurativa sui paesaggi dell'Astigiano.

A Cinaglio cinquantesimo anniversario [illegible] fondazione del gruppo alpini con [illegible] regionale di penna nera. In programma una sfilata per le vie del paese, la messa al campo in un «rancio speciale» presso il rinomato ristorante «Canestrello d'oro». Nel pomeriggio continua la festa con «libera uscita» in allegria, incontri e vino a volontà. Anche a Villanova raduno di alpini, consegna del gagliardetto e premio al «Cannon d'oro», esibizione del coro «La Bisalta».

La Pro loco di Portacomaro invita [illegible] grignolino: mostra dell'uva dei vigneti portacomaresi, pranzo all'aperto [illegible] lire vini compresi) e nel pomeriggio canti piemontesi. In località [illegible] di Castigliole quarta edizione «volo sui vigneti»: parteciperanno una quarantina di deltaplani. Inizio delle [illegible] ore 13.

A Moncalvo trentaduesima [illegible] della corsa reggiana con sfilata di carri allegorici, corsa degli asini con la partecipazione dei [illegible] rioni cittadini. Prezzo del biglietto posto unico trenta lire [illegible] Inizio alle [illegible] 15.

Il Canelli continua il «settembre canellese». Alle 8,30 ginkana con ostacoli, alle 14,30 corsa di cavalli mezzo sangue; 16,30 corsa di cavalli purosangue. E' prevista la partecipazione di fantini del Palio di Asti. Al bocciodromo comunale gara provinciale a coppie e gara ciclistica organizzata dal gruppo giovanile Pedale canellese.

A Cocconato con inizio alle 14,30 sfilata di quattrocento figuranti in rappresentanza dei borghi e alle 16,30 corsa degli asini: due le batterie e la finale.

Oggi festeggiamenti patronali di San Girolamo a Roccaverano: alle 9 corsa campestre, alle 13 pranzo con specialità locali e nel pomeriggio giochi, braciolata e gara di ballo liscio. Festa patronale anche a Baldichieri con caccia al tesoro automobilistica, gare alle bocce a coppie, esibizione di karate e serata di musica con la rassegna di canti popolari «Cantavino 86». L'incasso è a favore dell'Associazione contro il cancro. A Tonengo si festeggia San Michele. Nel primo pomeriggio gara di bocce alla baraonda con premi in oro e alla sera musica giovane con il complesso de «I Rainbow».

A Camerano Casasco prosegue oggi la quinta edizione della estemporanea di pittura e grafica. Anche un appuntamento con la musica: nella chiesa parrocchiale di Cambiano alle 15 esibizione della Corale di Cantarana «l'eco delle colline». In programma brani liturgici. A San Damiano in piazza Libertà alle 14,30 giornata conclusiva dei festeggiamenti [illegible] settembre sandamianese.

f. c.

Martedì musica lirica al Politeama

Concerto per comperare la Tac

ASTI — Martedì [illegible] 21, al Teatro Politeama [illegible] programma un concerto lirico organizzato [illegible] Club [illegible] della Musica (Beppe Valperda) di Asti, in memoria di Sergio Nocentini [illegible] per lungo tempo presidente del [illegible].

Le offerte raccolte saranno devolute per l'acquisto di una apparecchiatura Tac (tomografia assiale computerizzata) per l'ospedale di Asti.

Al concerto parteciperanno Maria Ignarabi (soprano), Jone Jori (mezzo soprano), il baritono Licinio Montefuscos, il tenore Vittorio Terranova, il basso Carlo Zardo, la Corale Gregorio Magno di Trecate. Gli artisti verranno accompagnati al pianoforte dal maestro Enrico Dentis.

Saranno eseguiti brani e arie delle opere più celebri del repertorio lirico. (f. c.)

Nuovo simbolo per le manifestazioni di ottobre

Il folletto di Moncalvo si chiama «Tartuvino»

Una serie di festeggiamenti che comprendono [illegible] e mostre d'arte - La Fiera del tartufo, che quest'anno si «sposa» con la fontina

MONCALVO — *Si chiama «Tartuvino». Il [illegible] simbolo delle manifestazioni tu[illegible] (teatro, pasticceria, tartufo) in programma nel mese di ottobre nella cittadina astigiana.*

La presentazione dell'inedito «marchio» e delle altre iniziative autunnali è stata fatta [illegible] *dal sindaco Giovanni [illegible] e dalla giunta in pieno completo. Ha spiegato l'assessore al Turismo, [illegible] Re: «Tartuvino è lo spirito folletto che protegge a [illegible] nostro Monferrato. Gli [illegible] un nome ed una caratterizzazione in un depliant appena dato alle stampe».*

Il catalogo (quattro pagine su carta patinata gialline) è stato disegnato sulla falsariga di un manifesto: la prima pagina, sotto lo schizzo del castello d'Aleramo, [illegible] tartufo e [illegible] un [illegible] riso è riprodotto il nuovo marchio con un simpatico «Monca[illegible]lvo, la più piccola cittadina d'Italia»; [illegible] pagine interne le liste delle «portate» caratteristiche degli appuntamenti [illegible] moncalvesi nei [illegible] mesi dell'anno. In quarta pagina una piccola [illegible] della città.

Il mese di ottobre, [illegible] presentato gli organizzatori, [illegible] dunque all'insegna [illegible] teatro, delle mostre d'arte e del tartufo. Si comincerà con il 4 ottobre con il teatro in dialetto: la rassegna (quattro spettacoli, sempre di sabato) si concluderà il 25 ottobre. Il [illegible] forte» è il «Fiera del tartufo», in programma nelle domeniche [illegible] e 26 ottobre.

«Quest'anno la doppia [illegible] [illegible] più importante perchè minore è lo spazio riservato nell'Astigiano [illegible] trifole, dopo la [illegible] di non [illegible] effettuare [illegible] tradizionali aste», ha osservato Franco Gallo, presidente della [illegible] Commissione Fiera. E ha aggiunto: «Inaugureremo la Fiera domenica 19 [illegible] mostre e manifestazioni collaterali varie. Il 26 si terrà sotto i portici di [illegible] Alberi [illegible] (ai piedi della Fiera) [illegible] capitolo straordinario dei Cavalieri [illegible] terre d'Asti e del Monferrato. Al pomeriggio ci [illegible] il martinggo del tartufo di Moncalvo con la Fontina d'Aosta».

Il ricetto [illegible] Comunale, contemporaneamente [illegible] alla [illegible] terza quarta edizione [illegible] «Naturalmente», [illegible] d'arte di noti pittori (chiusura il [illegible] novembre). Un'altra mostra, a cura del Gam (Gruppo Artisti Moncalvesi) sarà allestita invece sulla saletta [illegible] Civico Monitmero [illegible] gastronomica, infine, la «Prima [illegible] della cucina moncalvese [illegible] tartufo» allestita in collaborazione con la Camera di Commercio di [illegible] e con la consulenza del patronnato astigiano Gio[illegible] [illegible] i ristoranti moncalvesi compiranno[illegible], che a turno, a partire [illegible] martedì sera 21 ottobre, offriranno una cena a base di trifole al prezzo fisso di 40 mila lire.

Franco Binello

Perosino [illegible] tv

ASTI — [illegible] Perosino, il cabarettista astigiano, oggi partecipa alla trasmissione su [illegible] 2 (ore 17) che [illegible] titolo «Chi tiriamo [illegible] condotta da Gigi Sabani. [illegible] Dell'Abate e [illegible] Merola.

Notizia positiva per i giovani

Si assumono apprendisti

Raggiunto [illegible] accordo tra Comune, Provincia e associazioni artigianali

ASTI — Per dare maggiore spazio all'occupazione giovanile [illegible] imprese artigiane, tra il Comune di Asti, la Provincia, l'Unione Artigiani e l'Associazione [illegible] è stato stipulato [illegible] accordo che prevede l'erogazione [illegible] contributi da parte dei due enti locali per il finanziamento dell'attività formativa di apprendisti, da svolgersi presso le imprese di Asti e provincia per il periodo di formazione richiesto dalle attuali norme.

L'iniziativa riguarderà [illegible] giovani apprendisti da assumersi in qualità di dipendenti presso aziende artigiane [illegible] comune di Asti e [illegible] presso aziende della provincia. I due [illegible] locali, ciascuno per la propria area [illegible] competenza, si impegnano [illegible] ad erogare un contributo annuo [illegible] [illegible] milioni [illegible] apprendista [illegible] assunto.

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta presentata dal consigliere [illegible] [illegible] (dc) il quale ha sottolineato che attualmente la disoccupazione giovanile in Asti e provincia è pari al [illegible] per cento della disoccupazione complessiva [illegible] unità).

«Nel 1985 ad Asti sono stati avviati [illegible] lavoro [illegible] apprendisti ma non è [illegible] sufficiente in quanto sono moltissimi i [illegible] [illegible] i 15 e i 19 [illegible] che non godono [illegible] alcun reale intervento formativo che ne qualifichi la professione. La durata media [illegible] un rapporto [illegible] apprendistato è di tre anni e l'attività formativa viene svolta direttamente in [illegible] (a detto D'Adda.

Complessivamente le [illegible] artigiane al 30 marzo di quest'anno iscritte all'Albo sono 6281, circa duecento in meno rispetto al 1985. Le aziende in prevalenza operano nel settore manifatturiero edilizio e installazione impianti.

Commentando l'accordo [illegible] i due [illegible] e [illegible] due organizzazioni dell'artigianato, il sindaco Giorgio Galvagno ha affermato che *«l'accordo ha lo scopo di assicurare una reale preparazione, anche sotto il profilo teorico, [illegible] giovani nell'ambiente stesso dell'azienda con tutti i vantaggi che ne possano derivare. E' una prima iniziativa concreta».*

v. ma.

Asti: la seduta riprende stamane

Al voto del Consiglio la proposta per l'Avir

ASTI — Il consiglio comunale [illegible] d'urgenza ieri alle [illegible] (giovedì mattina) [illegible] era [illegible] rinviata per mancanza del numero legale a [illegible] dell'assenza [illegible] momento dell'appello di numerosi consiglieri della maggioranza) ha iniziato i suoi lavori con l'esame della proposta della giunta sui problemi del trasferimento dello stabilimento Avir [illegible] corso Felice Cavallotti in località Quarto d'Asti.

La seduta prosegue stamane alle 9,30 e [illegible] interventi [illegible] vrebbero concludere [illegible] mezzogiorno [illegible] il voto finale sulle proposte di [illegible] tra il Comune e l'Avir per quanto riguarda l'area di corso Cavallotti e la nuova zona dove andrà a collocarsi la vetreria. L'assessore all'urbanistica Gianpiero Vigna (psdi) ha esposto le clausole delle convenzioni. Sull'attuale area dello stabilimento è prevista una zona residenziale, un [illegible] commerciale e parcheggi, oltre ad un nuovo tracciato viabile per unire corso Cavallotti con piazza Filiberto. Vigna ha pure dato lettura di una comunicazione della Circoscrizione di Quarto che esprime preoccupazione per quanto riguarda il settore viabile con lo spostamento della vetreria a Quarto. Saranno almeno una ottantina gli autotreni alla settimana che entreranno e usciranno dal nuovo [illegible] il trasporto [illegible] necessario per la fabbricazione delle bottiglie e del prodotto finito.

Si è poi aperto il dibattito con l'intervento dei democristiani Giovanni Maggiorotto e Piero D'Adda.

Per i comunisti sono intervenuti Renzo Di Pasquale e Cesarino Segatto, [illegible] espresso critiche in merito [illegible] proposte della giunta. Alle ore 16 il dibattito [illegible] sospeso.

v. ma.

Il 12 ottobre le votazioni, che [illegible] riservate ai consiglieri comunali

Presentate le liste per le Assemblee delle Unità sanitarie di Asti e Nizza

ASTI — Si rinnovano le Assemblee delle Unità socio-sanitarie. Giovedì sera è scaduto il termine per la presentazione delle liste. In provincia sono due le Usl: la numero 69 che fa capo ad Asti e la numero 69 con capofila Nizza. Le elezioni si avolgono il 12 ottobre prossimo.

Voteranno complessivamente 1540 consiglieri comunali (per i Comuni inferiori ai 5 mila abitanti) e 140 consiglieri di comuni superiori ai 5 mila. Dovranno essere eletti 50 membri per l'Assemblea di Asti e 40 per quella di Nizza.

Per l'Usl di Asti (comuni superiori ai 5 mila abitanti) quattro partiti laici (psi, psdi, pli, pri) hanno presentato una lista unica. I [illegible] Giovanni Bertolino (psi), Giancarlo Canestri (psi), [illegible] Canterelli (pri), Franco [illegible] vero (pri), Terenzio [illegible] (psdi), Luigi Florio (pli), Pietro Guttre (psi), [illegible] Longo (psdi), Vittorio Marello (pri), Carlangelo [illegible] Novellone (psdi), Giovanni Rostagno (pli), Giovanni Tu[illegible] (pri), Gianpiero Vigna (psdi), Felice Zappa (pri).

Per la dc: Giuseppe [illegible] Piero D'Adda, Fortunato Ama, Giuseppe Bertano, Elda Lazzarini Colombo, Stefano Sappa, Luigi Rescinito, Massimo Piccolo. Per il psi e sinistra indipendente: Enrico Bastenta, Graziella Bosi, Luciano Nattino, Giorgio Giordano, Ferdinando Idraina, Cesarino Segatto, Carlo Gatti, Vincenzo Di Pasquale, Giorgio Platone.

La democrazia cristiana, che avrà la maggioranza dei componenti dell'Assemblea numero 69, dovrebbe ottenere nuovamente la presidenza del comitato di gestione. Presidente uscente è Guglielmo Bersano. La vicepresidenza andrà ad un partito laico dell'area socialista.

v. ma.

NIZZA — Sorprese nella presentazione [illegible] dei candidati per le [illegible] all'Assemblea dell'Unità [illegible] nella lista democristiana [illegible] ai comuni superiori [illegible] 5 mila abitanti (Nizza, Canelli, Costigliole) [illegible] l'ex presidente del comitato di [illegible].

L'esponente [illegible] ha rinunciato personalmente [illegible] per la [illegible] notevole esperienza (è da oltre vent'anni amministratore [illegible] ,della sanità; attualmente ricopriva l'incarico di componente [illegible] Comitato di gestione ed è anche assessore ai lavori pubblici di Nizza) era [illegible] uno [illegible] «papabili» [illegible] presidenza.

La rinuncia sarebbe dovuta a motivi personali. [illegible] do nicese ha candidato [illegible] ai servizi sociali Carlo Schiti[illegible] (che [illegible] dovrà [illegible] da questo incarico, [illegible] precise disposizioni [illegible] partito), Giu[illegible] Carrione, Romana [illegible] e Domenico [illegible].

Confermata invece la candidatura dell'attuale presidente [illegible] gestione, la cancellese Giuseppina Billiteri (dc). [illegible] rinuncia [illegible] lascia in pratica via [illegible] alla riconferma della [illegible] presidenza dell'ente. Gli accordi [illegible] pentapartito, siglati dopo le ultime elezioni amministrative, prevedono che la vicepresidenza [illegible] comitato vada ad un esponente dell'area socialista, mentre la presidenza dell'Assemblea dovrebbe essere assegnata ad un esponente repubblicano o liberale.

Per i [illegible] inferiori ai cinquemila abitanti i [illegible] hanno [illegible] capolista Carlo Formica (psdi), i comunisti Walter Ravina, sindaco di Incisa, la [illegible] cristiana Vincenzo Barbero. [illegible] mento [illegible] tre consiglieri: Perrigotti e Zamboni di Canelli, Balestrino di Nizza.

f. la.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Su e giù per Beverly Hills, con Nick Nolte, [illegible] Mower e Richard Crenna (commedia)
POLITEAMA: Codice Magnum, con A. Schwarzenegger, K. Harold [illegible]
RITZ: [illegible] guale a Christiansen, con K. [illegible] K. Carel (thriller)
SPLENDOR: Desiderando Giulia con Serena Grandi

CANELLI

[illegible] Tre vedove e una [illegible] (comico)

NIZZA

AURORA: Re Hendmaster (horror)
LUX: Un [illegible] spettacolo, [illegible] Elvaro con T. Danson, R. Mulligan (comico).
SOCIALE: Pellegrini 2°, gli [illegible] Gibson con J. [illegible] G.T. Nelson (fantascienza)
[illegible] [illegible] 30 secondi dalla [illegible] con [illegible] Vogt, E. Roberts, [illegible] Murray (avventura)

SAN [illegible]

CRISTALLO: chiuso per [illegible] Tre vedove e una culla.

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE

20 — Sabrina Andrea, telenovela
[illegible] — Sport Flash, [illegible]
[illegible] Lo sposo amante (Sori, film di U. Lenzi con Roger Browne, Emma Danieli (1966)
23.30 [illegible]
23.45 Film
1.15 Doppio gioco a San Francisco, telefilm

G.R.P.

20.30 [illegible]
24 — I diabolici compagni, film di J. M. Stormare con Kristi Nell, Brennan Barton (1971)

20.30 L'isola degli uomini perduti, film di A. Mayo con Jean Bennett, Walter Pidgeon (1940)
23.30 [illegible] di Pigalle, film

TELECITY

20.30 [illegible] il dominatore [illegible] foresta, film di [illegible] [illegible] Brad Harris, Gloria Hahn [illegible]
[illegible] La [illegible] barbari, film di G. [illegible] con Edmund Purdom, Rossana Podesta (1960)

FARMACIE DI TURNO

Asti: piazza Alfieri piazza Alfieri 8, comunale [illegible] Lazzaro, corso Casale 180
Canelli: Bosco, via Alba 15
Moncalvo: Ottavis, via Cavallo 12
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.358 Nizza 721.871 [illegible] Bernezzo 88.040, Penco d'Arsizio [illegible], Calliano 928 644; Montechiaro 408 188 San Damiano 976.910 Costigliole 966.779; Villafranca 933 644, [illegible] 445.503; Montegrappa [illegible] Don Bosco [illegible] 84.554

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345 Nizza 726.390 [illegible] [illegible] lanza] Asti 217.883 Canelli 834.222; Cocconato [illegible] Costigliole 966.779; Moncalvo 958.333, Moncalvo 91.281, Montegrosso 953.175; [illegible] Dameno [illegible]: Wolfranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle [illegible] [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113

Ripartono i campionati, [illegible] via il torneo [illegible] rugby

L'Asti sul terreno di Pontedera a Nizza arriva la «maratonina»

[illegible] — Prima [illegible] stagionale dell'Asti impegnato [illegible] [illegible] terreno dei [illegible] di Pontedera. I «galletti» potrebbero recuperare Michele Padovano, che, dopo aver fatto le bizze chiedendo un improvviso aumento di stipendio, [illegible] rientrato nei ranghi. Ciò non [illegible] che l'attaccante [illegible] ottobre [illegible] ceduto. La società infatti, di fronte all'indifferenza generale [illegible] squadra, sembra più che mai [illegible] a realizzare, sacrificando i pezzi migliori.

[illegible] intravede una [illegible] invece sul [illegible] portiere: Ilario Riccarand, il [illegible] scorsa stagione. Il propenso a discutere l'ingaggio. Nei giorni a [illegible] la situazione [illegible] riguardo [illegible] evolversi definitivamente [illegible], che al pari del Pontedera è stato sconfitto nella giornata di esordio, scenderà in [illegible] con Rosanino, Loffredo, Frenna; Cacciola, Vigliante, Castagna; Rinino, Morcia. [illegible] (Lamattina). Tronzano, Nigra.

Milleduecento podisti prenderanno parte [illegible] alla [illegible] Asti-Nizza [illegible] vendemmia-Trofeo Pideuram». La organizza il Dlf di Asti in collaborazione con la [illegible] di Nizza. La partenza verrà [illegible] in piazza Alfieri alle 9.30. I podisti toccheranno quindi Isola, Agliano, per raggiungere [illegible] percorrendo la statale. Il [illegible] terminerà la maratona [illegible] lunga 26 chilometri. Ci sarà però un'appendice riservata ai partecipanti al campionato italiano masters, [illegible] proseguiranno per Incisa, ritornando poi a Nizza dopo aver [illegible] in totale i chilometri e 195 metri.

Molto qualificato il lotto dei partecipanti con il campione italiano [illegible] Faustini, il primatista [illegible] [illegible] stere Luciano Acquarone, la pluricampionessa italiana Paola Mora ed altre due campionesse della specialità, [illegible] ria Grazia [illegible] e Silvana Acquarone.

Al via anche i campionati minori. In Promozione il [illegible] ospita la Carmagnolese, [illegible] neopromossa Nicese si reca in trasferta a [illegible] Carlo.

In Prima categoria la Sandamianese gioca fuori casa di fronte allo Junior. Esordio casalingo per il Rocchetta Tanaro, matricola del campionato. I rossobù ricevono la temibile Chivasso.

Sono ora le formazioni astigiane allineate sotto la direzione di partenza del torneo di Seconda categoria. Nel girone I, si inizia subito con un derby tra Villafranca e Costigliole. Gli altri incontri: Alpinet Tigliole-Azzalori Chieri e Isola Crazy-Santostefanese. Nel girone M l'Asaport, sponsorizzato dalla Traco trasporti, va in trasferta a Valenza sul campo della Fulvius, mentre il Montechiaro riceve il Quargnento.

f. c.

PALLACANESTRO - C'è grande [illegible] ad Asti

La Gallizzi esordisce in B2 in [illegible] contro il Viareggio

[illegible] — Dopo un'intensa preparazione [illegible] [illegible] oggi nel campionato di [illegible] capitando al Palazzetto (ore 17,30) il Primomercato di Viareggio. Non solo gli amanti del basket, ma tutti gli sportivi guardano con estremo interesse alle squadre che sta per intraprendere una nuova avventura. La pallacanestro ha, ad Asti, un terreno particolarmente fertile su cui lavorare, già tracciato a suo tempo dal fascismo. Soprattutto a una disciplina di forte presa sul pubblico giovanile e a questo proposito giova ricordare l'importanza al fini promozionali nell'ingaggio di Charly Caglieris, talento indiscutibile, ma soprattutto uomo spettacolo, in grado da solo di riempire metà palazzetto.

[illegible] la nuova [illegible] che si avvale quest'anno di un [illegible] condo sponsor, la Metamprogetti, ha altre novità in serbo per i propri fans. Il «folletto» Delli Carri, uomo dal [illegible] di velocità bruciante, il giovane «lungo» [illegible] Bratti e quel Mi[illegible] Celsmas, prodotto del vivaio Berloni. [illegible] è capace [illegible] soddisfare [illegible] l'occhio più critico. Non [illegible] sfuggita la precampionato la sua [illegible] elevazione e [illegible] Potrebbe [illegible] la [illegible] stagione. E' infine [illegible] a tempo pieno [illegible] Angelo Calcagno, [illegible] fra i rappresentanti [illegible] guardia, Paolo Aruci, l'finalmente agevolato [illegible] troppe responsabilità, può [illegible] solito, [illegible] il meglio del suo repertorio. [illegible] in precampionato ha dato [illegible] saggio di quanto potrà fare [illegible] paradossalmente [illegible] l'«acquisto» più indovinato per l'annata [illegible].

Ci [illegible] poi [illegible] Predieri, Paolo Pinto, Maurizio Arucci, Pippo Cornero, il giovanissimo [illegible] Scanavino (15 anni), Nazzareno Paletti, [illegible] e Andrea Candela, questi ultimi due formalmente [illegible] dotazioni, in quanto infortunati. «Mescolando» il tutto, l'allenatore Gaspare Barlengo si ritrova fra le mani una squa[illegible] che [illegible] non mancherà di fare spettacolo e canestro, una formazione che ha nel gioco in velocità l'arma per trascinare gli spettatori. Il tecnico non ha voluto definire il campionato che [illegible] a cominciare come un torneo «durissimo ed equilibrato da capire il più [illegible] *fratte possibile, dove* [illegible] *risulta [illegible] partecipanti [illegible] troverà indietro».* Comunque a parte gli ineguagliabili ostacoli [illegible] Cagliari-Metamprogetti ha [illegible] vinto una battaglia prima ancora di scendere sul parquet.

E' riuscita a riportare [illegible] primo piano [illegible] disciplina profondamente amata dagli sportivi astigiani, i quali, c'è da scommettere sin d'ora, risponderanno, [illegible] biando il favore.

Franco Cavagnino

Scuola di Arte
EUROPA 1
con presa d'atto della Reg. Piemonte.
Sono aperte le iscrizioni per i corsi professionali e hobbistica di:
— Dipinto su [illegible] ca, vetro e stoffa.
— Vetristica.
Corso Cortemilia 19
Tel. 0173 [illegible]
[illegible] ALBA (CN)

[illegible]
celermente Fiduciari
1 [illegible] MILIONI
artigiani commercianti coltivatori diretti. Formule agevolate per dipendenti. Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141/34.284.

SFIM
[illegible]
TASSO AGEVOLATO
PRESTITI - [illegible] - AUTO
CUNEO - Corso [illegible]
Tel. 0171 64 667
ALBA - Via S. Paola 2
Tel. 0173 35.037

[illegible]
[illegible] famiglie e soci per rilevamento avviatissima birreria vicinanze [illegible] Facile gestione con dehors estivo e giardino. Possibilità di alloggio in loco. Telefonare fino [illegible] (0141) 47.283

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI PER RIACQUISTARE [illegible]
Dimostrazioni speciali il lunedì nei centri Maico di Asti e provincia
ASTI - FARMACIA [illegible]
[illegible] 8 Settembre 12 - Tel. 64.309
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO
CANELLI - Martedì 14 [illegible]
Farmacia Bosco - Piazza A. d'Acaia 5
MONCALVO - Giovedì [illegible]
Farmacia [illegible] - Via Cavallo 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 31 [illegible]
Farmacia Deva - Via [illegible] 48
SAN [illegible] D'ASTI - Lunedì 6 ottobre
Farmacia dr. Restano - Piazza Liberto 8
MAICO TORINO - Via Nizza 20 - [illegible]

CENTRO ABBIGLIAMENTO NUOVO BAZAR
La nuova gestione annuncia i nuovi arrivi autunno inverno: maglioni, pantaloni, giacche, vestiti a prezzi superconvenienti. [illegible] GRANDE NOVITA': montoni, giacconi, pantaloni, completi in pelle a prezzi di fabbrica.
Via Generale Volpini 118 - ISOLA D'ASTI - Tel. [illegible] 958.494

Lo ha deciso il consiglio dei presidenti delle [illegible] società interessate [illegible] questione

Non si farà fusione fra tamburello «libero» e a muro

MONCALVO — Non si farà «fusione» tra il tamburello a muro e il «libero». Così [illegible] il Consiglio dei presidenti delle [illegible] società del tambass a muro, [illegible] respinto anche la [illegible] di un [illegible] di esperti astigiani, di dar vita, dal prossimo [illegible] ad un campionato «misto».

«Abbiamo ritenuto di dover [illegible] gestire autonomamente il nostro [illegible] che [illegible] compirà dodici anni» afferma Enrico [illegible] segretario del comitato organizzatore. Il pronunciamento dei dirigenti delle formazioni del muret, secondo Bacchiella, [illegible] nascere anche [illegible] eventualità. «A mio avviso il discorso *fusione era solo* e rimane un *elemento secondario del progetto* dei nostri *colleghi astigiani finalizzato* invece chiaramente ad un *secondo fine*».

Bacchiella non lo dice, ma [illegible] intendere che il «secondo fine» di cui parla è riferito alla proposta di un «distacco» del comitato provinciale tamburello dalla Federazione Nazionale per dar vita ad un campionato autonomo.

«Questa impostazione del problema non ci riguarda e quindi *faremo la strada da soli*, cercando di ridare alla nostra manifestazione quell'*interesse* e quello *smalto* che negli ultimi tempi sembrano un po' essersi affievoliti».

Tra le indicazioni di possibili modifiche alla strutturazione del torneo a muro 1987 e poi emerse dalla discussione l'opportunità di suddividere in due giorni il campionato, con la disputa di play-off finali tra le migliori quattro.

Non sembra invece trovare tutti d'accordo la proposta di una «classificazione» dei giocatori tesa ad equilibrare le forze ed i valori in campo. Conclude Bacchiella: «Sarebbe questa la modifica di fondo da apportare. Purtroppo, a causa del vetero *antrattenimento da parte di società non disposte ad accettare questa impostazione (Vignale e Cremona soprattutto), non riusciamo ad accordarci».*

NIZZA — Sfida decisiva, oggi pomeriggio alle 14,30, allo sferisterio «Pallalì» per il Nizza-Tecnasfi (Marello, Bilcina, Malpetti, Olivia e Pastrone) contro l'Ennio Guerra Castellaro (Mantova) nel girone promozione della serie B di tamburello. In caso di successo la Nicese conquista il primo posto con l'automatico accesso alla serie A.

I ricordi, che già all'andata avevano battuto la formazione mantovana, sono attualmente primi con 3 punti, seguiti dall'Ennio Guerra con 2 e dai Botti Capriano (Brescia) con un punto. Dopo questa gara verrà disputato anche l'incontro tra Ennio Guerra e Botti (domenica 4).

f. b.

Un fine settembre ricco di appuntamenti nell'Astigiano

Incontro tra i radioamatori buon grignolino e deltaplani

Festa con gli alpini a Cinaglio e Villanova - A Moncalvo e Cocconato corse con gli asini, a Canelli gare a cavallo - Baldichieri: caccia al tesoro e «Cantavino»

ASTI — settembre ricco di appuntamenti nel capoluogo e in comuni della provincia. Ad giungeranno stamani da nu- parti d'Italia e dall'estero quattrocento radioamatori: l'appuntamento è nella sede del Gruppo «Alfa Tango» viale Pilone 18. pedonale via Garibaldi e via Pelletta ospiterà figurative sui paesaggi dell'Astigiano.

A Cinaglio cinquantesimo anniversario della fondazione del alpini un raduno regionale di penne nare. In programma sfilata per le vie del paese, messa al campo ed un «rancio speciale» presso il rinomato ristorante «Canestrello d'oro». Nel pomeriggio continua la festa con «libera uscita» in allegria, incontri e vino a volontà. Anche a Villanova raduno alpini, consegna del gagliardetto pranzo al «Cannon d'oro», esibizione del coro «La ca».

La Pro loco di Portacomaro invita alla del grignolino: mostra dell'uva dei vi- pranzo all'aperto (15.000 lire vini compresi) e nel pomeriggio canti piemontesi. In località Bastia di Costigliole quarta edizione «volo sui vigneti», parteciperanno una quarantina di deltaplani. Inizio gare ore 13.

A trentaduesima edizione della corsa ragliante con di asini allegorici, corsa degli asini con la partecipazione dei rioni cittadini del biglietto posto tremila lire inizio ore 15.

A Canelli continua il «settembre canellese». Alle gimkana con ostacoli, alle corsa di cavalli sangue; 14,30 corsa di cavalli purosangue. E' prevista partecipazione di fantini del Palio di Asti. Al bocciodromo comunale provinciale e coppie 2 ciclistica rizzata dal gruppo giovanile Pedale.

A Cocconato con inizio alle 14,30 sfilata di quattrocento figuranti in rappresentanza dei borghi e alle 16,30 corsa degli asini: due le batterie e la finale.

festeggiamenti patro- di Girolamo a Roccaverano. Alle 5 corsa asini, alle 13 pranzo con spe- e nel pomeriggio giochi, e di ballo liscio. Festa patronale anche a Baldichieri con caccia al tesoro tutti obbligatoria, alle a coppie, esi- karaté e serata di musica la rassegna canti popolari «Cantavino Bi». L'incasso è a favore dell'Associazione contro il can- Tenenze si festeggia Michele. Nel primo pomeriggio bocce alla barraonda con premi in oro e musica giovane il complesso «I Rainbow».

A oggi quinta della estemporanea di pittura grafica. Anche un appuntamento con la musica: nella chiesa parrocchiale di alle 10 esibizione della di Cantarana «l'eco delle colline». In programma brani liturgici.

in Libertà 14,30 giornata chiusiva dei festeggiamenti del settembre sandamianese.

f. c.

Martedì musica lirica al Politeama

Concerto per comperare la Tac

ASTI — Martedì alle 11, Teatro è in programma un concerto lirico organizzato dal Club Amici Musica (Borgo Valpreda) Asti, in memoria di Sergio Nencioni che per lungo tempo presidente del club.

Le offerte raccolte per l'acquisto di apparecchiatura Tac (tomografia computerizzata) per l'ospedale di Asti.

Al concerto parteciperanno Mario Ignazzi (soprano), Jone Jeri (mezzo soprano), il baritono Licinio Montefusco, il tenore Vittorio Terranova, il basso Carlo Zardo, la Corale Gregoria Magno di Trecate, artisti verranno accompagnati al pianoforte dal maestro Enrico Dervieux.

Saranno eseguiti brani e arie delle opere più celebri del repertorio lirico. (f. c.)

Nuovo simbolo per le manifestazioni di ottobre

Il folletto di Moncalvo si chiama «Tartuvino»

Una serie di festeggiamenti che comprendono teatro e mostre d'arte - La Fiera del tartufo, che quest'anno è «sposa» con la fontina

MONCALVO — *Si chiama «Tartuvino»: è il simbolo delle manifestazioni turistico-culturali (teatro, gastronomia, tartufo) in programma nel mese di ottobre nella cittadina alessandrina.*

La presentazione dell'inedito «marchio» e delle altre iniziative autunnali è stata fatta venerdì sera, in un ristorante cittadino, dal Giovanni Verrua e dalla giunta al completo. Ha spiegato l'assessore al Turismo, Tersilio Re: «Tartuvino è lo spiritoso folletto che protegge e anima il nostro Monferrato». Gli dato un nome ed una caratterizzazione in un dépliant appena dato alle stampe».

Il catalogo (quattro pagine su patinata gialliss) è stato disegnato sulla falsariga di un menù: in prima pagina, sotto lo schizzo del castello di Moncalvo, un sorridente tartufo e un bicchiere di vino è riprodotto il marchio con un sottotitolo. «Moncalvo, la più piccola città d'Europa»; nelle pagine interne la lista delle «portate», costituita dagli appuntamenti moncalvesi nei vari mesi dell'anno. In quarta pagina, infine, la piccola scheda della città.

Il mese di ottobre, hanno preannunciato gli organizzatori, sarà dunque all'insegna del teatro, delle mostre d'arte e del tartufo. Si comincerà con il 4 ottobre con il teatro in dialetto; la rassegna (quattro spettacoli, sempre il sabato) si concluderà il 25 ottobre. Ma il «piatto forte» è la «Fiera del tartufo», in programma nelle domeniche 19 e 26 ottobre.

«Quest'anno la doppia rassegna sarà ancora più importante perché minore è lo spazio riservato nell'Astigiano alle trifole dopo la decisione di non far effettuare la tradi- ha osservato Franco Gallo, presidente della Commissione Fiera. E ha aggiunto: «Inaugureremo la Fiera domenica 19 con mostre e manifestazioni collaterali varie. Il 26 si terrà sotto i portici di piazza Carlo Alberto (sede della Fiera) un caratteristico straordinario Cavalieri d'Asti e del Monferrato. Al pomeriggio si terrà il mariteggio del tartufo di Moncalvo con la Fontina d'Aosta».

Nel ridotto del teatro Comunale, contemporaneamente alla Fiera si terrà la quarta edizione «Naturalmente», mostra d'arte di soci pittori (chiusura il 9 novembre). Un'altra mostra, a cura di Gem (Gruppo Artisti Moncalvesi) sarà allestita presso nell'edificio del Centro Civico Montanaro.

Tutta gastronomica, infine, la «Prima rassegna della cucina moncalvese al tartufo» allestita in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti e con la consulenza del patronomo artigiano Giovanni Gloria. Sei i ristoranti moncalvesi coinvolti, che a turno, a partire da martedì sera 21 ottobre, offriranno una cena a di trifola al prezzo fisso di 40 mila lire.

Franco Binello

Ferosino tv

ASTI — Claudio Ferosino, il cabarettista astigiano, oggi partecipa alla su (ore 17) che ha per titolo «Chi amo io ballo?» condotta da Gigi Sabani. Ramona Dell'Abate e Valerio Merola.

Notizia positiva per i giovani

Si assumono apprendisti

Raggiunto accordo Comune, Provincia e associazioni artigianali

— Per dare maggiore spazio all'occupazione giovanile nelle imprese artigiane, tra il Comune di Asti, la Provincia, l'Unione Artigiani e l'Associazione Artigiani stipulato accordo che prevede l'erogazione contributi da parte dei due enti per il finanziamento dell'attività formativa di apprendisti, da svolgersi le imprese di Asti e provincia per il periodo di formazione richiesto dalle attuali norme.

L'iniziativa riguarderà sessanta giovani apprendisti assumersi in qualità di dipendenti presso aziende artigiane di Asti e presso aziende della provincia. I due locali, ciascuno per la propria area di competenza, si impegnano ad erogare un contributo annuo milioni per apprendista neo-assunto.

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta presentata consigliere (dc) il quale ha sottolineato che attualmente la disoccupazione giovanile in Asti e provincia è pari al 61 per cento della disoccupazione complessiva (8048 unità).

«Nel ad Asti sono stati avviati al lavoro apprendisti ma non è ancora sufficiente in quanto moltissimi i giovani tra i 15 e i 18 anni che non godono di alcun reale intervento formativo che ne qualifichi la professione. La durata media di un rapporto di apprendistato è di anni e l'attività formativa viene svolta direttamente in azienda» ha detto D'Adda.

Complessivamente le aziende artigiane 30 marzo di quest'anno iscritte all'Albo sono duecento in meno rispetto al Le aziende in prevalenza operano nel settore manifatturiero, edilizio e installazione impianti.

Commentando l'accordo enti e le due organizzazioni dell'artigianato, il Giorgio Galvagno ha affermato che *«l'accordo ha lo scopo di assicurare una reale preparazione, anche sotto il profilo teorico, dei giovani nell'ambiente dell'azienda con tutti i vantaggi che ne derivare. E' prima iniziativa concreta».*

v. ma.

Asti: la seduta riprende stamane

Al voto del Consiglio la proposta per l'Avir

ASTI — Il consiglio comunale convocato d'urgenza ieri alle 12,30 (giovedì sera la seduta era stata rinviata per mancanza del numero legale a causa dell'assenza al momento dell'appello di numerosi consiglieri della maggioranza) ha i lavori con l'esame della proposta della giunta sul problema del trasferimento dello stabilimento Avir da Felice Cavallotti in località Quarto d'Asti.

La seduta prosegue 9,30 e gli interventi si dovrebbero concludere entro mezzogiorno con il voto finale sulle proposte di convenzione tra il Comune e l'Avir per quanto riguarda l'area di Cavallotti e la nuova zona dove a collocarsi la vetreria. L'assessore all'urbanistica Gianpiero Vigna (psdi) ha esposto le clausole Sull'attuale area dello stabilimento è prevista una zona residenziale, un centro commerciale e parcheggi, oltre ad un nuovo tracciato viabile unire Cavallotti piazza Filiberto Vigna ha pure dato lettura comunicazione della Circoscrizione di Quarto che esprime preoccupazione per quanto riguarda il settore viabile lo spostamento della vetreria a Quarto. Saranno almeno una ottantina gli autotreni alla settimana che entreranno e usciranno dal nuovo stabilimento per il trasporto del materiale necessario per la fabbricazione delle bottiglie e del prodotto finito.

Si è poi aperto il dibattito con l'intervento dei democristiani Giovanni Maggiorotto e Piero D'Adda.

Per i comunisti sono intervenuti Renzo Pasquale e Orsarino Segatin, che hanno critiche in merito alle proposte della giunta. ore 16 il dibattito è stato

v. ma.

Il 12 ottobre le votazioni, che sono riservate ai consiglieri comunali

Presentate le liste per le Assemblee delle Unità sanitarie di Asti e Nizza

ASTI — Si rinnovano le Assemblee delle Unità socio-sanitarie. Giovedì sera è scaduto il termine per la presentazione delle liste. In provincia sono due le Usl: la numero 68 che fa capo ad Asti e la numero 69 con capofila Nizza. Le elezioni si svolgono il 12 ottobre prossimo.

Voteranno complessivamente 1540 consiglieri comunali (per i Comuni inferiori ai 5 mila abitanti) e 140 consiglieri di comuni superiori ai 5 mila. Dovranno essere eletti 80 membri per l'Assemblea di Asti e 45 per quella di Nizza.

l'Usl di Asti (comuni superiori ai 5 mila abitanti) quattro partiti laici (psi, psdi, pli, pri) presentato una lista unica. I candidati Giovanni Bertolino (psi), Olanerario Canestri (psi), Germano Castarelli (pri), Carla- (pri), Terenzio (psi), Luigi Florio (pli), Pietro Mario

(psdi), Vittorio Marello (pri), Carlangelo Moro (psi), Mario Novellone (psdi), Giovanni Rostagno (pli), Giovanni Tura- (pri), Gianpiero Vigna (psdi), Felice Zappa (pri).

Per la dc: Giuseppe Barolo, Piero D'Adda, Fortunato Ama, Giuseppe Bersano, Elda Lazzarini Colombo, Stasappa, Luigi Massimo Picollo. Per il e sinistra indipendente: Enrico Bastente, Ornella Bosi, Luciano Nattino, Giorgio Riberdano, Ferdinando Igrame, Segatto, Carlo Gatti, Vincenzo Di Pasquale, Giorgio

democrazia avrà la maggioranza dei componenti dell'Assemblea numero dovrebbe ottenere nuovamente la presidenza di gestione Presidente Guglielmo. La vicepresidenza andrà ad un partito laico del socialista.

v. ma.

NIZZA — Sorpresa nella presentazione delle liste per le all'Assemblea dell'Unità sanitaria nella lista democristiana riservata ai comuni superiori (Nizza, Canelli, Costigliole) manca l'ex presidente del comitato di gestione.

L'esponente ri- personalmente la candidatura: per la sua vole esperienza (è oltre vent'anni amministratore nel sanità) attualmente ricopriva l'incarico di componente del Comitato di gestione ed è anche lavori pubblici di Nizza) uno dei «papabili» alla presidenza.

La rinuncia dovuta a motivi personali. La dc ritiene ha candidato ai servizi sociali Carlo (che dovrà dimettersi questo incarico, per precise disposizioni partito). Chiusa Carcione.

Bottila e Ovallo.

Confermata didatura dell'attuale presidente del Comitato gestione, la Giuseppina Billiteri (dc). La rinuncia lascia in pratica via libera, riconferma Billiteri alla presidenza dell'ente. accordi pentapartito, sanciti dopo le ultime elezioni amministrative, prevedono che la vicepresidenza del comitato ad un esponente designato dall'Assemblea, dovrebbe un esponente repubblicano o liberale.

I inferiori ai cinquemila i laici hanno come capolista Carlo Formica (psdi), i comunisti Walter Ravina, sindaco di Incisa, la democrazia cristiana Vincenzo mentre sociale candida i suoi tre consiglieri: Pernigotti e Zamboni Canelli, Balestri- f. la.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Ho a gli per Beverly Hills, con Nick Nolte, Mick Fleetwood, Richard Dreyfuss (commedia)

Magnum, con A. Schwarzenegger, K. Harold (avventura)

Grosso guaio a Chinatown, con K. K. Cobrai (brillante)

SPLENDOR: con Serena Grandi

CANELLI

BALBO: Tre uomini e una culla (comico).

NIZZA

AURORA: Re Huntsman (horror).

LUX: Un pastrocchio, di G. Edwards, con T. Danson, R. Mulligan (comico).

Poliziotti 9°, di M. Gibson, con J. Williams, G.T. Nelson (fantascienza)

VERDI: A 30 secondi dalla fine, con J. Voigt, E. Roberts, R. De Morsky (avventura)

SAN

CRISTALLO: chiuso per riposo

LUX: Tre uomini e una culla.

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE

20 — Sabella Andrea, telenovela

21 — Sport Flash, rubrica

21,30 Le ore nuove i Ran, film di U. con Roger Browne, Emma Danieli (1966)

23,30 Videosex, rubrica

23,45 Film

1,15 Doppio gioco a San Francisco, telefilm

G.R.P.

20,30 Film

24 — I diabolici convegni, film di J. M. Elorrieta con Krista Nell, Spartaco (1971)

QUINTA RETE

20,30 L'isola degli uomini pesce, film di A. Vieyra con Jean Servais, Walter Pidgeon (1940)

23,30 La ragazza di Pigalle, film

20,30 il commissario Verneuil, film di A. Alcoriza con Harris, Hahn (1972)

23,30 La furia bestiali, film di G. Malatesta con Edmund Purdom. (1960)

SPLENDOR: La vela Alice M. Stroop (drammatico)

DI TURNO

diurna Alfieri, Alfieri 3; notturna: Sala Lazzaro, Cesare 180

Canelli: via Alfieri 15.

Nizza: Gilardo, via Cirelio 12. Nizza: Boccini, via Pio Corsi 44.

GUARDIA

Carabinieri telefonico Asti 353 356; 721.871 Canelli 832.529. Mangiatore Bergolo 88 049 Nizza d'Arazzo 608 160. Calliano 928.444. Montechiaro 408 186, San Costigliole 966 779 Villafranca 933 844. Cocconato 485 503, Montegrosso 83.263. Castelnuovo Don Bosco 917 6468. Villanova 94 505

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345, 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217 883, Canelli 834 Cocconato Costigliole 966.779. Montiglio 865 339; Moncalvo 91.281; Montegrosso 863.176; San 878.910; Villafranca 933.777 - 633.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). (pronto intervento) 112; Polizia 113.

Ripartono i campionati, al via il torneo di rugby

L'Asti sul terreno di Pontedera il Nizza arriva la «maratonina»

ASTI — Prima trasferta stagionale dell'Asti impegnato oggi sul terreno del toscano di Pontedera. I «galletti» potrebbero recuperare Mirco Padovano, che, dopo aver fatto le bizze chiedendo un improvviso aumento di stipendio, pare rientrato nei ranghi. Ciò non esclude che l'attaccante di ottobre venire ceduto infatti, di fronte all'indifferenza generale verso la squadra, sembra più che mai decisa a realizzare, sacrificando i pezzi migliori.

Si intravede una schiarita invece sul fronte portiere: Riccardi, il titolare della scorsa è proa discutere l'ingaggio Nel è venire di situazione al riguardo dovrebbe evolversi definitivamente.

L'Asti, che si pari del Pontedera è stato sconfitto nella giornata di esordio, scenderà in campo con Rossanino, Loffredo, Frenna; Cacciola, Vigilante, Castagna; Rinim, Morcia, Lamattina. Tronzano, Nigra.

● Milleduecento podisti prenderanno oggi maratonina Asti-Nizza «La vendemmia-Trofeo ram». La organizza il Dlf di Asti in collaborazione la società Corriburbera di Nizza. La partenza verrà data in piazza Alfieri alle 9,30. I podi- quindi Isola, Agliano, per raggiungere Nizza percorrendo la A Nizza terminerà la maratonina lunga 20 chilometri. Ci sarà però un'appendice riservata ai partecipanti campionato italiano master, che proseguiranno per Incisa, ritornando poi a Nizza dopo aver percorso in totale i classici 42 chilometri e 195 metri.

Molto qualificato il lotto dei partecipanti con il campione italiano Osvaldo Faustini, il primatista mondiale dei master Luciano Acquarone, la pluricampionessa italiana Paola Moro ed altre due campionesse della specialità, Maria e Acquarone.

● Al via oggi anche i campionati minori. In Promozione di Canelli Ganzia ospita la Carmagnolese, mentre la neopromossa si reca in trasferta a Carlo.

● In Prima categoria Sandamianese gioca fuori casa di fronte allo Junior, Esordio casalingo per il Bocchetta Tanaro, matricola del campionato, i rossoblù riceveranno la terribile Chivasso.

● le formazioni astigiane militerete sotto la sfrisatrice di partenza del torneo di Seconda categoria. Nel girone 1, si subito un derby tra Villafranca e Costigliole. Gli altri incontri: Alpiast Tigliole-Amatori Chieri e Crazy-Santostefanese. Nel girone l'Astisport, sponsorizzato trasporti, va in trasferta a Valenza sul campo della Pulvius, mentre il Monchiaro riceve il Quargnento.

f. c.

PALLACANESTRO - C'è grande attesa ad Asti

La Gallizzi esordisce in B2 in casa contro il Viareggio

ASTI — Dopo un'intensa preparazione la Gallizzi esordirà oggi nel campionato di serie B2, capitando al Palazzetto (ore 17,30) il Primavera Viareggio. Non solo amanti basket, ma tutti gli sportivi guardano estremo interesse squadra che sta per intraprendere una nuova avventura. pallacanestro ha Asti, un terreno particolarmente fer- un lavorare. tracciato tempo Soprattutto è disciplina forte presa sul pubblico giovanile e a questo proposito giova ricordare l'importanza fini promozionali dell'in- Charly Cagliaris, indiscutibile, pratticito come spettacolo, in grado e riempire Reale palazzetto.

Ma la nuova Gallizzi che si avvale quest'anno un secondo sponsor, la Metamprogetti, ha altre novità in serbo per i propri fans. Il «folletto» Delli Carri, uomo del cambio di velocità bruciante. Il giovane «lungo» Patrizio Bratti e quel Celenza, promesso vivaio Berloni, che è capace di l'occhio più critico. Non certo Muggia in precampionato la elevazione e tiro. Potrebbe essere stagione. E' tolino a tempo pieno Piero Angelo Calcagno, mentre fra i rappresentanti della vecchia guardia, Arucci, finalmente agraviato da troppe responsabilità, può giocare sciolto, sfoderando il meglio del repertorio. in precampionato un di quanto potrà fare risultando paradossalmente come l'«acquisto» più indovi- per l'annata

Ci sono poi Andrea Fredi- Pinto, Maurizio Arnicci, Pippo Cornero, Scanu (18 anni), Falletti, Giuliano Gabbia e Candela, questi ultimi due assenti, domenica, in quanto infortunati. «Mescolando» il tutto, l'allenatore Gaspare Beriengo si ritrova fra le mani una squadra, che sicuramente non mancherà di spettacolo e casetta, una che ha nel gioco in velocità l'arma per trascinare gli spettatori. Il tecnico non ha esitato a definire il campionato che va a come un torneo «durissimo ed equilibrato da capire il più in fretta possibile, dove nessuna partecipazioni si direrà indietro». Comunque a parte gli irraggiabili ostacoli, Galizzi-Metamprogetti ha vinto una battaglia prima ancora di scendere sul parquet.

riuscita a riportare in primo piano una disciplina profondamente dagli sportivi astigiani, i quali, c'è scommettere d'ora, risponderanno, biando il favore.

Franco Cavagnino

Scuola Arte

EUROPA 1

con presa d' della Reg. Piemonte.
Sono aperte le iscrizioni per i corsi professionali e hobbistica di:
— Dipinto ceramica, vetro e stoffa.
— Vetristica.

Corso Cortemilia 19
Tel. 0173 [illegible]
12051 ALBA (CN)

[illegible]
PIEMONTESE
[illegible]
catermarnie Fiduciari
1 - 30
artigiani commercianti coltivatori diretti. Formule agevolate per pendenti. Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141/34.264.

Convenzioni speciali al tempo nei centri Maico di Asti e provincia
ASTI - FARMACIA
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
TUTTI I
CANELLI - Martedì 14 ottobre
Farmacia Gancia - Piazza A. d'Acaia 9
MONCALVO - Giovedì 16 ottobre
Farmacia dott. Chiesa - Via Cavallo 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 31 ottobre
Farmacia Deva - Via Carlo 44
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 6 ottobre
Farmacia dr. Restano - Piazza Libertà 4
MAICO - Via Magenta 70 - Tel. (011) 541 [illegible]

SFIM
[illegible]
RAPIDI
IL TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. 0173 36 837

[illegible]
nucleo famigliare [illegible] rilevamento avviatissimo bireria vicinanze Asti. Facile gestione con dehors estivo e giardino. Possibilità alloggio in loco.
Telefonare ore serali
(0141) 47.283

Lo ha deciso il consiglio dei presidenti dodici società interessate alla questione

Non ci sarà fusione fra tamburello «libero» e a muro

MONCALVO — Non «fusione» il tamburello a muro e il «libero». Così ha deciso il Consiglio dei presidenti delle dodici società del tambasc a muro, respinto anche la proposta di un comitato esperti artigiani, di vita, dal prossimo anno, ad un campionato «misto».

«Abbiamo ritenuto di dover continuare a gestire autonomamente la nostra manifestazione che nel 1987 compirà dodici anni» afferma Enrico Bacchiella, segretario del comitato organizzatore. Il pronunciamento dei dirigenti formato- muret, secondo chiella, tronca nascere anche altre eventualità. «A avviso il discorso fusione era e un elemento secondario del progetto dei nostri colleghi artigiani finalizzato invece chiaramente un secondo fine».

Bacchiella non dice, lascia intendere che il vero fine» di cui parla è riferito proposta di un «distacco» del comitato provinciale tamburello dalla Federazione Nazionale per dar vita ad un campionato autonomo.

«Questa impostazione del problema non ci riguarda e quindi faremo la scelta di soli, cercando di ridare alla nostra manifestazione quell'interesse e quello smalto che negli ultimi tempi sembrano un po' essersi attenuati».

Tra le indicazioni di possibili modifiche alla strutturazione del torneo a muro 1987 è poi emersa dalla discussione l'opportunità di suddividere in due giorni il campionato, con la disputa di playoff finali le migliori quattro.

Non sembra invece trovare tutti d'accordo la proposta di una «classificazione» dei giocatori tesa ad equilibrare le forze ed i valori in campo. Conclude Bacchiella: «Sarebbe questa la modifica di fondo da apportare. Partiremo, e causa del netto astrusionismo da parte di società non disposte ad accettare questa impostazione (Vignale e Grazzano soprattutto), non riusciremo ad accordarvi».

NIZZA — Sfida decisiva, oggi pomeriggio alle 14,30, allo sferisterio «Pallati» per il Nizza-Tomatis (Marello, Bibona, Malpetti, Cirio e Pastrone) contro l'Ennio Guerra Castellaro (Mantova) nel girone promozione della serie H di tamburello. In caso di successo la Nicese conquista il primo posto con l'astronautico accesso alla serie A.

I nicesi, che già istituto la sione mantovana, sono attualmente primi con 2 punti, seguiti dall'Ennio Guerra con 3 e dai Botti Capriano (Brescia) con un punto. Dopo questa gara verrà disputato ancora l'incontro tra Ennio Guerra e Botti (domenica 4).

f. la.

CENTRO ABBIGLIAMENTO NUOVO BAZAR

La gestione annuncia i nuovi arrivi autunno inverno: maglioni, pantaloni, giacche, vestiti e prezzi superconvenienti. IMMINENTE GRANDE NOVITA': montoni, giacconi, pantaloni, completi in pelle e prezzi di fabbrica.

Via Generale Volpini 118 - ISOLA D'ASTI - Tel. 0141 958.494

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIUNGE QUESTA MATTINA NELLA GRANDA

Cossiga ricorda Einaudi a Dogliani e Carrù

Omaggio alla tomba dello statista, poi l'inaugurazione della mostra nella biblioteca - Alle 11,30 la cerimonia ufficiale in piazza Umberto I e la visita a villa S. Giacomo - Una sosta nella casa natale

DOGLIANI — Oggi è giorno di festa solenne, per ricordare il personaggio più illustre di Dogliani: venticinquesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, verrà in visita il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, per rendere omaggio alla memoria dell'illustre statista e studioso di economia e finanza, presidente della Repubblica dal '48 al '55.

Il capo dello Stato è atteso a Dogliani per le 11. Giungerà in auto dall'aeroporto di Caselle e salirà subito alla tomba di Einaudi per deporre un mazzo di fiori.

Cossiga sarà poi accompagnato alla biblioteca civica intitolata al presidente scomparso, dove inaugurerà una mostra allestita per il venticinquennale in collaborazione con la Fondazione Einaudi e la Regione che rassegna comprende manoscritti inediti, lettere, fotografie, appunti di lezioni universitarie, articoli, libri, bozze di testi famosi, ricordi personali e le sue opere da «Lo scrittoio del presidente» a «Il buon governo». Saggi di economia politica, «Prediche inutili», «La finanza sabauda nell'aprirsi del secolo XVIII»: vi è anche un opuscolo dal titolo «Risparmiamo ora per l'avvenire».

1948, DA DOGLIANI AL QUIRINALE

Una rara immagine di Luigi Einaudi, poco tempo dopo la sua elezione alla presidenza della Repubblica. E' il 1948 e il capo dello Stato posa con il sindaco e il primo consiglio comunale del dopoguerra a Dogliani, di cui faceva parte come liberale nelle file della minoranza

La cerimonia ufficiale è prevista alle 11,30 in piazza Umberto I, nel cuore del paese di cui Einaudi fu consigliere di minoranza nelle file liberali. Dopo il saluto del sindaco di Dogliani, professor Giuseppe Martino, interverrà l'on. Raffaele Costa, sottosegretario all'Interno, mentre la commemorazione ufficiale è affidata all'ex governatore della Banca d'Italia, senatore Guido Carli.

Il presidente Cossiga terrà quindi nella villa San Giacomo (dove Einaudi trascorse lunghi periodi dei figli dello statista, Roberto, Mario e Giulio, unitamente a un ristretto numero di autorità.

Nella villa San Giacomo sono tenute gelosamente conservate le carte di Einaudi, il quale vi fece apporre una lapide con una scritta in latino significativa: «*Questa nell'annessa cappella edificata nella seconda metà del XVII, faticenti per l'ingluria del tempo, acquistò nel mese di settembre 1897 Luigi Einaudi, nel corso di sessant'anni, seguendo gli ammonimenti degli avi, con grande sua fatica, più ancora con l'assidua diligenza della consorte, ne restaurò, ampliò, adornò, per accogliervi ugualmente figli e nipoti, per custodirvi i libri raccolti, grande amore, per coltivi nella quiete gli studi, infine, per concedere a sé e alla famiglia ori domestici. Addì 20 settembre*».

Alle 16 Cossiga lascerà Dogliani per Carrù, dove sosterà davanti alla lapide apposta nella casa in cui Einaudi nacque nel 1874 (il padre era esattore). A ricevere il capo dello Stato saranno il sindaco di Carrù, avvocato Guido Devalle, e la giunta comunale. Il presidente proseguirà quindi per Torino e da qui a Roma.

Da settimane fervono i preparativi per commemorare l'illustre cittadino e ricevere il capo dello Stato. Il sindaco Giuseppe Martino dice: «*Siamo lieti che il presidente della Repubblica abbia accolto l'invito a venire nel nostro paese in questa circostanza. A venticinque anni dalla morte di Luigi Einaudi, possiamo dire che il suo pensiero e il suo insegnamento sono vivi e attuali.*

Gianfranco Fiori

Uno scorcio di Dogliani, che sarà oggi al centro delle solenni commemorazioni einaudiane

Inaugurata 23 anni fa, è stata ideata su misura per un paese di cinquemila abitanti

La biblioteca ha già vinto tutte le scommesse

DOGLIANI — Il 29 settembre del 1963 il presidente della Repubblica Antonio Segni, astigiano, inaugurava la Biblioteca Einaudi di Dogliani. Oggi, a 23 anni esatti da quel giorno, un altro presidente piemontese, Francesco Cossiga, visiterà la Biblioteca e constaterà di persona i positivi risultati che l'istituzione ha ottenuto in questo periodo.

Dogliani si è posto come punto di riferimento della cultura di base in Italia. L'esperimento voluto dall'editore Giulio Einaudi, figlio del presidente, è riuscito e ha sollecitato numerose imitazioni. La caratteristica dell'iniziativa è di essere nata in uno spazio sociale ben definito come è un paese di circa cinquemila abitanti, con la precisa intenzione di creare — sono parole dello stesso Einaudi — «un centro di cultura vivo e aperto, ben inserito nella comunità, moderno e capace di parlare immediatamente alla gente di oggi».

Ugo Roello, direttore della Biblioteca fin dalle origini: «*La dotazione, partita da 4150 volumi, ha raggiunto oggi i 9000 conservando intatto il carattere di "catalogo ideale"*». I libri di Dogliani, per dirla con altre parole, sono quelli che «non possono mancare in una biblioteca che si propone di fornire cultura a una comunità di diecimila abitanti in più»: come aveva voluto Dello scrittoio, uno degli artefici della stimolante esperienza, «il seme di tutto».

[illegible] fu anche la ristrutturazione dell'edificio. L'architetto Bruno Zevi ideò una struttura a sala aperta, luminosa e a scaffalature mobili, trasformabile in pochi minuti in un auditorium. «E' una funzione che la Biblioteca ha svolto e svolge intensamente — dice Ugo Roello — con incontri e conferenze, spettacoli e tavole rotonde. *Recentemente Valeria Moriconi ha letto i Versetti Apocrifi, Giovanni Arpino ha presentato il suo ultimo libro. Ora abbiamo in programma una mostra di Guido Ceronetti e, in novembre, un incontro dedicato ad Augusto Monti, che fu insegnante di personaggi come Massimo Mila, Leone Ginzburg, Giancarlo Pajetta, Giulio Einaudi*».

Il catalogo della Biblioteca costituisce la materia di un libro («Guida alla formazione di una biblioteca pubblica o privata») pubblicato nel 1969 e ristampato, in edizione totalmente aggiornata, nel 1981. Perché questa Guida? Lo spiega Paolo Terni, uno dei fondatori: «*Si tratta di una nostra rabbia lucida e tenace, la rabbia di chi pubblica libri letti da pochi e vorrebbe che i pochi fossero molti*».

Leonardo Ossella

La Biblioteca Einaudi è un importante punto di riferimento per la propagazione della cultura

Einaudi visse fino a otto anni a Carrù, dove il padre faceva l'esattore

Quella casa dove nacque (era il 1874)

CARRU' — Luigi Einaudi aveva scelto Dogliani come abitazione, ma era nato a Carrù nel 1874 e nella cittadina che una delle sue definizioni «Porta d'la Langa» aveva trascorso i primi anni di vita. Il trasferimento a Dogliani avvenne quando il futuro presidente aveva otto anni e frequentava la scuola elementare.

La casa in cui nacque non è quella ristrutturata nel corso a lui dedicato (allora corso Regina Margherita) e su cui si trova la lapide che ricorda, anche con errori, la data di nascita, ma è quella attigua rimodernata che si trova agli estremi del cortile interno e dà su un viottolo che si perde nei campi.

Una casa illustre e non perché vi nacque Luigi Einaudi. A quei tempi infatti il proprietario del caseggiato era quel Bellezza a cui figlia andò sposa al generale Giuseppe Perotti, fucilato nel 1944 al poligono del Martinetto dai fascisti.

Einaudi ritornò nel luogo natio il 19 settembre 1897, poco dopo la nascita del primogenito Mario. Con l'eccezione dell'unica visita da presidente.

Ancora adesso si sa poco dei motivi che spinsero il padre del futuro presidente a lasciare Carrù per la vicina Dogliani. Coloro che si interessano della storia cittadina sono concordi nel dire che causa principale furono stati gli attriti fra Einaudi padre, che svolgeva la funzione di esattore, e alcuni amministratori pubblici di allora. Così Luigi si allontanò dalla cittadina natale con [illegible] e fu così che i ricordi di Einaudi carrucese sono così limitati ai primi anni di vita, con l'eccezione dell'unica visita da presidente.

Ancora adesso si sa poco dei motivi che spinsero il padre del futuro presidente a lasciare Carrù per la vicina Dogliani. Coloro che si interessano della storia cittadina sono concordi nel dire che causa principale furono stati gli attriti fra Einaudi padre, che svolgeva la funzione di esattore, e alcuni amministratori pubblici di allora. Così Luigi si allontanò dalla cittadina natale con [illegible] e fu così che i ricordi di Einaudi carrucese sono così limitati ai primi anni di vita, con l'eccezione dell'unica visita da presidente.

Una casa in cui nacque però non è rimasta vuota: di tanto in tanto ritornano ad abitarla i figli del generale Perotti (la moglie è deceduta alcuni anni fa): nipoti appunto di quel Bellezza che, senza saperlo, aveva venduto la piccola abitazione a quello che sarebbe diventato il primo Presidente a pieno titolo della Repubblica Italiana.

Andrea Cornaglia

La vita di Einaudi a Dogliani e Bra nei ricordi di chi poté conoscerlo

Gli piaceva parlare con i contadini

DOGLIANI — *Il 18 aprile 1948, giorno di elezioni generali, gravava sulla provincia non meno che sul resto d'Italia un'atmosfera di estrema tensione. L'eventualità di una vittoria del Fronte popolare spaventava talmente lo schieramento moderato che alcuni degli uomini più in vista avevano le valigie pronte per scappare in Svizzera e anche molti borghesi politicamente defilati avevano spedito figli e argenteria negli «ascin» delle Langhe.*

In mezzo a questo trasporto non palpabile trambusto un uomo già anziano, dall'aria fragile e mite, pranzava tranquillamente a un tavolo del ristorante Battaglino, in piazza Roma a Bra. Era Luigi Einaudi, allora vicepresidente del Consiglio e governatore della Banca, quindi in una posizione oggettivamente pericolosa, date le passioni ideologiche del momento; e che pure — forse perché in Svizzera aveva dovuto riparare cinque anni prima, in un'epoca forse più tragica per la libertà in Italia — in quel giorno di fuoco se ne stava in vista di tutti a gustare i tajarin al burro fuso preparati dal suo amico «Bastian» Battaglino.

Della circostanza i nipoti dell'oste, Bruna e Beppe, conservano una documentazione inoppugnabile: la foto con autografo di Luigi Einaudi, appunto 18 aprile 1948, appesa al posto d'onore nel loro ristorante.

I tempi di mio nonno questo locale era una specie di terrazza Martini. Frequentato dai big della politica, dello spettacolo, dello sport; ma con Einaudi, prima e dopo la sua ascesa alla carica dello Stato, ebbe un rapporto speciale» ricorda Beppe Battaglino.

Minghettino e suttero, il presidente non disdegnava la buona cucina (Aveva una predilezione per i gusti delicati, come i primi e burro e formaggio») e all'amico Bastian chiedeva informazioni sull'andamento della vendemmia e consigli su come trattare i vigneti.

La curiosità del «langhetto» per le cose della campagna è confermata da Gianni Gallo, piccolotto e incisore di Dogliani, figlio di Emilio Ernesto, vicesindaco del paese negli Anni Cinquanta e proprietario di vigne confinanti, sia a San Giacomo sia a San Luigi, con quelle di Einaudi.

Donna Ida

«Ma Einaudi era curioso anche di tutto ciò che riguardava il paese: parentele, emigrazioni, vicende familiari» aggiunge Gianni Gallo, che aveva 24 anni quando il presidente morì ed era a lui noto come «il figlio di Ernesto».

Questo interesse e il profondo legame con la sua gente sono all'origine della grande popolarità di cui egli godeva e che un altro «langhetto» purosangue, Raul Molinari, vede semplificata negli applausi che accoglievano l'ex presidente della Repubblica e la moglie al loro ingresso, a mezzogiorno in punto del sabato, nel caffè Commercio di Alba. «Io allora, parlo degli anni dopo il '55, ero pensionante in quell'albergo e la puntualità dei signori Einaudi regolava le mie giornate festive. Ricordo l'astrakan grigio di donna Ida Pellegrini, gli applausi degli avventori, l'accorrere dei camerieri e la coppia di anziani per prima. Era l'avvenimento del sabato, un rito di signorilità e discrezione tutte piemontesi».

Della vedova di Einaudi il senatore liberale Giuseppe Ferrero racconta la squisita ospitalità offerta a un gruppo di studenti di Bra in visita a Dogliani: «Dopo essere stati in biblioteca e alla villa andammo al cimitero, e la donna Ida ci indicò la panchina di pietra sistemata vicino alla tomba. Corrispondeva, ci disse, a un desiderio del marito, che amava immaginare un'altra vita in cui poter ancora conversare con lei, fianco a fianco sulla panchina come una coppia di pensionati qualunque. Anche a me piace pensarli così, adesso vicino al suo uomo».

Su un piano più politico il sottosegretario alla Pubblica istruzione ricorda un pensiero e un aneddoto: «Il primo è la convinzione espressa da Einaudi in una delle sue "prediche inutili" (rivolta, con dedica insolita per un laico, ai seminaristi) che alla scuola si debba chiedere non di preparare dei bravi banchieri o avvocati o medici, ma di fornire le basi per diventarlo. Mi sembra una riflessione di grande attualità».

La mezza mela

L'aneddoto si riferisce a un pranzo di gala al Quirinale al quale, per la prima volta dopo la chiusura alla stampa del periodo fascista, erano stati invitati i giornalisti. «Ebbene, uno di loro raccontò che all'arrivo di un cesto di frutta di magnificenza proporzionata al lusso dell'ambiente, il presidente, nel servirsi di una mela, chiese ai commensali chi volesse dividerla con lui. Chi accettò commentò poi, riferendo l'episodio, che quella era l'Italia delle mezze mele. Un'Italia ancora da studiare, da giudicare con spirito critico, ma anche con rispetto».

Grazia Novellini

Finto cliente e sei uomini armati e viso coperto

Lurisia: proprietaria di un albergo percossa e rapinata da 3 banditi

ROCCAFORTE MONDOVI' — Tre uomini hanno selvaggiamente picchiato e rapinato la proprietaria dell'albergo Lurisia, Margherita [illegible], accaduto venerdì notte, poco dopo le 23.

L'albergo-ristorante, un grande edificio al centro della stazione sciistica di Lurisia, è già chiuso. All'interno, nell'ala sinistra, stavano dormendo una decina di clienti, in una camera sopra al bar c'era la proprietaria, Margherita Bonetto, 59 anni, pensionata addormentata. Il marito, Giuseppe Bertolino, amministratore di Roccaforte, stava partecipando a una riunione del Consiglio comunale. Nel bar c'erano due cameriere che stavano pulendo il locale, Angela Penco, 19 anni, ed una seconda di cui non è noto il nome.

Alle 23 un uomo (ben vestito, distinto, sui cinquanta anni) bussò. Le due ragazze hanno riaperto subito e dal bar: una cameriera, ha [illegible] l'uomo, [illegible] l'orso.

Le cameriere hanno aperto e con il finto cliente altri due uomini, anch'essi coperti da passamontagna e pistole in mano.

Secondo le poche notizie che sono trapelate grazie alle testimonianze di vicini e amici dei proprietari del locale, i rapinatori hanno legato e imbavagliato Angela Penco e l'hanno chiusa nella taverna, nel retro del bar.

Sotto la minaccia delle pistole l'altra cameriera ha accompagnato due rapinatori (il terzo sarebbe rimasto a fare il «palo» nel bar) nella camera dove Margherita Bonetto stava riposando.

Un vicino spiega: «Volevano i soldi e i gioielli. Margherita non voleva dire dove li teneva e l'hanno massacrata di botte. Le hanno fatto battere più volte la testa sul pavimento, le hanno legato i polsi e caviglie».

I rapinatori se ne sono andati solo dopo aver trovato la borsetta in cui la donna teneva i gioielli e gli incassi della giornata. Non si sa con precisione quanto abbiano rubato, pare 5-6 milioni di gioielli.

Non ci sono testimoni della fuga dei tre, non si sa se un quarto complice li stesse aspettando su un auto o se sono fuggiti a piedi, attraverso i boschi della valle Ellero.

Appena i tre sono usciti è stato dato l'allarme. I carabinieri hanno iniziato le ricerche; Margherita Bonetto, malgrado i tanti colpi subiti, non ha voluto essere portata in ospedale. Tra i primi ad essere avvertiti della rapina è stato il genero, proprietario, Giuseppe Bertolino, che ha precipitosamente lasciato la seduta del Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI NELLA PROVINCIA «GRANDA»

«Primoconcerto» a Monchiero

MONCHIERO — «Primoconcerto 86» oggi pomeriggio in ricordo del pittore Eso Peluzzi. E' stato scelto — su indicazione del Conservatorio di Torino — il quartetto Foné, composto da Paolo Chiarazzi e Marco Facchini (violini), Luciano Bertoni (viola) e Ilario Grosso (violoncello). Eseguiranno alle 16, nel settecentesco oratorio dei disciplinanti, musiche di Haydn e Schubert. Sarà anche aperta una mostra di autoritratti del grande artista scomparso nel 1985.

CERRETTA — Appuntamento domani con la «Bistecca». Il [illegible] pranzo [illegible] proposto a tutti gli amanti della buona carne e della buona cucina. Il menù (costo [illegible] mila lire) è stato elaborato con piatti a base di carne piemontese, dagli antipasti ai [illegible].

DOGLIANI — «Piccoli grandi vini. Esperienze a confronto: Dolcetto di Dogliani, Nebbia di Montepulciano, Aglianico del Vulture». E' il tema di un convegno che si tiene [illegible] (ore 10) alla bottega del Dolcetto di Dogliani e, in contemporanea, presso altre due sedi di Montepulciano (Siena) e Barile (Potenza).

CHERASCO — Si svolge oggi, a chiusura del settembre cheraschese, la settima edizione del «Mercatino d'le pulse». Cartoline, monete, francobolli, stampe antiche e suppellettili, mobili e dischi a 78 giri, grazie a un centinaio di espositori saranno in mostra sui banchetti posti di fronte all'arco della Madonna e sotto i portici della piazza. Durante la giornata alcuni stand promossi dal Pro loco metteranno in vendita dei cartellini [illegible] contenenti opere di Fenoglio, Andreoli, Calvosa e Migliolo, il cui ricavato sarà destinato per il recupero del vecchio convento della chiesa di San Gregorio.

FRABOSA — Promosso dal gruppo «Gli amici della montagna» della frazione San Michele, si disputa questa mattina la gara di corsa podistica alpina «Prima trofeo Albino Martino-Felice Castelli». Gli organizzatori hanno predisposto due tracciati. Il primo, di 17 chilometri, affronterà per le società sportive del Cuneese. La partenza è fissata per le 9,30 dalla strada statale della Valle Maira, presso il bivio che da conduce a San Michele.

Gli atleti, dopo la difficile ascesa, attraverso impervi sentieri, raggiungeranno il traguardo posto in vetta al monte Chersogno, a 2825 metri di quota.

Il secondo percorso è invece riservato agli appassionati di podismo, non tesserati. Nove i chilometri in programma, partenza alle 9,30 dalla borgata Campiglione [illegible] (1700 metri).

CEVA — Si disputa oggi, con partenza alle 9 dal Circolo Bordi, il 9° «Camminata settembrina», manifestazione podistica non competitiva. Al gruppo più numeroso sarà assegnato il trofeo «Carlo Artesio», messo in palio dal Cai [illegible]. Ceva per ricordare l'alpinista scomparso un anno fa.

[illegible] — Festa popolare di San [illegible] oggi al [illegible] della Resistenza. L'appuntamento è per le 14,30. In programma giochi e spettacoli; parallelamente sarà inaugurata [illegible] sulle iniziative degli organismi cuneesi operanti per la pace. Domani sera, nella cattedrale, alle 21, «concerto di San Michele» con l'organista francese Michel Pinte.

[illegible] — Sono cinquanta i piloti che parteciperanno alle gare di go-kart che si svolgeranno oggi (inizio alle 14) per l'assegnazione del «Gran Premio città di Mondovì». Sulla pista omologata di Borgo Aragno, nell'immediata periferia della città, sono previste gare per le classi 60, 100, 125 e 135 di go-kart.

RICONOSCIMENTO

ARTIOLI, conoscendone signora massimo Guerra, bella presenza atopo matrimonio, Scrivere Pubblicità n° 18 Casella Postale Alba.

[illegible] BRA cedesi grande deposito [illegible] e [illegible] Tel. [illegible] 43000.

Dimostrazioni speciali al terrazzo a
CUNEO - FILIALE MAICO
Corso Nizza 33 B - Tel. 68.148
TUTTI I [illegible] - [illegible] AL MATTINO

ALBA — Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19 - Tutti i sabati
BAGNE — Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7 - Giovedì 23 ottobre
BORGO S. DALMAZZO — Farmacia dr. Foni - Via Garibaldi 26 - Giovedì 9 ottobre
BOVES — Centro Ottico [illegible] Corso Trieste 18 - Sabato 18 ottobre
BRA — Farmacia Bianchi - Dr. [illegible] - Via V. [illegible] - Venerdì 10 e 24 ottobre
BUSCA — Farmacia dr. Ostino - Via Umberto I, 61 - Venerdì 24 ottobre
CARRU' — Ottica Merlo - Via Mazzini 21 - Giovedì 9 ottobre
CEVA — Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Mondovì 52 - Mercoledì 1 ottobre
DOGLIANI — Centrale Ottico Langhese di Isaino - Piazza Statarone 5 - Martedì 28 ottobre
DRONERO — Farmacia dr. Trisoglio - Via Giolitti 8 - Lunedì [illegible]
FOSSANO — Farmacia dr. Rattonda - Via Roma 55 - Mercoledì 15 ottobre
GARESSIO — Farmacia Bava - Via Vitt. Emanuele 118 - Venerdì 3 ottobre
MONDOVI' — Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 16 - Sabato 4 ottobre
ORMEA — Farmacia Ghiglia - Dr. Fossati - Via Roma 110 - Venerdì 3 ottobre
RACCONIGI — Farmacia S. Giovanni - Via Torrazza 6 - Giovedì 16 ottobre
SALUZZO — Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia 41 - Sabato 11 e 25 ottobre
S. STEFANO BELBO — Foto Lidia - Via Oberdan 5 - Mercoledì 22 ottobre
SAVIGLIANO — Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 45 - Martedì 7 e 21 ottobre
VENTIMIGLIA — Studio Fotografico Francese - Corso Re Umberto 30 - Martedì 7 ottobre

MAICO Torino - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

Oggi le finali

Tricolore di pesca a Garessio

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — La sfida tricolore è cominciata ieri pomeriggio nelle acque del Tanaro, dove nei giorni scorsi erano state «seminate» centinaia di trote fario. Si disputa il campionato italiano di pesca individuale e la gara per il prestigioso titolo è stata mobilitata appassionati di tutta la penisola.

Stamattina ci sarà la finale, con la partecipazione dei pescatori che hanno superato la selezione. A Garessio sono arrivati in 315, «armati» di canna, lenza e mulinello: rappresentano 60 sezioni provinciali e 17 regioni. Il viaggio più lungo l'hanno fatto i siciliani.

Le finali nazionali, organizzate dalla Fips cuneese in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno, il Comune, la Comunità montana e la società pescasportiva Alto Tanaro, hanno ottenuto, come spiega Marco Viglino, presidente dell'ente turistico, «un grande successo sportivo e promozionale».

La manifestazione ha richiesto un imponente servizio-gara, coordinato da Giuseppe Viglino, presidente della sezione provinciale Fips. Sono impegnati 140 ispettori e 9 capisettore: la direzione è affidata a Bartolomeo Bozzo, Alessandro Bonelli, Vittorio Somà, Nella Margaria Castellino e Grazia Tornatore.

Il programma: oggi: ore 7, raduno alle finali all'Azienda di Soggiorno; ore 8-11, nel tratto confluenza Rio Lavia-Albergo Ramo Verde; ore 11,30 pesatura e classifiche.

Alle 14 ci sarà la proclamazione del campione italiano di pesca alla trota, con premiazioni al Parco Fonti San Bernardo.

e. gr.

ECCELLENZA — SI GIOCA LA SECONDA GIORNATA (ORE 15)

Saviglianesi decisi «Vogliamo 2 punti»

Debutto al «Morino», avversaria l'Aosta di Mario Bastoni

SAVIGLIANO — Chi ha paura di Gentile, Di Salvatore e Bertizzo, la prima linea della Saviglianese? Mario Bastoni, allenatore dell'Aosta che oggi (ore 15) scende al «Morino», li mister ha valligiani ha detto ai suoi la pattuglia dei padroni di casa non deve avere rifornimenti. La tattica è evidente: portare via da Savigliano almeno un punto.

Ma l'undici rossoblu non è che sia molto d'accordo. Oggi a Savigliano è giornata speciale e i ragazzi di Giuliano Ciravegna hanno ben altre intenzioni. E' l'esordio fra le mura amiche, è al «Morino» del campionato interregionale. E il mister è d'accordo con i giocatori: «*E' una partita che dobbiamo giocare per noi. Credo che l'Aosta sia alla nostra portata, anche se gli incontri che sembrano più semplici si dimostrano sempre i più ostici*».

Giuliano Ciravegna ha lavorato parecchio in settimana e la potenzialità rossoblù è cresciuta di molto rispetto all'incontro di Vado. Adesso alla maggior concentrazione la Saviglianese unisce un collettivo già abbastanza affiatato e una più consistente velocità operativa. Nessuno si nasconde dietro i panni della «matricola».

L'allenatore è consapevole che l'aggressività può essere punita dal contropiede e assicura: «*Credo che l'Aosta giocherà abbastanza chiusa. Noi dobbiamo cercare di penetrare nella fitta ragnatela dei nostri avversari, senza però esporci troppo al contropiede. Credo che se riusciremo a sbloccare il risultato in un tempo relativamente breve, allora tutto sarà più facile*». Rispetto a Vado la squadra è in crescendo, anche se si otterrà l'amalgama solo fra quindici-venti giorni. Ciravegna è però soddisfatto: «*Ho trovato ragazzi che hanno voglia di fare una bella figura e voglia di riscatto, come me. E' per questi motivi che sono certo che la Saviglianese potrà divertire la sorpresa di questo campionato*».

Quindi oggi al «Morino» scenderà in campo una squadra d'attacco, sbilanciata in avanti, ma anche in retroguardia. Giuliano Ciravegna confermerà in blocco la formazione di domenica a Vado (*«Se Di Leone sarà riuscito a superare il malanno che lo affligge»*). Quindi in porta Spadoni, terzini di fascia Peirone e Corallo, mediano di spinta e intercettore Di Leone (o Auriemma), stopper «Ciaco» Rossi, libero Puriano; ala destra Bertuzzo, regista Trevisani, centravanti Gentile, centrocampista di sfondamento Fiorentino, ala sinistra Di Salvatore.

Fiorenzo Panero

Bombardiere Roberto Gentile

Dura trasferta per il Cuneo 80

A Villar Perosa contro il Pinerolo - L'allenatore Borsalino non svela la formazione

CUNEO — Una cosa non bisogna chiedere a Carlo Borsalino: la formazione con la quale il Cuneo 80 affronta oggi a Villar Perosa il Pinerolo. Il tecnico non vuole rendere ufficiale lo schieramento iniziale per due ragioni: «Perché non ne ho ancora parlato con i miei collaboratori, ma soprattutto perché il Pinerolo può proporre soluzioni offensive diverse, per cui il compito dei nostri giocatori si adeguerà agli uomini che Zanino vorrà scegliere».

Borsalino conosce piuttosto bene le caratteristiche dei torinesi. L'ossatura del Pinerolo, gran favorito della vigilia al passaggio in C2, insieme con la Biellese, è composta da calciatori della Cairese di cui Borsalino fu allenatore.

Osserva il dirigente Claudio Daniele: «Anche il Savona si era presentato con credenziali di superiorità [illegible]. Il Pinerolo il compito sarà difficile, ma la squadra ha dimostrato temperamento e non parte battuta».

Oltre a [illegible] e Nasta [illegible] Stefano Vergnani: lo stiramento inguinale rimediato [illegible] il Savona lo costringerà in tribuna per altre 3-4 partite.

Tra i motivi di interesse c'è la presenza di Carlo Borsalino. Lo scorso anno assunse l'incarico di allenatore dei torinesi durante la campagna acquisti, prima ancora del raduno dei giocatori, e diede le dimissioni, con il direttore sportivo Negro, ex portiere del Cuneo.

Gualtiero Franco

PROMOZIONE — PARTE IL TORNEO CON 7 FORMAZIONI CUNEESI

Albese-Valeo, subito una sfida fra squadre piene d'ambizioni

ALBA — Difficile avvio di campionato per l'Albese Cassa di Risparmio di Alba che inizia oggi la nuova avventura nel torneo di Promozione dopo la retrocessione maturata pochi mesi fa. Gli azzurri di Antonio Ferroglio ospitano oggi al San Cassiano alle 15 la Valeo e la domenica successiva andranno in trasferta a Valenza.

Oggi scenderanno in campo agli ordini di mister Ferroglio anche gli acquisti dell'ultima ora: Rabino fra i pali, Barbi a centrocampo e Greco accanto ad Astrua nel reparto avanzato. La difesa sarà imperniata attorno a capitan Pavanello e comprenderà anche l'ex Marchioretti che la scorsa stagione militava nella squadra monregalese dopo essere cresciuto nelle giovanili azzurre. *(p. r.)*

MONDOVI — Per la Valeo è subito spareggio. Marcello Draghetti, dirigente della squadra astigiana, sostiene: «*Se vogliamo lottare per la promozione dobbiamo partire con il piede giusto, ottenendo un risultato positivo nella difficile trasferta albese. La squadra si è preparata con impegno e affronteremo l'incontro con prudenza ma senza timori*».

Quasi certo il recupero di Mario Ponzi. *(p. m.)*

MONDOVI — Difficile avvio di stagione per la Carassonese che ospita il Bra, una delle formazioni più forti del girone. La squadra allestita quest'estate dall'allenatore Sergio Menegatti ha radicalmente modificato la squadra. Sono stati acquistati Ignazio Capri dal Barcanova, Rocco Di Chiara e Marco Pavaro dal Vanchiglia, Guido Sapetti dal Sommariva e Fulvio Martinotti dal Barcanova. Sono ceduti Ezio Dho e Diego Mantovani. *(p. m.)*

BRA — Il Bra San Miguel, diretto da Franco Tallone, è rinnovato un po' in tutti i reparti. Tra dirigenti, giocatori e tifosi domina un ottimismo più o meno baldanzoso, giustificato anche dal fatto che, nonostante discontinuità e cadute di tono, nel pre-campionato la squadra — unica rappresentante di Promozione della provincia che ne difenda i colori in Coppa Italia — ha dato buona prova di sé.

SALUZZO — Per il Saluzzo [illegible] esordio in casa [illegible] Pro Dronero: due squadre che hanno [illegible] lo scorso campionato di Prima. In campo mancherà Moretti, infortunato, e Arioli che deve scontare una squalifica. *(p. pe.)*

DRONERO — La Pro Dronero fa l'esordio in Promozione. Spiega l'allenatore Duilio Raspini: «*La squadra scende in campo per ottenere un risultato positivo, anche se non sarà un'impresa facile. E' molto importante fare punti subito per non trovarci fra qualche mese in cattive acque. Raggiungere l'obiettivo salvezza per noi equivale a una vittoria nel campionato*». *(p. fe.)*

[illegible] — «*Il Quattordio è una squadra alla nostra portata, ma anche una compagine da non sottovalutare: per questo dovremo giocare con la massima determinazione*». Così Marino Serra, riconfermato allenatore dell'Intertanga, la società nata dalla fusione tra Farigliano, Clavesana e Piozzo, presenta il primo impegno casalingo della stagione. *(p. p. l.)*

PRIMA CATEGORIA — L'AC Cuneo debutta al «Paschiero»

Fossanese nobile decaduta ospita un Busca rinnovato

CUNEO — Si comincia con tre derby. Il primo turno del campionato di Prima Categoria mette di fronte sei delle nove compagini che difendono i colori della «Granda». A Barge i locali ospitano il Moretta di Panero in una sfida molto attesa.

Anche a [illegible] si [illegible]-tano due squadre che puntano [illegible] promozione o, quantomeno, a un campionato di vertice: la Fossanese, nobile decaduta, e il rinnovato Busca, che ha deciso [illegible] rinforzato l'undici dello scorso anno.

Al «Roella» di Chersano si gioca lo scontro tra i neroazzellati e il neo-promosso Casalgrassese, con i padroni di casa intenzionati a partire subito bene.

Per l'AC Cuneo, dominatrice [illegible] del torneo di Seconda, l'esordio nella [illegible] categoria coincide con il primo impegno casalingo. L'undici di Remo Bernardi affronterà infatti allo stadio Paschiero il Sanfrè Sangano, «diretto» nel girone F [illegible] Federazione, dopo [illegible] stato protagonista della lotta per la promozione nel girone D.

Impegno casalingo anche per la Sommarivese che si ripresenta in Prima dopo varie stagioni nel torneo di Promozione, con una formazione quasi interamente rinnovata, mentre il Pedona — pure neo-promossa — gioca la prima partita in trasferta, sul campo del Volvera, altra compagine proveniente dalla Seconda categoria. p. p. l.

Cuneo: oggi palla elastica

CUNEO — «Palla elastica» [illegible] nazionali di Olanda, Belgio, Francia e Italia e poi spettacolare «al cordino»: è questo il ghiotto menù che propone [illegible] ai tifosi nello sferisterio di Piazza Martiri della Libertà. E' il programma finale della quinta [illegible] quadrangolare [illegible] Confédération internationale du jeu de balle.

La «palla elastica» ha [illegible] le simili a quelle del balon, [illegible] si pratica in Piemonte, Liguria e Lombardia. Si gioca però a mano — o pugno — chiusa con [illegible] palla liscia, grossa come quella da tennis. Gli incontri sono disputati ai cinque giochi, contro [illegible] 11 del nostro pallone elastico.

Il programma odierno prevede: ore 9,30 Olanda-Italia; ore [illegible], Belgio-Francia; ore 10,30 Francia-Italia; ore 11,30 Belgio-Olanda; ore 12,30 Belgio-Italia; ore 13,45 Francia-Olanda.

La rappresentativa azzurra, con i commissari tecnici Sergio Corino e Mario Sasso, è formata da Belmonte, Berruti, Ghiglianza, Paoletto, Solferino, Tonello e Voglino.

A chiusura del quadrangolare internazionale, [illegible] alle 15, saranno [illegible] di fronte Ricky Alcardi e Massimo Berruti contro Fabio Bertola e Dodo Rossa. Si gioca al «cordino». Il spettacolare [illegible] scelta quest'anno [illegible] federazione per la disputa della «Coppa Italia».

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Brivido.
FIAMMA: Top Gun di Tony Scott.
ITALIA: La calda notte di Linda.

ALBA
CORSO: [illegible] di polizia.
EDEN: Grazie guida e Chiaviamm.

BARGE
COMUNALE: Il gioiello del Nilo.

BRA
IMPERO: Scuola di ladri.
VITTORIA: Poliziotti 2.

BUSCA
LUX: Lui è peggio di [illegible].

CEVA
DORIA: Piccoli fuochi.

DRONERO
ITER: Rambo 2.

FOSSANO
POLITEAMA: La mia Africa.

MONDOVI'
BERTOLA: Splo corpo nel.

ORMEA
ARISTON: La signora della notte.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: La bella addormentata nel bosco.

SALUZZO
CIVICO: Assolute beginners.
ITALIA: Karate Kid II.

SAVIGLIANO
AURORA: Hannah e le [illegible].
RITZ: Scuola di poliziotti 3, tutte da ridere.
[illegible]

Cuneo: Sacro Cuore, corso [illegible] 13.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 34.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5.
Fossano: Rottondo, via Roma 55.
Mondovì: Travaglio, piazza M. Maggiore 7.
Saluzzo: S. Maria, [illegible] Risorgimento 38.
Savigliano: Dominici, via Cambiano [illegible].

INDIRIZZI UTILI
[illegible] emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 58.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.16.68; Fossano 6.14.21, 63.81.11; Limone 9.11.03, [illegible] 4.42.44; Nucia [illegible] 78.61.17, Peveragno [illegible] 43.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81.02, Savigliano 3.39.01; [illegible] dio 95 01.25.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112, Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33, [illegible] 42.52.81, Ceva 7.10.03, Fossano 63.37.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi [illegible] 4.64.44; Savigliano [illegible].

Vigili del fuoco: Cuneo 32.22, Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22, Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.53.46, Saluzzo 4.22.22, Savigliano 3.22.65.

Pronto [illegible]: Cuneo 44.11; Alba 36332.11; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 81.75.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.96.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, [illegible] (Racconigi 8.51.81), Usl 62 Fossano, 63.81.11; [illegible] 63 Saluzzo, 40.21; Usl [illegible] Bra, 42.02.73; Usl [illegible], 36.32.11; Usl 66 [illegible] 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

abitpel
S.S. Asti-Alba Reg. Baraccone di Castagnito - Bivio per Neive
Per tutto il periodo FIERA DEL TARTUFO ti sottopone un
GRANDIOSO ASSORTIMENTO a PREZZI PARTICOLARI DI
PELLICCE
di tutti i tipi: AGNELLI - CASTORINI - PERSIANI
VOLPI - MARMOTTE - VISONI CORTI E LUNGHI
MONTONI ORIGINALI
in svariati modelli uomo-donna classici e sportivi, a pelo lungo e corto
PELLE
imbottita e non di ogni tipo
Vieni a provare i nuovi arrivi AUTUNNO-INVERNO all'abitpel risparmi!!
abitpel DAL LUNEDI' AL VENERDI' APERTO SOLO IL POMERIGGIO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
L'abitpel è sulla [illegible] Asti-Alba reg. Baraccone di Castagnito a 5 km da Alba al termine langenziale per Asti.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
TROPICAL PARTY
L'Altro Mondo si trasformerà in una gigantesca scenografia di colori e di musica per vivere piacevolmente
L'ULTIMA [illegible] D'ESTATE

NON c'è bisogno di girare la PROVINCIA per acquistare della buona CARNE [illegible]
a S. ALBANO [illegible] c'è la MACELLERIA
SA.CAR.
[illegible] ROSSI
vi offre dai 1° [illegible]
[illegible]
Ecco alcuni esempi di prezzi:
BOLLITO con testina e coda [illegible] kg [illegible]
ARROSTO SCELTO al kg [illegible]
COSCIA PEZZO INTERO al kg 9.970
[illegible] TRITATA magrissima per insalata al kg [illegible]
CARNE TRITATA per polpette e sugo [illegible] kg 3.490
FESA DI TACCHINO al kg [illegible]
PROSCIUTTO COTTO NOSTRANO al [illegible] 4.870
L'offerta è valida per quantitativi superiori a 2 kg
S. [illegible] STURA - via Roma [illegible] - [illegible] 0172 67.120
... e sei [illegible] giusta

Cmist dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA (al moderno) [illegible]
(al liscio) [illegible]

PRIVATO FINANZIA
celermente Fiduciari
1 - 30 MILIONI
artigiani commercianti coltivatori diretti. Formule agevolate per dipendenti. Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141/34.264.

ASSICURAZIONI
Primario gruppo assicurativo milanese nell'ambito dei propri programmi di sviluppo commerciale ricerca
PROFESSIONISTA
cui affidare il mandato di Agente generale per la propria sede di Cuneo.
Offresi: interessanti prospettive di sviluppo con adeguati incentivi economici e stimoli professionali.
Inviare curriculum vitae a Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CONSORZIO PER [illegible] DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI
AVVISO
Il Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi (con sede in Cuneo - Corso Nizza n. 21 - Palazzo per l'Amministrazione Provinciale) ha bandito i seguenti concorsi:
1) n. 1 posto di RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVA - 7° qualifica funzionale del D.P.R. 347/1983 - Area Amministrativa.
Titolo di studio richiesto: laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio.
2) n. 1 posto di OPERATORE SPECIALIZZATO - 4° qualifica funzionale del D.P.R. n. 347/1983 - Area Tecnica Manutentiva.
Titolo di studio richiesto: Licenza di scuola dell'obbligo.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti concorsi: ore 17 del 30 ottobre 1986.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio Telefono 446.290 - 446.323.
IL PRESIDENTE (dott. Giacomo Oddero)

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Una piccola fisarmonicista per una grande orchestra
ORIETTA DELLI
in discoteca i professionisti del mixer
STEFANO e DANIELE DE GREGORI
[illegible] AXA SHOW

CEDESI: attività pluridecennale di BAR, GELATERIA, centro FOSSANO.
CEDESI: avviatissima attività di BAR, RISTORANTE, PIZZERIA, vicinanze FOSSANO. Ottimo reddito dimostrabile.
[illegible] partecipazione al 50% in società esercente commercio minuto, centro FOSSANO.
Telefonare o rivolgersi: Studio Rag. FRANCO Walter
Piazza Romanisio n. 27 - FOSSANO - Tel. (0172) 61.462

LE CUPOLE
QUESTASERA
SERA A KENNY ROGERS
nel fantastico SHOW [illegible]
in sella ad una VERA [illegible] 500
E.J. ALEXANDER
ALLISCIO
[illegible]

MONDIALE SIDECARCROSS 1986
[illegible] Lawson
DECORAZIONI
GRAN PREMIO D'ITALIA
CHARRO
SURFLEX
alpinestars
AMERICA DEI BOSCHI (CN)
Domenica [illegible] Settembre
ore 14
M.C. BRA

QUESTA SERA
AL MODERNO
[illegible] DISCOTECA
D. J.
RAFFAELE CIUSTI
AL LISCIO
[illegible] gli [illegible]
Cavalieri L. 8000
Dame gratis

ABI 30
DESIGN & ARREDO
Inaugura l'attività autunnale con una mostra su:
ALBERTO [illegible]
DISEGNI DI INTERNI (1926-77) - OPERE RECENTI (1980-85)
dal 27 SETTEMBRE al 12 OTTOBRE
a SAVIGLIANO, via Togliatti, 40 (Strada Statale TO-CN)
ABI 30 propone le collezioni:
ARFLEX, ARTELUCE, ARTEMIDE, BERNINI, BIESSE, BOFFI, DADA, DRIADE, FANTONI, KARTELL, LEMA, MARCATRÉ, MOLTENI, POLIFORM, SAPONITI ITALIA

alla MI FI
[illegible].000.000
solo sulla nuova Lancia Lessback
[illegible].000.000
Cuneo 0171 68.900
Saluzzo 0175.46.095
Torino 011 595.344
Savona 019 387.330

Pareri e soluzioni contrastanti per un problema sempre più grave

Genova, il rebus del traffico

Il Comune intenderebbe [illegible] un'isola pedonale nella centralissima via San Vincenzo - Contrari i commercianti - Un «piano» elaborato anche dai comunisti - Si cerca una soluzione prima dell'inverno

Genova. Le vie del centro intasate dal traffico, pareri discordanti sulle soluzioni (Telefoto)

GENOVA — Circolare con l'automobile lungo le strade del centro di Genova è sempre più difficile, soprattutto il venerdì tra le 17 e le 18, quando in alcune strade, quelle che [illegible] nel «nodo» cruciale [illegible] Verdi, si formano intasamenti paurosi.

Oltre alla circolazione, anche trovare un parcheggio per [illegible] sfidando [illegible] impresa disperata.

La situazione è davvero difficile e a rendere l'idea di quanto sia sentita dalla cittadinanza lo [illegible] il grande [illegible] di telefonate giunte al centralino di un quotidiano genovese che ha istituito un «filo diretto» con l'assessore comunale al traffico Tullio Manzolino, proprio per parlare di questa situazione.

Ogni interlocutore, ovviamente, ha la propria soluzione ottimale ai problemi della viabilità genovese. Una soluzione che invece non appare ai tecnici semplice e rapida anche in considerazione della particolare conformazione della città che non consente la creazione di grandi strade di scorrimento o di realizzazione di maxi-parcheggi e che pertanto deve essere cercata agendo su quanto già esiste.

Qualcosa però si cerca di fare e negli ultimi tempi il Consiglio comunale si è occupato di alcuni progetti per cercare una soluzione che consenta di migliorare la viabilità cittadina e alleviare il problema delle [illegible] in centro.

Una [illegible] proposte. È bene ricordare per ora solo allo stadio di progetto, è costituita dalla possibile chiusura al traffico della [illegible] lineare via San Vincenzo, una strada che corre quasi parallela a via XX Settembre e sulla quale si affacciano numerosissimi e frequentati [illegible].

La proposta ha suscitato reazioni discordanti: da una parte numerosi cittadini favorevoli alla chiusura al traffico, dall'altra i commercianti contrari con diverse motivazioni all'isola pedonale.

Lo stesso presidente dell'Ascom Giorgio Gavinelli ha però spiegato che i commercianti non solo nel caso di via San Vincenzo, ma per provvedimenti simili in altre zone cittadine, «non sono contrari pregiudizialmente» ma non sono d'accordo su come si intenderebbero attuare queste chiusure al traffico delle autovetture «perché avverrebbero senza i necessari supporti, come strade di scorrimento veloce, tangenziali o sotterranee, silos per posteggi e altri collegamenti».

Al progetto di chiusura al traffico di via San Vincenzo si contrappone un progetto elaborato dal partito comunista assai più drastico che si [illegible] quattro punti: 1) [illegible] ottobre [illegible] strada di defluso [illegible] ascendente; [illegible] di un nuovo accesso al centro dalla Valbisagno e da corso Europa; 4) spostamento di parte del traffico a mare [illegible] all'ampliamento di [illegible] Granarei e utilizzando maggiormente il tunnel [illegible] via Madre di Dio.

Anche questo «piano» però ha suscitato critiche a non finire e discussioni che probabilmente si protrarranno per diverso tempo. Un fatto, comunque, è certo: la situazione come è adesso non può [illegible] a lungo con [illegible] mezzi sempre più grandi, tempi di percorrenza lunghissimi, parcheggi introvabili con conseguenti multe a pioggia.

Anche il recente aumento del costo del biglietto dell'autobus, passato in pochi mesi da 400 a 700 lire, ha contribuito ad aumentare il malcontento. Gli autobus della «Azienda Municipalizzata Trasporti», infatti, restano imbottigliati nel [illegible] e [illegible] «corsie preferenziali» hanno tempi di percorrenza bassissimi.

Perciò chi [illegible] serve ogni giorno del bus chiede nuovi provvedimenti per consentire al mezzo pubblico una velocità più elevata, altrimenti minaccia di ricorrere all'auto privata, aggravando il problema.

Comunque se [illegible] soluzione [illegible] più presto con l'arrivo della cattiva stagione e con il conseguente aumento della circolazione privata le strade del centro rischiarano la paralisi.

Alberto Rebello

Parla Giampaolo Zeffirino, lo chef che ha cucinato per The voice

Sinatra ha ordinato dagli Usa il suo pranzo «made in Liguria»

Adesso, nel ristorante genovese, [illegible] vogliono il menù (che non è [illegible] ra pronto) preparato per il cantante - La telefonata da Palm Springs

GENOVA — E' tornato da Milano ieri mattina alle 5. Due ore di sonno e, come sempre, Giampaolo Zeffirino, [illegible] anni, chef del ristorante genovese che porta il suo cognome (la quarta generazione di una famiglia di ristoratori di origine emiliana, cinque fratelli e altri 15 parenti) era pronto in cucina a servire i clienti [illegible] sabato, dopo aver preparato il banchetto per Frank Sinatra, la sera prima del recital di «The [illegible] al Palatrussardi. Ieri, ai tavoli di Zeffirino, al quale si arriva [illegible] una traversa della via XX Settembre, molti chiedevano: «Vorremmo il pranzo [illegible] Sinatra». Una parola.

«Il menù che ho preparato venerdì all'hotel milanese che ha ospitato Sinatra — spiega Giampaolo — sarà pronto, [illegible] e quello normale, [illegible] prossimi giorni. Ognuno potrà mangiare, se lo vorrà, come Frank». Il conto? «Andrà stabilito». Ma vediamo quello [illegible] gli Zeffirino,

Genova. Odino e Luciano, due dei cinque fratelli Zeffirino

una specie di multinazionale [illegible] pesto, hanno servito a Sinatra alla moglie e a una trentina di altri invitati. Lo chef elenca i piatti, uno per [illegible] concentrandosi come uno che reciti il rosario.

Per cominciare: gnocchetti fritti accompagnati da un bianco frizzantino e «conchiglie Cinque Terre» con [illegible] ripieno di polpa d'aragosta, tartufi, funghi reali e porcini, [illegible] e verdure. [illegible] tutto, [illegible] ingredienti. Primi piatti: «paffutelli» (ravioli a forma triangolare) con un ripieno [illegible] carne, frutta e [illegible] dura, erbette di Liguria. Poi lasagnette fatte naturalmente a mano, al pesto. «Il basilico — spiegano gli Zeffirino — lo coltiva un nostro agricoltore di fiducia, in una zona vicino a Genova dove le piantine crescono [illegible] naturalmente».

I secondi. Gamberetti di Santa Margherita Ligure in [illegible] all'aragosta; carne «al profumo di bosco» (fettine di vitello con funghi). A metà pranzo, sorbetto di limone: quello che i francesi chiamano trudeau de milieu o buco normanno, e serve a mettere lo stomaco nelle condizioni migliori per ricevere le altre portate. Infine, macedonia di frutta e amaretti di Sassello. Racconta Giampaolo [illegible] no: «Sono stato in cucina, con il mio staff e con il personale dell'albergo, dalle 9 del mattino fino alle 3 di notte di venerdì. Ma sono stato ricompensato. A fine pranzo Sinatra mi ha chiamato, si è alzato e ha voluto abbracciarmi. Ha firmato il menù». Anche la mancia: 400 dollari.

Lo chef ha lasciato Sinatra a Milano, ma lo ha ritrovato [illegible] decine di foto di «The voice» che tappezzano il ristorante genovese. Insieme a quelle di Luciano Pavarotti e del primo amatore Dustin Gabin. I «paffutelli» furono serviti, al palazzo arcivescovile di Genova, anche agli alti prelati che accompagnarono il Papa nella sua [illegible] visita. Ma il grande amore della famiglia rimane Sinatra. «Lo conoscemmo — ricorda Giampaolo — a Las Vegas, quando [illegible] a consegnare il "quarto d'oro", che riceviamo ogni anno al migliore, a Emile Griffith. Lui ci parlò di Genova. Disse: "E' una città che ho sempre amato, anche perché mia madre era di Nervi". Gli parlammo della nostra cucina. Promise che sarebbe venuto a trovarci. Fu di parola. Lo rivedemmo nell'agosto di due anni fa, quando accompagnò la moglie Barbara da un mago perché [illegible]. Odiava. Tre mesi dopo vennero due suoi incaricati, studiarono i piatti, fecero un [illegible] di ingredienti, e ordinarono [illegible] di basilico da [illegible]. Dissero [illegible] avrebbero trasferito questo profumo... della nostra [illegible] nei [illegible] californiani dei quali è [illegible] proprietario [illegible]. Qualcuno di quei piatti — l'ho visto di persona — è stato [illegible] nella "carta" [illegible] Caesar Palace di Las Vegas».

Ieri sera, da tre televisori, l'immagine e le canzoni di Sinatra hanno riempito il ristorante genovese: chi aveva appetito ha dovuto aspettare la fine dello show, ma nessuno si è lamentato.

Ma com'è nato questo pranzo tutto [illegible] per il [illegible] più [illegible] mondo? Sinatra stesso telefonò venti giorni fa da Palm Springs: «Verrò a fine di settembre, vi preciserò la data, voglio mangiare il vostro pesto; mi raccomando, quello e[illegible] — come ho letto sui giornali — usato servito al Papa. Vi aspetto a Milano».

[illegible] Coppini

Rapallo: il nuovo delegato è subito polemico

Amoretti contesta il piano della sanità

RAPALLO — E' cominciata all'insegna della battaglia l'incarico del delegato all'igiene e sanità del Comune di Rapallo, Gian Nicola Amoretti (già membro del comitato di gestione dell'Usl 17) mercoledì ha ricevuto dal sindaco [illegible] questa importante nomina. [illegible] ha esordito con un duro attacco nei confronti della Regione.

Oggetto della «battaglia» che Amoretti si è detto intenzionato a condurre, è il [illegible] Sanitario Regionale [illegible] l'assessore regionale Pino Josi ha redatto il 18 giugno e che circola ormai da qualche mese, seppur in maniera non ufficiale, negli enti locali.

«E' proprio tale clandestinità che contesto — afferma Amoretti — Ancora non [illegible] piano se si tratti di [illegible] studio preliminare dell'assessore da sottoporre all'esame della Giunta Regionale oppure una proposta di questa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale».

Ipotesi, secondo Amoretti, una più grave dell'altra, perché in entrambe i casi «si impongono soluzioni autoritarie [illegible] e precostituite senza neppure consultare gli [illegible] locali. Il piano, così com'è stato, è avulso dalla realtà e dalle esigenze stesse della popolazione».

Due, in particolare, sono i punti che hanno suscitato le ire di Amoretti e della civica amministrazione: la «ristrutturazione organizzativa ed operativa» conseguente alla proposta soppressione del Servizio Affari Generali della Usl 17 e l'individuazione del servizio di pronto [illegible] ostetricia nell'ospedale [illegible] Margherita.

«Oltre che consigliare adeguata alla sanità, sono rappresentante dell'Usl, quindi parlo non per ragioni di campanile ma nell'interesse dell'Unità sanitaria locale 17 — spiega Amoretti — Quest'ultima proposta non tiene assolutamente conto dei criteri di densità urbanistica, viabilità ed altri che fanno propendere [illegible] scelta per Recco e Rapallo come sedi di poli ospedalieri fra destinare ad attività sanitaria d'urgenza. Senza tener conto, poi, che la conseguenza di tale rovesciamento è un'altra: riduzione dei posti-letto per Rapallo, che con una fantomatica divisione di medicina riabilitativa se avrebbe complessivamente 70».

Quello dei posti-letto è un problema suscitato già in passato dagli enti locali e dalle associazioni — quali, [illegible] esempio, le Acli — che si sono interessate al problema. Seguendo l'indice nazionale di [illegible] posti-letto ogni [illegible] abitanti, l'Usl «Portofino» dovrebbe averne [illegible] mentre, al momento attuale ne ha soltanto 270.

«Si dovesse entrare in vigore questo Piano Sanitario Regionale, i posti diventerebbero 355, ancora meno» sostiene Amoretti.

Fatte queste considerazioni, Amoretti, [illegible] di interpretare la volontà dell'amministrazione», conclude affermando di «non poter accettare le linee programmatiche contenute nel Piano Sanitario Regionale» e chiede inoltre una «urgente consultazione a livello locale e con gli organi istituzionali di rappresentanza democratica per un ulteriore esame e confronto sui problemi che il Piano solleva».

Raffaella Quaquaro

Il sindaco De Petro: «Si tratta soltanto di piccole modifiche»

Case popolari, esposto a Chiavari su presunte irregolarità edilizie

CHIAVARI — Gli edifici cooperativi del quartiere della Franca, in costruzione da circa un mese nel quadro [illegible] piano [illegible] edilizia [illegible] popolare, sono stati messi sotto accusa, per una serie di presunte irregolarità, da parte degli abitanti della zona, che hanno inviato un esposto-petizione al [illegible] De Petro.

Quest'ultimo, giovedì scorso ha convocato nel suo ufficio i presidenti delle quattro cooperative interessate (Figini, Saturni, Saturiani e [illegible] Vivi).

Poi, dopo avere discusso a lungo dell'argomento, [illegible] lando. Inoltre, il fatto di aver[illegible] la lettera [illegible] cui si segnalavano le presunte irregolarità, venerdì mattina si è recato nel posto con l'assessore all'Urbanistica Tito Chella e con alcuni tecnici comunali.

Dunque si tratta [illegible] incontro con i responsabili delle cooperative per definire la questione.

Il documento inviato [illegible] abitanti del quartiere, e che ha come primo firmatario Romano Chiavarini, fratello dell'ex assessore socialista al Turismo Luciano, contiene tutta una serie di accuse sulle quali si chiede la verifica del Comune.

In particolare «le [illegible] case non rispetterebbero l'allineamento con quelle preesistenti e il piano del terreno sarebbe [illegible] di circa due metri rispetto [illegible] piano [illegible] stale, creando così un [illegible] mento delle abi[illegible] vicine».

Inoltre, continua il documento, «nel tracciato di una delle [illegible] è risultato inferiore al previsto e si è deciso perciò [illegible] il muro del garage alla strada, precludendo eventuali futuri ampliamenti della strada stessa».

Infine, durante [illegible] in profondità per i [illegible] interrati, «si è trovata l'acqua di falda del torrente e, invece di proseguire negli scavi con gli accorgimenti del caso, [illegible] si preferito alzare la quota del terreno, e dei fabbricato circostante, di circa due metri».

Di ritorno dal sopralluogo sul posto, e dopo l'incontro con i responsabili delle Coop, De Petro ha minimizzato la portata dei casi segnalati.

«Gli abitanti del quartiere non conoscono i progetti e [illegible] quindi portati a vedere irregolarità anche dove non ci [illegible].

«Ad esempio, uno [illegible] muri che ha destato le preoccupazioni degli abitanti [illegible] è che il muro di cinta di un giardino; il palazzo sorgerà sette metri più indietro, [illegible], e, certo, alcune piccole irregolarità, per le quali esiste la disponibilità [illegible] cooperative di apportare modifiche ai lavori in corso».

«Ci vedremo nuovamente lunedì con i responsabili e con i progettisti per discutere più ampiamente».

Marco Raffa

Tasse scolastiche un ricorso di 200 avvocati

SAVONA — Domani mattina il pretore del lavoro Giovanni Zartilli esaminerà il ricorso di oltre 200 avvocati del foro di Savona che chiedono la sospensione dei pagamenti all'Inps per la cosiddetta «tassa sulla salute», in attesa che si pronunci la Corte Costituzionale.

La decisione del pro[illegible] savonesi è [illegible] presa dopo che il pretore di Vercelli aveva accolto un'analoga istanza presentata da un centinaio di professionisti di Biella, e aveva rimandato il problema alla Corte Costituzionale. L'iniziativa è partita dal presidente dell'Ordine degli avvocati, Pier Filippo Acqua Barralis, che ha trovato l'adesione di tutti i colleghi. *(m. p. c.)*

[illegible] in [illegible] al Santuario di Caravaggio

RAPALLO — Elicottero come autobus: oggi, a Rapallo, chi vorrà salire al santuario di Caravaggio per visitare la chiesa e ammirare il panorama potrà farlo, dalle 7 alle 19, utilizzando un inconsueto mezzo di trasporto. Un elicottero Hughes Breda Nardi a 5 posti della [illegible] Airmast di Genova. Il costo del biglietto, che comprende andata e ritorno [illegible] minuti di volo), è di [illegible] mila lire. *(m. r.)*

[illegible] salvato dal [illegible] dei pompieri

GENOVA — Un «surfista», [illegible] anni, abitante in via Del Lanaio a Genova, è stato salvato dagli uomini-rana dei vigili del fuoco mentre si trovava in difficoltà nella zona di mare tra Pra e Voltri all'altezza della futura diga. L'uomo, a causa del forte vento di tramontana, non riusciva più a raggiungere la riva con il suo «surf». A dare l'allarme sono stati i carabinieri di Voltri che hanno avvertito i pompieri. [illegible] posto è subito intervenuto un elicottero [illegible] vigili del fuoco con due sommozzatori che si sono gettati in mare e [illegible] aiutato il surfista a rientrare.

[illegible] depuratore privato

CHIAVARI — Un depuratore privato, situato in località Rostio al confine tra i Comuni di Chiavari e Leivi, è al centro di una polemica degli abitanti della zona. Secondo un esposto-denuncia presentato da alcuni cittadini e firmato tra gli altri dal ristoratore Giacomo Casaretto, il depuratore «fu costruito per le esigenze di pochi famiglie ed oggi, dopo i nuovi insediamenti, sopporta invece gli scarichi di oltre cinquecento nuclei familiari». Ne consegue che, a valle del depuratore, il rio Campodonico risulterebbe inquinato dal liquame che fuoriesce dalla vasca.

Una mostra di [illegible] a Chiavari

CHIAVARI — Si è aperta ieri pomeriggio a Chiavari nei locali dell'Azienda di soggiorno in piazza Torriglia, una mostra internazionale di maximafilia. Le collezioni di maximafilia consistono nella raccolta di francobolli applicati su speciali cartoline che riportano lo stesso soggetto del francobollo. Anche l'annullo, figurato, deve avere lo stesso soggetto. *(m. r.)*

Fu giudicato uno [illegible] più [illegible] suggestivi d'Italia

L'antico castello di Chiavari ora è stato messo in vendita

CHIAVARI — Lo storico Giustiniani lo descrisse, nei suoi *Annali*, come «uno dei più bei castelli d'Italia». Il maniero di Chiavari, sorto nel 1167 ad opera di Genova come baluardo contro lo strapotere dei Fieschi di Lavagna, è oggi il simbolo della città anche se pochissimi chiavaresi possono dire di conoscerlo veramente.

Anche perché, purtroppo, la [illegible] circostante, [illegible] fino a pochi anni fa il teatro [illegible] baruffe [illegible] monelli chiavaresi, oggi è mata preferita di drogati che hanno tappezzato di siringhe ed altri rifiuti lo storico itinerario.

Grazie alla cortesia degli attuali proprietari del maniero, le famiglie Lombardi e Landò, si è potuto visitare l'interno del castello. Per entrare nella torre, che è l'unica parte coperta assieme in piedi, bisogna salire una scaletta in ferro sul versante Nord.

Dalla porticina si entra in un vasto pianale sotto il quale è stata in epoca relativamente recente costruita una cisterna. Più avanti, verso il mare, anche qui sotto il livello del pianale, il grande bunker in cemento costruito durante l'ultima guerra. In epoca bellica infatti nel castello, in posizione strategica, si trovava un centro di fonoascolto antiaereo.

Nel diaframma esistente tra il bunker e le mura hanno trovato spazio vitale le radici dei due pini che si vedono anche dalla città, e che stanno seriamente minacciando [illegible] complesso.

A sinistra dell'entrata, salendo una scala in pietra, si gira attorno alla torre arrivando all'unico locale ora rimasto: una vasta sala circolare del diametro di una decina di metri, con al centro un'enorme colonna di mattoni [illegible] la torre dalle fondamenta al tetto. Sotto la sala c'è un altro locale, probabilmente una cisterna, oggi in disuso.

Con [illegible] questa volta di legno, si arriva infine sul tetto della torre. Uno spiazzo circolare dal quale si gode una vista unica della città fino al mare, e della corona di colline alle spalle di Chiavari.

Spingendo lo sguardo proprio sotto il castello è facile individuare l'antico sviluppo delle fortificazioni, che avevano nel maschio del castello il loro punto più elevato, e che arrivavano fino al centro storico comprendendo, probabilmente, anche una parte degli edifici più antichi.

Il castello di Chiavari è dunque una struttura tipicamente militare, senza grandi spazi di soggiorno come altri castelli residenziali o di guarnigione. Ma non per questo è meno suggestivo e storicamente importante.

Oggi il maniero, minacciato dal degrado, è in vendita. Spiegano i proprietari: «Noi l'abbiamo ereditato con altre proprietà: nel '25 il castello fu acquistato da nostro nonno insieme al terreno circostante. Nel corso degli anni, in quelli più recenti, quasi tutti i terreni, ad esempio lo spiazzo all'ingresso dell'ospedale oggi trasformato in parcheggio, ci sono stati espropriati e pagati pochi spiccioli. Così, quando la Sovrintendenza ci ha ingiunto di eseguire costosi lavori di consolidamento, dall'iniziale idea di una donazione siamo passati a quella di una vendita: non ci sembrava giusto "regalare" così l'ultima proprietà che ci è rimasta».

Ma quantificare il valore del castello, oggi, è difficile. Certo è superiore alle possibilità del Comune. Qualcuno, visti i molti problemi di Chiavari (palazzi comunali incompiuti, opere pubbliche attese da anni), ha addirittura proposto una sottoscrizione pubblica per l'acquisto, che non è andata oltre le buone intenzioni.

Una cosa è certa: otto secoli di storia chiavarese, il simbolo stesso della città, sono in pericolo. Occorre intervenire prima che sia troppo tardi.

m. r.

Il gruppo di giovani che ha dato vita a una comunità

Si chiamano «I ricostruttori» vivono nella valle del Mangia

[illegible] — Salendo da Sesta Godano per la valle del Mangia, dopo i primi chilometri percorsi tra il silenzio dei boschi, senza incontrare anima viva, capita d'imbattersi in giovani barbuti e ragazze indaffarate ad affaccendarsi intorno a una betoniera, portano in spalle sacchi di calce e mattoni. Secchielli d'acqua passano di mano in mano, qualcuno sparisce per un sentiero spingendo una carriola, qualcuno compare dal folto della macchia portando attrezzi.

In paese nessuno li conosce bene, li chiamano «Quelli della comunità», un nome così indeterminato che ognuno ci mette dentro quello che gli suggerisce la fantasia. In realtà, loro si chiamano «I ricostruttori»: sono cristiani, vegetariani, non bevono alcolici e non fumano. Si dedicano alla meditazione e alla ricostruzione di vecchie abbazie diroute, di casolari dimenticati tra le montagne, di borghi abbandonati.

Li guida Giovanni Cappelletto, un gesuita dalla lunga barba d'argento e i capelli incolti, insegna ai giovani i segreti della meditazione, appresi in India dalla consuetudine con un maestro Tantra: le tecniche orientali sono così «battezzate» e portano nuova linfa alla tradizione cristiana [illegible]

«I ricostruttori» hanno cominciato tra le risaie di Castelletto, in provincia di Novara, restaurando Sant'Apollinare, una [illegible] abbandonata che, si dice, sia stata [illegible] commenderia [illegible] Templari. Poi hanno risieduto [illegible] (l'hanno chiamata Sant'Emiliana) sulle colline del Biellese.

Adesso sono nella Valle del Mangia, hanno appena rifatto il vecchio mulino che sta appena sotto la «Comunità», la strada che s'inerpica parallela al torrente, quella che un tempo si chiamava semplicemente «Carrozzia». Hanno piantato le tende tra i castagni e hanno cominciato a lavorare [illegible]: sono presto scomparsi i rovi dal sottobosco, nel fondovalle sono comparsi orti, il mulino ha nuovamente un tetto.

Ma il lavoro non è tutto: è soltanto una immagine di quella ricostruzione interiore che i giovani della comunità cercano attraverso la meditazione. Per questo, [illegible] volte al giorno, il cantiere si ferma e tutti si ritrovano nel mulino a meditare.

Ma chi sono questi ragazzi che sembrano venuti da Marte? E' gente di tutte le estrazioni [illegible]. Nei panni di muratori ci sono avvocati, ingegneri, laureati in filosofia, operai, impiegati, studenti e casalinghe: arrivano dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia. La loro presenza è vista senza diffidenza dalla gente del posto.

Il sindaco di Sesta Godano ha subito concesso i permessi per gli interventi sul mulino, e anche il vescovo Siro Silvestri segue con simpatia le vicende della comunità. Gli abitanti delle frazioni vicine hanno ora la possibilità di seguire qualche messa senza dover scendere in paese. Perfino alcuni vecchi alberi da frutta meno inselvatichiti sono stati recuperati, forse dalla prossima stagione daranno già i frutti.

Claudio Gallo

Convegno del Lloyd a Sestri

SESTRI LEVANTE — Sestri Levante ha ospitato ieri, nei saloni del Grand Hotel «Villa Balbi», la quarta edizione di «Achievements», il meeting annuale promosso dal club degli amici del Lloyd Adriatico di Trieste.

Nel corso della manifestazione sono stati premiati due carabinieri di Ravenna, protagonisti di un gesto di abnegazione sull'autostrada: riconoscimenti sono andati ad una quindicina di assicurati del Lloyd indennizzati da incidenti da più di 10 anni. *(m. r.)*

IMPORTANTE!!
Per tutti i deboli di udito.
SERVIZIO ESTATE
Come tutti gli anni il Centro Acustico Mage tiene aperti [illegible] uffici
TUTTA L'ESTATE
CENTRO ACUSTICO MAGE
MAGE GENOVA CONCESSIONARIO
un punto d'incontro per sentirci...
POTRAI TROVARE:
- LABORATORIO TECNICO [illegible] (anche in giornata)
- GRATIS ESAME PROVE CON VISITE anche a domicilio
- PILE ED ACCESSORI
- [illegible] DELL'INGLESE [illegible] Americane ed Europee
- CONTROLLO E REVISIONE GRATUITA
- CONDIZIONI PARTICOLARI PER ACQUISTO DELLA PROTESI DI RISERVA
Direzione: GENOVA
PIAZZA DE FERRARI, 4/46 - TEL. 29.65.27
SAVONA: Via Montenotte 30 - Tel. 22.871
IMPERIA: Via Berio 65/2 - Tel. 22.292
LA SPEZIA: Piazza Beverini 14/2 - Tel. 29.473

GARZANTI
Editore della
ENCICLOPEDIA EUROPEA
ha il piacere di annunciare l'apertura della nuova agenzia di
IMPERIA
Via Don Abbo, 12 - Telefono 24670

[illegible]
[illegible]
Istituti fino a 30 milioni
ipotecari fino a 200 milioni
[illegible]

AVIS

SERIE C2 I biancazzurri cercano il riscatto, la squadra di Barbieri una conferma

Sanremese, Zara promette «Oggi puntiamo al successo»

La squadra affronta il Derthona nell'«esilio» di Arma di Taggia - L'allenatore deve fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata - Esordio di Tolasi

SANREMO — I tifosi avevano [illegible] maggioritea, banda [illegible] e [illegible] festeggiamenti per l'esordio [illegible] sanremese in campionato della Sanremese.

Ma [illegible] stadio «Sclarti» di Arma di Taggia, tutto questo non ci [illegible] è formato nulla [illegible] l'indisponibilità dello stadio comunale, alle prese [illegible] l'ennesima risemina dell'erba (e c'è il rischio che salti anche il prossimo turno casalingo), ha mandato all'aria tanti programmi.

Tutto rinviato [illegible] ritorno a casa, [illegible] dei tifosi compresi. Certo, oltre [illegible] trasferimento ad Arma di Taggia, forse a raffreddare un po gli ardori dei tifosi può aver contribuito [illegible] la sconfitta patita nel turno inaugurale di [illegible] all'Olbia.

Nessun dramma e nessun processo s'intende. [illegible] titolarissimi [illegible] importanti e [illegible] arbitrali discutibili), ma lo 0-2 patito in Sardegna, [illegible] primo impatto nel torneo di C2 dal quale [illegible] biancazzurri [illegible] sette anni, [illegible] subito un condizione la Sanremese [illegible] poteva assolutamente fallire, non [illegible] altro che per ragioni psicologiche ed ambientali. Il debutto [illegible] pomeriggio contro il Derthona (ore 15).

Dice Renato Zara, [illegible] biancazzurro: «*La sconfitta patita contro l'Olbia è arrivata solo per i nostri errori. Non [illegible] ma [illegible] facevo drammi. Comunque non [illegible] ai vertici Sanremese. Ma non la potremo vedere neppure oggi contro il Derthona perché l'organico non è ancora al completo. Puntiamo, è ovvio, senza mezzi termini, al [illegible] Serve [illegible] fuori, all'ambiente, soprattutto a noi per iniziare bene questo campionato*».

Mister Zara, per l'ennesima volta, dovrà fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata: Marchetti [illegible] dall'operazione [illegible] appendicite e andrà solo in panchina; Gori, l'attaccante ultimo arrivato, ha dovuto rinviare ancora una volta l'esordio per una contrattura [illegible] gemelli rimediata: [illegible] mentre si allenava con il Riccione in attesa di un ingaggio (ieri è corsa voce che, addirittura, il giocatore possa essere rispedito al mittente!)

E ancora: Bizzarri giocherà ma [illegible] parecchi malanni; Nardini, giovane difensore di rincalzo, [illegible] bloccato da un paio di [illegible] la pubalgia, tre [illegible] — Maiano, [illegible] e Acqua — [illegible] stati dirottati alla formazione Berretti. L'organico manca ancora di un centrocampista (inal[illegible] richiesto [illegible] Zara in settimana si [illegible] conclusione [illegible] Cerri [illegible] Monopoli e analizzando la rosa, anche di un [illegible] dar manforte [illegible] reparto arretrato.

La formazione anti-Derthona — squadra che ha esordito in campionato battendo il Montevarchi — mister Zara la deciderà solo oggi. La novità [illegible] l'esordio in biancazzurro di Tolasi, il difensore di fascia acquistato dal Francavilla, che ha finalmente finito [illegible] il periodo di squalifica rimediato la scorsa stagione nella squadra abruzzese.

Tra i convocati [illegible] Oddone da [illegible] sul piede di partenza. [illegible] può [illegible] attendere una schiarimento: Bobbo, Mucci, Tolasi, Tufano, Cichero, Lanzetti, Marsan, [illegible] done, Parnetti, Sirtori e [illegible] turri. Ma non è [illegible] escludere l'inserimento in difesa di Arecco o, in centrocampo, del giovane Riccardo [illegible] che, giovedì, ad [illegible] in Coppa [illegible] è [illegible] bene.

Le parti delle «Selarti» di Arma di Taggia, oggi, si aprivano molto [illegible] Prima [illegible] Sanremese-Derthona [illegible] come ai vecchi tempi, un prologo (ore 14) di calcio giovanile con un match amichevole tra le formazioni «esordienti» [illegible] Milan e della stessa Sanremese [illegible] in campo le formazioni maggiori agli ordini del signor Enrico Bonci.

Bruno Manticone

Lanzetti (Sanremese)

Benedetti (Entella)

L'Entella all'esame del Sorso Baveni: «Una gara insidiosa»

L'incontro in Sardegna costituisce un banco di prova per le ambizioni della squadra - Palazzotto [illegible] indisponibile - Cavestro va in panchina

[illegible] — Le quattro reti rifilate alla Massese vanno ai difficile esame di Sorso: [illegible] sapremo finalmente [illegible] l'exploit [illegible] domenica scorsa [illegible] stato [illegible] pochezza dell'équipe di [illegible] Vieri e se l'Entella ha veramente tutte le carte in regola per vivere una stagione da protagonista.

Dopo le confortanti risposte sotto il profilo tecnico fornite dalla squadra nelle sabbiose [illegible] iniziali dell'anno, la prima delle quattro trasferte in terra [illegible] altre [illegible] Torres e Carbonia) chiede [illegible] biancocelesti di offrire una prova equilibrata tatticamente, ben [illegible] atleticamente e valida [illegible] psicologicamente [illegible] soprattutto sul piano del temperamento: finora Baveni ha potuto rendersi [illegible] della buona potenzialità del complesso nelle [illegible] no una disposizione degli undici inclina all'offensiva, ora spera [illegible] ricevere risposte altrettanto favorevoli in [illegible] sione [illegible] un match che prevedibilmente chiama Benedetti a O a sacrificarsi innanzitutto nell'opera di filtro, copertura e contenimento per lanciare poi di colpire in azioni di rimessa.

Lontano [illegible] «Comunale» l'Entella saprà dimostrare [illegible] stessa autorità delle partite casalinghe? Se l'interrogativo avrà [illegible] positiva i chiaroveggi potranno vestire i panni di «big» ed aspirare ad un torneo d'avanguardia stringendo l'occhio alla C1 in [illegible] contrario [illegible] stretti a rassegnarsi [illegible] un campionato di onorevole transizione.

«*Indubbiamente* — ammette [illegible] Baveni — *quella di Sorso è una gara insidiosa, [illegible] curioso di vedere all'opera la mia squadra. Il [illegible] trasferta [illegible] riuscire a coltivare l'effettiva consistenza e rincoraggiante [illegible] fiducioso sul comportamento dei miei ragazzi. La squadra scende in campo con le molle, dispone di alcuni elementi molto pericolosi [illegible] il centrocampista Di Francesco, [illegible] due punte Pala e [illegible] Nell'esordio e Novara ha fatto tremare i pantaloncini piemontesi e credo [illegible] bigliette [illegible] virtù: disciplina, determinazione e velocità [illegible] le tre componenti basilari [illegible] nostri avversari e speriamo di contrastarli efficacemente*».

L'allenatore riversazo non può disporre [illegible] Palazzotto, che lamenta sempre [illegible] muscolari alla coscia ed [illegible] prudenzialmente a [illegible] che tutti gli [illegible] giocatori [illegible] in buone [illegible] e assicurano [illegible] massima convinzione [illegible] in linea di massima dovrebbe essere confermata la squadra di domenica scorsa con Magnani tra i pali, Mariani pattitore libero, Moro e [illegible] in marcatura, Papi e Catena a presidiare [illegible] fasce laterali, [illegible] e Benedetti «padroni» del centrocampo, Marcellino [illegible] rifinitura, Antoniucci e Bertini davanti a far gran movimento, mentre insieme al secondo portiere Reali vanno [illegible] mente in panchina Di Fraia, Gandolfo, Scarpa e Cavestro.

«Sì — ammette Baveni — *le scelte [illegible] orientate in tal senso perché mi sembra giusto e conveniente ridare fiducia alla formazione che ha [illegible] sotto molto bene la Massese. Oggi giocheremo in un clima da battaglia, sappiamo bene che quello di Sorso è un campo molto caldo e bisogna lasciare perdere i tecnicismi [illegible] fino per badare esclusivamente [illegible] sodo. Marcellino? [illegible] è partito dall'ex, vuol far grandi cose [illegible] occhio pubblico ma da lui stesso sopratutto una bella parte per maturità e disciplina tattica. Cavestro? [illegible] arrivato solamente [illegible] pochi giorni, [illegible] inserirsi nell'ambiente [illegible] inserisco già tra i convocati per fargli capire che l'Entella ha bisogno anche di lui*».

Ricordiamo infine che [illegible] comitiva levantina è partita ieri da Genova, è atterrata ad Alghero pernottando poi a «Jolly Grazia Deledda» di Sassari ed oggi raggiunge in pullman il [illegible] di Sorso.

Aldo Costa

INTERREGIONALE Le squadre liguri alla verifica della seconda giornata di campionato

Perché rischiano Savona e Imperia

A [illegible] più di tutti, anche [illegible] per motivi diversi, [illegible] Savona e Imperia. I biancoblù esordiscono [illegible] Bacigalupo, e varrà per sempre significare qualcosa. Hanno pareggiato a Cuneo (va bene), [illegible] non hanno convinto molto (non va bene): qual è la verità? L'Imperia arriva addirittura da una sconfitta interna, [illegible] sarebbe [illegible] fermarsi a questo [illegible] dopo due partite di campionato.

Il Savona Binacchi e Quartaroli hanno acquistato un altro attaccante d'esperienza, [illegible] Piga, per cercare uno sbocco al gioco di centrocampo. [illegible] di tutti saranno comunque puntati su Carlinho che, dopo avere strabiliato o quasi nelle amichevoli, [illegible] molto deluso a Cuneo.

Dopo qualche [illegible] un Panucci torna al Bacigalupo. Non il Vittorio ormai [illegible] nella storia ma il figlio Patrick. Da un capo all'altro della squadra, perché il giovane Panucci non indossa [illegible] maglia di centravanti ma quella di battitore libero. Un esordio [illegible] seguito con molta simpatia: Patrick ha solo 16 anni e ha già fatto molto.

Un altro [illegible] famoso [illegible] in panchina, ed il quello del figlio di Persenda. Particolari che sembrano voler mettere in risalto come i tempi [illegible] cambiati. [illegible] proposito: quale [illegible] la reazione del pubblico? Gli spettatori al Bacigalupo saranno pochi (2 o 300), in una media all'inizio [illegible] bile (5 o 600) e spoveranno subito le ambizioni ten della società (un miliardo)?

A Cairo [illegible] primo dei molti derby della stagione: i gialloblù di [illegible] per fare il bis, i [illegible] di Marinelli e Bartoli [illegible] un punto. La Cairese vuol essere stasera a punteggio pieno; il Vado, che non [illegible] comunque fare un [illegible] per l'eventuale sconfitta (la Saviglianese insegna), cerca [illegible] [illegible] imbattuto. Le verifiche, quest'anno, cominciano presto e non finiranno mai.

Levante C a Saint-Vincent. L'incontro casalingo con la Biellese ha detto [illegible] la formazione di Locatelli può disputare un buon campionato. Fuori casa, però, le cose cambiano, e l'avversario non [illegible] dei più facili.

Il calendario offre all'Imperia l'occasione per il riscatto: [illegible] giocano in trasferta, ma [illegible] campo [illegible] una matricola (il Nizza Millefonti), e per giunta rinforzata. Rivaroli [illegible] comprato Riccardo Palma, che dovrebbe esordire subito. E' una partita delicata. Il Nizza vuol fare in casa i punti-salvezza, sulla squadra di Giordano pesa [illegible] sconfitta interna di domenica [illegible] Incontrina, [illegible] già vietato sbagliare.

Paolo Tonelli attende [illegible] con ansia, ma per ora [illegible] il vedono Coni l'Albenga, che potrebbe agevolmente vincere contro un Acqui in grave crisi, [illegible] costretta a rinunciare ai favori del pronostico. Una vittoria è però alla [illegible] portata, e [illegible] punti dopo due partite sarebbero un buon traguardo.

[illegible] **Chiaramonti**

La Cairese tenta il bis col Vado Protettica di Marinelli e Bartoli

Barlassina vuol confermare il successo di Aosta - Il d.s. rossoblù non anticipa la formazione

[illegible] M. — L'aria dell'immediata vigilia [illegible] propio quella dei derby [illegible] tti, ma Cairese-Vado, tutto sommato, [illegible] una partita [illegible] le altre.

Luciano Spinello, direttore sportivo gialloblù, [illegible] la: «E' vero, i nostri giocatori sentiranno [illegible] più la sfida [illegible] Savona, ad esempio, [illegible] non quella coi rossoblù. *Noi ripetiamo ovviamente di confermarci dopo la bella vittoria [illegible] Aosta*».

E Pampaloni il primo problema di Barlassina. L'ex savonese [illegible] espulso per doppia ammonizione nel finale della partita di Aosta, e puntuale [illegible] arrivata la squalifica. Per di più, non è [illegible] conclusa la trattativa con Bolgiani. Il giocatore potrebbe anche esser disponibile, ma sarebbe davvero l'acquisto dell'ultima ora. Impossibile darlo per sicuro in formazione.

[illegible] ogni probabilità, Barlassina schiererà gli stessi giocatori di domenica scorsa ad eccezione ovviamente [illegible] Pampaloni. Il [illegible] posto sarà preso da Bolgiani se i dirigenti concluderà in tempo, [illegible] da un giovane (Scarsoni, Romaniello o Zemma) [illegible] contrario.

Intanto, [illegible] del direttivo di venerdì sera, [illegible] stata confermata l'intenzione di dare alla squadra ancora almeno un ritocco.

Questa [illegible] Cairese [illegible] odierna: Conti, Romei, Carlo Marazzi; Talami, Bertone, Forno; Bolgiani (Scarsoni, Romaniello o Zemma), Barlassina, Roberto Marazzi, Fresia, Orimaudo.

In panchina [illegible] ballottaggio per [illegible] maglia numero sette, il secondo portiere Napoli e Corrado Brin. Potrebbe esser aggregato alla comitiva anche un [illegible] giovane, [illegible]

r. bg.

VADO L. — «Il valore della [illegible] lo dimostrano i [illegible] giocatori e l'esordio vincente di Aosta. Non [illegible] facile uscire [illegible] da questa trasferta».

Lo dice Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, e lo sottoscrive anche Sauro Marinelli, allenatore-giocatore [illegible] ed ex cairese

Il Vado, dopo [illegible] 6-0 con la Saviglianese, vuole per il primo derby stagionale gli undici pezzi della matricola.

«Se è assolutamente vero che dovremo subire punto per punto per arrivare alla salvezza, mi pare chiaro che il discorso vale ancora di più oggi, sul campo di una delle compagini in assoluto più valide», avverte Marinelli.

Il discorso è lampante. Il Vado non può permettersi voli pindarici.

E i rossoblù [illegible] vogliono concedere alla Cairese, naturalmente, il vantaggio [illegible] conoscere [illegible] anticipo il loro schieramento [illegible] partenza.

Marinelli è abituato a non dare anticipazioni, figurarsi stavolta. Comunque la formazione base [illegible] dovrebbe dispotarsi di molto da quella dell'esordio con la Saviglianese.

Potrebbe [illegible] massimo esserci maggior spazio per Andreoli, che nell'unichevole vittoria a Cairo in precampionato [illegible] comportò molto bene.

Azzarildano, Salamini, Grippo, Demagrone, Marinelli, Balboni, Rossi; Andreoli, Pesavoli, Maxilito, Ottonello. Monte. Ma può esserci posto anche per Benaglia o per il redivivo Bazzini.

In panchina, oltre agli esclusi tra i suddetti, il «dodici» Costa, Gamberucci e Bagnasco o Gonella.

Da [illegible] sono attesi in Val Bormida parecchi tifosi, anche se come è naturale il grosso del pubblico oggi [illegible] di parte locale.

E tra i più attesi dagli sportivi [illegible] risponde, c'è quel Giovanni Ottonello grande protagonista, due anni fa, della vittoria della Cairese [illegible] Interregionale, poi ceduto appunto al Vado.

r. bg.

Savona con la Juve Domo La novità si chiama Piga?

La punta dovrebbe esordire - Quattrini, ancora trattative

SAVONA — [illegible] ogni probabilità Mario Piga, trentunenne, attaccante, la grande novità di [illegible] nel Savona che esordisce al Bacigalupo in Interregionale [illegible] la Juve Domo.

La punta, con ampi trascorsi in serie A e B (Avellino, Cagliari e Palermo le tappe più importanti), stava concludendo ieri sera la trattativa coi Savona per [illegible] in maglia biancoblù.

Afferma il presidente [illegible] Savona, Quartaroli: «*Non [illegible] stiamo da definire che alcuni particolari. Salvo imprevisti, Piga farà coppia con Maniello. Questo non significa [illegible] tramontato l'impegno di Quattrini*».

Neppure il viaggio a Viareggio [illegible] ieri, di Binacchi e Quartaroli è servito a qualcosa.

La punta è sempre bloccata dai problemi sorti tra l'ex presidente del Migliarotti [illegible] (ora [illegible] Viareggio) e Bartoneri, ex patron [illegible] Se non [illegible] mettono d'accordo quest [illegible] difficile capire [illegible] acquistare l'attaccante, che resta comunque [illegible] piani di potenziamento di Quartaroli, che segue anche un'altra punta, della quale preferisce però non [illegible] il [illegible]

E intanto arriva l'[illegible] esordio interno. «*Speriamo di vincere*», taglia corto Quartaroli. E [illegible] pubblico «*Sono convinto che verrà parecchia gente, e [illegible] col passare delle settimane ci richiameranno [illegible] Bacigalupo sempre di più. A questo punto, il Savona citto che deve decidere se vuol disputare il campionato o no*».

[illegible] significa: squadra in grado di [illegible] subito in C2 se i tifosi appoggiano [illegible] lamente la società, soprattutto andando alle partite.

La novità-Piga, dovrebbe essere l'unica nel [illegible] anti Juve [illegible]. Per il resto, infatti, [illegible] c'è spazio [illegible] la fantasia, [illegible] che gli effetti[illegible] [illegible] quelli [illegible] [illegible]. Dunque: Frison; Bencardino, Quartaroli I; Mirtenio, Lesca, Panucci; Donati, Carlinho, Maniello, Trudu, Piga (Quartaroli II). [illegible] panchina [illegible] solite manipole di giovani, [illegible] Sughi e Zuliani, da Perseda junior [illegible] Alia.

La Juve [illegible] che tasta il polso [illegible] non è certo una compagine trascurabile. Ha [illegible] 3-1 [illegible] [illegible] ti e possiede giocatori di sicura [illegible] qualità (Giovannone, Pisaquino, Chiesanti), oltre a un collettivo [illegible].

Livorno e Conte [illegible] due punte [illegible] tenere [illegible] mantenute.

[illegible] città cresce la febbre biancoblù, anche se siamo lontani, come è ovvio, dagli entusiasmi di un tempo. Coloro che hanno seguito la squadra a [illegible] non ne hanno avuto una impressione grandiosa, ma rimangono fiduciosi. La notizia del possibile ingaggio [illegible] Piga, naturalmente, [illegible] all'[illegible] una nuova [illegible] [illegible] è auspicio che il [illegible] possa offrire [illegible] un colpo d'occhio migliore rispetto [illegible] più recente passato.

Binacchi e Quartaroli sono riusciti nell'impresa di riportare la gente allo stadio a Riva ventra, vogliono provarci anche in Liguria.

Roberta Baglietto

L'ultimo acquisto dell'Imperia

Palma: [illegible] «debutto» oggi contro il Nizza

IMPERIA — Riccardo Palma [illegible] anni, la scorsa stagione all'Omegna in [illegible] è l'ultimo acquisto dell'Imperia, che [illegible] affanna [illegible] di rinforzarsi dopo i rovesci in Coppa Italia con la Levante e [illegible] campionato [illegible] il Pinerolo.

Para il suo debutto [illegible] a Torino, dove i nerazzurri incontrano il Nizza Millefonti.

[illegible] è infortunato giovedì in allenamento e non prenderà neppure parte alla trasferta. [illegible] giocherà al posto [illegible] Di Michele e, come libero, invece di Pittino, che torna stopper, dovrebbe esordire schierato Bodi. Meneghetti e Patricelli presidieranno le fasce. La [illegible]: Vignone (Chiffardone); Lucadello, Calzia; Bodi, Cuttica, Pittino; Meneghetti, Palma, Masoero, [illegible], Patricelli [illegible] comitiva parte per Torino stamane alle 8. «*Andiamo su per far punti. E se Masoero e Daziati avranno più opportuni rifornimenti, potrebbe anche scapparci una [illegible]*», [illegible] Giordano.

Vignone è stato riconfermato: «*Lo vogliamo ritrovare. Negli allenamenti, è imparabile e ad Albenga, [illegible] stiamo che fosse migliore del titolare Ancona*», [illegible] Giordano.

E' forse per questo che dopo, in prova dall'Andora, è stato rispedito a [illegible] (e pare [illegible] modi piuttosto bruschi)? Sembrano tramontate anche le trattative [illegible] Costantini e Bussatino, mentre esisterebbe [illegible] qualche [illegible] per un recupero [illegible] Benni.

s. d.

La Levante C a St. Vincent

GENOVA — Dopo la buona prestazione fornita nell'esordio casalingo contro la Biellese (1-1), la Levante C Pegliese affronta oggi la prima trasferta stagionale [illegible] terreno del Saint-Vincent con l'obiettivo del pareggio.

Gli acquisti di Pula vengono annunciati in gran forma (al debutto hanno vinto per 3-2 sul [illegible] dell'Acqui di Sestrilia) e per conquistare un risultato favorevole gli ospiti s'affidano [illegible] sempre [illegible] loro proverbiale carattere. (a. c.)

Oggi, senza rinforzi, affronterà l'Acqui al «Riva»

L'Albenga in emergenza

Ancora in forse il centrocampista Barone - Tonelli preoccupato

ALBENGA — Niente rinforzi, purtroppo. Le operazioni destinate a dare all'Albenga qualche ritocco per consentire al tecnico Paolo Tonelli [illegible] puntare [illegible] una formazione maggiormente competitiva, stanno subendo ritardi e [illegible] gli ingaunì sono costretti [illegible] affrontare oggi l'Acqui al «Riva» [illegible] emergenza.

Oltretutto, il giovane centrocampista Barone accusa un'infiammazione [illegible] in forse, anche se Tonelli [illegible] recuperarlo.

«*Se dovessi fare a [illegible] anche [illegible] lui, sarebbe [illegible] un gusto. Tra l'altro, [illegible] di fronte un Acqui che, in condizioni normali, [illegible] offrirebbe una buona occasione per cautare i due punti. Così, invece, dovremo prendere quel che viene*», dice, preoccupato, Tonelli.

[illegible] ospiti [illegible] affidati [illegible] una crisi societaria [illegible] che si è ripercossa in maniera molto evidente sulla squadra.

Non sono certo un banco di prova impossibile anche per un'Albenga «dimezzata».

Quasi certa la conferma degli undici [illegible] domenica scorsa a Monculieri, con la variante di [illegible] o Manicone [illegible] giovani [illegible] posto di Marchese [illegible] quest'ultimo [illegible] ce la dovesse fare.

Dunque Ancona; Bianchi, Cantore, Chiarotti, Bado, Barone (Delfino o Manicone); Bellero, Rolando, Belvedere, De Napoli, Alfano.

r. bg.

QUESTA DOMENICA QUESTA DOMENICA

Calcio

Interregionale (ore 15) — Girone A: Albenga-Acqui, Biellese-Moncalieri, Cairese-Vado, Nizza-Imperia, Pinerolo-Cuneo, Saint Vincent-Levante C, Savigliano-Aosta, Savona-Juve Domo. Girone [illegible] Carpi-Pietrasanta, Cecina-Mirandolese, FinalePonsacco, Levante-Cerretese, Valanese-Sarzanese, Viadana-Migliarina, ViareggioCoiorno.

Promozione (ore 15) — Fivizzanese-Fosdinovo, Albiano-Montecrmo, Rapallo-Nuova San Fruttuoso, Ceparana-Baiardo, Sammargheritese-Lerici, Bastri Levanto-Canaletto.

[illegible] **categoria** (ore 14,30) — [illegible] Figaro-Borgaretti (Ca[illegible] Rissi), Cavese-Albaro, Fontanabuona-Moneglese, Carpaco-Carlo Grasso, Vecchia Genova-Pro Recco (Begato), Cosmos-Arenella (Travasi), Robino-Cap [illegible] Salvatore (Pian di Perretto), [illegible] guccio-Veronesi.

[illegible]

Due giorni Sant Stefano-Bordighera — Prima [illegible] seconda giornata, gara nazionale di orientamento, percorsi da 3 a 12 km, ritrovo e partenza a Santo Stefano d'Aveto e Laghi delle Lame (ore 8,30).

Giro dell'Appennino — Terza edizione, staffetta di 5 frazionisti, percorso di 70 km, ritrovo e partenza al Centro Polisportivo [illegible] di Sampierdarena (ore 8,30).

Vela

Regate di Portofino — Terza ed ultima giornata, riservate ad imbarcazioni [illegible] classe 420 e monotipi J24 (ore 10).

Campionato zonale — Quattordicesima prova a Portofino, riservato ad imbarcazioni della classe 420 (ore 10).

Regata zonale — Il Dinghy Snipe Club propone una regata per le classi Finn, Fireball, Snipe e Laser (ore 10).

Regata zonale — La Lega [illegible] Santa Margherita propone una regata [illegible] i piccoli Optimist (ore 10).

Coppa Dallorso — Seconda [illegible] ultima giornata, riservata agli yachs [illegible] libera.

Rugby

Serie [illegible] (ore 15,30) — Club Operazione Aperta Rugby-Vagabond Cus Genova, Pro Recco-Asti.

Pallacanestro

Serie C maschile — [illegible] Genova Erg-Phantatex Sestri (Lago Figoi, ore 17).

Coppa Liguria maschile (terza giornata) — Don Bosco Genova-Athletic Genova (Crocera, ore 11).

Tennis

[illegible] campi [illegible] Tennis Club Genova si disputa la terza [illegible] ultima giornata della finale[illegible] del campionato [illegible] maschile riservato a formazioni «under 18» con Tennis Club Bonacossa Milano, Tennis [illegible] Firenze, Tennis Club Parioli e Sep Virtus [illegible] legna (ore 9).

INTERREGIONALE E Tifosi in festa

Levanto, esordio al Moltedi Rossinelli fonne la Cerretese

LEVANTO — «*Una domenica da leoni*», promettono i tifosi biancocelesti in [illegible] sione dello storico [illegible] casalingo del Levanto nel campionale Interregionale.

[illegible] sul palcoscenico del «*Moltedi*» (ore 15) i levantesi vogliono recitare la parte [illegible] primattori contro la quotata Cerretese, i due [illegible] sarebbero la maniera migliore per festeggiare l'avvenimento, ma Rossinelli rimane con i piedi ben piantati per [illegible]

«*La Cerretese è una [illegible] formazioni più quotate del girone — esordisce il tecnico — e prima di affrontarla dobbiamo fare il nostro solito bagno d'umiltà. [illegible] di Ponsacco i ragazzi mi sono piaciuti [illegible] soprattutto per grinta, determinazione, [illegible] agonistica e voglio che oggi ripetano quella prova cercando [illegible] nuovamente l'obiettivo [illegible] risultato. Giochiamo davanti [illegible] nostri sostenitori, siamo attesi al massimo*».

Il «*Russo*» dovrebbe confermare [illegible] lo schieramento di sette giorni fa (sono [illegible] indisponibili Molnar, Villa e Becattini) [illegible] Coselli, Lastiraga, Del Francia, Callatri, Perugo, Ricotta, Armani, Ghirri, Terentoni, Arentini e Di Stasio mentre Ragnasco, Scopesi, Maggiani, Antonpaoli e Piano prendono posto in panchina.

Ancora Rossinelli: «*Fino a qualche tempo fa l'Interregionale veniva considerato un zero e proprio spettro, qualcosa [illegible] che il [illegible] potesse fare solamente una [illegible] apparizione in quarto campionato, ma il felice battesimo di [illegible] ha dimostrato che anche noi [illegible] pronti a lottare non tutti [illegible] forse per farci risparmiare*».

s. c.

Successo [illegible] Bogliasco

LAVAGNA — Lavagnese e Bistagnese hanno concluso sullo 0-0 l'anticipo del «Riboli».

Per i bianconeri di Cipolli bisogna segnalare due buone occasioni per Brunia [illegible] e [illegible], mentre i ramarri di Delfino mettono [illegible] piatto della bilancia due opportunità [illegible] dal portiere locale Raffa.

[illegible] «Grondona» invece di Bogliasco [illegible] padroni di casa [illegible] Fontanabuona 1-0 con un gol realizzato [illegible] Alzeri (80').

(a. c.)

PRIMA CATEGORIA - Si alza il sipario sul girone C

Derby fra Carasco e Carlo Grasso Robino, l'obiettivo sono i due punti

Robino-Cap [illegible] — [illegible] «*Pian di Perretto*» la superfavorita Robino presenta al suo pubblico i nuovi gioielli Poggi, Perfetti, Valeri, Del Monte e vuole incamerare subito i due punti per compiere il primo passo verso il traguardo della Promozione.

A verificare la consistenza dei «big» genovesi il chiamato il Cap San Salvatore che dopo la [illegible] ha [illegible] un'autentica rivoluzione dirigenziale.

Carasco-Carlo Grasso — Il primo derby rivierasco si disputa al Comunale e mette di fronte due formazioni che puntano ad essere tra le grandi protagoniste del torneo.

Il collaudato Carasco di Ghiselli ha inserito [illegible] validi organici elementi di spicco come Romano, la Carlo [illegible] invece vuol riscattare l'anonimo campionato dell'[illegible] scorso e mister Camola punta al bitz per mettere le cose in chiaro fin dall'inizio.

Fontanabuona-Moneglese — Altro derby al «Colombo» di Ferrada tra due equipe che si presentano ai nastri di partenza del campionato in maniera [illegible]

I fontanini di Arata ripresentano in pratica lo stesso schieramento '85/'86, mentre i Moneglesi puntano soprattutto sui giovani mister Genovese si augura che scappano di[illegible] mostrarsi [illegible] all'altezza della situazione.

Cosmos-Arenella — Un brutto cliente per la matricola Arenella in occasione dello «stadio» battesimo in Prima categoria.

I ragazzi di Sorri vanno a far visita al quotato Cosmos, per strappare punti [illegible] «Tecnicamente dovrebbero di ricorrere a tutta la loro grinta ma il pronostico favorisce nettamente i padroni di casa genovesi.

Cavese-Albaro — Quanto vale la nuova Cavese di mister Ferraccio? La prima risposta tocca all'Albaro che oggi scende al «Riboli» con l'intenzione di portar via i due punti dando il primo dispiacere alla giovane compagine giallobl[illegible].

Vecchia Genova-Pro Recco — Al «Begato» i recchelini se la vedono con una neopromossa genovese che fa dell'umiltà la sua bandiera e tenta di centrare l'obiettivo della salvezza adottando la politica dei piccoli passi.

Figaro-Borgaretti — Al «Cà [illegible] Rissi» s'affrontano [illegible] genovesi che con ogni probabilità [illegible] tra le candidate a lottare [illegible] la permanenza in Prima categoria.

Lagaccio-Veronesi — Il Lagaccio vorrebbe tornare in Promozione nel breve volgere di una sola stagione e le sue ambizioni vengono subito verificate [illegible] cugini dei Veronesi.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

[illegible] (viale Vita Cian 6 rosso, tel. 583.333); Cinema Maria Cappello Prezzo 7000 Ore 21 I ladri in casa Orario cinema 14.30 16

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 59, tel. 543.341) Indimenticabile avventura di un ladro maldestro Vivi 16

ARISTON STEREO UNO (via S. Vittore 14/R) Grosso guaio a Chinatown

ARISTON STEREO DUE (via S. Vittore 14/R) I love you

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.870) Bo e gli gli per Beverly Hills Ore 16 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Cattaneo) [illegible] Fa d'amore

DORIA (via Colombo 16 tel. [illegible] Pelle sexy Ubs. V. 18

GRATTACIELO Top Gun

IDEAL Karate Kid II

INSTABILE Chorus Line

LUX Casa dolce casa

MANZONI (corso Armellini 6 tel. 091 0291) Absolute Beginners

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 348 296) Sapore di pelle n. 9 Ultimi giorni

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Brivido

ORFEO DOLBY Sapore di pelle

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565 512) A [illegible] nome

GENERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748) Telefono rosso Vivi 18 L. 4000

SUPERSTRATOSFERE (via Cesare Battisti 9r, tel. 883.738) Banana el chocolate Vivi 18

UNIVERSALE [illegible] XX [illegible] tel. 542.212) [illegible] 16.10, 17.10, 18, 20.50, 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre) (Dolby stereo) Il colore viola

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Banana el chocolate Vivi 18

CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 261.548) Le notti selvagge V 18

CRISTALLO (largo Zecca) Porno bambole V 18

SUPERBA Mary occhiolina prima di fare l'amore V 18

SECONDE VISIONI

LUMIERE La spada prodigiosa Domani L'uomo che faceva sulla Terra

SAMPIERDARENA

A.B.C. La vita erotica

ASTORIA Desiderando Giulia

CLUB AMICI DEL CINEMA La gatta dal 101

ELDORADO Consolazione indigestione V 18

SPLENDOR Palombo scatenato Vivi 18

Un ripetitore per la tv a S. Lorenzo

S. LORENZO — [illegible] risolti i problemi di ricezione televisiva nell'entroterra [illegible] San Lorenzo [illegible]

Il Comune [illegible] infatti deciso di [illegible] un nuovo «ripetitore» sulla collina «Ciamberlino», [illegible] grado di irradiare i programmi [illegible] Rai-Tv e [illegible] emittenti private.

Per l'intervento sono stati [illegible] milioni.

BESTA PONENTE
HOLIDAY [illegible] Vergini svedesi
VERDI La mia Africa
NERVI
SAMPIERDARENA Doppio taglio
PEGLI
EDEN Il millionario e la sua domestica ripiego
CHIAVARI
ASTOR A bordo sognavi delle Dee
CENTRO Sapore di pelle n. 9
GARIBALDI Porno
NUOVO La sete assassina domani Confessioni di un lato nudista
CAMPOMORONE
AMBRA Il giardino dei Nibi; domani Supermercato
ARENZANO
ITALIA Quel giardino di amori tutti in casa
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE Pellegrini 2
RAPALLO
GIANFORTE Una storia d'amore
IT [illegible]

SAVONA

[illegible]

ASTOR Brivido, (domani ripiego)
CHIARA Pellegrini II
ELDORADO Top Gun
JOLLY Cerchi sopra di sesso
LUX Grosso guaio a Chinatown
PRISTUCCHI Signori, il delitto è [illegible] to

ALASSIO
COLOMBO Grosso guaio a Chinatown
ROTZ Top Gun (domani ripiego)

ALBENGA
AMBRA La mangia dei peccato (domani Mio e luca rossa)
ASTOR Desiderando Giulia (domani Mio e luca rossa)
CRISTALLO Pellegrini II (domani Vivere e morire a Los Angeles)

CAIRO MONTENOTTE
ARENA Resistimator (domani ripiego)
FINALE LIGURE
IDEAL Tre uomini e una culla (domani Cinema per tutti)
ORIONE Una storia d'amore (domani Scandalosa Giulia)

LOANO
LOANESE Codice Magnum (domani La casa vuota dopo il funerale)
PERLA (domani Sapore di pelle n. 9) (domani Sapore di pelle n. 9)

MILLESIMO
ITALIA Nove settimane e ½ (domani ripiego)
[illegible] Tarzan [illegible] perduto magico, [illegible] ni ripiego)

PIETRA LIGURE
[illegible] A [illegible] (domani Chiuso per ferie)

SPOTORNO
CASTELLO Terminator (domani Lui è peggio [illegible])

SAVONA

[illegible]

ASTOR Brivido, (domani ripiego)
CHIARA Pellegrini II
ELDORADO Top Gun
JOLLY Cerchi sopra di sesso
LUX Grosso guaio a Chinatown
PRISTUCCHI Signori, il delitto è [illegible] to

ALASSIO
COLOMBO Grosso guaio a Chinatown
ROTZ Top Gun (domani ripiego)

ALBENGA
AMBRA La mangia dei peccato (domani Mio e luca rossa)
ASTOR Desiderando Giulia (domani Mio e luca rossa)
CRISTALLO Pellegrini II (domani Vivere e morire a Los Angeles)

CAIRO MONTENOTTE
ARENA Resistimator (domani ripiego)
FINALE LIGURE
IDEAL Tre uomini e una culla (domani Cinema per tutti)
ORIONE Una storia d'amore (domani Scandalosa Giulia)

LOANO
LOANESE Codice Magnum (domani La casa vuota dopo il funerale)
PERLA (domani Sapore di pelle n. 9) (domani Sapore di pelle n. 9)

MILLESIMO
ITALIA Nove settimane e ½ (domani ripiego)
[illegible] Tarzan [illegible] perduto magico, [illegible] ni ripiego)

PIETRA LIGURE
[illegible] A [illegible] (domani Chiuso per ferie)

SPOTORNO
CASTELLO Terminator (domani Lui è peggio [illegible])

CINEMA

CENTRALE: storia di un commesso viaggiatore
DANTE: Sapore di pelle n. 9 (domani ripiego)
RIVIERA: Karate Kid II (domani ripiego)

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Highlander 2 (domani Non è tutto rosso)
CERVO: La mangia dei peccato (domani ripiego rosso)
DON CHISCIOTTE
CRISTALLO: La mangia dei peccato (domani ripiego rosso)

OLIMPIA: [illegible] scoperti

LA SPEZIA

ASTORIA (via [illegible] 20, tel. 21.913) Sapore di pelle
CENTRALE Top Gun
CORSO Brivido (domani [illegible] ripiego)
RITZ Absolute Beginners
SANREMESE I love you

Problemi della musica a Genova: Il direttore dell'orchestra «I Cameristi»

Zanardi: il pubblico vada a scuola

Gabriella [illegible] inaugurerà la stagione dei Cameristi il 3 ottobre

Il maestro Nevio Zanardi musicista e pittore alla ricerca del bello

«Non c'è preparazione di fondo» Spettatori che seguono le mode o il nome dell'artista del momento L'esperienza al San Filippo e l'invenzione delle matinée L'esperimento con i giovani la speranza per il futuro

GENOVA — «*Il pubblico non è fondamentalmente preparato. E' attratto dalle mode, dai miti*». A parlare è Nevio Zanardi, [illegible] dell'Orchestra d'archi «I Cameristi».

Docente [illegible] violoncello [illegible] 1973, secondo violoncello [illegible] Comunale fino [illegible] Nevio Zanardi si è perfezionato in musica da camera con Antonio Janigro [illegible] Salisburgo e [illegible] studiato [illegible] d'orchestra con Ciulelia al Conservatorio di Milano.

«*Ho sempre amato dirigere* — spiega — *Per questo nel [illegible] ho dato vita al Gruppo Cameristico Genovese formato da colleghi dell'Orchestra del Comunale. Sciolto il primo complesso, nel 1977 ho fondato l'orchestra d'archi "I Cameristi", tuttora [illegible] vità*».

Dal [illegible] Zanardi opera all'Oratorio di [illegible] Filippo: «*In precedenza la [illegible] era stata usata saltuariamente grazie all'iniziativa [illegible] Anna Brughera Capaldo [illegible] con l'Ente Manifestazioni Genovesi ha contribuito a rimettere in ordine internamente l'Oratorio. Negli Anni Sessanta il S. Filippo [illegible] anche ospitato concerti dell'orchestra fondata [illegible] violinista Giorgio Lippi e dal violinista Osvaldo Palli. Ricordo che [illegible] venuto anche Lorin [illegible] sulla doppia veste di direttore e violinista*».

Per la [illegible] stagione, Zanar- [illegible] scelto all' [illegible] un orario insolito: «*Ho voluto creare il matinée che mancava in questa [illegible] E' stato un rischio, ma ha funzionato bene*».

«Genova — lamenta Zanardi — [illegible] ricompensa delle fatiche che [illegible] compiono per realizzare nuove iniziative».

Per il direttore dei «Cameristi» i problemi [illegible] situazione del pubblico e dalla mentalità [illegible] musicisti: «*All'inizio della mia attività, l'idea del mattino è piaciuta a [illegible] appassionati. Ritengo [illegible] tante stagioni. Poi, però, il manifestazioni si [illegible] moltiplicate, il [illegible] si [illegible] disperso*».

«Non c'è preparazione di fondo» Spettatori che seguono le mode o il nome dell'artista del momento L'esperienza al San Filippo e l'invenzione delle matinée L'esperimento con i giovani la speranza per il futuro

«*Non c'è preparazione di fondo*

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

CARIGNANO (vico Vito Gioi 6 rosso, tel. 583.533) Circolo Storie Cappella. Prezzo 7000. Ore 21: I ladri in casa. Orario rosso 14.30: 19

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires tel. 543.241) Indecenti proposte di un uomo maturo. Vm. 18

ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14-R) Grosso guaio a Chinatown.

ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14-R) I love you

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 868.819) Su e giù per Beverly Hills. Ore 18 L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Quinto) Storia d'amore.

DUCALE (via Cecchi 17, tel. 585.888) Platoon sexy Usa. V. 18

GRATTACIELO: Top gun.

IDEAL: Karate Kid II

INSTABILE: Chorus Line

LUX: Casa dolce casa.

MARCONI (corso Aurelio A. 9, tel. 681.002) Absolute Beginners.

MIGNON (corso Buenos Aires 83, tel. 388.290) Scuola di polizia n. 3: botto da dottore

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Brivido

ORFEO DOLBY: Scuola di ladri.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 585.312) A proposito Henry nella nuova scuola.

SMERALDO (via Carmagnola 2, tel. 293.748) Telefono Hollo. Vm. 18 L. 5000

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 4r, tel. 893.736) Riviste di streptease. Vm. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 543.217) Cocktail Maniacs. Or 15-16-17-18-19-20-22-24: L. 6000

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo) Il colore viola.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380) Il diavolo in corpo. Vm 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 781.548) La notte magica. V 18

CRISTALLO (largo Zecca) Porno bestiale. V 18

SUPERBA: Mary mostruosamente prima di fare l'amore V 18

SECONDE VISIONI

LUNARIA: Le spose preferiscono diamanti - L'uomo che cadde sulla Terra.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: La sfida selvaggia.

ASTORIA: Desiderando Sally.

CLUB AMICI DEL CINEMA: La carica dei 101.

ELDORADO: Controllo spionaggio II 18

SPLENDOR: Femmine maledette. Vm 18

Un ripetitore per la tv a S. Lorenzo

SAN LORENZO — Saranno risolti i problemi di ricezione televisiva nell'entroterra di San Lorenzo al Mare.

Il Comune ha infatti deciso di installare un nuovo «ripetitore» sulla collina «Ciambella», in grado di irradiare i programmi della Rai-Tv e delle emittenti private.

Per l'intervento sono stati stanziati 18 milioni.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: (domani ripresa)

CHIAMA: Pietrapiana 6.

DORADO: Top Gun.

JOLLY: Cartoni sapore di pane.

ARI: Grosso guaio a Chinatown.

PLANISFERO: Bignori, 3 ladri e mezzo

ALASSIO

COLOMBO: Grosso guaio a Chinatown.

RITZ: Top Gun (domani ripresa)

ALBENGA

ASTORIA: La mosca del peccato (domani ven a luce rossa)

Desiderando (domani ven a luce rossa)

CRISTALLO: Pietrapiana 6 (domani Vivere a sbafo a Los Angeles)

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Rassmann, (domani ripresa)

FINALE LIGURE

IDEAL: Tre uomini e una culla, (domani chiusa per ferie)

CINEMA: Una storia d'amore. (domani Scandalosa Sheila)

LOANO

LOANESE: Grosso guaio a Chinatown.

CASTORO: Grazie di parlare a 3.

MIGNON: Power.

NUOVO: Le notte sensuale, domani Confessioni di un boia maturo.

CAMPOMORONE

AURORA: Il giudice del blu, domani Scandalosa.

ARENZANO

(domani gli uomini di Mr. Mc la sfida.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Pietrapiana 3

RAFFALLO

GIFFONE: Una storia d'amore.

ITALIA: Subway

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: (domani ripresa)

CHIAMA: Pietrapiana 6.

DORADO: Top Gun.

JOLLY: Cartoni sapore di pane.

ARI: Grosso guaio a Chinatown.

PLANISFERO: Bignori, 3 ladri e mezzo

ALASSIO

COLOMBO: Grosso guaio a Chinatown.

RITZ: Top Gun (domani ripresa)

ALBENGA

ASTORIA: La mosca del peccato (domani ven a luce rossa)

Desiderando (domani ven a luce rossa)

CRISTALLO: Pietrapiana 6 (domani Vivere a sbafo a Los Angeles)

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Rassmann, (domani ripresa)

FINALE LIGURE

IDEAL: Tre uomini e una culla, (domani chiusa per ferie)

CINEMA: Una storia d'amore. (domani Scandalosa Sheila)

LOANO

LOANESE: Grosso guaio a Chinatown.

CASTORO: Grazie di parlare a 3.

MIGNON: Power.

NUOVO: Le notte sensuale, domani Confessioni di un boia maturo.

CAMPOMORONE

AURORA: Il giudice del blu, domani Scandalosa.

ARENZANO

(domani gli uomini di Mr. Mc la sfida.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Pietrapiana 3

RAFFALLO

GIFFONE: Una storia d'amore.

ITALIA: Subway

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Morte di un viaggiatore.

DANTE: Scuola di polizia n. 3, (domani ripresa)

IMPERIA: (domani ripresa)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Highlander II, (domani Ven a luce rossa)

CERIS: Lo sterminio di Re Salomone (domani ripresa)

GOLFEACQUA

Lo sterminio di Re Salomone

BORDIGHERA

La fantastica sfida (domani: Scuola scatenati)

LA SPEZIA

ARISTON (via Alessandro Volta 29, tel. 71.973): Scuola di ladri.

CENTRALE: Top Gun.

ORFEO: Bambini (domani Ven a luce rossa)

RITZ: Absolute Beginners.

SARZANELLO: I love you

Problemi della musica ■ Genova: il direttore dell'orchestra «I Cameristi»

Zanardi: il pubblico va a scuola

GENOVA — «*Il pubblico non è fondamentalmente preparato. E' attratto dalle mode, dai miti*». A parlare è Nevio Zanardi, direttore dell'Orchestra d'archi «I Cameristi».

Docente di violoncello dal 1972, secondo violoncello del Comunale fino al Nevio si è perfezionato in musica da camera con Antonio Janigro a Salisburgo e ha studiato direzione d'orchestra con Guelfa al Conservatorio di Milano.

«*Ho sempre amato dirigere* — spiega —. *Per questo nel 1972 ho dato vita al Gruppo Cameristico Genovese formato da colleghi dell'Orchestra del Comunale. Sciolto il primo complesso, nel 1977 ho fondato l'orchestra d'archi "I Cameristi", tuttora in attività*».

Dal 1977 Zanardi è all'Oratorio di San Filippo: «*In precedenza la bella sala era stata usata saltuariamente grazie all'iniziativa di Anna Brughera Capaldo e l'Ente Manifestazioni genovesi ha contribuito a rimetterla in ordine internamente l'Oratorio. Negli Anni Sessanta il S. Filippo aveva anche ospitato concerti dell'orchestra fondata dal violoncellista Giorgio Lippi e dal violinista Osvaldo Palli. E' tenuta anche Lorin Maazel nella doppia veste di direttore e violinista*».

Per la sua stagione, Zanardi ha scelto sin dall'inizio un orario insolito: «*Ho voluto il mattinale che mancava in questa città. E' stato un rischio, ma ha funzionato bene*».

«*Genova* — lamenta Zanardi — *non ricompensa delle fatiche che si compiono per realizzare nuove iniziative*».

Per il direttore dei «Cameristi» i problemi dalla situazione del pubblico e dalla mentalità dei musicisti: «*All'inizio della mia attività, l'idea del mattino piaceva a molti appassionati. Non c'erano tante stagioni. Poi, però, le manifestazioni sono moltiplicate, il pubblico, che è quantitativamente sempre lo stesso, si è disorientato e suddiviso*».

«*A mio parere non c'è stato uno sviluppo, ma solo un ricambio. Vengono molti giovani, c'è forse più attenzione e più senso critico, ma manca quella preparazione che solo la scuola può dare*».

«*Purtroppo* — continua Zanardi — *nella nostra scuola molto spesso non si fa apprezzare la musica. E' un disinteresse per il bello musicale molto diffuso. Quanti spettatori, oggi, tornano al concerto perché attratti dal nome illustre dell'interprete o da un brano musicale tanto celebrato. Quanti esprimono giudizi sulla base del disco ascoltato in casa e capiscono che l'esecuzione è un fatto istantaneo che vissuto con l'interprete che quando è davvero tale dà tutto se stesso all'ascoltatore*».

Pittore oltre che (diversi suoi quadri hanno avuto interessanti riconoscimenti per le forti qualità espressive) Zanardi è una visione molto precisa e «romantica» dell'artista.

«*Oggi* — dice — *è sempre più difficile insegnare. I miei allievi chiedo che siano artisti sin dall'inizio, che ricerchino il bello in ogni nota, che provino gusto, passione per ogni frase, per un colorito, un crescendo, un La è la pittura*

Gabriella Ravazzi inaugurerà la stagione dei Cameristi il 3 ottobre

«Non c'è preparazione di fondo» Spettatori che seguono le mode o il nome dell'artista del momento L'esperienza al San Filippo e l'invenzione delle matinée L'esperimento con i giovani e la speranza per il futuro

Il maestro Nevio Zanardi musicista e pittore alla ricerca del bello

«*essere un modo per esprimere se stessi. Tende ad attribuire eccessiva importanza ai metodi tecnici: ce ne sono fin troppi. Ma si può fare musica anche senza. L'importante è qualcosa dentro e poterla raccontare agli altri. Certo è uno sforzo enorme, bisogna faticare continuamente. Ma non si vuole accettare la fatica il meglio rinunciare alla carriera musicale*».

Nonostante la visione alquanto pessimistica della attuale situazione, Zanardi si dichiara ottimista sul futuro: «*Ci sono diversi giovani anche qui a Genova che hanno capito questo discorso e stanno emergendo. Personalmente cerco sempre spazio a nuovi strumentisti e cantanti. Nella stagione che si aprirà venerdì 3 ottobre, ad esempio, si esibiranno alcuni giovani che ritengo particolarmente saliti*».

La stagione dei Cameristi si inaugura con un omaggio a Luigi Cortese: parteciperanno Gina Fontana (flauto), Giovanni Porcile (violoncello), Massimo Laurenzella (pianoforte) con il soprano Gabriella Ravazzi.

Roberto Iovine

FLASH

Gran finale per fisarmonica

LERICI — Questa sera alle 21, nel teatro tenda sul piazzale del Mare, si terrà il concerto del XXXVI Campionato Mondiale di Fisarmonica, organizzato dall'Associazione Mondiale Fisarmonica.

GENOVA — Si apre oggi alle 18,30 nel centro civico di Sampierdarena, la mostra mercato del fumetto, organizzata dall'assessorato alle spettacolo del Comune.

GENOVA — S'inaugura mercoledì 15,30 nel museo dell'Accademia Ligustica la mostra «Louis Seutter 1871 — 1913», organizzata dall'Accademia Ligustica Belle Arti

AVEGNO — La discoteca «P 4» presenta oggi una serie di spettacoli per i quali è prevista la partecipazione del musicista Cartura, del complesso «Meccano» e di Agnese. Presenterà Gianni De Bernardis, disc-jockey che ha condotto la trasmissione televisiva «Discoring».

La stessa discoteca il prossimo 5 ottobre parteciperà alla trasmissione in diretta condotta da Gigi Sabani, dal titolo «Chi tirlamo in ballo?».

— Sa di buoni pane fatto in casa e di nostalgia il libro «Urlini barbacli dialettali da Porta — gli dialettali di Porte Maurizi — scritto «Vau — Maurizio Vassallo — ed edito in questi giorni dal benemerito editore De ci nella collana «Il Mirto». In una serie di racconti, poesie, massime all'antica, l'autore rievoca genti, personaggi e cose di un tempo.

Scritto in dialetto portorino, italiano, l'opera ricorda l'ambiente infanzia e dà giovani Fides, quanto meno, di quella che era la vita di allora.

pubblicazione da fotografie e da un vocabolario portorino.

riaperto la biblioteca di Rocchetta

ROCCHETTA DI CAIRO — Ha riaperto da pochi giorni la biblioteca di Rocchetta di Cairo. Ha la caratteristica di essere gestita da volontari che a turno prestano la loro

Per tutto il mese di ottobre il provvederà alla fascicolatura, timbratura e catalogazione dei nuovi libri da parte di alcuni giovani che, in attesa dell'intervento diretto della amministrazione comunale, stanno garantendo il funzionamento della biblioteca.

(a. m.)

Savona, concerto

Con Vivaldi e Mozart all'oratorio S. Giovanni

SAVONA — *L'Associazione Amici della Musica «L. Bartolini» inaugurerà il 10 ottobre alle 21 la stagione 86-87 con un concerto stagionale vocale del complesso orchestrale «B. Bruni» di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca.*

I solisti sono Bruno Pignata (violino), Angiolini (soprano). Saranno eseguite le «Quattro Stagioni» di Vivaldi, «Eine Kleine Nachtmusik» K525 di Mozart e altri brani del repertorio vocale del '700.

La manifestazione ha un sottofondo religioso importante per Savona. Rientra infatti nelle celebrazioni mariane, dedicate all'apparizione della Madonna avvenuta a Santuario. Il concerto è stato voluto dai Padri Gesuiti e la data coincide anche con l'inaugurazione ufficiale della vetrata della chiesa di via Guidobono.

Il concerto è in programma nell'oratorio di S. Battista.

Sono intanto aperte le iscrizioni all'Associazione Amici della Musica. Sino 16 ottobre, ogni martedì e giovedì (dalle 16 alle 18), sono aperti gli uffici della Sala Cappa in via dei Mille 4 a Savona.

IMPERIA — *Recente finalista al premio «Dino Campana», Ito Ruscigni, capo ufficio stampa del Casinò di Sanremo, ha pubblicato nella collana «I piombi» delle Edizioni del Leone, «L'antro numa».*

Imperiese, 50 anni, già autore di «Napoli Guerra e Apocalisse», un saggio sulla escatologia giudeo-cristiana, è un'altra raccolta di «Un uno intiero». Ruscigni sta lavorando adesso a un libro sulla cultura rinascimentale. «L'anima del mondo tra magia e scienza».

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Domenica sportiva. 16 Il mistero dei presidenti, sceneggiato; 20 Il palazzo di Diocleziano a Spalato, documentario. 21 Astronave per il pallone, film, 22,30 I cavalieri del cielo, telefilm, 23 Dalla a cammino della idea

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7, 10,30 Week end rubrica cinematografica; 10,35 Il club degli intrighi, film avv.; L'uomo invisibile telefilm, 13 «Uomini di cinema»: film a sorpresa, 16,30 Primo piano, rubrica cinematografica 17 Nel regno dei cartoni. 17,30 L'uomo invisibile, telefilm, 18,25 Week end, rubrica cinematografica, 18,30 Dalla cinque, situation comedy; 19 vestiti e costretta, miniserie, 20 Dalle nove alle cinque, situation comedy 20,30 Dick Tracy detective, film, 22,15 La camera oscura, telefilm 23 Dalle nove alle cinque: situation comedy 23,30 Pronto Vendi, rubrica di vendita, 23,45 Cronache del cinema, rubrica, 23,50 Intermezzo di mezzanotte, 23,55 «Il mistero dell'isola maledetta», film; 1,20 L'Una di Venere; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Dutch in fundo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il del berberi, film; 8,30 Sally la maga, cartone, 9 Mechander Rebel, cartone, 9,30 La piccola Nell, cartone, 10,30 Chopper Squad, telefilm, 11 Occhio al grezzo, vendita, 12 West side medical, telefilm, 13 Ellery Queen, telefilm 14 L'uomo invisibile, telefilm, 15 Sherlock Holmes, telefilm, 15,30 Il grande teatro del West, telefilm 16 Un capitano di 15 anni, film, 18,35 Long Street, telefilm, 19,30 Sesto senso, telefilm, 20,30 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 21,30 La vendetta del berberi, film, 23,30 Le maledette pistole di Dallas, film - Segue non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni; 9,30 Sì e no, varietà promozionale, 12,30 I gioielli di Marina Cattaneo; 14 Video Shop, proposta d'acquisto; 14,30 Diretta radio; 17,15 Video Shop, proposte d'acquisto, 17,45 Notte notte: incontri ravvicinati del IV tipo - Film sexy; 1,20 L'Una di Venere; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Dutch in fundo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il del berberi, film; 8,30 Sally la maga, cartone, 9 Mechander Rebel, cartone, 9,30 La piccola Nell, cartone, 10,30 Chopper Squad, telefilm, 11 Occhio al grezzo, vendita, 12 West side medical, telefilm, 13 Ellery Queen, telefilm 14 L'uomo invisibile, telefilm, 15 Sherlock Holmes, telefilm, 15,30 Il grande teatro del West, telefilm 16 Un capitano di 15 anni, film, 18,35 Long Street, telefilm, 19,30 Sesto senso, telefilm, 20,30 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 21,30 La vendetta del berberi, film, 23,30 Le maledette pistole di Dallas, film - Segue non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 I mercatopoli della metropoli, film drammatico Gran Bretagna (1938), 13,30 - Candy, cartoni, 14 Video Shop, proposte d'acquisto; 14,30 Portobello road - Vendita promozionale; 17,30 Moby Dick - Sport Billy - Candy Candy - Kimba, cartoni; 19,30 Dick van Dyke Story, 20 televendita; Che cosa il supremo e Mary's Baby, drammatico, Usa (1975); 22,30 La meravigliosa del mondo, documentario; 23 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione; 23 La grande pioggia, film drammatico, Usa (1938).

TELE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7, 10,30 Week end, telefilm, 11,30 Luisana mia, telenovela; 12 Momenti in telenovela, 13 Al cinema, sceneggiato; 14 Delitto alla televisione, film; 15,30 Le avventure di Nigel, telefilm, 16,30 Nel regno dei cartoni: 17 Ai confini della notte, sceneggiato, 19 Luisana mia, telenovela; 19 Veronica II volto dell'amore telenovela, 20 Dalle nove alle cinque, situation comedy 20,30 Sparo alla cieca, film commedia Italia, 22,15 Week end, telefilm, 23 Dalle nove alle cinque, situation comedy, 23,30 Pronto vendi, rubrica di vendita; 23,45 Cronache del cinema, rubrica; 23,50 Intermezzo di mezzanotte; 23,55 Dick Tracy detective, film; 1,20 L'Una di Venere; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Dutch in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 12,05 Doppio gioco a San Francisco, telefilm, 13,30 Veronica II dell'amore, novela; 14,30 Diapersamente tua, 15 Redazionale, 15,20 I detectives, telefilm; 15,50 Elliot, film, 16,45 Cartoni; 18,30 Monjira, cartoni solitari, telefilm; 19,50 Diapersamente tua novela; 20,20 La pattuglia; 23 Piedras marcias della Saab, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Dottorino, cartone; 7,25 Sally la maga, cartone; 7,50 Cybernella, cartone; 8,15 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 9 Figli miei vita mia, telenovela, 10 Il grande teatro del West, telefilm; 11,30 Occhio al grezzo, vendita, 12 , 12,45 Tv Gosh 13 Sally la maga, cartone; 13,30 La Nell, cartone; 14 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 15,15 Indigo a Los Angeles, film; 16,55 Viva, spazio tv per i ragazzi: Mighty man and Yukk - Richety Rocket - Mechander Rebel - La piccola Nell, cartoni, 18,30 Andrea Celeste telenovela; 19,30 Figli vita, 20,30 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 21,30 Ondina, film; 23,30 Zorro e i tre moschettieri, film - Segue non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Adesso un'amica, mattino con proposte commerciali e rubriche varie; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 L'idiota, novela, 14,30 Al Grandi Magazzini, novela, 15,30 Il segreto, novela; 16,30 Natalia, novela, 17,30 La ragazza del baseball, cartoni, 18 Marketing, 19 Pat e le ragazze del baseball, cartoni, 19 Marketing, cartoni, 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Puerilandia, rubrica sportiva; 20 Nastri, novela; 20,30 Il segreto, novela; 21,30 Al Grandi Magazzini, novela; 22,30 L'idiota, novela. Pellicola... dove sei?, novela, 23,15 Zoom Tg-Pomeriggio, 23,30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 8,30 Video stop; 13 Intervallo; 15 Candy Candy, cartoni; 18,15 I gioielli di Marina Cattaneo; 20,30 Niente di nuovo sul fronte occidentale, film di guerra, 1979. 22,30 Stag, telefilm; 23,30 Una canaglia da sbattere, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 11,05 Monjira, telefilm, 11,56 Redazionale; 12,10 Supercinepolitica show; 13 George, telefilm, 13,30 Politica; 14,30 Lisolo; 15,30 Film; 17 Sam il ragazzo del West, cartoni, 17,30 Mr. Baseball, cartoni, 18 Notiziario; 20 Doppio gioco a San Francisco, telefilm, 21 Il cuore in gola, film; 23,30 Mediario sportivo - Film

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 13,30 Ruota in piola, settimanale di automobilismo; 14 Natalia, telenovela; 17,30 Pat le ragazze del baseball, cartoni; Il Mustang, cartoni, Bar Sport, rassegna sportiva in 20,30 Speciale di Grandi Magazzini; 21,30 Tutto l'idiota, telenovela; 23 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 8,00 alle 8,00 Video stop non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 9,30 Tequila, film, 10 Natura selvaggia: Il mondo degli insetti, documentario, 10,20 Il diluvio, sceneggiato, 11,10 Il dottor Kildare, telefilm; 11,35 L'ora di Eva, situation comedy; 12 Francois d'occidenti, film (giallo), 13,30 Pju, Il ragazzo delle caverne: Guerra ai Wapiti nel deserto, cartoni; 14 L'ottava nona serrie, film; 15,30 Hanna & Barbera Follies, una pistola per 100 bare (il 1968); 18 Natura selvaggia: I Wapiti, 19,30 Il dottor Kildare, telefilm. 19 L'ora di Eva, situation comedy. 19,30 Pju, Il ragazzo delle caverne: Seguendo le orme del mostro, cartoni, 20 Il diluvio, sceneggiato; 21 Pierino colpisce ancora, film (il 1982). 22,30 Scipione l'africano, film (n. 1937); 24 Leggenda blues, musica jazz; Pellicola selvaggia, film (il 1976).

A 2

Ore 9,30 Intervallo musicale; 9,35 Les chevaux du tsarat; 10 Ricré A 2 dimanche; 11,30 Dimanche Martin; 13 Journal; 13,20 Tout le monde la salt; 14,30 Série Félicien Cravéchal,

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg notizie; 14,05 Programma per i ragazzi; 17,30 Medico e paziente; 18 a bandiere; Oggi in città; 19,45 Oggi in città; 20 Lucy e gli altri, telefilm, 20,25 Tg notizie; 20,30 L'arpa birmana, film; 22,05 Tg Mattoggi; 22,15 Medico e paziente; 22,40 Lunedì sport; 23,10 Pattinaggio - Campionato

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 I mercatopoli della metropoli, film drammatico Gran Bretagna (1938), 13,30 - Candy, cartoni, 14 Video Shop, proposte d'acquisto; 14,30 Portobello road - Vendita promozionale; 17,30 Moby Dick - Sport Billy - Candy Candy - Kimba, cartoni; 19,30 Dick van Dyke Story, 20 televendita; Che cosa il supremo e Mary's Baby, drammatico, Usa (1975); 22,30 La meravigliosa del mondo, documentario; 23 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione; 23 La grande pioggia, film drammatico, Usa (1938).

TELE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7, 10,30 Week end, telefilm, 11,30 Luisana mia, telenovela; 12 Momenti in telenovela, 13 Al cinema, sceneggiato; 14 Delitto alla televisione, film; 15,30 Le avventure di Nigel, telefilm, 16,30 Nel regno dei cartoni: 17 Ai confini della notte, sceneggiato, 19 Luisana mia, telenovela; 19 Veronica II volto dell'amore telenovela, 20 Dalle nove alle cinque, situation comedy 20,30 Sparo alla cieca, film commedia Italia, 22,15 Week end, telefilm, 23 Dalle nove alle cinque, situation comedy, 23,30 Pronto vendi, rubrica di vendita; 23,45 Cronache del cinema, rubrica; 23,50 Intermezzo di mezzanotte; 23,55 Dick Tracy detective, film; 1,20 L'Una di Venere; 1,25 Canale 7 non stop; 3 Dutch in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 12,05 Doppio gioco a San Francisco, telefilm, 13,30 Veronica II dell'amore, novela; 14,30 Diapersamente tua, 15 Redazionale, 15,20 I detectives, telefilm; 15,50 Elliot, film, 16,45 Cartoni; 18,30 Monjira, cartoni solitari, telefilm; 19,50 Diapersamente tua novela; 20,20 La pattuglia; 23 Piedras marcias della Saab, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Dottorino, cartone; 7,25 Sally la maga, cartone; 7,50 Cybernella, cartone; 8,15 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 9 Figli miei vita mia, telenovela, 10 Il grande teatro del West, telefilm; 11,30 Occhio al grezzo, vendita, 12 , 12,45 Tv Gosh 13 Sally la maga, cartone; 13,30 La Nell, cartone; 14 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 15,15 Indigo a Los Angeles, film; 16,55 Viva, spazio tv per i ragazzi: Mighty man and Yukk - Richety Rocket - Mechander Rebel - La piccola Nell, cartoni, 18,30 Andrea Celeste telenovela; 19,30 Figli vita, 20,30 Veronica II volto dell'amore, telenovela, 21,30 Ondina, film; 23,30 Zorro e i tre moschettieri, film - Segue non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Adesso un'amica, mattino con proposte commerciali e rubriche varie; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 L'idiota, novela, 14,30 Al Grandi Magazzini, novela, 15,30 Il segreto, novela; 16,30 Natalia, novela, 17,30 La ragazza del baseball, cartoni, 18 Marketing, 19 Pat e le ragazze del baseball, cartoni, 19 Marketing, cartoni, 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Puerilandia, rubrica sportiva; 20 Nastri, novela; 20,30 Il segreto, novela; 21,30 Al Grandi Magazzini, novela; 22,30 L'idiota, novela. Pellicola... dove sei?, novela, 23,15 Zoom Tg-Pomeriggio, 23,30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 8,30 Video stop; 13 Intervallo; 15 Candy Candy, cartoni; 18,15 I gioielli di Marina Cattaneo; 20,30 Niente di nuovo sul fronte occidentale, film di guerra, 1979. 22,30 Stag, telefilm; 23,30 Una canaglia da sbattere, film.

PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 9,30 Tequila, film, 10 Natura selvaggia: Il mondo degli insetti, documentario, 10,20 Il diluvio, sceneggiato, 11,10 Il dottor Kildare, telefilm; 11,35 L'ora di Eva, situation comedy; 12 Francois d'occidenti, film (giallo), 13,30 Pju, Il ragazzo delle caverne: Guerra ai Wapiti nel deserto, cartoni; 14 L'ottava nona serrie, film; 15,30 Hanna & Barbera Follies, una pistola per 100 bare (il 1968); 18 Natura selvaggia: I Wapiti, 19,30 Il dottor Kildare, telefilm. 19 L'ora di Eva, situation comedy. 19,30 Pju, Il ragazzo delle caverne: Seguendo le orme del mostro, cartoni, 20 Il diluvio, sceneggiato; 21 Pierino colpisce ancora, film (il 1982). 22,30 Scipione l'africano, film (n. 1937); 24 Leggenda blues, musica jazz; Pellicola selvaggia, film (il 1976).

A 2

Ore 9,30 Intervallo musicale; 9,35 Les chevaux du tsarat; 10 Ricré A 2 dimanche; 11,30 Dimanche Martin; 13 Journal; 13,20 Tout le monde la salt; 14,30 Série Félicien Cravéchal,

Tre di spettacolo per inaugurare la terrazza coperta dell'aeroporto Colombo

E il ventriloquo fa parlare la Muti

René Lauden ha coinvolto l'attrice ■ Il presidente del Cap D'Alessandro in uno show - Breve ■ spazio per ■ Rodrigues

GENOVA — *In mattinata aveva ricevuto conferma che il governo si apprestava a far cadere sul porto di Genova pioggia miliardi. In serata, al Gala dell'Unicef, sulla terrazza della nuova costruzione, attenderlo nientemeno che Muti. Roberto D'Alessandro, presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, visibilmente soddisfatto un per nulla nero, sfolgorante, non aveva però previsto di salire sul palcoscenico. E non per i rituali saluti. Complice il ventriloquo René Lauden, D'Alessandro e la Muti sono stati coinvolti in un'esilarante gag, sicuramente la più divertente della serata.*

Il comico francese ha costruito il patrono di casa e l'attrice non aveva neanche come previsto Francesco Muti, impegnato a visionare il materiale del film Stregati che sta girando con la Muti a Genova) a cantare e a produrre, loro malgrado, in commenti a battute alla pari del cognatino di pelouche che Lauden porta sempre con sé.

La serata è servita se altro a vivacizzare una serata di musiche e canzoni in la presenza di troppi ospiti ha finito per lasciare ad Amalia Rodrigues una mezz'ora scarsa di esibizione.

La famosa interprete portoghese regina del Fado ha potuto presentare solo alcuni brani del suo immenso repertorio, fra cui la celebre Lisboa e la Filanda, tra un andirivieni di camerieri, fotografi, pantalonari. La Rodrigues ha regalato al pubblico del dell'Unicef un'esibizione che, sia pure ridotta, non è solo la testimonianza di un canto collettivo popolare, ma anche significativo della storia della canzone mondiale che fonda ancora oggi, a distanza di anni, di forti emozioni.

Peccato che la serata dovesse svolgersi in numero di artisti. Se, al contrario, si fosse puntato sulla Rodrigues consentendo alla sua voce di esprimere tutta la magia. Il risultato sarebbe stato inorganico e meno confuso.

Nel corso della lunga serata all'aeroporto (oltre tre ore di spettacolo) presentata con garbo e precisione da Mimmo e dalla , Anna Ruffilano (che ha presentato alcune del suo album Protagonista) si sono esibiti inoltre il Duo Latino, il Living Groupe e il musicista e cantante Ezio Alcardi. Lo spettacolo, ripreso dalle telecamere Rai, sarà trasmesso prossimamente dalla rete sotto forma di «Speciale» a cura del regista Carlo e del giornalista Alessandra Bisi.

Frattanto, l'Unicef e in particolare il Comitato regionale ligure, fra i più intraprendenti per iniziative di tutta la Penisola, sta già pensando a una nuova manifestazione benefico da tenersi fra qualche mese sempre a (probabilmente a una nave) con la partecipazione di molte stars internazionali e la ripresa in Eurovisione.

m. b.

Il presidente del Consorzio del porto Roberto D'Alessandro, il ventriloquo René Lauden e l'attrice Ornella Muti durante lo spettacolo

A dicembre i primi concerti di jazz, difficoltà per il noto club «Filmstory»

Lo storico Louisiana si trasferisce al Ritz

GENOVA — Il Rita di corso Aurelio Saffi si riapre. Sarà la nuova sede del Louisiana Jazz Club, sfrattato da piazza Matteotti. La stagione jazzistica i lavori di adattamento storica cinematografica, s'inaugurerà con un po' di ritardo.

invece regolarmente, nella nuova sede, le lezioni della scuola di jazz. Il contratto il Comune, che è affittuario del locale, è stato stipulato. Nei prossimi giorni i responsabili del Louisiana metteranno a punto il progetto dei lavori per con la riapertura club in tempi brevi. I primi certi al probabilmente a partire dicembre o al più tardi in gennaio. L'importante è che il Louisiana abbia nuovamente una sede stabile e che uno spazio sia stato recuperato.

La situazione rischia invece di precipitare per il Filmstory di via Caffaro, uno dei cineclub più e frequentati dal pubblico. E' aperta infatti la causa di sfratto e spetterà al pretore decidere se i gestori del locale dovranno andarsene e quando.

Il Filmstory ha avuto negli ultimi tempi vita travagliata. Tre anni fa, il gruppo di soci aveva riaperto il locale dopo un lungo periodo di silenzio s'era aclato con uno strascico di polemiche sulla gestione del cineclub. La crisi di pubblico, che in quel periodo era al suo apice, non aveva contribuito a migliorare la situazione.

Il Filmstory, tuttavia, ha proseguito la sua attività programmando l'anno scorso una serie di interessanti rassegne: un ciclo completo dedicato a Mario Bava, la personale di Luchino Visconti, e alcune manifestazioni grafiche sul cinema dell'orrore, sulla musica rock e sulla fantascienza.

«*Nell'incertezza del momento non abbiamo ancora pensato alla nuova programmazione*», osserva Pinciane, responsabile del Filmstory. Quest'anno i soci erano 3000. Il cineclub ha due piccole sale, nelle quali può programmare contemporaneamente proiezioni, e un piccolo bar. I lavori di restauro secondo le nuove norme di sicurezza sono stati ultimati pochi mesi fa.

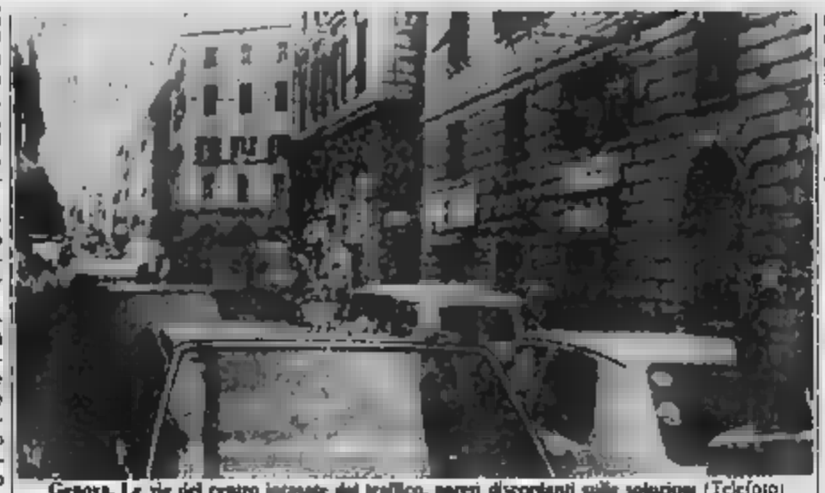
«*Nel caso lo sfratto diventasse esecutivo* — assicurano comunque i responsabili — *cercheremo forme di collaborazione con altre strutture per continuare la nostra attività*».

d. g.

Pareri e soluzioni contrastanti per un problema sempre più grave

Genova, il rebus del traffico

Il Comune vuole creare un'isola pedonale nella centralissima via San Vincenzo - Contrari i commercianti - Un «piano» anche dei comunisti - Si cerca una soluzione prima dell'inverno


Genova. Le vie del centro intasate dal traffico, pareri divergenti sulle soluzioni (Telefoto)

GENOVA — Circolare con l'automobile lungo [illegible] di Genova è sempre più difficile, soprattutto il venerdì tra le 17 e le 19, quando [illegible] alcune strade, quelle che confluiscono nel «nodo» cruciale di piazza Verdi, si formano intasamenti paurosi.

Oltre alla circolazione, anche trovare un parcheggio per gli automobilisti sta diventando una impresa disperata.

La situazione è davvero difficile e a rendere l'idea di quanto sia sentita dalla cittadinanza lo dimostra il grande numero di telefonate giunte al centralino di un quotidiano genovese che ha istituito [illegible] «filo diretto» con l'assessore comunale al traffico Tullio Mazzolino, proprio per parlare di questa situazione.

Ogni intervistatore, ovviamente, ha la propria soluzione ottimale ai problemi della viabilità genovese. Una soluzione che invece non appare [illegible] tecnici semplici e rapida anche in considerazione della particolare conformazione della città che non consente la creazione di grandi strade di scorrimento o la realizzazione di maxi-parcheggi e che pertanto deve essere cercata agendo su quanto già esiste.

Qualcosa però [illegible] fare e negli [illegible] tempi [illegible] Consiglio comunale [illegible] è occupato di alcuni progetti per [illegible] una soluzione che consenta di migliorare [illegible] viabilità cittadina e [illegible] il problema [illegible] [illegible] in centro.

Una di queste [illegible] bene ricordare per [illegible] allo [illegible] il progetto, il [illegible] attuata [illegible] possibile chiusura [illegible] traffico della [illegible] lissima via [illegible] Vincenzo, una strada che [illegible] quasi parallela a via XX Settembre e sulla quale si affacciano numerosissimi e frequentatissimi negozi.

La proposta ha suscitato reazioni [illegible]: [illegible] parte numerosi [illegible]ttini favorevoli alla chiusura al traffico, dall'altra i commercianti contrari con diverse motivazioni all'isola pedonale.

Lo stesso presidente dell'A[illegible] Giorgio Ravinelli ha però spiegato che i commercianti non [illegible] nel caso di via [illegible] Vincenzo, ma per provvedimenti simili in altre zone cittadine, «non [illegible] pregiudizialmente» ma non [illegible] d'accordo su come si [illegible] attuare queste chiusure al traffico [illegible] autovetture «perché occorrerebbero subito i necessari rapporti, come strade di scorrimento veloce, tangenziali e [illegible] ratum, silos per posteggi e altri collegamenti».

Al progetto di chiusura [illegible] traffico di via San Vincenzo si contrappone un progetto elaborato dal partito comunista, [illegible] più drastico che si articola in quattro punti: 1) uno [illegible] [illegible] XX [illegible] come strada di [illegible] in senso unico ascendente; 2) creazione di un nuovo accesso alla zona [illegible] di Albaro sull'asse via Barabino, via [illegible] galleria Colombo, tutte invertite rispetto all'attuale senso di marcia; 3) creazione di un nuovo accesso al centro dalla Valbisagno e da [illegible] Europa; 4) spostamento [illegible] parte del traffico a mare grazie all'ampliamento di via Gramsci e utilizzando maggiormente il tunnel di via Madre di Dio.

Anche questo «piano» però ha suscitato critiche e [illegible] tirare a discussioni che probabilmente si protrarranno per diverso tempo. Un fatto, [illegible] munque, è certo: la situazione come è [illegible] non [illegible] durare a lungo [illegible] [illegible] menti sempre [illegible] grandi, tempi [illegible] [illegible] lunghissimi, parcheggi introvabili con conseguenti [illegible] a pioggia.

Anche il recente aumento del [illegible] del biglietto dell'autobus, passato in pochi mesi da 400 a 700 lire, [illegible] contribuito [illegible] [illegible] il malcontento. Gli autobus [illegible] «Azienda Municipalizzata Trasporti», infatti, restano imbottigliati nel traffico a nonostante [illegible] «corsie preferenziali» [illegible] tempi di per[illegible] bassissimi.

Perciò chi si serve ogni giorno dei [illegible] [illegible] nuovi provvedimenti per [illegible] al mezzo pubblico una velocità più elevata, altrimenti minaccia di ricorrere all'auto privata, aggravando il [illegible] blema.

Comunque se non si trova una soluzione al più presto con l'arrivo della cattiva stagione e con il conseguente [illegible] [illegible] circolazione privata le strade del centro rischieranno la paralisi.

Alberto [illegible]

Parla Giampaolo Zeffirino, lo chef che ha cucinato per The voice

Sinatra ha ordinato dagli Usa il suo pranzo «made in Liguria»

Adesso, nel ristorante genovese, [illegible] vogliono il menù (che non è [illegible] ra pronto) preparato per [illegible] cantante - La telefonata [illegible] Palm Springs

GENOVA — E' tornato da Milano ieri mattina alle 3. Due ore di sonno e, [illegible] sempre, Giampaolo Zeffirino, 40 [illegible] chef del ristorante [illegible] che porta il suo cognome [illegible] quarta generazione di una famiglia di ristoratori di origine emiliana, cinque fratelli e altri [illegible] parenti) era pronto [illegible] [illegible] a [illegible] i clienti del sabato, dopo aver preparato il banchetto per [illegible] Sinatra, la sera prima [illegible] recital di «The voice». [illegible] Palatrussardi. Ieri, ai tavoli [illegible] Zeffirino, al quale si [illegible] da [illegible] traverse della via [illegible] Settembre, molti chiedevano: «Vorremmo il pranzo di Sinatra». Una parola.

«Il menù che ho preparato venerdì all'hotel milanese che ha ospitato Sinatra — [illegible] Giampaolo — [illegible] pronto, accanto a quello normale, [illegible] prossimi giorni. Ognuno potrà mangiare, se lo vorrà, come Frank». E il conto? «Anche [illegible] stabilito». [illegible] ma quello [illegible] gli Zeffirino.

Genova. Gilino e Luciano, due dei cinque fratelli Zeffirino

una specie di multinazionale [illegible] pesto, [illegible] servito a Sinatra, alla moglie e a una trentina di altri invitati. Lo chef [illegible] i piatti, uno per uno, concentrandosi come uno che [illegible] il [illegible].

Per cominciare gnocchetti fritti accompagnati da un bianco frizzantino e «conchiglie Cinque Terre» con un ripieno [illegible] polpa d'aragosta, tartufi, funghi rossi e porcini, frutta e verdura. In tutto, trenta ingredienti. Primi piatti: «paffutelli» (ravioli [illegible] forma triangolare) con un ripieno di [illegible]. Frutta e verdura, erbette di Liguria. Poi insalate fatte [illegible] [illegible] e a mano, al posto «Il padrino — spiegano gli Zeffirino — lo coltivo un nostro agricoltore di fiducia, le [illegible] cose vicino a Genova sono le piantine cresciute senza antiparassitari. [illegible] [illegible] [illegible]

Il progetto è passato grazie ai voti dell'opposizione

Metanizzazione del Ponente La Provincia dice sì al piano

Il capogruppo del pci, Francesco Rum: «In noi è prevalso il senso di responsabilità» - L'intera opera, fino a Ospedaletti, costerà non meno di 200 miliardi - Si attendono i finanziamenti Fio

IMPERIA — Metanizzazione nel Ponente ligure: progetto e bozza di convenzione con la Ossenergia, [illegible] ciata del gruppo Eni, sono stati approvati, ma determinanti sono stati i voti del pci. Al Consiglio provinciale, venerdì sera, la maggioranza, falcidiata dalle assenze, ha vacillato: mancavano, per motivi diversi, il capogruppo [illegible] e Pippione della dc, Candotto (psi) e [illegible] (psi).

Commenta Francesco Rum, capogruppo comunista: *«Il pentapartito era in difficoltà: disponeva soltanto di 31 voti su 24. Avremmo potuto impallinarlo. Ma ha prevalso il senso di responsabilità e siamo rientrati nell'aula, [illegible] quale [illegible] usciti [illegible] coalizione precedente, in segno di protesta per la decisione di non lasciare alla minoranza un componente nel consiglio di amministrazione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva».*

Soltanto i due missini si sono [illegible]. Il provvedimento è passato. Eraldo Crespi, il vice-presidente dell'amministrazione provinciale delegato [illegible] programmazione e [illegible] metanodotto, tira un sospiro di sollievo: *«E' un'opera di grosse dimensioni*

La sola progettazione [illegible] da compiere comporta una spesa superiore al miliardo: 153 milioni per il progetto generale, 508 per quello esecutivo e [illegible] direzione e [illegible] una grossa cifra, tanto più che la costruzione della conduttura dipende dagli eventuali [illegible] dei [illegible].

[illegible] impianto, dal confine con la provincia di Savona a Ospedaletti (Ventimiglia e [illegible] servita dall'Italgas), prevede una spesa presunta fra i 200 e i 210 miliardi: 80 [illegible] assorbiti dalla condotta principale, che [illegible] lontano dal [illegible] nel [illegible] della [illegible] fioriciola [illegible] Taggia e [illegible] Sanremo: [illegible] i collegamenti con le varie località: e l'importo rimanente (un [illegible] di miliardi, a carico della società, mediante [illegible] venticinci con gli enti locali) [illegible] attrezzare le reti urbane.

Spiega Crespi: *«Abbiamo già preso contatto con i Comuni, perchè predispongano gli atti necessari. Vogliamo preparare il terreno, ed è in questa ottica che si inquadra la nostra delibera dell'altra sera. Se arriveranno i fondi, per non perderli, al 31 marzo disegneremo che il progetto esecutivo sia pronto. Le speranze sono buone. Nell'85, il metanodotto era stato appena inserito nel piano regionale di richiesta al [illegible]. Quest'anno, invece, è balzato [illegible] settimo al primo posto».*

Al Consiglio, però, i comunisti Rum e Bacini Chevalieri hanno espresso una preoccupazione: *«Il direttore generale dell'Italgas, [illegible] Venturini, ha precisato alle commissioni provinciali che il vantaggio del metano non è tanto nel risparmio sul gasolio, quanto nel consentire il ricorso a tecnologie avanzate. Per la floricoltura non è conveniente, se le serre devono essere riscaldate attraverso. Bisogna che Stato o Regione intervengano, perchè le aziende interessate accedano a forme di credito agevolato».*

Stefano Delfino

Un'alleanza d'opposizione

IMPERIA — Dalla rovina del pentapartito (scardinato dalla nuova coalizione tra fuoriusciti democristiani e socialisti, pci e psdi), nasce a Imperia un'alleanza d'opposizione tra pli e dc e psi «ufficiali».

In Consiglio comunale, dispone di 14 seggi su 40, ha [illegible] votato contro il bilancio '86 e si è collocata in minoranza nell'Unità Sanitaria Locale.

Un primo incontro fra le tre forze politiche si è avuto venerdì sera, nella sede liberale. Erano presenti i segretari cittadini del psi (Gioacchino Bracco) e del pli (Antonino [illegible]na), e il commissario della dc, Giorgio Luciano Verda. Un'altra riunione si terrà domani, e sarà allargata anche ai gruppi consiliari. Scopo dei contatti, quello di valutare la situazione, alla vigilia del Consiglio comunale di fine mese.

Liberali e socialisti hanno preso [illegible] del recente chiarimento all'interno della dc: Verda ha comunicato di aver spedito ai «ribelli» (tra cui il sindaco Oramondo) la lettera in cui si annuncia loro la sospensione dal partito, decisa dagli organi centrali. La dc ufficiale, non [illegible] sono più dubbi, è l'altra, il tronconе dei sette consiglieri, rimasti [illegible] alle direttive della segreteria locale.

Spiega Rodolfo Leone, segretario provinciale [illegible] pli: *«Abbiamo inoltre constatato che, sui molti problemi presi in esame, vi sono verificate notevoli convergenze su fatti e casi concreti. Esistono quindi le premesse per delineare [illegible] comune linea politica e creare un blocco che [illegible] il pentapartito [illegible] nessuno ha intenzione di riconoscerlo) e proponga un programma alternativo [illegible] governo».*

s. d.

Sanremo, rientrata la minaccia di scioperi a oltranza

Una tregua al casinò

L'incontro dell'altra sera [illegible] risolto con «un'intesa [illegible] massima» tra direzione e sindacato Da domani la cassettina [illegible] resterà accanto al cambista - Le mance finiranno in un contenitore fissato al tavolo, tra il quarto e il quinto giocatore - Restano ancora molte incognite

SANREMO — *«E' prevalso il buon senso»*, dicono al verde [illegible] dell'azienda. *«Abbiamo trovato [illegible] contropartita disponibile»*, spiegano i sindacalisti [illegible]

[illegible] la minaccia di scioperi ad [illegible] è rientrata. L'incontro [illegible] sera [illegible] i massimi responsabili della casa da gioco (in testa il prefetto Giorgio Diaz e il direttore generale, Denis Bailie) e Cgil, Cisl e Uil si è risolto con «un'intesa di massima» che, almeno per ora, ha riportato [illegible] po' di tranquillità tra le roulette, anche se [illegible] la cenere [illegible] cova ancora.

Sanremo. Raggiunto un accordo fra direzione e sindacato sulla difficile vertenza del casinò

Come prima, immediata [illegible] di questo accordo, i tavoli dello chemin de fer [illegible] subito riaperto (permettendo [illegible] svolgimento delle gare programmate [illegible] venerdì sera e ieri), mentre le roulette avevano ripreso a funzionare (dopo la chiusura anticipata di giovedì) già nei [illegible] pomeriggi.

Come si è sbloccata la situazione? Spiega Pierangelo Rainerì, della Cisl: *«L'azienda ha presentato, accogliendo una richiesta che avanzavamo da due anni, un piano [illegible] sviluppo diviso in due fasi: la prima [illegible] gli ultimi mesi dell'86, la seconda relativa al 1987. Il documento sarà al centro di un calendario di incontri che fisseremo quanto prima. Abbiamo chiesto che ogni progetto venga discusso [illegible]*

Motivando il loro sciopero i rappresentanti del dipendenti [illegible] avevano ripetutamente [illegible] sotto accusa il recente operato dell'azienda, contestando il ricorso [illegible] superesperti, le [illegible] all'organizzazione interna, i provvedimenti presi per alcuni [illegible] parti.

In particolare, non erano stati graditi i tre ordini di servizio firmati da [illegible] con [illegible] prattutto quello [illegible] si stabiliva che [illegible] cassetta della mance dei cambisti dello chemin deve stare sul tavolo e non all'interno del loro mobiletto.

In questo caso, il braccio di ferro si è chiuso con un ulteriore compromesso. Da domani la cassettina [illegible] accanto [illegible] cambista [illegible] avviene oggi), né le mance saranno infilate in [illegible] delle due fessure che si trovano al centro del tavolo, a destra e sinistra dell'impiegato [illegible] (come proposto dal [illegible] direttore generale): finiranno invece in [illegible] contenitore che verrà fissato al tavolo, tra il quarto e il quinto [illegible].

Per quanto riguarda [illegible] altri provvedimenti contestati, Denis Bailie li ha giustificati con una serie di motivi tecnici che avrebbero trovato d'accordo [illegible] anche il [illegible]. Appare comunque evidente che alla base dello scontro vi [illegible] no [illegible] più generali, e [illegible] tra direzione e organizzazione del personale è [illegible] un braccio [illegible] ferro che investe l'intera organizzazione della [illegible] gioco.

E' probabile che l'arrivo di [illegible] Bailie, la decisione e la spregiudicatezza [illegible] di quali si è subito [illegible] magari mettendo in discussione consolidati equilibri interni, abbiano [illegible] provocato una risentita reazione.

L'azienda [illegible] è molto anomala anche sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro, e ogni mutamento trova [illegible] resistenze nei vari centri di potere che ruotano dentro e fuori la casa [illegible] gioco.

Sull'esito della trattativa, i dirigenti hanno espresso «[illegible]ion soddisfazione», in stile [illegible] che le varie questioni [illegible] tappeto vengano [illegible] attentamente. Dal canto loro, Cgil, Cisl e Uil insistono sulla necessità che «l'azienda consulti sempre le varie categorie di dipendenti» e che ogni [illegible] difica [illegible] «dopo aver sentito le rappresentanze sindacali». Chiedono [illegible] «[illegible] tutti i settori [illegible] casinò».

Dietro le dichiarazioni di circostanza, si intuisce comunque che il futuro delle roulette è ancora denso di incognite, e che la strada del rilancio è molto in salita, [illegible] che perchè finora il potere politico locale [illegible] ha saputo esprimere [illegible] gestione definitiva e trasparente della [illegible] da gioco.

Claudio [illegible]

LO ZIRO TORNA ALLA LUCE

Diano Marina. La raccolta di reperti recuperati [illegible] nave romana affeltrata, affondata duemila anni fa nel golfo dianese, si è arricchita di un nuovo importante elemento. E' uno ziro di medie dimensioni (leggermente ridotte rispetto agli [illegible] fra sinora recuperati e custoditi nel museo di Diano), che gli esperti hanno giudicato in ottimo stato di conservazione. La nave giace sul fondale, a 40 metri di profondità, di fronte a [illegible] Bartolomeo al Mare. Quella [illegible] corso attualmente (coordinata come sempre dall'istituto di studi liguri) è la [illegible] campagna di recuperi. Nella foto, l'operazione [illegible] sbarco del reperto, al porto di Oneglia

Martedì questi temi saranno affrontati dal Consiglio della 2ª circoscrizione

Parcheggi e viabilità, Imperia discute

Il problema dell'utilizzo dell'area del Cinema Centrale - Troppe strettoie in via Artallo

IMPERIA — E' passata un'altra stagione estiva. Imperia si guarda allo specchio e [illegible] rughe di sempre: sporcizia e incuria diffuse, traffico caotico e soffocato, mancanza cronica di parcheggi. E Oneglia [illegible] e Porto Maurizio.

[illegible] nuova amministrazione comunale mostra impegno nel [illegible] soluzioni che [illegible] sano ridimensionare i problemi. Particolare attenzione è riservata ai progetti di abbellimento e ristrutturazione dei [illegible] di sistemazione [illegible] manto stradale, di reperimento di [illegible] posteggio, [illegible] singole questione [illegible] fare i conti [illegible] programmi a tempi relativamente lunghi, legati [illegible] procedure burocratiche.

E' così che nei giorni scorsi [illegible] consiglio [illegible] 5ª circoscrizione (Oneglia) [illegible] è ritrovato [illegible] discutere nuovamente dell'illuminazione [illegible] del portici, della sistemazione di Piazza Dante, delle penalline, e della razionalizzazione degli spazi pubblicitari.

Ora tocca alla seconda circoscrizione (Porto Maurizio) confrontarsi [illegible] temi già noti, ma mai definiti. Dopodomani [illegible] 21, [illegible] lede di via Carducci, sul piatto vi saranno l'area del Cinema Centrale, la situazione di [illegible] Artallo, la penalina [illegible] Piazza Ricci e l'allargamento di [illegible] Sciorato.

Il consiglio circoscrizionale di Porto Maurizio «ha [illegible] preso, da qualche tempo a questa parte, una collaborazione assidua e soddisfacente [illegible] Comune. E' una magra consolazione, ma è meglio che niente. Siamo più ascoltati — spiega Giuseppe Zarbo, presidente dell'organismo — e in quest'ottica, abbiamo invitato alcuni rappresentanti [illegible] l'amministrazione comunale a partecipare ai lavori del nostro consiglio».

Area del Cinema Centrale — [illegible] questione [illegible] da tempo. Parcheggio sì, parcheggio no. Parcheggio no, almeno per il momento. Il consiglio di quartiere vorrebbe però un'indicazione più precisa.

Dice Zarbo: *«La destinazione di verde attrezzato soddisfa. Però il problema dei parcheggi va risolto. Dal Comune vorremmo avere un orientamento. Sempre se quello spazio rimarrà definitivamente chiuso all'ipotesi di realizzarvi anche dei posti macchina. E' [illegible] affermativo quali altre soluzioni si profilano».*

Il problema parcheggio è sicuramente [illegible] portata più ampia. Riporta [illegible] esempio d'attualità anche la questione di piazza Marnati, dove la mancanza [illegible] precisi [illegible] posteggio attrezzato tutto rimane bloccato.

[illegible] — La situazione non è facile un po' in tutto il [illegible] circoscrizione nella seduta di dopodomani tratterà alcuni aspetti che riguardano [illegible] Artallo, [illegible] Sciorato, via Bruno.

Via Artallo serve in modo ritenuto inefficiente l'omonimo e popoloso quartiere.

[illegible]e Zarbo: *«Il manto stradale, rifatto due anni fa, è già dissestato. Poi ci sono alcune strettoie [illegible] provocano forti rallentamenti».*

Analogo l'inconveniente nel tratto fra via Sciorato e via Siboria (in prossimità della palestra Maggi) *«dove però si aggiungono i problemi della sporcizia e dell'igiene»*, aggiunge Zarbo.

[illegible] gli altri interventi richiesti vi sono quelli di [illegible] pianamento di [illegible] e via Bruno e di sistemazione [illegible] marciapiedi [illegible] via San Lazzaro.

Fulvio Danzelo

Spesso traffico difficile in [illegible] Cascione a Imperia (Telefoto)

Sanremo: sequestrati altri documenti, riserbo assoluto degli inquirenti

Nuove blitz dei carabinieri in Comune

SANREMO — I [illegible] sono ritornati in Comune. Hanno sequestrato [illegible] documenti. Se ne sono andati dopo un paio d'ore [illegible] centinaia [illegible] fotocopie e grossi faldoni pieni di pratiche originali, vecchie e polverose, prelevate negli archivi.

Erano anche documenti [illegible] alle lottizzazioni (viziate [illegible] illegittimità, secondo il partito dei Comune, professor Pierandrea Mazzoni) oppure la «visita» è legata ancora all'esposto presentato nei giorni scorsi dall'assessore all'Urbanistica Bruno [illegible] Nessuna risposta ufficiale. Riserbo assoluto [illegible] uffici della procura [illegible] Repubblica: [illegible] e Palazzo [illegible] invece.

Per ora, di certo vi sono soltanto le due denunce presentate nei giorni [illegible] ai carabinieri: quella [illegible] in nove punti) e quella [illegible] capogruppo missino Ottavio Ariaudo relativa [illegible] Piani di Lottizzazione approvati fra il 1980 e l'84.

I complessi sotto inchiesta [illegible] nove, per complessivi 130 mila metri cubi, e incidono tutte [illegible] località altamente residenziali: [illegible] Padre Semeria, Solaro, via privata al Sole o in riva al mare nella zona [illegible] Martino. Uno, il piano Acquamarina, è [illegible] d'autunno [illegible] qualche [illegible] fa [illegible] il mancato rispetto delle volumetrie. Altri tre (La Marina, Aloha e Collina Fiorita), richiamo [illegible] fare la stessa fine.

Le lottizzazioni e tutte le implicazioni che l'eventuale revoca delle concessioni potrebbero avere sul mercato immobiliare, [illegible] e nel mondo del lavoro [illegible] saranno oggetto [illegible] di [illegible] [illegible] in Consiglio comunale.

All'ordine del giorno l'approvazione di una convenzione-tipo e l'esame delle relazioni del professor Mazzoni e dell'avvocato civico Antonio Borea. *«La convenzione-tipo — ha detto l'assessore Bruno Olivi — è l'unica strada da seguire se si vuole evitare che tempano adottati criteri diversi nella quantificazione degli oneri di urbanizzazione e finali a carico dei costruttori».*

«E' una guerra fra bande» aveva detto Luigi Ivaldi, [illegible] partito comunista, riferendosi allo scontro *«fratricida»* sull'edilizia che vede su fronti opposti esponenti della stessa maggioranza.

Una vicenda che, secondo il sindaco Leo Pippione, se non ricondotta nei binari della correttezza, rischia di provocare una vera e propria turbativa [illegible] mercato immobiliare.

«Il settore dell'edilizia è fermo dal 1975» afferma Pippione che aggiunge: *«Prima per la mancanza del Piano Regolatore, poi per la presenza della faglia, quindi per le norme restrittive del Decreto Galasso. [illegible] prossimi [illegible] mesi dovremo [illegible] i piani [illegible] agricolo, [illegible] convenzionale e del risanamento [illegible] centri storici. Le polemiche non fanno [illegible] ritardare il rilancio».*

g. p. m.

Ventimiglia: un polemico volantino del pci sui problemi della città

I comunisti chiedono Consiglio subito

VENTIMIGLIA — [illegible] già [illegible] quadro politico [illegible] Ventimiglia, dopo le roventi polemiche all'interno della sezione del partito socialista, [illegible] aggiunge, ora, la richiesta del [illegible] partito comunista (sette consiglieri) per la convocazione urgente del Consiglio comunale.

I membri del partito [illegible] dopo aver deplorato la richiesta [illegible] Comune, hanno iniziato ieri mattina, davanti al mercato, un volantinaggio dove [illegible] spiegano le ragioni [illegible] loro azione.

Nel [illegible] si evidenziano i problemi che da anni travagliano la città: [illegible] piano regolatore, discariche [illegible] Monte Pozzo, mercato [illegible] venerdì, i cimiteri e [illegible] battaglia dei fiori, mettendo, però, in primo piano, il bilancio di previsione dell'86 che, [illegible] non presentato nei tempi (10 ottobre), [illegible] come penalizzazione l'invio, da parte dello Stato, [illegible] un commissario [illegible] *«ad acta»*.

Adriano Maini, capogruppo consiliare, spiega: *«In [illegible] mesi dalle elezioni tra i [illegible] tra vari rinvii e la [illegible] furibonda per la spartizione delle poltrone all'interno [illegible] la maggioranza, si è concluso molto poco, per non dire nulla. Siamo stufi di questo andazzo».*

Ora tempo addietro, sotto il sindaco Mario Bianco, [illegible] stata messa in atto un'iniziativa analoga che aveva trovato l'appoggio del partito repubblicano e [illegible] consiglieri missino; così s'era raggiunto un terzo dei consiglieri (7 pci, 2 psi e un missino) e quindi, era stata indetta la riunione [illegible] cittadina che, però, [illegible] aveva [illegible] aperti.

Romano Macearia, capogruppo [illegible] partito repubblicano dice: *«Ritengo [illegible] il nostro partito [illegible] a seguire la linea adottata allora che è stata molto tatticamente dribblata dalla composizione [illegible] Consiglio comunale [illegible] visto solo alcuni rappresentanti della maggioranza mettendoci in [illegible]zione di non poter discutere non avendo raggiunto il numero legale».*

Intanto, [illegible] dc, [illegible] pure sembrerebbe [illegible] atmosfera tranquilla, [illegible] si [illegible] a spiegare che [illegible] per l'8 e [illegible] massimo il 9 ottobre, l'appuntamento consiliare sarà convocato.

[illegible] Simondini, assessore al bilancio, afferma: *«E' chiaro che prima [illegible] dell'ultimo verrà indetto il Consiglio comunale»*

Quali saranno gli argomenti [illegible] all'ordine del giorno sarà deciso in [illegible] riunione [illegible] giunta dei prossimi giorni, stando alle affermazioni del sindaco Alberto Casalini. Nel frattempo, i due troncconi in cui [illegible] è spaccato il direttivo [illegible] sezione del [illegible] hanno [illegible] sedute per lunedì e mercoledì.

La prima è stata indetta da Amedeo Bosio, segretario [illegible] [illegible] gruppo [illegible] maggioranza; la seconda, a cui ha assicurato la partecipazione il segretario della federazione provinciale, Donaggio [illegible] Giuseppe Zangari, [illegible] greario eletto [illegible] fa, dopo l'ultima assemblea sezionale.

l. m.

[illegible] borsetta: presa

[illegible] — Ruba la borsetta ad una turista, [illegible] dopo poche [illegible] minuti viene rintracciato e arrestato [illegible] polizia. Protagonista [illegible] 31 [illegible] abitante a Sanremo in via Borgo Opaco 11. L'episodio è accaduto nei giardini di piazza Colombo. Il giovane s'è avvicinato ad una pensionata francese seduta su una panchina, e si è impossessato della borsa, poco lontano dalla donna. Grazie [illegible] testimoni, gli agenti [illegible] e De Michele della «volante» hanno individuato il ladro e lo hanno bloccato *(c. d.)*

[illegible] Rotary [illegible] sui [illegible]

SANREMO — La riscoperta dei ruoli dei nonni è uno dei «messaggi» emersi dal [illegible] organizzato dal Rotary Club [illegible] 208° distretto (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) al Grand Hotel del Mare di Bordighera, e dedicato alla famiglia. I lavori, cominciati ieri e che si concluderanno stamane, si svolgono sotto la presidenza del governatore del distretto, l'ing. Ondendio Cattaneo. [illegible] stati affrontati temi attualissimi. Il prof. [illegible] Cattaneo, ordinario di pedagogia [illegible] di Genova, ha sottolineato come la famiglia, [illegible] non tutte le [illegible] società, torni in qualche misura ad essere punto di riferimento positivo per i giovani. Dalla relazione del prof. Germano Ferraris, ginecologo, dell'Università di Torino, è emerso invece che, sulla base di rilevazioni statistiche, la pillola è efficace e non offre gravi inconvenienti (a patto che venga somministrata sotto controllo medico), mentre è meno consigliabile la «spirale». *(c. d.)*

Il centro storico a S. Lorenzo

S. LORENZO AL [illegible] — Sarà risanato il piccolo centro storico di San [illegible] Mare. L'amministrazione comunale ha infatti varato un piano per la ristrutturazione di via Castello, piazza Mazzini e via Martiri della Libertà, stanziando 80 [illegible] per il primo intervento. In particolare, il [illegible] stradale verrà trasformato in ciottolato, per riportarlo alle origini. *(r. r.)*

[illegible] polemico della Coldiretti

IMPERIA — *«L'alleanza tra Confcoltivatori e Unione Agricoltori? Un semplice interesse di bottega, che, sulla nomina del presidente, ha portato a ignorare l'art. 17 dello statuto»*. Nevio Martini, direttore della Coldiretti di Imperia, [illegible] con l'aspra polemica sul rinnovo del consiglio direttivo dell'Ente [illegible] *(r. c.)*

Il Consiglio a Imperia

IMPERIA — Per martedì è convocato il Consiglio di Imperia. Si discuterà un ordine del giorno di 22 argomenti. Si parlerà anche di problemi della scuola d'arte e dei lavori di sistemazione di alcune strade e marciapiedi. Consiglio anche a Diano e a Pieve. A [illegible] (ore 20,30), al centro della seduta il bilancio [illegible] previsione [illegible] e [illegible] schema di bilancio pluriennale '86/90. A Pieve di Teco (ore 20), fra i punti più importanti figurano l'approvazione [illegible] getto esecutivo per la [illegible] dell'acquedotto e servizio della Borgata Lingueglietto e la pratica per l'acquisto di un'area [illegible] ospitare la palestra della sede pievese dell'istituto Ruffini. *(f. d.)*

Imperia: molte feste nell'entroterra

Rezzo, [illegible] e brussu (e [illegible] il vino)

L'ultima domenica [illegible] settembre propone una serie di interessanti manifestazioni nell'entroterra di Imperia.

Su tutte spiccano la mostra del fungo e la sagra del brusso, in [illegible] oggi a Rezzo.

Nella sede della Pro Loco (che ne cura l'allestimento), con inizio alle 10, si terrà la rassegna dedicata ai funghi, organizzata con la collaborazione [illegible] Gruppo micologico «G. [illegible]» e coi Circolo Amici della natura, entrambi di Imperia.

Nei locali verrà riservato un piccolo angolo di bosco, verranno disposte numerose varietà. E' prevista anche una dimostrazione didattica su raccolta e riconoscimento.

Nel pomeriggio, al parcogiardino sarà la volta della sagra dei brussi e dei prodotti caseari dell'Alta Valle Arroscia.

A Pornassio, festa del vino, riservata all'Ormeasco (che è in attesa della doc) e alle Schiacchetrà, produzioni tipiche della zona.

Nel pomeriggio degustazione di prodotti gastronomici e in serata [illegible] e danze. L'organizzazione è della Pro Loco. L'associazione nell'occasione premierà [illegible] allievi dell'Istituto [illegible]nutico di Imperia che, guidati dal prof. Giuseppe Garibaldi, hanno svolto una ricerca storico-economica [illegible] Pornassio, pubblicata dalla [illegible] della Camera di commercio.

A Villatalla, [illegible] nel Primo, festa patronale di San Michele. Dalle 16 alle 18 gli abi[illegible] offriranno [illegible] ospiti della località dolci fatti [illegible] casa e vino. Alle 20,30 ballo in piazza.

Festeggiamenti per S. [illegible]chele, anche a Caravonica, [illegible] giornata [illegible] domani. Alle celebrazioni religiose, per le 18, seguirà una simpatica cerimonia. Saranno premiate alcune coppie che festeggiano 30 e 25 anni di matrimonio.

f. d.

CASTELLO DI TORRE RATTI s.r.l.
CASA [illegible] ALL'ASTA
APERTO TUTTO L'ANNO
BORGHETTO [illegible] (AL)
Tel. 0143/69.561
NUOVA GESTIONE
ASTA
di DIPINTI, MOBILI, TAPPETI
OGGETTI D'ARTE
PROVENIENTI DA COLLEZIONI [illegible]
SABATO 4 e DOMENICA 5 OTTOBRE
dalle ore 15,30 [illegible] poi
Esposizione:
[illegible] 27 settembre [illegible] 3 ottobre 1986
[illegible] 9,30/12,30 - 15,00/17,30
Catalogo in loco
Autostrada Genova-Milano
uscita Vignole-Borbera
(strada per Borghetto Borbera e 7 km Castello)

FINANZIAMENTI
[illegible]
FIN. AS. Sas di Perrone & C.
PRE[illegible] IN [illegible]
da L. 1.000.000 a L. [illegible]
LEASING [illegible] PRESTITI PERSONALI [illegible] MUTUI IPOTECARI
CESSIONE [illegible] STIPENDIO [illegible] AUTOVETTURE
Dir. Gen. Via Delbecchi 36 - Tel. 0183 25.830
Via Gianl. Vitario Veneto 5 - Tel. 0184 76.316 IMPERIA

VERNICIARE PORTE VECCHIE?

PORTAS ha l'alternativa! Le Va. porte divertano belle in una sola giornata – ed [illegible] prezzo conveni[illegible]
Possibilità di scelta tra 52 tipi di rinnovo adatti al Va. arredamento. Motivi legno conformi al legno originale e colori uno moderno. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnovamo anche porte d'entrata!
Chiamateci! 01 84/8 91 20
PORTAS®
Il Va. specialista per il rinnovo.
[illegible] in Europa. Con 450 ditte specializzate.
Azienda esclusiva per Imperia e Provincia, parte della provincia di Savona. Ditta specializzata PORTAS F.lli Lampis Angelo & Luciano S.a.s.f., Via Armea 30/26, 18038 San Remo (IM), ☎ 01 84 / 8 91 20 – 71 8 26
PORTAS

SCUOLA

Ancora numerosi i problemi da risolvere

L'«Alberti» è allo stretto Ultimatum dei professori

Savona: all'Istituto per geometri mancano molte aule e laboratori

SAVONA — Il caso dell'Istituto per geometri «Leon ... Alberti» di Savona, dopo le proteste dei giorni scorsi, si complica. Adesso i professori denunciano una ... insostenibile: avrebbero bisogno, per aule, laboratori, palestra e servizi di 4800 metri quadrati, gli studenti sono 410.

La superficie a disposizione nella nuova sede a fianco dell'Itis in via Alla Rocca è di appena 1975 metri quadrati.

Sono quindi intuibili i disagi e le difficoltà che incontreranno, nel ... dell'anno scolastico, alunni e docenti. Questi ultimi, riunitisi in assemblea, sostengono che la situazione non potrà essere tollerata per più di due mesi. Si riservano di informare l'opinione pubblica sulle ... negative per la preparazione dei ragazzi e di ricorrere a forme ... ra da ...

Ecco le ... richieste: oltre ai locali già esistenti sono necessari un laboratorio di chimica e di scienze, un laboratorio di costruzioni, una seconda aula per il disegno e per il reparto computer, ... per l'insegnamento alternativo, ... di alunni, una per 30, ... e uno spogliatoio.

Ricordano gli insegnanti: «In base agli indici ... fissati ... un ... ministeriale ... 1975, ... un Istituto ... il nostro dovrebbero ... ... disponibili, ... il biennio, su quattro sezioni complete con tredici aule, otto aule per un totale di 480 metri quadrati e 600 per il triennio successivo. Poi i servizi comuni: audiovisivi, computer e archivi. A ciò vanno aggiunte la palestra, il distinguono ed un atrio».

Negli anni passati l'Alberti era sistemato negli angusti ... di via ... dove ora ... trova il provveditorato agli studi. Mancavano anche ... ra spazi sufficienti a svolgere la attività didattiche previste dai programmi ministeriali.

C'erano state proteste e prese di posizione da parte di professori e ... Alla fine la Provincia ... di trasloccare l'Istituto nel moderno complesso dell'Itis, nell'Oltreletimbro, in via Alla Rocca. Una decisione, questa, che ... creato un'altra serie di polemiche da parte ... responsabili dell'Itis, che non hanno mai visto di buon occhio l'arrivo dei geometri. Tra l'altro, ed è un fatto che la presidenza dell'Istituto per geometri giudica singolare, c'è stato un ... ... mento delle iscrizioni.

Dopo il trasferimento ci si è accorti però che gli spazi non erano sufficienti per ospitare aule e ...tori. E l'anno scolastico si è iniziato in un clima di tensione. Come si è detto, i docenti hanno ceduto ... Provincia ed al provveditorato non più di due mesi di tempo per intervenire. Ora si sta studiando una soluzione. Ma al momento appare lontana visto che la nuova sede è ... già sfruttata completamente.

Il caso dell'Alberti è tutt'altro che isolato nel panorama della scuola ...nesi.

m. tis.

Loano: sovraffollamento all'Istituto per ragionieri - Proteste

LOANO — «Boom» di iscrizioni per l'Istituto commerciale per ragionieri di Loano, giunto quest'anno ad avere ... alunni, ... sede ... via Roma e la succursale di via Toti. ... la creazione di due nuove ... si è ... alla disponibilità di aule, sottraendole addirittura all'insegnamento moderno delle lingue e all'aula degli insegnanti.

Sinora ... preside, Giancarlo Corino, ... hanno trovato e addirittura (caso ... unico che raro nel panorama scolastico provinciale) si è dovuti ricorrere ai turni pomeridiani ... ... tratta della terza D e ... quinta C, ... evidenti disagi sia per gli alunni e le ... famiglie, ... per gli insegnanti.

Per risolvere il problema sono indispensabili ... cinque nuove ..., senza ... quali ... non può garantire il normale svolgimento ... lezioni.

L'Istituto per ragionieri — aumentato negli ultimi tre anni ... iscritti — ha subito, ... indirettamente, il ... verificatosi nel settore dei commercialisti e dei tributaristi. La scuola è frequentata da giovani provenienti ... comprensori albenganese e finalese.

Anche prima del 1975 (anno in cui divenne autonomo e staccato dai Boselli di Savona) ha svolto una importante funzione.

Una delegazione formata dal preside e da alcuni alunni si è recata ieri mattina a Palazzo Nervi a Savona, per sollecitare il presidente ... giunta provinciale, Guido ... l'inaccettabilità ... situazione.

«Pensare poi — dicono all'Istituto — ... disporre ... aule necessarie per lo scioglimento durante le ore ... religione sembra un lusso oggi non concepibile».

Spetta ora alla Provincia dare una risposta reperendo, appunto, in Loano, almeno cinque nuove aule. Un rimedio certo non definitivo, ma almeno in grado di non costringere a turni pomeridiani.

r. m.

Maggioranza ricomposta dopo la crisi di due settimane fa

E Craviotto in Consiglio ritorna a fare il sindaco

Scambi polemici ... minoranza - Una sezione dello Scientifico? I locali sarebbero già disponibili - Centro storico, passeggiata ... cimiteri

VARAZZE — Consiglio comunale fiume l'altra sera a Varazze. Si è concluso alle tre di mattina, dopo una lunga serie di schermaglie procedurali fra la maggioranza, ricomposta dopo la crisi di due settimane fa, e la minoranza comunista, guidata dal capogruppo Giovanni ...

Il ... Giorgio Craviotto, che guida una ... formata da dc, psi, pri, psdi e pli, ... condotto il ... pratiche ... giorno, «dimenticando» i motivi che l'avevano spinto ... annunciare le proprie dimissioni.

Nel suo intervento ha ricordato il ruolo importante svolto dalla minoranza, con la quale c'è un dialogo aperto, polemico, ... deve essere come obiettivo la difesa degli interessi vitali ... ... cittadini.

E' stato un consiglio intenso: intanto si è ... di finanziare, attraverso i mutui agevolati della Cassa depositi e prestiti lavori per quattro ... Serviranno per migliorare il centro storico e la passeggiata, a ristrutturare i cimiteri di Varazze e delle frazioni circostanti.

Giorgio Craviotto

Poi una ... di interventi previsti per piazza ... e via Cavarone, che sarà pavimentata con lastre stile antico.

... gli argomenti più interessanti riguardano l'istituzione di una sezione del liceo scientifico «Grassi» di Savona a Varazze. Sono già disponibili i locali, nell'ex ... comunale, in pieno centro.

La proposta è venuta da un gruppo di maggioranza ed è stata accolta in modo favorevole dalla giunta. Presto Craviotto chiederà un incontro con il preside dello scientifico per un primo scambio di ... progetto, che potrebbe decollare già ... prossimo ... scolastico.

... la controversa questione della discarica della Ramognina. Il permesso di utilizzo della Regione scade il primo ottobre: il sindaco farà un'ordinanza per prolungarlo ancora, in ... contrario l'intero sistema di raccolta dei rifiuti andrebbe in «tilt».

Il Comune, sei anni fa, aveva presentato alla Regione una richiesta di finanziamento per effettuare una serie di lavori indispensabili per adeguarsi alle ... di legge. Non è mai stato concesso. Il problema, con il ... del tempo, è via aggravando sempre più.

Spiega Giorgio Craviotto: «L'ordinanza è solo un provvedimento-tampone, che non va alla radice del problema. Speriamo che la Regione affronti una volta per ... i tempi del finanziamento. In ... contrario ci ritroveremo di fronte ad una serie crescente di difficoltà».

La minoranza comunista ha attaccato, ancora una volta, il comportamento ... del pentapartito durante i giorni della crisi.

... è specificato che non avrebbe mai creduto, «seppure un minuto», ad una spaccatura definitiva in seno alla dc. Quaranta minuti di ... talvolta violente, ... sottolineare la ... affidabilità di una maggioranza lacerata da divisioni interne, incapace quindi di gestire gli importanti appuntamenti che si profilano all'orizzonte, decisivi per il futuro di Varazze.

Infine, è stato affrontato il ... Giovanni Orlando Miele (psdi) il delicato tema dell'ampliamento portuale.

Nei ... giorni sono previsti incontri tra la ... società costruttrice e il Comune ... definire gli ultimi particolari del progetto.

Massimo Numa

Per la centrale A Quiliano polemiche in Consiglio

Discussione per la Essochem a Vado

QUILIANO — Il gruppo ... della ... di Quiliano ha ... la maggioranza di sinistra nel corso del Consiglio comunale dell'altra sera.

Al centro delle polemiche la questione delle indennità previste ... legge. Come è noto, l'Enel paga forti somme ... cambio dell'«ospitalità» ... alle proprie centrali termiche.

E' il caso di Vado e Quiliano dove la centrale a carbone ... sempre provoca problemi e denunce da parte dei gruppi protezionisti: in tutta la zona vi sarebbe un diffuso inquinamento atmosferico.

... impianti sarebbero infatti, sempre per la dc e i protezionisti, vecchi e superati sotto il profilo tecnologico.

... rma il consigliere comunale de Agostino Torcello: «Ancora una volta il bilancio ... Comune di Quiliano dipende dalle "indennità" pagate dall'ente di Stato. E questo significa monetizzare la salute delle popolazioni del comprensorio, proprio in un momento in cui altri Comuni ... prendendo coscienza ... fenomeno. A partire da Spotorno che ha incaricato una commissione ... esperti di valutare l'impatto ambientale provocato dai fumi in Riviera, per finire all'iniziativa del sindaco ... di Finale Pietro Canullo che vuole avere ... parere sulla situazione ... rale della costa, da parte degli studiosi».

A Vado Ligure gli esperti che hanno curato la parte tecnica della convenzione tra Comune ed Esso Chimica (viene attribuito, pur ... prima volta, un ruolo di controllo all'ente locale) hanno tenuto una riunione con la popolazione per illustrarne i contenuti.

... maggioranza pci-psi ... Vado annetta ... importanza ... convenzione, che per la prima volta codifica i rapporti fra la multinazionale e il Comune. L'Essochem è ... definita ... esperti ... «fabbrica ad alto rischio»; ciononostante la direzione avrebbe preso misure tali da eliminare qualsiasi pericolo di inquinamento.

Giuliano Tranquilli, responsabile provinciale per l'ecologia e consigliere comunale dc, non è d'accordo su ... impostazione

m. mi.

In località Voze, tra Noli e Spotorno: è certamente doloso

Incendio distrugge una villa

La zona è frequentata da drogati - Un'altra casa presa di mira dai vandali - Le proteste

NOLI — Un incendio doloso ha distrutto l'altra sera una villetta a due piani in via Chiariventi in ... Vore tra Noli e Spotorno ... strada che porta al ristorante «Quilitor», accanto alla tenuta «Angelillo» in direzione delle ... casa ... in questo periodo non è ... è di proprietà di ... famiglia ... Milano ... non è ... ... rintracciata.

I ... del fuoco, giunti sul posto in tempo record hanno lavorato per oltre due ore, sono riusciti a ... ben poco. I danni superano i cento milioni. Ma c'è un particolare ... Tre notti fa era stata semidistrutta un'altra villa nella zona.

L'incendio è scoppiato poco prima delle 22 di venerdì. A dare l'allarme i vicini che hanno visto uscire dalle finestre lunghe lingue di fuoco.

Alcuni volontari hanno iniziato, ... getti d'acqua, a cercare di domare il ... Poco dopo sono ... squadre dei vigili di ... E' stata una lotta contro il tempo. Le fiamme minacciavano di distruggere il tetto dell'abitazione.

Tutto attorno alla villa è ... un «cordone» di uomini che sono riusciti a impedire che l'incendio si propagasse al parco. Avrebbe distrutto ettari di ... cedui.

Intanto ... stati avvertiti i carabinieri di Spotorno. E' bastato un breve sopralluogo per stabilire che l'incendio è senza ... ... Ai quattro angoli ... villetta sono ... infatti trovate decine di bottiglie che contenevano alcool.

I ... hanno distrutto ... ... quasi certamente prima dell'attentato ... sfondato le porte, ... entrati nei locali e hanno ... tutte le camere. E' impossibile stabilire che cosa abbiano rubato. Il fuoco ha praticamente distrutto tutto.

Mentre ... in corso le indagini ieri mattina i carabinieri che hanno interrogato i proprietari ... le ville della ... hanno scoperto che ... ... presa di mira ... vandali. Dopo avere forzato la porta d'ingresso i malviventi hanno rovistato in tutte le stanze.

... particolare hanno svuotato ... frigoriferi e mobili bar pur, in preda ai fumi dell'alcool (sono state trovate alcune ... di liquore vuote) ... tutti ... camere superiori ... ammassato nel corridoio coperte e materassi e hanno appiccato il fuoco. Nessuno si è accorto di nulla.

Gli abitanti di via Chiariventi sono esasperati. Sotto accusa le bande di drogati che da alcune ... hanno scelto la ... per il ... settimana. La ... in questa stagione è ... frequentata.

Gran parte delle ... sono ormai disabitate. Dice la gente: «Abbiamo più volte sollecitato maggiori controlli, abbiamo chiesto un potenziamento dei punti luce, tutto è inutile. ... sentito ... ogni tipo ... rumore, non abbiamo il coraggio di uscire».

Paolo Carlini

Infortuni sul lavoro due feriti

SAVONA — Un mobiliere di Quiliano, Attilio Boero, 48 anni, è ricoverato nel reparto chirurgia della ... del Santa Paolo. Mentre stava montando ... ... un armadio si è ferito alla mano sinistra.

Un ... infortunio sul lavoro è avvenuto in un cantiere ... di Zinola. Ferdinando Sorrentino, ... anni, residente a Savona in via ..., è caduto dall'impalcatura su cui lavorava. Un volo ... sei metri che gli ha procurato la frattura ... braccio destro.

Dopo le dimissioni del presidente pci Varaldo

Savona, sul depuratore democristiani polemici

SAVONA — I consiglieri del Consorzio della depurazione della ... Claudio Dottino, Ezio Padovani, Ma... e Ferdinando Vacca, hanno ... polemica lettera al vicepresidente, il socialista Pietro Morea.

I democristiani esprimono le loro preoccupazioni ... la paralisi ... sembra aver avvolto l'attività amministrativa del Consorzio, il cui presidente, ... Varaldo, pci, è ...

Affermano: «Siamo venuti a conoscenza dai giornali dell'abbandono di Varaldo. E poi il bilancio '86 non è stato ... presentato ... In quella sede sarebbe opportuno spiegare i ... che hanno portato il presidente a rinunciare».

I dc fanno osservare che è la seconda presidenza comunista a non concludere il ciclo previsto. Il primo a dare le dimissioni fu il geometra Antonio Mirgovi, ... e stata la volta ... Varaldo, ... l'altro consigliere ... provinciale del pci. Questo accade ... i lavori ... depuratore che avrebbero dovuto concludersi da tempo sono in gravissimo ritardo. Tutto ciò comporterà un ulteriore ... grave dei costi.

Un altro fattore, secondo la dc inspiegabile, è quello relativo alla ... rappresentanza del Comune di ... rona in seno al Consorzio. La pratica, che ... dovuto comparire nell'ultimo Consiglio comunale, è stata però ...

Affermano gli esponenti dello ... crociato: «La maggioranza pci-psi, ... giata ... psi, per evidenti contrasti interni, ha preferito perdere altro tempo. Questo comportamento è un'omissione scandalosa, priva di qualsiasi ragionevole giustificazione. Continuare in questo modo significa mancare di rispetto ai cittadini e agli altri Comuni».

Il ... della dc è critico nei confronti della sinistra e ... laici: «Il pentapartito "rosso" (pci, sin. ind., psi, psdi, pri) non è in grado di dare risposte positive e di garantire la funzionalità delle istituzioni. Neanche sulla politica ... spartizione delle cariche riesce a trovare un accordo».

m. ma.

La preoccupazione dei sindacati

Alla vetreria di Dego ora posti in pericolo?

DEGO — La situazione occupazionale della vetreria di Dego e i piani di ristrutturazione decisi ... direzione ... saranno ... dei problemi ... maggiore impegno della stagione autunnale in Val Bormida.

Infatti il progetto di ammodernamento e ristrutturazione, che sarà presentato nei prossimi giorni alle organizzazioni sindacali e al consiglio di fabbrica, non soddisfa i dipendenti della vetreria di Dego.

... in particolare in conseguenza della cassa integrazione dopo la annunciata costruzione di un ... forno, che potrebbe far evaporare altri posti di lavoro.

Inoltre il piano, prevedendo la realizzazione di questa ... unità produttiva ... caratteristiche di avanguardia, propone un analogo intervento nella fabbrica consociata di Vicenza. Solo che in questo ... i forni nuovi saranno due e ... uno solo.

Il timore per i dipendenti ... vetreria di Dego è che la proprietà intenda privilegiare lo sviluppo ... fabbrica veneta, piuttosto che puntare sull'espansione dell'azienda valbormidese.

Il problema ... esaminato ... prossimi giorni con attenzione, anche perché il ... parto vetrerie ha rappresentato negli ultimi anni uno dei pochi sicuri punti di riferimento occupazionale per il comprensorio.

s. m.

Precipita dal ... piano

SAVONA — Giovanni Caddias, ... anni, ... Vittorio Veneto è precipitato l'altra sera ... ... piano di un condominio ... piazza ... Popolo 12. E' ... al San Paolo con fratture alle costole. La ... è di ... L'uomo cercava di entrare nel proprio appartamento dal balcone perché la moglie, nonostante i ripetuti scampanelli alla porta, non aveva risposto. Temendo che la donna si fosse sentita male ha provato a via ... balcone ... è precipitato.

(m. ma.)

«Il rischio»: ... Cairo

ALASSIO — Giovedì domani, organizzata dalla Croce ... ... conferenza di educazione sanitaria che hanno come ... «Il rischio». Si parlerà del rischio sismico, idrogeologico, chimico-nucleare, l'incendio e la traumatologia ... strada.

(r. m.)

Rapetto alla Comunità

ALBENGA — ... Rapetto (nella ... di Erli e segretario ... comitato cittadino democristiano di Albenga), è stato riconfermato presidente della Comunità montana ingauna alla guida di una maggioranza composta da ... e indipendenti.

Repetto si è ... disponibile ... allargare l'esecutivo alle forze del pentapartito. Quale primo atto, il neoeletto ha inviato un telegramma alla ... per protestare ... l'eventuale accorpamento dell'Usl albenganese con quella ... te.

(r. m.)

Jazz in ... in ...

CAIRO — L'assessore regionale alla ... Pino Jozi sarà la prossima settimana in Valle Bormida per ... gli amministratori dell'entroterra. L'incontro è stato sollecitato dalla sezione del psi di Cairo e verterà sul futuro della 6ª Usl di Carcare, per la quale si progetta un accorpamento con l'Usl di Savona.

(r. m.)

Giovane è arrestato a Cairo

CAIRO — I carabinieri di Cairo hanno ... un marocchino di 26 ..., Hajar el Haski. Il giovane, di professione ambulante e senza fissa dimora, è stato trovato inadempiente a una precedente condanna che prevedeva la sua espulsione con foglio di via obbligatorio. Il pretore di Cairo lo ha condannato per questo e lo ha fatto accompagnare in giornata alla frontiera francese per l'espulsione.

(r. m.)

ARBITRO, UN HOBBY DIFFICILE

Albenga. Sembra ... indossare una giacchetta nera, mettersi un fischietto in bocca e alla domenica diventare arbitro. Ci vogliono, invece, predisposizione, conoscenza del regolamento e prestanza fisica. E per essere omologato come arbitro della Figc occorre anche superare una serie di prove fisiche (i 50, i 300, i 2000 e persino i 6000 metri in tempi prestabiliti), come hanno dovuto superarle i 120 partecipanti al corso che si è svolto da venerdì ad oggi, con quartier generale al Residence Oliveto di Ceriale (l'organizzazione ha fatto capo alla sezione arbitri di Albenga, presieduta da Carlo Geddo). Nella foto di Aldo Campagnolo, gli arbitri impegnati ieri nelle prove ... sul campo «Riva» di Albenga

Si conclude il torneo calcistico

Questa ... le finali del trofeo Scaglione

SAVONA — Si conclude stasera ... di via Trincee ... del Trofeo Scaglione ... sei giocatori, organizzato dai vigili urbani di S... in collaborazione con molti enti.

Ieri in notturna erano in programma le semifinali: vigili urbani Savona-finanza e Distretto militare Savona-15° battaglione Fanteria ...

I quarti di finale di ... ... infatti promosso queste quattro compagini.

I vigili urbani della città di Savona ... stati gli unici a passare il primo ...

Hanno raggiunto il brillante risultato ... 1-0 l'Arma dei carabinieri. Il goleador in questo caso è stato Piombo.

La finanza ha, invece, sconfitto i Vigili di Pisa per 4-1. Il Distretto ha avuto la meglio ... vigili di Imperia (3-0).

Fanteria ha battuto 4-3, al termine di una partita molto accesa, i vigili di La Spezia.

«Theratron» inaugurato al San Paolo

SAVONA — E' stata inaugurata ieri ... attrezzatura ... telecobaltoterapia Theratron 780, che è stata sistemata ... reparto di oncologia del S. ...

Alla cerimonia sono intervenuti ... regionale Pino Josi, il presidente della VII Usl Giuseppe Iovino, ... rappresentanti del Comune ... Savona, medici e infermieri di ... e di Valloria.

L'apparecchiatura, acquistata grazie ai ... regionali, dalla Cassa ... Risparmio e del Consiglio ... fabbrica della Nuova Italsider, è una di quelle più ... e perfezionate. Tra i contributi ricevuti ... VII Usl, anche quello dell'Associazione sportiva ... piccoli pattinatori, che aveva promosso una raccolta di ...

(m. ma.)

... ... concorrenti ... tutta ...

A Finale successo del premio Richeri

FINALE LIGURE — Grande successo di ... e di partecipazione alla prima ... premio letterario ... «Gabriella Richeri», la scrittrice finalese scomparsa due ... fa.

Oltre 140 concorrenti, provenienti da tutte le parti d'Italia, ... infatti aderito ... manifestazione articolata su tre distinte sezioni: i racconti inediti, la poesia inedita e il ... di poesia.

A giudicare liriche e racconti è ... chiamata la giuria presieduta dal poeta albisolese Enrico Bonino e composta inoltre ... prof. Franco ...ielles della Consulta ... per le arti, tradizioni e costumi, il poeta finalese Agostino Olivieri, la preside della scuola ... Aycardi, prof. Anna Maria Bovini Moretti, la professoressa Annunciata Chiesa ed il giornalista e ... Massimo Parisi di ...

Per il ... inedito in lingua ... il primo premio è stato assegnato a «Non sarebbero stati figli tuoi» di Maria Castellini di Imperia. Al ... posto ex ... a ... Ledda Di ... (Catanzaro) ed a ... (Verona), terza Bruna Armani (Venezia).

Primo premio assoluto per «Un crocifisso inutile» di Franco ... Palma (Roma) ... sezione riservata alla poesia inedita. Seconda Rosa Maria Sciutto (Siracusa), terzi, ex aequo, Lidia Rizzolo Calligari (Genova) e Caterina Dell'Erba ... (Pietra Ligure).

Infine, ... riservato ... libro di poesie, primo premio a ... ... (Sira), secondo Stefano Amoretti (Imperia).

Questa mattina, presso la sala consiliare a partire dalle 10, cerimonia ufficiale di premiazione dei vincitori. Presenzieranno tra gli altri la giuria al completo, l'assessore alla Pubblica Istruzione ing. Gianni Muraglia e Alfonso Di Benedetto.

a. d.

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile...e si vede

INGLESE • FRANCESE ...

- CORSI A NUMERO CHIUSO
- MATERIALE DIDATTICO ESCLUSIVO
- VIDEO-LABORATORIO
- INSEGNANTI MADRELINGUA

... Via N. Sauro - Tel. 019 806.821

Aut. Min. Pubbl. ... Legge 1636 del 30-10-40

CEM

CENTRO ELETTRICO ...

... di APPARE...IATURE elettriche ...ttroniche elettron... elettrodomestici illuminazione ... videoregistrazione

VISITATE LA NUOVA SEDE 200 M. OLTRE IL CAMPO SPORTIVO DI MILLESIMO.

SERIE C2 I biancazzurri cercano il riscatto, la squadra di Barbieri [illegible] conferma

Sanremese, Zara promette «Oggi puntiamo al successo»

La squadra affronta il Derthona nell'«esilio» [illegible] Arma di Taggia - L'allenatore deve fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata - Esordio di Tolasi

SANREMO — I [illegible] avevano promesso majorettes, banda musicale e grandi festeggiamenti per l'esordio casalingo [illegible] in campionato [illegible] Sanremese.

Ma oggi, allo [illegible] «Solaro» [illegible] Arma di Taggia, tutto questo non ci sarà: il forzato esilio per l'indisponibilità dello stadio comunale, alle prese [illegible] l'ennesima risemina dell'erba (e c'è il [illegible] che salti anche il prossimo turno [illegible] tingo!), ha mandato [illegible] tanti programmi.

Tutto rinviato [illegible] ritorno [illegible] feste dei tifosi comprese. Certo, oltre [illegible] forzato trasferimento [illegible] Arma di Taggia, forse a raffreddare [illegible] po' gli ardori dei tifosi può aver contribuito anche la sconfitta patita nel turno inaugurale di fronte all'Olbia.

[illegible] dramma, e nessun processo s'intende, molte le attenuanti [illegible] importanti e [illegible] arbitrali discutibili, [illegible] [illegible] patito [illegible] Sardegna, [illegible] primo impatto nel torneo [illegible] C2 dal quale i biancazzurri mancavano [illegible] sette [illegible] subito in condizione [illegible] Sanremese di non poter assolutamente fallire, non fosse altro che per ragioni psicologiche [illegible] ambientali. Il debutto di oggi pomeriggio contro il Derthona (ore 15)

[illegible] Zara, allenatore [illegible]: «*La sconfitta patita* [illegible] *l'Olbia è arrivata solo per i nostri errori. Non cerco scuse, ma non faccio drammi. Comunque non* [illegible] *la* [illegible] *Sanremese. Ma non la potremo vendere neppure oggi contro il Derthona perché l'organico non è ancora al completo. Puntiamo, è ovvio, senza* [illegible] *timori, al successo. Serve* [illegible] *tifosi, all'ambiente, soprattutto a noi* [illegible] *tuttavia avere questo campionato*».

[illegible] Zara, per l'ennesima volta, [illegible] fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata: Marchetti è reduce dall'operazione di appendicite e andrà solo in panchina; Gori, l'attaccante ultimo arrivato, ha dovuto rinviare anche [illegible] volta l'esordio [illegible] contrattura ai gemelli rimediata, pare, mentre [illegible] allenava [illegible] Riccione in attesa di un ingaggio [illegible] corsa, voce che, addirittura, il giocatore possa essere riaperto al mittente!).

E ancora: Bizzarri giocherà ma accusa parecchi malanni; Nardini, giovane difensore di rincalzo, è bloccato da un paio di mesi per la pubalgia, tre giovani — Maiano, Bonetin e Dall'Asaca — sono stati dirottati alla formazione Berretti. L'organico manca ancora [illegible] centrocampista (inalienabilmente richiesto da Zara: in settimana [illegible] dovrebbe concludere per Cerri [illegible] Monopoli) e analizzando la rosa, anche [illegible] un difensore [illegible] possa dar manforte [illegible] un reparto arretrato.

La formazione anti-Derthona — squadra che ha ricordi in campionato battendo il Montevarchi — mister Zara la [illegible] solo oggi. [illegible] novità sarà l'esordio in biancazzurro di Tolasi, il difensore di fascia acquistato [illegible] Francavilla, che ha finalmente [illegible] di scontare il periodo di squalifica rimediato la scorsa stagione nella squadra abruzzese.

Tra i convocati c'è anche Oddone da mesi sul piede di partenza. Si può solo azzardare uno schieramento: Bobbo, Murci, Tolasi, Tufano, Chicherò, Lancetti, Marsan, Oddone, Parnetti, Stelici e Bizzarri. Ma non è da escludere l'inserimento in difesa di Arecco [illegible] a centrocampo, del giovane Riccardo Re che, giovedì, [illegible] Alessandria in Coppa Italia, [illegible] [illegible] molto bene.

Le porte dello «Solaro» di [illegible] di Taggia, oggi, si apriranno molte presto. Prima di Sanremese-Derthona ci [illegible] [illegible] tempi, [illegible] prologo (ore 14) di [illegible] giovanile [illegible] un match amichevole [illegible] le formazioni «*emiliane*» [illegible] Milan [illegible] della stessa Sanremese

[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] maggiori [illegible] ordini [illegible] allenator Enrico [illegible]

Bruno Montioone

Lancetti (Sanremese)

Brondoni (Entella)

L'Entella all'esame del Sorso Baveni: «Una gara indiziata»

L'incontro in Sardegna costituisce [illegible] banco di prova per le ambizioni della squadra - Palazzotto [illegible] indisponibile - Cavestro [illegible] in panchina

CHIAVARI — Le quattro reti rifilate [illegible] [illegible] no [illegible] difficile [illegible] di Sorso: oggi sappiamo finalmente se l'exploit di domenica scorsa è stato facilitato [illegible] pochezza dell'équipe di Lido Vieri o se l'Entella ha veramente tutte le [illegible] in regola per vivere una stagione da protagonista.

Dopo [illegible] confortanti risposte sotto il profilo tecnico fornite dalla squadra nelle esibizioni [illegible] dell'anno, la prima [illegible] quattro [illegible] in terra sarda (le altre [illegible] per Olbia, Torres e Carbonia) chiede ai biancocelesti [illegible] di offrire una prova equilibrata tatticamente, [illegible] atleticamente e valida soprattutto sul piano del temperamento: finora Baveni ha [illegible] renderai conto della buona potenzialità del [illegible] piesse nelle gare che stimolano una disposizione degli uomini [illegible] incline all'offensiva, ora [illegible] ricevere risposte al[illegible] favorevoli in [illegible] alone [illegible] un match [illegible] prevedibilmente chiuso Benedetti [illegible] C a sacrificarsi innanzitutto nell'opera [illegible] filtro, copertura [illegible] e contenimento per tentare poi di colpire in azioni di rimessa.

Lontano dal «Comunale» l'Entella saprà [illegible] la [illegible] autorità della partita casalinga? [illegible] l'interrogativo [illegible] soluzione positiva i chiavaresi potranno [illegible] i panni di «big» ed aspirare ad un torneo d'avanguardia, strizzando l'occhio alla C1, [illegible] mese contrario saranno costretti a rassegnarsi [illegible] [illegible] campionato di onorevole transizione.

«*Indubbiamente* — ammette lo stesso Baveni — *quella di Sorso è una* [illegible] [illegible] insidiosa, sono curioso [illegible] vedere all'opera la mia squadra [illegible] *trasferita per ritrovare a valutarne l'effettivo consistenza e sinceramente* [illegible] *fiducioso sul comportamento* [illegible] *miei ragazzi. La squadra sarda va presa con le molle, dispone di alcuni elementi molto pericolosi* [illegible] *come il centrocampista Di Francesco, le due punte Pala e Cerasa. Nel ricordo a Nocera ha fatto fremere i tifosi* [illegible] *piemontesi e credo* [illegible] *bastare* [illegible] *biglietto di visita: dinamismo, determinazione e velocità* [illegible] *tre componenti baciari* [illegible] *nostri avversari e speriamo di contrastarli efficacemente*».

L'allenatore rivierasco non può disporre [illegible] [illegible] che lamenta sempre noie muscolari alla coscia [illegible] il ritorno [illegible] prudenzialmente a casa, ma tutti gli altri giocatori sono in buone [illegible] e assicurano la massima concentrazione: in linea [illegible] dovrebbe [illegible] confermata la squadra [illegible] [illegible] scorsa con Magnani tra i pali, Mariani battitore libero, Moro e [illegible] in marcatura, Papi e [illegible] a presidiare [illegible] fasce laterali, [illegible] a Benedetti «*pedrosi*» del centrocampo, Marcellino to rifinitore Antonicci e Bertini davanti a far gran movimento, mentre assieme [illegible] portiere Reali [illegible] [illegible] mente in panchina [illegible] Frais, Oandolfo, Scarpa e Cavestro.

«*Sì* — aggiunge Baveni — *le scelte sono orientate in tal* [illegible] *perché mi sembra giusto e conveniente ridare fiducia* [illegible] *formazione che ha mezzo* [illegible] *molto bene a Massese. Oggi giocheremo in un clima da battaglia, sappiamo bene che quello di Sorso è un campo molto caldo e bisogna lasciare perdere i tocchi di fino per* [illegible] [illegible] *vamente al sodo. Marcellino? è la parte dell'ex, vuol far grandi cose davanti [illegible] suo vecchio pubblico ma da lui aspetto soprattutto una bella* [illegible] *per maturità e disciplina tattica. Cavestro? E' arrivato solamente da pochi giorni, deve ancora inserirsi nell'ambiente ma lo inserisco già tra i convocati per fargli capire che l'Entella ha bisogno anche [illegible] lui*».

Ricordiamo infine che [illegible] comitiva levantina [illegible] partita ieri da Genova, [illegible] atterrata ad Alghero pernotterà poi [illegible] «*Jolly Orania Deledda*» [illegible] ed oggi raggiunge in pullman [illegible] campo di [illegible]

Aldo Costa

INTERREGIONALE Le squadre liguri alla verifica della seconda giornata di campionato

Perché rischiano Savona e Imperia

A rischiare più di tutti, anche se per motivi diversi, [illegible] Savona e Imperia. I biancoblù esordiscono al Bacigalupo, e vorrà dir sempre significare qualcosa. Hanno pareggiato a Cuneo (va bene), ma non hanno convinto molto (non va bene): qual è la verità? L'Imperia scriva addirittura [illegible] una [illegible] interna, non sarebbe bello [illegible] a quota [illegible] dopo due partite [illegible] campionato.

Il Savona Binacchi e Quartaroli hanno acquistato [illegible] altro [illegible] d'esperienza Mario Piga, per cercare uno sbocco al gioco [illegible] centrocampo. Gli [illegible] di tutto [illegible] comunque puntati su Carlinho che, dopo avere strabiliato o quasi nelle amichevoli, ha molta delusa a Cuneo.

Dopo qualche [illegible] [illegible] Panucci torna al Bacigalupo. Non è il Vittorio ormai entrato nella storia [illegible] il figlio Patrick. Da un capo all'altro della squadra, perché il giovane [illegible] non [illegible] dossa la maglia [illegible] [illegible] vinati ma quella [illegible] battitore libero. Un esordio da seguire con molta simpatia: Patrick ha solo 16 anni e [illegible] già fatto molto.

Un altro nome famoso sia in panchina, ed è quello del figlio di Ferruccio Particolari [illegible] [illegible] voler mettere in [illegible] [illegible] i tempi sono cambiati. A proposito: quale [illegible] la reazione del pubblico? [illegible] spettatori al Bacigalupo saranno pochi (2 o 300), ma una [illegible] all'inizio accettabile (3 o 600) e sposeranno subito le ambizioni tesi della [illegible] (un migliaio)?

A Cairo il primo dei molti derby [illegible] stagione. I gialloblù [illegible] Barlassina per fare il bis, i rossoblù [illegible] Marinelli e Bartoli per un punto. La Cairese vuol [illegible] a punteggio pieno; il Vado, che non dovrebbe comunque [illegible] per l'eventuale sconfitta (la Saviglianese insegna), cerca [illegible] uscire imbattuto. Le verifiche, quest'anno, cominciano presto e non finiranno mai.

Levante [illegible] a Saint-Vincent. L'incontro casalingo [illegible] la Biellese ha detto che la formazione [illegible] Locatelli può disputare un buon campionato. Fuori casa però, le cose cambiano, e l'avversario non è dei più facili.

Il [illegible] offre all'Imperia l'occasione per il riscatto. I [illegible] giocano in trasferta, ma sul campo di una matricola (il Nizza Millefonti), e per giunta ripescata. Rivaroli [illegible] compatto Riccardo [illegible] che dovrebbe entrare subito. E' una partita delicata. Il Nizza vuol fare in casa i punti salvezza, [illegible] squadra di Giordano pesa la sconfitta [illegible] di domenica scorsa. Insomma, è già vietato sbagliare.

[illegible] Tonelli attende rinforzi con ansia, ma per ora non li vedono. Così l'Albenga, che potrebbe agevolmente vincere contro un Acqui in grave crisi, è costretta a rinunciare al [illegible] del pronostico. Una vittoria è però alla sua portata, e tre punti dopo due partite sarebbero un buon traguardo.

Sandro Chiaramonti

La Cairese tenta il bis col Vado Protettica di Marinelli e Bartoli

Barlassina vuol confermare il successo [illegible] Aosta - Il d.s. rossoblù non anticipa la formazione

CAIRO M. — L'aria dell'immediata vigilia non è proprio quella [illegible] derby più sentiti, tra Cairese-Vado, [illegible] sommata, non [illegible] una partita [illegible] le altre.

Luciano Spinello, direttore sportivo gialloblù, commenta: «E' vero, i nostri giocatori sentiranno di più la *sfida* [illegible] *Savona*, [illegible] esempio, che [illegible] quella coi rossoblù. *Noi speriamo comunque di confermarci dopo la bella vittoria di Aosta*».

E' Pampaloni il primo problema di Barlassina. L'ex savonese è stato espulso per doppia ammonizione nel finale della partita di Aosta, e puntuale è arrivata la squalifica. Per di più, non è ancora conclusa la trattativa [illegible] Bolgiani. Il giocatore potrebbe anche esser disponibile, [illegible] sarebbe davvero l'acquisto dell'ultima ora. Impossibile darlo per sicuro in formazione.

Così, con [illegible] probabilità, [illegible] schiererà [illegible] stessi giocatori [illegible] domenica [illegible] ca, ad eccezione ovviamente di Pampaloni. Il suo posto sarà preso da Bolgiani se i discorsi verranno conclusi in [illegible] a da un giovane (Scorzoni, Romanello o Zennaro) in caso contrario.

Intanto, nel [illegible] del direttivo di venerdì [illegible] è [illegible] confermata l'intenzione [illegible] dare alla squadra ancora [illegible] [illegible] ritocco.

[illegible] comunque la Cairese sdierna Conti; Romei, Carlo Marazzi; [illegible] Bertone, Forno; Bolgiani (Scorzoni, Romaniello o Zennaro), Barlassina, Roberto Marazzi, Franza, Grimaudo.

In panchina gli esclusi dal ballottaggio [illegible] [illegible] maglia [illegible], il secondo portiere Napoli e Corrado Brin. Potrebbe esser aggregato alla comitiva anche un altro giovane, Maccio. r. bg.

VADO L. — «Il valore della Cairese lo dimostrano i suoi giocatori e l'esordio vincente di Aosta. Non [illegible] facile vedere indenni da questa trasferta».

Lo [illegible] *Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, e lo sottolinea anche Sauro Marinelli, allenatore-giocatore rossoblù ad ex cairese.*

«*Vado, dopo lo 0-0 con la Saviglianese, va* [illegible] *per il primo derby stagionale più umili panni della matricola.*

«Se il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sodare punto per punto [illegible] arrivare [illegible] salvezza, mi pare chiaro che il discorso vale ancora di più oggi, sul campo di una delle compagini [illegible] più valide», [illegible] *Marinelli.*

Il discorso è lampante. Il Vado non può permettersi voli pindarici.

E i rossoblù non vogliono concedere alla Cairese, naturalmente, il vantaggio [illegible] *anticipo il loro schieramento di partenza.*

Marinelli è abituato a non dare anticipazioni, figuriamoci stavolta. Comunque la formazione base non dovrebbe discostarsi di molto da quella dell'esordio con la Saviglianese.

Potrebbe al [illegible] *esserci maggior spazio per Andreoli, che nell'amichevole vinta a Calizzano fa precampionato si comportò molto bene.*

Avversario: Salamini; Grippo, Domgrosso; Marinelli, Balboni, Rossi; Andreoli, Pesenti, Manitto, Ottonello, Monte. Ma può esserci posto anche per Benaglia o per il recuperato Beatini.

In panchina, oltre agli esclusi tra i suddetti, il «dodici» Costa, Gamberucci e Bagnasco o [illegible]

Da Vado sono attesi in Val Bormida parecchi tifosi, anche se [illegible] *è naturale il grosso del pubblico oggi* [illegible] *parta locale.*

E tra i più attesi dagli sportivi della due sponde, c'è quel Giovanni Ottonello grande protagonista, due anni fa, della vittoria della Cairese in Interregionale, poi ceduto appunto al Vado.

r. bg.

Savona con la Juve Domo La novità si chiama Piga?

La punta dovrebbe esordire - Quattrini, ancora trattative

SAVONA — Sarà con ogni probabilità Mario Piga, trentenne, attaccante, la grande novità di oggi nel Savona che esordisce al Bacigalupo in Interregionale [illegible] Juve Domo.

[illegible] punta, con ampi trascorsi in serie A e B (Avellino, Cagliari e Palermo [illegible] tappe più importanti), stava concludendo ieri sera la trattativa col Savona per vestire la maglia biancoblù.

Afferma il presidente del Savona, Quartaroli: «*Non restano* [illegible] *definire che alcuni particolari. Salvo imprevisti, Piga farà coppia con Murielio. Questo* [illegible] *significa* [illegible] [illegible] *l'ingaggio* [illegible] *Quattrini*».

Neppure il viaggio a Viareggio, ieri, di Binacchi e Quartaroli è servito a qualcosa.

[illegible] punta è sempre bloccata [illegible] problemi sorti tra l'ex presidente del Migliarotti Spezia (ora [illegible] Viareggio) e Bertoneri, ex patron della [illegible] Se [illegible] si mettono d'accordo questi due, difficile capire come il Savona possa acquistare l'attaccante, che resta comunque nei piani di potenziamento di Quartaroli, che [illegible] anche un'altra punta, della quale preferisce però [illegible] fare il nome.

E [illegible] [illegible] l'attesa [illegible] interno. «Speriamo di chiudere», taglia [illegible] Quartaroli. E sul pubblico: «Sono [illegible] che [illegible] parecchia gente, e che col passare delle settimane [illegible] richiamerà [illegible] Bacigalupo sempre di più. A questo punto, è [illegible] città che deve decidere se vuol vivere il campionato o no».

[illegible] significa: squadre in grado di tornare [illegible] in C2 e i tifosi appoggiano concretamente la società, soprattutto [illegible] alle partite.

[illegible] novità-Piga dovrebbe essere l'unica nel Savona anti Juve [illegible]. Per il resto, infatti, non c'è spazio per [illegible] visto che gli effettivi sono quelli di [illegible]. Dunque: Frison; Bencardino, Quartaroli I; Miriello, Lesca, Panucci; Donati, Carlinho, Musiello, Trucco, Piga (Quartaroli II). In panchina il solito manipolo di giovani, da Sughi e Zuliani, da Persenda junior ad Alla.

La Juve Domo che tanta il peso al Savona non è certo una compagine trascurabile. Ha esordito battendo 2-1 il neopromosso Nizza Millefonti e possiede giocatori di sicura qualità (Giovannone, Pasquino, Galeandi, oltre a un collettivo collaudato.

Livorno e Conte sono due punte da tenere d'occhio costantemente.

In città cresce la febbre biancoblù, anche se siamo lontani, come è ovvio, dagli entusiasmi di un tempo. Coloro che hanno seguito la squadra a Cuneo non ne hanno avuto una impressione grandissima, ma rimangono fiduciosi. La notizia del possibile ingaggio di Piga, naturalmente, darà all'ambiente una nuova scossa, e non è escluso che il Bacigalupo possa offrire oggi un colpo d'occhio migliore rispetto al più recente passato.

Binacchi e Quartaroli sono riusciti nell'impresa di riportare la gente allo stadio a Savona, vogliono provarci anche in Liguria.

Roberto Baglietto

L'ultimo acquisto dell'Imperia

Primai [illegible] «debutto» oggi contro il Nizza

IMPERIA — Riccardo Pri[illegible] 21 anni, la scorsa stagione all'Omegna in C2, è l'ultimo acquisto dell'Imperia, [illegible] affanno cerca di rinforzarsi dopo i [illegible] in Coppa Italia con la Levante e in campionato con il Pinerolo.

Farà il suo debutto oggi a Torino, dove i nerazzurri incontrano il Nizza Millefonti. [illegible] si è infortunato giovedì in allenamento e non prenderà neppure parte alla trasferta. Palma giocherà al posto di [illegible] Michele e, come libero, invece [illegible] Pittino, che [illegible] stopper. [illegible] [illegible] [illegible] Meneghetti e Patricelli presidieranno [illegible] fasce. La [illegible]. Vignone (Claffardone); Lucadello, Calcia; Bodi, Cuttica, Pittino; Meneghetti, Palma, Mascovra, [illegible] Patricelli.

La comitiva parte per Torino stamane alle 8. [illegible] *re per far punti. Mike Mascovra e Desolari saranno gli opportuni rifornimenti, potrebbe anche scapparci una sorpresa*», [illegible] fiducioso Giordano.

Vignone è [illegible] riconfermato: «*Lo vogliamo recuperare. Negli allenamenti, è imperforabile e, ad Albenga,* [illegible] *stiengono che fosse migliore del titolare* [illegible], dice ancora Giordano.

E' forse per questo che Grilli, in [illegible] dall'Andora, è stato rispedito a [illegible] pare con modi piuttosto bruschi? Bellezza traumatizzato anche le trattative per Costantini a Bussalino, [illegible] esisterebbe [illegible] qualche speranza per un recupero di Bensi.

s. d.

Oggi, [illegible] rinforzi, affronterà l'Acqui al «Riva»

L'Albenga in emergenza

Ancora in forse [illegible] centrocampi[illegible] Barone - Tonelli preoccupato

ALBENGA — Niente rinforzi, purtroppo. [illegible] operazioni destinate a dare all'Albenga qualche ritocco per consentire [illegible] [illegible] To[illegible] di puntare su [illegible] [illegible] maggiormente competitiva, stanno subendo ritardi [illegible] così [illegible] ingaunni [illegible] costretti ad [illegible] oggi l'Acqui [illegible] «Riva» [illegible] la emergenza.

Oltretutto, il giovane centrocampista Barone accusa un'infiammazione ad [illegible] in forse, anche se Tonelli spera di recuperarlo.

«*Se dovessi fare a meno anche di lui, [illegible] [illegible] gioco. [illegible] l'altro, abbiamo di fronte un Acqui che, in condizioni normali, ci affronterebbe con buona occasione per [illegible] trare i due punti. Così, invece, dovremo prendere quel [illegible] rischio*», dice, preoccupato, To[illegible]

[illegible] capiti [illegible] [illegible] [illegible] che ai è ripercossa in maniera molto evidente sulla squadra.

Non sono certo un banco di prova impossibile anche per un'Albenga «rimaneggiata».

Quasi certa la conferma degli undici [illegible] domenica [illegible] a Moncalieri, [illegible] la variante [illegible] [illegible] o Manicone (due giovani) al posto di Barone, se quest'ultimo [illegible] os la dovesse fare.

Dunque: Ancona; Bianchi, Cantore; Calcagnotti, Bado, Barone (Delfino o Manicone), Bottero, Rolando, Belvedere, [illegible] Napoli, Alfano.

r. bg.

La Levante C [illegible] St. Vincent

GENOVA — Dopo la buona prestazione fornita nell'esordio casalingo contro la [illegible] (1-1), la [illegible] C Pegliese affronta [illegible] [illegible] prima trasferta stagionale sul terreno dei Saint-Vincent con l'obiettivo [illegible] [illegible] po.

Gli ospiti di Pula vengono annunciati in gran forma (ai debutti hanno vinto per 3-2 sul terreno dell'Acqui di Sestrese) [illegible] per conquistare [illegible] risultato favorevole gli capiti s'affidano come sempre al [illegible] proverbiale carattere. (a. c.)

QUESTA DOMENICA

Serie C2 (ore [illegible] Sanremese-Derthona.

Interregionale (ore 15)

Albenga-Acqui (arbitro Grilli); Biellese-Moncalieri (Ricci); Cairese-Vado (Sirtori); Nizza Millefonti-Imperia (Di Pilato); Pinerolo-Cuneo (Bolognino); St. Vincent-Levante C Pegliese (Minotti); Saviglianese-Aosta (Dellerba); Savona-Juve Domo (Chiesa).

Promozione (ore 15)

Sestrese-Libarna (Borsoli); S. Olcese-Ventimiglia; Taggese-Carcarese, Ceriale-Sanremo 80 (Villanova d'Albenga); Ovadamobili-Sampierdarenese; Finale Ligure-Veloce; Andora-Villanova Basilia; Varazze-Argentina Arma.

Prima Categoria (ore 15)

Altarese-Borghetto; Loanesi-Maliare; Borgio Verezzi-Auxilium, Dianese-Quiliano; Calizzano Bardineto-Millesimo; Boys Vado Finalborghese (Chittolina); Cengio-S. Bartolomeo Cervo. Bordighera-Pietra Ligure

Seconda categoria (ore 15)

Girone A: Alassio-Santo Stefano; Pietra Sport-Laigueglia. Camporosso-Vallecrosia; Vecchia Laigueglia-Leca; Partenope-Sabazia (Leca); Spotornese-Noiese; Riviera dei Fiori-San Filippo Neri (Stadio Cicione Imperia); Borghetto 84-Carlin's Boys.

Girone B: Ferrania-Bra[illegible]; Dego-Lavagnola 78; [illegible] (Cogoleto 16,30); Letimbro-Villapiana Don Bosco (Santuario); Villetta-S. Nazario (Santuario 15,30); Alba Docilia Albissola-Zinola; Ronchettese-Celle Ligure; Fornaci-Albissola (Lavratto Zinola).

Oggi a Savona i «B» di bocce

SAVONA — Con l'organizzazione dell'Associazione Bocciofila Savonese si disputano oggi (inizio ore 9, via Firenze 27) le semifinali del «*Trofeo Battisto*», campionato ligure di società di serie B.

PROMOZIONE - Nella «prima» del torneo il favorito Ventimiglia è impegnato in trasferta con [illegible] S. Olcese

Il Sanremo 80 misura le ambizioni col Ceriale

La squadra di «patron» Borra si è ulteriormente rinforzata - La Carcarese impegnata a Taggia - Finale-Veloce

E' un campionato dai valori tecnici davvero alti, quello di Promozione che scatta [illegible] otto campi di Liguria e Piemonte.

S. Olcese-Ventimiglia — La grande favorita comincia sul difficile campo della [illegible] tricola genovese.

I ritocchi apportati dal presidente Coppo e [illegible] collaboratori alla squadra ora affidata a Pisano dimostrano intenzioni chiarite fin [illegible] primo [illegible] «*Se vogliamo di* [illegible] *secondi fulla* [illegible] *Liguria ci riderà dietro*», [illegible] dichiarato senza mezzi termini, qualche tempo [illegible] stesso Coppo.

A [illegible] Olcese il Ventimiglia troverà una squadra giovane e sbarazzina, [illegible] carlesia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

A Verbania l'intervento del pretore ha sospeso il pagamento

Novara, sono 631 i ricorsi contro la tassa sulla salute

Attesa una decisione per domani o martedì - Circa novemila i professionisti che in tutta la provincia sono praticamente interessati alla vertenza

NOVARA — Sono circa novemila i liberi professionisti in provincia di Novara interessati dalla cosiddetta «tassa sulla salute». Il contributo del 7,50 per cento sui redditi lordi (fino a 40 milioni, poi diventa il 4 per cento) da versare entro il 30 settembre.

Per 418 professionisti dell'Alto Novarese che hanno fatto ricorso al pretore di Verbania sostenendo l'incostituzionalità della legge,il versamento del contributo è stato sospeso.

Altri 631 professionisti del Basso Novarese, ricorsi al pretore di Novara, aspettano invece una decisione per domani o dopo. Il dottor Paolo Roggero infatti, dopo aver udito ieri la relazione dell'avvocato Michele Caldarera (lo stesso legale che già aveva patrocinato la causa davanti al pretore verbanese Bruno Ciannilli, insieme all'avvocato Andrea Fuhrmann), ieri mattina si è riservato di prendere una decisione in tempi brevi.

Di novemila liberi professionisti, poco più di un migliaio dunque sono coloro che hanno fatto ricorso attraverso il Cup (comitato unitario permanente consultivo degli ordini e collegi professionali). Gli avvocati però hanno deciso di agire autonomamente.

Molti degli iscritti ai diversi albi professionali in realtà sono poi lavoratori dipendenti e quindi non tenuti al pagamento di questo contributo che va corrisposto all'Inps provinciale.

L'avvocato Caldarera ha espresso un giudizio positivo sul pronunciamento del pretore di Verbania, *«del quale abbiamo apprezzato la sensibilità e l'attenzione verso un grosso problema tutto da discutere perché sollevai problemi di disparità di trattamento fra cittadini nei confronti del fisco. E' una questione che richiede prudenza e non è il caso di abbandonarsi a trionfalismi dopo questo primo pronunciamento, provvisorio, a noi favorevole. Non possiamo dimenticare che la causa dovrà ancora essere discussa, nel merito, ad aprile»*.

Michele Caldarera

Ercole Bruno

Il Cup non è un sindacato ma un organismo che raggruppa diversi ordini professionali, sorto a Novara qualche anno fa per iniziativa degli ingegneri. Solamente nell'aprile scorso però, dopo l'uscita dell'ormai famosa legge 28, si è deciso di renderlo operativo. L'iniziativa è stata assunta dall'attivo segretario del comitato, il ragionier Biagio Ferrari, e dal presidente dell'ordine dei medici, il professor Ercole Bruno, designato poi alla presidenza del Cup.

Proprio domani sera alle 21 nella sede di via Torelli 31/A è convocata l'assemblea generale per discutere gli esiti dei ricorsi. Anche il professor Bruno si dichiara soddisfatto per il primo accoglimento delle istanze dei professionisti: *«Il riconoscimento delle nostre tesi — afferma — è destinato a riportare serenità in tutto l'ambiente dei professionisti, molti dei quali si vedevano costretti a versare alcuni milioni entro la fine di questo mese. Ci pare poi importante che il pretore abbia anche istituito l'Inps a promuovere azioni legali per il recupero di questi contributi*

E se la Corte Costituzionale si pronunciasse in termini a noi sfavorevoli?

«Al massimo potremmo essere chiamati a corrispondere gli interessi legali. Questo è un rischio che siamo consapevoli di dover correre. Adesso però ci auguriamo che anche il pretore di Novara si pronunci prima del termine ultimo di martedì».

Renato Ambiel

Concorso «Scopri il Novarese»

Arriva la Y10 alla vincitrice del superpuzzle

Giovedì sarà consegnata a Borgomanero

Arona, Gabriella Albertini con il figlio Stefano

BORGOMANERO — La vincitrice di «Scopri il Novarese», Gabriella Albertini di Arona, sarà festeggiata giovedì 2 ottobre alle 16,30 alla Concessionaria Lancia «Autocumia» di Savoini, in corso Sempione 56 a Borgomanero. Gabriella Albertini riceverà la «Y 10 Fire Autobleu Lancia», primo premio messo in palio dal concorso organizzato da «La Stampa-Cronache del Novarese». Alla cerimonia saranno presenti gli altri concessionari Lancia che hanno collaborato all'iniziativa contribuendo a ricevere i tagliandi speditI dai lettori: «Novara Clerici», «Domodossola Scesa concessionaria Domcar», «Ronchi Verbania Tre D». Alla cerimonia interverranno tutti i vincitori per il ritiro degli altri premi.

«Scopri il Novarese» è durato quasi due mesi e ha coinvolto migliaia di lettori. Ottomila sono stati i tagliandi pervenuti.

r. s.

Restaurato il monumento di Romagnano Sesia

La Cantina dei Santi torna a risplendere

Adibita a locale di invecchiamento del vino, l'ex abbazia era in stato precario - Gli artigiani hanno prestato gratuitamente la loro opera

ROMAGNANO SESIA — Per anni è stata adibita a locale di invecchiamento del vino, da ieri è ufficialmente uno dei monumenti storico-religiosi più importanti di Romagnano e della bassa Valsesia. A cura del Comune e del Museo Storico Etnografico locale, è avvenuta l'inaugurazione dei restauri conservativi della «Cantina dei Santi», la testimonianza della millenaria Abbazia Benedettina di San Silvano, fondata nell'anno 1000 e diventata una centro monastico di rilevante importanza nella storia medioevale.

Dopo il recupero del ciclo di affreschi del XV secolo, compiuto dieci anni fa a cura della Sovrintendenza, è stato ieri tagliato il nastro sui lavori di rifacimento dei tetti, di posa della pavimentazione e dell'allestimento di un nuovo impianto di illuminazione che migliora la presentazione del complesso artistico.

Spiega Carla Brugo, vice presidente del Museo Etnografico: *«Grazie al contributo economico del professor Carlo Dionisotti, che ha devoluto un premio assegnatogli dall'Accademia dei Lincei, e all'intervento della Regione, siamo riusciti a mettere in cantiere un intervento di notevole rilevanza culturale. Per la completa realizzazione delle opere di restauro è stato determinante l'apporto di artigiani locali che hanno prestato gratuitamente la loro opera»*.

Tra i maggiori artefici del recupero sono gli architetti Antonio Castignoni e Magda Grandi Zorini, che hanno predisposto i progetti, e Umberto Genesi, un pensionato che con decine di ore di lavoro ha messo in pratica gran parte degli interventi di ripristino delle strutture.

Da ieri la Cantina dei Santi si presenta al pubblico con un nuovo volto, un'immagine misteriosa ed affascinante che riporta indietro nei secoli, attraverso un cammino a ritroso del quale ad un certo punto si perdono le tracce.

Dell'utilizzo originale dei locali conservati non si hanno documentazioni precise: gli studiosi pensano potesse trattarsi di una cappella o di un refettorio, non è scartata nel contempo l'ipotesi di un'aula capitolare o di una cella sepolcrale. Al di là dell'uso originario è di particolare interesse il ciclo di affreschi un tempo costituito da 28 pennelli, ridotti ora 19, di cui dieci coloriti sulla volta a botte ed i restanti ubicati nelle due pareti maggiori. *«La loro raffigurazione* — sottolineano gli artefici del recupero — *è stata solo recentemente interpretata. Si tratta di riferimenti a scene della Bibbia, in particolare a vicende della vita di Re Davide riportate nei libri 1° e 2° di Samuele»*.

Gianni Perino Valga

Nuovo presidente Donegani

NOVARA — Il nuovo presidente dell'istituto di ricerca «Guido Donegani» è stato a Novara nei giorni scorsi a visitare le strutture dell'Istituto. E' Riccardo Giacconi di 55 anni, di origini genovesi, professore di astrofisica alla John Hopkins University di Baltimora. Subentra a Ilenato Ugo, docente di chimica industriale al politecnico di Milano.

Con Riccardo Giacconi è destinata a cambiare la figura del presidente;

La Montedison infatti ha in programma un rilancio in grande stile dell'Istituto Donegani

dalla provincia

■ Nuova caserma a Gattico

GATTICO — Il ministro Nicolazzi, nel caso anche in veste di sindaco del paese, inaugura stamane la caserma dei carabinieri di Gattico, recentemente costruita in via Mazzini. Con il ministro-sindaco, saranno presenti il vicecomandante generale dell'Arma, Mario De Sena, e tutte le autorità regionali e della provincia: nel corso della cerimonia, il Comune offrirà alla caserma la bandiera nazionale.

Il comando dei carabinieri di Gattico (attualmente affidato al brigadiere Giuseppe Ventrella) è di nuova istituzione: esso esercita la sua giurisdizione su 5 centri: Bogogno, Gattico, Invorio, Paruzzaro e Veruno, con una popolazione totale di 10 mila abitanti. (f. a.)

■ Blitz dei carabinieri ad Arona

ARONA — Proteste in città per un blitz dei carabinieri di Bergamo. Duecentocinquanta fra uomini di truppa, sottufficiali e ufficiali, sono arrivati a bordo di decine di automezzi: quasi Baracca non era occupato per un lungh'isamo tratto.

Un centinaio di case abitate da famiglie calabresi sono state sistematicamente perquisite. L'operazione, si è appreso successivamente, ha preso il via da un'ordinanza del Procuratore della Repubblica di Bergamo in relazione al sequestro della giovane Nicoletta Moretti: secondo le indagini in corso sarebbero emersi indizi secondo cui la ragazza sarebbe stata segregata appunto ad Arona. Nella retata sarebbe invece caduto soltanto un pregiudicato, fermato qualche anno fa titolare di un night; costretto agli arresti domiciliari, nel momento dell'irruzione dei militari non si trovava in casa. (m. b.)

■ Forza un posto di blocco: arrestato

MACUGNAGA — E' finito in carcere a Verbania un giovane napoletano che viaggiava senza patente alla guida di un'auto rubata e che non si era fermato al posto di blocco delle guardie di Finanza.

L'arrestato è Pier Luigi Mora di 20 anni residente a Villadossola in via Zanca 44. Il Mora saliva lungo la statale di Valle Anzasca alla guida di una Lancia Delta risultata poi rubata a Gravellona Toce. In località «Pianace» la Finanza di Macugnaga aveva disposto un blocco per un normale controllo. All'alt dei finanzieri il Mora prima accennava a rallentare poi accelerava dileguandosi. Immediato l'inseguimento dei finanzieri,

Condannata a un anno una giovane di Gravellona Toce

Bimba morì nel rogo acceso per bruciare un formicaio

La fiammata investì la piccola (due anni) e la cuginetta

MILANO — Si è conclusa alla prima sezione del tribunale di Milano con una condanna a un anno di reclusione e al risarcimento dei danni nella misura di 40 milioni per ciascuna delle parti civili la triste vicenda di Alessandra Boggia, due anni, morta dopo 24 giorni di atroci sofferenze al Centro Ustioni dell'Ospedale di Niguarda.

L'episodio avvenne nel pomeriggio del 4 giugno 1983 nel cortile antistante l'abitazione di Gravellona della piccola vittima. Brunella Belardi, 23 anni, comparsa sul banco degli imputati con l'accusa di omicidio colposo e lesioni, era sola quel pomeriggio in cortile con una bottiglia colma di alcol.

Voleva bruciare un formicaio ma deve aver versato troppo liquido: la violentissima fiammata investì (provocandole ustioni mortali) la piccola Alessandra, la cuginetta Simona Nava e Brunella Tocci, allora diciottenne.

L'imputata si è difesa sostenendo di non essersi accorta della presenza delle ragazzine, in particolare della piccola Alessandra, ma è stata smentita soprattutto da Simona Nava che ha rievocato commossa e in singhiozzi, lo straziante episodio.

Il p.m. (dicendosi d'accordo con le richieste dei patroni di parte civile Andrea Fuhrmann e Marco Janni) aveva chiesto per l'imputata un anno e dieci mesi di carcere.

Il patrono della Belardi, avvocato Gabriele Leccisi, ha impugnato la sentenza di condanna, sostenendo che la giovane, disoccupata e priva di mezzi, non è in grado né di sborsare gli 80 milioni destinati alle parti civili (i genitori della bimba morta e i familiari della cuginetta) né il milione e mezzo di spese agli avvocati.

VERBANIA — I giudici del tribunale hanno condannato per spaccio di stupefacenti due giovani residenti in Arona: Enea Cirilli, 25 anni e Luciano Cristiano di 30.

Erano accusati e sono stati riconosciuti colpevoli d'aver venduto a tossicodipendenti residenti nelle zone di Locarno, Bellinzona, Ascona quantitativi diversi d'eroina. Sono stati condannati il Cristiano a 2 anni di reclusione e 4 milioni di multa; il Cirilli a 3 mesi di carcere e a mezzo milione di multa. a. c.

E' grave un bambino ustionato

VIGEVANO — Ricoverato in gravi condizioni al reparto ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano Antonello Zecchini, 10 anni, è stato investito dalle fiamme in seguito allo scoppio di un recipiente di plastica contenente alcol. Il bambino, che abita a Mortara in via Carso 10, stava bruciando delle stoppie nel cortile di casa.

Antonello Zecchini è stato soccorso dalla madre, Enrica Usardi, che, udite le invocazioni d'aiuto, è riuscita a strappargli le vesti ormai in fiamme. Il bambino ha riportato ustioni molto gravi al viso ed alle braccia; i sanitari si riservano la prognosi.

(a. s.)

Frammenti di ceramiche, un muro, oggetti casalinghi e monete

Gli scavi dell'autostrada fanno scoprire insediamento d'epoca romana a Veruno

Interrotti i lavori, intervengono gli esperti della società lombarda di archeologia

VERUNO — Dal tracciato dell'autostrada spuntano i resti di insediamenti antichi. A Fontaneto d'Agogna, è venuto alla luce un impianto edilizio, forse una villa rustica, come dire una fattoria dei primi secoli dopo Cristo; a Castelletto Ticino, è affiorato un abitato della civiltà di Golasecca, circa il settimo secolo avanti Cristo; altri resti golasecchiani sono stati scoperti a Sesto Calende.

Tra Gattico e Veruno, nel territorio di quest'ultimo comune, è stato trovato nei giorni scorsi un insediamento romano attribuibile al IV secolo d. C. Il ritrovamento ha avuto luogo nelle campagne tra le cascine Pibbia e Gattona di Gattico, e la Reina di Veruno. Il primo ad accorgersi, è stato Fausto Simonotti, che abita alla Villa Gattona: *«Ho notato che le ruspe portavano in superficie pezzi di tegoloni, ed ho pensato che sotto si nascondesse qualche cosa»*.

Simonotti ha fatto le opportune segnalazioni: i lavori sono stati bloccati nel tratto interessato dalla presunta scoperta archeologica e la Soprintendenza torinese ha incaricato degli scavi la società lombarda di archeologia di Cinisello Balsamo (Milano), che già aveva proficuamente lavorato a Fontaneto e nelle altre località.

Si scava nel cantiere archeologico vicino all'autostrada

E' stato così impiantato un cantiere, sotto la sorveglianza della dottoressa Giuseppina Spagnolo, ispettore per la romanità nel Novarese. Nel campo di lavoro, hanno operato, con il responsabile Dominic Salsarola, Paolo Lampugnani, Roberto Casaletti, Stefania Felisatti, lo stesso Simonotti, e due archeologhe inglesi: Annette Roe e Victoria Bryant. Spiega il dr. Lampugnani: *«Dobbiamo subito precisare che questi lavori archeologici, come gli altri, sono stati finanziati dalla Società Autostrade»*.

Mentre tutt'intorno continuavano i lavori per la costruzione della cosiddetta «connessione di Gattico», cioè del raccordo autostradale locale, nell'isola archeologica di Veruno il cantiere lombardo ha fatto interessanti scoperte. E' affiorato prima un muro di contenimento della collina, e quindi un insediamento occupante un quadrilatero lungo metri 35 e largo dai 7 ai 10.

«In effetti, — spiega Salsarola — *il trotta, per quello che si può capire, di due edifici separati, costruiti con la tecnica detta a secco»*.

Sono stati trovati frammenti di ceramiche comuni, quasi esclusivamente oggetti casalinghi, e una moneta dell'epoca di Costanzo II o di Giuliano II. **Francesco Allegra**

Il tradizionale appuntamento si apre mercoledì a Stresa

Nuove tecnologie e centri storici alla «Conferenza del Traffico»

STRESA — Si apre mercoledì 1° ottobre al Palazzo dei Congressi la Conferenza del Traffico e della Circolazione, un appuntamento d'autunno ormai tradizionale per la «perla» del Golfo Borromeo, giunta alla quarantaduesima edizione.

Nell'anno europeo della Sicurezza Stradale che sta per concludersi, il tema prescelto per questa grande «assise» è la mobilità. Mobilità intesa, innanzitutto, come valore primario della società moderna così come verrà enunciato nella prolusione dell'ingegner Roberto Vacca, professore, esperto di sistemi computerizzati applicati al traffico.

«La mobilità nei suoi aspetti strutturali e socio-economici» è il tema della relazione che tratterà il segretario generale del Censis, dottor Giuseppe De Rita. Su «diritto alla mobilità: la prospettiva giuridico-costituzionale» parlerà il professor Alessandro Pace docente dell'Università «La Sapienza» di Roma. Ma la tematica verrà affrontata anche in incontri-dibattito e in tavole rotonde a proposito di «mobilità in rapporto alle nuove tecnologie per il trasporto di persone nei centri storici» e per quanto riguarda «mobilità e sicurezza».

Alla Conferenza, cui parteciperanno un migliaio di persone, interverranno ministri, autorità, personalità del mondo dell'auto. I lavori si concluderanno, come d'uso, con una «risoluzione finale» nel pomeriggio di venerdì, 3 ottobre. Numerose sono le manifestazioni collaterali. Si va dalla premiazione di agenti e operatori a riconoscimento della loro attività sulle strade per la sicurezza della circolazione, all'apertura di una mostra sulla sicurezza stradale con uno stand europeo a cura della Cee e con quello allestito dal nostro ministero dei Lavori Pubblici, alla presentazione delle opere concorrenti al Premio Internazionale per la Sicurezza Stradale. La premiazione per questo concorso avverrà mercoledì.

Al di là della tematica della Conferenza large spazio verrà dato al decreto proposto giovedì scorso dal ministro Nicolazzi riguardante la circolazione dei Tir con le previste gravi sanzioni. La presenza a Stresa del ministro dei Lavori Pubblici è una occasione per chiarire il provvedimento che, se ha raccolto larghi consensi da una parte, dall'altra (quella di autotrasportatori e camionisti) è contestatissimo, soprattutto per quanto concerne le supermulte sino a 4 milioni raddoppiabili per i veicoli pesanti. **Piero Barbè**

ANNIVERSARI

1904 — 1986

Lino Sgambaro

Sei sempre tra noi con infinito affetto. Mamma, moglie, figli e tutti coloro che ti vollero bene.

— Castelletto T., 29 settembre 1986.

TAGLIO E CUCITO
SARTE MODELLISTE
Prova d'esito regionale
Corsi quadrimestrali o biennali
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5
Tel. 22.371 - 22.094

BASIC
sui personal computer
TECNICI D'INFORMATICA
ESPERTI D'INFORMATICA
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5
Tel. 22.371 - 22.094

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Assistite Matrimoniali
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Direte no alla solitudine.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico
NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 23.656 - TUTTI I GIOVEDI'
ARONA - Martedì 14 ottobre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 23
ARONA - Martedì 28 ottobre
Centrottica - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 24 ottobre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 18
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 16 ottobre
Ottica Nuvolone - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 24 ottobre
Ottica Cavaliari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 18 ottobre
Centro MAICO Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 38
OLEGGIO - Giovedì 23 ottobre
Ottica Bertelotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 2 e 16 ottobre
Ottica Poretti - Piazza Manzoni
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 1 ottobre
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 2 ottobre
Farmacia dr. G. Mairate - Via Garibaldi 8
MAICO TORINO - Via Magenta 20 - Telef. (011) 541.767

Settembre da GILARDI è un gran mese!

E' il mese dell'ALFA 33, l'auto che avete sempre sognato!

Per tutto il mese di settembre da GILARDI condizioni eccezionali d'acquisto con o senza permuta!

Da GILARDI concluderete il migliore affare dell'anno acquistando a condizioni irripetibili l'ALFA 33, l'auto dei vostri sogni.

Concessionario Alfa Romeo
E. Gilardi & C s.r.l.
Via Gallotti 4
Tel. 0321/451321

Azienda operante nel settore dell'elettronica industriale cerca
PERITO ELETTRONICO
Mills esonto
Telefonare 0322/62.655

PRIVATO VENDE DELTA TURBO HF
grigio argento
agosto 85
km 37.000
Tel. 0323/41.242
ufficio

INA RULLINI S.p.A.
ricerca
INGEGNERI MECCANICI
anche neolaureati per assistenza tecnica clienti su scala nazionale. Si richiede buona conoscenza della lingua tedesca o inglese, disponibilità a viaggiare e personalità dinamica.
Pregasi indirizzare risposte a:
Ina Rullini S.p.A. - Strada Statale 229 km 17 - 28015 MOMO (Novara)

SERIE C 2 — Gli azzurri a Pistoia senza De Giorgi e Veschetti

Novara, è già emergenza

Danova deve rinunciare al portiere titolare ma anche Pagani è reduce da un infortunio: è pronto il terzo, Bettini, un ragazzo di 19 anni che potrebbe fare l'esordio - Amadei è sofferente a una caviglia - Scienza in panchina - La formazione toscana è temibile e blasonata

NOVARA — Affrontando la prima trasferta stagionale, a Pistoia, il Novara è già in emergenza. Deve rinunciare infatti al portiere De Giorgi e al centrocampista Veschetti. Anche Pagani, il secondo portiere, è reduce da un infortunio. C'è anche Amadei, sofferente a una caviglia per l'impiego del quale Danova deciderà solamente all'ultimo momento.

De Giorgi, che ha riportato un versamento all'anca, conseguenza di una brutta caduta in allenamento, dovrà restare inattivo per un mese. Veschetti invece sarà sottoposto martedì ad intervento chirurgico per l'asportazione del menisco.

Danova è nei guai ma non si dà certo per vinto: «*La squadra deve dimostrare di possedere carattere reagendo anche a questi contrattempi facendo quadrato perché comunque andremo in campo con undici giocatori in perfetta efficienza. Per Pagani non voglio rischiare di perderlo affrettando i tempi di recupero. Se non sarà a posto completamente scatterà l'ora di Bettini. Il ragazzo è pronto*».

Il portiere Pagani

Il ragazzo Bettini ha 19 anni e una gran voglia di emergere. L'esordio non lo spaventerebbe affatto: «*Sono qui per giocare e non vedo non dovrei temere. Prima o poi verrà anche il mio turno. Se questa sarà già Pistoia, tanto meglio*». C'è molto affiatamento, fra i tre portieri del Novara. Antonio Pagani, 31 anni, è un po' la chioccia per i due giovani colleghi. Professionista serio e preparato, Pagani sa stare al suo posto rendendosi utile alla società nel far crescere bene i portieri per continuare una tradizione del Novara. Fra i pali poi, l'ex omegnese è ancora una garanzia.

A Pistoia il Novara va alla ricerca di un risultato positivo, nonostante le assenze importanti. D'altra parte la rosa è piuttosto larga e quindi in grado di sopperire anche al «forfait».

Quella toscana è una formazione blasonata. Solamente cinque anni fa militava nella massima serie. E' guidata da una vecchia conoscenza, quel Natalino Fossati che ha fatto una breve apparizione alla guida della Pro Vercelli lo scorso anno, e poi, dopo l'esonero, ha sempre seguito il Novara dalla tribuna. Conosce quindi pregi e difetti di molti azzurri pur se i segreti sono pochi. Fossati ha voluto con se l'ex azzurro De Giorgi che però almeno inizialmente tiene in panchina.

Torna per la prima volta Scienza in panchina, è ipotizzabile un suo impiego? «*Fisicamente non è al meglio della condizione, ma Scienza deve entrare nel clima del campionato stando insieme alla squadra. Un suo impiego parziale dipenderà un po' dall'andamento della partita*».

Se all'ultimo momento si rendesse indisponibile anche Amadei, toccherebbe a Zardi prenderne il posto garantendo con un maggior peso al centrocampo.

Questa la probabile formazione: Pagani (Bettini); Picletti, Cacitti; Di Martile, Paladini, Amadei (Zardi); Bonacini, Balacich, Matrec, Dolcetti, Cortesi. 12. Bettini; 13. Zardi; 14. Tacca; 15. Scienza; 16. Ghedini.

r. amb.

■ Partono tutti i dilettanti

NOVARA — Oggi parte anche l'esercito dei dilettanti. Sono 84 le squadre novaresi, dalla Promozione alla Seconda Categoria, che impiegano circa 1000 calciatori. Inizio con la **Promozione girone A** - Cossatese-Stresa; Crescentinese-Gravellona; Dormelletto-Borgomanero; Gattinara-Origgiasco; Sunese-Mezzomerico; Trecatese-Castellettese; Verbania-Trino; V. Villadossola-Carisio.

Prima categoria girone A - Bellinzago-Cerano; Creveolese-Pombiese; Cruinallo-Arona; Domodossola-Montecrestese; Galliate-Romagnano; Gozzano-Cavaglio; Granozzese-Meina; Romentinese-Ju.Cameri. Girone B: l'unica squadra novarese, la Farese, sarà in trasferta a Santhia.

Seconda categoria girone A - Armano-CTP Intra; Bavenese-Orta; Cappuccina-Viscontea; Casale C.C.-Fondotoce; Cuzzego-Pievese; Masera-Feriolo; Mergozzo-Gargallo; Suzzese-Pella. Girone B - Carpignano-Maggiorese; Cristinese-Briona; Cureggio-Caltignaga; Ghemmese-Borgolavezzaro; Momo-Volontas; Olimpia-Fontanetese; Vaprio-Vespolate; Varallpombiese- J.Nibbiola.

Questo il programma delle squadre novaresi impegnate nel girone E: Arborio-Casalbeltrame; Recetto-Galuggese; Ronzanese-Casalvolone; Vicolungo-Villata.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Club per intimi.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Top Gun.
FARAGGIANA: chiuso per restauri.
VITTORIA: Il colore viola.
VIP: Bella in rosa.
S. CUORE: Rocky IV.

ARONA

MODERNO: Ma guarda un po' gli americani.
S. CARLO: Rocky IV.

BORGOMANERO

MODERNO: Hannah e le sue sorelle.
NUOVO: Grosso guaio a Chinatown.

CAMERI

ORATORIO: Gung Ho.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Absolute beginners.
CORSO: Grosso guaio a Chinatown.

GHEMME

ITALIA: Scuola di polizia 3.

OMEGNA

SOCIALE: Yuppies.
ORATORIO: Spaserò Sinaco La Bon.

TRECATE

VITTORIA: Karate Kid II.

VERBANIA

APOLLO: Postizoni sessuali.
ARISTON: Fuori orario.
VIP: Scuola di ladri.
SOCIALE (Intra): Scuola di polizia III.
SOCIALE (Pallanza): Power.

VIGEVANO

AFFECCHINO: Scuola di polizia 3.
ASTORIA: Karate Kid II.
CAGNONE: chiuso per restauri.
MARCONI: Codice Magnum.

TURNO FARMACIE

IN PROVINCIA

Bacero: Marinone.
Villadossola: Simonetta.
S. Maria Maggiore: Zanaria.
Vanzone: Fabris.
Arona: Manzoni.
Pombia: Parotti.
Lesa: Pasqualini.
Verbania: Lamberti (Suna).

IN CITTA'

Dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, via Beltrami.
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Cozzarolo**, via A. Costa.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 **Film**
22 — **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Green Wallea**, telefilm
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm

TELESTUDIO

20,30 **Il Bar del quartiere**, film di C. Verusino con Diego Abatantuono, L. Troisi (1982)
22,20 **Quattro in amore**, telefilm
23,30 **In primo piano**, rubrica sportiva
24 — **Teppoda per sette spie**, film di I. Zaldaim con Yvonne Blaalen, Edoardo Fajardo (1967)

TELENOVA

20,30 **Seminole**, film di S. Boetticher con Rock Hudson, Barbara Hale (1953)
22,30 **Milan 90'**, rubrica sportiva
22,45 **Chopper squad**, telefilm
23,45 **L'uomo trappola**, film

G.R.P.

[illegible] Film
22 — **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Green Wallea**, telefilm
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
24 — **I diabolici compagni**, film

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLI-CITAS PASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 23.987 - **ARONA**, Viale Baracca 40/a, tel. 48.000 - 41.705.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 650. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI in Arona avviato negozio conto e pasticceria in zona centralissima, superficie di vendita mq 50. Telefonare ore negozio allo 0322 45.408.

NEGOZIO parrucchiera per signora con annessa profumeria cedesi in Omegna. Telefonare 0323 61.445.

5 Locali e negozi

BAR libero in Novara corso Vercelli L. 7 milioni e 500 mila. Tel. 0321/27618.

6 Domande lavoro e impiego

DIPLOMATO [illegible] aziendale corrispondente in lingua estera, conoscenza contabilità manuale e computerizzata, 2 stesure programmatore Sdp Cobol Basic, 21 anni, cerca lavoro come primo impiego. Tel. 0323 67.015 ore ufficio.

REFERENZIATA offresi come aiuto domestico a ore o baby sitter. Tel. 0321/402.940.

7 Offerte lavoro e impiego

A giovane buona cultura militesenti automuniti per zona Cusio Verbano primaria società oltre fisso mensile più provvigioni. Reali possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 0323 642.110.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero subito in [illegible] costruzione 2° piano con ascensore Novara vicinanze Porta Mortara, ampio ingresso cucinotto sala grande camera bagno ripostiglio [illegible] 1. 30 milioni. Tel. 0321/27618.

ATTICO prestigioso libero subito in Novara corso XXIII Marzo mq 160 grande sono giorno cucina abitabile 3 camere letto 2 bagni ripostiglio terrazzo panoramico di 250 mq circa. Box grande riscaldamento autonomo [illegible] 1. 185 milioni. Tel. 0321/54203.

CASA d'epoca libera ed indipendente in Novara centro storico mq 550 circa da ristrutturare L. 150 milioni. Tel. 0321/27618.

CENTRALISSIMO in Novara libero subito appartamento mq 200 circa ingresso salone cucina abitabile sala pranzo 4 camere 2 bagni ripostiglio lavanderia cantina soffitta e box 4° piano con ascensore. L. 95 milioni. Tel. 0321/34203.

OCCASIONE in Novara via Cotogno libero appartamento ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno ripostiglio cantina a box L. 42 milioni. Tel. 0321/34203.

21 Offerte affitto

ARONA centro affittasi appartamento ammobiliato. Telefonare ore ufficio 0322 45.214.

33 Matrimoniali

ASSUNTA prima presenza lavoro in proprio cerca donna affettuosa amante della casa per concreta relazione, eventuale matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Fermo Posta Novara palestra n° 57708.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO vicinanze 17 milioni villetta quadrifamiliare semindipendente di 5 locali cantina completo recintato. Studio Casa Omegna 0323/61313.

GOZZANO villa nuova indipendente composta da 3 appartamenti di 4 locali più servizi ognuno, mansarda cantina autorimessa terreno circostante di mq 2000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61313.

LAGO d'Orta 15 milioni più comode rate mensili rustico indipendente con terreno di 4000 mq circa. Studio Casa Omegna 0323/61313.

OMEGNA indipendente appartamento semiseminterrato: cucina soggiorno con camino 3 camere bagno terrazzo cantina ampia eventuale box. Studio Casa Omegna 0323/61313.

SANTA Maria Maggiore centrale villetta nuova di soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi cantina autorimessa giardino. Studio Casa Omegna 0323/61313.

VERBANIA collinare in palazzina nuovo libero luminosissimo appartamento di 3 vani più doppi servizi cantina autorimessa giardino privato. Studio Casa Omegna 0323/61313.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso VIII. Emanuele, 107

GLI ABBAGNALE A PETTENASCO

Pettenasco. I campionissimi del remo azzurro, i fratelli Beppe e Carmine Abbagnale, con il timoniere Peppino Di Capua, parteciperanno questa mattina al «meeting» di canottaggio. Gli Abbagnale gareggeranno non solo nella specialità del «due con» ma anche nella regata conclusiva dell'otto, nella quale saranno impegnati anche i non-campioni del mondo Pantano, Longhin, Gianoiti e Torta

ECCELLENZA — Le novaresi in campo nei due gironi

Omegna, verifica in Lombardia

I rossoneri vanno a Motta Visconti - BORGOTICINO a Lecco - OLEGGIO: impegno difficile con la Sestese - VIGEVANO: in casa con la Castanese - JUVE DOMO a Savona

OMEGNA — Dopo il successo interno sul Saronno, l'Omegna giocherà oggi a Motta Visconti la sua seconda gara di campionato. Un impegno severo poichè la Mottese, insieme al Lecco, domenica scorsa è riuscita ad espugnare il terreno della Castanese, partendo così con un +1 in media inglese.

Dice mister Zanelli: «*Domenica scorsa in casa abbiamo raccolto un primo successo di cui sono molto soddisfatto. I ragazzi hanno espresso impegno e buona volontà anche se dobbiamo lavorare ancora per integrare in squadra tutti i giocatori, specialmente gli ultimi arrivati. Andiamo quindi in Lombardia fiduciosi consapevoli di poter ottenere un risultato positivo, pur con tutto il rispetto per una squadra che vincendo in trasferta in modo perentorio ha dimostrato di essere in buona condizione*». (a. m.)

BORGOTICINO — Prima trasferta dell'Iris Borgoticino nel torneo Interregionale: i biancoceleste vanno su quel ramo del lago di Como, per vedere di cogliervi qualche frutto. Almeno un punto, tanto per restare di metafora, sarebbe già una buona cosa. Ma la partita non sarà affatto facile, dicono all'Iris. E non è falsa modestia o, magari, scaramanzia: «*Il Lecco è squadra che milita da sempre in categorie superiori; ha quindi un bagaglio d'esperienza che in questi tornei è fondamentale*». (m. b.)

OLEGGIO — «*Sarà una partita molto dura. Sappiamo tutti che squadra è la Sestese. Noi andiamo in campo per vincere*», spiega il direttore sportivo dell'Oleggio Valentini, «*anche se fare un punto è da ritenersi un risultato ottimale*».

Niente colpe alla squadra per la sconfitta all'esordio, disputata a Sant'Angelo Lodigiano. La squadra c'è, la sfiducia le è vicina e si è resa conto che servono ancora 3-4 settimane perchè l'undici rinnovato da Giancarlo Amadeo trovi una giusta intesa. «*Il derby Oleggio-Io si vedrà in casa con l'Abbiategrasso — precisa Valentini — ed è a questo appuntamento che i nostri ragazzi dovranno il meglio*».

Nella partita odierna Amadeo dovrebbe far giocare per entrambe le riprese, Toninelli e pure Zappella. (a. o.)

VIGEVANO — Partita d'esordio casalinga per il F.C. Vigevano che quest'oggi ospita al Comunale di viale Monte Grappa la Castanese. I biancocelesti — che non tengono la scomoda posizione di favoriti del girone — hanno iniziato col piede giusto pareggiando domenica scorsa sul sempre difficile campo di Seregno (unica divisione della posta nella prima giornata). Adesso la squadra di Casone dovrà cercare di conquistare la prima vittoria e di convincere il pubblico amico della propria forza. L'avversario non è dei più facili. (a. z.)

DOMODOSSOLA — Prima trasferta stagionale per la Juve Domo, che oggi è attesa in Liguria per affrontare il Savona, una delle formazioni più accreditate per il passaggio in C2. Fra gli uomini di mister Balzarini mancherà il terzino Giancarlo Piorutti.

Il difensore aveva ricevuto una botta al polpaccio nella gara interna col Nizza Millefonti e non ha ancora assorbito la forte contusione: al suo posto giocherà il giovane Sottini. Per il resto giocherà la stessa formazione che ha stravinto vittoriosamente. (p. ben.)

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
Una villa a Boca
Nella ridente località di Boca, a pochi chilometri dal lago d'Orta e dal lago Maggiore, vendiamo una villa di circa 600 mq. con ampio parco verde e alberi ad alto fusto. Prezzo interessante. Per informazioni chiedere della Sig.ra Luciana Mussi.
MILANO - C.so Venezia, 5 Tel. 02/77551

STRUMENTI MUSICALI PEDROLI PREZZI ECCEZIONALI
NOVARA, viale Ferrucci 8, tel. 0321 29.378

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53848
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 32 - NOVARA
tel. 0321 464.643
TORINO - tel. 011 538.704 - 538.447
CUNEO - tel. 0171 66.316 - 67.257

ZONA S. AGABIO
Via De Amicis vendo 3 locali più cucina abitabile 2 camere più bagno balconi più cantina prezzo interessante.
Tel. ufficio 02/208.078
abitazione 02/204.4762

è tempo di affari!

approfitta della
promozione di settembre 86

sconto **L. 3.000.000** su tutte le pellicce di visone

sconto **L. 1.500.000** su tutte le giacche di marmotta

sconto **L. 1.500.000** su tutte le giacche di volpe

sconto **L. 1.500.000** su tutte le confezioni di rat musquè

sconto **L. 1.500.000** su tutte le confezioni di persiano swakara

e tante, tante altre occasioni!

Rilevanti sconti anche su castorino, opossum, lupo siberiano, ocelot, linci, faine, murmansky, foche.

per acquisti in contanti ulteriore sconto del **10%**

Novella PELLICCERIA

Novella PELLICCERIA ti attende a **VARESE**, Via Cavour 3 **MONZA**, Via Italia 50 **COMO**, Viale Masia 61 **BRESCIA**, Corso Zanardelli 24 **TRIESTE**, Via Palestrina 10 **BOLZANO**, Gall. Sernesi 10

Tarchetti e l'Amatori hockey

Tutti i meriti dell'Alfredo

Un prezioso allenatore «fatto in casa»

Il motto antico che il mondo è fatto a scale trova una valida conferma a Vercelli, nel settore sportivo. La Pro Vercelli arranca, correndo anche il rischio di scomparire come società calcistica, imitando il Palermo, ma si salva in extremis con l'arrivo di qualche socio volonteroso che si affianca al presidente Celoria. Però, se il calcio vercellese è in declino, sale allo zenit della gloria sportiva cittadina e nazionale l'hockey a rotelle, o su pista, come dicono alcuni, l'Amatori arrafia scudetti di campione d'Italia, con belle sortite anche in campo internazionale.

La storia dell'Amatori è ormai nota: era una squadretta di dilettanti, amatori appunto, che giocava il sabato nel Rione Isola. Andavano benino; poi arrivò Giuseppe Domenicale, proprietario di un maglificio a Caresanablot, che fece una iniezione di qualche milione, e la squadra partì per le glorie degli scudetti, come faceva tanti anni fa la Pro Vercelli.

Ma anche nell'hockey, come nel football, le cose hanno alti e bassi, a volte s'indovina la squadra, ma soprattutto si indovina l'allenatore, e le cose marciano; talora si sbaglia e si corre ai rimedi dicendo al signore della panchina di mettersi da parte e lasciare il posto ad un altro. E questo altro è sempre Alfredo Tarchetti. E' di lui figura di tutto rilievo che bisogna parlare nell'imminenza del nuovo campionato. Alfredo Tarchetti, ormai, è considerato la mascotte dell'Amatori, quando siede lui sulla panchina le cose si mettono subito al meglio, la squadra riprende a girare e vincere.

Ha 30 anni, è impiegato alla Regione ed a guardarlo da vicino si direbbe sia un quieto ragazzo che ama trascorrere i fine settimana in casa, in pantofole, a guardare la tivù. Non è atletico, di quelli che intimidiscono i giocatori anche con la possanza dei muscoli. Basso di statura, calmo nella conversazione, egli affida alla parola convincente l'esito dei suoi insegnamenti.

Alfredo Tarchetti ha sempre giocato nell'Amatori, anche quando era una squadretta a livello cittadino, ed in tanti anni ha accumulato molta esperienza nelle tattiche dell'hockey. Così, quando un allenatore non marciava, Giuseppe Domenicale lo liquidava in tutta fretta e chiamava a sostituirlo Alfredo Tarchetti, che è sempre stato allenatore in seconda.

Sembrava che chiamare un allenatore da fuori città, o addirittura dall'estero, oltre che giovare alla squadra potesse dare una patina particolare, non proprio provinciale. Qualche anno fa, ad esempio, era stato chiamato come allenatore Mino Battistella, di Novara. Nella stagione '82/'83, dopo un discreto avvio, la squadra incominciò a traballare. Battistella fu rimandato a Novara e chiamarono Tarchetti. Fu una mossa vincente. La squadra riprese a marciare, non solo, ma si aggiudicò lo scudetto e vinse la Coppa Italia e la Coppa Cera, che sarebbe come la Uefa del calcio.

L'anno successivo Tarchetti fu confermato e verso la fine del torneo gli fu affiancato l'argentino Santos Alvarez: arrivò il secondo scudetto. L'anno dopo si diede fiducia al solo Alvarez, e fu un torneo deludente, al quale il ritorno di Tarchetti non potè rimediare. La stagione seguente, chiamarono Francesco Marchesini, da Bassano, e tenne fin quasi alla fine del campionato, ma con la squadra un po' vacillante. Richiamarono Tarchetti e l'Amatori vinse lo scudetto nazionale. Quest'anno, finalmente, l'Amatori ha deciso di affidargli davvero la squadra per tutta la stagione. Chissà che non porti buono.

Francesco Rosso

Molto fitto il calendario di appuntamenti fino a dicembre

Un autunno ricco di cultura fra concerti, mostre e lirica

Accanto al festival viottiano un circuito di spettacoli curato dall'assessorato alla Cultura

VERCELLI — Gli appuntamenti vanno dai concerti alle mostre di pittura e scultura, dalle rassegne fotografiche alle serate con la lirica: il proposito per le prossime settimane l'assessorato alla cultura lo ha in un ideale circuito di spettacoli d'autunno che farà tappa a Sant'Andrea, al Civico, a Santa Chiara, all'istituto Belle arti e che occuperà le serate dei vercellesi sino a dicembre. A questi appuntamenti si affiancheranno le manifestazioni Viottiane e la stagione di prosa: una sfida, quindi, a chi sostiene che le occasioni culturali a Vercelli sono scarse.

Darà il «la» alle serate il secondo concorso internazionale di fisarmonica, organizzato dal Fisa club vercellese: si articolerà in tre serate, dal 3 al 5 ottobre. Nel frattempo i riflettori si sposteranno su Sant'Andrea con un concerto in programma sabato 4 in occasione del cinquantesimo anniversario dell'ordinazione dell'abate Mario Del Negro: alla tastiera dell'organo il maestro Arturo Sacchetti.

Il giorno dopo, nel piccolo studio della basilica verrà inaugurata la mostra di pittura di Renzo «Pingi» Roncarolo. La rassegna rimarrà aperta sino alla domenica successiva. Il 6 ottobre, al Civico, esibizione del gruppo «Vivo la gente».

A metà mese (la data non è ancora stata definita) le Belle arti capiteranno un'antologica dello scultore Guglielmo Tricerri: curata con la collaborazione del museo Leone, la rassegna proporrà terrecotte, legni e bronzi dell'artista scomparso due anni fa. Entra poi in scena la fotografia con due appuntamenti. Dall'11 al 19 ottobre il circolo Controluce presenta a Santa Chiara una sintesi dei suoi lavori; la sera dell'inaugurazione proiezione di documentari sulla Cina e sul mondo del mare. Sempre in tema di proiezioni, sul telone del Civico singolare filmato il 16 sera: al pubblico verranno presentate le immagini più significative tratte dai taccuini di Leonardo da Vinci. E' prevista una proiezione riservata agli studenti.

Novembre inizia con una mostra allestita da Felice Pozzo (i vercellesi lo ricorderanno per la rassegna dello scorso anno su «Salgari e dintorni») sui fumetti d'epoca a Santa Chiara. Data da stabilire. Ma novembre è soprattutto il mese della stagione lirica. Quest'anno in cartellone «La traviata» e «Un ballo in maschera». La prima opera verrà rappresentata nelle sere del 21, 23 e 25; la seconda il 28 e il 30. Un ultimo suggerimento a novembre per una serata all'insegna dello spettacolo: il «Benvenuto club» presenterà il 14 uno spettacolo della compagnia «Il pulcinella». Il ciclo di manifestazioni si concluderà a dicembre con una mostra dal titolo «Astratto» allestita da Studio 10: un viaggio nel modo dell'arte attraverso i lavori di numerosi artisti.

Daniele Cabras

Oggi chiudono i battenti Sagra del riso e Biennale

VERCELLI — Cala il sipario su due importanti manifestazioni che hanno richiamato in città un folto numero di visitatori: la fiagra del riso e la Biennale della caricatura. Due appuntamenti molto diversi tra loro, che hanno in comune però il desiderio di richiamare l'attenzione sulla città, sempre più lontana dai circuiti turistici.

La Biennale rimane aperta oggi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Per chi non l'ha ancora fatto, è l'occasione per apprezzare i lavori presentati da un centinaio tra i migliori caricaturisti italiani ed europei. La mostra ha avuto un lusinghiero successo di critica e di pubblico. I visitatori sono stati oltre 6 mila. Il vincitore della rassegna, lo jugoslavo Slane Jagodich, proporrà l'anno prossimo una personale. L'obiettivo di alternare la rassegna con una personale sia per essere quindi raggiunto. Inoltre gli organizzatori stanno valutando la possibilità di inserire la rassegna vercellese nei circuiti artistici.

Veniamo alla Sagra, giunta quest'anno alla ventiseiesima edizione. All'appuntamento odierno i vercellesi non mancheranno di certo: alle 17,30 verrà distribuito il tradizionale piatto di paniss. I cuochi prepareranno 5 mila risotti cucinati secondo i dettami dell'antica ricetta.

d. ca.

Dopo lo sciopero, in attesa dell'incontro decisivo

Tre possibili soluzioni per la vertenza Bocchio

Cassa integrazione, prepensionamenti, contratti di solidarietà

VERCELLI — «Caso Bocchio», domani è l'ultimo giorno per trovare una via d'uscita alla crisi che ha colpito il maglificio; poi, martedì, all'Associazione industriale, si terrà l'incontro decisivo tra il sindacato e la proprietà sulla vertenza per i 70 licenziamenti richiesti dal maglificio. La settimana lavorativa si è conclusa con uno sciopero di 8 ore (ma i dipendenti sono rimasti in azienda), per sollecitare una soluzione incisiva al grave problema occupazionale.

Com'è noto lo stabilimento di via Cadore, una delle ultime presenze del tessile a Vercelli, ha chiesto una drastica riduzione di personale (70 lavoratori su 91) perchè sono venute a mancare importanti commesse che avrebbero assicurato la continuità produttiva.

Il sindacato, durante gli incontri e le assemblee della scorsa settimana, aveva presentato una serie di proposte per uscire dalla crisi, facendo leva soprattutto sui contratti di solidarietà. Altre soluzioni: la cassa integrazione ed i prepensionamenti. In risposta, l'Associazione industriale ha riproposto la tesi dei licenziamenti, affiancandola con altre due possibilità: l'utilizzo della cassa straordinaria per tutti i lavoratori, con il «maniva» del dipendente stesso, oppure il licenziamento per 51 dipendenti e contratti di solidarietà per 40.

«*La nostra controproposta* — spiega il sindacato — *è quella di tentare una soluzione attingendo contemporaneamente alle tre strade indicate dall'Associazione. L'obiettivo è il ricorso ai contratti di solidarietà per 70 dipendenti, a rotazione; di utilizzare i prepensionamenti e la "cassa" per i periodi scoperti. Ci pare una proposta razionale*». Alla pensione anticipata potrebbero accedere 20 persone.

Più critici, invece, sulla richiesta del «maniva», formula che svincolerebbe l'azienda dal pagare indennizzi nei periodi scoperti dalla «cassa».

Aggiungono i sindacalisti: «*I dipendenti impegnandosi personalmente dovrebbero "liberare" il maglificio da ogni onere e rischio. E' la condizione che impongono sempre più aziende al loro personale. E' questa la figura dell'imprenditore? E' infanto per questo disimpegno l'industria vercellese sta morendo.*

Martedì, come detto, ultimo incontro al tavolo delle trattative: o emergerà una soluzione, o l'azienda spedirà le lettere di licenziamento. Le difficoltà del maglificio sono cominciate quando l'azienda non è più riuscita ad aggiudicarsi gli appalti per la produzione di maglierie destinate all'esercito. Per qualche tempo il maglificio Bocchio ha fornito prodotti per la grande distribuzione, tra cui Upim e Standa.

d. ca.

Le imprese alpinistiche di Daniele e Valentina Lauthier

Due fratelli sulle vette del Perù

Sono tornati a Saluggia dopo aver scalato l'Huascaran e alcuni «cinquemila»

SALUGGIA — Bella impresa di due giovanissimi scalatori dilettanti, i fratelli Daniele e Valentina Lauthier di Saluggia. Hanno compiuto una spedizione alpinistica di assoluto rilievo scalando una delle cime più alte del Perù, il Nevada Huascaran (6.768 metri) e una serie di vette della Cordigliera Bianca, tutte montagne di altezza superiore ai cinquemila metri.

Ventiquattro anni lui, ventuno lei, i fratelli Lauthier non hanno un fisico alla Messner; sembrano due studentelli, simpatici, educati, soprattutto sedentari. Invece, partendo dallo sci e passando attraverso lo sci-alpinismo, sono approdati all'alta montagna.

Due anni fa i fratelli salirono ai crinali dell'Ararat (il monte alto 5.165 metri dove, secondo la leggenda, sarebbe approdata l'Arca di Noè), nel 1985 sono invece saliti ai 6.300 metri del Chimborazo, un'importante vetta dell'Ecuador, e quest'anno si sono diretti in Perù.

«*La scalata all'Huascaran* — spiegano Daniele e Valentina — *è di difficoltà medio-alta, un po', per intenderci, come affrontare il monte Bianco nel versante della "Dome"*». Fatto sta che, l'anno prima, una spedizione italiana formata da sedici collaudati alpinisti s'è cimentata nella stessa impresa e solo quattro sono giunti in cima.

Quest'anno c'è arrivata Valentina Lauthier con una guida peruviana, un giovane di nome Magno.

Daniele è invece stato bloccato dall'influenza a 5.800 metri, mentre con la sorella e lo scalatore locale si stava preparando all'ultimo attacco alla cima.

Daniele Lauthier si ripromette di tornare il prossimo anno sull'Huascaran («*Meglio per poi scendere con gli sci*») e commenta in termini orgogliosi l'impresa della sorella: «*Valentina è il nostro amico peruviano sono arrivati in cima in cordata ricorrendo di tanto in tanto alla tecnica del martello e della piccozza*».

Prosegue il giovane: «*Si tenga conto che mia sorella non si è potuta sottoporre all'acclimatamento e quindi la sua scalata è un risultato ancora più notevole*».

Aggiunge Valentina: «*Temevo di avere qualche problema, appunto perchè non ho potuto fare l'acclimatamento, invece ho patito soltanto il parziale congelamento del dito di un piede. Ma poi mi sono rimessa subito*».

Per rl'orsi della impresa ascesa all'Huascaran, Daniele ha poi scalato cinque cime di altezza superiore ai cinquemila metri, alcune da solo, altre con la sorella. Commenta: «*E' stata un'esperienza indimenticabile*». I due fratelli sono tornati in Italia pochi giorni fa.

Enrico De Maria

I «martedì» e le iniziative del Belvedere

Si apre la stagione delle cinerassegne

VERCELLI — *Si apre la grande stagione delle cinerassegne vercellesi: la più importante («I martedì al cinema») incomincia domani sera, al Nuovo Italia, con la prima delle proiezioni a sorpresa, seguirà, centiquattro ore dopo, «Pranzo reale» del regista inglese Mowbray, con Maggie Smith.*

Le tessere per la rassegna (che prevede 18 film più un consistente numero di programmazioni a sorpresa) erano già esaurite due settimane prima dell'inizio della rassegna organizzata dal titolare del Nuovo Italia, Giacomo Givogre, e da Videonord.

Sempre Givogre ha deciso di lanciare una seconda iniziativa riservata ai giovani: nel pomeriggio dei quattro sabati di ottobre il Nuovo Italia presenterà uno spettacolo unico per i teen-agers. La proposta proseguirà, secondo le intenzioni di Givogre, a novembre e a dicembre. Le proiezioni (il biglietto costa 4000 lire) incomincieranno alle 16.

Il mese prossimo incomincerà anche la cinerassegna del giovedì promossa dal cinema-teatro Belvedere e patrocinata dal Comune. Durerà dieci giovedì di seguito, a partire dal 2 ottobre, con inizio alle 20,45. Il «Belvedere» ha pensato anche ai giovanissimi programmando, per il sabato e la domenica pomeriggio, a partire dal 4 ottobre, una serie di pellicole per i bambini. Una curiosità: sarà istituito un servizio di baby-sitter in aiuto di appoggio ai genitori.

d. b.

SERIE C2 - Oggi al Robbiano arriva l'Olbia

Un'altra sarda per la Pro

Dopo il pareggio con la Torres, i bianchi affrontano una matricola

VERCELLI — Rinfrancata, soprattutto nel morale, dal bel punto ottenuto a Sassari, la Pro affonta oggi l'esordio in campionato al «Robbiano» (ore 15), vedendosela con un'altra sarda, l'Olbia. Un impegno difficile perchè, se è vero che la squadra di Mannini è una matricola, è altrettanto vero che, in Coppa Italia, ha sorpreso tutti eliminando la quotata Torres (proprio la formazione con la quale i bianchi hanno impattato domenica scorsa).

Dopo aver vinto alla grande il girone N dell'Interregionale, l'Olbia ha dunque esordito il primo botto nella Coppa Italia dei professionisti e sette giorni fa ha incominciato benissimo il campionato rifilando due gol (a zero) alla Sanremese.

Se i sardi arrivano a Vercelli carichi di entusiasmo, gli uomini di Zoratti si apprestano ad affrontarli con pari voglia di ben figurare. Dice il presidente Giuseppe Celoria: «*Ho molta fiducia perchè i ragazzi vorranno sicuramente ripagare il pubblico delle delusioni dispensate (non esclusivamente per colpa loro: la "rosa" era infatti limitata) in Coppa Italia*».

Solo all'ultimo istante Zoratti sarà in grado di sciogliere la riserva su Barbero che, però, dovrebbe ancora restare fermo per un turno visto che i medici gli hanno assegnato dieci giorni di prognosi per il colpo rimediato alla testa nell'allenamento di dodici giorni fa.

Mancando lo stopper e capitano, il mister friulano ricorrerà quasi certamente allo schieramento che non ha certo deluso contro la Torres. L'Olbia si presenta sicura in difesa e particolarmente insidiosa davanti dove l'attaccante Bulgarani — dopo un paio di stagioni deludenti nel Legnano e nella Pro Patria — pare aver ritrovato la forma ideale. Bulgarani ha siglato il gol del raddoppio contro la Sanremese: la prima rete era stata di Simonelli, su rigore.

Zoratti ha predisposto in settimana le contromisure, in base ad una relazione sugli avversari svolta dal ds. Gianni Bozzo, che domenica scorsa è andato a vedere la gara di Olbia. Senza Barbero, la Pro si schiererà con Tumeltero e Re marcatori.

Sono molto attesi alla prova il portiere Corona, il libero Ricci ed il centravanti Pescatori. I migliori a Sassari. In particolare, il pubblico vercellese vuole fare la conoscenza con il nuovo centravanti che, sette giorni fa, ha messo a segno il gol del momentaneo vantaggio.

Marco Ricci

Corrado Pescatori non è ancora al meglio della condizione ma, pur in forma approssimativa, si sta dimostrando un partner ideale per Raffaele Solimano che, al contrario, appare in eccellenti condizioni.

La chiave di volta dell'incontro verrà però dal centrocampo dove, a poco a poco, Livio Mannin sta acquistando l'autorevolezza necessaria per comandare il gioco a bacchetta: pur non essendo più un fulmine di guerra l'ex trevigino ha dimostrato, anche a Sassari, di saper soccorrere la difesa e di essere dotato di un buon lancio per le punte.

f. l.

SPETTACOLI E TACCUINO DI VERCELLI E BIELLA

FARMACIE

Belvedere, corso Randaccio 3. Domani è di turno la **Comunale 3**, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Caresana** (0161) 85.470; **Cigliano** (0161) 44.824; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 14,45 odierne): **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, via Pepoli; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Fesinani; **Ip**, via Walter Manzone; **Bresciani**, via Cadore.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.052 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Brivido.
MAZZINI: Scuola di ladri.
ODEON: Top Gun.
SOCIALE: Il colore viola.

BORGOSESIA

LUX: Poltergeist 2.
SOCIALE: I cinque della squadra speciale; domani: film per adulti.

CANDELO

VERDI: Il mistero di Wetherby.

COGGIOLA

ITALIA: Il mistero del diavolo.
ENDIO: I vizi del sesso.
RADAR: The Blues Brothers.

COSSATO

MICHELETTI: Rocky IV.
PRIMAVERA: Big Banana - Confessioni intime di Claudina.

PRAY

EXCELSIOR: Hannah e le sue sorelle.

VARALLO

SOTTOPIAZZA: Alice nel paese delle meraviglie.

SERRAVALLE

CORSO: Desiderando Giulia.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.278.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Griffa, via Italia 23, tel. 22.241; domani: Serva, via Italia 11, tel. 22.480; Pralungo, Sordevolo, Benna.

Usl 48 - Cossato: Vigliano, farmacia Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Crocemosso, Cerrione.** *Domani:* **Cossato:** Viana, via Mazzini 80, tel. 93519; **Pettenasco.**

Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 58.89.13; **Trivero** 75.85.89; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38; lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36; lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 65; via Rigola 37; corso Europa 2; Autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 19.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli ed informazioni istituito dalla sezione biellese dell'associazione Lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (15-19) al numero telefonico 590.844

VERCELLI

ASTRA: oggi Follia d'amare, (Vietato min. 14 anni); domani riposo.
NUOVO ITALIA: oggi **Absolute Beginners**; domani per «I Martedì al cinema», serata di gala, presentazione del programma e proiezione a sorpresa.
PRINCIPE: oggi e domani **Power**.
VIOTTI: oggi e domani **Endless Happiness**.
BELVEDERE: Rambo II la vendetta.
CHIESA DI SAN MICHELE: alle 21 di domani concerto della Camerata Polifonica «Viotti» diretta dal maestro Vittorio Rosetta.

GATTINARA

ITALIA: oggi Rocky III; domani Ragazze super particolari (Vietato min. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Mezzo delitto mezzo dinaro.
SPLENDOR: Cobra mission, avventura.

TRONZANO

LUX: Fuori orario.

MANIFESTAZIONI

Villata. Termina stasera la festa «A tutta birra» che ha in programma un concerto rock e l'«abbuffata finale» con il bar-ristorante al coperto.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: ore 10-12.

PRIVATO FINANZIA
celermente Fiduciari
1 - 30 MILIONI
artigiani commercianti coltivatori diretti. Formule agevolate per dipendenti. Eventuali visite a domicilio.
Tel. 0141/34.264.

ECONOMICI
PALAZZOTTO (ex 600 sino hobby nell'Astigiano 7 camere salone 3 servizi parco mq 9000. Tel. 011 364.491.

DATTILO - STENO CONTABILITA' LIBRI PAGA SEGRETARIE D'UFFICIO
ISTITUTO ESPERIA
Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 64.674 - VERCELLI

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
Musica dal vivo con i
REFLECTORS

GIGLIO
DAL 1° OTTOBRE 1986
inizia l'attività il nuovo CENTRO DISTRIBUZIONE presso
Caseificio MONTAGNA
LENTA (Vercelli) - Via Garibaldi 2
Tel. 0163/88.121
CASEIFICIO MONTAGNA
GIGLIO E' MEGLIO

PROMOZIONE - Oggi s'inizia il campionato

Trino a Verbania trasferta difficile

TRINO — Il campionato, per il Trino Vercros, inizia in salita: il primo turno della nuova stagione pone infatti gli azzurri di fronte alla trasferta di Verbania, dove si recano ad affrontare una delle formazioni che è tra le grandi favorite per la vittoria finale.

Sulle rive del lago Maggiore, il Trino arriva con una novità: nelle ultime ore il d.s. Luigi Tricerri ha portato a termine un altro dei suoi «colpi» ed ha acquistato dal Borgomanero il ventisettenne portiere Luigi Coppo, che proprio oggi esordirà tra i pali.

Per incontrare il Verbania, mister Gigi Limberti ha già in mente la tattica da far attuare ai suoi ragazzi: «*Bisogna cercare di rompere il loro gioco al centrocampo, chiudere tutti gli spiari e giocare stando larghi e ben disposti, non sciupare nessuno dei palloni che riusciremo a conquistare, dando modo al nostro attacco di tentare di creare qualche azione pericolosa*».

«*Il Verbania* — continua il tecnico — *schiera ben nove giocatori acquistati da categorie superiori ed ha il suo punto di forza nell'attacco. Sarà dura*».

Privo dello squalificato Guerrato, Limberti dovrebbe schierare: Coppo; Labanca, Davanzo; Bonni, Zoni, Piacinini; Primitio, Pugno, Varese, Cosso, Cicogna.

g. g.

E il Crescentino spera nei giovani

CRESCENTINO — *Alle 15, al Comunale, il Crescentino esordisce contro il Gravellona. E' un inizio in salita per gli uomini di Gigi Lombardi, che incontrano una candidata all'Eccellenza. I granata hanno inoltre grossi problemi di formazione; sono squalificati Biginato, Puppato e Mocco, quest'ultimo per quattro giornate. All'appello mancano poi Anselmino, infortunato, e Vittone, militare.*

Oggi alla ribalta saranno dunque i giovani Roggero, Passera e Tosin. Quest'ultimo è stata la sorpresa più piacevole del pre-campionato. Laterale di spinta, dalla grinta inesauribile, Tosin si è conquistato con autorità il posto da titolare. In campo dovrebbe esserci anche il centravanti Cancia, proveniente da Latina e dal quale i tifosi crescentinesi si aspettano molti gol.

Preoccupazioni permangono in particolare sulla difesa: La Loggia non si è ancora ripreso completamente dalla pubalgia ed è circondato da compagni di reparto poco esperti. Si è risolto invece il caso Priora. La mezzapunta continuerà a giocare per il Crescentino: con il Grignasco non è stato infatti raggiunto un accordo sulla cifra del trasferimento.

La formazione: Muzio; Roggero, Passera; La Loggia, Tomasoni, Biginato; Priora, Tosin, Boarolo, Cerio e Cancia.

l. p.

Quasi un mistero a Biella

E il campanile entra nei quiz

Quanti sono i piani della costruzione?

BIELLA — Quanti piani ha, insomma, questo campanile di Biella? A volerlo sapere dai libri e dagli studiosi, *Il Biellese* di T. Torrione e V. Crovella dice otto, e anzi si dichiara la nota esperta di arte, Debernardi Ferrero, pure otto ne concede G. C. Solla, ordinario di storia dell'arte all'Università di Torino; ma il Roccavilla, invece, che era professore di lettere al liceo di Biella ne denuncia sette, mentre don Lebole nella sua *Storia della Chiesa biellese* alza il conto fino a nove.

Non deve essere dilemma di poco momento se i compilatori dei quiz per il recente Palio dei Rioni hanno ritenuto di dover considerare fra i parametri più inoppugnabili di solida e aperta cultura la conoscenza del numero esatto dei piani del campanile di Biella. Anche in questo caso si ottengono, però, risposte divergenti e approssimative e molti concorrenti sconfitti tornano in questi giorni ai piedi del campanile a contarne perplessi i piani.

Ma non è questo il solo dubbio, la sola ambiguità. Quanto è alto, per esempio? Alcuni storici lo alzano fino a 52 metri e oltre, altri lo raccorciano fino a 48, e oltre. Costruito quando? In tre periodi diversi e fortemente distantiati come sostiene il Roccavilla, in epoche successive fra l'inizio e la fine dell'XI Secolo nel parere della Debernardi Ferrero o «nel volgere di pochi decenni tra il Secolo XI e il XII» nella tesi di don Lebole? Non basta ancora: perchè si ne sta arroccato al Municipio e non vicino alla sua chiesa come ogni altro buon campanile? E', quest'ultima, una domanda che si pongono molti turisti (i pochi turisti) e che ha particolarmente assillato le candide redattrici di una moderna guida al Piemonte magico dove il Duomo di Biella appare fra le stravaganze architettoniche della regione.

Bastava informarsi. La risposta è nella storia della Piazza.

La chiesa di Santo Stefano era la più antica, risalente fino al lontanissimo V Secolo. Più tardi, attorno all'anno Mille, si affiancerà quasi parallela un'altra chiesa, quella «Santa Maria del Piano di Biella» destinata a diventare nel '600 «Santa Maria Maggiore» e dal 1772 la «Cattedrale». Le due chiese procedettero così affiancate nel corso dei secoli subendo ciascuna per conto proprio modifiche, ampliamenti, ristrutturazioni, un po' ignorandosi.

Togli togli, della più antica chiesa biellese rimanevano ancora ostinatamente in piedi una navata e una facciata. In più c'erano i morti. Che sepolti un po' dappertutto intralciavano ogni progetto di ampliamento residenziale. Nel 1817 viene sottolineata la necessità di «evacuare detta chiesa dei cadaveri tumulati e di potersene servire per altri usi occorrendi» vale a dire per poterla rendere «congrua casa del rev.mo sig. can. Arciprete». Così, nel 1872, quello che rimaneva dell'antico Santo Stefano venne raso al suolo per edificarvi la canonica.

Si salvò, un po' spaesato, il campanile. A rendere un ultimo servizio alla non lontana cattedrale, e a fornire preziosi a quiz quasi storici e a perplessità turistiche.

Pier F. Gasparetto

Le aziende biellesi a Villa d'Este di Cernobbio

Si apre «Ideabiella» vetrina dell'alta moda

Due giorni della rassegna sono dedicati alla clientela straniera

BIELLA — Dopodomani Ideabiella alza il sipario nell'ormai consueto scenario di Villa d'Este a Cernobbio, sulla riva del lago di Como. Lo splendido hotel è stato quasi interamente requisito dalle 49 aziende che da sette anni, in autunno e in primavera, danno vita a quello che è considerato «*il culmine di un ciclo creativo*».

Anche stavolta a ritrovarsi saranno le industrie Barbera di Pianezze, Barberis Canonico (Pratrivero), Basso (Breganze), Fratelli Bertotto (Biella), Modesto Bertotto (Veglio), Bocchese (Vicenza), Boggio Casero (Cerreto Castello), Bossi (Cameri), Giuseppe Botto (Valle Mosso), Luigi Botto (Valle Mosso), Bozzallo e Leana (Coggiola), Braghenti (Mainate), Capritex (Prato), Caprotti (Albiate), Carpini (Mercenasco), Cerruti (Biella, Vallemosso), Cotonificio di Sarronno), Este (Valdengo), Perla (Ponzone), Pila (Coggiola), Pintex (Biella), Garlanda (Valle Mosso), Gesabella (Mongrando), Lanificio di Lessona (Lessona), Lanificio di Pray (Sandigliano), Lanificio di Tollegno, Loro Piana (Quarona), Marzotto (Valdagno), Moesaner (Brunico), Olmetex (Olmeda di Caplago), Ormezzano (Mosso Santa Maria), Piacenza (Pollone), Policarpo (Vittorio Veneto), Pontoglio, Pozzi Electa (Milano), Solbiati (Lonate Pozzolo), Tabasso (Chieri), Tallia di Delfino (Strona), Tallia Galoppo (Vigliano), Tessi (Biella), Tessitalstrona (Cossato), Thomas (Brustempiano), Tonella (Pray), Tessile Vierre (Strona), Adolfo Trabaldo (Pray), Trabaldo Togna (Pray), Ermenegildo Zegna (Trivero), Mario Zegna (Pray), Zignone (Strona) che nell'aprile del '79 diedero vita alla prima edizione della manifestazione.

Nei quattro giorni di esposizione (martedì e mercoledì sono riservati alla clientela straniera, giovedì e venerdì a quella italiana) a Villa d'Este confluiranno un migliaio di visitatori in rappresentanza di 650 aziende situate in ogni angolo del mondo. Tema della rassegna sarà la moda maschile autunno-inverno 1987.

Affermano alcuni espositori: «*Sarà un ritorno al classico con una miscellanea di colori naturali. I disegni a quadri sono ridimensionati e si assiste al connubio tra il gusto inglese e la fantasia italiana. Il verbo parlato sarà vestire con classe pur in presenza di alcuni particolari*».

r. eyn.

Spettacoli e taccuino nella pagina di Vercelli

La disgrazia ieri lungo la statale per Bielmonte

Cossato, in moto contro un'auto morto studente di Valle Mosso

COSSATO — Uno studente di 16 anni, Doriano Giromini, abitante alla frazione Violetto di Campore di Vallemosso è morto in un incidente stradale accaduto nel primo pomeriggio di ieri: il giovane (che aveva il casco) era alla guida della sua Gilera 125 che si è scontrata con una Panda.

Il tragico episodio è accaduto lungo la statale 232 Mottalciata-Bielmonte in località Ponte Guelpa, nel territorio comunale di Cossato. In quel tratto la carreggiata disegna un lungo rettilineo che sfocia in una curva a destra seguita da un altro rettifilo.

La dinamica dello scontro non è stata ancora chiarita, ma stando ai primi accertamenti della polizia stradale di Biella sembra che la moto del giovane in prossimità della curva si trovasse vicino alla linea bianca di demarcazione della strada. Contemporaneamente dalla parte opposta stava giungendo una Panda. Al volante vi era Raffaella Dany, 24 anni, domiciliata a Cerreto Castello in via Montegrappa 12.

L'utilitaria e la Gilera si sono scontrate frontalmente. Doriano Giromini è stato sbalzato di sella ed ha compiuto un volo di parecchi metri. Soccorso, il giovane è stato trasportato con una ambulanza della Croce rossa di Cossato all'ospedale di Biella. Le sue condizioni sono apparse disperate e nonostante il prodigarsi dei medici lo studente è morto poco dopo il ricovero. Doriano Giromini frequentava la terza classe dell'istituto professionale dei salesiani di Vigliano.

Doriano Giromini, 16 anni

Esordio della Biellese in casa contro il Moncalieri

Torna il tandem d'attacco

Cavagnetto sarà affiancato da Rigamonti - Ricostruita la coppia che aveva dimostrato nelle prime uscite una grande potenzialità - Gori ha preparato un nuovo schema offensivo

BIELLA — Rientrati al gran completo per l'esordio in campionato al La Marmora con il Moncalieri, ieri mister Roberto Gori, a conclusione dell'ultimo allenamento di rifinitura, ha diramato la rosa dei convocati e tra i sedici nominativi figurano anche quelli di Capannini e Rigamonti, assenti domenica scorsa a Pegli.

Ecco l'elenco dei giocatori che in serata sono andati in ritiro all'hotel Colibrì. Sono i portieri Marchese e Pippa, i difensori Capannini, Brustia, Fari, Scaramuzzi e Mazzia, i centrocampisti Giorcelli, Martinelli, Bignotti, Vignati, Masuero, Sarasso, le punte Evangelisti, Cavagnetto e Rigamonti.

Sulla formazione che scenderà in campo l'allenatore non si sbilancia: «*Deciderò la mattinata dell'undici di partenza. E' però possibile che a seconda dell'andamento dell'incontro possa apportare delle modifiche*». Gori sostiene infatti che le partite «*sovente si giocano in tredici specie quando si ha a disposizione una rosa nutrita*».

Di più l'allenatore non aggiunge dal punto di vista tecnico. Però a guardare la lista dei convocati, tra le righe qualcosa si può interpretare. Ad esempio è quasi certo che Capannini finirà in panchina: il difensore ha ripreso gli allenamenti con il pallone solo in settimana dopo l'infortunio che lo ha costretto a restare inattivo per quasi un mese, ma difficilmente Gori lo manderà in campo.

Molto probabile è invece il ritorno di Rigamonti che andrà a fare coppia con Cavagnetto ricreando un tandem d'attacco che aveva dimostrato nelle precedenti uscite buona intesa e grossa potenzialità in fase conclusiva.

Ed allora, scontata la conferma del blocco difensivo di Pegli (Marchese tra i pali, Fari libero, Brustia e Scaramuzzi marcatori), del tormentato Evangelista e dell'ispiratore Masuero (il suo esordio è attesissimo dai tifosi bianconeri) da assegnare rimangono le tre maglie di centrocampo in ballottaggio tra Martinelli, Bignotti, Vignati e Giorcelli: con i primi tre favoriti.

La chiave tattica la gara con il Moncalieri è facile da interpretare: i torinesi, reduci dallo 0-0 interno con l'Albenga, si chiuderanno in difesa e sfrutteranno l'arma del contropiede.

Sottolinea mister Gori: «*Per questo motivo sarà importante pressare con giudizio evitando di ammassarsi in area, mentre i difensori dovranno stare attentissimi a non lasciare grandi spazi alle punte avversarie*».

Insomma anche se in teoria il Moncalieri non dovrebbe costituire un grosso ostacolo l'incontro nasconde più di una insidia. «*Un poi nella prima mezz'ora renderebbe tutto più facile*», fa notare il segretario Stefano Capozucca.

Roberto Eynard

Ci sarà anche il Team Rosa al Motorally della Valsesia

Oltre trecento piloti si sono iscritti alla gara

VARALLO — Sono 300 i piloti iscritti alla terza edizione del Motorally della Valsesia che parte questa mattina alle 9 in piazza Marconi. I concorrenti, giunti da ogni regione italiana, si daranno battaglia su un percorso di 200 chilometri fuoristrada, attraversando 20 comuni. Tre sono le prove speciali, due i controlli orari e numerosi controlli timbro che verranno resi noti un'ora prima del via. Solo grazie al roadbook (libro della strada) i motociclisti potranno seguire il tracciato che non è minimamente segnalato, eccezione fatta per alcuni passaggi particolari.

Tra le squadre ufficiali è presente a Varallo il Team Rosa, nuova aggiunta ragazze che daranno sicuramente battaglia fin dai primi chilometri. Numerosa è anche la pattuglia di rappresentanti del Biellese e della Valsesia, alcuni con buone possibilità di ben figurare.

Dicono al motoclub Valsesia: «Pensiamo di non aver lasciato nulla al caso, anche se preparare un appuntamento sportivo con 300 moto al via è un'impresa difficile. Ma l'esperienza maturata nel settore non ci fa temere brutte sorprese. Agli appassionati che verranno assistere al motorally consigliamo la località di Boccio, a Quarona sotto il ponte che attraversa il fiume Sesia».

d. p.

Oggi pomeriggio scatta anche il campionato di Promozione

La Cossatese ospita lo Stresa e Gori promette i due punti

Il Carisio sul campo del Villa - Scontro Gattinara-Grignasco

BIELLA — S'inizia oggi pomeriggio alle 15 il campionato di Promozione, forse uno dei più combattuti degli ultimi anni.

Cossatese-Stresa. Mister Lobia all'esordio in casa deve preoccuparsi anche della cabala. I giocatori guidati dalla vecchia volpe Ernesto Gori hanno sempre fatto punti sul verde del Pila negli ultimi due campionati, pareggiando e vincendo al 90'. Per gli azzurri la formazione è quella tipo con un po' di prestatica per quanto riguarda le marcature. Dice Silvano Lobia: «*Partiamo per vincere anche se contro Gori diventa quasi una partita a scacchi. Dobbiamo fare attenzione al contropiede perchè loro ci aspetteranno oltre la linea di metà campo, ma sarà importante segnare un gol subito per poi condurre il gioco a nostro piacimento*».

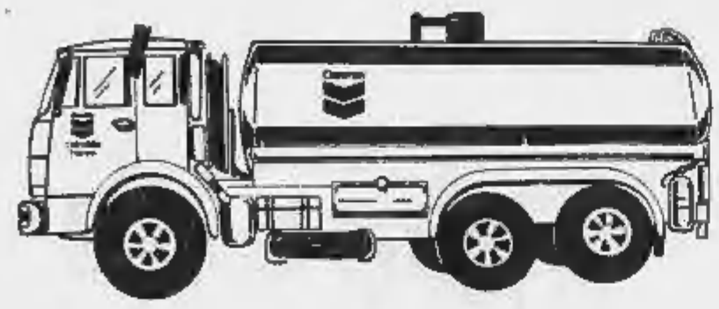
Villadossola-Carisio. Il direttore sportivo del biancorossi Pier Antonio Galliera è fiducioso nelle possibilità della sua squadra di strappare un risultato positivo in una trasferta che si presenta molto difficile. Dice il d.s. del Carisio: «*I ragazzi sono tranquilli ed hanno capito l'importanza di scordire in casa domenica prossima contro il Grevellona con almeno un punto in classifica, sia per il morale sia per il pubblico. Per quanto riguarda la formazione mister Tarchetti ha recuperato Barcellari che aveva un ginocchio gonfio ed il regista dovrebbe fare lo stesso la sua parte*».

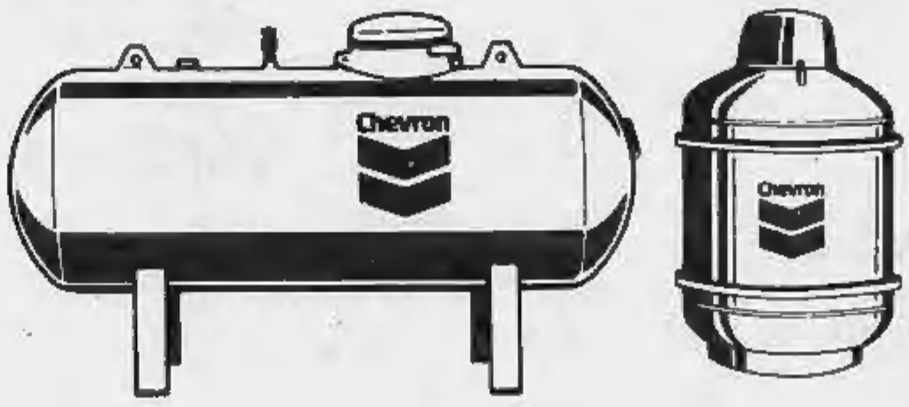
Gattinara-Grignasco. Derby ritenuto molto sentito da due squadre con ambizioni di classifica. Motivo ulteriore di rivalità sarà l'allenatore dei bianchi Ettore Bertoletti in forza l'anno scorso al Grignasco e che potrà schierare il nuovo acquisto Sandro Ferrari. Graziano Sottile, il presidentissimo dei «bianchi» del Gattinara, si dice convinto della compattezza della propria squadra: «*Non abbiamo grandi nomi come i cugini, ma lavorando da cinque anni con lo stesso nucleo di giocatori credo sia possibile fare un buon campionato, magari anche di vertice, confidando in un gruppo ben amalgamato. La sfida di oggi è altissima ed aperta ad ogni risultato*».

Daniele Pasquarelli

La scelta giusta al momento giusto

La ISAOIL S.p.A. è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza relativa a:





PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
- costante qualità dei prodotti
- rapidità nelle consegne
- esatto controllo dei quantitativi
- continuità e programmazione dei rifornimenti

GPL IN PICCOLI SERBATOI E BOMBOLE PER USO RISCALDAMENTO ED INDUSTRIALE
Appositamente studiati per piccole industrie, complessi alberghieri, ristoranti, convitti, campings.

ISAOIL Chevron

ISAOIL S.p.A. - Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni 0321 518.104 - 518.292

A licensee of Chevron products